

A. I. 690

GOVERNO DELLA TRIPOLITANIA
UFFICIO POLITICO MILITARE

LE POPOLAZIONI DELLA TRIPOLITANIA

NOTIZIE ETNICHE E STORICHE RACCOLTE DA

ENRICO DE AGOSTINI

TENENTE COLONNELLO ADDETTO ALL'UFFICIO STESSO

PARTÈ I^a (Testo)



TRIPOLI
Tipografia PIROTTA & BRESCIANO
1917

THE NEW YORK PUBLIC LIBRARY
ASTOR LENOX TILDEN FOUNDATION

THE NEW YORK PUBLIC LIBRARY
ASTOR LENOX TILDEN FOUNDATION

THE NEW YORK PUBLIC LIBRARY
ASTOR LENOX TILDEN FOUNDATION

THE NEW YORK PUBLIC LIBRARY
ASTOR LENOX TILDEN FOUNDATION

THE NEW YORK PUBLIC LIBRARY
ASTOR LENOX TILDEN FOUNDATION

Nella presente raccolta, che contiene i dati più importanti di conoscenza delle popolazioni della Tripolitania, si è cercato di dare un insieme di materiale non soltanto utile agli studi in genere, ma anche e sopra tutto pratico nei riguardi dell'opera di Governo, scopo essenziale pel quale il lavoro è stato redatto. A ciò rispondono sia l'ordine del materiale stesso, sia i brevi cenni riassuntivi dati in ogni capitolo circa la dipendenza amministrativa del relativo territorio sotto il cessato ed il presente Governo, circa le condizioni di stabilità e nomadismo delle tribù, le principali sorgenti etniche, le divisioni di partito, la situazione delle tribù marabutiche. Nelle varie note illustrative sono stati poi, anche a tale scopo, messi in evidenza i legami vari di parentela, di protezione ed i rapporti in genere fra le varie tribù del territorio, o con altre di territori diversi.

Ogni capitolo darà così ai vari funzionari locali i fondamentali elementi della loro opera di amministrazione e di governo, e sarà una guida per ulteriori ricerche, valevoli a completare o rettificare i dati già raccolti, e ad arricchire quella conoscenza dei territori e delle popolazioni che è indispensabile base ad ogni opera illuminata di governo.

Nei riguardi poi specialmente degli studi e delle indagini etniche, si sono tenute distinte le varie fonti delle notizie (tradizione locale, documenti, scritti inediti, autori noti ecc.) e si sono riportati, oltrechè gli specchi genealogici delle antiche tribù berbere ed arabe secondo Ibn Chaldūn, anche, in appendice, alcune genealogie tratte da documenti locali, e qualche notizia su scritti inediti alla cui raccolta ed al cui studio si sta tuttora procedendo.

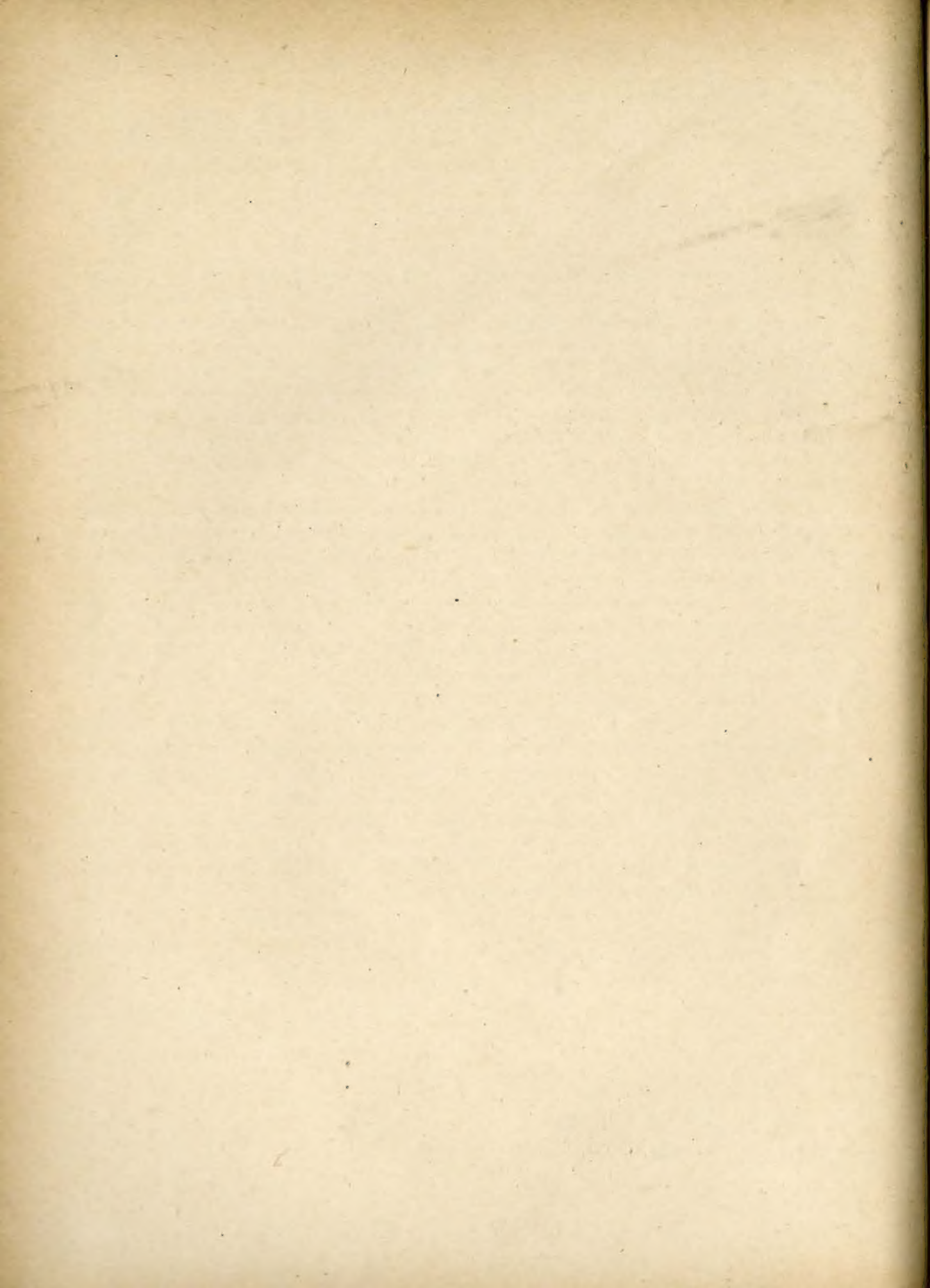
Nella trascrizione dell'onomastica araba sono state seguite le norme emanate con decreto 10 febbraio 1915 dal Ministero delle Colonie, eccezione fatta per taluni nomi di antiche tribù (es: Cutàma, Àuraba, Àuf, Béni Suléim, per Ctàma, Òrba, Of, Béni Sulém, ecc.) seguendo così la pronuncia più vicina alla classica e più in uso nelle opere moderne.

Hanno anche collaborato al presente lavoro il capitano Cav. Emilio Canevari nell'ideazione generale ed in talune parti, il Sig. Ismail Chemàli nelle varie ricerche di carattere storico ed etnico, infine il Prof. C. A. Nallino della R. Università di Roma, che ne rivide con cura ogni parte e fu largo di preziosi suggerimenti.

Tripoli, Settembre 1917.

Il Capo dell'Ufficio Politico Militare
Tenente Colonnello
MARIO SANI

Visto
Il Governatore
Senatore del Regno
Tenente Generale
GIOVANNI AMEGLIO



GENERALITÀ

Sono qui raccolti i risultati di una ricognizione generale delle popolazioni della Tripolitania propriamente detta, compreso il Fezzàn, disposti secondi i territori costituenti le tradizionali divisioni amministrative, che, individuate in genere da caratteristiche etniche, furono mantenute negli ordinamenti odierni e rimarranno, con tutta probabilità, fondamentali in quelle avvenire.

Si è cercato di dare anzitutto una elencazione il più possibile completa delle tribù, delle loro maggiori suddivisioni, dei loro aggruppamenti etnici, tradizionali e politici: di raccogliere quindi notizie giovevoli a rintracciare l'origine delle tribù medesime, collegandola, sempre che possibile, alle antiche tribù berbere ed arabe che la storia e la tradizione ci hanno trasmesse quali antiche abitatrici dell'Africa Settentrionale o quivi immigrate.

Tuttavia i risultati di questa indagine, allo stato delle conoscenze attuali, si presentano in molti punti incompleti, in molti con carattere di semplici congetture; e prevedibilmente essi subiranno qualche modifica anche là dove le deduzioni potevano sembrare le più fondate. Una vera luce sul vasto e complesso argomento non potrà venire che dallo studio approfondito sulle vicende della storia locale, rimasta in gran parte oscura, sfuggita alle indagini degli scrittori che pur ci dettero sull'Ifrichia e sul Màgreb ⁽¹⁾, specie in questi ultimi anni, risultati monumentali ed esaurienti dei loro studi.

In effetti la parte che la Tripolitania ebbe nelle memorabili e turbinose vicende a traverso le quali, col nascere, svilupparsi e decadere dei principati berberi dell'Africa settentrionale, si effettuarono notevoli spostamenti delle antiche tribù locali, e si compì la sistemazione delle tribù arabe invaditrici, fu meno cospicua rispetto a quella che vi rappresentarono la Tunisia, l'Algeria ed il Marocco. Da ciò la relativa scarsità di notizie sulla Tripolitania stessa sia negli scrittori antichi che nelle opere moderne, e la necessità, per una più completa ricostruzione storica e per più sicure indagini etniche, di intraprendere *ex novo* la ricerca e lo studio della frammentaria e sparsa documentazione locale e degli scritti inediti o sconosciuti di autori anche locali: il tutto costituente un materiale non disprezzabile di cui si venne in parte a conoscenza durante il corso del presente lavoro.

A facilitare intanto la comprensione dei riferimenti storici ed etnici che si incontrano

(1) Presso gli scrittori arabi *Ifrichia* designa l'« Africa propria » dell'età romana, ossia all'incirca la Tunisia; quando i sovrani di Tunisi possedevano porzioni dei paesi limitrofi, anche queste porzioni venivano talvolta considerate come Ifrichia. Col nome di *el-Màgreb* gli scrittori arabi intendono tutta l'Africa settentrionale ad ovest dell'Egitto, fino all'Atlantico; in modo più particolare *el-Màgreb el-àusat* (المغرب الأوسط) « il Màgreb medio » designa all'incirca l'Algeria, ed *el-Màgreb el-àcsa* (المغرب الأقصى) « il Màgreb estremo » all'incirca il Marocco.

in questo, saranno opportune alcune generalità sugli elementi berberi ed arabi a cui si allaccia in massima l'origine delle popolazioni odierne della Tripolitania, e talune indicazioni che varranno anche a spiegare le varie diciture adottate nella classifica delle tribù.

I BERBERI

Il nostro nome di *Berberi* viene dalla denominazione araba di *el-Bérber* (*al-Bàrbar*); la quale, a sua volta, con tutta probabilità, deriva dal nome di *Barbari*, con cui Greci e Romani già designavano quelle popolazioni. Non è tuttavia da escludere in modo assoluto che, come pari risulti da qualche dato dell'antica onomastica e toponomastica, alcune frazioni della stirpe indigena dell'Africa Settentrionale, prima della conquista araba, usassero designarsi con nomi, dai quali gli Arabi avrebbero potuto trarre il loro *el-Bérber*, esteso poi a tutta la stirpe ⁽¹⁾. È certo invece che il nome generalmente usato dai Berberi per designare sè stessi è, fin dall'antichità classica, *mazigh* (مازيغ), od *amazigh* (أمازيغ), o *mazògh* (مازغ), al plurale *imazighen* (إمازيغن); mentre il femminile singolare *tamazigt* (تامازيغت), scritto anche (تمازيغت), serve a designare la loro lingua. L'etimologia del vocabolo è ignota; quella che si trova spesso indicata in libri europei (*mazigh* = uomo libero) è da escludere.

Il maggiore storico dei Berberi, Ibn Chaldùn ⁽²⁾, li divide, secondo i dati attinti dai genealogisti berberi ⁽³⁾, nei due grandi ceppi di *el-Brànes* (البرانس), dal nome Bérnes (برنس) eroe eponimo del ceppo, e *Madghis* (مادغيس), le cui diramazioni sono in seguito riportate. È tuttavia da avvertire come il concetto genealogistico, caro alla mentalità patriarcale degli antichi, non debba essere preso alla lettera, ma piuttosto come un'espressione dei rapporti di dipendenza fra le varie tribù, che in origine sembra fossero aggruppate in due principali confederazioni, Brànes e Madghis, facenti capo a due località situate sui versanti N. e S. dei Monti Auràs (Algeria), ove tuttora si riscontrano tracce di quei nomi.

Lo storico menzionato ci dà 10 rami dei Berberi el-Brànes:

Azdàgia	ازداجة	Guzùla	جزولة أو ثزولة
Masmùda	مصمودة	Auriga	اوريغة
Agisa	أغيسة	Cutàma	كنامة
Àuraba	اوربة	Sanhàgia	صنهاجة
Hascùra	هسكورة	Lémta	لمطة

— (dei quali solo gli ultimi quattro interessano le popolazioni berbere della Tripolitania) —, e 4 rami dei Madghis:

Addàsa	أداسة	Nefùsa	نفوسة
Darisa	دريسة	Lauàta	لواتة

ai quali più specialmente le popolazioni della Tripolitania si collegano.

(1) Le popolazioni dell'antica Libia, che abbracciava tutto il territorio Nord-Africano ad W. dell'Egitto, sono con vari nomi distinte, dagli scrittori classici: *Mauri* tra cui Macniti, Bacuati, Massili, Nacmusii, Quinquegenziani, ecc. (Màgreb centrale ed estremo); *Numidi*, tra cui Sabarbari, Massili, Chedamusiani, Nabatri, ecc. (Màgreb orientale); *Machili*, *Maxis* (Tunisia); *Libo-fenici* (Cartagine), *Lotofagi* (Gérba); *Zauéchi*, *Trogioditi*, *Lebatha* (Tripolitania); *Psill*, *Nasamoni* (Sirtica e Cirenaica); *Getuli* (regione montuosa del Màgreb); *Melano-Getuli*, *Garamanti* (nomadi Sahariani); ecc.

(2) Àbu Zéid Abd er-Rahmàn Ben Chaldùn nato a Tunisi nel 1331 d. C., morto al Cairo nel 1405, scrisse varie opere, delle quali la più importante è il *Chitab al-ibar na diuàn al-mùbtada ual-chàbar fi aittam el-Arab ual-Aglam ual-Bàrbar*. = « Libro degli esempi istruttivi e raccolta completa delle vicende degli Arabi, dei non Arabi e dei Berberi ». Due parti essenziali di quest'opera sono state tradotte in francese dal De Slane, l'una col titolo di « *Prolegomeni* », l'altra col titolo di « *Storia dei Berberi* ».

(3) Sui quali cfr. R. BASSET, *Les Généalogistes berbères* (Archives berbères, I, 1915, p. 3-11).

Azdàgia o *Uazdàgia* (regione dei monti Auràs): è nota la loro rivolta contro i principi Aglabiti (881-882 d. C.) in seguito alla quale sembra abbiano emigrato nella regione di Orano ed in Spagna: il loro nome sembra oggi scomparso.

Masmùda (Marocco sud-occidentale): la loro storia è legata a quella celebre degli Almohàdi e degli Hafsidi, usciti entrambi dalla loro diramazione Hintàta (هنتاتة), e dominatori di gran parte dell'Africa del N. dal XII al XVI secolo. Loro vestigi e dell'altra loro diramazione Gomàra (غمارة) sono oggi, oltrechè nell'estremo Màgreb, anche nelle provincie di Orano e Costantina ed in altre località dell'Algeria.

Agìsa (Algeria centrale): pochissimo noti: il loro nome si rintraccia oggi in qualche località della grande Cabilia.

Auraba (Marocco): celebri per la rivolta contro gli Arabi (2^a metà del secolo VII) guidata dal loro capo Coséila, rivolta che dopo alterne vicende finì colla decimazione e dispersione della potente tribù. La ritroviamo tuttavia dopo circa un secolo come valido sostegno all'insediamento del principato idrisita (Fez).

Hascùra e *Guzùla*: sopravvivono anche oggi nel Marocco ove, già assoggettati dai Masmùda al tempo degli Almohàdi, furono coinvolti alle vicende di questi.

Auriga: chiamati anche *Hauuàra* (هوارة) dal nome del principale loro gruppo, hanno in tutta la storia medievale del nord Africa una parte preponderante, e speciale importanza nell'elemento berbero costitutivo delle popolazioni tripolitane. Sottomessi ed islamizzati degli arabi della *conquista*, ebbero parte attiva e gloriosa nell'occupazione della Spagna (731) ove più tardi (sec. XI) fondarono principati indipendenti quali i Béni Aàmer, i Béni Di en-Nun, i Béni Razín ecc. Tuttavia la loro storia è quella di continue lotte, insieme alle altre grandi tribù berbere, sia contro il dominio arabo della *conquista*, sia contro quello dei Fatimidi (sec. X) e sia contro gli arabi delle *invasioni* (sec. XI e segg.). Di queste lotte che i berberi portarono anche nel campo religioso coll'abbracciare quasi tutti l'eresia charigita, gli Hauuàra ebbero sempre la direzione, e, indomabili sebbene più volte sconfitti, li ritroviamo (Béni el-Chatlàb) signori indipendenti nel Fezzàn (sec. X, XI e XII) ove loro capitale era Zuila da essi fondata.

Il loro definitivo assoggettamento fu compiuto dagli arabi *invasori* e specialmente da quei Debbàb del ceppo Béni Suléim che, abbattuto il principato di Zuila, sottomettevano dopo aspre lotte, Hauuàra, Addàsa, Zenàta, Nefùsa e Lauàta persino al pagamento di tributi, assimilando altresì, a dire di Ibn Chaldùn, questi Berberi alla lingua ed ai costumi degli Arabi.

Oggi gli Hauuàra si trovano largamente disseminati in Marocco (versante N. del grande Atlante), in Algeria (provincie di Orano e Costantina) ove si identificano in parte cogli Sciauià (الشواوية), e in Tripolitania dove essi costituiscono in notevole aliquota l'elemento berbero dei territori di ez-Zàuia, Zanzùr (Tàsa, Megeris), Tripoli, Tagiùra, el-Gefàra (Béni Chiàr), Msellàta (nome di antica tribù Hauuàra), Misurata (Mesràta, Zammùra), Tauòrga, Sirte, Orfélla (Uérfel), Sòcna, Gariàn (nome di antica tribù Hauuàra), Iéfren, Mízda, Gadàmes e Fezzàn, nonchè dei Tuàregh del Nord (Haggàra).

Cutàma. Furono coi Sanhàgia principali operatori della caduta del dominio arabo (Aglabiti) in Africa e dell'insediamento dei Fatimidi (sec. X). Notevole parte essi ebbero anche nelle guerre di Spagna tra Almohadi ed Almoravidi, in Egitto nelle operazioni di conquista dei Fatimidi, in Tunisia contro i ribelli Zenàta condotti da Àbu Iazid (933-947).

Loro zone di dislocazione furono l'estremo Màgreb settentrionale e parecchie località

dell'Algeria costiera. Il loro nome è oggi scomparso, ma nuclei notoriamente derivati da essi si ritrovano in Algeria tra Bugia e Bona e in Tripolitania nel territorio di Homs (cabila Silin).

Sanhàgia. Costituiscono insieme ai *Lèmta*, che da essi derivano, uno dei rami più noti, sia per la loro estensione che per il dominio su quasi tutta l'Africa Nord - Occidentale tenuto da dinastie uscite dal loro seno: Ziridi, Hammaditi (Tunisia ed Algeria - dalla metà del X a quella del XII sec.) ed Almoravidi (Màgreb estremo - dalla metà dell'XI a quella del XII sec.).

Avanzi dei Sanhàgia sono tuttora nel Marocco (Tangeri, Uàdi Muluia) e in Algeria (Cabillia, prov. di Bona e Costantina); in Tripolitania sono loro derivazione gli Ulàd Bu Sef, nota tribù nomade marabutta (territori di Mizda, Gariàn, Chicla, Orfélla), una parte delle tribù Tuàreggh, nonchè i Tibu (Bòrcu, Tibèsti e Cauàr).

Addàsa. Ibn Chaldùn li ricorda come fusi agli Hauuàra: ma elementi se ne rintracciano oggi nei territori di Tarhùna (nome di una delle tribù Addàsa) e di Homs (Andàra, Zànbra) ⁽¹⁾.

Darisa. Sono anch'essi tra i più estesi rami berberi ed importanti per la parte avuta dal loro maggiore gruppo Zenàta nella lotta contro gli Arabi e nelle vicende delle dinastie berbere. Dei Zenàta (Giràua) era la regina el-Càhena, vindice della riscossa berbera dopo la sconfitta della lega capitanata da Coséila, e che per qualche tempo estese la sua autorità su tutta l'Ifrichia, fatta da lei devastare per creare il vuoto davanti alla rapacità degli Arabi di Hassàn Ben en-Noomàn (696-706).

Degli Zenàta era quell'Àbu Iazid, animatore della nota rivolta berbero-charigita durata ben quindici anni contro i Fatimidi (933-947). Degli Zenàta sono i principi Béni Chàzar (Tlemsàn), Béni Ziri Ben Atia (Fez), Béni Iéfren (Salè سلا e Tédla تدلا), e Zeianidi o Béni Abd el-Uàd, signori di Tlemsàn e gran parte dell'Algeria (1235-1554), nonchè i Merinidi, signori di Fas (Fez) e del Marocco orientale (1217-1554). Finalmente agli Zenàta (Magràua مغراوة) appartengono i Béni Chazrùn (خزرون), che per un secolo e mezzo (1000-1149) tennero la signoria indipendente di Tripoli, durante l'impero dei Fatimidi.

Le sedi antiche degli Zenàta, ed anche oggi i loro avanzi, si trovano prevalentemente fra Tripoli e i confini occidentali dell'Algeria, con qualche punta nel Marocco centrale (Uàdi Umm er-Rebia أم الربيع). Essi costituiscono in notevole parte l'elemento berbero della Tripolitania media, ove il loro nome o quello di loro diramazioni è rimasto ad alcuni territori, quali ez-Zintàn (in berbero At-Zenàta), Ursceffàna (dai Béni Uersiffàn), Iéfren (dai Béni Iéfren), e dove anche oggi portano il nome di Zenàta nuclei di popolazioni dimoranti tra i Nuàil (Zuàra), fra gli Alàuna, nel Sàhel (Nuàhi el-Àrbaa) e nei territori di Gariàn e Fassàto.

Altra diramazione importante dei Darisa sono i *Béni Fàten* (فاتن), la cui tribù Mâtgara (مطغرة) nell'Algeria occidentale col suo capo Méisera fu anima della rivolta berbera degli anni 740-742 contro gli arabi, propagatasi nel Màgreb estremo ed anche nell'Ifrichia orientale e in Ispagna. Anche dei Béni Fàten sono i Lmàia, principali instauratori della dinastia rustemida di Tahàrt (761-909) e di cui oggi si trovano notevoli nuclei nell'isola di Gérba (Tunisia), ove hanno conservato lo scisma ibadita ⁽²⁾, ed in Tripolitania nel territorio di Zanzùr, ove una piccola oasi porta ancora quel nome.

(1) Vedi anche note a pagg. 49 e 73 circa le località Haràga e Uescetàta, nomi di antiche tribù Addàsa.

(2) Gli Abaditi o Ibaditi (dal nome del principale loro apostolo Abdàlla Ben Ibàd el-Màri) sono una derivazione dei charigiti, il cui scisma si propagò nell'Africa Settentrionale durante l'VIII secolo. Le teorie, egualitarie per eccellenza nei rispetti del diritto alla sovra-

Anche diramazione dei Darisa sono gli Zuàga, dalla cui tribù Zuàra discendono gli odierni abitanti di questa città, ibaditi e parlanti il berbero ⁽¹⁾, e dalla cui altra tribù Màger derivano forse gli Ummàger nomadi di Uaddàn (Sòcna) e gli odierni berberi di Tendemmira e Tamlusciàit (Nalùt): il nome Màger è oggi rimasto alla vicina località già da questi abitata e ad una estesa contrada tra Zliten e il Sàhel el-Ahàmed, anch'essa sede degli antichi Màger, come assevera el-Baramùni (v. nota a pag. 90).

Finalmente ai Darisa appartiene la storica tribù Micnàsa (مكناسة) donde uscirono i principi midrariti di Sigilmàsa (سجلماسة), capitale da essi fondata e dove per due secoli governarono (758-958).

Nefùsa. Abitavano in origine fra la costa tripolitana occidentale e il Gebél, e loro centro più importante era l'antica Sàbratà: all'apparire degli Arabi essi si ritirarono nei recessi del Gebél: il loro ricordo si accompagna sempre a quello degli Hauuàra, degli Zenàta e delle altre maggiori tribù berbere nella lunga serie di lotte contro il dominio arabo, ed è celebre una loro rivolta contro gli Aglabiti (896) crudelmente da questi repressa.

Il loro nome è rimasto all'intera regione dell'altopiano tripolitano - tunisino ad W. di léfren. Gran parte delle popolazioni berbere che lo abitano e che ancora oggi vi parlano l'antico linguaggio e vi professano l'ibadismo, ha indubbiamente origine dai Nefùsa: ma è da ritenere che essi entrino anche nel fondo berbero della regione costiera occidentale; il nome di Muatis, odierna frazione di Tagiùra, prende forse origine dall'antica loro diramazione Matùsa.

Lauàta o Béni Léua. Anche essi costituenti uno dei più forti rami berberi, erano in origine dislocati nella regione del Màgreb orientale e basso Tunisino (gruppo Nefzàua) e in quella tripolitana orientale fino alla Cirenaica compresa (gruppo Lauàta propriamente detto). Dal loro nome taluni fanno derivare i nomi di Libia e di Lébdà.

Anche la storia dei Lauàta è legata a quella delle grandi tribù berbere ribelli al dominio arabo: essi costituirono il principale sostegno alla instaurazione (761) del principato Rustemida di Tahàrt (تاهرت) - nelle carte francesi Tiàret, presso Takdèmt (تقادميت), ove ancora oggi si trovano le loro tracce.

Il gruppo più antico è ritenuto quello dei Nefzàua (نفزاوة), da cui si intitola la omonima regione del Gerid Tunisino, ed i nomi delle cui frazioni si trovano ancora oggi in parecchi punti dell'Algeria settentrionale. Particolarmente noti nella storia sono fra essi i Uerfeggiùma, (ورفجومية), impadronitisi nel 757 di Cairuàn, sede dei Governatori Arabi, e iniziatori di quella triste serie di vicende (insurrezione berbero - charigita) il cui epilogo fu la sconfitta di essi Berberi nella Sirtica e la morte del loro condottiero Àbu el - Chattàb per opera di Mohàmmèd Ben el - Àsciaat (الاشعث) (761).

Al secondo gruppo (Lauàta propriamente detto) fa capo in parte l'elemento berbero della Cirenaica e della Tripolitania orientale. Frazioni che ancora ne portano il nome sono

nità, di questa setta trovarono rapida diffusione fra i Berberi del Màgreb e dell'Ifrichia, che ne fecero loro dottrina tradizionale, e principale pretesto alla lotta contro gli Arabi della conquista e delle invasioni.

L'ibadismo ebbe come centro principale Tahàrt, sede dei principi Rustemidi, ed è oggi ancora professato a Uàrgla e nel Mzab (Sud Algerino), nell'isola di Gërba (Tunisia), a Zuàra e nel Gebél Nefùsa (Tripolitania), nonché nell'Oman (Arabia) e a Zanzibàr (possedimento inglese). Le rispettive comunità, almeno nell'Africa settentrionale, mantengono anche oggi fra loro attiva relazione.

(1) Tutte le popolazioni della Tripolitania che hanno conservato l'uso del berbero (Zuàra, Gebél Nefùsa, Sòcna, Gadàmes, Tuàregli), parlano anche l'arabo.

oggi nei territori di ez-Zàuia, di Msellàta e Tauòrga, mentre i Béni Isliten (بنو يسلين) che dettero il nome all'odierno territorio di Zliten (o Izliten) apparterrebbero invece alla omonima diramazione del gruppo Nefzàua. Tuttavia anche i Lauàta propriamente detti si spinsero verso la Tunisia e l'Algeria, dove oggi ancora si trovano località e nuclei indigeni che ricordano i nomi delle loro diramazioni Sedràta (سدراطة) e Mzàta (مزاتة)⁽¹⁾, mentre erano di essi quei principi Béni el-Mécchi che tennero per qualche tempo la signoria di Gàbes, durante l'impero degli Hafsidi.

GLI ARABI

L'elemento arabo della Tripolitania, come quello dell'intera Africa settentrionale, escluso l'Egitto, fa capo - per ciò che si riferisce alle popolazioni delle campagne, sì sedentarie, che nomadi o seminomadi - alla grande invasione del secolo XI, detta Hilaliana dal primo e più forte gruppo di tribù che si riversò sul territorio.

I Béni Hilāl e i Béni Suléim, genti guerriere e rapinatrici, che avevano preso parte alle tristi gesta dei Càrmati in Arabia (sec. IX), erano stati relegati dai Fatimidi nell'alto Egitto: ma sembra che fin dal sec. VIII (al tempo del califfo Ommiade Hisciàm) fossero ivi stati trasferiti altri contingenti arabi, e che anzi, fin dall'epoca dei primi califfi, la valle del Nilo fosse colonia di popolamento per parte di nomadi dell'Arabia e della Siria.

L'occasione per liberarsi parzialmente da costoro fu al califfo fatimita d'Egitto el-Mustànsar offerta dall'atto di ribellione del principe Zirida el-Moizz Ben Badis (1048) che, spezzate le insegne dei Fatimidi, dei quali egli era luogotenente nell'Ifrichia (Cairuàn), si proclamava sultano autonomo, sotto l'alta sovranità dei califfi Abbasidi di Bagdād.

Sospinte verso W., quelle orde sopraggiunsero ad ondate successive sui paesi che già la pace romana aveva fatto civili e fiorenti, apportandovi, a dire degli stessi scrittori arabi, l'estrema rovina; ed invano il sultano Zirida tentava in sul principio, con contingenti Zenàta, Sanhàgia e neri, di opporvi un argine. Affermatasi decisamente in Africa colle due battaglie di Haideràn (1052), gli Arabi si mescolavano ben presto alle competizioni fra le tribù berbere locali e fra le dinastie regnanti, colle quali essi stringevano rapporti vari di alleanza o confederazione, ovvero impegni di vassallaggio, in cambio di speciali compensi⁽²⁾. Per tal modo le tribù arabe vennero a costituire la difesa armata delle dinastie berbere e ad essere le principali operatrici di quel turbinoso ciclo storico rappresentato dalle vicende delle dinastie berbere, che si chiude alla metà del sec. XVI, quando noi troviamo queste l'una dopo l'altra cadute e le tribù arabe definitivamente sistemate nell'Africa mediterranea.

In parte esse vennero fissandosi al suolo; ma per questi invasori lo stabilizzarsi fu piuttosto effetto di decadenza, poichè segnò la perdita dell'antica potenza, fierezza e libertà e l'adattamento agli obblighi che la fissità esige, nonchè ai costumi dei padroni del territorio. È così che accanto alla arabizzazione dei berberi si riscontra il fenomeno inverso di berberizzazione degli arabi, notevole in alcune parti dell'Algeria e del Marocco, poco notevole in Tripolitania, dove la scarsa energia dei governi locali, la meno numerosa popolazione ed altre cause di debolezza permisero agli arabi di acquistarvi quel predominio mantenutovi fino ai nostri giorni.

(1) Nella Ghibla (regione meridionale) di Fassàto esiste un Bir Mzàta e vi è tradizione dell'antica presenza di questa tribù.

(2) Concessione di territori, assegni di feudi di godimento, percentuale sulla riscossione di imposte (*gebàta*), speciale imposta di protezione (*chufàra*) a favore delle tribù arabe, ecc.

I Béni Hilâl e i Béni Suléim, che noi per pura convenzione designiamo coll'appellativo di *ceppi*, rappresentano in realtà aggregati di elementi arabi assai vari; possiamo anzi ritenere che delle stesse tribù costituenti i veri e propri Béni Hilâl e Béni Suléim il concetto genealogistico, quale figura negli schemi di Ibn Chaldûn in seguito riportati, abbia lo stesso valore attribuito a quello dei ceppi e rami berberi visti innanzi.

I *Béni Hilâl* sono costituiti da tre rami che presentano i caratteri di vere e proprie tribù omogenee:

el-Âtbeg	الأتبع
Béni Riâh	بنو رياح
Béni Zògba	بنو زغبة

e da altri gruppi di composizione mista:

el-Màachil	المعقل
Béni Giùscem	بنو جشم

Gli el-Âtbeg e i Riâh formarono il primo scaglione degli invasori entrato nel Màgreb nell'anno 1051 d. C.: i Béni Zògba con i Giùscem un secondo che vi pervenne qualche anno dopo: gli el-Màachil con gruppi minori (Trud, Oduân, Béni Gatafân e Fazàra, Salûl Ben Mûrra, Âscegia ecc.) seguirono il movimento per ultimi. Mescolatisi ben presto, come si è detto, alle vicende locali, troviamo già nel 1056 gli Âtbeg contro i Riâh e gli Zògba, parteggianti rispettivamente per i principi Ziridi ed Hammaditi in guerra. Poscia, tutti insieme riuniti a contrastare l'avanzata degli Almohâdi, sono da questi battuti e sottomessi: ma poco durevole si dimostrava la loro fedeltà, quando gli avventurieri Caracòsc e Béni Gània trascinavano nella loro impresa contro il giovane impero almohàde i Riâh e gran parte delle altre tribù Hilaliane, meno gli Zògba, nonchè notevoli elementi dei Béni Suléim della Tripolitania e della Cirenaica ⁽¹⁾.

Vittoriosi di quest'urto, gli Almohâdi punivano le tribù ribelli, cantonando i Riâh e gran parte degli Âtbeg, dei Giùscem e di altri gruppi nell'estremo Màgreb (1187): i Suléim si erano a tempo ritirati verso le loro sedi. Il trasferimento di queste tribù ebbe un carattere di esodo generale e solo più tardi, approfittando dei subbugli e delle guerre che tenevano agitato il paese, parte dei Riâh e degli altri riuscì a riguadagnare il Màgreb orientale.

Nei torbidi avvenimenti che accompagnarono la riscossa almohàde contro Iàhia Ben Gània, le rivalità e le guerre tra Merinidi e Zeianidi, la caduta dell'impero almohàde e l'affermazione di quello Hafsida, troviamo le tribù Hilaliane variamente divise, passanti da questa a quella parte, incalzanti o ricacciate, sempre attrici principali in un groviglio così intricato di vicende che non è qui possibile seguire, ma al termine delle quali esse tribù si presentano così per linee generali collocate.

(1) Caracòsc el-Ârmeni era inviato dal gran Saladino sultano di Egitto: i fratelli Âli e Iàhia Béni Gània erano eredi dei caduti Almoravidi e tentavano riprenderne il perduto impero. Prima alleati, poscia nemici, questi avventurieri seminarono di agitazioni e di stragi il Màgreb e l'Ifrichia fino al lontano Fezzan, e malgrado gli sforzi degli Almohâdi e dei loro luogotenenti Hafsidi per salvare l'impero, nel 1204 Iàhia Ben Gània aveva riguadagnato un vasto dominio che abbracciava il Màgreb orientale, la Tunisia e gran parte della Tripolitania. Questo dominio ebbe vita effimera, ma fu opera lunga e faticosa il debellare l'avventuriero, che fino alla sua morte (1233) corse tutta l'Africa del Nord, seminando stragi, suscitando torbidi e nuovi nemici, provocando defezioni e spostamenti di tribù.

el-Àtbeg: in maggioranza nell'Algeria centrale: poche frazioni (*el-Aàsem*, *el-Mocàddem*) nell'estremo Màgreb, confinatevi sin dal 1187: gli Amùr (العمور) nella regione montuosa a S. di Algeri.

Béni Riàh: piccole aliquote nella Tunisia costiera, rimastevi o ritornatevi dal Màgreb; forti nuclei (*ed-Duàuda*) nell'Algeria orientale (Costantina); il rimanente nell'estremo Màgreb, ove, schiacciato da nuove repressioni, aveva finito per fondersi alle popolazioni berbere locali.

Béni Zògba: spostatisi, sotto la pressione dei Béni Suléim, dalla regione Tripoli-Gàbes nell'Algeria orientale e poscia, per opera degli Zeianidi, verso quella occidentale, sono a quest'epoca disseminati in tutto il territorio compreso fra Bugia e Tlemsàn.

el-Màachil: meno un piccolo gruppo (*et-Taàleba*) rimasto nella regione di Algeri, i rimanenti sono dislocati tra il confine W. dell'Algeria e il Marocco meridionale.

Béni Giùscem: tutti nel Màgreb estremo, confinati fin dal 1187.

La sistemazione dei Béni Hilàl ebbe luogo adunque quasi esclusivamente nella Tunisia e nel Màgreb, teatro essenziale delle loro gesta: ma poichè la Tripolitania fu per essi via di transito e di complicati andirivieni e spostamenti, parecchi avanzi troviamo quindi anche oggi di quelle tribù.

Sono probabilmente degli *Àtbeg* (*el-Amùr*): gli Ulàd Sciùcr seminomadi a traverso i confini di Msellàta, Sàhel el-Ahàmed e Zliten, con diramazioni fra i Rgheàt di Nuàhi el-Àrbaa. Sono certo dei *Riàh* gli omonimi ed i Gemaàt della regione di Sòcna, e degli stessi *Riàh* (*Béni Said*) le tribù marabutiche dei Fuatir di Zliten, Msellàta e Misuràta, degli Ulàd Bu Hméira di ez-Zàuia, nonchè gli Ulàd Iùsef di Tarhùna, i sedicenti Sceriffi Gmàta di el-Gefàra e Gariàn, e probabilmente gli Ulàd Scébel di Sceesciùch (Fassàto). Sono forse degli *Zògba* (*Béni Suàid*) i Bu Salima, i Bu Ràhma, i Mahàdi (da Mähdi) di Tarhùna; (*Béni Aàmer*) gli Ulàd Maàrref e gli Auàmer anche di Tarhùna nonchè i Mahàrza (da Mährez) di Tauòrga; (*Béni Òrua*) gli Ziàina di el-Gefàra, Zliten e Sirte. E finalmente dei *Béni Giùscem* sono forse i nomadi el-Giaràmna (*Béni Giarmùn*) vaganti negli sterminati deserti fra Mizda, Gadàmes e il Fezzàn. Dei *Màachil* nessuna traccia appare in Tripolitania.

I *Béni Suléim* sono costituiti da cinque rami (dei quali i primi due più noti ed interessanti le tribù della Tripolitania) propriamente detti:

Béni Auf	بنو عوف
Béni Debbàb	دباب
Béni Zegb	زغب
Béni Héib	هيب
Béni Labid	ليبد

Essi mossero dalle loro sedi ad oriente del Nilo in un secondo tempo, quando cioè fu noto il buon esito della spedizione degli Hilàl, trasferendosi: gli Auf, i Debbàb e gli Zegb in Tripolitania, gli Héib con alleati Ruàha, en-Nàsra, Oméira ecc. in Cirenaica. Troviamo verso il 1066 le prime avanguardie Suleimide in Ifrichia cooperanti coi Riàh e gli Zògba degli Hilàl alla vittoria del principe Zirida (Temim) a Sbiba contro gli Hammaditi. Ma il grosso dei Suléim fino alla metà del sec. XII rimase nelle regioni ad oriente di Tripoli e solo dopo quest'epoca si spinse ad W. incalzando gli Zògba Hilaliani verso la Tunisia.

L'entrata in scena dei Suléim nella storia dell'Ifrichia e del Màgreb avviene coll'arrivo di Caracòse e dei Gània (v. avanti), ai quali essi fornirono il principale appoggio, dato più specialmente dai Béni Debbàb e Zegb, che furono poi anche in appresso sostenitori di tutte le ribellioni e di tutti i pretendenti ai danni dei principi Hafsidi. Gli Àuf invece si accostarono agli Almohadi e costituirono poi il principale appoggio al consolidamento degli Hafsidi stessi, che, invitatili a trasferirsi nella regione di Cairuàn, affidavano loro tacitamente il compito di ricacciare di nuovo verso W. i Béni Riàh sfuggiti o ritornati dal confinamento nel Màgreb e sempre ostili a quei principi.

Degli Àuf, veramente attaccati agli Hafsidi furono i Coùb, che costituirono il loro *Màchzen* e ne ottennero speciali compensi (territori nel Tell e feudi nella regione del Gerid e di Sfacs). Tuttavia nelle movimentate vicende di questo impero e nelle lotte di famiglia della turbolenta dinastia le tribù suleimide che vi ebbero parte essenziale, furono incostantemente divise e gli stessi Coùb figurano ora tra i difensori ora tra i nemici di quei principi. Tralasciando di seguire quei complicati avvenimenti, possiamo così riassumere la dislocazione definitiva dei Béni Suléim, al termine di essi, e quella odierna.

Béni Àuf: il gruppo Mirdàs nel Gerid Tunisino: del gruppo Allàgh i Coùb nella zona interna della Tunisia, i rimanenti in quella costiera.

Béni Debbàb: alcuni nuclei in Tunisia, quali i Nuàil e parte degli Ulàd Àhmed (costa di Gàbes): il rimanente in Tripolitania. Quivi essi erano divisi nelle due zone del territorio, orientale ed occidentale, costituiti quelli della prima (Aràb esc-Scergh) dell'intero gruppo Héib⁽¹⁾ (Ulàd Sàlem ed Ulàd Slemàn, col predominio di questi ultimi), quelli della seconda dai gruppi rimanenti, col predominio delle forti e bellicose tribù el-Giurà ed el-Mahamid. Fu dai Debbàb specialmente dato il più valido appoggio agli attacchi contro gli Hafsidi: a quello mosso dal pretendente Ibn Àbu Ammàra, schiacciando i Berberi della Tripolitania che si erano schierati dalla parte del sultano legittimo (1282-83): a quelli mossi dall'altro pretendente Otmàn Ben Àbu Dabbūs (1289-90) e poi da suo figlio Àhmed (1347-50), e finalmente a quello di Àbu Zacaria el-Lihiàni, che, più fortunato degli altri, riusciva per qualche tempo ad insediarsi sul trono degli Hafsidi (1311-1318).

Quanto alla dislocazione odierna di questi due rami, gli Àuf sono tuttora prevalenti in Tunisia nelle accennate regioni: i nuclei che si possono, in Tripolitania, fondatamente allacciare alle omonime loro tribù sono oggi: gli Alàlga (el-Agelàt), gli Ulàd Bellél (Gadàmes), gli Ulàd Brech (Gariàn), i Burcàt (Tarhùna e Misuràta), tutti appartenenti al gruppo dei Coùb: quindi gli Ulàd Belhòl e gli Ulàd Belgàsem (ez-Zintàn), gli Ulàd Nemé (Sàhel el-Ahàmed) ed altre frazioni minori provenienti dal gruppo el-Hisn.

Dei *Béni Debbàb* si può dire invece che essi abbiano un'assoluta prevarenza nell'elemento arabo della Tripolitania, con qualche diramazione nel Sud Tunisino.

Agli antichi Béni Àhmed fanno probabilmente capo gli omonimi di er-Rgheàt (Nuàhi el-Àrbaa) e Tarhùna: ad omonime tribù del gruppo Ulàd Sàlem si allacciano gli odierni Alàuna (Nuàhi el-Àrbaa) con tentacoli nella regione di Sòcna ed altrove, gli Amàim (Zliten ed Ursceffàna), gli Ahàmed (Sàhel di Homs), i Maàdàn e loro presunti fratelli el-Hsun ed el-Abàdla (Misuràtā e Sirte). Al gruppo Ulàd Slemàn si collegano gli omonimi odierni, nomadi irradianti-

(1) Da non confondere col ramo omonimo, rimasto in Cirenaica.

tisi da Sòcna verso la costa sirtica e cirenaica e verso l'Orfélla e il Fezzàn, con forti nuclei nel Cànem (ove si sbandarono, quando ne fu debellata la resistenza al secondo dominio otomano), nonchè gli antichi loro discendenti el-Hauàmel (da Hàmel هامل) di Zliten e Misurata.

Tutti questi costituiscono la menzionata divisione degli *Aràb esc-Scergh*: quella degli *Aràb el-Garb* fa invece totalmente capo ai Debbàb Béni Giàber, che formano veramente il gruppo arabo più forte di tutta la Tripolitania, sulla quale esercitarono per gran tempo un vero predominio. Dalla loro diramazione Béni Sinàn derivano gli odierni Ulàd Sinàn di el-Asàbaa ed i Marabutti Ulàd Iarbùa di ez-Zàuia: dall'altra dei Béni Usciàh gli Ulàd Usciàh, i Tamàim (da Tamim) e gli Amùr di er-Rgheàt (Nuàhi el-Àrbaa), i noti e già potenti Mahamid (da Mahmùd) di el-Hod coi loro fratelli Ulàd Sebàa (Fassàto) e nuclei minori in Gariàn, Mizda ed altrove, nonchè gli Haràba, gli Ulàd Tàleb, gli Hauàmed, i Ghezàia (Nalùt) ed i Fiàsla (Fassàto), tutti antichi discendenti degli stessi el-Mahamid.

Anche degli Usciàh sono i Giuàri, che coi Mahamid divisero la supremazia della Tripolitania costiera, ove sono oggi fortemente rappresentati in ez-Zàuia (el-Giuàri, el-Blàaza), in er-Rgheàt (Ulàd Mérghem), ed anche in Tripoli, Zanzùr, Ursceffàna, Tagiùra, ecc.

Appartengono anche al gruppo Ulàd Giàber i Nuàil (da Nàil نائل), seminomadi tra la *gefàra* di el-Agelàt e l'attuale confine tunisino, già dimoranti di là da questo, nella regione costiera di Gâbes, donde l'urto dei bellicosi berberi Tuazin ed Accàra (Urghémma) li ricacciò man mano ad E. dell'Uàdi el-Màgta.

E finalmente del gruppo Ulàd Giàber, sono: gli Asàbaa, la cui consanguineità coi Debbàb non sembra certa, ed a cui risalgono forse in parte gli odierni arabi (gruppo el-Giueflàt) della regione omonima tra Iéfren e Gariàn: ei Chùrgia, antiche frazioni degli Ulàd Slemàn (dimoranti in Msellàta e poscia scacciatine verso E.), dei quali rimane oggi il nome in un Uàdi nel territorio di Tauòrga.

Béni Zegb: si erano stabiliti, secondo Ibn Chaldùn, nelle regioni di Sòcna e del Fezzàn: lo storico stesso non ci dà i nomi delle loro suddivisioni, ma possiamo con qualche fondamento collegare ad essi le attuali tribù arabe (nomadi o semi-stabili) del Fezzàn. Tra queste hanno speciale importanza i Magàrha, le cui diramazioni si trovano oggi in molti luoghi della Tripolitania, come in ez-Zintàn (Ulàd Duib), in Gariàn (es-Slahàt, el-Miamin), in Ursceffàna (el-Miamin), in Sirte (esc-Sceebàt) ed altrove. Seguono per importanza gli Hasàuna, gli Zuàid, gli Hotmàn, i Séhca, i Guàida coi fratelli omonimi in el-Haràba (Nalùt).

Béni Héib: occuparono, come si è detto, la Cirenaica e del loro gruppo più occidentale esc-Scemmàch sono probabilmente quei Magàrba chiamati anche oggi esc-Scemmàch, seminomadi nella bassa Sirtica insieme coi loro fratelli er-Reedàt.

Béni Labìd: anch'essi rimasti in Cirenaica: Ibn Chaldùn li pone come una tribù degli Héib: il genealogista el-Bagdàdi invece (v. nota a pag. 79) li considera come un quinto ramo dei *Suléim* e ne dà con maggior dettaglio le suddivisioni.

TRIBÙ SCERIFFE E MARABUTICHE

Oltre alle tribù designate come *Arabe* o *Berberi*, si trovano negli elenchi di questa raccolta tribù o frazioni *Sceriffe* che vantano, come è noto, consanguineità col Profeta ⁽¹⁾ ed esi-

(1) Tutti gli Sceriffi dell'Africa settentrionale appartengono a tre rami, originari dai tre fratelli Idris I, Suleimàn e Mohàmmèd (detto

biscono spesso alberi genealogici destinati a dimostrarla. Tali documenti in genere mal reggono ad un esame critico anche superficiale, ma il loro studio potrà sempre tornar utile alla raccolta di altri elementi storici ed etnici, e il titolo di *Sciòrfa*, attribuito dalla tradizione o dai documenti accennati a molte tribù, avrà valore quale attendibile indizio della loro origine araba ⁽¹⁾, la quale in taluni casi è anche per altra via accertata. Così è dei Gmàta di el-Ge-fàra, dei Fuatir e degli Ulàd esc-Scech di Zliten, discendenti dai Béni Saïd degli Arabi Riàh: così degli Ulàd Iarbùà di ez-Zàuia, che originano dagli Ulàd Sinàn degli arabi Debbàb.

I rami invece a cui, dallo stato delle conoscenze attuali sembra si possa attribuire la qualità di veri sceriffi, sono in Tripolitania quelli dei Nuàhi el-Àrbaa (*Sciòrfet el-Mellàha*, *Sciòrfet el-Uàst*, *Sciòrfet en-Nofliin*, *Sciòrfet el-Megenin*), quelli di Msellàta (el-Giaariin e cabile provenienti da Uaddàn), quelli del Sàhel el-Ahàmed (*Sciòrfet el-Hammàm*, *Sciòrfet el-Auén*), e quelli notissimi di Uaddàn, nonché altre frazioni minori riconosciute coll'esclusivo nome di *esc-Sciòrfa*. Tutte le altre tribù che si attribuiscono tale origine non accertata sono distinte, nelle note, come « *ritenute* » o « *considerate* » o « *sedicenti* » *sceriffe*.

A queste dobbiamo aggiungere le tribù o frazioni *marabutiche*, colleganti la loro discendenza ad un santo, che esse venerano quasi sempre nel territorio di loro sede, e che designano in genere come provenienti dalla Sàghia el-Hàmra الساقية الحمراء (Marocco meridionale), culla dei maggiori e più venerati pellegrini venuti verso oriente dalla fine del sec. XIV in poi. È nota l'importanza che i marabutti ebbero nel campo sociale come strumenti di raccolta degli sparsi nuclei di tribù specialmente berbere, smembrate e disperse dalle turbinose vicende del medio evo. Alle nuove collettività che ne derivarono si estese la qualità marabutica del loro santo (che esse ormai chiamano capostipite), qualità che non solo ne perpetua l'eredità divina, ma che soprattutto conferisce ai suoi custodi ed eredi privilegi e rispetto particolari.

Data la loro costituzione originariamente mista, tali tribù sono state etnicamente comprese fra le arabo-berbere, qualifica con cui si sono designate in genere le unità formate da elementi diversi, e (per verosimiglianza) quelle di provenienza assolutamente dubbia. Tribù invece anche marabutiche, ma di riconosciuta origine araba o berbera, e che quell'attributo riscossero dal prestigio di un loro taumaturgo antenato o forse più dalla loro potenza e dal loro valore (come gli Ulàd Iša e gli Ulàd Bu Hméira di ez-Zàuia, gli Ulàd Bu Sef di Mizda, i Mazàuga di Tarhùna ecc.), sono considerate come vere tribù arabe ovvero berbere.

Delle tribù marabutiche poi, talune costituiscono forti unità che godono, nel territorio, di una situazione predominante, quali i Gadàdfa di Sirte, i Fergiàn di Tarhùna, gli Ulàd Iarbùà di ez-Zàuia: tali altre invece non hanno alcuna situazione spiccata, altre infine per la loro debolezza si aggregarono a tribù o gruppi più forti e si trovano tuttora in stato di vera subordinazione a questi col titolo generico di Zuì (vedi nota a pag. 11 del testo). Tale diversa situazione, che nei riguardi politici ha notevole importanza, si è per le tribù marabutiche, nei singoli territori, volta a volta indicata.

en-Nafs ez-Zachia = l'anima pura) che si vantano di discendere da Ali, 4° Califfo, e da Fàtima ez-Zàhra figlia del Profeta. Idris per sfuggire alle persecuzioni degli Abbassidi, che avevano massacrato gran parte della sua famiglia, si rifugiò nel Marocco ad Ualila وليلى ove fondò il principato Idrisita (789-985) mercé lo speciale aiuto dei Berberi Auraba. Poco dopo lo raggiunse suo fratello Suleimàn, e alquanto più tardi si trasferirono in Marocco anche i discendenti dell'altro fratello Mohàmmèd (ucciso in una rivolta da lui condotta contro il Califfo Abbassida el-Mansùr nell'anno 762). Gli Sceriffi della Tripolitania sono tutti Idrisiti, vale a dire del primo ramo.

(1) Generalmente sono ritenuti sceriffi anche i discendenti di sola madre sceriffa.

ALTRI ELEMENTI ETNICI

Cològhli ⁽¹⁾: costituiscono in talune regioni (Misurata, Tripoli, Zliten) forti aliquote della popolazione locale: essi derivano da incrocio fra Giannizzeri provenienti dai vari territori dell'impero ottomano e donne indigene berbere od arabe, od anche schiave cristiane catturate dai pirati tripolini. Fino al principio di questo secolo, fino cioè al riordinamento amministrativo di Hâfiz Pascià (1902), i Cològhli fornirono tutti i servizi governativi (difesa armata, polizia, riscossione di imposte, ecc.) godendo, in cambio, di speciali diritti e privilegi: ad accrescerne il numero furono talvolta aggregate ad essi intere tribù o frazioni arabe o berbere a cui l'appellativo di Cologhliia è oggi rimasto, e che si è conservato nei presenti elenchi, non essendo compiute le indagini in tal senso. Un esempio ne è forse la tribù es-Snanât di Homs, probabilmente di origine araba. Servizio di Cològhli prestavano poi le varie frazioni che nel Fezzàn sono comprese sotto il titolo di el-Machaznia المخازنية (governative); ma etnicamente esse non hanno a che fare coi veri Cològhli, mancandovi l'elemento turco di incrocio; furono perciò classificate secondo la loro origine.

Neri: originano, come è noto, da schiavi sudanesi venuti o importati in Tripolitania dalle più remote epoche ai nostri giorni, sia dal movimento carovaniero una volta assai attivo, sia dal commercio degli schiavi cessato solo mezzo secolo fa. Essi vivono in genere mescolati alle popolazioni locali, ma in qualche territorio formano aliquote forti nelle varie tribù o centri abitati, e talora (come avviene in Tauòrga e nel Fezzàn) vere cabîle o làhme di neri o mulatti di varie gradazioni, costituenti le diverse categorie di: *Sciùâscena* الشواشنة (sing. Sciuscian شوشان (nome dato ai servi), *Homrân* الحممران (nome dato ai discendenti da stranieri uniti a schiave locali), *Atâra* الغتارى (servi affrancati). Nei territori dove tali categorie, che socialmente non hanno quasi più oggi valore, esistono, esse sono, negli elenchi, tenute distinte rispetto agli *Ahrâr* (liberi, nobili).

Israeliti: Al tempo della prima conquista araba (sec. VII) l'elemento israelita era diffuso in tutta l'Africa del N. ed aveva due distinte origini: *ebrei semiti*, veri e propri, provenienti dalla Cirenaica, ove si erano stabiliti fin dall'epoca romana (Vespasiano), o dalla Spagna, o direttamente dalla Palestina: *berberi giudaizzati* quali i Nefûsa (Tripolitania), i Nefzâua (Tunisia) e parecchie tribù dell'Algeria, del Màgreb estremo e persino delle oasi sahariane. Tale seconda categoria di ebrei diminuì fortemente con la conversione dei Berberi all'Islamismo: ad aumentare invece la prima, oltre a piccoli nuclei venuti in varie epoche, due forti contingenti si riversarono in Berberia, l'uno dalla Spagna e dalle Baleari, in seguito ad una vasta insurrezione ivi avvenuta contro di essi (1391), l'altro dopo la presa di Granata (1492), in conseguenza della generale espulsione degli Ebrei e dei Musulmani dalla Spagna stessa.

DISTRIBUZIONE GENERALE

Le indagini fatte nel corso del presente lavoro hanno dato per la popolazione della Tripolitania propriamente detta e del Fezzàn un totale di circa 570.000 abitanti, cifra poco dissimile da quella che si ricava dai più recenti documenti ottomani.

(1) Dal turco قول اوغلي « figlio di schiavo »: volgarmente in Tripolitania *el-Coroghliia*.

Questa popolazione si trova dislocata nella regione settentrionale (a Nord del Gebél compreso e lungo la costa orientale) per oltre i quattro quinti, di cui la metà (230.000 circa) è costituita dagli abitanti del solo litorale da Zuàra a Sirte.

Premesso intanto (se pure è necessario avvertirlo) che le denominazioni adottate nelle classifiche etnografiche nulla hanno di esclusivo ed assoluto nei riguardi dei componenti le tribù odierne, ma che si riferiscono solo alla loro presunta origine ed al loro contenuto predominante ⁽¹⁾, diamo per grandi linee le proporzioni e la distribuzione dei vari elementi etnici della Tripolitania.

Gli *Arabi* (203 mila circa) rappresentano sul totale della popolazione oltre un terzo; i loro più notevoli contingenti si ritrovano oggi nel territorio di Tarhùna, Zliten, ez-Zàuia, ove raggiungono le proporzioni di $\frac{1}{2}$ ed anche $\frac{2}{3}$ degli abitanti locali; in altri territori, quali el-Hod, el-Asàbaa, ez-Zintàn, Sòcna, Uàdi esc-Sciàti, essi, con minore importanza numerica assoluta, rappresentano aliquote locali anche più forti.

Ai *Berberi* (136 mila circa) appartiene un quarto e più della popolazione totale: ma si può fondatamente ritenere che essi entrino in maggioranza anche nella composizione della forte massa *arabo-berbera*, in quella dei *Cològhli* ed altresì con qualche aliquota in quella *israelita*, potendosi in tal modo assegnare all'elemento berbero stesso l'assoluta prevalenza nella costituzione etnica delle popolazioni in esame.

Tra i gruppi berberi sono notevoli, per ordine di importanza numerica, quelli di Orfélla (quasi la totalità degli abitanti), di Gariàn ($\frac{2}{3}$), di Iéfren (oltre $\frac{1}{2}$), di Fassàto, di Nalùt ($\frac{2}{3}$), di Zanzùr, di Mizda ($\frac{3}{4}$), Sirte ($\frac{1}{2}$). Quasi tutti i berberi di Iéfren, Fassàto e Nalùt sono ibaditi (oltre 33 mila) e parlano dialetti berberi: ai parlanti il berbero bisogna poi aggiungere una parte degli abitanti di Zuàra, di Sòcna, la quasi totalità degli abitanti di Gadàmes e Gat, nonchè i Tuàregh Àzgher: cosa che fa salire la loro cifra in Tripolitania a circa 42 mila.

Gli *arabo-berberi* (elemento misto ⁽²⁾ o di origine incerta: 178 mila) costituiscono oltre un terzo della popolazione totale, ed hanno forti aliquote prevalenti nei territori più settentrionali, ove il movimento delle popolazioni ebbe sempre la maggiore attività. In Tarhùna essi raggiungono quasi la metà degli abitanti locali, in Ursceffàna i $\frac{5}{6}$, in Nuàhi el-Àrbaa oltre $\frac{2}{3}$, in el-Gefàra e in el-Agelàt oltrepassano la metà: in Tripoli, all'infuori dei Cològhli e degli Israeliti, la rimanente popolazione ($\frac{2}{5}$ di quella totale) è considerata *arabo-berbera*.

Nella cifra degli arabi sono compresi gli *Sceriffi*, i cui più forti nuclei troviamo nel Sàhel di Tripoli ed in Msellàta: seguono per importanza quelli di Uaddàn (Sòcna), di Gariàn, del Sàhel el-Ahàmed, di Gadàmes. In totale il loro numero non raggiunge gli 8000, ma la cifra sarebbe di gran lunga maggiore, se volessimo comprendere nella loro schiera quelli additati per tali dalla locale tradizione, come i numerosi gruppi marabutici che senza prove attendibili si attribuiscono quella origine, ed i gruppi arabi che, pur vantando diretta discendenza dal Profeta, sono riconosciuti appartenenti a qualcuna delle tribù di ben nota provenienza.

Forte è invece l'elemento *marabutico*, di origine sia araba che berbera (proporzioni quasi uguali), che oltrepassa la cifra di 114 mila, pari ad oltre $\frac{1}{5}$ dell'intera popolazione.

(1) Non mancano tuttavia esempi di gruppi che, per particolari ragioni, meglio isolati e conservati, presentano anche oggi incontestabile omogeneità etnica: tali i vari nuclei berberi ibaditi del Gebél, i marabutti berberi Ulad Bu Sef (Mizda), gli arabi el-Amàim di Zliten, gli arabi en-Nuàil di Zuàra, i berberi Silin di Homs, ed altri.

(2) Vi comprendiamo per semplicità e verisimiglianza di calcolo anche i negri e negroidi.

Dei marabutti di origine araba, notevoli gruppi si trovano: in Zliten—che è quello veramente maggiore di tutta la Tripolitania, e cioè 17000 circa, pari a metà degli abitanti del territorio—, in ez-Zàuia (oltre 7000), el-Giòsc, Misuràta (oltre 5000).

Importanti nuclei marabutici di origine berbera troviamo in Tarhùna (oltre 9000), Sirte (oltre 7000), Nuàhi el-Àrbaa, el-Agelàt, Gariàn (intorno ai 5000), e Mizda, costituiti quivi dalla non numerosa, ma fiera e rispettata tribù degli Ulàd Bu Sef, rimasta indocile in ogni tempo a qualsiasi governo.

I *Cològhli* (circa 36 mila, pari a $\frac{1}{16}$ della popolazione totale) hanno il gruppo più forte e compatto in Misurata (17 mila), cui seguono per importanza quelli di Tripoli, di ez-Zàuia, Zliten, Nuàhi el-Àrbaa e Sàhel el-Ahàmed.

Finalmente per quanto riguarda gli *Israeliti* (16 mila in tutto), il loro maggiore gruppo dimora nel capoluogo Tripoli, dove costituisce un terzo della popolazione indigena del circondario e due terzi di tutti gli Israeliti della Tripolitania: altri nuclei di una certa importanza sono a Misurata, a Iéfren, in Nuàhi el-Àrbaa, Zliten, ez-Zàuia, Msellàta, Homs, Gariàn e Sirte, i centri cioè della maggiore attività commerciale.

STABILITÀ E NOMADISMO

In attesa che sia compiuto uno studio sulle vere condizioni e caratteristiche del nomadismo in Tripolitania, possiamo dire in generale che le popolazioni dei vari territori si presentano, rispetto ad esso, sotto tre tipi:

1° Sedentari delle oasi e dei villaggi (tribù costiere e gebeline), che pur si recano periodicamente per semina, raccolto o pascolo nei territori di loro proprietà, a distanza di qualche giornata dalle sedi abituali.

2° Popolazioni esclusivamente attendate, che si spostano di frequente sia nella propria zona che in quella della circoscrizione amministrativa, uscendo anche talvolta da questa.

3° Popolazioni che, pur avendo località di recapito e zone di territorio considerate proprie, se ne assentano per lunghi periodi, uscendo dai confini amministrativi verso mete spesso lontane nè sempre costanti, spostandosi là dove si è avuta pioggia, e talora rimanendo per anni senza far ritorno alle loro sedi.

Questi tre tipi di popolazioni, pur presentandosi talora in forme intermedie, che per semplicità non contempliamo, sono stati distinti rispettivamente colle qualifiche di *stabili*, *seminomadi* e *nomadi*.

Sul totale menzionato della popolazione indigena (570 mila circa) i veri sedentari hanno senza dubbio una forte maggioranza (356 mila): ma possiamo ad essi senz'altro aggiungere la cifra dei seminomadi (oltre 126 mila), le cui caratteristiche si avvicinano assai più a quelle degli stabili che a quelle dei nomadi propriamente detti: questi ultimi (86 mila) non rappresentano che meno di $\frac{1}{6}$ della popolazione totale.

Le loro zone di percorso, tranne che per il solo gruppo dei Siaàn (el-Giòsc), si estendono nei vari territori pre-desertici o desertici dell'interno, ove le condizioni del suolo e la scarsità delle piogge obbligano quelle tribù ad un estremo frazionamento, e per ciascuna delle singole *nèzle* ad una mutevolezza di direzione e di soste, che difficilmente permettono di raffigurare su carte dimostrative i dati caratteristici di tali tribù.

Il nomadismo tipico è oggi rappresentato dagli Ulàd Slemàn (Sòcna), che dai loro principali centri, Hun e Uaddàn si irradiano in Orfèlla, nella Sirtica, in Cirenaica ed a Sud fin nel cuore dell'Africa (Cànem), ove mantengono relazioni con altri loro fratelli da meno di un secolo emigrativi: nomadi sono gli Ulàd Bu Sef (Mizda), tutti gli Orfèlla, forti gruppi della Sirtica (el-Gadàdfa, el-Fergian, ez-Zàuia, ecc.), e, in grado alquanto minore, la quasi totalità degli arabi gebelini (el-Asàbaa, el-Gualisc, ez-Zintàn, er-Rogebàn, er-Rehibàt, el-Haràba, el-Hauàmed), quasi tutto il forte gruppo degli arabi dello Sciàti ed infine i Tuàregh Àzgher.

Circa il contingente che al nomadismo è dato dai berberi e dagli arabi, per quanto si senta anche oggi ripetere essere esso caratteristica speciale dei secondi, le nostre indagini avrebbero dato per la Tripolitania proporzioni quasi eguali, confermando quanto già fu accertato dagli studi moderni: essere il nomadismo essenzialmente frutto delle condizioni del suolo, e già praticato dalle antiche tribù berbere prima assai della venuta degli Hilaliani.

DIVISIONI POLITICHE

Le popolazioni della Tripolitania propriamente detta sono ancora oggi dalla tradizione distinte coi nomi di *Aràb esc-Scergh* (regione orientale), e *Aràb el-Garb* (regione occidentale): vi si aggiungono gli *Aràb el-Ghibla*, comprendenti le popolazioni più meridionali e quelle del Fezzàn. In ciascuna di tali regioni le tribù si aggruppano secondo due partiti politici (*Saff* صف, plur. *Sfuf* صفوف) facenti capo alle tribù una volta più forti e bellicose del territorio: partiti la cui importanza fu grandissima in passato, e che, — esercitando notevole influenza sull'orientamento delle popolazioni anche oggi —, è di molto interesse dal punto di vista politico conoscere. In attesa che la storia di tali partiti sia lumeggiata da un più minuto studio, diamo qui nelle linee generali la composizione dei singoli gruppi, avvertendo che essi non ebbero nè hanno carattere assoluto e costante, ma che, nelle vicende antiche e recenti, tribù o frazioni si ritrovarono spesso in modo diverso orientate.

A) TRIPOLITANIA ORIENTALE (Aràb esc-Scergh).

I due partiti prendono i nomi di :

Saff el-Bahàr (della costa) facente capo agli antichi Ulàd Sàlem, più tardi al forte gruppo dei Cològhli.

Saff el-Fòghi (dell'interno) orientato in passato e attualmente sugli Ulàd Slemàn.

a) *Saff el-Bahàr*. Vi appartengono le seguenti popolazioni :

Msellàta (meno gli Amàmra)

Homs

Sàhel el-Ahàmed

Zliten

Misurata

Tauòrga (gruppi es-Slàtna ed el-Mahàrza)

Sirte (tribù el-Abàdla, Maadàn, el-Fergian ed altre minori, V. pag. 193)

Sòcna (popolazione di Sòcna e Zèlla)

b) *Saff el-Fòghi*. Vi appartengono le seguenti popolazioni :

Msellàta (el-Amàmra)

Tauòrga (gruppo el-Guàdi)

Sirte (tribù el-Gadàdfa ed altre minori. V. pag. 193)

Sòcna (popolazioni di Hun, Uaddàn e frazioni degli Ulàd Slemàn)

Orfèlla

B) *TRIPOLITANIA OCCIDENTALE* (Aràb el-Garb)

I due partiti fanno capo alle due note frazioni Ulàd Said Ben Sòla e Ulàd el-Marmùri dei Mahamid, tribù, come si disse, già forte e predominante nel territorio, e che oggi, benchè assai ridotta di numero, conserva nel suo nome gran parte dell'antico prestigio.

a) *Partito degli Ulàd Said Ben Sòla o Mahamid esc-Scerghiin :*

Nuàhi el-Àrbaa (el-Alàuna, gruppi Accàra ed el-Chétna di er-Rgheàt, parte delle frazioni del Sàhel di T.)

Zanzùr

Ursceffàna

ez-Zàuia (gruppo dei Cològhli e popolazioni di Sormàn)

el-Agelàt (gruppo el-Agelàt)

el-Hod (tribù Ulàd Said Ben Sòla, el-Gderàt, e Marabutti)

el-Giòsc (Ulàd Sciarràda, Ulàd Sellàm, Ulàd Tàleb ed abitanti di el-Giòsc el-Chebir)

Nalùt (gruppo Nalùt el-Foghiin e popolazione di el-Haràba)

Fassàto (popolazione di er-Rogebàn ed ez-Zintàn, nonchè le tribù el-Fiàsla, es-Slamàt ed el-Ganafid di er-Rehibàt)

Iéfrén (le tribù dei rami Ulàd Sellàm e Bu Rséttef, meno gli Sciagàrna; quelle di el-Ghélaa, nonchè le tribù er-Rumia, ez-Zurgàn, el-Bràhma, Ulàd Mahmùd e quelle di er-Riàina ed el-Chlàifa)

el-Asàbaa (gruppo el-Giueflàt e cabila er-Ràbta el-Garbìa)

Gariàn (tre quarti circa dei gruppi Bèni Dàud ed el-Guàsem, un terzo circa del gruppo Bèni Chlifa : per dettagli V. pag. 267)

b) *Partito degli Ulàd el-Marmùri o Mahamid el-Garbiin :*

Nuàhi el-Àrbaa (Tagiùra e gruppo er-Rgheàt)

ez-Zàuia (gruppo el-Blàaza e Marabutti di ez-Zàuia)

Zuàra

el-Hod (tribù Ulàd el-Marmùri, esc-Sciaalil ed el-Guaiàt)

el-Giòsc (Ulàd Mohàmmed, el-Hamàila, abitanti di el-Giòsc es-Seghir)

Nalùt (gruppo Nalùt el-Otiin e tribù di Cabào)

Fassàto (tribù di Fassàto ed er-Rehibàt, meno i Fiàsla, gli Slamàt ed i Ganafid).

Iéfrén (le tribù di esc-Sciagàrna, Tàgma ed Umm el-Gersàn, nonchè gli Acàra, gli Sceiàb, gli Ulàd Atia, i Masaid ed i Ganàima)

Chicla (le tribù costituenti il locale partito degli Ulàd Bu Ziri; v. pag. 285)
 Gariàn (un quarto circa dei gruppi Béni Dàud ed el-Guàsem, due terzi circa del gruppo Béni Chlifa, e tutto il gruppo Béni Nser: per dettagli v. pag. 267)
 el-Asàbaa (gruppo Ulàd Sinàn e cabila er-Ràbta esc-Scerghia)
 Tarhùna
 el-Gefàra
 el-Agelàt (gruppo el-Alàlga)

C) *TRIPOLITANIA MERIDIONALE E FEZZÀN* (Aràb el-Ghibla)

I due partiti fanno capo rispettivamente alle tribù nomadi el-Magàrha (Uàdi esc-Sciàti) ed Ulàd Slemàn (Sòcna).

a) Seguono il partito dei *Magàrha* le seguenti popolazioni:

Mizda
 Uàdi esc-Sciàti (tribù el-Magàrha, es-Sàhca, ez-Zuàid, abitanti stabili di Èschida, Ghira, Brach, Zeluàz, ez-Zuéia, Agàr, Tmissàn e Èdri)
 Fezzàn rimanente (Tuàreggh Àzgher, abitanti stabili di Mùrzuch e dei territori Uàdi Ètba e Uàdi el-Agiàl)

b) Seguono il partito degli *Ulàd Slemàn* le seguenti popolazioni:

Uàdi esc-Sciàti (tribù el-Hasàuna, el-Hotmàn, el-Guàida, abitanti stabili di Temzàua, Ghègàm, el-Maharùga, el-Gòrda, ed-Duésa, Tarùt, el-Gòtta, Birghin, Uenzerich)
 Fezzàn rimanente (abitanti stabili dei territori di el-Hòfra ed esc-Scerghia, Uàdi el-Agiàl ed el-Gatrùn)

Le popolazioni di Gadàmes e di Gat rimangono fuori dell'orbita di tali partiti.

Come si è visto, gli Ulàd Slemàn (anch'essi un tempo assai più potenti che oggi) estendono la loro influenza, oltre che sulla regione orientale, anche su quella meridionale; e poichè anche su di essi si orientano i Mahamid el-Garbiin della regione occidentale, tutta la Tripolitania risulta divisa in due grandi gruppi politici, che si intitolano:

- 1° *Saff el-Bahàr* (partito omonimo, partiti dei Mahamid esc-Scerghiin e dei Magàrha), con tendenze in genere favorevoli all'autorità governativa di Tripoli;
- 2° *Saff Ulàd Slemàn* (partito omonimo, Saff el-Fòghi e partito dei Mahamid el-Garbiin), con tendenze in genere dissidenti dal Governo.

Nelle generalità riflettenti ciascuna circoscrizione si troverà cenno delle relative divisioni politiche, le quali, per i territori che nel prospetto precedente risultano di un solo partito, hanno carattere esclusivamente locale.

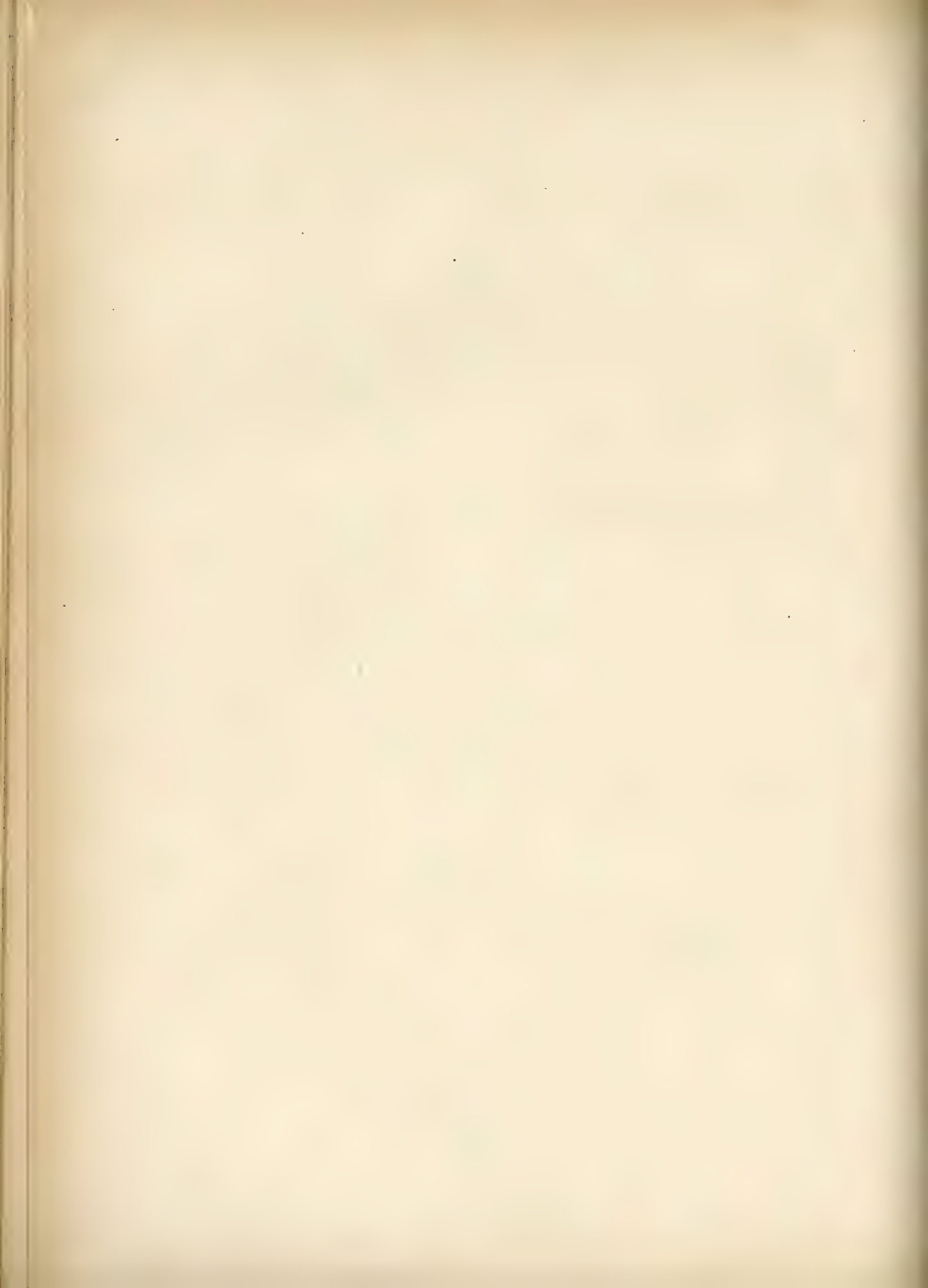


INDICE GENERALE

GENERALITÀ		Pagine	V - XXI
I.	Territorio di TRIPOLI (Tav. I)	»	1 - 9
II.	Id. NUÀHI EL-ÀRBAA	»	11 - 58
	1° ES-SÀHEL (Tav. II)	»	13 - 31
	2° EL-ALÀUNA (Tav. III)	»	33 - 37
	3° ER-RGHEÀT (Tav. III)	»	39 - 48
	4° TAGIÙRA (Tav. IV)	»	49 - 58
III.	Id. EL-GEFÀRA (Tav. V)	»	59 - 63
IV.	Id. MSELLÀTA (Tav. VI)	»	65 - 71
V.	Id. TARHÙNA (Tav. VII)	»	73 - 90
VI.	Id. HOMS (EL-CHOMS) (Tav. VIII)	»	91 - 95
VII.	Id. SÀHEL EL-AHÀMED (Tav. IX)	»	97 - 103
VIII.	Id. ZLÌTEN (Tav. X)	»	105 - 134
IX.	Id. MISURATA (Tav. XI)	»	135 - 168
X.	Id. TAUÒRGA (Tav. XII)	»	169 - 178
XI.	Id. ORFÈLLA (Tav. XIII)	»	179 - 191
XII.	Id. SIRTE (Tav. XIV)	»	193 - 200
XIII.	Id. SÒCNA (Tav. XV)	»	201 - 208
XIV.	Id. ZANZÙR (Tav. XVI)	»	209 - 217
XV.	Id. URSCEFFÀNA (Tav. XVII)	»	219 - 225
XVI.	Id. EZ-ZÀUIA EL-GARBÌA (Tav. XVIII)	»	227 - 240
XVII.	Id. EL-HOD (Tav. XIX)	»	241 - 245
XVIII.	Id. EL-ÀGELÀT (Tav. XX)	»	247 - 253
XIX.	Id. ZUÀRA (Tav. XXI)	»	255 - 262
XX.	Id. EL-GIÒSC (Tav. XXII)	»	263 - 266
XXI.	Id. GARIÀN (Tav. XXIII)	»	267 - 280
XXII.	Id. EL-ÀSÀBAA (Tav. XXIV)	»	281 - 284
XXIII.	Id. CHÌCLA (Tav. XXV)	»	285 - 289
XXIV.	Id. IÈFREN (Tav. XXVI)	»	291 - 300
XXV.	Id. MÌZDA (Tav. XXVII)	»	301 - 307

XXVI.	Territorio di	EZ-ZINTÀN	(Tav. XXVII)	Pagine	309 - 314
XXVII.	Id.	FASSÀTO	(Tav. XXVIII)	»	315 - 328
XXVIII.	Id.	NALÙT (LALÙT)	(Tav. XXIX)	»	329 - 338
XXIX.	Id.	GADÀMES	(Tav. XXX)	»	339 - 347
XXX.	Id.	UÀDI ESC-SCIÀTI (FEZZÀN)	(Tav. XXXI)	»	349 - 361
XXXI.	Id.	FEZZÀN (escluso UÀDI ESC-SCIÀTI)	(Tav. XXXI)	»	363 - 385
PROSPETTO ETNOGRAFICO delle popolazioni abitanti la Tripolitania propriamente detta				»	388 - 389
APPENDICE — Specchi Genealogici di alcune tribù.				»	391 - 396
SPECCHIO N. 1				»	393
Id. » 2				»	394 - 395
Id. » 3				»	396
SCRITTI INEDITI IN LINGUA ARABA attinenti alla storia locale della Tripolitania				»	397 - 398
INDICE DEI NOMI				»	399 - 440

LE POPOLAZIONI DELLA TRIPOLITANIA



I.

TRIPOLI

طرابلس

L'attuale *Circondario di Tripoli*, diviso nei 22 quartieri di cui a pag. 3 e seguenti, è costituito dalla città (el-Medina), che comprende i primi 9, e dalla così detta Menscia, che comprende gli altri 13.⁽¹⁾

Sotto l'amministrazione Ottomana la Menscia era una delle *Nàhie* formanti il Cazà di Nuàhi el-Àrbaa (el-Menscia, es-Sàhel, el-Alàuna, er-Rgheàt) il cui capoluogo era a Gasr el-Hàni (Hénni).

Coll'occupazione Italiana questa Nàhia ne fu staccata ed ebbe una propria *Residenza* (Residenza della Menscia e Gargàresc - 1° aprile 1912) mutatasi più tardi in *Delegazione Municipale della Menscia* (1° febbraio 1914) alla dipendenza del Municipio di Tripoli.

Per la situazione politica dovuta agli avvenimenti del 1915, fu ricostituita l'antica *Residenza autonoma* (19 luglio 1915) che funzionò fino al 16 ottobre 1916, data nella quale veniva creato l'attuale *Circondario* abbracciante « il territorio della città di Tripoli ed ex Nàhia della Menscia compreso entro la linea del muro di cinta (nuovo), nonché quelli di Bu Slim e Gargàresc ». Un successivo decreto del 30 marzo 1917 fissava i confini del circondario medesimo quali risultano dalla tavola I.

Circa le *origini etniche*, l'elemento predominante è certo quello *cològlo*, che costituisce la quasi totalità della popolazione dei quartieri extra urbani: ma esso stesso risulta, come si sa, da incrocio di elementi dei vari territori ottomani con quelli locali; nè a questi ultimi si può, come sustrato originario, assegnare di preferenza questo o quello degli antichi rami berberi od arabi a cui si collegano le rimanenti tribù della Tripolitania.

È noto infatti il predominio che nella regione ebbero i berberi Hauàra (ceppo Brànes), Zenàta e Nefùsa (ceppo Mādghes) nonché gli arabi Ulād Sàlem e Giuàri del ceppo Béni Suléim; ma altri e notevoli elementi di origine svariatissima si intrecciarono qui nel corso dei tempi a traverso vicende così movimentate e complesse, che, salvo qualche eccezione (vedi quartieri en-Nofliin e Bu Slim) vano sarebbe ogni tentativo di ripartizione etnica ed ogni ricerca di nuclei di tribù.

Eccettuati perciò i due menzionati quartieri, per tutti gli altri si sono riportati i soli nomi di talune famiglie più note od antiche che vi dimorano, senza tener conto di quelle di funzionari indigeni, trasferitesi ivi di recente e per ragioni di ufficio.

(1) Prima dell'ampliamento della città avvenuto negli ultimi anni, era considerato Menscia tutto il territorio esterno alle vecchie mura, che abbracciavano i soli primi 4 quartieri.

POPOLAZIONE

Le cifre riguardanti la popolazione risultano da censimento eseguito dal Municipio di Tripoli nel 1914: esse rispecchiano una condizione di assetto normale e possono anche oggi ritenersi attendibili, non ostante le differenze causate dalla immigrazione in seguito agli avvenimenti politici dell'interno, differenze che devono considerarsi affatto precarie.

Quelle cifre danno per la popolazione esclusivamente *indigena*, non calcolando perciò l'elemento europeo (Maltesi, Greci, Italiani e vari) i totali seguenti:

	Città di Tripoli	el-Menscia	Totali
<i>Musulmani .</i>	12.287	7.620	19.907
<i>Israeliti . .</i>	10.376	95	10.471
	22.663	7.715	30.378

N.	QUARTIERE	POP.	FAMIGLIE	NOTE	ORIGINE
1	el-Beladia محلة البلدية Vi avevano sede gli uffici della <i>Beladia</i> (municipio) sotto il governo ottomano.	1252	Àilet el-Caramànli » en-Nàib » et-Tugàr » Gùrgi » Ben Zicri » el Gàrgani » Beltàif » Ghnàba » Zummit » es-Sanfàz » Ben Cùra » el-Chògia » Belchér	عائلة القرامانلي النائب التوغار قورجي ابن زكري القرقني ابن لطيف قنابة زميت السنغاز ابن كورة الخوجة ابي الخير	Giannizzera, proveniente da Caramàn (Asia Minore). Tenne per più di un secolo (1711-1835) il dominio della Tripolitania. Parte della famiglia è nei quartieri Mizràn e Cùscet es-Saffàr. Araba. La famiglia è anche detta Àilet el-Asàusi da Isa el-Àusi suo capostipite, degli Ansàr (sostenitori del Profeta): si trasferì in Tripolitania dalla Spagna dove era emigrata. Il nome attuale (en Nàib) deriva dalla carica di Nàib Cádi, tradizionale nella famiglia. Turca. Parte della famiglia è nei quartieri Mizràn e Cùscet es-Saffàr. Georgiana (Caucaso) imparentata coi Caramànli. Parte in quartiere Cùscet es-Saffàr. Da Nalùt (cabila berbera el-Magàd-ma, làhma ez-Zcàra). Parte in quartiere Cùscet es-Saffàr. Berbera: dall'Isola tunisina di Ghèrghèha (E di Sfacs). Delle più antiche famiglie tripoline; oriunda di Gërba. Parte in quartiere Bab el-Bahàr. Sceriffa: dai Glnabàt del quartiere en-Noflìn, oriundi di Misurata. Cològia: dal Sàhel. Parte in quartiere Mizràn. Antichissima famiglia tripolina, quasi estinta Da ez-Zàuia; probabilmente oriunda dall'antica famiglia berbera Béni Cùra dei Luàta. Giannizzera. Parte in quartiere Sciàra Ben Ascìur. Dai Denà Si Belchér della cabila en-Nafàfta (marabutta) di Tagiùra.
		488	Israeliti		
	Totale	1740			
2	Cùscet es-Saffàr كوشة الصفار Dall'antico marabutto tripolino Sidi es-Saffàr, ivi sepolto. Da riportare	1588	Àilet el-Caramànli » et-Tugàr » Gùrgi » Ben Zicri » Ben Gdàra	عائلة القرامانلي التوغار قورجي ابن زكري ابن قدارة	Frazioni delle famiglie omonime dimoranti nel quartiere el-Beladia. Dai Gdaràt di Zliten (ramo arabo-berbero el-Bràhma).

Tripoli

N.	QUARTIERE	POP.	FAMIGLIE	NOTE	ORIGINE
	<i>Riporto</i> Cùscet es-Saffàr (contin.).	1588	Àilet ez-Zmirli » el-Haràti » el-Gemél » Mähsen » Ben Mùsa » Ben Sàad » el-Caabàzi » Ben Mahmùd » el-Àrbi » el-Gagigi » Ndéscia » Banùn	عائلة الزميرلي الحارقي الجمال محسن ابن موسى ابن سعد الكعباري ابن محمد العربي انقاجيجي نديشة بازون	Dai Cològhli di ez-Zàuia. Da Tagiùra (cabila marabutta sceriffa Ulàd Belàscehar). Dalla Tunisia (Sfacs). Dagli sceriffi di Msellàta. Da Tagiùra (cabila marabutta sceriffa Ulàd Sidi Otmàn). Antica famiglia tripolina. Da Misurata (cabila marabutta sceriffa es-Suàlah). Dai Cològhli di ez-Zàuia. Da Msellàta (Sciòrfet Uàdna). Turca. Cològla, dai Ndesciàt di Zliten. Antica famiglia tripolina.
		689	Israeliti		
	<i>Totale</i>	2277			
3	Hòmet Gariàn حومة غريان Sembra fosse anticamente abitato in prevalenza da Garianini.	1998	Àilet el-Mabrùch » el-Giàafri » Mähsen	عائلة المبروك الجعفري محسن	Antica famiglia tripolina oriunda dal Marocco. Da Gariàn (cabila considerata sceriffa el-Giààfra). Parte in quartieri ed-Dàhra e Sciàra ez-Zàuia. Dai Mahàsnà di Zliten (ramo arabo-berbero Ulàd Ghet).
		1514	Israeliti		
	<i>Totale</i>	3512			
4	Bab el-Bahàr باب البحر Dall'antica porta che dava alla marina (bahàr).	1153	Àilet Beltàif » Ben Ghellàu » Ben Abd es-Slam » en-Naffàti » Basc Càlfa » Bùru » Ben Abdàlla	عائلة ابن لطيف ابن قلاو ابن عبد السلام النفاقي باش قلعة بورو ابن عبد الله	Frazione della omonima del quartiere el-Beladia. Antica famiglia tripolina. Da Misurata (?). Da Tagiùra (cabila marabutta en-Nafàfta). Turca. Antica famiglia tripolina. Dagli sceriffi di Msellàta.
		1109	Israeliti		
	<i>Totale</i>	2262			

N.	QUARTIERE	POP.	FAMIGLIE	NOTE	ORIGINE
5	Belchér	2053	Àilet Còsa	عائلة كوسة	Dai Cològhli di Tagiùra.
	محلة أبي الخير		» el-làzgi	اليازجي	Turca.
	Da el-Hag Mohàmmed Belchér tripolino, fondatore (1887) della moschea che ne porta il nome.		» Nasùf	ناصر	Da Gariàn (cab. berbera es-Sgaif) : parte in quartiere Mizràn.
			» el-Basc Àga	الباش آغا	Dai Cològhli del quartiere el-Has- sciàn del Sàhel : parte in quartiere Mi- zràn.
			» Ben Amùra	ابن عمورة	Di origine antica italiana, imparen- tata coi Caramànli.
		106	Israeliti		
	Totale	2159			
6	Mizràn	1990	Àilet el-Caramànli	عائلة القرامانلي	Frazione della famiglia omonima di- morante nei quartieri el-Beladia e Cù- scet es-Saffàr.
	محلة ميزران		» et-Tugàr	التوغار	id. id. id.
	Da el-Hag Ramdàn Mi- zràn tripolino, fondatore (1881) della moschea che ne porta il nome.		» el-Fghih Hsan	الفقيه حسن	Dal Sàhel el-Ahàmed (fraz. mara- butta el-Guàdi, cabila Ulàd Sidi Otmàn).
			» Ben Mùntaser	ابن منتصر	Da Misurata (cabila araba el-Cuàfi).
			» Zaguàn	زغوان	Da Zaguàn (.unisia) - si dice sce- riffa, parente dei Zagàuna di en-No- fliin.
			» Zummit	زميميت	Frazione della famiglia omonima del quartiere el-Beladia.
			» Nasùf	ناصر	id. id. id. del quartiere Belchér.
			» el-Bédri	البدرى	Dagli Ulàd Bedr, cabila marabutta di Seesciùch.
			» el-Basc Àga	الباش آغا	Parte della famiglia omonima del quartiere Belchér.
			» Bet el-Mal	بيت المال	Giannizzera : dagli omonimi del Sà- hel (quartiere el-Henscir).
			» el-Gallhùd	القليهود	Da S'acs (Tunisia).
			» et-Tùrchi	التركي	Dai Cològhli del Sàhel.
		83	Israeliti		
	Totale	2073			
7	el-Hàra el-Chebira	6	Musulmani		
	الحارة الكبيرة	2518	Israeliti		
	Totale	2524			

Tripoli

N.	QUARTIERE	POP.	FAMIGLIE NOTE		ORIGINE
8	el-Hàra es-Seghira الحارة الصغيرة	8	Musulmani		
		3780	Israeliti		
	Totale	3788			
9	ed-Dàhra الظهرة Dalla elevazione, (dàh- ra), su cui il quartiere è situato.	2239	Àilet Bachir » el-Giàafri » Ben Atia	عائلة باكير » الجعفري » ابن عطية	Cològla. Frazione dei Giàfra dei quartieri Hòmet Gariàn e Sciàra ez-Zàula. Da Fassàto (cab. berbera Nedbàs).
		89	Israeliti		
	Totale	2328			
10	Sciàra esc-Sciàtt شارع الشط Dalla spiaggia (sciàtt) presso cui è situato questo quartiere.	205	Àilet ed-Dghéis » et-Türchi » el-Arébi en-Nuabil el-Hamzàt Àilet et-Tùbgi » Ben Giùmaa	عائلة الدغيس » التركي » العربي النوابيل الحمزات عائلة الطوبجي » ابن جمعة	Cològla, da Tagiura. » » » » » »
11	Zàuiet ed-Dahmàni زاوية الدهماني Dalla Zàuia del mara- butto omonimo sepolto ivi (sec. XIII ?).	1054	Àilet esc-Scerif » Ben el-Fghih » Gheruàsc » Scerf ed-Din » Ben Slemàn » el-Cscech » Ben Giàber » Bizàn	عائلة الشريف » ابن الفقيه » قرواش » شرف الدين » ابن سليمان » الكشيك » ابن جابر » بيزان	Da Zaguàn (Tunisia) - si dice sce- riffa. Cològla. » » » » Discende dal marabutto Sidi Ah- méd Ben Giàber, sepolto nel quartiere. Cològla.
12	Sciàra en-Nofliin شارع النوفلين Da antichissima fami- glia omonima, oggi estinta.	626	a) Ahàli: el-Lghet Béni esc-Scech o Àilet el-Chebir Àilet Ghnàdi	اللقط بنو الشيخ أو عائلة الكبير عائلة قنادي	Sono le vere e proprie làhme in cui si divide questo quartiere, già par- te dell'omonimo quartiere del Sàhel.
	Da riportare	626			

N.	QUARTIERE	POP.	FAMIGLIE	NOTE	ORIGINE
	Riporto Sciàra en-Nofliin <i>(contin.).</i>	626	et-Tuàghet ez-Zagàuna ez-Zagàlma el-Chbul el-Cràdsa b) <i>Cològhli :</i> Bèni Slemàn Bèni Scànder Ulàd Ben Aléua esc-Sciaàbna el-Atàmna en-Nbeiàt c) <i>Marabutti :</i> el-Absciàt el-Abàrda d) <i>Sceriffi :</i> el-Ghnabàt el-Ganàfda	التواغت الزغاونة الزقلمة الحمول الكرادسة بنو سليمان بنو إسكندر اولاد ابن عليوة الشعابنة العثامنة النبيات الابشات العبادة القنابات القنافذة	Da Zaguàn (Tunisia): parenti dell'Àilet Zaguàn del quartiere Mizràn. Da Zliten (Ulàd Ghet). Fratelli degli omonimi del Sàhel (el-Gedéida e Giàma el-Gréu) originari dai Chbul dei Mahamid el-Garbiln (?). Dai Cardàsa (el-Blàaza) di ez-Zàula. Dagli omonimi di Tagiùra. Dai Magàuba di Misurata. Dagli Ulàd Ben Iùsef di Zanzùr. Dai Cremàt degli Ulàd Iarbùn di ez-Zàula. Da Misurata. Da er-Rgheàt (Sciörfet el-Megenin).
13	Màgta el-Hagiàr مقطع الحجر Il nome, che vuol dire <i>cava di pietre</i> , origina dalle cave ivi esistenti.	708	Àilet es-Sudàni » et-Tòbgi	عائلة السوداني » الطوبجي	Cològla. »
		8	Israeliiti		
	Totale	716			
14	Sciàra el-Chebìr انشارع الكبير Dalla <i>strada grande</i> , che attraversa il quartiere, diretta al centro del Sàhel.	917	Àilet Bu Dher » Mohàmmed Ali » el-Chògia » es-Sàczli » el-Bòrgi » Nascenùsc	عائلة ابي ظهير » محمد علي » الخوجة » الساقزلي » البرجي » نشنوش	Cològla. » Frazione di omonima famiglia del quartiere el-Beladìa. Cològla, da Chio (Egéó) Cològla. »
	Da riportare	917			

N.	QUARTIERE	POP.	FAMIGLIE	NOTE	ORIGINE
	<i>Riporto</i> Sciàra el-Chebìr (contin.).	917	Àilet Béi Bengàsi » ez-Zuéchi » Mséllem	عائلة بك بنغازي » الزويكي » مسلم	Cològla, ramo della famiglia Caramàni. Cològla. »
15	Sciàra Ben Ascìur شارع ابن عاشور	1032	Àilet Béi Dérna » Ben el-Hag » Ben Saedàn » el-Mgiàbber » Ben Bàrca » el-Megeràb » el-Arnaùt » el-Géda » Ben Ramdàn » el-Amésc » el-Chògia » Carabibba » Ben Garbia	عائلة بك درنة » ابن الحاج » ابن سعيدان » المجبر » ابن بركة » المجراب » الارناوط » الجذع » ابن رمضان » العميش » الخوجة » قارايبية » ابن غربية	Cològla, ramo della famiglia Caramàni. Cològla. » » » » » » Antica famiglia tripolina. Cològla. » Frazione della famiglia omonima Cològla - del quartiere el-Beladia. Cològla. Dagli omonimi di Misurata (cabila araba el-Gràba).
16	Sciàra es-Séidi e Sciàra ez-Zàuia شارع السيدى وشارع الزاوية Quest'ultimo nome deriva dalla nota Zàuia fondata ivi da Mulàì Mohàmmed, Sultano merinida del Marocco. (sec. XVI).	557	Àilet Ben Ramdàn » Ben Tàleb » el-Giàafri » Bizàn	عائلة ابن رمضان » ابن طالب » الجعفري » بيزان	Cològla. » Frazione della famiglia omonima dimorante nei quartieri ed-Dàhra ed Hòmet Gariàn. Cològla.
	<i>Totale</i>	52	Israeliti		
		609			
17	Sciàra el-Béi شارع البك Da un Hsan Béi fondatore (1672) della moschea Ben Saïd, situata in questo quartiere.	551	Àilet es-Sràrai » el-Gubtàn	عائلة الصرارى » القبطان	Cològla, dal Sàhel el-Ahàmmed. Cològla.
		21	Israeliti		
	<i>Totale</i>	572			

N.	QUARTIERE	POP.	FAMIGLIE	NOTE	ORIGINE
18	Sciàra Bu Hrida شارع ابي هريدة	522	Àilet Ben Uahhàb » Ben Molàhem » Ben Làrga	عائلة ابن وهاب » ابن مولا هم » ابن لارقة	Cològla. » » da un Ben Làrga, Dàl di Tripoli nel 1691.
		14	Israeliti		
	<i>Totale</i>	536			
19	Sciàra es-Srim شارع الصريم	360	Àilet Ben Fàdel » Ben Làma	عائلة ابن فاضل » ابن لامة	Araba, dai Tamàim di er-Rgheàt Cològla.
20	Sciàra el-Gàrbi الشارع الغربي	545	Àilet el-Mghérbi	عائلة المغيربي	Antica famiglia tripolina, oggi non più importante.
21	Gargàresc قرقارش Secondo lo storico tri- polino Ibn Nàib il nome deriverebbe dal noto av- venturiero Caracòsc (sec. XII).	363			Famiglie poco note, di origine va- ria.
22	Bu Slim ابو سليم	180			È vera e propria cablia araba, ori- ginaria dagli Amàim di Zliten.

Tripoli

II.

NUÀHI EL-ÀRBAA

النواحي الأربع

Per l'ordinamento politico dato alla Tripolitania da Amin Pascià nel 1262 dell'E. (1845) dopo la seconda occupazione ottomana, della popolazione di questo territorio i *marabutti* costituirono una *nàhia* detta *el-Mrabtîn* e comprendente le cabile:

Ulâd Bu Èscia, Ulâd Zâid, es-Suaadia, Ulâd esc-Sciuéref, Ulâd Bu Gràra, Ulâd el-Milâdi, Ulâd Ben Fargiàlla, Ulâd Ben Giàber, Ulâd es-Sed, Ulâd Chuéled, el-Manasir, el-Magazir, el-Hégena, Ulâd Bu Dlâl, es-Slâlma ed Ulâd el-Maràghni.

Gli *ahàli* (indigeni propriamente detti) i *cològhli* e gli *sceriffi*, i quali tutti fornivano i vari servizi governativi, ed erano perciò esenti da imposte, dipendevano direttamente dal Basc Agalich di Tripoli, costituito dalle *nàhie* di Ursceffàna, el-Menscia, es-Sâhel, er-Rgheât, el-Alàuna ed el-Giùari (cabile dei Gruppi Accàra ed el-Chétna).

Nel 1279 dell'E. (1862) ne fu staccata la *nàhia* di Ursceffàna con le cabile marabutte el-Manasir, el-Magazir, el-Hégena ed Ulâd Bu Dlâl (Zui Ursceffàna ⁽¹⁾): la *nàhia* dei marabutti rimase così costituita dalle rimanenti cabile, che presero il nome di *Zui el-Giùari*.

Nel 1319 dell'E. (1902) furono, per opera del Vâlî Hâtiz Pascià, tolti alle tribù i vari servizi governativi e fu creato il cazà (di secondo grado) di Nuàhi el-Àrbaa ossia delle *quattro nàhie* che furono: el-Menscia, es-Sâhel, er-Rgheât (cogli Accàra ed i Chétna) ed el-Alàuna.

Le cabile marabutte rimasero divise e smembrate fra tali *nàhie*.

Dopo l'occupazione italiana, fu staccata da questo cazà la Menscia e fu aggregata ad esso la *nàhia* di Tagiùra (1° aprile 1912) la quale ultima però al 1° ottobre successivo ritornava autonoma, venendo così quel cazà ad essere costituito dalle tre sole *nàhie* di es-Sâhel, er-Rgheât ed el-Alàuna.

Con decreto del 7 luglio 1916, di questi tre territori (distretti) era costituito il *Circondario di Nuàhi el-Àrbaa* con a capo un residente, che veniva ad assumere le vere funzioni del Caimacàm ed amministrava direttamente anche il distretto del Sâhel, il cui *mudîr* assumeva le funzioni di *consulente indigeno* per il Sâhel medesimo.

Finalmente, un decreto del 13 settembre 1916 aggregava al Circondario di Nuàhi el-Àrbaa il distretto (ex *nàhia*) di Tagiùra.

(1) Colla parola *Zui* gli indigeni della Tripolitania designano le frazioni marabutte aggregate alle tribù prevalenti nel territorio. Essa deriva da *Dsui* (ذوي, sing. ذو) che vuol dire sia « possessori di..... » che « appartenenti a..... »: parola che, seguita dal nome della tribù protettrice, designò appunto (anche nel Marocco, in Algeria ed in Arabia) i nuclei marabutici aggregatisi alle tribù beduine.

La pronunzia del ذ (ds) sostituita presso le popolazioni sedentarie dal ز (z), il comune carattere religioso dei Marabutti e delle Zânie, resero possibile la falsa etimologia che oggi in Tripolitania si dà alla parola *Zui* (ذوي dsui) identificandola con *Zui* (زوي) plurale dialettale di *Zânia* (زاوية) e adoperando anche questo singolare per designare una delle tribù marabutiche di cui sopra.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

1°	Distretto del Sâhel	—	abitanti	17.242
2°	» di el-Alâuna	—	»	3.640
3°	» di er-Rgheât	—	»	12.600
4°	» di Tagiûra	—	»	6.440

Totale 39.922

Queste cifre, meno per il distretto di Tagiûra, risultano da censimenti eseguiti dalle Autorità Italiane locali (1913-14); tuttavia non hanno carattere di assoluta esattezza.

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	15.472	
di cui 2.465 Sceriffi		
2.092 Marabutti e marab. sceriffi.		
Berberi	1.650	
Arabo-berberi	19.794	
di cui 5.380 marabutti e servi.		
Cològhli	2.132	
Israeliti	874	
	<hr/>	
	<i>Totale</i> 39.922	
di cui	22.912	stabili
	17.010	seminomadi

ES-SÀHEL

الساحل

(Vedi tav. II)

Le popolazioni di questo territorio, eminentemente *stabili*, sono ripartite nei 23 quartieri (*mehàlle*) in cui esso fu diviso dall'amministrazione ottomana nel 1902: tali *mehàlle* sono costituite da elementi di svariata provenienza ed origine etnica, e solo in talune di esse si ritrovano nuclei di antiche cabile (vedi note rispettive).

Unità etniche nei vari quartieri possono considerarsi le *lähme*: di queste, quelle non costituite da *cològhli*, da *sceriffi* o da *marabutti* si trovano comprese sotto la qualifica di *Ahàli* (indigeni propriamente detti) colla quale anche oggi sono designate nel territorio.

Circa le origini etniche, l'elemento *berbero* fa capo essenzialmente alle antiche grandi tribù Hauàra, Zenàta, ed anche Nefùsa, la cui potenza in questa regione è ricordata dagli storici arabi, dalla tradizione e da testimonianze odierne; ma, colla mescolanza degli svariatissimi nuclei di ogni provenienza, anche le altre stirpi berbere diffuse nel resto della Tripolitania si trovano qui rappresentate.

Lo stesso dicasi dell'elemento *arabo*, per quanto sia nota la prevalenza che in tutta la Tripolitania nord-orientale ebbero gli Ulàd Sàlem ed i Giuàri (*Debbàb* del ceppo Bèni Suléim): a questi ultimi apparterrebbero gli Hagiàrsa, mentre di altro ramo (*Aùf*) del medesimo ceppo sarebbero gli Aràda, ed un po' di tutte le altre diramazioni arabe gli innumerevoli elementi di svariata provenienza installatisi attraverso i tempi in questa regione.

La mescolanza di tali elementi, così berberi che arabi, nei vari quartieri, induce per semplicità e verosimiglianza di computo, a comprendere tutti gli *ahàli* sotto un'unica classifica di *arabo-berberi*, ed a lasciare tra gli arabi propriamente detti i soli *sceriffi* e *marabutti sceriffi* o di riconosciuta origine araba.

Gli *sceriffi* sono distinti in tre rami di unica origine: Sciòrfet el-Mellàha, Sciòrfet en-Nofliin (vedi quartieri omonimi) e Sciòrfet el-Uàst (tutti gli altri) così chiamati dalla loro posizione centrale rispetto ai primi due rami. Tutti ripetono la loro origine da Abd el-Latif Ben Abdàlla del ramo Idrisita.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

1	Quartiere	en-Nofliin	abitanti	269
2	»	el-Henscir	»	2.030
3	»	el-Amrùs I.	»	1.553
4	»	el-Amrùs II. (israeliti)	»	754
5	»	es-Suàlem	»	482
6	»	el-Hassciàn	»	900
7	»	Ghérued el-Hassciàn	»	302
8	»	Ulàd el-Hag	»	335
9	»	el-Mansùra	»	662
10	»	el-Hagiàrsa	»	760
11	»	Ulàd Diàb	»	302
12	»	et-Tgibiin	»	282
13	»	Sciòrfet el-Mellàha	»	703
14	»	Ghérued el-Mellàha	»	520
15	»	Aràda	»	1.280
16	»	Haràt en-Nasciàuna	»	1.378
17	»	Ulàd el-Maràghni	»	535
18	»	Giàma el-Gréu	»	763
19	»	el-Graràt	»	1.362
20	»	el-Gedéida	»	660
21	»	Talbiga	»	400
22	»	Zenàta	»	410
23	»	er-Ràchsa	»	600
<i>Totale</i>				17.242

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	2.077	
di cui 1.815 Sceriffi		
262 Marabutti considerati sceriffi		
Arabo-berberi	12.729	
di cui 2.536 marabutti		
Cològhli	1.682	
Israeliti	754	
<i>Totale</i>	17.242	Tutti stabili.

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
1	en-Nofliin النوفليين	158	<i>Ahàli</i> el-Asuàs el-Hasairia en-Nuàgi	Le frazioni contro indicate costituiscono ciò che del vecchio quartiere en-Nofliin rimane attualmente al di stretto del Sàhel: il grosso, per essere compreso nella cinta fortificata di Tripoli, fu con decreto del 15 ottobre 1916 messo alla dipendenza del capoluogo.
		59	<i>Cològhli</i> el-Guelàt es-Stancullia et-Tabàbla el-Asàmna en-Nuabil	La làhma es-Stancullia proviene da capostipite originario dell'isola Istancòl (Cos): si ricorda di essa un Mùstafa el-Chebir el-Istancòlli eletto dai Giannizzeri nel 1672 Dài della Tripolitania.
		15	<i>Marabutti</i> Ulàd el-Milàdi esc-Scecheuàt	La làhma en-Nuabil origina da capostip. di Inéboli (Mar Nero). Gli Ulàd el-Milàdi discendono dal Marabutto Sidi el-Milàdi sepolto nel quartiere es-Suàlem: sono fratelli degli omonimi di el-Henscir ed es-Suàlem.
		37	<i>Sceriffi</i> el-Gràua	Gli Scecheuàt derivano dal Fuatir (cab. es-Sofràn) di Zliten.
		269		
2	el-Henscir الهنشير	1577	<i>Ahàli</i> Ulàd Belhàg ed-Duesciàt el-Uhebàt el-Hlegàt esc-Sciaàнна ez-Zagàzga Ulàd Maàllem Àilet ez-Zenàti et-Tabàtba et-Tuascir et-Tluh en-Nasciànschia el-Ganàbra es-Sualhia en-Nagiàgera ez-Zanàdha el-Fràua	Delle ultime 5 làhme <i>Ahàli</i> : i Fràua sono degli Rgheàt el-Bilād (così chiamate tutte le frazioni di er-Rgheàt che dimorano nell'oasi del Sàhel) - cabila Ulàd Mérghem: gli Accàra originano da Zarzis (Tunisia): gli Abedàt provengono dagli omonimi di el-Gefàra (cabila el-Adùl): gli Stauàt vantano di discendere dagli Ansàr (<i>sostenitori</i>) del Profeta: i Tabàbla provengono dagli omonimi di el-Hagiàrsa: le altre làhme sono le più antiche del territorio, ma non hanno origine comune. Dei Cològli: gli Sciuallb vantano come capostipite un Bescir Célebi (arabizz. in Scialàbi) giannizzero contemporaneo di Osmàn Pascià, Dài di Tripoli dal 1649 al 1672: anche di essi era Mòhàmmèd Scialàbi Bet el-Mal, che fu per molti anni ministro di Iùsuf Pascià Caramànli:
	Da riportare	1577		

es-Sàhel

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Henscir (contin.).	1577	Accàra el-Abedàt es-Stauàt et-Tabàbla	i Gasàmga (da Gàsem Àga) ed i Biucàt provengono da el-Amrùs: gli Ummeàsàt discendono da Mo- hàmmed Bu-Mués, ultimo Dàl turco della Tripolitania, dopo del quale Ah- méd Caramànli instaurava il dominio diretto della sua famiglia (1711).
		162	<i>Cològhli</i> esc-Sciualib ed Àilet Bet el-Mal ed-Duàli el-Gasàmga el-Biucàt el-Ummesàt ed-Dràula	الشواليب وعائلة بيت المال الدوالي القسامغة البيوعات المويسات الدرولة
		122	<i>Marabutti</i> Ulàd el-Milàdi » es-Sed es-Suediìn el-Masàrta	اولاد الميلادي اولاد الصيد السويديون المسارطة
		169	<i>Sceriffi</i> el-Mahaiàt el-Gràua el-Hauàmèd Ulàd Bu Dràa » Nagim el-Gadàdra	المحيات القرأوى الحوامد اولاد ابي ذراع اولاد نجيم القدادرة
	<i>Totale</i>	2030		Dei <i>Marabutti</i> : gli Ulàd el-Milàdi sono fratelli degli omonimi di en-Nofliìn ed es-Suà- lem: gli Ulàd es-Sed e i Suediìn di- scendono da Sidi Mehàmmed es-Sed, noto marabutto dei Giuàri morto nel 1640 e sepolto nella moschea omonima (in el-Henscir) che al tempo dei Cara- mànli godeva del diritto di asilo, come quella di Sidi el-Maràghni: sono fra- telli degli Ulàd es-Sed di Tagiùra: i Masàrta derivano dagli Ulàd Bu Sciaàla di Misurata. Degli <i>Sceriffi</i> : i Mahaiàt discendono da Sidi Ma- hàia, capostipite della cab. el-Mregàt dei Fuatir di Zilèn: i Gràua sono fratelli degli omo- nimi di en-Nofliìn.
3	el-Amrùs (I) العمرؤس	752	<i>Ahàli</i> esc-Sciuaàmèch el-Bacàcra Ulàd Ben Said ed el-Achlàf Ulàd Belhàg Àilet el-Basciàsci el-Fehemàt ed-Duàzna o Ulàd Suési	الشوامخ البكاكرة اولاد ابن سعيد ولاخلاف اولاد ابي الحاج عائلة البشاشي الفحيمات الدوازنة او اولاد سويسسي
	<i>Da riportare</i>	752		Meno le prime sette làhme consi- derate più antiche del territorio, ma non di origine comune, le altre hanno la provenienza rispettivamente indi- cata.

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i>	752	et-Trecàt ed el-Aue- tiin التريكات والعويطيون ez-Ziatin الزياتين Ulàd Ben Hallm اولاد ابن حليم el-Masciàrga المشاركة el-Anuàr o Ailet el-Aàlem الانوار وعائلة العالم er-Ramàdna الرمادنة et-Tiàina التباينة Ulàd Bu Zainin o Ulàd el-Chsib اولاد ابي زعينين او اولاد الحبيب Ulàd Mérghem اولاد مرغم el-Hagiàrsa المهاجرة el-Chasciàlfa الخشافة el-Marazigh المرزايق el-Magiàrba المجاربة el-Casciàsceda الكشاشدة ez-Zuàuma الزواومة el-Agelàt العجيلات el-Gebalia الجبالية el-Asuàs الاسوامن	? el-Bràhma el-Cologhia ? el-Bràhma Da Zliten Da Tagiura (Cab. Ulàd et-Tes- sciàni). Cabila omonima » Ulàd Ahméd » » Mérghem » omonima Dal quartiere el-Mansùra (fraz. esc- Sciagàgra). Da Orfélla (?) Da el-Gefàra (?) Da el-Agelàt (?) Dal Gebél (?) Da en-Nofliin.
		610	<i>Cològhli</i> el-Fràrha الفرارحة el-Bazàzca البزازكة el-Mecsciallia الماكشالية esc-Sceletàt الشليتات ez-Zarànzca الزرانزة el-Ueledàt الوليدات el-Gasàmga القسامغة ed-Duàli الدوالي el-Biucàt البيوكات el-Caràt ed el-Maràila القارات والمرائلة	I Mecsciallia discendono da Ali Ca- podàn el-Manicsiàlli, famoso corsaro turco al servizio dell'Ogiàchi di Tri- poli verso il 1680. Fratelli degli omonimi di el- Henscir. I Caràt discendono da Càra Mo- hàmmèd capo dei Giannizzeri, che scon- fisse a Tauòrga nel 1710 Abdàlla Ben Abd en-Nébi es-Sanhàgi, capo ribelle degli Ulàd Bu Sef.
	<i>Da riportare</i>	1362		

el-Amrùs (I)
(contin.).

Da riportare

es-Sàhel

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE	
	<i>Riporto</i> el-Amrùs (I) <i>(contin.).</i>	1362	esc-Sciàbna ed Ulàd el-Garabùlli el-Hancàt ed-Drànua Ulàd Bairàm • Ben Slemàn el-Asfàr er-Ramàmscia Ulàd el-Arnaùti el-Malamallia Ulàd el-Fertàs el-Gauuài 70 <i>Marabutti</i> es-Suaadia Ulàd Ben Fargiàlla el-Masàrta 121 <i>Sceriffi</i> el-Hmedàt el-Casciàsccema Ulàd ed-Dùgri Àilet Ben Dehém esc-Sciòrfa <i>Totale</i>	الشعابنة واولاد القرابولي الهنكات الدراوة اولاد بيرام اولاد ابن سليمان الاصغار الرمامشة اولاد الارناوطي المالامية اولاد القرطاس الغواي السواعدية اولاد ابن فرج الله المسارطة الحميدات الكشاشمة اولاد الدوغري عائلة ابن دحيم الشرفاء	I Drànua provengono da Dérna (Ci- renaica). Degli Ulàd el-Arnaùti *sarebbe un Muràd el-Arnaùti capo dei Gianniz- zeri fra il 1679 e il 1686. Dagli omonimi di Gariàn. Da Sidi Ben Fargiàlla, proveniente dal Marocco e sepolto in el-Henscir. Fratelli degli omonimi di el-Henscir.
4	el-Amrùs (II)	754	Israeliti		
5	es-Suàlem السوالم	245	<i>Ahàli</i> Ulàd el-Aàlem ed-Draràt ed-Dazàt el-Cuàteb er-Ruascedia el-Giamàhra el-Basciairia	اولاد العالم الدرارات الدازات الكواتب الرواشدية الجماهرة المبشائرية Frazioni di varia provenienza, per talune indicata. Da Zliten (el-Bràhma): fratelli degli omonimi del quartiere el-Amrùs. Da Zliten (?). Dal quartiere en-Nofliin. Dal quartiere Aràda.	
	<i>Da riportare</i>	245			

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> es-Suàlem (contin.).	245	Ulàd Bu Abdélla el-Auadid el-Guatit el-Behehàt	Da Tarhùna (cabila Hamadât Srat). Si dicono di origine Sceriffa.
		119	<i>Cològhli</i> esc-Scianagria el-Asàmna el-Cràscia esc-Sciualib Àilet et-Turcmàn ez-Zmirliin	الشناقيرية العصامنة الكراكشة الشواليب عائلة التركمان الزمرليون
		68	<i>Marabutti</i> Ulàd el-Milàdi Ulàd es-Sed	Fratelli degli omonimi di en-Noftiin ed el-Henscir. Fratelli degli omonimi di el-Henscir.
		50	<i>Marabutti considerati Sceriffi</i> el-Fuatir	Dagli omonimi di Zilten.
	<i>Totale</i>	482		
6	el-Hassciàn الحشّان	600	<i>Ahàli</i> el-Magiarib Ulàd Fchirin el-Frahit ez-Zaràrga en-Nderàt el-Alàlma el-Haràrsa ez-Zaanin Ulàd Bu Rchis el-Harenbàt el-Besceuàt Ulàd Bu Rùgba el-Fòtsa el-Ganàfda et-Tuànsa el-Chscebàt	المجاريب اولاد فكيرين الفراجيت الزرارقة النذيرات العلامة الهرايسة الزعانين اولاد ابي رخيص الحرينبات البشيموات اولاد ابي رقبة القطسة القنافة التوانسة الحشيبات
	<i>Da riportare</i>	600		Salvo le làhme la cui provenienza è indicata, gli Ahàli di questo e del quartiere seguente sembra costituiscono un'antica cabila. Da Tagiùra (?). Da er-Rgehàt (Cab. Ulàd Ahméd).

es-Sâhel

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i>	600		
	el-Hassciàn	250	<i>Cològhli</i>	
	<i>(contin.)</i>		Ulàd Bàdesc	اولاد بادش
			» Bachir	» باكير
			» Farràra	» فرارة
			et-Turasc	الطرش
			Ulàd Ben Màmi	اولاد ابن مامي
			» Balabàn	» بلبان
			» Laclùch	» لكوك
			et-Tuànsa	التوانسة
			Ulàd es-Sghéir	اولاد الصغير
			er-Rmalliin	الرماليون
			Ulàd es-Suéhli	اولاد السويجلي
		50	<i>Marabutti considerati Sceriffi</i>	
			Ulàd Belàscehar	اولاد ابي الاشهر
	<i>Totale</i>	900		Dai Fuatir di Zliten (cab. el-Mregàt).
7	GhérUED el-Hassciàn	152	<i>Ahàli</i>	V. nota al quartiere precedente.
			Ulàd el-Lebib	اولاد اللبيب
			et-Tuachil	التواكيل
			el-Gasciàsceta	القشاشطة
			er-Rghebàt	الرقيمات
			el-Haràmscia	الهرامشة
			el-Hauarit	الحواريت
			el-Auetiln	العويطيون
			el-Casciàsceda	الكشاشدة
			esc-Scialàfta	الشلافطة
			Ulàd Bu Sef	اولاد ابي سيف
			el-Magàrba	المغاربة
			Ulàd Ben et-Tréchi	اولاد ابن التريكي
		30	<i>Cològhli</i>	
			el-Biucàt	البيوكات
		70	<i>Sceriffi</i>	
			el-Haràscia	الحراشي
			el-Hauàmmed	الحوامد
	<i>Da riportare</i>	252		Dagli omonimi del quartiere el-Mansùra.

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Ghérueu el-Hassciàn <i>(contin.)</i> <i>Totale</i>	252 50 302	<i>Marabutti considerati Sceriffi</i> Ulàd Belàscehar	اولاد أبي الاشهر Dai Fuatir di Zilten (cabila el-Mregàt).
8	Ulàd el-Hag اولاد الحاج	108 207 20 335	<i>Ahàli</i> el-Haràrsa Ulàd Bu Lséin ed-Dahàdha Àilet Chessciùh <i>Cològhli</i> er-Regiubàt el-Beeràt es-Suaghil ez-Zagatit Ulàd Bu Dréia » Belhàg ez-Zeacàt Àilet ez-Zurnàzi » el-Mògherbi » Suedàn <i>Sceriffi</i> el-Geranàt	Frazioni di varia provenienza, per talune indicata. Da Gariàn (?). Da er-Rgheàt (Cabila Bèni Atia). Dal quartiere el-Hagiàrsa. الرجويات البعيرات الصواقييل الزقاطيط اولاد أبي ذريعة اولاد أبي الحاج الزعيمات عائلة الزرنازي » المغربي » سويدان Dal quartiere el-Amrùs (I). الجرانات Dagli omonimi del quartiere Aràda.
9	el-Mansùra المنصورة	662 662	<i>Ahàli</i> esc-Sciagàgra Ulàd Azzàz el-Ameràt er-Rghebàt el-Agàrba el-Magabib el-Hamzàt el-Casciàlfa Àilet er-Rghéai	الشقاقرة اولاد عزاز العميرات الرقيبات العقاربة المغايب الحمزات الكشالفة عائلة الرقيعي Gli Ahàli, salvo le due ultime làhme, costituiscono, sembra, un'antica cabila. Da er-Rgheàt (Cabila Ulàd Mèrghem).
	<i>Da riportare</i>	662		

es-Sàhel

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Mansùra (<i>contin.</i>).	662	<i>Marabutti</i> es-Suaadia السواادية en-Naàm النعم el-Bdur البدور <i>Sceriffi</i> el-Hauàmed الحوامد el-Haràscia الحراشي esc-Sciòrfa الشرفاء	Dagli omonimi di Gariàn. Dagli omonimi di el-Alàuna. Dagli Ulàd Bu Hméira di ez-Zàuia.
10	el-Hagiàrsa الهجرة	580	<i>Ahàli</i> Ulàd el-Haggiàgi اولاد المجاجي • Ben Tarnisc اولاد ابن طرنيش el-Hauàscer الهواشر Ulàd Belhàg اولاد ابي الحاج et-Tràncsia الطرانشة el-Giahadria المجادرية el-Achiàsc الاكماش el-Mòlta الملطة el-Ascebàl الاشبال Ulàd Ben Iazid اولاد ابن يزيد el-Mgaràt المقارات esc-Sciaàbna الشعابنة ed-Dghemàt الدغيمات es-Sualhia الصوالحية et-Tabàbla الطبابلة el-Buhuriin البحوريون el-Hmudàt الحمودات Ulàd Ben Sàsi اولاد ابن ساسي el-Gaddàra القدارة el-Mradiin المراديون et-Tuagir التواجير er-Rtemiin الرتيميون ed-Dagàdga الدقاغة el-Grefàt الغريفات el-Uhedàt الوحيدات	Meno le ultime sei làhme, la cui provenienza è indicata, gli Ahàli di questo quartiere discendono probabilmente dagli omonimi della tribù araba el-Giàri, diramazione dei Debbàb (cep-po Béni Suléim). Da Mràda (el-Gefàra). Da Tagiùra (?). Da er-Rgheàt (Accàra). Dal quartiere el-Mansùra. Da er-Rgheàt (Cabila Ulàd Mér-ghem).
	<i>Da riportare</i>	580		

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i>	580		
	el-Hagiàrsa (contin.)	85	<i>Cològhli</i> Ulàd Ben el-Àga et-Tuachil Ulàd et-Türchi esc-Sciabàbba	اولاد ابن آغا التواكيل اولاد التركي الشبابية
		45	<i>Marabutti</i> Ulàd esc-Sciuéref el-Ariàsc en-Naàm el-Bdur	اولاد الشويف الرياش النعم البدور
		50	<i>Sceriffi</i>	
	<i>Totale</i>	760		
11	Ulàd Diàb اولاد ذخاب	227	<i>Ahàli</i> Ulàd Uàli el-Maràgma Ulàd Ben Sàsi el-Chabàbta ed-Daafis Ulàd Bu Slim	اولاد والي المراغمة اولاد ابن سامي الغباطة الدعافيس اولاد ابي سليم
		33	<i>Cològhli</i> et-Tràca	التراكي
		6	<i>Marabutti</i> Ulàd Bu Sciùscia	اولاد ابي شوشة
		36	<i>Sceriffi</i> esc-Sciuaighnia	الشواقنية
	<i>Totale</i>	302		
12	et-Tgibiin التجيبينون <i>Da riportare</i>	255 255	<i>Ahàli</i> el-Buazid	البوازيد
				Le làhme Ahàli, salvo quelle la cui provenienza è indicata, costituiscono, sembra, un'antica cabila.

Fratelli degli omonimi di Tagiùra.

Discendono da Sidi esc-Sciuéref della cabila Ulàd Bu Slàma di Gariàn.

Fratelli degli omonimi di Tarhùna (quarto Ulàd Maàrref).

Fratelli degli omonimi del quartiere el-Mansúra.

Frazioni di varia provenienza rispettivamente indicata.

Da Msellàta (?).

Da er-Rgheàt (cabila Ulàd Mérghem).

Da Tagiùra (?).

Dal quartiere Aràda.

Dagli Ulàd Bu Abdélla del quartiere es-Suàlem.

Dal quartiere el-Henscir.

Dagli Ulàd esc-Sciuéref del quartiere el-Hagiàrsa.

Dal quartiere el-Hagiàrsa.

es-Sàhel

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE	
	<i>Riporto</i> et-Tgibiin <i>(contin.)</i>	255	ed-Drebàt ed-Dràrta et-Tuabin Ulàd Iùsef el-Abedàt el-Ascebàl el-Aghiàl	الدريبات الضراطة الطوايين اولاد يوسف العبيدات الاشبال الاقبال	
		19	<i>Cològhli</i> el-Gelasiin et-Tuàbet	الجلاصيون الثوابت	
		8	<i>Sceriffi</i> et-Tuàleb	الطوالب	
	<i>Totale</i>	282		Dal quartiere Ulàd Diàb. Da Msellàta (?). Dagli Sciòrfet el-Mellàha.	
13	Sciòrfet el-Mellàha شرفاء الملاحه	398	<i>Sceriffi</i> <i>ez-Ziatin</i> : ez-Ziatin el-Atiàr <i>el-Malàlha</i> : Àilet Ben Amòr ed-Duàua Àilet Ben Said er-Rahaimia <i>Ahàli</i> el-lahiàt ez-Zaràghna el-Chabàbta el-Hnesciàt el-Garàt el-Ariàh et-Tràrma el-Gadàdra Àilet Ben Mùsa Ulàd Ben Said	الزياتين الزياتين الانيار الملاحه عائلة ابن عمر الضواوي عائلة ابن سعيد الرحايمية البيحيات الزراغنة الخبابطة الحنيشات القارات الارياح الطرامة القدارة عائلة ابن موسى اولاد ابن سعيد	I Ziatin ed i Malàlha costituiscono, insieme agli Ulàd Chiifa, dimoranti nel quartiere Ghéruef el-Mellàha, un'antica cabila sceriffa oriunda dal Marocco: stabiliti, secondo la tradizione locale, dapprima in territorio di ez-Zàuià, sarebbero stati all'epoca dei Caramànli trasferiti nel Sàhel. Dagli Urièmma di el-Agelàt. Dagli omonimi del quartiere Ulàd Diàb. Da Tagiura. Dagli Hamadàt di Tarhùna. Da er-Rgheàt (Cablia Ulàd Ahméd). Dal quartiere el-Mansùra. Dai Gaddàra del quartiere el-Hagiàrsa. Dagli Urghèmma della Tunisia.
	<i>Da riportare</i>	618			

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i>	618		
	Sciòrfet el-Mellàha	53	<i>Marabutti</i>	
	(contin.)		el-Magadria	المغادرية
			Ulàd Belhàg	اولاد ابي الحاج
		32	<i>Marabutti considerati sceriffi</i>	
			el-Auàdna	العوادنة
	<i>Totale</i>	703		Dai Fuatir di Zlitten (Cabila el-Atàia).
14	Ghéruef el-Mellàha	280	<i>Sceriffi</i>	I Malàlha e gli Ulàd Chlifa costituivano un'unica cabila coi Malàlha e gli Ziatin degli Sciòrfet el-Mellàha. Gli altri hanno la provenienza rispettivamente indicata.
	قروء الملاحه		el-Malàlha :	الملاحه
			el-Halalàt	الهلالات
			el-Cualin	انكوالين
			Ulàd Chlifa :	اولاد خليفه
			ed-Dehemàt	الدحيما
			et-Tamàtma	النماتمة
			Ulàd Ben Mùstafa	اولاد ابن مصطفى
		60	<i>Sceriffi di varie provenienze</i>	
			el-Giaàfra	الجعارفة
			el-Giuelàt	الجويلات
			el-Gràua	القراوى
		160	<i>Ahàli</i>	
			el-Maràgma	المراغمة
			el-Chscebàt	الخشيبات
			el-Banàbua	البنابنة
			ed-Diafàt	الضيافات
			el-Auàmer	العوامر
		20	<i>Marabutti</i>	
			el-Atàmna	العثامنة
	<i>Totale</i>	520		Dagli Ulàd esc-Schnéref del quartiere el-Hagiàrsa.
15	Aràda	900	<i>Ahàli</i>	Le quattro prime làhme costituiscono un'antica cabila araba discendente forse dai Bèni Aràd, diramazione dei Bèni Aùf (ceppo Bèni Sulcùn); le altre sono di provenienza diversa.
	عرادة		Ulàd Abdàlla	اولاد عبد الله
			• Ali	• علي
	<i>Da riportare</i>	900		

es-Sàhel

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i>	900	Ulàd el-Hag	
	Aràda		اولاد الحاج	
	(contin.)		» Chlifa	» خليفة
		80	» Gheddàh	» قدهاح
			» Bu Hàmed	» ابي حامد
			el-Auuàm	العوام
		160	Ghérued Aràda	قروود عرادة
			Argüb Aràda	عرقوب عرادة
		40	Sceriffi	
			el-Geranàt	الجرانات
			Ulàd Ben Marmia	اولاد ابن مرمية
		20	Marabutti considerati sceriffi	
			Ulàd Ben Said	اولاد ابن سعيد
		60	Marabutti	Da Sidi Mohàmmed Ben Said sepolto nella cabila.
			Ulàd es-Sàadi	اولاد الساعدي
		20	Cològhli	Dai Suaadia di Gariàn.
			ez-Zalaghigh	الزلاقيق
	<i>Totale</i>	1280		
16	Haràt en-Nasciàuna	1378	en-Nasciàuna :	النشاونة
	حارات النشاونة		en-Nasciàuna	النشاونة
			Denà Ahméd Husén	ضناء احمد حسين
			er-Rbabàt	الربابات
			Mràda	مرادة
			esc-Sceteuili :	الشتيويون
			esc-Sceteuili	الشتيويون
			el-Haràrsa	الهرارسة
			ed-Dràusa	الدرأوسة
			el-Giùama	الجوامع
			el-Blàaza	البلاعة
			el-Mahàmsa	المحامسة
			el-Hauarit	الحواريت
			esc-Scettàr	الشطار
			et-Tlāmna	الطلامنة
	<i>Da riportare</i>	1378		
				Meno le làhme la cui provenienza è indicata, le altre costituiscono un'antica cabila, probabilmente arabo-berbera.
				Dagli omonimi di el-Gefàra.
				Da Gariàn (?).
				Dagli omonimi di ez-Zàuia.
				Cològhli.

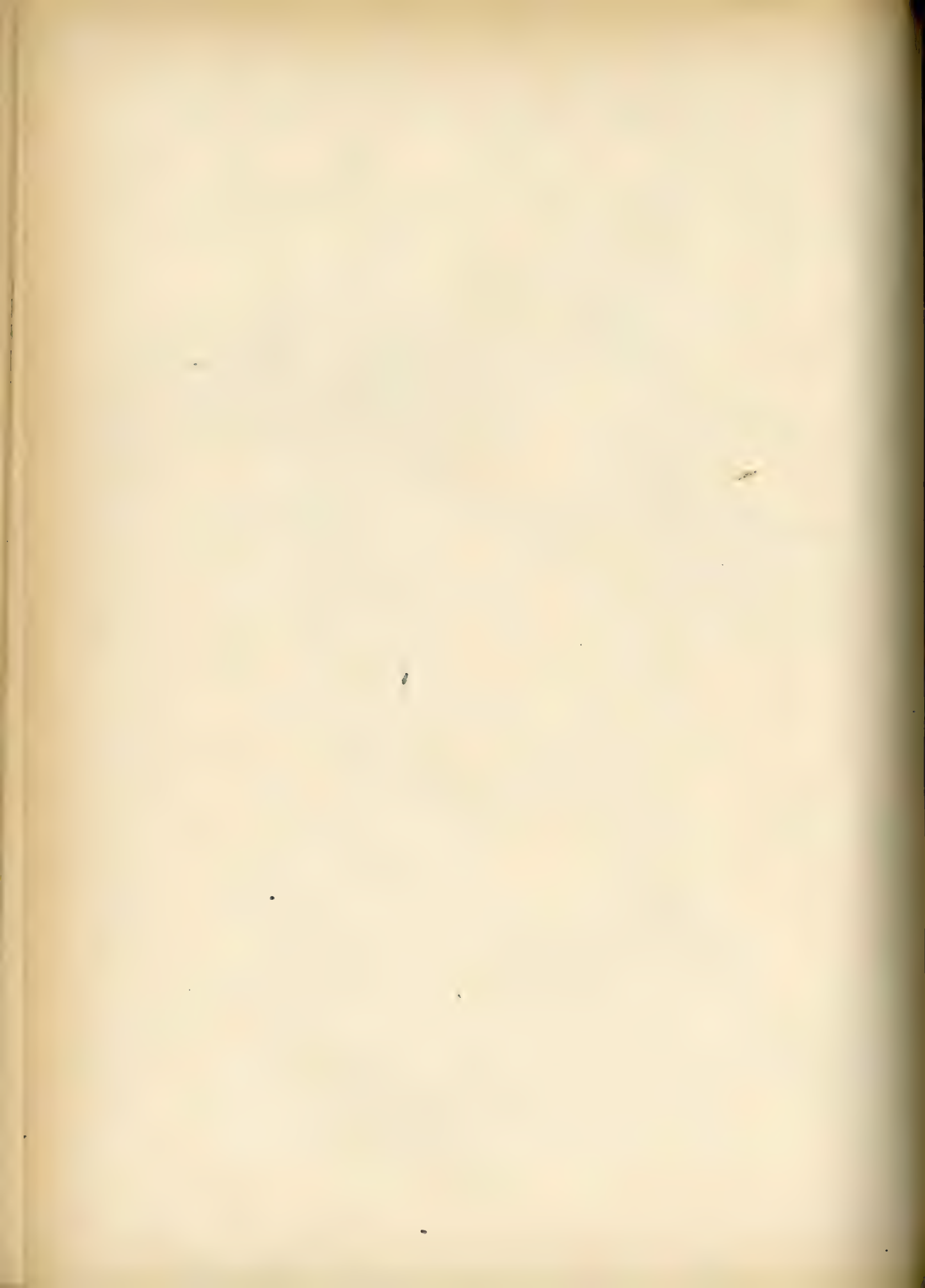
N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Haràt en-Nasciàuna (contin.)	1378	ez-Zanànda : ez-Zanànda et-Tuàta ez-Zrebàt el-Bràbscia	الزناندة الزناندة التواتي الزريبات البرابشة Da et-Tuàt (Sàhra Algerino). Da er-Rgheàt (Cabila Béni Atia).
17	Ulàd el-Maràghni اولاد المارغني	535	Ulàd Brahim » Hedla » Ramdàn » Abdàlla el-Gabailia	اولاد ابراهيم » هدية » رمضان » عبد الله القبائلية Marabutti sceriffi. Discendono da Sidi Ahméd el-Maràghni Ben Masaùd, sceriffo idrisita proveniente dal Marocco (1 ^a metà del Sec. XVIII) e sepolto nel quartiere presso la moschea omonima, che al tempo dei Caramànli godeva del diritto di asilo, come quella di Sidi es-Sed (quartiere el-Henscir). Asseriscono di non aver parentela cogli omonimi di Tarhùna e del Sàhel el-Ahàmed.
18	Giàma el-Gréu جامع القريو	523	Ahàli esc-Sciabàbba el-Bahalil el-Àlgia el-Lamàlma ez-Zuauiln el-Chbul : el-Azàzza el-Ubbald esc-Sciuàscena Àilet Ammàr » Slàma » Mehémmed Ben Mohàmmed el-Magabib et-Trahin er-Rghebàt en-Naàm el-Gebalia el-Aràida	الشبابية البهاليل العلجة اللمامة الزواوين الخبول العزازة المواعيد الشواشنة عائلة عمار » سلامة عائلة محمد بن محمد المغاييب التراهين الرقيبات النعم الجبالية العرايدة Frazioni di varia provenienza, rispettivamente indicata. Cab. Ulàd Mérghem » el-Amùr Da er-Rgheàt » Ulàd Mérghem » » » » » » Originari, dicesi, dai Mahamid el-Garbiin (el-Hod). Da Tagiùra (?). Dal quartiere el-Amrùs (I).
	Da riportare	523		

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	Giàma el-Gréu (contin.)	523	el-Mòlta المطة	Dagli omonimi del quartiere el-Hagiarsa.
			Àilet et-Trugh عائلة الطروق	Dal quartiere el-Henscir.
			el-Blàaza البلاءزة	Dagli omonimi di ez-Zàuia.
			ez-Ziàina الزيانة	Dagli omonimi di el-Gefàra.
		20	<i>Cològhli</i>	
			el-Gasaidia القصاصدية	
			el-Cràscia الكراكشة	
		200	<i>Sceriffi</i>	Sono degli Sciòrfet el-Mellàha.
			el-Gràua القراوى	
			er-Raaiàn الرعيان	
			esc-Sciuàdi الشوادي	
			Àilet Ben Mùsa عائلة ابن موسى	
			» Hãmdi » حادي	
			ed-Diabàt الدثابات	
			ez-Zagàzga الزقازقة	
			esc-Scahiin الشكاحيون	
			el-Abezàt العبيزات	
			Àilet Bu Meéza عائلة ابي معيزة	
		20	<i>Marabutti</i>	
			el-Ganàni الغناني	Da Sidi Ali el-Gannai sepolto nel quartiere.
			ed-Dgagàt الدقاقات	Dai Graràt.
	Totale	763		
19	el-Graràt الغرارات	1362	el-Bahalil : البهاليل	Marabutti: costituiscono vera e propria cabila; discendono da Sidi Chlifa Bu Gràra sepolto nel quartiere, discendente da Sidi Sellàm Bu Gràra, Marabutto berbero (sec. XIV) sepolto a Gàbes (Tunisia) e citato dal Tigiàni.
			et-Tràbna الطرابنة	Sono fratelli dei Graràt di Zanzùr, di Tarhùna e di Gariàn, nonchè del Bèni Iéchlef di Mseliàta. Sembra che il ramo principale dei Graràt sia in Tunisia. (V. appendice - specchio genealogico N. 1).
			el-Blàlga البلالقة	La làhma el-Oggàl è di origine estranea.
			el-Oggàl العقال	I primi due gruppi di làhme sono più propriamente chiamati <i>el-Graràt</i> : il terzo è distinto colla denominazione di <i>Ulàd Bu Gràra</i> .
			<u>Ulàd Iùnes:</u> اولاد يونس	
			Ibnà Otmàn ابناء عثمان	
			» Ramdàn » رمضان	
			<u>Ulàd Abd el-Aziz:</u> اولاد عبد العزيز	
			Ibnà el-Hag Mohàm-med ابناء الحاج محمد	
	Da riportare	1362		

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE	
	<i>Riporto</i> el-Graràt (contin.)	1362	Ibnà Abdàlla Cu-scelàf el-Hag Belgà-sem	ابناء عبد الله كشلاف الحاج ابي القاسم	
20	el-Gedéida الجديدة	660	<i>Ahàli</i> el-Mahàmsa el-Bràbscia el-Chbul el-Habàscia el-Ummetàt el-Cremàt <i>Marabutti</i> esc-Sciamàmna el-Gialàlla el-Buazid el-Maràuna Ulàd Bu Slàma <i>Marabutti considerati sceriffi</i> el-Laàba el-Aguàl	المحامصة البرابشة الخبول الحباشي المويتات الكريمات الشمامنة الجلالة البوازيد المراونة اولاد ابي سلامة التعابة الاغوال	Frazioni di varia provenienza, rispettivamente indicata. Fratelli degli omonimi del quartiere Haràt en-Nasciàuna. Dagli omonimi di Giàma el-Gréu. Da er-Rgheàt (cabila omonima). Da ez-Zàuia el-Garbia (cabila Ulàd Iarbùà). Dal quartiere el-Graràt. Fratelli degli omonimi di Tagiùra (cabila el-Canàdra). Fratelli degli omonimi di Gariàn. Dagli Accàra di Zarzis (Tunisia). Dai Gmàta di el-Gefàra.
21	Talbìga تالبيغة	200	<i>Ahàli</i> el-Hamadàt el-Asciuàgh el-Cuabìt ed-Diafàt el-Habàscia el-Bràbscia el-Mahàmsa 50 <i>Marabutti</i> Ulàd Bu Éscia er-Riahàt	الحمدات الاشواق الكوايط الضيافات الحباشي البرابشة المحامصة اولاد ابي عاشمة الرياحات	Frazioni di varia provenienza, rispettivamente indicata. Dagli omonimi di Tarhùna. Da Tauòrga (?). Da ez-Zàuia el-Garbia (regione el-Cabùt). Dai Nuàil (Zuàra). Da er-Rgheàt (cabila omonima). Fratelli degli omonimi del quartiere Haràt en-Nasciàuna. Da er-Rgheàt (cabila omonima). Dal quartiere el-Graràt.
	<i>Da riportare</i>	250			

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE	
	<div>Riporto</div> <div>Talbìga</div> <div>(contin.)</div> <div>Totale</div>	<div>250</div> <div>150</div> <div>400</div>	<div>esc-Sciamàmna</div> <div>el-Maràuna</div> <div>Sceriffi</div> <div>Ulàd Ben Slemàn</div> <div>el-Abedàt</div> <div>el-Aràrgia</div> <div>et-Tràhi</div> <div>el-Hémia</div> <div>el-Cremàt</div> <div>es-Suàber</div> <div>Àilet er-Rtib</div>	<div>الشمامنة</div> <div>المرأونة</div> <div>اولاد ابن سليمان</div> <div>العبيدات</div> <div>العراجة</div> <div>التراحي</div> <div>الهمة</div> <div>الكريعات</div> <div>الصوابر</div> <div>عائلة الرطيب</div>	<div>Dal quartiere el-Graràt.</div> <div>Dagli omonimi di Tagiùra (cabila el-Canàdra).</div> <div>Degli Sciòrfet el-Mellàha.</div> <div>Da Tauòrga (?).</div> <div>Da ez-Zàuia (?).</div> <div>Da ez-Zàuia (cabila Ulàd Iarbùu).</div>
22	<div>Zenàta</div> <div>زناتة</div> <div>Totale</div>	<div>250</div> <div>78</div> <div>68</div> <div>14</div> <div>410</div>	<div>Ahàli</div> <div>Zenàta :</div> <div>er-Rùbed</div> <div>esc-Sceraidia</div> <div>Ulàd Bu On</div> <div>Frazioni varie :</div> <div>el-Fògha</div> <div>el-Abedàt</div> <div>esc-Sciatàua</div> <div>ez-Ziàina</div> <div>Cològhli</div> <div>el-Uefàt</div> <div>Ulàd Gurgmàn</div> <div>Sceriffi</div> <div>esc-Sciòrfa</div>	<div>زناتة</div> <div>الربد</div> <div>الشرايدية</div> <div>اولاد عون</div> <div>الفقهاء</div> <div>انعبيدات</div> <div>الشتاوى</div> <div>الزيانية</div> <div>الوبقات</div> <div>اولاد قرقمان</div> <div>الشرفاء</div>	<div>Gli Zenàta provengono dalla cabila omonima del distretto di el-Alàuna, ormai in maggior parte stabilitasi nel Sàhel.</div> <div>Le altre frazioni provengono dal limitrofo quartiere di el-Hassciàn.</div> <div>Dagli omonimi di el-Gefàra.</div>
23	<div>er-Ràchsa</div> <div>الرخصة</div> <div>Da riportare</div>	<div>600</div> <div>600</div>	<div>Ahàli</div> <div>er-Ràchsa :</div> <div>Ulàd Rchéis</div>	<div>الرخصة</div> <div>اولاد الرخيص</div>	<div>I Ràchsa sono degli omonimi di el-Alàuna ; le altre frazioni hanno la provenienza rispettivamente indicata.</div>

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> er-Ràchsa <i>(contin.)</i>	600	Ulàd Sàlem Ulàd el-Mabrùch Frazioni varie : el-Massciàri es-Sderàt Saàdi Bir Diàb er-Rbeàt er-Ruascedia el-Albàu el-Atàua	اولاد سالم « المبروك » المشاري السديرات سعاوي بئر ذئاب الربيعات الرواشدية الالباو العطاوي Dai Marazigh di el-Alàuna. Dalla Cirenaica. Fratelli degli omonimi dimoranti coi Ràchsa di el-Alàuna. Dai Drahil di Tarhùna. Dagli Ulàd Ali di Tarhùna. ? ?
	<i>Totale</i>	600		



EL-ALÀUNA

العلانة

(Vedi tav. III)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

Cabile - (tribù) unità etniche ed amministrative

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Esse sono considerate *seminomadi*, poichè vivono esclusivamente attestate e si spostano per pascolo o semina nella vasta zona in cui il loro esiguo numero dimora, ma non presentano il *nomadismo* come condizione di vita caratteristica e normale, nè escono dai confini della circoscrizione amministrativa.

Il loro nome è quello degli antichi Alàuna, diramazione degli Ulàd Sàlem, (Debbàb del ceppo Béni Suléim) che si stabilirono e predominarono, come è noto, nella Tripolitania nord-orientale; ma vere discendenti degli Alàuna si devono oggi ritenere le sole cabile :

Ulàd el-Hag, Ulàd Saéda, er-Ràchsa ed el-Magiàrba.

Gli Zenàta discendono dall'antica tribù berbera omonima del ceppo Màdghes, diffusa in tutta l'Africa settentrionale e della quale si trovano ovunque numerose tracce ;

I Galàlba sono ritenuti fratelli degli Zenàta, dimorando da antico tempo con essi e designati come tali dalla tradizione locale.

Le cabile di el-Alàuna sono divise in due partiti (*saff*) facenti capo rispettivamente : ai Ràchsa, le prime 3, ed ai Galàlba, le rimanenti (comprese quelle marabutiche, che hanno scarsa importanza politica, e si trovano in stato di sottomissione rispetto alle altre).

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A) Ahàli	3.200
B) Marabutti	440
<i>Totale</i>	<i>3.640</i>

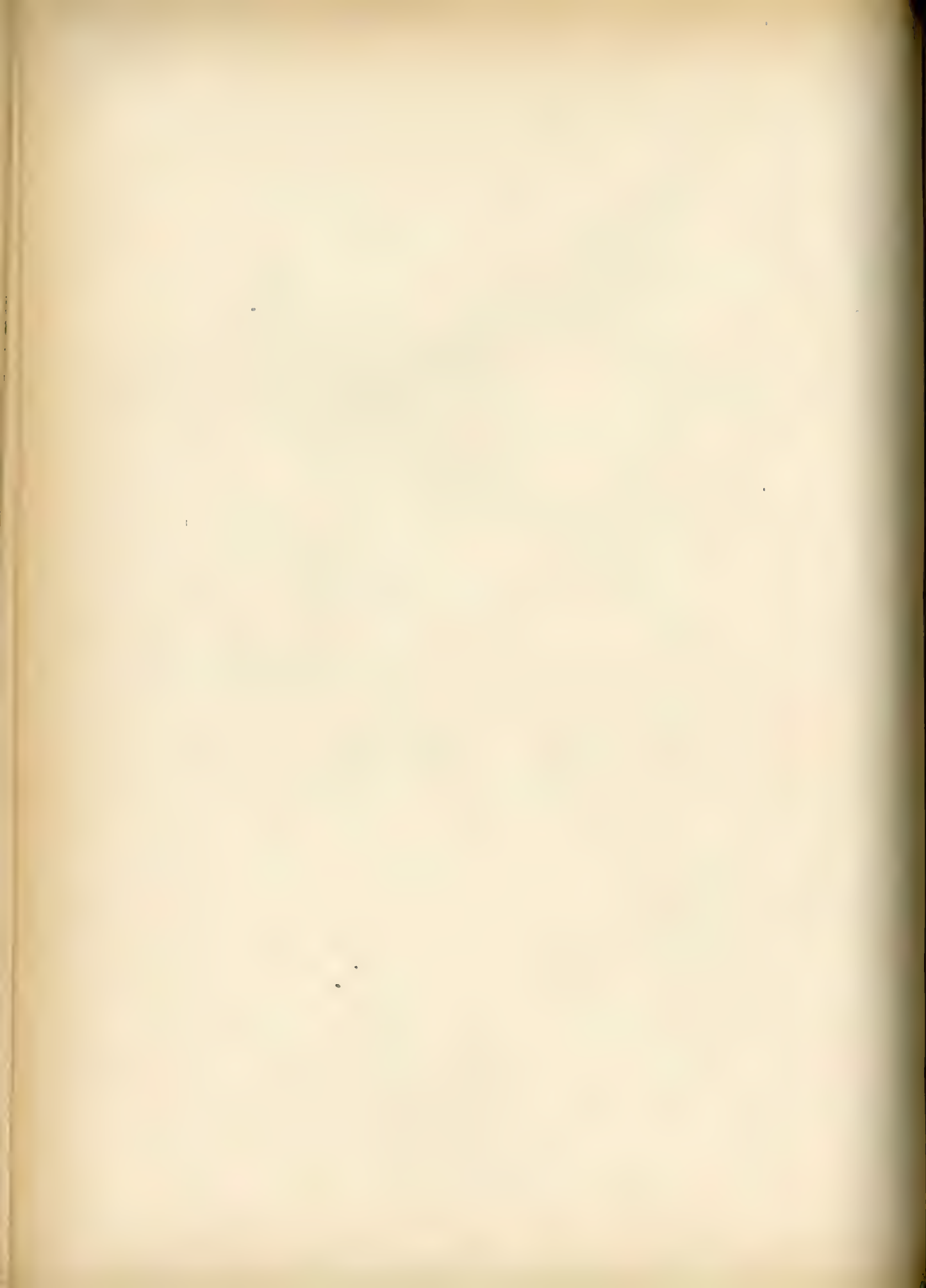
RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	1.790
Berberi	850
Arabo-berberi	1.000
di cui 500 marabutti e servi	
<i>Totale</i>	<i>3.640 Tutti seminomadi.</i>

A) AHÀLI

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	el-Alàuna
1	Ulàd el-Hag اولاد الحاج	520	el-Auascir esc-Scéheb el-Fdul er-Rzugh et-Tagàgza	العواشير الشهب الغصول الرزوق التقاغة	Arabi : dagli antichi Alàuna. Vivono colla cabila seguente. I Tagàgza originano dagli omonimi dei Nuàil (Zuàra).
2	Ulàd Saéda اولاد سعيدة	500	el-Chéiscia Denà On el-Gelalât en-Nserât	الكلشة ضناء عون الجلالات النصيرات	Arabi: sùno fratelli del precedenti insieme ai quali dimorano.
3	er-Ràchsa الرخصة	410	er-Ràchsa : Ulàd Abdàlla » Brahìm » Sàlem el-Marazigh : ed-Dagàmna ed-Duàli el-Maràgena el-Giuàma Ulàd Ben Dàu Frazioni varie : en-Nserât esc-Scliabin Saàdi Bir esc-Sciàra el-Gadadid Saàdi Bir el-Gedid es-Sualin er-Rtemât et-Tràgema Maadàn el-Giabàrna el-Ganàni el-Gadàua	الرخصة اولاد عبد الله » ابراهيم » سالم المرازيق الدغامنة الدوالي المراجنة الجوامع اولاد ابن ضو النصيرات الشيابين سعادي بئر الشرع القداديد سعادي البئر الجديد السوالين الرتيمات التراجة معدان الجبارنة الغناني الغضاوي	Le làhme del primo gruppo (er-Ràchsa propriamente dette) sono degli Alàuna, arabe. I Marazigh derivano dagli omonimi degli Ulàd Sàlem (Debàb, del ceppo Béni Suléim): sono probabilmente fratelli dei Marazigh di er-Rgheât quantunque ciò sia negato da questi ultimi. La làhma el-Maràgena, marabutta, discende da Sidi Bu Mergin sepolto nel cimitero di Rbab (Tripoli). Le frazioni varie hanno la provenienza rispettivamente indicata. Marabutti, dai Fergiàn di Tarhùna. Dalla Cirenaica (arabo berberi?). Da Silin (Homs); servi del Marabutto Sidi Bu Gràra. Dagli Ulàd Ali di Tarhùna (arabi). Dai Maràghnet el-Chrégi di Tarhùna (arabo-berberi). Dai Maadàn di Misurata (arabi). Marabutti, da Sidi el-Gannâi sepolto nel Sâhel. ?
Da riportare		710			

[illegible]



ER-RGHEÀT

الرقيعات

(Vedi tav. III)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

Gruppi - aggregati tradizionali di cabile

Cabile - (tribù) unità etniche ed amministrative

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Esse sono considerate *seminomadi* per le medesime ragioni che quelle di el-Alàuna.

Circa le origini etniche l'elemento *arabo* proviene in maggior parte dai Debbàb del ceppo Béni Suléim, con prevalenza dell'elemento el-Giuari: ma vi trova anche posto una ramificazione degli Àtbeg (ceppo Béni Hilâl) V. note rispettive a ciascuna cabila.

L'elemento *berbero* proviene in parte dalla Tunisia (Accàra) in parte dalla Cirenaica: qualche esiguo elemento dal Gebél Nefùsa (Fassàto).

I marabutti sono o nuclei dell'antico gruppo Zui el-Giuari (V. pag. 11) o diramazioni di note tribù risiedenti nei vari territori della Tripolitania, con prevalenza del ramo Fergiàn di Tarhùna: non vi manca un notevole nucleo proveniente dalla Cirenaica.

Tutti i Rgheàt si dividono in due partiti:

- er-Rgheàt propriamente detti,
- Accàra ed el-Chétna.

I marabutti seguono i gruppi rispettivi, nei quali si trovano in stato di sottomissione ed hanno scarsa importanza politica.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

Gruppo	er-Rgheàt	5.440
»	Accàra	3.330
»	el-Chétna	3.830
	<i>Totale</i>	12.600

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	9.375
di cui 550 sceriffi	
1.000 marabutti considerati sceriffi	
Arabo-berberi	3.225
di cui 1925 marabutti	
320 servi	
<i>Totale</i>	12.600

Tutti seminomadi.

Gruppo ER-RGHEÀT

A) AHÀLI

er-Rgheàt

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Ulàd Ahméd اولاد احمد	600	Ulàd Hmàdi » Bu Gren el-Gahàmsa Gmàta	اولاد حمادي » ابي قرين القحاصمة قماطة Arabi: probabilmente dagli Ulàd Ahméd (Debbàb del ceppo Béni Suléim); fratelli degli omonimi di Tàrhùna (quarto Ulàd Mséllem). I Gmàta provengono dagli omonimi di el-Gefàra.
2	Ulàd Mérghem اولاد مرغم	790	Ulàd Diàb es-Suàber el-Amàmra el-Atàmna	اولاد ذئاب الصوابر العمامرة انعامنة Arabi: dai Béni Mérghem dei Giuàri (Debbàb del ceppo Béni Suléim).
3	el-Habàscia الحباشي	350	Ulàd el-Habésci el-Amàrna	اولاد الحباشي العمارنة Arabi: probabilmente anche dai Giuàri. Dimorano in territorio di el-Alàuna.
4	el-Marazigh المرازيق	850	Ulàd Masaùd el-Magiadib el-Blàtu (sing. Bèltu) el-Giaàda el-Auascir el-Maatigh er-Rchauàt el-Bràhma el-Amàrna el-Alàlsa	اولاد مسعود المجاذيب البلاطو الجعادي العواشير المعاتيق الرخاوات البراهمة العمارنة العلاصة Arabi: dagli omonimi degli Ulàd Sàlem (Debbàb del ceppo Béni Suléim). Sono fratelli della cabila seguente e probabilmente anche dei Marazigh di el-Alàuna, per quanto ciò sia negato dai Marazigh di er-Rgheàt. Gli Alàlsa provengono dai Gmàta di el-Gefàra.
5	Béni Atia بنو عطية	1225	Ulàd Milàd et-Tuaihia es-Sgairia el-Bràbscia en-Nùbsa el-Macharim et-Tuànsa el-Aràgha	اولاد ميلاد النواشمية الصغائرية البرابشة النبصاء المخاريم التوانسة العراقبة Arabi: fratelli dei Marazigh: le ultime tre làhme hanno la provenienza rispettivamente indicata. Dai Fergian di Tàrhùna (marabutti).
	Da riportare	1225		

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Béni Atia (contln.)	1225	el-Hadàura ed-Dràdra	الهداورة الدرادرة (Dai Gmàta di el-Gefàra (arabi).
6	Ulàd Usciàh اولاد وشاح	200	el-Gràgba el-Fràuna ed-Dghemàt es-Saàdi	القراقبة القراونة الذغيمات السعادي Arabi : da omonima diramazione dei Debbàb (ceppo Béni Suléim). I Saàdi provengono dalla Cirenaica.
7	el-Amùr العمور	265	el-Bacàcscia: el-Maatigh Ulàd Bu Zed el-Amùr : esc-Sciaràrda el-Cràdna	البكاكشة المعانيق اولاد ابي زيد العمور الشراردة الكرادنة Arabi : da omonima diramazione dei Debbàb (ceppo Béni Suléim). Gli Ulàd Bu Zed provengono da el-Gefàra (?) e sono marabutti, discendenti da Sidi Bu Zed sepolto in territorio di Tarhùna.
B) MARABUTTI (Zui er-Rgheàt)				
8	Ulàd Bu Éscia اولاد ابي عاتشه	420	el-Garbiin : Ulàd el-Hag el-Gràbla Ulàd Amòr Ben Ali el-Agailia el-Chodr et-Tiür esc-Scerghiin : el-Bràhma ed-Dcur en-Nseràt	اولاد الحاج الغرايلة اولاد عمر بن علي العقائلية الخضر الطيور البراهمة الذكور النصيرات Marabutti. I Garbiin discendono da Sidi Bu Éscia, sepolto nel territorio, oriundo dal Fergian di Tarhùna. Gli Scerghiin abitanti in territorio di el-Alàuna discendono da altro marabutto chiamato anche Sidi Bu Éscia, della medesima origine, sepolto nel territorio della cabila er-Ràchsa.
	Totale	680		
9	Siàh el-Habàscia سياح الحباشي	100		Marabutti: fratelli dei Siàh di el-Alàuna, discendenti da Sidi es-Sàieh sepolto presso quella cabila. Dimorano insieme agli Habàscia in territorio di el-Alàuna.

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
10	Mazàughet Fuligia مزاوغة فوليجة	120	el-Mazàuga el-Gràbla et-Tiür المزاوغة الغرابلة الطيور	I Mazàuga derivanò dagli omonimi di Tarhùna (marabutti considerati sceriffi). Le altre due làhme dai Fergiàn di Tarhùna.
11	Azib es-Suaadia عزيب السواعدية	90		Servi del Marabutto Sidi es-Sàadi (cabila es-Suaadia di Gariàn).
12	el-Büsra البصرة	170		Marabutti: dai Fergiàn di Tarhùna. Loro antenato è Sidi el-Bsir sepolto presso Sugh el-Giùmaa (es-Sàhel).

Gruppo ACCÀRA

عكارة

A) AHÀLI

er-Rgheàt

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Accàra عكارة	970	Accàret Rdud esc-Scergh : عكارة ردود الشرق esc-Sceheuàt الشهيوات el-Auanin العوانين el-Chatàtla الختاتلة el-Cbariin الكباريون Ulàd Embàrech اولاد مبارك	L'origine di ciascuna làhma è rispettivamente indicata. Dagli Accàra della Tunisia (arabo-berberi?). Dagli Ulàd Àmar di Fassàto (berberi). Dai Magārha dell'Uàdi esc-Sciàti (arabi). Dai Fuatir di Zliten (marabutti considerati sceriffi).
		440	Accàret Rdud ez-Zàuia : عكارة ردود الزاوية el-Batàtma البطاطمة ez-Zualim الزواليم el-Leffàl النفاي er-Ruàbah الروانج	Dagli Accàra della Tunisia (arabo-berberi). Dagli Amàim di Ursceffàna (arabi). Dagli omonimi degli Ulàd Ali di Tarnàna (arabi).
	Totale	1410		
2	et-Tamàim التمائم	320	et-Tamàim التمام ed-Dràdra الدرادرة el-Magiarid المجاريد el-Maatiln المعانيون Ulàd Ben Saùd اولاد ابن سعود	Arabi : originano dalla omonima diramazione dei Debbàb (ceppo Bèni Suléim). Gli Ulàd Ben Saùd originano dagli Ulàd Saùd di Ursceffàna (arabo-berberi).
3	et-Tursc الطرش	165	Ulàd Maatùgh اولاد معتوق er-Rahumàt الرحومات el-Fràhta الفراخنة Ulàd el-Hachémi اولاد الحكيمي » Ben Sàleh » ابن صالح » Grébi » غريبي	Arabi : si dicono, come le due cabile seguenti, fratelli degli Ulàd Sciùcr di Msellàta, a loro volta originari da omonima diramazione degli Àtbeq (ceppo Bèni Hilàl).
4	ed-Duebàt الدويبات	165	Ulàd el-Hag Ali اولاد الحاج علي » Ben el-Hag Chlifa » ابن الحاج خليفة » Mohàmmèd » محمد	Arabi : si dicono, come i precedenti, fratelli degli Ulàd Sciùcr di Msellàta.
	Da riportare	165		

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> ed-Duebàt (contin.)	165	Ulàd Sàad » Ben Ramdàn » el-Hag	اولاد سعد » ابن رمضان » الحاج
5	el-Adnàf الادناف	190	Ulàd Rahùma » Sàlem Ben Ahméd el-Hatàuscia el-Bghelàt er-Rmalliin	اولاد رحومة » سالم بن احمد الحنناوشة البعجيلات الرماليون
				Arabi: meno le ultime due làhme, si dicono, come i precedenti, fratelli degli Ulàd Sciùcr di Msellàta. Dalla Cirenaica (?). Da Tarhùna (?).
6	er-Rfefàt الرفيفات	180	el-Asceiàb el-Basàcna el-Mlecàt el-Ganàbra el-Ufaiàt Ibnà Créim	الاشياب البسكنة المليكات القنابرة الوفيات ابناء كريم
				Arabi: si dicono derivanti dai Giuàri di Sormàn (diramazione dei Debbàb, ceppo Bèni Suléim).
7	es-Sàada السعدة	130	esc-Sciagalif el-Abesàt Ulàd Ben Mùsa » Ben el-Hag	الشقاليف العبيسات اولاد ابن موسى » ابن الحاج
				Arabi (?): nessun indizio sicuro sulla loro origine.
8	es-Saàdi السعادي	120	Ulàd Ben Àdem el-Asfàh	اولاد ابن آدم الاصفاح
				Arabo-berberi: dalla Cirenaica (?). Sono fratelli degli omonimi di Zanzùr.
B) MARABUTTI (Zui Accàra)				
9	Mazàughet Tmima مزاوغة تميمة	130	Ulàd Belhàg » Embàrech es-Slahib	اولاد ابي الحاج » مبارك السلامييب
				Marabutti considerati sceriffi; dai Mazàuga di Tarhùna.
10	Fergiàn el-Chàlla فرجان الخلّة	100		Marabutti: dai Fergiàn di Tarhùna.

er-Rgheàt

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
11	esc-Sciòrfa الشرفاء	200	el-Ganàfda Ulàd Bu Carràza » Rahùma er-Ruesiin	القنافة اولاد ابي كرازة » رحومة الرويسيون Sceriffi: sono detti Sciòrfet el-Megenin ed hanno origine comune a quelli del Sàhel.
12	es-Slálma السلالة	60		Marabutti: discendono da Sidi Ammar sepolto nel territorio. Si dicono provenienti da Mizda (?).
13	Ulàd Chuéled (1) اولاد خويلد	160	et-Tlàlsa Ulàd Ben Hagéin Aiàl el-Hag esc-Sciuàscena	التلالسة اولاد ابي هجين عيال الحاج الشواشنة Marabutti: provengono dagli omonimi di Zuàra.

(1) Anche semplicemente Chuéled.

Gruppo EL-CHÉTNA

الختنة

A) AHÀLI

La tradizione attribuisce loro un'unica origine dei Giuàri (Debbà del ceppo Bèni Suléim).

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	er-Rgheàt
1	el-Chasciàira الخشايرة	520	Ulàd Amòr el-Hauàmed el-Adiàb esc-Scialàfta Ulàd Slàma et-Turasc el-Àbda	اولاد عمر الحوامد الاذياب انشلافتة اولاد سلامة الطرش العبدية	Arabi.
2	es-Stut الستوت	560	Ibnà Ben Said el-Gadàmra ed-Duuài en-Nuedàt esc-Scemendiin	ابناء ابن سعيد القدامرة الضواي النويضات الشمنديون	Arabi.
3	Ulàd Husén اولاد حسين	280	et-Tuafir et-Tabàbla er-Rahumàt	الطوافير الطبابلة الرحومات	Arabi.
4	Abd Rabb عبد ربّ	700	el-Asceiàt el-Ghéna et-Tuailia et-Tfelàt Ulàd Belhàg ed-Dachailia Ulàd Sàlem » Mimùn » Belaid	الاشيات القرناء الطوايلية الطفيلات اولاد ابي الحاج السخايلية اولاد سالم » ميمون » ابي العيد	Arabi.
5	el-Arà العراء	160	es-Suàuga Ulàd Ben On el-Hsciadàt el-Amàmscia	السواوقة اولاد ابن عون الحشادات العمامشة	Arabi. Dalla Cirenaica (?).

er-Rgheàt

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
6	Aggâr عقار	340	el-Hamànda es-Snenât Ulâd Milâd esc-Sciagâgfa	الحمادة السنينات اولاد ميلاد الشقاقفة Arabi.
B) MARABUTTI (Zui el-Chétna)				
7	Ulâd Zâid اولاد زائد	800	el-Guâder Ulâd Ahméd » el-Hag » Milâd el-Amsciân el-Lahâlha esc-Sceiâb esc-Scianâira	القوادر اولاد احمد » الحاج » ميلاد العمشان اللاحاحه الشيباب الشناثرة Marabutti considerati sceriffi: si dicono provenienti dal Gébel el-Âchdar (Cirenaica).
8	el-Giuâber الجوابر	240	Ulâd Sidi el-Mabrûch » Sidi Nbéia » Sidi es-Sed	اولاد سيدي المبروك » سيدي نبيّة » سيدي الصيد Marabutti: si dicono originari dagli Ulâd Bu Sef (Mizda).
9		170 60 Totale 230	ez-Zanânda el-Giuarnia	الزناندة الجوارنية Fratelli degli Azib es-Suaadia (Vedi gruppo er-Rgheàt).

TAGIÙRA

تاجوراء

(Vedi tav. IV)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Cabile - (tribù) unità etniche o tradizionali, in parte ora smembrate.

Làhme - frazioni etniche delle cabile.

Esse sono in maggioranza *stabili*: *seminomadi* sono considerate le poche frazioni esterne alle oasi (V. el-Alàuna ed er-Rgheât).

Delle cabile registrate nel presente elenco, quelle marabutte costituiscono la parte più importante della popolazione, e sono quelle il cui antico legame permane oggigiorno: le altre cabile sono quasi tutte formate da frazioni di varia provenienza aggregatesi ai nuclei originali di esse, ma in epoche successive dispersesi nel territorio, al quale si sovrappose nel 1902 la suddivisione in sette *quartieri* (mehàlle) fatta dall'amministrazione ottomana. Tutto ciò, unitamente alla natura per eccellenza stabile delle popolazioni abitanti i villaggi e i casolari dell'oasi, ha fatto perdere ad esse i caratteri di vere e proprie tribù, i cui antichi nomi non esistono che come ricordo nei nuclei disseminati nei vari *quartieri*, rimanendo questi ultimi (da taluno impropriamente chiamati cabile) le sole suddivisioni amministrative in vigore.

Circa le *origini etniche*, l'elemento *berbero* si può ritenere derivi in massima dagli Ad-dàsa e Nefùsa (ceppo Mādghes) la cui potenza storicamente nota nel territorio è oggi viva nella tradizione locale ed è testimoniata altresì da qualche antico nome rimasto in taluna località o frazione (Haràga ⁽¹⁾; Muatis).

Circa l'elemento *arabo*, per quanto nel sec. XIV, a dire di Ibn Chaldùn ed et-Tigiàni, questo territorio fosse tutto in potere della tribù el-Giuàri (ramo Debbàb dei Béni Suléim) la svariata provenienza delle frazioni oggi quivi abitanti non permette di attribuire quella origine che solo a qualcuna di esse (V. cabila Ulàd es-Sed).

Non esistono nelle popolazioni di Tagiùra divisioni in partiti politici.

(1) La regione Haràga citata da Ibn Chaldùn corrisponderebbe, secondo documenti in possesso a qualche notabile del posto, a quella oggi occupata dalle cabile el-Gar ed Ulàd et-Tessciàni, presso la quale ultima trovasi ancora una moschea che ha il nome di Mésgeḍ Haràga.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A) Abitanti dell'Oasi — Quartiere Belàscehar	محلة أبي الاشهر	930
" el-Burhania	البرهانية	900
" el-Otmania	العثمانية	1.070
" el-Massciàì	المشاي	1.090
" el-Hamidia	الحميدية	1.680
B) Frazioni esterne		
" Uàdi esc-Scérghi	الوادي الشرقي	490
" Uàdi el-Gàrbi	الغربي	280
<i>Totale</i>		6.440

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	2.230	
di cui 330 marabutti		
500 " considerati sceriffi		
100 sceriffi		
Berberi	800	
Arabo-berberi	2.840	
di cui 1100 marabutti		
Cològhli	450	
Israeliti	120	
<i>Totale</i>	6.440	di cui stabili 5.670
		seminomadi 770

A) ABITANTI DELL'OASI (stabili)

N.	CABILE	POP.	L À H M E	QUARTIERI	NOTE
1	en-Naâasa النعايسة	150	Ulâd Abd es-Slam » Abdâlla » Ahméd » Abd el-Hafid » Mehémmed	اولاد عبد السلام » عبد الله » احمد » عبد الحفيظ » محمد	el-Otmania Marabutti, discendenti da Sidi Abd er-Rahmân en-Naâs anteriore alla dominazione turca, sepolto a Tagliura.
2	en-Nafâta النفاطة	270	Denâ Si Brahim » Si Belchér » Si Ali el-Hammûri el-Habaibia	ضياء سي ابراهيم » ابي الخير » علي العموري الحباشية	el-Massciâi ed el-Hamidia Marabutti, discendenti da Sidi Abd el-Crim en-Neffâti sepolto presso l'attuale fortino omonimo. Dimorano nei villaggi el-Marâuna ed ed-Dâchla.
3	Ulâd Sidi Otmân اولاد سيدي عثمان	140	Ulâd el-Aâlem el-Hauâmed Ulâd Ben Nur	اولاد العالم الحوامد ابيلاد ابن نور	el-Hamidia Marabutti considerati sceriffi. Le prime due lâhme discendono da Sidi Otmân Ben Azz ed-Din Ben Abd el-Uahhab Ben Abd es-Slam. Quest'ultimo è il noto Marabutto di Zliten: sono fratelli degli Ulâd Sidi Otmân del Sâhel el-Ahâmed e degli Ulâd el-Aâlem di Mscilâta. Gli Ulâd Ben Nur derivano dagli omonimi di Homs.
4	el-Gamâmda القمامدة	60			el-Massciâi Marabutti, discendenti da Sidi Belgâsem el-Gammûdi sepolto in villaggio omonimo, ed oriundo da ez-Zâuia el-Garbia, ove è altra cabila Gamâmda. Capostipite di tutti è Sidi Abd el-Hamid Dâi el-Hilâl, sepolto in ez-Zâuia.
5	Ulâd es-Sed اولاد الصيد	160	el-Machatir er-Ruascedia	المخاتير الرواشدية	Belâschehar el-Massciâi Marabutti, da Sidi Mehémmed es-Sed dei Giuâri (v. nota alla lâhma omonima nel quartiere el-Ilenseir del Sâhel, pag. 16).
6	Ulâd Belâschehar اولاد ابي الانشور	200	Ulâd Hmed » el-Hag Amôr	اولاد حميد » الحاج عمر	Belâschehar Marabutti considerati sceriffi, discendenti da Sidi Abdâlla Belâschehar sepolto presso la cabila e che a sua volta discende da Sidi Abd er-Rahmân Belâschehar Sciaëb ed-Draân, del ramo Fuatir di Zliten (cabila el-Mregât) morto a Zliten nel 1640.

Tagliura

N.	CABILE	POP.	L À H M E	QUARTIERI	NOTE
7	Ulàd et-Tessciàni اولاد الطشاني	100	Ulàd Abd es-Slam اولاد عبد السلام » Hsan حسن el-Muaidia المواثدية el-Gabàgba القبجية er-Ramàdna الرماضنة el-Gràgma الغراقمة	el-Hamidia " " " Belàscehar el-Hamidia	Marabutti, discendenti da Sidi Ali et-Tessciàni, proveniente, dicesi, dalla Sàghia el-Hàmra, e sepolto ad W. del villaggio, ove la cabila ha dimora stabile, meno la làhma er-Ramàdna.
8	Ulàd Bùcher اولاد بوكو	200	el-Maràrschia المرارشة es-Stauàt الاستاوات Ulàd esc-Scech اولاد الشيخ el-Asuàl الاصوال Ulàd Bu Sàad اولاد ابي سعد el-Liàisa الليايسة	el-Otmania " " " el-Burhanian "	Marabutti, discendenti da Sidi Bùcher contemporaneo di Sidi Abd el-Crim (V. cabila en-Nafàtta) e sepolto in Tagiùra.
9	esc-Sciòrfa الشرفاء	100		el-Massciàl el-Otmania el-Burhanian	Sceriffi.
10	el-Cologhlià القول اوغلية Gli indigeni della Tripolitania dicono el-Quaraghlià.	450	el-Asàmna العصامنة el-Atàmna العثامنة Ulàd et-Tùrchi اولاد التركي el-Cuàteb الكواطب et-Tuaclic التواكلية er-Rabàia الربائع	el-Massciàl " el-Otmania " " "	Cològhli.
11	el-Canàdra الكنادرة	650	el-Canàdra الكنادرة el-Maràuna المراونة et-Tursec الطرش el-Muatis المواطيس ed-Dachachnia الدخاخنية el-Chlàfna الخلافنة	el-Massciàl " el-Burhanian " " "	Si dicono provenienti dal Marocco (berberi ?). Fratelli degli omonimi, marabutti, di el-Gedéida (es-Sàhel): si dicono discendenti dai Bèni Meruàn degli Onmiadi. Si dicono provenienti da Misurata (arabo-berberi ?). Probabilmente dai Matùsa dei berberi Nefùsa (ceppo Mādghes). ?
12	et-Tiùr الطيور Da riportare	200 200	Àilet el-Fghih عائلة الفقيه » el-Gui القوي » es-Saadàui السعداوي	Belàscehar " "	Costituiscono i Tiùr propriamente detti (arabo-berberi ?).

N.	CABILE	POP.	L À H M E		QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> et-Tiūr (contin.)	200	el-Amgàs esc-Sciacàsceca Àilet Ben Said » Sàsi » es-Sàied el-Guàua el-Magàgga	الامقاس الشكاشكة عائلة ابن سعيد ساسى السيد الغواوى المقاغة	Belàscehar » » » » el-Massciài el-Hamidia	Dalla cabila marabutta Sciugràn di Scecschiuch (Fassàto). Dagli arabi el-Blàaza di ez-Zàuia. Si dicono provenienti da Tarhùna (arabo-berberi?). Dal Sàhel (arabo berberi?).
13	er-Rgheàt الرقيعات	170			Belàscehar	Arabi: frazioni varie dei Rgheàt.
14	el-Fuàres (o el-Uffàres) الفوارس	300	Fuàres el-Aggàb el-Badàua el-Aràba Fuàres Sban el-Gòrsa el-Cramis el-Abedàt Ulàd Ben Sàlem el-Giuauda el-Lta	فوارس العقاب البدواوى العرايى فوارس سبان الغرساء الكراميس العبيدات اولاد ابن سالم الجواودة اللطع	el-Massciài » » el-Burhanla el-Otmania » el-Burhanla el-Massciài »	Dai Fuàres, berberi, di Gariàn e di Iéfren. Da Tafilàla di Marocco (berberi?). Si dicono degli antichi Tamàim (arabi Debbàb del ceppo Béni Suléim). Incerti (arabo-berberi?). Dagli Hauàtem Bu Ràhma di Tarhùna (arabi). Dagli Abanàt Abùra di Tarhùna (arabo-berberi). Da Dérna di Cirenaica (arabo-berberi).
15	el-Acàrma العكارمة	400	el-Acàrma esc-Sciatàua el-Basàsla el-Garàina ez-Zui Ulàd Sidi Amàr el-Bràuna	العكارمة الشتاوى انبصالة الغراينة الزوي اولاد سيدي عمار البراونة	el-Otmania » » » » » »	Dagli omonimi di Calruàn (Tunisia) probabilmente originari dagli Zògba degli arabi Béni Hilàl. Dagli Ulàd Baàiu, cabila marabutta di Misurata. Dagli Aaghlib dei Fuàtir di Zliten (marabutti considerati sceriffi). Da Gariàn (berberi?). Da ez-Zàuia el-Garbia (arabo-berberi?). Incerti (arabo-berberi?).
	Da riportare	400				

Tagiùra

N.	CABILE	POP.	L À H M E		QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Acàrma (contln.)	400	en-Nagamisc Ulàd Ben Nur	النفاميش اولاد ابن نور	el-Massciài el-Burhanla	Da Gérba di Tunisia (berberi ?). Fratelli degli omonimi della cabila Ulàd Sidi Otmàn (marabutti considerati sceriffi).
16	Mràda مرادة	320	Ulàd Ben Chalfàlla el-Beiin ez-Zòrga er-Ruàgiah	اولاد ابن خلف الله البيون الزرقة الرواجح	el-Hamidia	Arabo-berberi, provenienti da cabile del gruppo Mràda di el-Gefàra: le prime due lāhme dalla cabila el-Cràua; gli Zòrga dai Giabil della cabila Mràda; i Ruàgiah dagli omonimi.
17	el-Gar الغار	580	el-Blalàt el-Manasir el-Fràgena Ulàd Maàmmer ed-Dràdra ez-Zaràrga esc-Scehemàt Ulàd el-Hag " Amòr el-Mgamiin	البلاطات المناصير الفراجنة اولاد معمّر الدرادرة الزرارقة الشحيحات اولاد الحاج " عمر المقاميون	el-Hamidia	Dagli Ulàd Sàleh di Ursceffàna (arabo-berberi). Dagli Ulàd Ali di Tarhùna (arabi). Dai Rgheàt (arabi). Dagli antichi Berberi Haràga (Addàsa del ceppo Mādghes) di cui anche oggi portano il nome. Da Tauòrga: sembra della stessa origine dei precedenti. Dagli arabo-berberi Abàbsa di Tarhùna.
18	es-Suahlia السواحلية	400	ed-Deheràt el-Amàrna er-Rueiin el-Guàdi	الظهيرات العمارنة الرويعيون القواضي	el-Burhanla " " Belàscehar el-Hamidia	Dal Sàhel (arabo-berberi ?). Dagli omonimi di Tauòrga.
19	Frazioni varie Da riportare	700 700	es-Sud el-Masàrta er-Riàina el-Bràdna el-Agelàt	السود المسارطة الريانية البرادنة العجيلات	Belàscehar el-Burhanla " " "	Dai Mràda di el-Gefàra (arabo-berberi). Da Misurata (arabo-berberi ?). Dagli omonimi di Iéfrén (arabi). Dagli Ulàd Maàrref di Tarhùna (arabi). Da el-Agelàt (arabo-berberi ?).

N.	CABILE	POP.	L À H M E	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> Frazioni varie (contin.)	700	el-Gafàfra الغفافة es-Siàh السيّاح es-Sràta السراطي es-Saaidia السعائدية Ulàd Slàma اولاد سلامة	el-Burhanla el-Otmania el-Hamidia „ „	Marabutti ritenuti sceriffi : discendono da Sidi Abd el-Gafàr degli Ulàd esc-Scech di Zliten, sepolto a Tagiùra. Da el-Gefàra, cabila araba er-Rehabàt dei Gmàta. Dagli Hamadàt Srat di Tarhùna (arabo-berberi). Dagli Hauàtem Bu Ràhma di Tarhùna (arabi). Dagli Slamàt di Tarhùna (marabutti).
B) FRAZIONI ESTERNE (Seminomadi)					
N.		POP.	FRAZIONI	QUARTIERI	NOTE
1		490	el-Bdur البدور en-Nueràt النويرات ez-Zuaidia الزوايدية el-Hauàtem الحوائم el-Auàmer العوامر en-Nuaigia النوايجية el-Burcàt البركات el-Amaràt العمارات Azib ez-Zerdàb عزيزب الزرداب el-Gràgta القراقطة	Uàdi esc-Scérghi	Sono frazioni di origine forestiera, la cui provenienza è rispettivamente indicata : Dagli Ziàina di el-Gefàra, (arabi). Dai Gmàta di el-Gefàra (arabi) abitano in parte nel quartiere Burhanla. Dagli Hauàtem Bu Léla di Tarhùna (arabi). Dagli Ulàd Sàleh di Ursceffàna (arabo-berberi). Dai Gmàta di el-Gefàra (arabi). Dai Burcàt ed-Drabich di Tarhùna (arabi). Dai Tamàim di Accàra (arabi). Dagli Azib en-Ntatàt di Tarhùna (servi del Marabutto Sidi Ntat sepolto in Gariàn). Dagli omonimi di Tarhùna (arabo-berberi).
2		100	Azib el-Angàr o عزيزب الانقار او Azib Ulàd es-Sed عزيزب اولاد الصيد	Uàdi el-Gàrbi	Servi del Marabutto Sidi es-Sed (v. pag. 16).
		70	en-Naàm النعم		Marabutti
		110	el-Magiàrba المجارية		Frazioni di cabile omonime di el-Alàuna.
	Totale	280			Arabi

QUARTIERI DI TAGIÙRA

Si sono nei vari quartieri riportati i nomi delle làhme che vi dimorano in prevalenza, tralasciando quelli di nuclei minori, che sono tuttavia compresi nel totale della popolazione di ogni quartiere.

Tagiùra	N.	QUARTIERI	POP.	L À H M E	C A B I L E	UBICAZIONE
	1	Belàscehar (1) ابن الأشهر	930	el-Machatir Tutta la cabila er-Ramàdna Quasi tutta la cabila Quasi tutta la cabila er-Rueiin es-Sud	Ulàd es-Sed » Belàscehar » et-Tessciàni et-Tiür er-Rgheàt es-Suahlia — —	Estremo W della zona costiera.
	2	el-Burhanìa البرهانية	900	Ulàd Bu Sàad el-Liàisa Frazioni et-Turse el-Muatis ed-Dachachnia el-Chláfna Fuàres Sban Ulàd Ben Sàlem ed-Deheràt el-Amàrna el-Masàrta er-Riàina el-Bràdna el-Agelàt el-Gafàfra Ulàd Ben Nur	Ulàd Bùcher » » esc-Sciòrfa el-Canàdra » » » » » » el-Fuàres » » es-Suahlia » » — — — — — — — — el-Acàrna	Tagiùra W.
	3	el-Otmanìa العثمانية Da riportare	1070 1070	Tutta la cabila el-Maràrschia es-Stauàt Ulàd esc-Scech el-Asuàl Frazioni	en-Naàasa Ulàd Bùcher » » » » » » esc-Sciòrfa	Tagiùra capoluogo.

(1) Leggere così a pagg. 20, 21, 50 e 51

N.	QUARTIERI	POP.	L À H M E	C A B Ì L E	UBICAZIONE	Tagiùra
	<i>Riporto</i> el-Otmanla (contin.)	1070	Ulàd et-Tùrchi el-Cuàteb et-Tuacchia er-Rabàia el-Gòrsa el-Cramis el-Abedàt Quasi tutta la cabila es-Siàh	el-Cologhlia » » » » » » el-Fuàres » » » » el-Acàrma — —		
4	el-Massciài المشاي	970	Frazioni varie Tutta la cabila er-Ruascedia Frazioni el-Asàmna el-Atàmna el-Maràuna el-Canàdra el-Guàua Fuàres el-Aggàb el-Giuàuda el-Aràba el-Lta el-Badàua en-Nagamisc Israeliti	en-Nafàfta el-Gamàmda Ulàd es-Sed esc-Sciòrfa el-Cologhlia » el-Canàdra » et-Tiùr el-Fuàres » » » » » » » » el-Acàrma — —	Tagiùra E.	
		120 1090				
5	el-Hamidla الحميدية	1680	Frazioni varie Tutta la cabila Quasi tutta la cabila el-Magàgga Tutta la cabila Tutta la cabila el-Guàdi es-Sràta	en-Nafàfta Ulàd Sidi Otmàn Ulàd et-Tessciàni et-Tiùr Mràda el-Gar es-Suahlia — —	Estremo E. della zona costiera.	
	<i>Da riportare</i>	1680				

Tagiùra

N.	QUARTIERI	POP.	L À H M E	CABÌLE	UBICAZIONE
	<i>Riporto</i> el-Hamidia (contin.)	1680	es-Saaidia Ulàd Slàma	— — — —	
6	Uàdi esc-Scérghi الوادي الشرقي	490	el-Bdur en-Nueràt ez-Zuaidia el-Hauàtem el-Auàmer en-Nuaigia el-Burcàt el-Amaràt Azib ez-Zerdàb el-Gràgta	— — — — — — — — — — — — — — — — — — — —	Zona esterna orientale.
7	Uàdi el-Gàrbi الوادي الغربي	280	Azib el-Angàr o Azib Ulàd es-Sed en-Naàm el-Magiàrba	— — — — — —	Zona esterna occiden- tale.

III.

EL-GEFÀRA

الجفارة

(Vedi Tav. V)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Rami - grandi unità etniche normalmente omogenee.

Cabile - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Questo territorio costituiva sotto l'amministrazione ottomana una *nàhia* che dipese prima dal cazà di Tarhùna, poscia da quello di Msellàta, infine (1883?) direttamente da Tripoli.

Sotto l'amministrazione italiana la *nàhia* fu conservata, ed il viceresidente addettovi dipese dapprima dalla residenza di Tagiùra, poscia da quella di Msellàta.

Le popolazioni di el-Gefàra sono considerate *stabili*, poichè, pur vivendo in gran parte attendate, si spostano pochissimo per pascolo o semina, rimanendo sempre nei limiti del rispettivo territorio, schematicamente segnati nello schizzo annesso.

Circa le origini etniche, dell'elemento *berbero* rimane ancora oggi qualche testimonianza nel Gasr Chiàr, capoluogo della circoscrizione, il cui nome è quello degli antichi Béni Chiàr (Berberi Hauàra - ceppo Brànes), e nel ricordo della tribù Haràga (Berberi Addàsa del ceppo Màdghes) già potente nel territorio, nome ancora oggi dato, a qualche località della vicina circoscrizione di Tagiùra.

Nell'elemento arabo troviamo rappresentato il ceppo Béni Hilàl, dal cui ramo Riàh derivano i Gmàta, che si dicono *sceriffi*, e dal cui ramo Zògba derivano probabilmente gli Ziàina (Dsui Zeiàn) già potenti nella Tripolitania nord-orientale. Per il rimanente si può ritenere che vi abbiano notevole parte i Debbàb (ceppo Béni Suléim) che predominarono nella zona costiera ad oriente di Tripoli.

Le popolazioni di el-Gefàra sono divise in due partiti che fanno capo: al ramo Gmàta (quelle dal N. 1 al N. 7 incluso) alla cabila Mràda (le rimanenti); quelle marabutiche, tutte del 1° partito, si trovano in condizione di eguaglianza rispetto alle altre.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

Partito Gmàta	N.	7.400
» Mràda	»	7.500
<i>Totale</i>		14.900

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	4.600
di cui 500 marabutti considerati sceriffi	
Berberi	1.200
Arabo-berberi	9.100
di cui 1600 marabutti	
<i>Totale</i>	14.900
Tutti stabili.	

Queste cifre, superiori nel totale di circa un quarto a quelle date dall'ultimo censimento Ottomano e dai computi delle Autorità Italiane, sono approssimative e risultano da informazioni di notabili del territorio, che si possono ritenere attendibili.

RAMI	N.	CABILE	POP.	LÀHME		NOTE
GMÀTA قماطه	1	el-Amàrna العمارنة	1700	el-Abàdla ed-Dràuza el-Acuàt esc-Sciuhubiin esc-Sciubabria el-Acàcra el-Banàuda el-Auascir	العبادلة الدرأوزة الأكوات الشهوبيون الشوابرية العكاكرة البنأودة العواشير	Arabisedicienti scriffi. Questo ramo è chiamato Gmàtet Bu Laab (قماطة أبي لعاب) od anche Ulàd Bu Saèda Sciàeb ed-Draàn, dal nome di un loro antenato. Sono fratelli degli omonimi di Gariàn (Gmàtet er-Ras) ed hanno origine comune col Fuatir ed Ulàd esc-Scech di Zliten e cogli Ulàd Bu Hméira di ez-Zàuia (V. in appendice specchio genealogico N. 2). Tale origine rimonderebbe secondo affermazione di documenti locali e dello scrittore tripolino Abd es-Slam Ben Otmàn (1), ai Béni Said (Riàh del ceppo Béni Iilâl). I Gmàta tuttavia pretendono di discendere dai Béni Mséllem, che essi pongono come una diramazione dei menzionati Béni Said, contrariamente alla classifica di Ibn Chaldûn che colloca i Béni Mséllem in altro ramo (Mirdàs) degli stessi Riàh. La làhma esc-Sciuhubiin origina dai Mazàughet esc-Sciuhubiin (quarto ed-Drahîb) di Tarhûna. La làhma es-Siàh dimora quasi interamente in territorio di Tagiûra (quart. el-Otmànîa). La làhma el-Mgherifiin origina dalla cabila et-Tamâim dei Nuâhi el-Ârbaa (Accàra).
	2	er-Rehabàt الرحابات	1600	er-Rehabàt el-Alàlsa es-Siàh el-Gluàber Ulàd Sultàn el-Mgherifiin	الرحابات العلاصة السياح الجوابر اولاد سلطان المقربفيون	
	3	el-Adùl العدول	2000	Sciòrfet el-Adùl Ulàd Husén esc-Scéheb el-Auàmer el-Abedàt el-Gràmda esc-Sceredàt el-Mscetàt	شرفاء العدول اولاد حسين الشهب العوامر العميدات الكرامدة الشريدات المشيطات	La prima làhma scriffa: la seconda marabutta, discendente da Sidi Husén sepolto nel territorio. Delle altre làhme, considerate arabo-berbere, gli Abedàt sono fratelli degli omonimi del Sàhel di Tripoli (quartiere el-Henscir), ed originano dai Fuàcher di Cirenaica, i Mscetàt asseriscono provenire dalla Cirenaica.

(1) Abd es-Slam Ben Otmàn, uno dei più noti Sàfi della Tripolitania, pronipote del famoso santone Sidi Abd es-Slam di Zliten, nacque nel 1648. È autore di due opere ancora inedite:

Fatah el-Altin..... — « La rivelazione dell'Onnisciente..... » — scritta intorno al 1689: tratta della vita e delle opere di quel celebre santone e di altri marabutti suoi contemporanei.

Chittàb el-Isciaràt..... — « Il libro dei segni.... » — tratta dei marabutti in genere della Tripolitania.

Allo studio ed alla traduzione del primo di questi libri attende tuttora l'interprete traduttore sig. Raffaele Rapex.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
4	el-Amariin العمارين	1200	Ulàd Ali » Brahim el-Haràrschia ez-Zuàuma el-Flogh el-Hadàdda اولاد علي ابراهيم الحرارشة الزواومة الغلف الحدادة	Marabutti: discendono da Sidi Ali el-Amàri sepolto nella cabila. Ne derivano gli omonimi di Tarhùna (Zui el-Hauàtem) e di Mselàta. La làhma el-Flogh abita colla cabila Mràda. La làhma el-Hadàdda proviene da cabila omonima degli Orfélla el-Uastlin.
5	Ulàd Sidi Abd el-Aàti اولاد سيدي عبد العاطي	500	Ulàd Bu Fàres es-Smaania اولاد ابي فارس السماعنية	Marabutti considerati sceriffi: discendono, come gli Ulàd Bu Àzza del Sàhel el-Ahàmed, da Sidi Bu Fàres figlio di Sidi Abd es-Slam di Zliten: hanno perciò parentela con gli Ulàd esc-Scech di Zliten e colle loro numerose diramazioni.
6	Ulàd Mràbet اولاد مرابط	400	Ulàd Mràbet esc-Scenagàt Àilet Suedàn اولاد مرابط الشناقات عائلة سويدان	Marabutti: discendono probabilmente da Sidi Grib proveniente dal Marocco, sepolto nel territorio.
7			ez-Zagàia er-Rùbga Àilet er-Rifàì الزقايا الربقاء عائلة الرفاعي	Sono frazioni della cabila Silin di Homs che dimorano in territorio degli Ulàd Sidi Abd el-Aàti, ma che si considerano tuttora appartenenti a Homs.
8	Mràda مرادة	2000	el-Giabil el-Atàia el-Bscenàt el-Blàlta ed-Dachailia el-Habàbta Mràdet et-Télla el-Auàd el-Mahafid الجبابيل العطايا البشينات البلاطة الدخايلية الحبابطة مرادة التلة الاعواد المحافظ	Arabo-berberi (?): si dicono discendenti da un Mrad, proveniente da Cairuàn (Tunisia). La làhma Mràdet et-Télla deriva dalla cabila et-Téllà di Tarhùna (quarto Ulàd Msellem). La làhma el-Auàd deriva dai Maràghna di Tarhùna (quarto el-Hauàtem). La làhma el-Mahafid, che abita insieme agli Habàbta, proviene dalla Cirenaica (?).
9	el-Cràua القراوى (1) Da riportare	1500 1500	Cràuet et-Télla el-Maharigh Ulàd el-Müntaser قراوة التلة المحاريق اولاد المنتصر	Arabo-berberi (?) fratelli dei precedenti. I Maharigh asseriscono provenire da Orfélla (non è certo da quale cabila).

(1) Pron. classica del ق

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Cràua (contln.)	1500	er-Ruàuna et-Tiùr en-Ntef	الروانة الطيور النتف
10	er-Ruàgiah الرواجح	2000	<u>Ruàgiah el-Gattàr :</u> er-Rahumiin el-Asuàl el-Cadàdba el-Amàrna <u>Ruàgiah Sària :</u> el-Mürda el-Magàrba et-Tuànsa Denà Fréfer » Abdàlla el-Machalif	رواجح القطار الرحوميون الاصوال الكدايبة العمارنة رواجح سارية المرضى المغاربة التوانسة ضناء فريفر » عبد الله المخاليف
11	el-Chuàlegh الخوالق	1200	el-Mzecàt el-Chulfàt es-Scuch Denà el-Hag Ammàr el-Marazigh el-Ògma el-Chscer el-Gfof	المزكات الخلقات الصكوك ضناء الحاج عمار المرازيق العقمة الخشعر الغفف
				Berberi, meno i Chscer ed i Gfof. Le prime tre làhme costituiscono i Chuàlegh propriamente detti, discendenti da Sidi Abd el-Chàtegh proveniente dal Marocco e sepolto in territorio di Zanzùr (Fenàto); le altre hanno l'origine rispettivamente indicata. Da Gariàn (Ménzel Tegrinna). Da Orfélla. Dalla cabila el-Cràua (arabo-berberi). Da Gariàn (cabila araba es-Slahàt).
12	ez-Ziàina الزيانية	800	el-Gemeàt el-Agàrba ed-Diabàt esc-Sciamàmma el-Bscesc	الجميعات العقاربة الذيابات الشمامة المبمشش
				Arabi (V. pag. 59): fratelli degli omonimi di Tagiùra, di Zliten e delle numerose diramazioni che di questa cabila si trovano nella Tripolitania orientale.

el-Gefàra

IV.

MSELLÀTA



(Vedi Tav. VI)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Cabile - (tribù) unità etniche ed amministrative.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'amministrazione ottomana questo territorio costituiva un cazà di 2° grado alla dipendenza del Sangiaccato di Homs.

Sotto l'amministrazione italiana esso rimase un cazà, alla dipendenza diretta del Governo di Tripoli.

Le popolazioni di Msellàta, tranne gli Haderàt, gli Amàmra e gli Ulàd Sciùcr, sono eminentemente *stabili*, quantunque frazioni di qualche gruppo si rechino per semina o pascolo in territori lontani dalle sedi abituali (taluna anche fuori della circoscrizione, nei territori limitrofi).

Gli Haderàt, gli Amàmra e gli Ulàd Sciùcr — i soli che non abbiano villaggio proprio — sono considerati *seminomadi*, poichè vivono esclusivamente attendati e più degli altri si spostano dalle loro sedi abituali; tuttavia anch'essi raramente escono dai confini della circoscrizione amministrativa, e non presentano il vero nomadismo come condizione caratteristica e normale di vita.

Circa le origini etniche, l'elemento *berbero* locale si collega in gran parte alle antiche tribù Msellàta, diramazione degli Hauàra (Berberi Brànes) già potenti in tutta la Tripolitania, e Luàta (Berberi Mādghes) diffusa più specialmente in Cirenaica ed in Tunisia. Di entrambe si incontrano oggi diramazioni anche nel Marocco ed in Egitto.

L'elemento *arabo* non di origine sceriffa si può ritenere in massima facente capo agli Ulàd Sàlem ed Ulàd Slemàn appartenenti ai Debbàb degli Arabi Béni Suléim, e che prevalsero più specialmente nella Tripolitania orientale; non mancano tuttavia altri elementi arabi, come gli Ulàd Sciùcr, provenienti quasi certo da omonima diramazione degli Àtbeg (ceppo Béni Hilàl).

Politicamente la popolazione è divisa in due partiti: quello degli sceriffi a cui si appoggiano le antiche tribù locali (Msellàta e Luàta); l'altro costituito dalle tribù rimanenti che risentono l'influenza della vicina Tarhùna.

I marabutti, meno il forte nucleo dei Fuatir, che si appoggia al 1° partito, hanno scarsa importanza politica, pur non trovandosi in stato di sottomissione rispetto alle altre tribù.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A) Antiche popolazioni locali	3.520
B) Provenienti da Orfélla e Tarhùna	4.140
C) » dal Fezzàn	1.670
D) Di provenienze diverse	5.720
E) Israeliti	450
	<hr/>
<i>Totale</i>	15.500

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	3.690	
di cui 2.220 sceriffi		
880 marabutti considerati sceriffi		
Berberi	7.840	
Arabo-berberi	2.980	
di cui 280 marabutti		
Cològhli	540	
Israeliti	450	
	<hr/>	
<i>Totale</i>	15.500	di cui stabili 12.030
		seminomadi 3.470

Queste cifre, tratte dai censimenti turchi e da computi dei residenti italiani, pare siano notevolmente inferiori al vero.

A) ANTICHE POPOLAZIONI LOCALI

Le cabile dal N. 1 al N. 10 compreso sarebbero originarie dagli antichi berberi Msellàta (Hauàra del ceppo Brànes): i Luàta, diffusi più specialmente in Cirenaica ed in Tunisia, derivano dagli omonimi del ceppo berbero Mādghes, di cui altre frazioni, che ne portano ancora il nome, si trovano oggi nei territori di ez-Zàua e Tauòrga.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Msellàta
1	Chalfùn خلفون	210	el-Guaznià esc-Sciabàana	الغوازنية الشباعنة	Berberi, stabili. La làhma esc-Sciabàana proviene dalla cabila omonima.
2	Imùmen همومن	300	el-Arabiin el-Hagehàg el-Habàiba ed-Dilbba	العرابيون الحجيج الحباشة الذبيبة	Berberi, stabili. La làhma el-Hagehàg proviene dalla cabila Sélma.
3	Sélma سلمة	130	ez-Ziàita el-Fògha el-Hagehàg	الزياتنة الفقهاء الحجيج	Berberi, stabili. La làhma el-Fògha origina dalla cabila omonima di Oriélla (ramo es-Sbàia).
4	Gherriim قرييم	130	et-Tuabisc es-Sràrra el-Masaid	التوايش الصرايرة المسايد	Berberi, stabili. La làhma es-Sràrra origina dalla cabila omonima di Oriélla (ramo el-Fiàdna).
5	Msindàra مسيندارة	450	Ulàd Bu Ras » el-Gheddàfi el-Huegiàt er-Ruesàt el-Erùgh es-Suadnia	اولاد ابي راس » القذافي الحويجات الرويسات العروق السوادنية	Berberi, stabili. Abita nel villaggio omonimo anche una frazione di Cològhli.
6	Mrad مراد	190	el-Mahamid el-Mahàsna Ulàd Ben Rezgh esc-Scianàsceha	المحاميد المحاسنة اولاد ابن رزق الشناشحة	Berberi, stabili.
7	Béni Mislīm بنو مسلم Da riportare	610 610	er-Razàghna : Àilet et-Tbib » Ben Nòba	الرزاقنة عائلة الطبيب » ابن نوبة	Berberi, stabili. I Graràt, marabutti, originano dagli omonimi di Tàrhūna: ne derivano i Graràt del Sàhel el-Ahàmed (cabila Ulàd Gemia).

àta

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	
	<i>Riporto</i> Béni Mìslim (contin.)	610	Àilet Ben Télla el-Ganàfda el-Graràt en-Ngemàt el-Mgatàt : Àilet et-Tuèni » Bu Gàlia — esc-Scehemàt	عائلة ابن تلة القنافة الغرارات النجيمات المغاتات عائلة التويني » ابي غالية — الشحييمات	I Scehemàt si dicono originari di Misurata.
8	Gmàta قماطة	540	Àilet el-Haddàr » ed-Dabia » ez-Zengùli	عائلة الهدار » الضبيع » الزنقولي	Berberi, stabili. Gmàta è nome del villaggio abitato da queste tre làhme, che non hanno parentela coi Gmàta di Gariàn e di el-Gefàra i quali sono arabi.
9	Zaafràn زعفران	260	ed-Duacchia en-Naegiàt Àilet Ben Zregħ	الدواكيتية النعيمات عائلة ابن زريق	Berberi, stabili. Abita con essi anche la làhma el-Gedúa della cabila sceriffa el-Giaariin.
10	esc-Sciùàra الشوارع	540	Ulàd Dùma » Bu Èscia » Husén Sciàra ez-Zùrga	اولاد دومة » ابي عائشة » حسين شارع الزرقا	Berberi, stabili, in quartiere proprio nel capoluogo el-Gusbàt.
11	Luàta لواتة	160	el-Masaid el-Aràba	المساعيد العرابي	Berberi (V. pag. 65 e pag. 67), stabili.
B) ORIUNDI DA ORFÉLLA (el-Otiin) E TARHÙNA					
1	esc-Sciabàana الشباعنة	350	Ulàd Rahùma » Mohàmmèd	اولاد رحومة » محمد	Berberi, stabili. Làhma omonima è in Orfélla el-Otiin (cabila el-Manasir).
2	esc-Sciùrruf الشرف	200	Ulàd Mùsa » esc-Sciuéref	اولاد موسى » الشويرف	Berberi, stabili. Derivano dalla cabila precedente.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
3	el-Cràrta الكرارطة	560	Ulād Brahim el-Acarit en-Nuerāt er-Rafàia el-Brèber	اولاد ابراهيم العكاريت النويرات الرفايه البربر Berberi, stabili.
4	esc-Sciaafiin الشعافيون	1000	ed-Diabāt el-Matàiba el-Guāder el-Maātga	الذئاب المطايبة القواد المعائقة Berberi, stabili.
5	el-Ghell القلي	750	er-Rum el-Hamāmda esc-Scianāgsia el-Hauanéu	الروم الحمامدة الشناقشة الحواني Berberi, stabili. Sembra che la làhma esc-Scianāgsia sia originaria della regione anziché di Orfèlla.
6	Béni Let بنو ليت	600	el-Hauāusa el-Fasiin	الحواصة الفاستيون Berberi, stabili. La làhma el-Fasiin ha origine marabutta. Abitano nel villaggio dei Béni Let anche la làhma el-Beherāt (cabila el-Giaariin) ed una frazione di Cològhli.
7	Zàuiet Sidi Atia زاوية سيدي عطية	300	el-Bucūr es-Suālali el-Blāhsa	البكور الصوالح البلاحة Berberi, stabili. Originano forse dalla cabila el-Gelās di Tarihūna (quarto Ulād Msellem).
8	Zàuiet es-Smah زاوية السماح	380	en-Nbeiāt el-Uhedāt el-Atāua el-Amūr el-Gebalia Ulād Zāuia	النبيات الوحيدات العطاوة العمور الجبالية اولاد زاوية Berberi, stabili. Originano da Tarihūna, meno la làhma el-Gebalia che proviene da cabila omonima del Sāhel el-Ahāmed (Homs).

C) PROVENIENTI DA UADDÀN

Appartengono ai noti Sceriffi di Uaddàn, che vantano questo titolo di nobiltà nel modo più puro ed incontrastato.

Msellàta	N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
	1	Ulād Hāmed اولاد حامد	360	Ulād Nur ed-Dīn اولاد نور الدين • Amòr عمر والقنادلة ed el-Ganādla • Hāmed حامد	Stabili. Le prime tre di queste cabile risiedono nel capoluogo el-Gusbāt e posseggono insieme alla cabila el-Giaariin terreni ad Est fino ai confini del territorio. La quarta abita il villaggio di Uādna.
	2	el-Glasāt القلصات	180	el-Fragin القراجين Ulād Maarūf اولاد معروف	
	3	es-Suadnīa السودانية	280	Àilet Husén عائلة حسين el-Cussāh الكساح esc-Sciualigh الشواليق et-Tuāma التوامي	
	4	Sciōrfet Uādna شرفاء وادنة	850	Ulād Ahméd اولاد احمد • Otmàn عثمان el-Arāba العراقي	

D) DI PROVENIENZE DIVERSE

	1	el-Amariīn العماريون	120	el-Masaid المساعيد Ulād Abd el-Mōla اولاد عبد المولى	Marabutti, stabili. Frazione degli omonimi di el-Gefāra, e parenti cogli Amariin di Tarhūna (Zui el-Hauātem).
	2	el-Fuatīr الفواتير	730	ez-Zrasāt الزراصات el-Azādna العزادنة el-Huediīn الهويديون er-Rahāmna الرحامنة	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Sono detti Fuatīr Sciaāb el-Charriūb, e derivano dai Fuatīr di Ziiten (cabila el-Atāia).
	3	Ulād el-Aālem اولاد العالم	150	Ulād Sidi Otmàn اولاد سيدي عثمان • Sidi Hmēda سيدي حميدة • Sidi Husén سيدي حسين	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi Abd es-Slam el-Aālem (1) degli Ulād esc-Scech (cabila Ulād Abd el-Uabbāb) di Ziiten. Sono fratelli degli Ulād Sidi Otmàn del Sāhel el-Ahāmed e di Tagiūra, che discendono dalla medesima cabila degli Ulād esc-Scech.

(1) Vedi nota a pag. 61.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	
4	el-Giaariin الجعاريون	550	el-Amùr el-Casciadnia el-Ftuh el-Chamàra el-Bacàcschia el-Gedùà el-Bheràt Àilet el-Cscech » Hàrschia	العمور الكشاذنية الفتوح الخمارة البكاكشة الجدوع البحيرات عائلة الكشيك » حرشاء	Sceriffi (dalla Sàghia el-Hàmra): stabili in quartiere proprio nel capoluogo el-Gusbàt. Di essi è uno Scech Iúsf el-Giaaràni, (1ª metà del secolo XV) noto Sùfi e scrittore, sepolto in Msellàta. Le làhme el-Gedùà ed el-Bheràt abitano rispettivamente i villaggi di Zaafràn e Bèni Let.
5	Bèni léchlef بنو يخلف	160	Ulàd Farhàd » Bu Nàagia	اولاد فرهاد » ابي نعيمة	Marabutti, stabili in villaggio omonimo. Discendono da Sidi léchlef Bu Gràra, sepolto in territorio di Tarhùna (Uadi Tùrgut). Sono fratelli dei Oraràt di Tarhùna, del Sàhel di Nuàhi el-Àrbaa, di Gariàn e di Zanzùr (V. in appendice specchio genealogico N. 1).
6	el-Haderàt الخصيرات	180	et-Tiùr el-Huecàt Ulàd Suéd	الطيور الجويكات اولاد سويد	Arabo-berberi (?), seminomadi. Non hanno villaggio proprio.
7	el-Amàmra العمامرة	2700	Ulàd Rahùma » Mehémmed el-Giabàrna et-Teiàsc el-Gùrna el-Gemùà	اولاد رحومة » محمد المبارنة الطيباش القرنة المجموع	Arabo-berberi (?), seminomadi. Si affermano provenienti da Orfèlla. Ne derivano gli omonimi di Zliten, Sirte ed altre frazioni minori.
8	Ulàd Sciùcr اولاد شكر	590	Ulàd Hachim esc-Sciùasc el-Amùr el-Masaid	اولاد حكيم الشواش العمور المساعيد	Arabi, seminomadi. Frazioni di questa cabila appartengono a Zliten, ad Orfèlla el Oliin, al Sàhel el-Ahàmed e ad er-Rgheàt (Ac-càra) di Nuàhi el-Àrbaa.
9	el-Cologhlià القول اوغلية	540	Àilet es-Sùghi Ulàd Brahìm	عائلة السوقى اولاد ابراهيم	Cològhli, stabili in quartiere proprio nel capoluogo el-Gusbàt. Altre frazioni dimorano nei villaggi di Msindàra e Bèni Let.
10	Israeliti	450			Abitano quartiere proprio nel capoluogo el-Gusbàt.

V.

TARHÙNA

ترهونة

(Vedi Tav. VII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Gruppi - (quarti) grandi aggregati di carattere storico o tradizionale.

Rami - maggiori unità etniche normalmente omogenee.

Cabile - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto il Governo Ottomano questo territorio costituiva un cazà di 1° grado, che dipese fino verso il 1883 dal Sangiaccato di Homs, poscia da quello di Tripoli.

L'Amministrazione Italiana mantenne tale ultimo stato di fatto, e dette carica di Mudir ai capi dei 4 quarti in cui il territorio e la popolazione sono divisi.

Tutte le popolazioni di Tarhùna sono considerate *seminomadi*, poichè vivono esclusivamente attendate, e si spostano per ragioni di pascolo e di semina verso la parte meridionale (ghibla) del territorio, che è anche ripartita fra le cabile; tuttavia non presentano il *nomadismo* come condizione caratteristica e normale di vita, ne escono dai confini della circoscrizione amministrativa.

Circa le origini etniche, l'elemento *berbero* si collega agli antichi Addàsa, (ceppo Mādghes), dei quali la tribù Tarhùna dette il nome al territorio, e di cui altre tracce si trovano in questa e nelle regioni limitrofe. ⁽¹⁾

L'elemento *arabo* appartiene ad entrambi i ceppi (Béni Hilāl e Béni Suléim) con predominanza del primo: le antiche tribù che ancora oggi si possono identificare con una certa sicurezza sono indicate nelle note relative: quelle di origine assolutamente incerta sono designate come arabo-berbere.

Mancano dati per accertare l'epoca in cui i vari elementi berberi ed arabi si stabilirono nel territorio: la tradizione locale farebbe ritenere le frazioni costituenti gli odierni gruppi (*quarti*) Ulād Mséllem ed Ulād Maàrref come più antiche della regione: quelle costituenti gli Hauàtem ed i Drahīb come venute più tardi. Ciò sarebbe confermato dalla dislocazione di questi ultimi due gruppi, che si presentano (vedi tav. VII) come incastrati fra la metà orientale del territorio (quasi tutta degli Ulād Mséllem) e le varie unità degli Ulād Maàrref già occupanti tutta la metà occidentale e che per minore forza numerica e guerriera, anche oggi nota, in confronto ai Mséllem, meno avrebbero resistito all'insediarsi dei nuovi arrivati.

La popolazione di Tarhùna è divisa in due antichi partiti, il primo dei quali costituito dall'intero quarto Ulād Mséllem, l'altro, detto *Scibùn*, formato dai tre quarti rimanenti.

Le cabile marabutte, salvo quelle più forti quali i Fergiàn, i Graràt, gli Hamàmla, i Cuanin, i Mazàuga e gli Ulād Bu Zed, sono sotto la protezione di altre tribù del territorio, in stato di vera sottomissione.

(1) Dalla tribù Uescetàta degli Addàsa deriva il nome di Gasr e Uàdi Uescetàta, località site 32 Km. a S. di Tarhùna: della tribù Haràga, anche degli Addàsa, si hanno notevoli tracce nei limitrofi territori di Tagiàra ed el-Gefàra: finalmente dalla tribù Sàmra, anch'essa degli Addàsa, origina il nome simile di una regione in territorio di Homs.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A)	Quarto Ulàd Mséllem	27.140
B)	» el-Hauàtem	9.200
C)	» Ulàd Maàrref	12.700
D)	» ed-Drahīb	8.750
<i>Totale</i>		57.790

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	23.280	
di cui 4.400 marabutti considerati sceriffi		
Berberi	2.850	
Arabo-berberi	31.660	
di cui 9.550 marabutti e servi		
<i>Totale</i>	57.790	Tutti seminomadi.

Le cifre sopra riportate risultano dagli ultimi censimenti ottomani modificati in parte da informazioni attendibili.

A) Quarto ULÀD MSÉLLEM

ربع اولاد مسلم

N.	RAMI	POP.	CABÌLE	LÀHME	NOTE	Tarhùna
1	FERGIÀN ED-DAUÙN فرجان الداوون	3250	et-Tuàfga التواقفة	es-Saa idia el-Hanàdra el-Mahàra (1)	السعائدية الهنادرة المهارة	<p>Marabutti. Asseriscono discendere da un Sidi Hamdàn (cabila el-Amùr) sepolto nel territorio.</p> <p>Si staccano da questo ramo i Fergian el-Gràra (quarto Ulàd Maàrref) ed i Fergian appartenenti alle circoscrizioni di Sirte, di Nuàhi el-Àrbaa (Accàra) e di Zliten, nonchè i Chuàzem di Orfèlla (ramo es-Sbàia). Sono anche loro fratelli i Fergian sparsi in Egitto ed in Tunisia, dai quali ultimi derivano gli Ulàd el-Fergiani del Sàhel el-Ahàmed.</p> <p>In Cirenaica un nucleo di circa 300 Fergian è aggregato alla tribù el-Auaghir.</p>
			el-Amùr العمور	Denà Chlifa el-Fatàrschia es-Snenàt	ضناء خليفة الفتارشنة السنينات	
			es-Sùbha الصبة	ed-Duàl	الضوال	
			el-Fruh الفروح	el-Gualbia esc-Sciatàua	الغوالبية الشناوى	
			er-Rmetàt الرميثات	el-Matarghia Ulàd Amòr	المطارقية اولاد عمر	
2	EL-MAHÀDI المهادي	2300	el-Guàzi الغوازي	el-Genàni ed-Dchailia el-Matàir el-Còrma el-Greàt	الجناني الدخائلية المطائر الكرماء القريعات	<p>Arabi: probabilmente dagli omonimi degli Zògba (ceppo Bèni Hilàl).</p>
			esc-Sceredàt الشريدات	el-Gazalàt en-Nagiahàt el-Ugiàugia el-Huafria	الغزالات النجاحات الوجاوجة الموافرية	

(1) Làhme di minore importanza i cui nomi non sono accertati.

N.	RAMI	POP.	CABILE	LÀHME	NOTE
3	EL-GRARÀT الغرارات	600	el-Graràt el-Foghiin الغرارات الغوقيون	Ulàd Bu Gerida » Abd el-Crim اولاد ابي جريدة » عبد الكريم	Marabutii. Discendono da Sidi Sciaabàn Sciàeb ed-Draàn, sepolto nel territorio della cabila (Uàdi Tùrgut), morto nel 1589: a lui si attribuisce l'aver sollevato i Tàrhùna contro l'oppressione degli Ziàina allora predominanti nella regione. Sono fratelli degli omonimi del Sàhel di Tripoli, di Zanzùr e di Gariàn nonchè dei Bèni Iéchlef di Msellàta. (V. in appendice specchio genealogico n. 1).
		600	el-Graràt el-Otiin الغرارات الوطيون	el-Guàsem Ulàd Iéchlef » Abd el-Hàdi القواسم اولاد يخلف » عبد الهادي	
4	ED-DUÀIM الدواثم	2500	el-Guàsem القواسم	er-Rzezàt el-Azgàb ez-Zùlta Denà Atigh » Crèim الرزيزات الازقاب الزلطة ضناء عتيق » كريم	Arabo-berberi. Le làhme ez-Zatàrna e Denà Dàu abitano in maggioranza in territorio di Tagiàra.
			es-Suàuda السواودة	el-Chorm el-Abàbda ez-Zatàrna Denà Dàu » Saïd el-Alàlga الخزم العبابدة الزطارنة ضناء ضو » سعيد العلايقة	
			esc-Sciurùr الشرور	Denà Brahim » Sàlem el-Araghib esc-Scerùu el-Atàmna el-Uhedàt el-Hmudàt ضناء ابراهيم » سالم العراقيب الشروع العثامنة الوحيديات الحمودات	
5	EL-HAMÀMLA الهاملية Da riportare	1500 1500	es-Sudàn السودان	es-Siàh en-Nbeiàt es-Sualhia السياح النييات الصوالحية	Marabutii considerati sceriffi. Discendono da Sidi Auér Ben Hammàl, sepolto in Sirte, dove dimora altra diramazione degli Hamàmila. In Zliten piccolo nucleo è nel quartiere Sidi Behéh.

N.	RAMI	POP.	CABÌLE	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> EL-HAMÀMLA (<i>contin.</i>)	1500	es-Sudàn (<i>contin.</i>)	el-Uhebàt Denà Muftàh el-Giuauda	I Giuauda provengono dalla Tunisia, trasmigrati in Tarhùna dopo l'occupazione francese e poscia in parte tornati colà.
			el-Guàsem القواسم	esc-Sciùesc et-Tòbaba es-Sùrara Denà Abdàlla el-Giabàrna Denà el-Fergiàni en-Naamàt	
6	ULÀD ÀHMED اولاد احمد	2000	es-Sdul السدول	el-Og el-Hagél Denà et-Tuàti • Mgiàhed el-Bùscera	Arabi: probabilmente dagli Ulàd Àhmed dei Debbàb (ceppo Bèni Suléim), e fratelli degli omonimi di er-Rgheàt (Nuàhi el-Àrbaa).
			el-Chatàtla الختاتلة	Denà Chlifa el-Ubbarid el-Còrma el-Burs ed-Dlul	
			el-Marazlgh المرازيق	esc-Sciaàbna el-Lézma el-Uàbra	
7	EL-AUÀMER العوامر	2000	Ulàd Zàuia اولاد زاوية	Arabi: probabilmente dai Bèni Ààmer degli Zògba (ceppo Bèni Hilàl).
	<i>Da riportare</i>	2000	es-Suàlah الصوالح	

N.	RAMI	POP.	CABÌLE	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> EL-AUÀMER (contin.)	2000	el-Còrma الكرماء	
8		420	el-Auàsa العواسى	el-Còrma : الكرماء el-Glelàt القليلات Ulàd esc-Scech اولاد الشيخ Àilet el-Mràied عائلة المريضة er-Rasailla : الرسايلية Ulàd Bu Gràra اولاد ابي غرارة » Abd el-Mòla » عبد المولى el-Hlegàt الخليقات Ulàd el-Hag اولاد الحاج	Arabi (?): di incerta provenienza, secondo alcuni da ez-Zàuia, secondo altri dalla Tunisia, secondo altri dal Marocco. Loro capostipite è Abd el-Mòla Ben Ìsa da cui discende l'attuale potente famiglia el-Mràied.
9		500	el-Arabiìn العراييون	Ulàd el-Hag Sàleh اولاد الحاج صالح » Ben Ammàr » ابن عمار » Ahméd » احمد ابن خليفة Ben Chlifa	Arabo-berberi.
10		250	el-Abàdla العبادلة	el-Atsmàn الاشمان el-Hdeiàt الهديات el-Haràula الهراولة Denà Abd en-Nébi ضناء عبد النبي	Arabi: dagli Abàdla di Sirte, a loro volta originari di Misurata.
11		700	esc-Sciafàtra الشغافرة	en-Negiahàt النجاحات el-Gduràt القديورات es-Slamàt السلاطات esc-Sciuàsc الشواش	Arabo-berberi.
12		350	el-Uhedàt الوحدات	Arabo-berberi: si considerano marabutti. Vivono mescolati cogli Ulàd Tarihùn e sotto la loro protezione.
13	<i>Da riportare</i>	650 650	Ulàd Tarihùn اولاد ترهون	es-Sràta السراتى Ulàd el-Hag اولاد الحاج	Berberi: avanzo probabilmente degli antichi berberi Tarihùna (ramo Addàsa dei Berberi Mádghes).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Tarhùna
	<i>Riporto</i> Ulād Tarhùn (contin.)	650	en-Nbeiāt Denā Sàleh et-Teiāb Ulād Mnāgi	النبيات ضناء صالح التياب اولاد مناجي	
14	er-Rahaimia الرحايمية	200	el-Madachir er-Rzugāt el-Chresāt	المذاكير الرزقات الخريصات	Arabo-berberi: cabila anticamente importante e numerosa.
15	el-Cuanìn الكوانين	500	el-Chālala Denā Abd en-Nébi el-Cōrma es-Stauāt	الخللاء ضناء عبد النبي الكرماء الاسطوات	Marabutti considerati sceriffi: dicono di avere origine comune coi Fuatir di Zliten, ma più probabilmente derivano dai Béni Canùn, diramazione degli arabi Ātbeḡ (ceppo Béni Hilāl). Loro capostipite è il noto Santone Sidi Brahim esc-Sciāref (da non confondere coll'omonimo capostipite dei Mazāuga) sulla cui tomba gli indigeni di Tarhùna sogliono giurare nei patti solenni.
16	Burcāt Uaéni بركات وعيني	1160	ed-Drabìch (1) el-Giabàrna Ulād Sàlem	: الدراييك : الجبارنة : اولاد سالم	Arabi: fratelli dei Burcāt di Misurata, originari probabilmente dagli omonimi dei Béni Aūf (ceppo Béni Suléim), o, secondo altra ipotesi, dagli omonimi dei Labid Ben Bāhta anche essi dei Béni Suléim, citati dal genealogista arabo Abu el-Fāuz el-Bagdādi (2). Diramazione di essi è nel quarto Ulād Maārref.
17	Ulād Sidi Maāmmer اولاد سيدي معمر	400	Ulād Sidi Abd el-Crim	اولاد سيدي عبدالكريم	Marabutti considerati sceriffi: originano dagli Hamāmia, (v. N. 5) e loro capostipite è Sidi Maāmmer sepolto nel territorio.
18	et-Tersciān الطرشان	800	el-Haggiāḡ el-Badāua el-Gélala el-Ganāia Ulād Suési et-Tuāl er-Regiubāt	الحجاج البدواوي الجللاء الغنايا اولاد سويسسي الطوال الرجويات	Arabo-berberi: si dicono provenienti dal Marocco.

(1) Gruppi di làhme.

(2) Àbu el-Fāuz Mohāmmed Ben Abd el-Amin el-Bagdādi, scrittore vissuto nella 2ª metà del sec. XVIII. La sua opera *Sabāich ed-Dahàb fl māarifet Cabāil el-Arāb* — « Le verghe d'oro nella conoscenza delle tribù arabe » — è stampata a Bagdād.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
19	el-Masàbha المصابحة	600	el-Abedàt esc-Sciatàtha ez-Zuaidia et-Tgaifla el-Hamàrna el-Giaàca	العبيدات الشطاطحة الزوايدية التغائية الحمارنة الجعاكة Arabi: sono ritenuti fra i più antichi ed autentici nuclei degli Ulàd Mséllem. Sconfinano a N. in territorio di el-Gefàra. Gli Hamàrna derivano dagli omonimi tunisini, marabutti di origine araba (diramazione dei Debbàb - ceppo Béni Suléim). I Giaàca risiedono nel Sàhel el-Ahàmed.
20	et-Télla التلة	1300	el-Masaid ez-Zaràrga el-Ftimàt Denà Chlifa el-Halàfi el-Haggiàg el-Uhedàt el-Hmudàt el-Machalif el-Magauscia	المساعيد الزرارقة القطيمات ضناء خليفة الحلافي الحجاج الوحيديات الممودات المخاليف المقاوشية Berberi: sembra anche essi degli antichi Tarihûna. Ne deriva la làhma Mràdet et-Télla della cabila Mràda di el-Gefàra.
21	el-Gràgta الغراقطة	500	el-Gorsc el-Gauànem el-Geràri ed-Duamria Denà Sàad	الغرش الغوانم الجراري الضوامرية ضناء سعد Arabo-berberi: sconfinano a N. in territorio di el-Gefàra.
22	en-Naàagia النعاجة	1500	en-Nsur ed-Dchailia el-Muàna Ulàd Mràbet el-Buazid el-Atàia el-Aiés el-Gràbaa el-Azaimia	النصور الدخايلية الموانع اولاد مرابط البوازيد العطايا العييس القرابعة العزائمية Arabo-berberi.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
23	Abanàt Ulàd Mséllem عبانات اولاد مسلم	850	el-Abanàt el-Msaadia ez-Zgaizia er-Rauàni en-Nafàscia Ulàd Ali el-Gòfra el-Frànna el-Hadàdda ez-Zuàua el-Burcàt	العبارات المساعدية الزغائية الرواني النفاشة اولاد علي الغفرة الفرانة الحداثة الزواوي البركات Arabo-berberi. Le ultime quattro làhme sono di varia provenienza, rispettivamente indicata. I Gòfra dimorano quasi tutti in Zliten (quartiere el-Guelàt). Dalla Cirenaica. Dagli omonimi di Orfélla (Berberi). Dagli Zàua di Sirte (Arabi). Dai Burcàt — V. pag. 79 — (Arabi). Altre due cabile degli Abanàt appartengono al quarto Ulàd Maàrref.
24	el-Gelàs (1) الجلاس	300	ed-Dchailia el-Chodr en-Negiahàt er-Rabàia	الدخائلية الخضر النجاحات الربائع Berberi: provengono dalla tribù tunisina omonima, probabilmente la medesima citata da Abu el-Fàuz el-Bagdàdi (V. nota a pag. 79) come diramazione dei Berberi Luàta. Ne origina la cabila Zànet Sidi Atia di Mseliàta.
25	el-Azib العزيب	800	el-Auàli : el-Gmagiàt en-Naàasa er-Riàina Ulàd Zàid : es-Smaanla el-Gerùd ez-Zaàtra el-Aduàr el-Amùr	العوالي الغماجات النعايسة الريانية اولاد زائد السماعنية الجرود الزعاثرة الادوار العمور Servi del Marabutto Sidi Ntat, sepolto in Gariàn. Recentemente staccatisi dagli Azib di Gariàn, di cui altre frazioni sono in territorio di Tagiùra.
26		150	el-Hadàdra	الهدادرة Marabutti considerati sceriffi: discendono da un Sidi el-Haddàr sepolto nel Sàhel el-Ahàmed, ove dimora il grosso di questa cabila. A Zliten una loro frazione fa parte della cabila Ulàd Ghet. Sono sotto la protezione dei Mahàdi.

(1) Più comunemente scritto الجلاص

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
27		150	et-Tuàbet الثوابت	Marabutti considerati sceriffi: discendono da un Sidi Tàbet sepolto nel territorio e sono forse una derivazione degli Hamàmia. Vivono sotto la protezione dei Mahàdi.
28		70	Ulàd Ben Ammàr اولاد ابن عمار	Arabo-berberi: si considerano marabutti. Sembra originino dai Duàim.
29		50	el-Bagàgra èz-Zuaidia البقاقرة الزوايدية	Arabo-berberi: derivano dagli Sciafàtra e si considerano marabutti. La frazione el-Bagàgra è quasi estinta.
30		30	el-Fràana الفراانة	Arabo-berberi: si considerano marabutti. Sembra originino dai Duàim. Piccola frazione omonima è nel quarto Ulàd Maàrref.
31		90	es-Smuàt السموعات	Arabo-berberi.
32		70	el-Hdeiàt الهديات	Arabo-berberi.

B) Quarto EL-HAUÀTEM

ربع الحواتم

N.	RAMI	POP.	CABILE	LÀHME	NOTE	Tarhùna
1	EL-HAUÀTEM الحواتم	600	Hauàtem Bu Sàlima حواتم ابي سالمه el-Agelàt العجيلات	Arabi. Vantano di discendere dal famoso Hàtem Ben Abdàlla della tribù Tàì originaria dall' Arabia settentrionale, e vissuto prima di Maometto. Ma i Bu Sàlima ed i Bu Ràhma (anche Ulàd Bu Ràhma) discendono più verosimilmente dai Bèni Slima e dai Bèni Ràhma, diramazioni degli Zògba (arabi del ceppo Hilàl) e fratelli dei Mahàdi. La frazione el-Agelàt discende dal Marabutto Sidi Ahméd Bu Agéla sepolto nel territorio, proveniente dai Fuatir di Zliten (cabila el-Giuauba).	
		500	Hauàtem Bu Ràhma حواتم ابي رحمه		
		1300	Hauàtem Ras el-Àin حواتم رأس العين	Ulàd Hàmed: Denà Ali Ulàd el-Muchtàr Denà Abdàlla Ulàd Bu Léla : el-Ghnadiin es-Suadnia el-Maharigh اولاد حامد ضناء علي اولاد المختار ضناء عبد الله اولاد ابي ليلة القناديون السوادنية المحاريق		
2	MARÀGHNA مارغنة	1800	Maràghnet Ras el-Àin مارغنة رأس العين	Ulàd Said el-Hlabàt el-Machalif el-Alàlga el-Chsàba اولاد سعيد الهلابات المخاليف العلالقة الحصاية	Arabo-berberi. I Maràghnet Ras el-Àin costituiscono il ceppo principale, dal quale derivano le altre due cabile. Sono fratelli degli omonimi del Sàhel el-Ahamed. Ne deriva la làhma el-Auàd della cabila Mràda (el-Gefàra).	
		900	Maràghnet el-Chrégi مارغنة الحريجي	esc-Scelm el-Haggiàg Dena Mohàmmed الشلم الحجاج ضناء محمد		
		150	Maràghnet et-Tina مارغنة الطينة		

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
3	Mazàughet er-Ragàgsa مزأوفة الرقاقصة	150	Marabutti considerati sceriffi (vedi ramo omonimo del quarto Ulàd Maàr- rel).
4	Ulàd Sultàn اولاد سلطان	200	Ulàd el-Hag Amàra » Sultàn اولاد الحاج عمار اولاد سلطان	Arabo-berberi.
5	esc-Scegagàt الشقاقات	300	el-Gafàfra ets-Tsuamria el-Bgheràt Denà Abd el-Mòla الغفافة الشوامرية البقيرات ضناء عبد المولى	Arabo-berberi: sono considerati ser- vi degli Ulàd Sultàn.
6	es-Suàlah الصوالح	350	el-Fògha el-Getl Ulàd el-Fergjàni » Ben Ammàr الفقهاء الجل اولاد الفرجاني اولاد ابن عمار	Arabo-berberi: hanno, pare, origine comune cogli Ulàd Sultàn.
7	el-Ganaimia الغنائية	950	el-Aduàn er-Radàdna el-Giùrb et-Tòbaba Àilet esc-Scebàni es-Suàber Ulàd Said » Sàlem الاضواو الردانة الجرب الطبياء عائلة الشيباني الصوابر اولاد سعيد » سالم	Arabo-berberi: abitano tutti in ter- ritorio di el-Gefàra, pure appartenendo alla circoscrizione di Tarihuna.
8	Ulàd Bu Zed اولاد ابي زيد	1000	Ulàd Mohàmmed » Rahùma اولاد محمد اولاد رحومة	Marabutti, di origine non accertata.
9	el-Amariin العماريون	300	esc-Scehòm Denà Abd el-Hàdi » Banòn الشحوم ضناء عبد الهادي » بانون	Marabutti: abitano tutti nella me- desima zona del quarto el-Hauàtem. Insieme cogli Ulàd Bu Zed ed i Rua- scedia prendono il nome generico di Zui el-Hauàtem (1). Gli Amariin deri- vano, come gli omonimi di Msellàta, dagli Amariin di el-Gefàra. Gli Ulàd el-Ursceffàni derivano dalla làhma Ulàd Suési (cabila el-Mòlta) di Ursceffàna. Tranne gli Amariin, il cui caposti-

(1) V. nota a pag. 11.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
10	Ulâd el-Ursceffâni اولاد الورشعاني	250	—	pité è Sidi Ali el-Amâri sepolto in el-Gefâra, e i Madâdha che discendono da Sidi el-Meddâhi sepolto nel territorio, gli altri non hanno capistipite noti.
11	el-Madâdha المدادحة	100	—	
12	el-Maatlgh المعاتيق	100	—	
13	el-Bahalil البهاليل	100	—	
14	er-Ruascedia الرواشدية	150	—	Marabutti, dagli omonimi della cabila el-Agûb di Ursceffâna. Abitano in territorio del quarto Ulâd Mséllem.

C) Quarto ULÀD MAÀRREF

ربع اولاد معرّف

Tarhùna

N.	RAMI	POP.	CABÌLE	LÀHME	NOTE
1	ULÀD MAÀRREF اولاد معرّف	3150	Ulàd Husén اولاد حسين	Arabi: probabilmente dagli omonimi del ramo Béni Aàmer dei Béni Zògba (ceppo Béni Hilàl).
			en-Naàasa النعاسة	
			Ulàd Rahùma اولاد رحومة	
			el-Casciàcra الكشاكرة	
			es-Snenàt السنينات	
			Ulàd Iùnes اولاد يونس	
2	EL-BURCÀT البركات	400	Burcàt es-Snem بركات الصنيم	Arabi (vedi cabila omonima nel quarto Ulàd Mséllem).
		500	Burcàt el-Chòsscia (o Burcàt Grezzin) بركات الخشة (او بركات قرّزين)	el-Hmudàt* الحمودات	
3	EL-ABANÀT العبانات Da riportare	700 700	Abanàt Miggi عبانات ميّجي	el-Anuàr el-Giohràn el-Lisna الانوار الجهبران اللسنة	Arabo-berberi: altra cabila è nel quarto Ulàd Mséllem. La cabila Abùra abita nel territo-

N.	RAMI	POP.	CABILE	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> EL-ABANÀT (contin.)	700	Abanàt Miggi (contin.)	el-Cabàbta et-Tursc	الكبابطة الطرش rio del quarto Ulàd Msèllem sconfinando a N. in quello di el-Gefàra.
		1000	Abanàt Abùra عَبَانَات عَابُورَة	el-Haggiàg el-Amàmra Ulàd el-Hag Slàma el-Hmudàt	
4	EL-MAZÀUGA المزَاوغة	300	el-Mazàuga المزَاوغة	er-Ruascedia et-Tuahria	الرواشدية الطواهرية Marabutti considerati sceriffi: altre frazioni sono nei quarti el-Hauàtem e ed-Drahb, in Sirte, in el-Hod ed in Nuàhi el-Àrbaa (er-Rgheàt). Loro capostipite sarebbe Sidi esc-Sciàref, sepolto in Tarihuna (oriundo, a quanto dicesi, dagli sceriffi Mazughiin del Marocco) da non confondere con Sidi Brahlin esc-Sciàref, capostipite dei Cuanin (quarto Ulàd Msèllem).
		450	Mazàughet Ulàd Abd es-Sàied مزَاوغة اولاد عبد السيد	Ulàd Sidi Abdàlla Ben Mabrùch	
5		3000	Ulàd Ali اولاد علي	el-Fataitia er-Rbeàt el-Habàbsa el-Arà er-Ruàbah esc-Scenatria es-Suadnia	الفتاتية الريبعات الحبابسة العراء الروابع الشنانرية السوادنية Arabi: probabilmente dai Béni Ali Ben Mérghem (ramo el-Gluàri dei Debbàb - ceppo Béni Suléim). Dai Ruàbah derivano gli omonimi degli Accàret Rdud ez-Zàuia di er-Rgheàt.
6		1000	Fergian el-Gràra فرجان القرارة	es-Siàida el-Abàbda Denà es-Sghéir -el-Frug	السيائدة العبابدة ضناء الصغير الفروج Marabutti: derivano dai Fergian ed-Dauùn (V. quarto Ulàd Msèllem).

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
7	el-Ariàsc الارياش	250	—	Marabutti, di incerta provenienza: hanno fratelli nel Sàhel di Tripoli (quartiere el-Hagiàrsa).
8	es-Slamàt السلامات	300	—	Marabutti: derivano forse dagli omonimi di er-Rehibàt (Fassàto), quantunque questi ultimi non siano considerati marabutti. Loro capostipite è Sidi Ali Ben Slàma, sepolto nel territorio.
9	el-Ibbàdi البواضي	250	Denà Embàrech ضناء مبارك	Marabutti, discendenti da Sidi Bu d-Dia sepolto in territorio degli Ulàd Maàrref, già da loro abitato.
10	el-Abàbsa العباسية	500	el-Genhàn الجنحان el-Lisna اللسنة el-Magàgra المقافرة	Arabo-berberi.
11	el-Camàmscia الكمامشة	300	er-Rehemàt الرحيمات Ulàd Mohàmmed اولاد محمد el-Atalàt العطيات el-Hafedàt الحفيطات	Marabutti: si dicono provenienti dal Marocco. Loro capostipite è Sidi el-Gezzàr sepolto nel territorio.
12	Neffàt نقات	450	es-Siùr السيور Ulàd Abd el-Gàder اولاد عبد القادر Denà Ben Maatùgh ضناء ابن معتوق	Berberi, probabilmente dalla grande tribù Neffàt che trovasi in Tunisia.
13	—	50	el-Gedaidia الجدائية	Arabo-berberi. Sono piccole frazioni isolate considerate marabutte, provenienti da altre regioni e viventi sotto la protezione degli Ulàd Maàrref.
14	—	60	el-Haggiàg الحجاج	
15	—	40	el-Fràana الفرانة	

D) Quarto ED-DRAHÌB

ربع الدراهييب

N.	RAMI	POP.	CABÌLE	LÀHME (1)	NOTE
1		1500	ed-Drahìb الدراهييب	<u>Denà Abd en-Nébi</u> ضناء عبد النبي <u>Brahim</u> * ابراهيم * <u>Ulàd Ahméd</u> اولاد احمد <u>Denà Chlifa</u> ضناء خليفة <u>el-Atiàr</u> الاتيار	Arabo-berberi.
2	EL-HAMADÀT الحمدات	2500	Hamadàt Srat حمادات سمرط	<u>el-Idriin</u> الادريون <u>el-Gerbàn</u> الجربان <u>el-Gialàil</u> الجلائل <u>el-Aiatàt</u> العياطات <u>er-Ruaighia</u> الروايقية <u>Ulàd Abdélla</u> اولاد عبد الله	Arabo-berberi.
		1500	Hamadàt el-Abéter حمادات الابيتير	<u>er-Ruàsced</u> الرواشد <u>el-Gazàua</u> الغزاوى <u>es-Suàri</u> السواري <u>et-Tòbaba</u> الطبباء	
3		700	Ulàd lùsef اولاد يوسف	<u>en-Nuaigia</u> النوايقية <u>ez-Zuaidia</u> الزوايدية <u>er-Rehemàt</u> الرحيمات <u>Denà Sàlem</u> ضناء سالم	Arabi: probabilmente dall'omonima diramazione del Riàh (ceppo Béni Hilàl).
4		700	ez-Zagàdna الزغادنة	<u>er-Rghebàt</u> الرقيبات <u>et-Talàlga</u> الطلالقة <u>el-Mgiaidia</u> المجايدية	Arabo-berberi.

(1) I nomi sottolineati indicano gruppi di làhme.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
5	el-Magàgra المغقرة	700	el-Ataiât el-Aaiscia Denà Milâd Ulâd Sâlem	العطيات الاعاشية ضناء ميلاد اولاد سالم Arabo-berberi.
6	Mazâughet esc-Sciuhubiin مزاوغة الشهويعين	800	Marabutti considerati sceriffi (vedi ramo omonimo nei quarti Ulâd Maâref ed el-Hauâtem). Da questa cabila si staccano gli Sciuhubiin della cabila el-Amârna (el-Gefâra).
7	ez-Zurgân الزرقان	150	Berberi, considerati marabutti: provengono dagli Urghemma della Tunisia, e sono fratelli degli omonimi di Iéfren. Vivono sotto la protezione degli Hamadât el-Abéter.
8	—	100	ez-Zurgh الزرق	Marabutti: protetti dalla cabila ed-Drahib.
9	—	50	es-Smâlga السمالقة	Marabutti: discendono da Sidi All es-Sémelghi, (1 ^a metà del sec. XVI) sepolto in territorio di el-Gefâra (Uâdi er-Raml). Secondo lo scrittore arabo el-Barmûni (1) sarebbe oriundo dai Barmechidi, noti ministri dei Calîfi Abbâssidi.
10	—	50	el-Adiâb الاذياب	Si considerano marabutti: sono sotto la protezione degli Hamadât Srat.

(1) *Crîm ed-Dîn el-Barmûni* è uno dei più noti « sùfi » della Tripolitania, compagno del celebre Santone Sidi Abd es-Slam el-Fitûri di Zliten. Nato nel 1497 a Misurata, scrisse il libro « Râudet el-Azhâr.... » — « Il giardino dei fiori » che tratta della vita di Sidi Abd es-Slam e di marabutti suoi contemporanei.

VI.

HOMS (el-Choms)

الخمس

(Vedi Tav. VIII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Cabile - (tribù) unità etniche (con aggregazione di elementi di provenienza diversa) ed amministrative.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'Amministrazione Ottomana questo territorio, unito a quello del Sàhel el-Ahàmed, costituì dapprima un cazà appartenente al Sangiaccato di Homs ⁽¹⁾; verso il 1882 il Sàhel fu eretto a nàhia.

L'Amministrazione Italiana sciolse quel Sangiaccato, ed il territorio di Homs, quale figura nella tav. VIII fu messo alla diretta dipendenza di un *Residente*, sostituito nel marzo 1914 da un *Direttore degli affari Civili* che ebbe giurisdizione anche sulla nàhia del Sàhel el-Ahàmed e sul cazà di Msellàta con la nàhia di el-Gefàra.

Le popolazioni di questo territorio sono *stabili*, e vivono solo in piccola parte attendate.

Circa l'origine etnica, l'elemento *berbero* si collega alle antiche tribù del ceppo Brànes: Ctàma, o Cutàma, (di cui era un ramo la cabila Silin) ed Hauàra, la cui potenza in questa regione, tramandataci dagli storici arabi, è anche oggi ricordata dalla tradizione locale.

Meno sicura è la provenienza dell'elemento *arabo*, poichè, per quanto sia noto il prevalere in questa regione, come in gran parte della Tripolitania orientale, della tribù Ulàd Sàlem (Debbàb del ceppo Béni Suléim) numerosi sono gli elementi sopravvenuti da ogni parte, mentre non manca qualche frazione che con fondamento si può assegnare al ramo Béni Hilàl.

Non esistono tra le cabile divisioni di partito: quelle marabutte si trovano in condizioni di eguaglianza rispetto alle altre.

(1) Nel 1911 ufficialmente chiamato col nome di Lébda, per evitare la facile confusione nei documenti amministrativi con el-Homs (الخمس) di Siria.

RIEPILOGO ETNOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE

Arabi	1.322
di cui 995 marabutti	
327 » considerati sceriffi	
Berberi	2.290
Arabo-berberi	4.506
di cui 1.450 marabutti e servi	
Cològhli	162
Israeliti	420
<i>Totale</i>	8.700

La popolazione delle cabile risulta da censimento delle Autorità Italiane (1913).

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	Homs	
1	Sillin سيلين	2290	el-Gràmda el-Abàbda Ulàd Zed el-Chòlfa el-Còrma el-Ulàta er-Rubsc es-Satàtla el-Huegiàt el-Ummàmèn (Ulād Mūmen) en-Nmesciàt el-Auàsa en-Nmelàt Ulād Bu Nāgi Ulād lsa el-Auasigh es-Suàdegh esc-Sciaàbna el-Amuàs esc-Sci uàscena el-Ubaiàt er-Rùbga ez-Zagàia Àllet er-Rifàl el-Ubbahét Andàra Ulād Amòr el-Hadàdda esc-Scelm	القرامدة العبابدة اولاد زيد الخلفاء الكرمء الولاطى الربشى السطاطلة الحويجات الموامن النميشات العواسى النميلات اولاد ابي ناجي « عيسى العواسيق الصوادق الشعابنة الامواس الشواشنة الايبات الربقاء الزقايا عائلة الرفاعي المواحيط اندارة اولاد عمر الحدادة الشلم	<p>Berberi: originano da una nota di-ramazione della tribù berbera Ctàma o Cutàma (ceppo Brànes) proveniente dall'Algeria, dove è tuttora il ramo principale.</p> <p>Delle làhme controindicate: gli Sciuàscena provengono dal Sàhel el-Ahàmed (?); gli Ubaìat si dicono marabutti sceriffi provenienti dagli Ulād esc-Sceeh di Zliten; i Rùbga, gli Zagàia e la Àllet er-Rifàl dimorano in territorio della cabila Ulād Abd el-Aàti (el-Gefàra); gli Andàra derivano forse dal ramo omonimo dell'antica tribù Addàsa (Berberi Mādghes): sono fratelli degli Andaràt di Zliten (Chuddàm esc-Sceeh) e degli Andàra aggregati ai Magàrha dell'Uadi esc-Sciàti.</p>	
2	el-Choms (Homs) الخمس Da riportare	1450 1450	el-Gaeràt Ulād Agiàl esc-Sceredàt el-Frud el-Hadàdna	القعيرات اولاد نجال الشريدات الفروود الحدادنة	<p>Arabo-berberi (?).</p> <p>Delle làhme controindicate: i Giabàrna provengono dai Zuàid (marabutti); gli Hébscia provengono da braccianti immigrati da incerta località della Tripolitania occidentale; i Tùra dal Sàhel el-Ahàmed;</p>	

Homs

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Choms (Homs) <i>(contin.)</i>	1450	el-Gòdga الغدقة el-Magiàrschia المجارشة el-Giabàrna الجبارنة es-Suàber الصوابر el-Hébschia الحبشة ez-Ziadàt الزيادات esc-Sciuàigh الشوائق el-Asbàa الاصباغ el-Fuàdel الفواضل et-Tùra الطورة el-Guagim القواجم el-Gfof الغفف es-Suàuda السواودة esc-Sciòrfa الشرفاء el-Gòrba الغرباء en-Negiahàt النجاحات Ulàd Embàrech اولاد مبارك et-Tuàleb الطوالب el-Ghènda القندة Ulàd Mahànna اولاد مهنى esc-Scelm الشلم	gli Ulàd Embàrech dalla cabila el-Gehauàt (marabutti); i Tuàleb si dicono provenienti dall'Algeria; i Guagim sono servi del Gehauàt.
3	es-Snanàt السنانات	162	Ulàd Abd en-Nébi اولاد عبد النبي » Otmàn » عثمان » Abdàlla » عبد الله	Cològhli.
4	el-Gehauàt المحاوات	1401	el-Hauàmèd الحوامد Ulàd Abd es-Slam اولاد عبد السلام es-Snusia السنوسية er-Rafala الرفاعية el-Cualin الكوالين esc-Sciuàfa الشوافع el-Guagim القواجم esc-Sciuàscena الشواشنة el-Geràri الجراري	Marabutti: discendono da Sidi Mo-hàmmed (figlio di Omàr Ben Gehé noto marabutto sepolto in Tunisia) morto nel 1661 e sepolto nella Zàuia arusita del capoluogo. Secondo la tradizione, le prime 6 làhme di questa cabila discenderebbero dai 6 figli del menzionato marabutto; le altre sarebbero frazioni di varia provenienza aggregate in seguito, e considerate come serve dei Gehauàt. Di tali làhme: i Gemaàt e gli Agdàh provengono dagli Amàmra di Msellàta (arabo-berberi);
	<i>Da riportare</i>	1401		

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Gehauât (cont'n.)	1401	el-Gazalât الغزالات el-Gemaât الجماعات el-Haderât الحضرات el-Getàlua الجطالوة el-Agdàh الاقداح Ulàd Ben Hèndi اولاد ابن هندي el-Hamàrna الحمارنة el-Hauàdi الهوادي	gli Haderât dagli omonimi anche di Msellàta; gli Hamàrna originano probabilmente dagli omonimi tunisini (V. làhma omonima fra i Masàbha di Tarhùna): essi e gli Hauàdi dimorano colla cabila el-Choms.
5	ez-Zuàid el-Garbiin الزوايد الغربيون	995	es-Suàlem السوالم Ulàd Hsan اولاد حسن » Otmàn عثمان » Brahim ابراهيم » el-Hag الحاج et-Tuàma التوامي el-Ahràr الاحرار	Marabutti: discendono da Sidi Zàid el-Gàrbi, secondo la tradizione di origine araba, venuto nel territorio, discesi, nel secolo XVI, e sepolto quivi. Sono venerati anche nel territorio di Homs e del Sàhel el-Ahàmed i due marabutti suoi figli: Sidi Ali e Sidi Brahim. Sorella di questa è la cabila ez-Zuàid esc-Scerghlin dimorante nel Sàhel el-Ahàmed.
6	Ulàd Ben Nur اولاد ابن نور	327	Béni Hsan بنو حسن el-Anuàr الانوار Ulàd esc-Sciàref اولاد الشارف	Marabutti considerati sceriffi: discendono, come gli omonimi di Tagiùra e Sàhel el-Ahàmed, nonché i Cràra di Zilten (cabila el-Quàsem degli Ulàd esc-Scech) da Sidi Chlifa, figlio di Sidi Abd es-Slam. Gli Ulàd esc-Sciàref sono invece fratelli degli omonimi del Sàhel el-Ahàmed.
7	Capoluogo Homs (el-Choms)	973 682 420 Totale 2075	Quartiere سيدي ابن حجا Sidi Ben Gehé Quartiere el-Beladia محلة البلدية Israeliti	Arabo-berberi. Frazioni di varia provenienza ed origine, raccoltesi in epoche diverse nella località, che perciò ebbe dagli indigeni il nome di <i>Leggàta</i> (لقطة) «raccoglitrice» ricordato anche tuttora da quelli (1). • Dal 1845 ebbe ivi sede il capoluogo del Sangiacato, capoluogo chiamato ufficialmente el-Choms dalla cabila che dimora nella circostante regione. Ma la cittadina attuale si sviluppò solo da una cinquantina di anni, da quando cioè gli Inglesi organizzarono colà l'esportazione dell'hàlfa.

(1) Il nome Leggàta è anche menzionato da Abd es-Slam Ben Otmàn (V. nota a pag. 61) a proposito di Sidi Mohàmmèd Ben Gehé ivi sepolto.

VII.

SÀHEL EL-AHÀMED

ساحل الأحامد

(Vedi Tav. IX)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Cabile - (tribù) unità etniche (non sempre omogenee) con carattere amministrativo.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'amministrazione ottomana questo territorio formò dapprima con quello di Homs un'unica circoscrizione (cazà) alla dipendenza dello stesso Sangiaccato di Homs. Verso il 1882 fu costituito in nàhia detta et-Tàbia dalla località (presso il mare) ove risiedeva il mudir. Nel 1906 il capoluogo fu trasportato a Sugh el-Chmis ove ha sede attualmente, e la nàhia ebbe il nome di Sàhel el-Ahàmed.

Sotto l'amministrazione italiana essa rimase dapprima autonoma, poscia nel marzo 1914 fu messa alla dipendenza della Direzione degli affari politici di Homs.

Le popolazioni del Sàhel el-Ahàmed, meno le cabile Maràghna, el-Hadàdra, Ulàd Sciùcr e Fergiàn ez-Zetòna sono stabili, poichè hanno dimora normale nell'oasi costiera del Sàhel e solo temporaneamente si trasferiscono per semina e raccolto nei terreni di loro proprietà, della regione interna. Le quattro sopra menzionate cabile invece vivono attestate nella parte meridionale del territorio stesso, spostandosi frequentemente anche oltre i confini amministrativi nelle circoscrizioni limitrofe di Msellàta e Zliten, e sono perciò considerate *seminomadi*.

Circa le origini etniche, l'elemento *arabo* si collega per la parte più notevole ai Deb-bàb del ceppo Bèni Suléim, la cui antica diramazione el-Ahàmed (Ulàd Sàlem) citata da Ibn Chaldùn, assai probabilmente si identifica con l'importante tribù odierna omonima. Qualche nucleo anche notevole, come la cabila Ulàd Nemé, deriva probabilmente dagli omonimi di altro ramo dei Bèni Suléim (Aùf), mentre non mancano frazioni originarie dai Bèni Hilàl, come gli Ulàd Sciùcr, che quasi certo fanno capo al ramo omonimo degli Àtbeg.

Dati meno precisi si hanno circa l'elemento *berbero*, che tuttavia si può ritenere faccia capo agli antichi Hauàra (ceppo Brànes) e Màger (ceppo Màdghes), da storici e geografi arabi menzionati come potenti nella regione anche dopo la venuta degli Arabi, ed ancora oggi ricordati dalla tradizione e da qualche nome di località del territorio.⁽¹⁾

Le cabile di questo territorio sono divise in due partiti facenti capo:
agli *Ahàmed*, quelle dal N. 1 al N. 11 compreso
ai *Zuàid*, quelle dal N. 12 al N. 17 compreso

Le ultime tre cabile, di origine estranea, non seguono alcun partito.

Le cabile marabutte sono in condizione di eguaglianza rispetto alle altre.

(1) V. *Sciàbet Hauàra* in territorio del Sàhel e *Màger* nel territorio limitrofo di Zliten.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

Partito el-Ahàmed	8.205
» ez-Zuàid	6.272
Frazioni isolate	868
	<hr/>
<i>Totale</i>	15.345

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	7.857	
di cui 1.428 marabutti		
544 sceriffi		
1.550 marabutti considerati sceriffi		
Arabo-berberi	6.000	
di cui 950 marabutti		
Cològhli	1.488	
	<hr/>	
<i>Totale</i>	15.345	di cui 12.510 stabili e 2.835 seminomadi.

Le cifre suindicate risultano da censimento italiano del 1913.

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	esc-Sciòrfa الشرفاء	544	Sciòrfet el-Hammàm: شرفاء الحمام el-Uselàt الوصيلات Ulàd Ben et-Tàieb اولاد ابن الطيب el-Chuàled الخوالد et-Tuàher الطواهر el-Behehàt النحيحات Sciòrfet el-Auén شرفاء العوين	Sceriffi: stabili. Gli Sciòrfet el-Auén abitano in località omonima poco a S. del capoluogo.
2	Ulàd Sidi Otmàn اولاد سيدي عثمان	690	Ulàd Sidi Amòr اولاد سيدي عمر بن عثمان Ben Otmàn el-Guàdi القواضي el-Magiàbra المجابرة ed-Dgagàt الدقاغات el-Giùtl الجطل el-Giaàca الجعاكي	Frazioni di varia provenienza: stabili. La prima, marabutta considerata sceriffa, ha origine comune alla cabila omonima di Tagiùra: I Guàdi sono marabutti considerati sceriffi, discendenti da un Sidi Ben Mnaggia (سيدي ابن منجي) sepolto nel territorio. I Magiàbra sono marabutti, discendenti da un Sidi Mùgebar sepolto nel territorio. I Dgagàt sono servi degli Ulàd Sidi Otmàn. I Giùtl sono frazione della cabila Oràn (arabo-berberi). I Giaàca sono frazione della cabila el-Masàbha di Tarhùna (arabi).
3	el-Oràn العوران	511	el-Basciàisc البشاش el-Maràcba المراكبة el-Hauàda الهوادي el-Amùr العمور el-Ummàdi الموادي esc-Sciarànta الشرائنة er-Rbegàt الريقات ed-Dàafa الضعفاء el-Ahnàsc الاحناش	Arabo-berberi (?): stabili.
4	Ulàd Gemìa اولاد جميع	545	el-Maàula المعاولة el-Auàmer العوامر ez-Zalàlaa الزلالة el-Maràscena المراشنة el-Graràt الغرارات Ulàd el-Hag Ali اولاد الحاج علي	Arabo-berberi (?): stabili. Gli Ulàd el-Hag Ali provengono da làhma omonima della cabila berbera Bu Zeiàn (Gariàn). I Graràt sono marabutti derivanti dagli omonimi di Mselàta (cabila Béni Mislim).

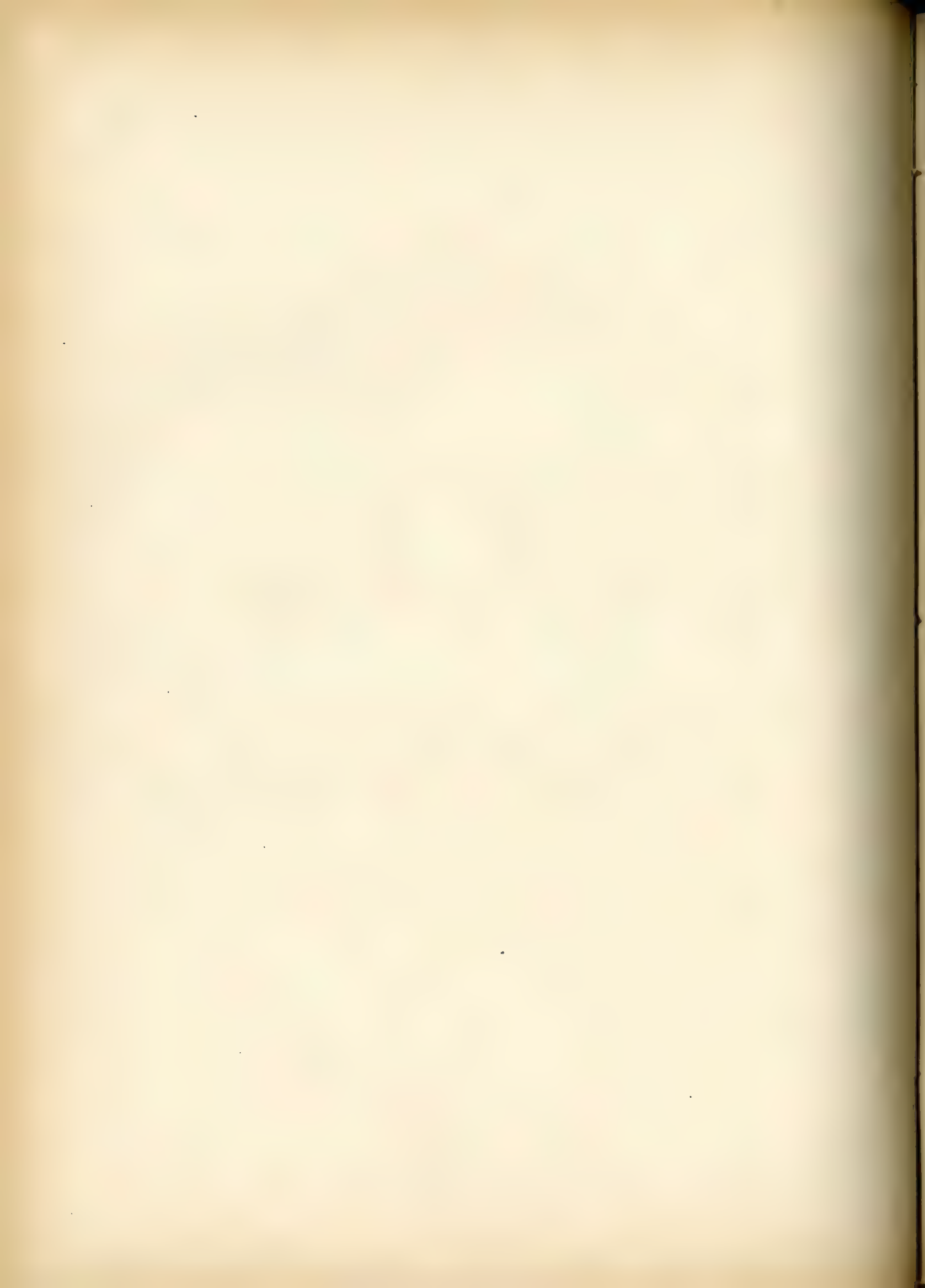
N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	
5	el-Ahàmed الأحمد	1425	Ulàd Màrai el-Adiàb el-Ghenauàt Ulàd Sultàn » el-Hag er-Rabàia	اولاد مرعي الأذيب القناوات اولاد سلطان » الحاج الربائع	Arabi: stabili. Hanno, secondo la tradizione, origine comune colla cabila seguente. Derivano dagli omonimi del ramo Debbàb (ceppo Bèni Suléim).
6	Ulàd Hammàm اولاد همام	512	el-Hauàuta en-Nuàfa el-Atàmna Ulàd Azzàz el-Chlàfna es-Smaania el-Aduàù el-Bràdna et-Tùra	الحواطة النوافع العثامنة اولاد عزاز الخلافة السماعنية الاضواو البرادنة الطورة	Arabi: stabili. Hanno origine comune colla cabila precedente. La làhma et-Tùra abita colla cabila el-Choms in territorio di Homs.
7	esc-Sciachàtra الشخاطرة	279	el-Hasàuna es-Sud er-Ramàdna el-Aiàb el-Acuàt	المساونة السود الرماضنة العتياب الأكوات	Considerati marabutti: stabili. Discendono da un Sidi Zauuàm sepolto nella cabila.
8	ed-Drùga الدروقة	294	el-Frug es-Safàrna et-Tursc Ulàd Ben Brahìim Àilet ed-Dregh » el-Baccùsc » Amàr er-Ruàui o Ulàd Bu Ràui	الفروج الصفارنة الطرش اولاد ابن ابراهيم عائلة الدرق » البكوش » عمر الرواي او اولاد ابي راوي	Marabutti: stabili. Discendenti da un Sidi Ahméd ed-Dregh, sepolto nel territorio. La làhma er-Ruàui origina dagli Ulàd Bu Ràui di Misurata.
9	Hasnùn حسنون Da riportare	1467 1467	el-Ummàmèn esc-Sciafàtra	الموامن الشغائرة	Arabo berberi (?): stabili. La làhma Ulàd Bu Ras è marabutta, discendente dalla cabila omonima di Oriélla el-Otiin.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Sàhel el-Ahàmed
	<i>Riporto</i> Hasnùn <i>(contin.)</i>	1467	el-Giaràrda الجرادقة Ulàd Bu Geràd اولاد أبي جراد esc-Sciatàtna الشتاتنة Àilet Hmùda عائلة حمودة » Bu Scéna » أبي شينة » el-Isir » الاسير el-Gmur القمور el-Uhebàt الوهيمات Ragàigh ed-Dchéla رقاتق الدخيلة Àilet Ben Mehélhel عائلة ابن مهلهل Ulàd Bu Ras اولاد أبي رأس		
10	el-Cologhlià القول اوغلية	1488	ed-Dabàbha الذبابجة el-Muesàt المويسات el-Haràrma الهرامة er-Rmallia الرمالية et-Tràca التراكى el-Chamàir الحماير el-Ismaïlia الاسماعيلية ed-Duàli الدوالي el-Fràtsa القراطسة el-Beeràt البعيرات el-Mradàt المرادات	Cològhli: stabili.	
11	Ulàd esc-Sciàref o Ulàd Bu Rghéba اولاد الشارف او اولاد أبي رقية	450	el-Basciàisc البشائش el-Gheiàd القياد el-Alegiàt العليجات Ulàd Ben Nur اولاد ابن نور	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Le prime 3 làhme discendono da Sidi Amòr esc-Sciàref (figlio di Sidi Abd es-Slam di Zliten) sepolto presso Sugh el-Chmis. Gli Ulàd Ben Nur sono fratelli degli omonimi di Homs e Tagiùra, nonchè degli Ulàd esc-Scech di Zliten e delle loro numerose diramazioni.	
12	ez-Zuàid esc-Scerghiin الزوائد الشرقيون <i>Da riportare</i>	1428 1428	Ulàd Rahùma اولاد رحومة » el-Bent » البنت » Husén » حسين » Abd es-Smia » عبد السميع » Slemàn » سليمان	Marabutti: stabili. Discendono da Sidi Ali Ben Zàid sepolto in località Duàma (Homs): fratelli dei Zuàid el-Garbiin di Homs, secondo la tradizione di origine araba.	

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> ez-Zuàid esc-Scerghiin (contin.)	1428	Ulâd es-Sàieh » Ben Chlifa el-Bcur	اولاد السائح » ابن خليفة البكور
13	Ulâd Bu Àzza اولاد ابي عزة	382	es-Suâlem Ulâd Ben Arûs el-Araghib el-Lôtfa el-Uffâres	السوالم اولاد ابن عروس العراقيب الطفاء الفوارس
14	Ulâd el-Fergiani اولاد الفرجاني	203	es-Slâina el-Marâscena Âilet el-Âchdar er-Ruâbah ed-Duâfna	السلالينة المراشنة عائلة الاخضر الروابع الدوافنة
15	Ulâd Nemé اولاد نماء	1858	Ulâd Bu Fâtma el-Huegiât el-Hsûnna Âilet Ben Iûnes » Iâhia » Ben el-Gâid el-Gscerât Ulâd Ali er-Rabâia	اولاد ابي فاطمة المويجات الحصنة عائلة ابن يونس » يحيى » ابن القائد القشيرات اولاد علي الربائع
16	el-Geballa الجبالية	434	Âilet es-Seghir es-Suâdegh el-Luâfi Caàm Âilet Ben Zedân	عائلة الصغير الصواديق اللوافي كعام عائلة ابن زيدان

(1) Âbu Sâlem el-Aiâsci, letterato, poeta e giureconsulto marocchino, nato nel 1628, morto nel 1679. È autore di numerose opere di vario argomento, la più nota delle quali è la *Rihla*, narrazione del suo viaggio alla Mecca compiuto dall'ottobre 1661 al maggio 1664.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
17	Maràghna (o Maràghnet Gugàs) مارغنة او. مارغنة قوقاس	1967	el-Guànem ed-Daàbgia et-Tuàleb el-Hbesàt el-Frog el-Aduàu es-Suàlem el-Aaghib es-Sfàfra el-Ganàbra	العوازم الدعابة الطوالب الحميسات الفروج الاضواو السوالم الاعاقيب الصفافرة القنابرة Arabo-berberi: seminomadi. Hanno origine comune ai Maràghna di Tarhùna (quarto el-Hauàtem).
18	el-Hadàdra الهدادرة	433	Ulàd el-Hag Hàmed * el-Hag Maatùgh * el-Hag Sàad	اولاد الحاج حامد * معتوق * سعد Marabutti considerati sceriffi: seminomadi. Discendono da un Sidi el-Haddàr sepolto nel Sàhel. Ne deriva la cabila Hadàdra di Tarhùna ed altra frazione omonima che è fra gli Ulàd Ghet di Zliten.
19	Ulàd Sciùcr اولاد شكر	435	Ulàd Hachémi esc-Sciùasc el-Amùr el-Masaid	اولاد حكيمة الشواش العمور المساعيد Arabi: seminomadi. Sono fratelli degli omonimi di Mselàta e di Zliten. Derivano quasi certamente dagli Ulàd Sciùcr degli arabi Àtbeg (ceppo Béni Hilàt).
20	Ferglàn ez-Zetòna فرجان الزيتونة	(100)	en-Nuàgia el-Mlàia	النواجي الملايا Marabutti: seminomadi. Derivano dagli omonimi di Tarhùna. Sono considerati appartenenti a Zliten nella cui oasi essi dimorano, e donde si recano per seminare nella regione ez-Zetòna (Sàhel), in parte da loro posseduta.



VIII.

ZLİTEN

زليت

(Vedi Tav. X)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

Rami - maggiori unità etniche.

Cabile - unità etniche minori.

Làhme - frazioni di cabile o piccoli nuclei isolati.

Sotto l'amministrazione ottomana il territorio di Zliten costituì sempre un cazà di 2° grado alla dipendenza del Sangiaccato di Homs.

Sotto l'amministrazione italiana, che sciolse quel Sangiaccato, il cazà fu messo alla dipendenza del *Commissariato* di Misurata.

Salvo pochi nuclei di estranea provenienza (Ulàd Sciùcr, ez-Ziàina, el-Fergian), queste popolazioni sono eminentemente *stabili* nella zona delle oasi costiere, divisa nel 1902 in 44 quartieri (*mehàlle*), che sono oggi le vere unità amministrative.

La mescolanza, nei quartieri, di rami e cabile diverse e la stabilità della popolazione nei piccoli e grossi centri abitati non hanno rallentato gli antichi vincoli etnici, che, a differenza di quanto si verifica nella vicina regione di Misurata, rimangono oggi ancora forti, meno eterogeneo essendo l'elemento costitutivo della popolazione. Trattasi di sei grandi rami, ben distinti per origine, dei quali i due maggiori sono costituiti da una forte stirpe marabufica, che vanta origini anche sceriffe; un terzo ramo (el-Amàim) è antica e bellicosa tribù araba che si può ritenere quasi intatta. Nè meno vivi sono i vincoli etnici e tradizionali nel ramo dei Cològhli; vincoli forse meno sentiti solo nei due rimanenti rami (el-Bràhma, Ulàd Ghet) costituiti da elementi diversi e la cui importanza politica rispetto agli altri fu di fatto sempre minore.

Etnicamente, sono rappresentati, nell'elemento *arabo* di questa popolazione, entrambi i ceppi: Bèni Hilàl, (dal cui ramo Bèni Said provengono i Fuatir e gli Ulàd esc-Scech) e Bèni Sulèim, donde provengono (ramo Ulàd Sàlem) gli Amàim.

Dell'elemento *berbero* sembra che i Bèni Isliten (Luàta del ceppo Mādghes) costituissero il nocciolo delle antiche popolazioni locali, unitamente a qualche altra diramazione anche dei Mādghes (Màger degli Zuàga) il cui nome Màger rimane oggi in una estesa zona del territorio.

Tutta la popolazione di Zliten è divisa in due partiti, costituiti l'uno dai Fuatir, l'altro dai rami rimanenti.

I marabutti costituiscono i due rami più forti e politicamente più importanti dell'intera popolazione.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A)	Ramo el-Fuatir	Abit.	10.350
B)	» Ulàd esc-Scech	»	6.750
C)	» el-Amàim	»	4.000
D)	» el-Bràhma	»	3.600
E)	» Ulàd Ghet	»	3.800
F)	» el-Cologhli	»	2.800
G)	Cabile e frazioni varie	»	950
H)	Israeliti	»	750
			<hr/>
<i>Totale</i>			33.000

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	21.320
di cui 16.480 marabutti considerati sceriffi	
Arabo-berberi	8.230
di cui 400 marabutti	
Cològhli	2.700
Israeliti	750
<hr/>	
<i>Totale</i>	33.000 di cui 32.550 stabili e 450 seminomadi.

Le cifre riguardanti la popolazione dei quartieri sono tratte da censimento eseguito nel 1913 e 1914 dalle Autorità Italiane. Quelle riguardanti le singole cabile sono dedotte da elementi contenuti nel censimento stesso e da informazioni attendibili.

A) Ramo EL-FUATIR

الغواتير

I Fuatir hanno per capostipite il marabutto Sidi Slemàn el-Fitùri, sepolto a Tripoli (cimitero di Sidi es-Sciaab): sono arabi dei Béni Saïd (Riàh del ceppo Béni Hilâl); tale origine è comune, secondo la tradizione locale e secondo lo scrittore tripolino Abd es-Slam Ben Otmàn (V. nota a pag. 61) a quella dei Gmàta (el-Gefàra e Gariàn) ed a quella degli Ulàd Bu Hmèira di ez-Zàuia (V. in appendice specchio genealogico N. 2).

I Fuatir si dichiarano e sono generalmente considerati Sceriffi, ma tale qualità, sebbene attribuita loro anche dallo scrittore el-Barmùni (1), non sufficientemente documentata, è, spesso anche da altre tribù, vantata per testimoniare la loro vera origine araba.

Una piccola frazione di Fuatir (nucleo di 150 circa) vive aggregata agli Auaghir della Cirenaica.

N.	CABILE	POP.	LÀHME		QUARTIERI	NOTE
1	el-laaghib اليعاقيب	1200	Ulàd Zàid esc-Sciùtra el-Mahagib	اولاد زائد الشطرة المحاجيب	Sidi el-Haggiàg » Hacmùn » Ali Ben Grébi el-Fòtsa Sidi Hacmùn Sur Bani Semmùmen Sidi Ali Ben Grébi » el-Haggiàg	Discendono da Sidi laagùb, sepolto in Gebbànet es-Sébaa (cimitero dei sette più celebri antenati dei Fuatir) in quartiere Sidi Ali Ben Grébi. Ne derivano i Giòrschia (cabila el-Cuàfi) di Misurata.
2	el-Atàia العطايا	1400	Ulàd Hmùda » Hamed es-Sdaia el-Galàlba Ulàd Regéb » Selmàn el-Adiàb	اولاد حمودة » حامد الصدائية الغالبية اولاد رجب » سلمان الاذياب	Toz el-Ghedim el-Gradib Sidi Nbèia Giàma Bu Snéna Sidi Abd el-Hamid » el-Bàza » Milàd » Brahim Toz el-Ghedim » »	Questa e le due cabile seguenti discendono da Sidi Mohàmmed el-Chebir, sepolto in Gebbànet es-Sébaa. Ne originano i Fuatir di Mselàta detti Sciaab el-Charùb, gli Ulàd Abd el-Chàleggh e le altre frazioni di Fuatir dimoranti in Misurata.
3	el-Abàdia العبادلة	1200	el-Giabàrna el-Guàder el-Ubbàbi (sing. el-Bùbi)	الجبارنة القوادر البواي	Sidi Brahim Toz el-Ghedim Scifé »	Discendono, come gli Atàia, da Sidi Mohàmmed el-Chebir, sepolto in Gebbànet es-Sébaa. Gli Auàmer sono probabilmente avanzo della tribù omonima che, secondo il Barmùni, dominava in Zliten al tempo della venuta dei Fuatir.
	Da riportare	1200				

Zliten

(1) Secondo il Barmùni (Vedi nota a pag. 90) i lontani antenati dei Fuatir sarebbero oriundi dagli Sceriffi Idrisiti e solo aggregati ai Béni Saïd; trasferitisi in epoca incerta in territorio di ez-Zàuia, di qui il vero capostipite dei Fuatir Slemàn el-Fitùri si sarebbe più tardi (?) recato coi suoi sette figli a Zliten.

Zliten

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	
	<i>Riporto</i> el-Abàdia (contin.)	1200	el-Chuàmeg er-Regiubàt el-Ghédia el-Gràmna el-Auàmer	الخوامج الرجوبات القضية القرامنة العوامر	Sidi Milàd el-Fòtsa es-Sitta es-Sitta Sidi Behèh es-Sitta et-Tlèha	
4	es-Sofràn الصفران	1500	Ulàd el-Àsfar el-Amùr et-Tursc Denà Slemàn » Sàad el-Casciàsceda	اولاد الاصفر العمور الطرش ضناء سليمان » سعد الكشاشدة	el-Gradib Toz el-Ghedim Sidi esc-Scetèui el-Gradib » el-Genanàt Toz el-Ghedim Sidi Brahìm Toz el-Ghedim Toz el-Ghedim el-Gradib	Discendono, come le due cabile precedenti, da Sidi Mo- hàmmed el-Chebir, sepolto in Gebbànet es-Sébaa. Ne originano gli Scecheuât del Sâhel di Tripoli (quartiere en-Nofliin).
5	el-Hagiàhgia الحاججة	500	el-Ugiàugia es-Stauât Àilet Ben Ali » Ben Said	الوجاجة الاسطاوات عائلة ابن علي » سعيد	Sidi Grib et-Tlèha » Sidi Abd en-Nur	Discendono, come la cabila seguinte, da Sidi Mohàmmed es-Seghir, sepolto in Gebbànet es-Sébaa.
6	es-Sgùà الصقوع	700	el-Bscenàt el-Flàfla er-Ramàrma es-Sgaàn	البشينات الغلافلة الرمارمة الصقعان	Scifé Sidi Abd es-Slam » Nbéia Scifé Giàma Bu Snéna el-Muahit Sidi el-Bàza » Nbéia » Bu Gerida	Discendono da Sidi Mohàm- med es-Seghir e sono perciò fratelli degli Hagiàhgia, meno le ultime tre làhme, che hanno per capostipite Sidi Abd el- Uàhed, sepolto in Gebbànet es-Sébaa.
	<i>Da riportare</i>	700				

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	
	<i>Riporto</i> es-Sgùà (contin.)	700	Ulàd Sàlem » Bu All el-Auàdna el-Gamàmna er-Ruàsced Ulàd Sidi Chlil	اولاد سالم » ابي علي العوادنة القمامنة الرواشد اولاد سيدي خليل	Sidi Nbéia » Sùbchet Migdàm Sidi Nbéia Scifé Sidi Milàd es-Sitta	
7	el-Giuàuba الجواوية	1400	el-Haggiàg es-Suaadia o Ulàd es-Suèad esc-Sciuhubàt el-Agelàt el-Huegiàt Ulàd Huédi ed-Dcheràt en-Nuàser	الحجاج السواعدية او اولاد السويعد الشهوبات العجيلات الحويجات اولاد هويدي الذكيرات النواصر	Toz el-Ghedim el-Guelàt Sur el-Mahàsna Sidi Abd en-Nur el-Guelàt Sur el-Mahàsna Sidi Milàd Toz el-Ghedim Sidi Abd en-Nur » Hacmùn Màger Toz el-Ghedim » »	Gli Haggiàg ed i Suaadia discendono da Sidi Abdàlla, sepolto in Gebbànet es-Sébaa. Delle altre làhme non è sicura la provenienza; per quanto esse siano ritenute sorelle delle due prime, è più probabile che appartengano al Giuàuba menzionati dal Tigiàni, e fratelli dei Giuàri, del Mahamid, degli Amùr, ecc.
8	el-Mregàt المريقات	700	el Hauàzem : el-Behchàt el-Mégeda el-Aduàu Denà Créim el-Hsunàt el-Hatàtba el-Chlefàt el-Auàmer	الحوازم البحيمحات المجدة الاضواو ضناء كريم الحسونات الحطاطبة الخليقات العوامر	et-Tléha » » Sidi Brahim el-Muahit Sidi Omràn » Nbéia » Brahim » Nbéia	Discendono da Sidi Mahàia, sepolto in Gebbànet es-Sébaa. Dagli Hauàzem derivano gli Ulàd Bu Sciaàla di Misurata, gli Ulàd Belàscehar di Tagiùra e del Sàhel di Tripoli, nonché tutto il ramo Ulàd esc-Scech di Zliten, il cui capostipite, Sidi Abd es-Slam, è oriundo dalla làhma el-Mégeda di questa cabila. Gli Auàmer sono fratelli degli omonimi della cabila el-Abàdla.
9	el-Chzur الخزور Da riportare	1400 1400	Ulàd Haggiàg » Atia	اولاد حجاج » عطية	Sidi Brahim »	Affermano, ma non sembra accertato, d'essere fratelli degli Hagiàghia. (V. N. 5).

Zliten

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Chzur (contin.)	1400	el-Mgéddeba ed-Duahmla er-Rahumàt en-Nseràt el-Gauànem et-Tràlla (sing. et-Trùlli)	المجدبة الدواهمية الرحومات النصيرات الغوانم الطلالة Sidi Brahim el-Gradib Sidi Ali Ben Grébi » Grib » Brahim » »	
10	et-Teiàsc o Chuddàm el-Fuatlr الطيباش او خدام الفواتير	350	es-Suadnia el-Mahàrta et-Tueràt el-Brecàt el-Hdum el-Amàmra	السوادنية المحارثة الطويرات البريكات الهدوم العمامرة Sidi Nbéia » Sidi Nbéia Scifé Sidi Abd en-Nur » el-Haggiàg el-Gradib »	Frazioni di varia provenienza rispettivamente indicata. Da Misurata (?). Dai Gmàta di el - Gefàra (arabi). Dalla Cirenaica (?). Dagli Ulàd Brech di Gariàn (arabi). Da el-Gefàra (?). Dagli omonimi di Msellàta (arabi).

B) Ramo ULÀD ESC-SCECH

اولاد الشيخ

Discende da Sidi Abd es-Slam el-Fituri, oriundo dalla lāhma el-Mégèda (cabila el-Mregàt) dei Fuatir. Con questo ramo hanno parentela, oltre ai Fuatir ed alle frazioni dei derivanti dalle varie cabile degli Ulàd esc-Scech, le cabile sotto notate, discendenti da altri figli di Sidi Abd es-Slam (V. in appendice specchio genealogico n. 2):

Cab. esc-Scehòm (Misurata) Cab. Ulàd Bu Àzza (Sàhel el-Ahàmed) Cab. Ulàd Sidi Abd el-Aàti (el-Gefàra)
 » Ulàd Baàiu » Ulàd esc-Sciàref »
 » es-Suàlah » er-Ruàbah »

Circa la qualità di sceriffi che gli Ulàd esc-Scech vantano e che è loro attribuita, vedasi quanto è detto a pag. 107 per i Fuatir. Un forte nucleo di Ulàd esc-Scech (circa un migliaio) vive in Cirenaica, aggregato alla tribù el-Auaghîr.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
1	Ulàd Ahméd اولاد احمد	1300	el-Lòtfa esc-Scemelàt Denà Chlil el-Mzecàt el-Aiés er-Ruàba	اللطفا الشميلات ضناء خليل المزيكات العيس الروابع Sidi Abd es-Slam » Semmùmen Sidi Abd es-Slam » » Sidi H McMùn	Discendono, come le due cabile seguenti, da Sidi Omràn, figlio di Sidi Abd es-Slam, sepolto nel quartiere Sidi Abd es-Slam (Qebbànet esc-Scech).
2	Ulàd Amòr اولاد عمر	1000	ed-Drahàt el-Hmudàt el-Crabbà (sing. Crébba كربة) el-Csciür es-Snenàt el-Gahàugia el-Guelàt	الدرهات المحودات الكرابة الكشور السنينات القهاوجة الغويلات Sidi Abd es-Slam » » Sidi el-Bàza Màger Sidi el-Haggiàg Sidi Abd es-Slam Giàma Bu Snéna Sur Bàni Sidi Abd el-Hamid Sur el-Mahàsna Sur el-Mahàsna	Fratelli dei precedenti.
3	Ulàd Abdàlla اولاد عبدالله	700	ed-Duàba Denà Milàd Àilet Ben Husén el-Auàti	الدوابي ضناء ميلاد عائلة ابن حسين العواتي el-Auàti Màger Sidi Behéh el-Auàti » » el-Fòtsa	Fratelli dei precedenti, meno gli Auàti, che discendono da Sidi Abd el-Hamid (figlio di Sidi Abd es-Slam), sepolto a Misurata. Gli Auàti sono fratelli della lāhma Bu Hméda (cabila Ulàd Baàiu di Misurata) avendo il medesimo capostipite.

Zliten

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
4	Ulàd Slim اولاد سليم	1000	el-Ôrsa العرساء el-Amàrna العمارنة el-Atàmna العثامنة el-Ummàmèn الموامن el-Artàb الارطاب Ulàd Slim اولاد سليم el-Hcumàt الحكومات Ulàd Ôrfa اولاد عرفة	Sidi Behéh » » es-Sitta » Sidi Behéh es-Sitta Sidi Behéh Sidi Behéh	Discendono da Sidi Slim, figlio di Abd es-Slam, sepolto nel quartiere Sidi Behéh.
5	Ulàd el-Hag اولاد الحاج	1000	el-Aiàina العيانية el-Latàif اللطائف Ulàd el-Hag اولاد الحاج el-Chuàg الخوَج el-Améd العمد Ulàd Bu Ràui اولاد ابي راوي	Sidi el-Haggiàg Sidi el-Haggiàg » Ali Ben Grébi Sidi el-Haggiàg » Ali Ben Grébi Sidi el-Haggiàg » Ali Ben Grébi Sidi Bu Gerida Sidi el-Haggiàg Màger	Discendono, meno le due ultime làhme, da Sidi Abd er-Rahmàn (figlio di Sidi Abd es-Slam) sepolto in Gebbànet esc-Scech. Gli Améd discendono da Sidi Brahim (altro figlio di Sidi Abd es-Slam), sepolto in Gebbànet es-Sébaa. Gli Ulàd Bu Ràui discendono da Sidi Abdàlla el-Màsri (figlio di Sidi Abd es-Slam), sepolto a Misurata; ne derivano gli omonimi di Misurata, di Orfèlla e Sàhel el-Ahàmed, nonché i Tuàher (Cab. Ulàd Sidi Fathàlla) di Misurata. Da Sidi Abdàlla el-Màsri discendono gli Ulàd esc-Scech della Cirenaica e probabilmente anche quelli di Sirte.
6	el-Guàsem القواسم	400	Ulàd el-Bsir اولاد البصير » Ben Suési » ابن سويسى » Bu Fàres » ابي فارس	et-Tléha » » Sidi Brahim	Discendono da Sidi Belgàsem (figlio di Sidi Abd es-Slam), sepolto in Gebbànet es-Sébaa.
7	Ulàd Abd el-Uahhàb o el-Uhàhba اولاد عبد الوهاب او الوهايبة Da riportare	400 400	el-Uhàhba الوهايبة el-Manasria المناصرية	ez-Ziàina Sidi esc-Scetèui Ulàd Créim ez-Ziàina Sidi Dàu Ulàd Dàu	Discendono da Sidi Abd el-Uahhàb (figlio di Sidi Abd es-Slam), sepolto in Gebbànet es-Sébaa. Ne originano gli Ulàd Sidi Otmàn del Sàhel el-Ahàmed e di Tagiura, nonché gli Ulàd el-Aàlem di Msellàta.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> Ulàd Abd el-Uahhàb o el-Uhàhba (contln.)	400	esc-Sciaabnla الشعابنية	ez-Ziàina el-Guelàt Sidi Dàu Sùbchet Migdàm	
8	Ulàd Abd el-Mùmen اولاد عبد المؤمن	200	el-Giohràn الجهران el-Cràrca الكراركة	Giàma Bu Snèna el-Gradib Sidi Brahim Toz el-Ghedim et-Tléha	La prima làhma discende da Sidi Abd el-Mùmen (figlio di Abd es-Slam), sepolto a Misurata. I Cràrca discendono, come gli Ulàd Sidi Fathàlla (Misurata) e gli Ulàd Ben Nur (Sàhel el-Ahàmed, Homs e Tagiùra) da Sidi Chlifa, figlio di Sidi Abd es-Slam, sepolto in Gebbànet esc-Scech.
9	Ulàd Abd es-Smìa اولاد عبد السميع	300		Ulàd Abd es-Smìa	Sono considerati degli Ulàd esc-Scech, ma discendono da Sidi Abd es-Smìa della cabila el-Mregàt del Fuatir, sepolto a Misurata; sono perciò solo collaterali a quelli.
10	Chuddàm esc-Scech خدّام الشيخ	450	et-Tursciàn الطرشان el-Andaràt الاندارات Ulàd Bu Sàada اولاد ابي سعدة ez-Zahàua الزهاوي	Sidi el-Haggiàg » Ali Ben Grèbi Sidi el-Haggiàg Sidi el-Haggiàg el-Gradib Sidi Nbèia	Frazioni di varia provenienza, rispettivamente indicata. Sono considerati servi degli Ulàd esc-Scech. Da Orfélla (?). Fratelli degli omonimi di Homs (cab. Silin) e dei Magàrha dell'Uàdi esc-Sciàti. Da Orfélla (?). Fratelli degli omonimi di Misurata e Sirte.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Gedeiàt (contln.)	1300	el-Embarchia : المباركية el-Masciàra المشارى el-Aghiàsc الاقياش Àilet Embàrech عاتلة مبارك el-Gehanàt الجهانات el-Amùr : العمور er-Rahumàt الرحومات el-Arbàh الارباح Àilet Mansùr عاتلة منصور » Slàma سلامة et-Tuànsa التوانسة Àilet Ben Nòda عاتلة ابن نوضة el-Azàzma العزازمة el-Usciahàt : الوشاحات en-Nuàfla النوافلة es-Suegàt السويقات el-Bsus البصوص ez-Zurgàn الزرقان el-Gzazàt الغزازات el-Adiàb الاذياب	Màger el-Fòtsa Màger » » Màger » » » » » » Sidi Ali Ben Grébi Màger Sidi Ali Ben Grébi Màger » » » » Uriren	
4	el-Grénna القرنة	1000	es-Shul : السهول Àilet Ben Hadid عاتلة ابن حديد » Ben Main » » معين el-Gehùsc المحوش el-Hnàda الهنادى el-Giaarid : الجعاريد ed-Dahàdha الدهادهة el-Hrusc الهروش el-Bsut البسط el-Acàcra : العكاكرة	Sidi Bu Gerida » Màger Sidi Behéh es-Sitta Màger » » »	

Zliten

N.	CABÏLE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
5	Ulàd Ahméd اولاد احمد	700	<u>er-Rtemàt:</u> <u>الرتيمات</u> er-Ràchsa الرخصة esc-Sciùtr الشتر Àilet Ramdàn عائلة رمضان <u>Ulàd Bu Abéd:</u> <u>اولاد ابي عبيد</u> el-Ubbasir البواصير Àilet Abd es-Slam عائلة عبد السلام el-Crusc الكروش ez-Zaràib الزرائب <u>el Guàzi:</u> <u>الغوازي</u> el-Masàbha المصباحة el-Guàzi الغوازي el-Hgiùr الحجر <u>Ulàd Rahùma:</u> <u>اولاد رحومة</u> es-Sòfer الصفر el-Cdesciàt الكديشات Àilet Ben làhia عائلة ابن يحيى » Amòr » عمر	Màger » » Màger » Sidi Hacmùn Màger Sidi el-Haggiàg Màger » el-Guelàt Sidi Abd el-Hamid Màger » Sidi Bu Gerida Sidi Hacmùn	

D) Ramo EL-BRÀHMA

البراهمة

Si ritiene siano costituiti da elementi berberi ed arabi, provenienti con tutta probabilità:
 i primi dai Béni Isiltan (Luàta) e dai Màger (fratelli degli Zuàga) entrambi del ceppo Mādghes
 i secondi dagli Ulād Sàlem (Debbàb del ceppo Béni Suléim) dei quali il forte ramo el-Amàim è stabilito nel territorio.

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	Zliten
		800	el-Otiin : ez-Zadàdma الزادامة Ulàd Hmàdi اولاد حمادي el-Anuàr الانوار Ulàd Bàni اولاد باني et-Tbenàt التبينات el-Gamàmna القمامنة el-Giuarin الجوارين esc-Sciabàsceba الشباشبة Ulàd ez-Zàuia اولاد الزاوية el-Uffàcher الفواخر 1200 el-Uastiin : el-Hmudàt الحمودات el-Gaadàn القعدان esc-Sciatàsceta الشطاشطة el-Fòtsa القطساء es-Sbelàt السبيلات el-Gdaràt القدارات	Sur Bàni Sur Bàni Semmùmen el-Genanàt Semmùmen Sidi Behéh es-Sitta Sur Bàni el-Genanàt Sidi Behéh es-Sitta Semmùmen Sur Bàni Sidi Machlùf es-Sitta " " " el-Fòtsa " " el-Fòtsa Sidi Bu Gerida Sidi Hacmùn Sidi Machlùf Sidi Machlùf el-Hamidia	<p>Gli Ulàd Hmàdi discenderebbero, secondo la tradizione, dagli antichi Màger (v. s.).</p> <p>I Gamàmna hanno frazioni anche tra i Uastiin ed i Foghiin.</p> <p>Gli Haglaràt hanno frazioni anche tra gli Otiin ed i Foghiin.</p> <p>Gli Sciòrfa, malgrado il loro nome, non sono considerati sceriffi.</p> <p>Dai Fòtsa originano gli omonimi di Misurata (et-Teiàsc) e di Zuàra (cabila Ulàd Isà).</p>	
	Da riportare	2000				

Zliten

N.	CABILE	POP.	LÀHMÉ	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i>	2000	el-Hagiaràt	المحجارات	Sidi Bu Gerida Sidi Abd es-Slam es-Sitta Sidi Machlùf et-Tléha
		1600	el-Foghiin:		
			el-Gratmia	القراطمية	Sidi Bu Gerida
			ed-Dchàla	الدخالي	"
			el-Hauàres	الحوارس	"
			Àillet el Hag Mùsa	عائلة الحاج موسى	"
			el-Bacàcscia	البكاكشة	"
			esc-Sciòrfa	الشرفاء	el-Auàti Màger
			el-Achiàl	الاكيال	Ulàd Abd en-Nébi el-Muahit
			ez-Zaràrga	الزراقة	Sidi Dàu Ulàd Dàu
			er-Ruesàt	الرؤيسات	Sidi Dàu Ulàd Dàu
	<i>Totale</i>	3600			

E) Ramo U'LÀD GHET

اولاد غيث

Si possono ritenere arabo-berberi, costituiti da elementi della stessa provenienza di quelli del precedente ramo el-Bràhma.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	Zilten
		1200	<u>Ahel el-Giùmaa:</u> <u>اهل الجمعة</u> Ulàd Abd en-Nébi <u>اولاد عبد النبي</u> el-Còrma <u>الكرماء</u> el-Gebaràt <u>الجبارات</u> Àilet el-Àueg <u>عائلة الاوج</u> el-Aduàu <u>الاضواو</u> Àilet Mehésen <u>عائلة محسن</u> el-Bahàbha <u>البحاجية</u> esc-Scéheb <u>الشهب</u> el-Hadàdra <u>الهدادرة</u>	el-Muahit Ulàd Abd en-Nébi Mgargarin Ulàd Abd es-Smia » Abd en-Nébi » Créim » Abd en-Nébi Sidi esc-Scetéui Ulàd Dàu » Abd es-Smia Sidi Dàu Ulàd Créim Sidi et-Tagiùri » »	Gli Hadàdra sono fratelli degli omonimi di Tarhùna e del Sàhel el-Ahàmed dove è il grosso degli Hadàdra (marabutti considerati sceriffi). Gli Zagàlma sono fratelli degli omonimi del Circondario di Tripoli (en-Nofliin) e dell'Àilet Ben Zeglàm (et-Teiàsc) di Misurata.	
		1700	<u>Ahel el-Uàst:</u> <u>اهل الوسط</u> ez-Zuàhi <u>الزواهي</u> el-Ghnunàt <u>القنونات</u> ez-Zanàdha <u>الزنادحة</u> el-Giadàdma <u>الجدادمة</u> Àilet Ben Èscia <u>عائلة ابن عائشة</u> el-Arebàt <u>العربيات</u> es-Suàuna <u>الصواونة</u> el-Mahàsna <u>المحاسنة</u> et-Tuàher <u>الطواهر</u>	Sidi el-Bàza » » Uiren » el-Genanàt » Sur el-Mahàsna Sidi Abd el-Hamid Sur el-Mahàsna		
		900	<u>Ahel Zdu:</u> <u>اهل زدو</u> el-Hòrza <u>الحرزة</u> el-Umbasit <u>المباسيط</u>	Semniùmen »		
	Da riportare	3800				

Zliten

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i>	3800	ez-Zagàlma	الزقالة	Semmùmen
			el-Hsunàt	الحسونات	Sidi Behéh
			el-Lamamisc	الماميش	Semmùmen Sidi Behéh
			esc-Sciohràn	الشهران	Semmùmen Sidi Behéh
			el-Gasàsla	القصاصلة	Semmùmen es-Sitta

F) Ramo EL-COLOGHLIA

القول اوغلية

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	Zliten
		2800	el-Guelât الغويلات Àilet Chlil عائلة خليل el-Halaimia الحلايمية od el-Hlum او الحلوم er-Rbegât الريقات Àilet Ali عائلة علي ed-Doobât الدعوبات el-Ganànda القنادة Àilet Ben Süfia عائلة ابن صوفية en-Ndesciât النديشات Àilet Bu Fàna عائلة ابي فانة » el-Àbiad الابيض » Ali Ben علي ابن فرهاد Farhàd » Ben Mehémmed ابن محمد el-Bràbra البرابرة en-Nuàsef النواصف Àilet Ben Uàli عائلة ابن والي ez-Ziàina الزيائنة Ulàd Sind er-Ràis اولاد سند الرئيس el-Muahit المواحيط	el-Guelât » Sidi esc-Scetèui » et-Tagiuri Ulàd Abd es-Smia Sùbchet Migdàm » Sidi el-Bàza » Sidi Abd el-Hamid Uriren el-Fòtsa Sidi el-Bàza Sùbchet Migdàm » Ulàd Abd es-Smia Sùbchet Migdàm Sùbchet Migdàm Sidi Dàu » Ulàd Abd es-Smia Sidi Bu Gerida Ulàd Abd en-Nébi el-Genanàt ez-Ziàina Sùbchet Migdàm el-Muahit Mgargarin	Gli Halaimia provengono dalla cabila es-Saràcsa di Misurata. Gli Ziàina sono fratelli degli omonimi di el-Gefàra ed altrove (arabi): sono aggregati ai Cologhlia.	

G) CABILE E FRAZIONI VARIE

Zliten

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
1	el-Hauàmèl الهوامل	300	el-Flàlha الفلالة el-Ummàgia المواجع Àilet Scerf ed-Din عائلة شرف الدين " Bu Àlla " أبي علة el-Gadàdra القدادرة Ulàd Ben Sultàn اولاد ابن سلطان	Sidi Behéh " Scifé Sidi Behéh Scifé Uriren el-Fòtsa Sidi Behéh	Arabi: stabili. Si dicono di origine comune agli Amàim. Sono fratelli degli omonimi di Misurata, a differenza dei quali sono stabili nei quartieri controsegnati. I Gadàdra sono di origine forestiera, incerta.
2	el-Masàrta المسارطة	100	es-Saràcsa السراكسة es-Siùd المجراكسة ez-Ziadin الصيد el-Giùàber الزيادين المجوابر	Semmùmen el-Fòtsa Sidi Hacmùn " Semmùmen	Stabili: provenienti da Misurata: i Saràcsa (cològhli) dalla cabila omonima; i Siùd e gli Ziadin (arabi) dalla cabila el-Cuàfi; i Giùàber incerti.
3		50	el-Hamàmlla الهماملة	Sidi Behéh	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Derivano dagli omonimi di Tarhùna.
4		50	el-Gòfra الغفرة	el-Guelàt Sidi Bu Gerida	Arabo-berberi: stabili. Provengono da Tarhùna (Abanàt Ulàd Mséllem).
5	el-Fergjàn الفرجان	400	el-Fruh الفروح er-Rmetàt الرميثات en-Nuàgia النواجي el-Mlàià الملايا		Marabutti: seminomadi. Del ramo el-Fergjàn di Tarhùna e di Sirte. Una parte di essi (Fergjàn ez-Zetòna) dimora temporaneamente nel Sàhel el-Ahàmed. Hanno terreni nel quartiere Sidi esc-Scetéui e altrove.
6	Ulàd Sciùcr اولاد شكر	50	el-Amùr العمور e nuclei vari		Arabi: seminomadi. Frazione della cabila Ulàd Sciùcr di Msellàta, che ha diramazioni anche nel Sàhel el-Ahàmed, e tra i Rgheàt (Nuàhi el-Àrbaa). Hanno terreni nel quartiere Sidi esc-Scetéui e altrove.
		750	Israeliti		

QUARTIERI DI ZLÏTEN

Si sono nei vari quartieri riportati i nomi delle sole làhme che vi hanno frazioni notevoli, tralasciando quelli di nuclei minori (del territorio o forestieri) che si trovano ovunque disseminati, e che sono compresi nelle cifre della popolazione.

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILA E RAMO		UBICAZIONE	Zliten
1	el-Auàti العواتي	430	Quasi tutta la cabila esc-Sciòrfa	Ulàd Abdàlla	(Ulàd esc-Scech) el-Bràhma	Zliten SE.	
2	el-Beladia البلدية	100	Famiglie varie		el-Bràhma	Zliten centro.	
3	el-Fòtsa القطساء	840	er-Regiubàt esc-Sciùtra nuclei vari el-Masciàra el-Hmudàt el-Gaadàn esc-Sciatàsceta el-Fòtsa Famiglie varie Àilet Ben Sùfia es-Saràcsa Ulàd Ben Sultàn	el-Abàdla el-laaghib Ulàd Abdàlla el-Gedeiàt el-Masàrta el-Hauàmèl	(el-Fuatir) » (Ulàd esc-Scech) (el-Amàim) el-Bràhma » » » Ulàd Ghet el-Cologhlla	Zliten SE.	
4	el-Genanàt الجنانات	460	et-Turasc Ulàd Hmàdi » Bani el-Arebàt es-Suàuna Àilet Ben Uàli	es-Sofràn	(el-Fuatir) el-Bràhma » Ulàd Ghet » el-Cologhlla	Zliten NE.	
5	Giàma Bu Snéna جامع أبي سينية	180	es-Sdàia er-Ramàrma Famiglie varie es-Snenàt el-Giohràn	el-Atàia es-Sgùa Ulàd Ahméd » Amòr » Abd el-Mùmen	(el-Fuatir) » (Ulàd esc-Scech) » »	Zliten NW.	

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILA E RAMO	UBICAZIONE
6	el-Gradib القوازيب	920	Ulād Hāmed Frazioni di tutte le lāhme el-Hdum el-Amāmra ed-Duahmia el-Giohrān Ulād Bu Sāada	el-Atāia (el-Fuatlr) es-Sofrān » et-Teiāsc » » » el-Chzur » Ulād Abd el-Mūmen » Chuddām esc-Scech (Ulād esc-Scech)	el-Fuatlr.
7	el-Guelāt الغويلات	1680	el-Haggiāg es-Suaadla esc-Sciaabnia el-Cranif el-Marādsa el-Hasāina el-Hgiūr el-Guelāt Āilet Chlil el-Gōfra	el-Giuāuba (el-Fuatlr) » » Ulād Abd el-Uahhāb (Ulād esc-Scech) en-Nasciāuna (el-Amāim) » » » » Ulād Ahméd » el-Cologhla » di Tarhūna	Zliten SW.
8	el-Hamidia الحميدية	100	el-Gdarāt Famiglie varie	el-Brāhma Ulād Ghet	Zliten centro.
9	Māger ماجر	1880	ed-Duāba el-Csciūr Ulād Bu Rāui el-Agelāt el-Huegiāt Quasi tutta la cabila el-Gehūsc ed-Dahādha el-Hrusc el-Bsut el-Acācra	Ulād Abdālla (Ulād esc-Scech) » Amòr » » el-Hag » el-Giuāuba (el-Fuatlr) » » el-Gedeiāt (el-Amāim) el-Grénna » » » » » » »	Māger.
	Da riportare	1880			

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILA E RAMO	UBICAZIONE	Zliten
	<i>Riporto</i> Màger (contin.)	1880	er-Ràchsa esc-Sciùtr Àilet Ramdàn el-Ubbasir Àilet Abd es-Slām ez-Zaràib el-Masàbha el-Guàzi es-Sòfer el-Cdesciāt esc-Sciörfa	Ulād Ahméd (el-Amàim) " el-Bràhma		
10	Mgargarin مغفرين	180	Famiglie varie Ulād Abd en-Nébi el-Muahit	en-Nasciàuna (el-Amàim) Ulād Ghet el-Cologhliā	el-Giùmaa	
11	el-Muahit المواحيط	460	Denà Créim er-Ramàrma Ulād Abd en-Nébi el-Muahit el-Achiāl	el-Mregāt (el-Fuatir) es-Sgùā " " Ulād Ghet el-Cologhliā el-Bràhma	el-Giùmaa	
12	Scifé شفاء	370	el-Guàder el-Ubbàbi el-Bscenāt er-Ramàrma el-Gamàmna er-Ruàsced Ulād Sidi Chlil et-Tuerāt el-Ummàgia Àilet Bu Àlla	el-Abādla (el-Fuatir) " " es-Sgùā " " " " " " " " " " et-Teiāsc el-Hauàmēl " "	el-Fuatir	
13	Semmūmen سمون Da riportare	850 850	esc-Sciùtra esc-Scemelāt	el-laaghīb (el-Fuatir) Ulād Ahméd (Ulād esc-Scech)	Zdu	

Zliten

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILA E RAMO	UBICAZIONE
	<i>Riporto</i> Semmùmen (contin.)	850	el-Hòrza el-Umbasit ez-Zagàlma el-Hsunàt el-Lamanisc esc-Sciohràn el-Gasàsla el-Gamàmna el-Anuàr Ulàd Hmàdi es-Saràcsa el-Giuàber	<i>Ulàd Ghet</i> " " " " " " <i>el-Bràhma</i> " " el-Masàrta "	
14	Sidi Abd el-Hamid سيدي عبد الحميد	570	es-Sdàia el-Gahàugia el-Hasàina el-Cranif el-Hgiür el-Mahàsna el-Ganànda	el-Atàia (<i>el-Fuatir</i>) Ulàd Amòr (<i>Ulàd esc-Scech</i>) en-Nasciàuna (<i>el-Amàim</i>) " Ulàd Ahméd " <i>Ulàd Ghet</i> <i>el-Cologhlla</i>	Zliten SW.
15	Sidi Abd en-Nur سيدي عبد النور	180	Àilet Ben Said el-Agelàt el-Huegiàt es-Suaadia el-Brecàt	el-Hagiàhgia (<i>el-Fuatir</i>) el-Giuàuba " " " et-Teiàsc "	el-Fuatir
16	Sidi Abd es-Slam سيدي عبد السلام	1400	el-Bscenàt Quasi tutta la cabila ed-Drahàt, el-Hmudàt el-Cràbba es-Snenàt el-Hagiaràt Famiglie varie	es-Sgùa (<i>el-Fuatir</i>) Ulàd Ahméd (<i>Ulàd esc-Scech</i>) " Amòr " " " " <i>el-Bràhma</i> "	Zliten S.

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ H M E	CABILA E RAMO	UBICAZIONE	Zliten
17	Sidi Ali Ben Grébi سيدي علي بن غريبي	830	esc-Sciùtra el-Mahagib er-Rahumàt el-Latàif el-Chuàg Ulàd el-Hag el-Azàzma en-Nuàfla et-Tursciàn	el-Iaaghìb (el-Fuatir) » el-Chzur Ulàd el-Hag (Ulàd esc-Scech) » » el-Gedeiàt (el-Amàim) » Chuddàm esc-Scech	el-Fuatir	
18	Sidi Behéh سيدي بيج	1140	el-Ghédia ed-Duàba el-Amàrna el-Atàmna el-Òrsa Ulàd Slim el-Hcumàt Ulàd Òrfa el-Hnàda el-Hsunàt el-Lamamisc esc-Sciohràn el-Anuàr et-Tbenàt el-Flàlha el-Ummàgia Àilet Scerf ed-Din Ulàd Ben Sultàn el-Hamàmia	el-Abàdla (el-Fuatir) Ulàd Abdàlla (Ulàd esc-Scech) » Slim » » » » » el-Grénna (el-Amàim) Ulàd Ghet » » el-Bràhma » el-Hauàmèl » » » —	Zdu	
19	Sidi Brahìm سيدي ابراهيم Da riportare	970 970	el-Galàlba el-Giabàrna Denà Saad » Créim el-Chlefàt	el-Atàia (el-Fuatir) el-Abàdla es-Sofràn el-Mregàt »	el-Fuatir	

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILA E RAMO	UBICAZIONE
	<i>Riporto</i> Sidi Brahm <i>(contin.)</i>	970	Ulàd Haggiàg » Atia el-Mgéddeba el-Gauànem et-Tràlla el-Giohràn Ulàd Bu Fàres	el-Chzur <i>(el-Fuatir)</i> » » » » Ulàd Abd el-Mùmen <i>(Ulàd esc-Scech)</i> el-Guàsem »	
20	Sidi Bu Gerida سيدي ابو جريدة	1800	es-Sgaàn el-Améd es-Sghelàt Àilet el-Hag Abdàlla » Ben Hadid » Ben Main » Ben làhia el-Fòtsa el-Gratmia ed-Dchàla el-Hauàres el-Hagiaràt Àilet el-Hag Mùsa el-Bacàescia Àilet Ben Uàli el-Gòfra	es Sgùa <i>(el-Fuatir)</i> Ulàd el-Hag <i>(Ulàd esc-Scech)</i> en-Nasciàuna <i>(el-Amàim)</i> » el-Grénna » Ulàd Ahméd » <i>el-Bràhma</i> » » » » » <i>el-Cologhlla</i> di Tarhùna	Cadùsc
21	Sidi Dàu سيدي ضو	720	el-Manasria esc-Sciaabnia Famiglie varie el-Amaràt ez-Zaràrga er-Ruesàt el-Bràbra en-Nuàsef	Ulàd Abd el-Uahnàb <i>(Ulàd esc-Scech)</i> » <i>Ulàd Ghet</i> Ulàd làhia <i>(el-Amàim)</i> <i>el-Bràhma</i> » <i>el-Cologhlla</i> »	el-Giùmaa

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILA E RAMO	UBICAZIONE	Zliten
22	Sidi el-Bàza سيدي البازة	970	er-Ramàrma es-Sdàia el-Cràbba ez-Zuàhi el-Ghnunàt ez-Zanàdha ed-Doobàt el-Ganànda en-Ndesciàt Famiglie varie	es-Sgùa (el-Fuatir) el-Atàia » Ulàd Amòr (Ulàd esc-Scech) Ulàd Ghet » » el-Cologhlià » » el-Bràhma	Zliten NW.	
23	Sidi el-Haggiàg سيدي المجاج	1100	Ulàd Zàid el-Mahagib el-Brecàt el-Csciùr Quasi tutta la cabila ez-Zaràib et-Tursciàn el-Andaràt Ulàd Bu Sàada	el-Iaaghib (el-Fuatir) » » et-Teiàsc » Ulàd Amòr (Ulàd esc-Scech) Ulàd el-Hag » » Ahméd (el-Amàim) Chuddàm esc-Scech (Ulàd esc-Scech) » » » »	Cadùsc	
24	Sidi esc-Scetéui سيدي الشتيوي	640	Ulàd el-Àsfar el-Uhàhba Àilet el-Àueg el-Halaimia	es-Sofràn (el-Fuatir) Ulàd Abd el-Uahhàb (Ulàd esc-Scech) Ulàd Ghet el-Cologhlià	el-Giùmaa	
25	Sidi et-Tagiùri سيدي التاجوري	680	Àilet Ben Giabàlla » Ben Ìsa esc-Sciùrruf Àilet Ben Màatamed el-Hsciadàt el-Bahàbha esc-Scéheb el-Hadàdra el-Halaimia	Ulàd Iàhia (el-Amàim) » » » » » » » » Ulàd Ghet » » el-Cologhlià	el-Giùmaa	

Zliten

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILA E RAMO	UBICAZIONE
26	Sidi Grib سيدي غريب	90	el-Ugiàugia en-Nseràt	el-Hagiàhgia (el-Fuatir) el-Chzur »	el-Fuatir
27	Sidi Hacmùn سيدي حكمون	950	el-Huegiàt el-Agelàt esc-Sciùtra Ulàd Zàid er-Ruàba Àilet Amòr el-Crusc el-Amaràt el-Masadria el-Fòtsa es-Siùd ez-Ziadin	el-Giuàuba (el-Fuatir) » » el-laaghib » » » Ulàd Ahméd (Ulàd esc-Scech) » (el-Amàim) » » el-Gedeiàt » » » el-Bràhma el-Masàrta »	Cadùsc
28	Sidi Machlùf سيدي مخلوف	570	Famiglie varie el-Hagiaràt es-Sbelàt el-Fòtsa el-Gamàmna	el-Fuatir el-Bràhma » » »	Zliten E.
29	Sidi Milàd سيدي ميلاد	350	el-Gamàmna er-Ruàsced Ulàd Sidi Chlil el-Chuàmeg es-Sdala es-Suaadia	es-Sgùa (el-Fuatir) » » » » el-Abàdla » el-Atàia » el-Giuàuba »	el-Fuatir
30	Sidi Nbéia سيدي نبيه	1600	Ulàd Hàmed Gran parte della cabila el-Auàmer el-Hatàtba es-Suadnia el-Mahàrta et-Tueràt ez-Zahàua	el-Atàia (el-Fuatir) es-Sgùa » el-Mregàt » » » et-Teiàsc » » » » » Chuddàm esc-Scech (Ulàd esc-Scech)	el-Fuatir

N.	QUARTIERI	POP.	L À H M E	C A B Ì L A E R A M O	UBICAZIONE	Zliten	
31	Sidi Omràn سيدي عمران	250	el-Hsunàt nuclei vari	el-Mregàt (el-Fuatìr)	el-Fuatìr		
32	es-Silta السطة	1270	el-Gamàmna er-Ruàsced Ulàd Sidi Chlil er-Regiubât el-Ghédia el-Gràmna el-Ummàmen el-Artàb el-Hcumàt el-Giuarin esc-Sciabàsceba Ulàd ez-Zàuia el-Gamàmna el-Uffàcher el-Hagiaràt el-Anuàr el-Hnàda el-Gasàsla	es-Sgùà » » el-Abàdla » » Ulàd Slim » » el-Bràhma » » » » » » el-Grénna Ulàd Ghet	(el-Fuatìr) » » » » » (Ulàd esc-Scech) » » » » » » » » (el-Amàim) Ulàd Ghet	Zdu	
33	Sùbchet Migdàm سبخة مقدم	520	el-Auàdna esc-Sciaabnia er-Rbegàt Àilet Ali » Bu Fàna » el-Àbiad » Àli Ben Farhàd » Ben Mehémmed Ulàd Sind er-Ràis	es-Sgùà Ulàd Abd el-Uahhàb (Ulàd esc-Scech) el-Cologhlà » » » » »	(el-Fuatìr) » » » » » » » » »	el-Giùman	
34	Sur Bàni سور باني Da riportare	500 500	esc-Sciùtra es-Snenàt ez-Zadàdma	el-Iaaghìb Ulàd Amòr el-Bràhma	(el-Fuatìr) (Ulàd esc-Scech) el-Bràhma	Zliten NE.	

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILA E RAMO	UBICAZIONE
	<i>Riporto</i> Sur Bàni (contin.)	500	Ulàd Hmàdi » Bàni el-Gamàmna	<i>el-Bràhma</i> » »	
35	Sur el-Mahàsna سور المحاسنة	320	es-Suaadia el-Haggiàg el-Gahàugia el-Guelàt el-Mahàsna et-Tuàher	el-Giuàuba (el-Fuatir) » » Ulàd Amòr (Ulàd esc-Scech) » » Ulàd Ghet »	Zliten S.
36	et-Tlèha الطليحة	680	el-Auàmer es-Stauàt Àilet Ben Ali el-Behehàt el-Mégeda el-Aduàu Quasi tutta la cabila el-Cràrca el-Hagiaràt	el-Abàdla (el-Fuatir) el-Hagiàhgia » » » el-Mregàt » » » » » el-Guàsem (Ulàd esc-Scech) Ulàd Abd el-Mùmen » el-Bràhma	Zliten SE.
37	Toz el-Ghedim توز القديم	2250	Ulàd Hmùda » Regéb » Selmàn el-Adiàb el-Guàder Frazioni di tutte le làhme en-Nuàser ed-Dcheràt Ulàd Huédi el-Haggiàg esc-Sciuhubàt el-Giohràn	el-Atàia (el-Fuatir) » » » » » » el-Abàdla » es-Sofràn » el-Giuàuba » » » » » » » Ulàd Abd el-Mùmen (Ulàd esc-Scech)	el-Fuatir

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILA E RAMO	UBICAZIONE	Zliten
38	Ulàd Abd en-Nébi اولاد عبد النبي	550	el-Achiàl Ulàd Abd en-Nébi el-Còrma el-Gebaràt Àilet Ben Uàli	<i>el-Bràhmā</i> <i>Ulàd Ghet</i> " " <i>el-Cologhliā</i>	el-Giùmaa	
39	Ulàd Abd es-Smia اولاد عبد السميع	800	Famiglie varie " — Àilet Mehésen el-Aduàu Ulàd Abd en-Nébi el-Halaimia Àilet Ali Ben Farhàd en-Nuàsef	el-Atàia (<i>el-Fuatir</i>) <i>el-Amàim</i> Ulàd Abd es-Smia (<i>Ulàd esc-Scech</i>) <i>Ulàd Ghet</i> " " <i>el-Cologhliā</i> " "	el-Giùmaa	
40	Ulàd Créim اولاد كريم	800	el-Uhàhba el-Aduàu Àilet Mehésen el-Còrma	Ulàd Abd el-Uahhàb (<i>Ulàd esc-Scech</i>) <i>Ulàd Ghet</i> " "	el-Giùmaa	
41	Ulàd Dàu اولاد ذو	480	el-Manasria el-Auasceria Àilet Ben Tréchi el-Aduàu Àilet Mehésen ez-Zaràrga er-Ruesàt	Ulàd Abd el-Uahhàb (<i>Ulàd esc-Scech</i>) Ulàd làhia (<i>el-Amàim</i>) " <i>Ulàd Ghet</i> " <i>el-Bràhma</i> "	el-Giùmaa	
42	Urìren وريرن	880	el-Maràdsa el-Adiàb el-Giadàdma Àilet Ben Èscia " Ben Sùfia el-Gadàdra	en-Nasciàuna (<i>el-Amàim</i>) el-Gedeiàt " <i>Ulàd Ghet</i> " <i>el-Cologhliā</i> el-Hauàmèl	Zliten NW.	

Zliten

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABÌLA E RAMO	UBICAZIONE
43	ez-Ziàina الزايينة	300	Frazioni varie ez-Ziàina	Ulàd Abd el-Uahhàb (<i>Ulàd esc-Scech</i>) <i>el-Cologhlla</i>	Uàdi Caàm
44		750	Israeliti		Zliten centro

IX.

MISURATA

مسرّاتة⁽¹⁾

(Vedi Tav. XI)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Cabile - (tribù) unità etniche.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Esse sono in maggioranza eminentemente *stabili* nella vasta serie di piccoli e grossi centri abitati dell'oasi, ove da tempo le antiche cabile, spesso disperse nei loro elementi, vanno perdendo sempre più i vincoli tradizionali per acquistare i veri caratteri delle popolazioni urbane...

Sotto l'amministrazione ottomana il cazà (di 1° grado) di Misurata dipendeva dal Sangiaccato di Homs.

L'amministrazione italiana, sciolto quel Sangiaccato, poneva il cazà alla diretta dipendenza da Tripoli e nell'ottobre 1914 faceva di Misurata il capoluogo di un *Commissariato regionale* avente alla sua dipendenza il cazà di Zliten e la *nàhia* di Tauòrga.

Il territorio è fin dal 1902 diviso in quartieri (*mehàlle*) che sono oggi uniche vere unità amministrative: rimangono quattro cabile esterne, considerate *seminomadi* perchè vivono in gran parte attendate e si spostano nell'ampia zona predesertica meridionale del territorio, ma non presentano tutte le caratteristiche del vero nomadismo.

Circa le origini etniche, l'elemento *berbero* si può ritenere proveniente in massima dagli antichi Mesràta (Hauàra del ceppo Brànes), e quelle fra le cabile ancora oggi segnate dalla tradizione come le più antiche del territorio e per le quali tale provenienza si ritiene più probabile, sono distinte con la qualifica di *berbere*: le altre sono designate come *arabo-berbere*.

L'elemento *arabo* proviene in maggioranza del ceppo Béni Suléim (rami Debbàb e Aùf) ma vi sarebbe rappresentata anche qualche tribù venuta al seguito dei Béni Hilàl (vedi cabila el-Cuàfi).

Dei *marabutti*, in maggioranza considerati *sceriffi*, una parte notevole proviene da Zliten (el-Fuatir ed Ulàd esc-Scech): altri hanno origini varie: tutti sono in condizione di eguaglianza fra le popolazioni del territorio.

I *cològhli* costituiscono qui, rispetto alle altre circoscrizioni della Tripolitania, il gruppo più forte e compatto di tale importante elemento etnico e quello che possiede le migliori tradizioni militari e il ricordo di segnalati servizi resi ai passati Governi.

Tutta la popolazione di Misurata è divisa in due partiti, costituiti l'uno dagli Ahàli e dai Marabutti, l'altro dai cològhli.

(1) Scritto anche, secondo la pronuncia dialettale مصرّاتة

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	10.890
di cui 5.180 marabutti considerati sceriffi	
180 sceriffi	
Berberi	4.950
Arabo-berberi	680
di cui 100 marabutti	
Cològhli	16.710
Israeliti	970
<hr/>	
<i>Totale</i>	34.200 di cui 32.390 stabili e 1.810 seminomadi.

Si è tenuto come base il totale della popolazione risultante da censimento eseguito per quartieri dall'autorità italiana nel 1914: le cifre riferentisi alle cabile sono dedotte da vecchi censimenti ottomani e da informazioni attendibili. Tuttavia così gli uni che le altre concordano nel ritenere il computo delle autorità italiane inferiori al vero e la popolazione di Misurata vicina ai 40.000 abitanti.

A) AHÀLI

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI (1)	NOTE	Misurata
1	el-Cuàfi الكوافي	1900	<p>el-Masàura : المساورة</p> <p>ez-Zaàba الزعابي</p> <p>Ulàd Ben Mehésen اولاد ابن محيسن</p> <p>Àilet esc-Sciügga عائلة الشقة</p> <p>» Ben et-Taïb ابن التائب</p> <p>» Berràsced راشد</p> <p>» Ben Scelluf شلوف</p> <p>el-Cuàfi : الكوافي</p> <p>Àilet Ben Ducchàn عائلة ابن دحان</p> <p>» el-Àgenef الاجنف</p> <p>» el-Màni الماني</p> <p>» Ben Ismail ابن اسماعيل</p> <p>el-Uhedàt الوحيدات</p> <p>Àilet Ali عائلة علي</p> <p>Ulàd el-Müntaser اولاد المنتصر</p> <p>Àilet ed-Dib عائلة الذئب</p> <p>el-Giòrscia الجرشاء</p> <p>Ulàd Sidi اولاد سيدي</p> <p>Abd el-Aàti عبد العاطي</p> <p>el-Guarin الغوارين</p> <p>Ulàd Grésa اولاد قريصة</p> <p>et-Tueràt الطويرات</p> <p>Àilet Scenéschia عائلة شنيش</p> <p>» er-Ràis الرئيس</p> <p>el-Chràrza الخرازة</p>	<p>el-Balàt ed ez-Zaàba</p> <p>Sidi Abdel-Uahhàb</p> <p>Sidi Bu Sciàhma</p> <p>»</p> <p>»</p> <p>el-Fràtza</p> <p>»</p> <p>el-Gràgma</p> <p>»</p> <p>»</p> <p>el-Madania es-Sur</p> <p>el-Cuàfi</p> <p>»</p> <p>Ulàd el-Müntaser Burhàn ed-Din</p> <p>Burhàn ed-Din</p> <p>Sidi el-Mahgiùb es-Suècni</p> <p>Sidi Zarrugh</p> <p>Sidi Aàmer</p> <p>Sidi el-Mahgiùb</p> <p>»</p> <p>Burhàn ed-Din</p> <p>es-Sur</p> <p>Ras Ali</p> <p>Ras Zuèia</p>	<p>Arabi: stabili. Probabilmen- te originari dai Masàura del- l'antica tribù Fzàra, dirama- zione dei Bèni Gattàn, venuti al seguito dei Bèni Hilal (2). Forti nuclei di questa cabila sono in territorio di Ziltèn ed in Cirenaica.</p> <p>I Giòrscia originano dai Iaa- ghib dei Fuatir di Ziltèn (ma- rabutti considerati sceriffi).</p> <p>Gli Ulàd Abd el-Aàti origi- nano dagli omonimi di el-Ge- fàra (marabutti considerati sce- riffi).</p> <p>La Àilet esc-Scenéschia è originaria di Orfèlla (berbera?).</p> <p>I Chràrza originano dai Zuàzi dell'Egitto (arabi).</p>	
2	Gasr Ahméd قصر احمد Da riportare	700 700	<p>Àilet Hreb عائلة حريب</p>	Gasr Ahméd	<p>Stabili. Frazioni di varia provenienza, rispettivamente indicata.</p> <p>Dalla cabila berbera Tche- ràn (v. n. 5).</p>	

(1) L'indicazione dei quartieri per le varie làhme si riferisce ai nuclei più importanti delle medesime; non si è tenuto conto di elementi minori sparsi per ogni dove nelle oasi.

(2) Citati dal genealogista arabo Àbu el-Fàuz el-Bagdàdi (v. nota a pag. 79).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> Gasr Ahméd (contin.)	700	Àilet el-Giàbu عائلّة الجبو es-Sretàt السريتات Àilet Ben Gùzzi عائلّة ابن غزّي el-Hamàrschia الحمارشة Àilet Abd el-Crim عائلّة عبد الكريم el-Malàita الملاطة esc-Seerina الشروع Àilet Ben Zéblah عائلّة ابن زبلح	Gasr Ahméd » » » » el-Maamùra » »	Dal Sàhel-el-Ahàmed (arabo-berberi ?). Dagli omonimi berberi di Òscer er-Ràmla (v. n. 9). Da Uaddàn (arabo-berberi ?). Dagli arabi Masàura della cabila precedente. Antichi berberi locali. Dalla cabila arabo-berbera el-Mùlta di Ursceffàna. Dalla cabila berbera Tcheràn (v. n. 5). Da Tauòrga (arabo-berberi ?).
3	ez-Zahàua الزهاوى	20		Sidi Ali el Fitùri	Arabi (?): stabili. Servi del Marabutto Sidi Abd es-Siam di Zliten. Fratelli degli omonimi di Sirte e di Zliten.
4	el-Gzìr الغزير	900	et-Turasc الطرش Àilet Agùb عائلّة عقوب el-Auàmer العوامر el-Guelàt الغويلات Àilet el-Agèl عائلّة العجيل	Gzìr el-Ghibli » Sidi Abdùn » Ras Bu Hmar Sidi Abdùn	Berberi: stabili.
5	Tcheràn (1) تكيران	1500	Tcheràn تكيران Àilet Bèltu عائلّة بلتو el Habàra الهبارى el-Bellàla البلالة en-Nuàhma النواهمة er-Reedàt الرعيضات el-Aaghib الاعاقيب Ulàd Saùd اولاد سعود » Ben Gùzzi ابن غزّي esc-Sciùàren الشوارن	el-Habàra » » » el-Giaàfra er-Reedàt Sidi Lemlùm er-Reedàt Sidi Bu Turchia Ulàd Mràbet el-Maamùra	Berberi: stabili. È tradizione siano oriundi di Orfèlla.
	<i>Da riportare</i>	1500			

(1) Anche, localmente, Dcheràn.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> Tcheràn (contin.)	1500	el-Ganàdza Àilet el-Msellàti » Ben Luéfa » Ben Omràn » el-Àrbed	القنطرة عائلة المسلائي » ابي لويقة » ابن عمران » الاربد	el-Giaàfra Ras Bu Hmar Sidi Lemlùm » Sidi Muftàh
6	el-Magàrua المغاروة	75	Àilet Husén » el-Ghennàbi	عائلة حسين » القنابي	es-Sur » Berberi: stabili. Originano probabilmente dagli antichi berberi Migràua (ceppo Mādghes).
7	el-Hadàdda الحداثة	150	Àilet el-Hassciàni » Masaùd » Heruila	عائلة الحشاني » مسعود » هرويلة	Sugh el-Chmis el-Magàsba el-Gehanàt » Berberi: stabili. Derivano dagli omonimi di Orfélla el-Uastiin (ramo el-Fiàdna).
8	Zammùra زموارة	800	el-Auàmer Àilet es-Saadàui » Bu Funàs Ulàd Ben Gascir es-Suàiba el-Asàfra Àilet Meetigh » Bu Muscemàscia » el-Gùbbi	العوامر عائلة السعداوي » ابي فوناس اولاد ابن غشير السوايية العصافرة عائلة معيتيق » ابي مشماشة القبي	Zammùra el-Maamùra Zammùra » » el-Madania Bu Gelàla Zammùra Ras el-Màgen el-Isaula Berberi: stabili. Originano probabilmente dagli Zammùr degli Hauàra. Nella làhma el-Auàmer è la famiglia Ben Galbùn a cui appartiene il noto storico arabo omonimo (sec. XVIII).
9	Òscer er-Ràmla عشر الرملة	700	Àilet el-Chebir es-Sretàt Àilet el-Fghih » Ben Tlùba » Facrùn » Ben Suéd » Suési	عائلة الكبير السريتات عائلة الفقيه » ابن طلوبة » فكرون » ابن سويد » سويسبي	Ras Sàleh Ras Zuéia Gasr Ahméd Gzir el-Ghibli Ulàd Bu Dabbùs » » Ras et-Tùta » Berberi: stabili. Sono frazioni di varia provenienza. La Àilet Bu Dabbùs, marabutta, discende da Sidi Bu Dabbùs, oriundo dal Magàrha dell'Uàdi esc-Sciàti (cabila el-Ezma) sepolto nel quartiere omonimo.
	<i>Da riportare</i>	700			

N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> Òscer er-Ràmla (contin.)	700	Àilet Bu Dabbùs عائلة أبي دَبُّوس el-Magàrba المغاربة Àilet el-Auàib عائلة العَوَيْب » Ben Hedia ابن هدية el-Gsebàt القصيبات Ulàd Arébi اولاد عربي » Ben Gebril ابن جبريل	Ulàd Bu Dabbùs el-Asuàch Sùccra » Abbàd » Sùccra Ulàd Mràbet Ras et-Tùta	
10	ez-Zuauia الزواوية	200	Àilet el-Hag عائلة الحاج عبد الله Abdàlla » Ben Abd ابن عبد الحفيظ el-Hafid » Ben Amòr ابن عمر » Ulàd اولاد محمود Mahmùd	el-Madania » » Sidi Ali el-Fitùri	Berberi: stabili. Si dicono servi del Marabutto Sidi es-Sed (Sàhel di Tripoli v. pag. 16): il loro antenato Sidi Ali Ben Negrisc proviene dall'Algeria, originario degli Zuàua (tribù berbera Ctàma - ceppo Brànes).
11	el-Matàrda المطاردة	140	Àilet esc-Sciàra عائلة الشرع » Sciàscia شاشة » el-Gàdi القاضي » Abd el-Bàghi عبد الباقي el-Halàlma الحلالمة	Sidi Fathàlla » » » »	Marabutti considerati sce- riffi (dagli indigeni compresi fra gli Ahàli): stabili. Proven- gono dagli Ulàd Bu Hméira di ez-Zàula el-Garbia; il loro no- me deriva da el Mòtred, loca- lità di quel territorio.
12	en-Naaimia النعامية	300	Àilet Sàsi عائلة ساسي » Musbàh مصباح » el-Hag الحاج عبد الله Abdàlla	es-Suécni » »	Arabi: stabili. Originano dal Gedeiàt degli Amàim di Zliten.
13	Zreggh زريق	200	Àilet Ben Nàser عائلة ابن ناصر » Zarrùgh زَرُّوق » Scetuàn شَتْوَان » Aàmer عامر » Machlùf مخلوف » el-Culàs الكولاص	Zreggh	Arabi: stabili. Si dicono ori- ginari dai Maadàn.

N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> Maadàn (<i>contin.</i>)	1100	el-Ubàri الويباري Àilet Ben Mùsa عائلة ابن موسى el-Amàila الامايلا en-Nuàgia النواجي el-Arebàt العربيات ed-Dlàba الدلاية el-Masaid المساعيد		Dagli arabi el-Giàhma (Egitto?).
17	es-Suàua السواوي	250	Àilet Ben Marzùgh عائلة ابن مرزوق » Hnesc حنيش	es-Suàua »	Arabi: diramazione dei Maadàn e fratelli dei Suàua della Sirtica. Stabili nel quartiere omonimo; qualche nucleo dimora in territorio di Homs.
18	esc-Sciuhubàt الشهوبات	365	el-Gazalàt الغزالات el-Ataiàt العطيات ez-Zuarib الزواريب el-Cràrza الكرارزة	Burhàn ed-Din es-Suàlem	Arabi, originari dai Maadàn: seminomadi. Hanno giardini nei quartieri es-Suàlem e Burhàn ed-Din, dove la làhma ez-Zuarib dimora stabilmente.
19	el-Burcàt البركات	450	es-Sretàt السريتات el-Maatghia المعاتقية el-Magiàdba المجاذبة Àilet el-Fghih عائلة الفقيه » Ghehét قحيط		Arabi, fratelli degli omonimi di Tarhùna (v. pag. 79): seminomadi.
20	el-Abàdla العبادلة	(850)	Àilet Ali عائلة علي » Hméda هيذة » Mansùr منصور » el-Muéllef o المؤلف es-Smaiaia او السمايكية » Zed عائلة زيد » Sultàna سلطنة		Arabi: seminomadi. Dimorano prevalentemente nella regione Sirtica, fra la cui popolazione sono computati.
21	el-Hauàmél الهوامل <i>Da riportare</i>	500 500	Ulàd Nasr اولاد نصر » Helàn هيلان		Arabi: seminomadi. Assai probabilmente da omonima diramazione degli Ulàd Stemàn (Debbàb del ceppo Bèni Suléim). Ciò sembra confermato

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Hauàmèl <i>(contin.)</i>	500	Ulàd Ben Sultàn اولاد ابن سلطان o es-Siaàn أو الصيعان » Auézz عوز » Mùsa موسى o el-Hagiàrsa أو الهجارسه		dal dichiararsi essi fratelli degli Amàim di Zliten (v. pag. 114) che sono anche degli Ulàd Sàlem. Posseggono case e giardini a Bu Ruéia. La làhma Ulàd Ben Sultàn origina dal Seàn (el-Giòsc). Altre làhme di questa cabila hanno dimora stabile in Zliten.

Misurata

B) MARABUTTI E SCERIFFI

a) PROVENIENTI DA ZLËTEN

Per queste frazioni, derivanti tutte dal Fuatir o dagli Ulàd esc-Scech di Zliten, vedi in appendice specchio genealogico N. 2.

Misurata	N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	1	Ulàd Sidi Fathàlla اولاد سيدي فتح الله	250	Ulàd Sidi Fathàlla اولاد سيدي فتح الله et-Tuàher الطواهر	Sidi Fathàlla es-Sualàh	Marabutti considerati sceriffi: stabili. La 1ª làhma discende da Sidi Fathàlla, sepolto nel quartiere omonimo, discendente a sua volta (come i Cràra di Zliten e gli Ulàd Ben Nur di Homs, Tagiúra e Sàhel el-Ahàmed) da Sidi Chlifa, figlio di Sidi Abd es-Slam, il noto santone di Zliten. I Tuàher sono fratelli della cabila seguente.
	2	Ulàd Bu Ràui اولاد ابي راوي	550	Ulàd ez-Zet • el-Gahàui • Suéd اولاد الزيت • القهاوي • سويد	el-Fràtsa Ras el-Màgen el-Fràtsa	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono, come gli omonimi di Orfélla, Sàhel el-Ahàmed e Zliten, i Tuàher della cabila precedente e gli Ulàd esc-Scech di Sirte, da Sidi Abdàlla el-Màsri, figlio di Sidi Abd es-Slam.
	3	es-Suàlah الصواح	750	ed-Dràrza er-Rahàmna el-Auàsa el-Giabàbra ez-Zaràghna Àilet el-Hag Slemàn el-Guàsem الدرارزة الرحامنة العواسي الجبارة الزراقنة عائلة الحاج سليمان القواسم	es-Suàlah Ras el-Màgen el-Fràtsa Sidi Abd el-Uahhàb	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi Sàleh, sepolto nel quartiere es-Suàlah, discendente, si dice, da Imùda figlio di Sidi Abd es-Slam. Sarebbero perciò fratelli della cabila seguente.
	4	esc-Scehòm الشحوم	550	Ulàd Habàra • Slim • Gbagh o Bu Tretir • Omràn • et-Tréchi • Càra • Otmàn اولاد حبارة • سليم • غباقي او ابي طريطير • عمران • التريكي • كارة • عثمان	Gasr Ahméd Sidi Bu Sciahma el-Fràtsa el-Gehanàt el-Balàt ed ez-Zaàba Ras el-Màgen Sidi Embàrech	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi Bu el-Hsan Bu Sciahma Ben Hmùda (capostipite quest'ultimo della cabila precedente) sepolto nel quartiere Sidi Bu Sciahma.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
5	Ulàd Baàiu اولاد بعيو	600	Àilet Baàiu عائلة بعيو Ulàd Ben Nasr اولاد ابن نصر el-Guàra القوارى Àilet Ben Suési عائلة ابن سويسى » el-Mahgiùb » المحجوب Ulàd Bu Fàres اولاد ابي فارس » el-Bira » البيرة Àilet Bu Hméda عائلة ابي حميدة	Ulàd Baàiu Sidi Embàrech Ulàd Baàiu Ras el Mâgen Ulàd Baàiu Sidi Bu Sciaàla . Ulàd Baàiu el-Bira ed el-Blàbla Ras el-Mâgen Ras et-Tùta	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi Baàiu, (sepolto nel quartiere Ulàd Bàiu) a sua volta discendente da Mohàmmèd Bu Mbàrca (sepolto in Orfélla sul Geb. el-Gattàr o el-Golàa) figlio di Sidi Abd es-Slam. La làhma Bu Hméda discende invece da Sidi Abd el-Hamid figlio di Sidi Abd es-Slam, origine che è comune a quella degli Auàti (cabila Ulàd Abdàlla) degli Ulàd esc-Sceeh di Zliten.
6	Ulàd Abd el-Chàlegh اولاد عبد الخالق	150	Àilet Bu Agéla عائلة ابي عجيطة » Uàgga » وقفة » Abd es-Slam » عبد السلام	Sidi Bu Hàdi . .	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi Abd el-Chàlegh del Fuatir di Zliten (cabila el-Atàia) sepolto nel quartiere di cui contro.
7	Ulàd Bu Sciaàla اولاد ابي شقالة	300	el-Labàbza: اللبابزة el-Facàrna الفكرنة el-Bacàbca البكابكة el-Hisciàn: الحيشان Àilet el-Masaùdi عائلة المسعودي » et-Tagiùri » التاجوري er-Rahumàt: الرحومات Àilet Ali Ben Hsan عائلة علي ابن حسن » Abéggia » عبيجة es-Sur: الصور Àilet Mùsa عائلة موسى » el-Gràbli » الغرابلي	el-Habàra . Sidi Bu Sciaàla . Sidi Bu Sciaàla . Sidi Bu Sciaàla .	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi Bu Sciaàla del Fuatir di Zliten (el-Hauàzem della cabila el-Mregàt) sepolto nel quartiere omonimo.
8	el-Fuatir الفواتير Da riportare	70 20 90	Fuatir el-Ghiràn فواتير الغيران » ed-Dràdfa » الدرادفة	Sidi Ali el-Fitùri el-Hamidia	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Derivano dai Fuatir di Zliten, tutti probabilmente dalla cabila el-Atàia.

Misurata

N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	
	<i>Riporto</i>	90				
	el-Fuatir	20	Fuatir Zarrùgh	Sidi Zarrùgh		
	(contin.)	40	* el-Haghegàt	* Fathàlla		
		10	* el-Magàsba	el-Magàsba		
	<i>Totale</i>	160				
b) DI PROVENIENZE DIVERSE						
9	Ulàd el-Mahgiùb اولاد المحجوب	1400	Ulàd Mùmen * Mohàmmed ed-Dràuscia Ulàd Amòr esc-Sciacàrba Ulàd Abd el-Geìl	اولاد مؤمن * محمد الدراوشة اولاد عمر الشكارية اولاد عبد الجليل	Sidi el-Mahgiùb ed-Dràuscia Sidi Abd el-Uahhàb Sugh el-Chmis	Marabutti considerati sce- riffi: stabili. Discendono da Sidi Ali el-Mahgiùb, prove- niente, dicesi, dalla Sàghia el- Hàmra, sepolto nel quartiere omonimo.
10	Ulàd Sidi Bu Turchia اولاد سيدي ابي تركية	50		Sidi Bu Turchia	Marabutti: stabili. Discen- dono da Sidi Bu Turchia, (se- colo XVII) proveniente, dicesi, dal Marocco, e sepolto nel quartiere omonimo.	
11	el-Hamàmila الهامله	(300)	Ulàd el-Hag Sàlem: Àilet Ali Bu Arabia * el-Hag Sàlem el-Arrescia Àilet Meetigh Ulàd Suési: Àilet el-Hag Mohàmmed Bu Arabia Àilet Abd er-Rahim * el-Hag Muftàh * Dchéil * Enbéia	اولاد الحاج سالم عائلة علي ابي عربية عائلة الحاج سالم العريشية عائلة معيتيق اولاد سويسبي عائلة الحاج محمد ابي عربية عائلة عبد الرحيم * الحاج مفتاح * دخيل * نبيه		Marabutti considerati sce- riffi: seminomadi. Ne originano gli Hamàmila di Tarhùna (che sono oggi il ramo più forte) e quell di Tauòrga. Dimorano prevalentemente nella Sirica, e sono computati fra le popo- lazioni di quel territorio.
12	esc-Sciatàuna الشتاونه	40		el-Cuàfi	Marabutti considerati sce- riffi: stabili. Discendono da Sidi Scetuàn, sepolto nel- l'oasi di el-Ghiràn. Sono fra- telli degli omonimi della Ci- renaica.	

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
13	el-Madania المدنيون	40		el-Madania	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi el-Madani, fondatore della confraternita el-Madania.
14	Chuddàm Zarrùgh خُدَام زَرُّوق	350	Àilet Bu Zghéia عَائِلَةُ أَبِي زَقِينِ el-Masàmta المَسَامِطَةُ Àilet Dchil عَائِلَةُ دَخِيلِ » Abd el-Hamid عَمِيدُ الْحَمِيدِ » Abd el-Mòla عَمِيدُ الْمُؤَلَّى » Chlil خَلِيلِ » esc-Scerif الشَّرِيفِ	Sidi Zarrùgh	Arabi, originari (meno le due ultime làhme) dagli Hsun della Sirtica: stabili. Servi del Marabutto Sidi Ahméd Zarrùgh el-Bùrnusi, noto Sùfi della Tripolitania, originario dai berberi Brânes, nato nel 1442, morto e sepolto a Misurata nel 1493. È ricordato, fra gli altri, dal Barmùni (v. nota a pag. 90). Dai Fuatir di Zliten (marabutti considerati sceriffi). Sceriffi.
15	Sciòrfet el-Muatìn شَرْفَاءُ الْمُؤَاتِينِ	60	Àilet Fidàn عَائِلَةُ فِيدَانِ » Hauéder حَوِيدَرِ » Matùs مَطُوسِ	el-Hamidia . .	Sceriffi: stabili. Hanno origine comune agli sceriffi del Sâhel di Tripoli, che discendono da Abd el-Latif Ben Abdâlla, del ramo Idrisita.

C) COLÒGHLI

Misurata

N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
1	el-Magàuba المقاوبة	1000	<p>Àilet el-Fghih Ali عائلة الفقيه علي</p> <p>» el-Hag Hsan الحاج حسن</p> <p>» Bet el-Mal بيت المال</p> <p>et-Tilch التيك</p> <p>(sing. et-Tica التيكة)</p> <p>en-Nuàsef النواصف</p> <p>Ulàd Hméda اولاد حميدة</p> <p>Àilet el-Mangùsc عائلة المنقوش</p> <p>» el-Chebiri الكبير</p> <p>» Bu Gren ابي قرين</p> <p>» el-Aséfer الاصيفر</p>	<p>Ulàd el-Müntaser</p> <p>»</p> <p>Abbàd</p> <p>el-Cuàfi</p> <p>»</p> <p>el-Magàuba</p> <p>el-Isauia</p> <p>es-Suàlem</p> <p>es-Sur</p> <p>»</p> <p>Sidi Embàrech</p> <p>el-Magàuba</p> <p>Sidi Embàrech</p>	<p>Stabili.</p> <p>Forestieri di origine incerta.</p>
2	el-Gràra القرارة	1000	<p>ed-Dràmscia: الدرامشة</p> <p>Àilet Dermisc عائلة درميش</p> <p>» Bàdi بادي</p> <p>» el-Amin الامين</p> <p>» ez-Zrédi الزريدي</p> <p>» el-Chèrsceni الكرشنبي</p> <p>» es-Sàdi الصادي</p> <p>» el-Màlti المالطي</p> <p>» Facrùn فكرون</p> <p>Ulàd Ben Chdùra: اولاد ابن خضورة</p> <p>Ulàd Ben Chdùra اولاد ابن خضورة</p> <p>Àilet es-Sghéir عائلة الصغير</p> <p>Ulàd Bu Genàh اولاد ابي جناح</p> <p>» el-Getlàui المجللاوي</p> <p>el Magiarib: المجاريب</p> <p>.....</p>	<p>el-Gràra</p> <p>»</p> <p>»</p> <p>»</p> <p>»</p> <p>»</p> <p>»</p> <p>es-Scheràt</p> <p>Ras et-Tòba</p> <p>Ulàd Mràbet</p> <p>el-Gràra</p> <p>»</p> <p>»</p> <p>Ulàd Mràbet</p> <p>Sidi Abd el-Halim</p> <p>el-Gràra</p>	<p>Stabili.</p>

N.	CABILE	POP.	LÀ H M E	QUARTIERI	NOTE
3	el-Fràtsa الفراطسة	400	Àilet el-Àbiad عائلة الابيض » el-Gebàli الجبالي « Bréca بريكة » el-Gemél الجمل » el-Àchtal الاختل » er-Rabéi الربيعي شعم Sciahàm	el-Fràtsa » » » Sidi Fathàlla »	Stabili.
4	es-Saràcsa السراكسة (المراكسة)	900	Ulàd Ahméd اولاد احمد السركسي es-Sàrcsi : Àilet Ahméd عائلة احمد السركسي es-Sàrcsi el-Mahàscia المحاشي Ulàd Ben Regéb اولاد ابن رجب Ulàd Ben Afàt » » عفت el-Gereuàt الجريوات er-Rmallia الرمالية	Sidi Bu Sciàhma Sidi Embàrech Sidi Bu Sciàhma » Sidi el-Mahgiüb » Sidi Embàrech es-Suàlem —	Stabili. Il nome vuol dire «Circassi».
		700	el-Hlum الحلوم el-Hmàda : الحمادة Ulàd Mehémmed اولاد محمد Àilet Barùd عائلة بارود » Bu Ngem » ابي نجيم el-Bcur البكور	el-Fràtsa » » » Ras el-Màgen	Dimorano a Zliten.
		700	esc-Scenubàt الشنوبات والبالات ed el-Balàt : Àilet Scenéb عائلة شنيب » Scéfter شفت » Blàu بلاو » Bàla بالا el-Chdur الحضر	el-Balàt ed ez-Zaàba Sidi Bu er-Rbat » el-Balàt ed ez-Zaàba el-Balàt ed ez-Zaàba Sidi Bu Sciàhma	
	Totale	2300			

N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
5	ed-Dràdfa الدرادفة	1300	<p>en-Nuàsef: النواصف</p> <p>esc-Sciacàsceça الشكاشكة</p> <p>Ulàd Bu Zréda اولاد ابي زريدة</p> <p>er-Ruesàt الرؤيسات</p> <p>Àilet el-Gràbli عائلة الغرابلي</p> <p>er-Radàuna: الرضاونة</p> <p>Ulàd el-Gunn اولاد القن</p> <p>el-Asàsua العصاصة</p> <p>el-Maàtga: المعاتقة</p> <p>Àilet Bu Rghéba عائلة ابي رقيمة</p> <p>Ulàd esc-Sciàmi اولاد الشامي</p> <p>ed-Danànaa الدنانة</p> <p>Ulàd Carcuf اولاد كركوف</p> <p>Ulàd Regéb: اولاد رجب</p> <p>Àilet Bu Sléla عائلة ابي سليلة</p> <p>» ed-Drézi » الدريزي</p> <p>» esc-Sciàusc » الشاوش</p> <p>es-Sgàif: السقايف</p> <p>Ulàd el-Hauétli اولاد الحوبتلي</p> <p>Àilet el-Gàdi عائلة القاضي</p> <p>» Héma » حيمما</p>	<p>el-Hamidia</p> <p>"</p> <p>er-Ruesàt Ras Zuéia</p> <p>es-Scheràt</p> <p>Bu Aléim</p> <p>"</p> <p>el-Hamidia</p> <p>el-Isauia</p> <p>"</p> <p>"</p> <p>er-Ruesàt</p> <p>Sidi Bu Sciaàla</p> <p>» Embàrech</p> <p>el-Hamidia</p> <p>"</p> <p>Burhàn ed-Din</p>	<p>Stabili.</p> <p>Provengono da cabila omonima di Gariàn (berberi).</p>
6	lédder يددر	1650	<p>Ulàd Sàlem: اولاد سالم</p> <p>Àilet el-Àdgam عائلة الادغم</p> <p>» Chlil el-Chebir عائلة خليل الكبير</p> <p>» Chlil es-Seghir » الصغير</p> <p>» et-Turgemàn » الترجان</p>	<p>Ulàd el-Àdgam Sugh el-Chmis Ras et-Tùta</p> <p>Sugh el-Chmis</p> <p>"</p> <p>el-Hamidia es-Scheràt</p>	<p>Stabili.</p> <p>Questa làhma si dice originaria dalla cabila berbera Òsger er-Ràmla.</p> <p>Da Mossul (Asia Minore).</p>
	Da riportare	1650			

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	Misurata
	<i>Riporto</i> Iédder (contin.)	1650	<p>Àilet Bu Ràui عائلة ابي راوي</p> <p>er-Regiubàt : الرجويات</p> <p>Àilet Ali عائلة علي</p> <p>» el-Gazàl الغزال</p> <p>Àilet el-Hag Ali: عائلة الحاج علي</p> <p>Àilet Sceglùf عائلة شقلوف</p> <p>» Hmèda حميدة</p> <p>el-Arbàh الارباح</p> <p>el-Bahàlala البهاللة</p> <p>et-Tuacila : التواكيتة</p> <p>Àilet Aàmer عائلة عامر</p> <p>» Fàndi فاندي</p> <p>» el-Fergjàni الفرجاني</p> <p>» Bu Zriba ابي زريبة</p> <p>» Uréid وريد</p> <p>» el-Càru الكرو</p> <p>» Ben Ufà ابن وفا</p> <p>el-Gratgia : القرطجية</p> <p>Àilet Hmùda عائلة حودة</p> <p>» Glésa قليمصة</p> <p>» Zinùba زينوبية</p> <p>» el-Arégh العريق</p> <p>es-Suahlia : السواحلية</p> <p>Àilet esc-Sciàusc عائلة الشاوش</p> <p>» Bu Rùgba o ابي رقبة او</p> <p>» Ismail اسماعيل</p> <p>» Muftàh مفتاح</p> <p>Àilet Giuelich عائلة جويليك</p> <p>» Taggùga طقوقة</p>	<p>Ras et-Tùta Bu Ruéia</p> <p>Ulàd Bu Dabbùs</p> <p>Sugh el-Chmis</p> <p>Ulàd el-Àdgam Sidi Embàrech</p> <p>Ulàd el-Àdgam</p> <p>Ulàd el-Àdgam</p> <p>Sùccra</p> <p>Ulàd Bu Dabbùs</p> <p>Sùccra</p> <p>Ulàd el-Àdgam</p> <p>Sidi Abd el-Uahhàb</p> <p>Ulàd Mràbet Sidi Bu er-Rbat</p>	<p>Da el-Agelàt (Arabo-ber-beri).</p> <p>Da Tucàt (Anatolia).</p>	
	<i>Da riportare</i>	1650				

Misurata

N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> lédder (contln.)	1650	Ulàd el-Mògrebi » Mseblah Àilet Ammàr	Ulàd Bu Dabbùs Sugh el-Chmis Succra es-Suécni	Sceriffi. Da Tafitlala (Marocco).
7	Ras Ali رأس علي	350	Àilet el-Hag Slemàn » en-Nihui » Hmèda » Bu Scéba » Tangùr	عائلة الحاج سليمان » النيمحوي » حميدة » أبي شيمية » طنقور Ras Ali » » er-Ruesàt es-Scheràt	Stabili. Fratelli dei Dràrta.
8	ed-Dràrta الضراطة	250	Àilet Belgàsem » el-Hag Ali » el-Hag Abdàlla » er-Reggàni » et-Tuhàmi » ed-Darràt	عائلة أبي القاسم » الحاج علي » الحاج عبد الله » الرقاني » التوهامي » الضراط el-Cuàfi » Sidi Bu er-Rbat el-Cuàfi » Sidi Bu Hàdi el-Gùsci	Stabili. Fratelli della cabila precedente.
9	el-Blàbla البلابلة	180	Ulàd Mùsa » es-Suèiah Àilet el-Ghnédi Ulàd Ben Farhàd » Ben Ascìur » Abd el-Bàri » el-Hag	اولاد موسى » السويح عائلة القنيدي اولاد ابن فرهاد » ابن عاشور » عبد الباري » الحاج Zammùra » Ras el-Màgen el-Bira ed el-Blàbla » » »	Stabili. detti el-Foghiin detti el-Otlin
10	el-Gehanàt الجهانات	1800	Ulàd el-Gàid Sàad » el-Fortia Àilet Ben Sciaabàn Ulàd es-Sùsi » Chrèif Àilet Ben Abéd	اولاد القائد سعد » الفورتية عائلة ابن شعبان اولاد السوسي » خريّف عائلة ابن عبيد el-Gehanàt » » » » » Sidi el-Fitùri	Stabili.
	<i>Da riportare</i>	1800			

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Gehanàt (contin.)	1800	Àilet Chssem عائلة خشيم Ulàd es-Sallàbi اولاد الصلابي » el-Lass اللاس el-Masàtra المساترة el-Masàmra المسامرة Àilet el-Gheddafi عائلة القذافي » Zghenln زغنين	el-Bira ed el-Blàbla el-Fràtsa Sidi Aàmer » » el-Madania »	
11	ez-Zuàbi الزوابي	400	Àilet Bu Sciòfa عائلة ابي شوفة » Gmem غميم » Ben Scetèui ابن شتيوي » ed-Dlànsi الدلنسي » Ben Gòrgia ابن قورجة	ez-Zuàbi Ras el-Màgen es-Suàlem Ras el-Màgen	Stabili.
12	esc-Sciuàhda الشواهدة	1400	Àilet Bu Lifa عائلة ابي ليفة » Ben Ascìur عاشور » es-Sùnci الصونكي » Bu Sciàhma ابي شحمة » Gleuàn قليوان » Aghéba عقيبة » et-Tanàsci الطناشي » el-Hag Amòr الحاج عمر » et-Tùrchi التركي » Hàmed حامد » Tàleb طائب	Sidi Masaùd » » » Ulàd Baàiu el-Gheddaria Ulàd Baàiu » Abbàd el-Balàt ed ez-Zaàba el-Gheddaria »	Stabili. Hanno unica origine colle cabile seguenti.
13	Abbàd عباد	1100	Àilet Maàfa عائلة معافي » Tréina طرينة » Bu Sciuighir ابي شويغير » Lebédi لبيدي » Gargùm قرقوم » Mrad مراد » Gdah قدح » Suuàn صوان	Abbàd » » » el-Gràgma Sidi Bu er-Rbat el-Gràgma Sidi Bu er-Rbat	Stabili. Hanno unica origine colle cabile esc-Sciuàhda ed el-Magàsba.

N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
14	el-Magàsba المقاصبة	1000	Àilet Sceclauón عائلة شكلاوون » el-Megébri المجبيري » Rféida رفيدة » el-Hag الحاج رجب Regébb » Hànga حنقة » Zerzàh زرزاح » Ben Ascìur ابن عاشور » Fidàn فيدان » el-Àgetal الاجلال » Bu Séda ابي صيدة	el-Gùsci » » » el-Magàsba el-Gùsci el-Magàsba el-Magàsba » » » Ras Zuéia	Stabili. Hanno unica origine colle due cabile precedenti.
15	er-Ràmia الرملة	800	<u>Ulàd Mahmüd:</u> اولاد محمود Àilet el-Getlàui عائلة الجطلوي » el-Gséir القصير » Èblu عبلو » Ben Rahàim ابن رحيم » el-Ghellài الغلالي » Suéd سويد Ulàd Bu Hnech اولاد ابي حنيك el-Mduilla المدولية Àilet Emisc عائلة عميش Ulàd Bu Zeiàn اولاد ابي زيان en-Natàtha النطاطحة	Sidi el-Fergiani » » Sidi Bu Turchia Sidi Muftàh Sidi Bu Turchia » Sidi Zarrugh Sidi el-Fergiani Sidi Bu Turchia » Sidi el-Fergiani »	Stabili. Originari di Mitilene.
		900	<u>Ulàd Mràbet:</u> اولاد مرابط Ulàd Ben Rascedàn ابن رشدان Àilet el-Cor عائلة الكور » Bu Scerud ابي شرود » Sàfta سفطة » Sciuesciua شوبشيوة » Sàti صاطي » Scher سكير	el-Asuàch Ulàd Mràbet » » » Sidi Muftàh es-Scheràt	
	Da riportare	1700			

N.	CABILE	POP.	L À H M E	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i>	1700			
	<i>er-Ràmila</i>	1200	Ulād Bāba : اولاد بابا		
	<i>(contin.)</i>		Ulād Sāsi اولاد ساسي	Sidi el-Fergiani	
			» Créim » كريم	»	
			» Habb er-Riāh » هبّ الرنج	»	
			» Māmi » مامي	»	
			el-Giaāfra الجعافرة	el-Giaāfra	
			Àilet el-Gemél عائلة الجمل	»	
			» Ben Gennāt » ابن جنات	»	
	<i>Totale</i>	2900			

Misurata

QUARTIERI DI MISURATA

Si sono riportate le sole làhme che vi dimorano in prevalenza, tralasciando i nuclei minori di cabile varie che si trovano ovunque disseminati

Misurata

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILE	UBICAZIONE
1	Abbàd عباد	300	Àilet Ben'Hedia el-Gsebàt Àilet Bet el-Mal • el-Hag Amòr • Maàfa • Tréina • Bu Sciuighir • Lebédi	Òscer er-Ràmla • el-Magàuba esc-Sciuàhda Abbàd • • •	Oasi Misurata (NW)
2	el-Asuàch الاسواك	308	Àilet Bu Dabbùs Ulàd Ben Rascedàn	Òscer er-Ràmla er-Ràmla	Oasi Misurata (SE)
3	el-Balàt ed ez-Zaàba البالات والزعابي	587	ez-Zaàba Ulàd et-Tréchi Àilet Scenéb • Blàu • Bala • et-Tùrchi • Bu Hagiàr	el-Cuàfi esc-Scehòm es-Saràcsa • • esc-Sciuàhda —	Oasi Misurata (NW) abitano a Zliten
4	el-Bira ed el-Blàbla البيرة والبلابلة	185	Ulàd el-Bira • Ben Farhàd • Ben Ascìur • Abd el-Bàri • el-Hag Àilet Chscem	Ulàd Baàiu el-Blàbla • • • el-Gehanàt	Oasi Misurata (W)
5	Bu Aléim ابو عليم	287	er-Radàuna	ed-Dràdfa	Misurata città
6	Bu Gelàla ابو جلالة	309	el-Asàfra Àilet Bu Gelàla	Zammùra et-Teiàsc	Oasi Misurata (SW)

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILA	UBICAZIONE
7	Burhàn ed-Din برهان الدين	294	Ulād el-Müntaser Àilet ed-Dib » Scenéschia ez-Zuarib Àilet Héma	el-Cuàfi » » esc-Sciuhubāt ed-Drādfa	Misurata città
8	Bu Ruéia ابو روية	306	esc-Sciabābca nuclei vari » Àilét Bu Ràui	Maadān Zregħ el-Hauāmel lédder	Oasi Bu Ruéia
9	el-Cuàfi الكوافي	488	el-Uhedāt Àilet Ali Quasi tutta la cabila et-Tiich en-Nuāsef Àilet Belgāsem » el-Hāg Ali » el-Hag Abdālla » er-Reggāni	el-Cuàfi » esc-Sciataūna el-Magāuba » ed-Drārta » » »	Oasi Misurata (NW)
10	ed-Drāuscia الدرأوشة	339	Nuclei di tutte le lāhme	Ulād el-Mahgiüb	Oasi Zāuiet el-Mahgiüb
11	el-Frātsa الفراطسة	457	Àilet Ben Scellūf Ulād ez-Zet » el-Gahāui » Suéd ez-Zaraghna Ulād Gbagħ o Bu Tretir Àilet el-Ābiad » el-Gebāli » Bréca » el-Gemél el-Hmāda Ulād es-Sallābi	el-Cuàfi Ulād Bu Ràui » » es-Suālah esc-Scehōm el-Frātsa » » » es-Sarācsa el-Gehanāt	Oasi Misurata (W)

Misurata

Misurata

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ H M E	C A B I L E	U B I C A Z I O N E
12	Gasr Ahméd قصر احمد	786	Àilet Hreb » el-Giàbu es-Sretàt Àilet Ben Gùzzi el-Hamàrschia Àilet Abd el-Crim es-Sretàt Ulàd Habàra	Gasr Ahméd » » » » » Òscer er-Ràmla esc-Scehòm	Misurata Marina
13	el-Gehanàt الجهانات	579	Àilet Masaùd » Herulla Ulàd Omràn » el-Gàid Sàad » el-Fortia Àilet Ben Sciaabàn Ulàd es-Sùsi » Chrèif Àilet Ben Abéd	el-Hadàdda » esc-Scehòm el-Gehanàt » » » » »	Oasi Misurata (SW)
14	el-Gheddaria القدارية	358	Àilet Gleuàn » Hàmed » Tàleb nuclei vari	esc-Sciuàhda » » Maadàn	Oasi Misurata (NW)
15	el-Giaàfra الجعافرة	292	en-Nuàhma el-Ganàdza el-Giaàfra Àilet el-Gemél » Ben Gennàt	Tcheràn » er-Ràmla » »	Oasi Misurata (E)
16	el-Gràgma الغراقمة	566	Àilet Ben Ducchàn » el-Àgenef » el-Màni nuclei vari Àilet Gargùm » Mrad » Suuàn	el-Cuàfi » » Òscer er-Ràmla Abbàd » »	Oasi Misurata (NW)

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ H M E	CABÌ LE	UBICAZIONE
17	el-Gràra القرارة	809	Àilet Dermisc » Bádi » el-Amin » ez-Zrédi » el-Cherscéni » es-Sàdi » el-Màlti » es-Sghéir Ulàd Bu Genàh » el-Getlàui el-Magiarib	el-Gràra » » » » » » » » » » »	Oasi Misurata (NE)
18	el-Gùsci القوشي	425	Àilet Sceclauòn » el-Megébri » Rfèida » el-Hag Regéb » Hànga » Berruin » ed-Darràt	el-Magàsba » » » » Maadàn ed-Dràrta	Oasi Misurata (SW)
19	Gzir el-Ghlbli قزير القبلي	371	et-Turasc Àilet Agüb es-Sretàt el-Gduràt	el-Gzir » Òscer er-Ràmia Maadàn	Oasi Misurata (SW)
20	el-Habàra الهباري	269	Tcheràn Àilet Béltu el-Habàra el-Bellàla en-Nuàhma el-Labàbza	Tcheràn » » » » Ulàd Bu Sciaàla	Oasi Misurata (SE)
21	el-Hamidia الحميدية Da riportare	410 — 410	Fuatir ed-Dràdfa tutta la cabila esc-Sciacàsceca	el-Fuatir Sciòrfet el-Muatlin ed-Dràdfa	Misurata città

Misurata

Misurata

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILE	UBICAZIONE
	<i>Riporto</i> el-Hamidia (contin.)	410	Ulad Bu-Zréda Àilet Bu Rghéba Ulad el-Hauétli Àilet el-Gàdi » et-Turgemàn	ed-Dràdfa » » » lédder	
22	el-Isaula العيساوية	339	Àilet el-Gùbbi Ulad Hméda » esc-Sciàmi ed-Danànaa Ulad Carcùf	Zammùra el-Magàuba ed-Dràdfa » »	Misurata città
23	el-Maamùra المعمورة	814	el-Malàita esc-Scerùa Àilet Ben Zéblah esc-Sciùàren el-Auàmer	Gasr Ahméd » » Tcheràn Zammùra	Misurata Marina
24	el-Madanla المدنية	298	Àilet Ben Ismail es-Suàiba quasi tutta la cabila » Àilet el-Gheddàfi » Zghenìn	el-Cuàfi Zammùra ez-Zuauia el-Madanla el-Gehanàt »	Oasi Misurata (SW)
25	el-Magàsba المقاصبة	721	Àilet el-Hassciàni Fuatir el-Magàsba Àilet el-Hag Regéb » Hànga » Zerzàh » Ben Ascìur » Fidàn » el-Àgetal	el-Hadàdda el-Fuatir el-Magàsba » » » » »	Oasi Misurata (SW)
26	el-Magàuba المقاوبة	178	Ulad Hméda Àilet Bu Gren	el-Magàuba »	Misurata città

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILE	UBICAZIONE	Misurata
27	Ras Ali رأس علي	456	el-Chrârza quasi tutta la cabila	el-Cuâfi Ras Ali	Oasi Misurata (NE)	
28	Ras Bu Hmar رأس أبي حمار	237	el-Guelât Âilet el-Msellâti » Auin	el-Gzir Tcherân et-Teiâsc	Oasi Misurata (SE)	
29	Ras el-Mâgen رأس الماغن	806	Âilet Bu Muscemâscia Ulâd Suéd el-Giabâbra ez-Zarâghna Ulâd Càra » Ben Nasr » el-Bira el-Bcur Âilet el-Ghnédi Frazioni di tutte le làhme	Zammûra Ulâd Bu Râui es-Suâlah esc-Scehôm Ulâd Baâiu es-Sarâcsa el-Blàbla ez-Zuâbi	Oasi el-Ghirân	
30	Ras et-Tôba رأس الطوبة	110	Âilet Facrûn	el-Grâra	Oasi Misurata (SE)	
31	Ras et-Tûta رأس التوتة	378	Âilet Ben Suéd » Suési Ulâd Ben Gebril Âilet Bu Hméda » el-Âdgam » Bu Râui	Ôscer er-Râmla Ulâd Baâiu Iédder	Oasi Misurata (NE)	
32	Ras Sâleh رأس صالح	44	Âilet el-Chebir nuclei vari	Ôscer er-Râmla —	Oasi Misurata (SS)	
33	Ras Zuéia رأس زوية	283	el-Chrârza Âilet el-Chebir » es-Suéib er-Ruesât Âilet Bu Séda	el-Cuâfi Ôscer er-Râmla et-Teiâsc ed-Drâdfa el-Magâsba	Oasi Misurata (S)	

Misurata

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ HME	CABÌLE	UBICAZIONE
34	er-Reedàt الرعيضات	203	er-Reedàt el-Aaghib	Tcheràn	Oasi Misurata (SE)
35	er-Ruesàt الرؤيسات	205	er-Ruesàt Àilet Bu Sléla • Bu Scéba	ed-Dràdfa Ras Ali	Oasi Misurata (SE)
36	es-Scheràt السكيرات	373	Àilet el-Màlti • el-Gràbli • et-Turgemàn • Tangür • Scher	el-Gràra ed-Dràdfa Iédder Ras Ali er-Ràmla	Oasi Misurata (SE)
37	Sidi Aàmer سيدي عامر	557	el-Guarin Àilet Garràb el-Chanàfsa el-Guadàt Ulàd el-Lass el-Masàtra el-Masàmra	el-Cuàfi et-Teiàsc Maadàn el-Gehanàt	Oasi el-Ghiràn
38	Sidi Abd el-Halim سيدي عبد الحليم	272	esc-Sciaràia Ulàd el-Getlàui Àilet Bu Hnech	Maadàn el-Gràra er-Ràmla	Oasi Misurata (NE)
39	Sidi Abd el-Uahhàb سيدي عبد الوهاب	704	Ulàd Ben Mehésen • Gzet el-Fòtsa el-Crecàt Àilet el-Hag Siemàn el-Guàsem nuclei vari Àilet Muftàh	el-Cuàfi el-Gràba et-Teiàsc es-Suàlah Ulàd el-Mahgiùb Iédder	Oasi Zàuiet el-Mahgiùb
40	Sidi Abdùn سيدي عبدون	536	el-Auàmer el-Guelàt Àilet el-Agél • esc-Sciaàfi	el-Gzir et-Teiàsc	Oasi Misurata (SW)

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ H M E	C A B Ì L E	U B I C A Z I O N E
41	Sidi Ali el-Fitùri سيدي علي الفيتوري	512	Quasi tutta la cabila Àilet Ulàd Mahmùd » Ben Zeglàm Fuatir el-Ghiràn Àilet Ben Abéd	ez-Zahàua ez-Zuaula et-Teiàsc el-Fuatir el-Gehanàt	Oasi el-Ghiràn
42	Sidi Bu Hàdi سيدي ابو هادي	407	Quasi tutta la cabila Àilet et-Tuhàmi	Ulàd Abd el-Chàlegħ ed-Dràrta	Oasi Zàuiet el-Mahgiüb
43	Sidi Bu er-Rbat سيدي ابو الرباط	202	Àilet Scéfter » Blàu » Taggùga » el-Hag Ali » Gdah » Suuàn	es-Saràcsa . lédder ed-Dràrta Abbàd .	Oasi Misurata (NW)
44	Sidi Bu Sciaàla سيدي ابو شعالة	287	Àilet Ben Suési » el-Mahgiüb el-Hisciàn er-Rahumàt es-Sur Àilet ed-Drézi	Ulàd Baàiu . Ulàd Bu Sciaàla . . ed-Dràdfa	Oasi Misurata (SW)
45	Sidi Bu Sciàhma سيدي ابو شحمة	450	Àilet esc-Sciügga » Ben et-Taïb » Berràsced Ulàd Slim Àilet Ahméd es-Sàrcsi el-Mahàscia Ulàd Ben Regéb el-Chdur	el-Cuàfi . . esc-Scehòm es-Saràcsa . . .	Oasi Misurata (W)
46	Sidi Bu Turchia سيدي ابو تركية Da riportare	505 505	Ulàd Saùd tutta la cabila Àilet Ben Rahàim	Tcheràn Ulàd Sidi Bu Turchia er-Ràmila	Oasi Misurata (NE)

Misurata

Misurata

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABÌLE	UBICAZIONE
	<i>Riporto</i> Sidi Bu Turchia (contin.)	505	Àilet el-Ghellài » Suéd el-Mdullia Àilet Emisc	er-Ràmila » » »	
47	Sidi el-Fergiàni سيدي الفرجاني	563	Àilet el-Getlàui » el-Gséir » Éblu Ulād Bu Hnech » Bu Zeiàn en-Natàtha Ulād Bāba	er-Ràmila » » » » » »	Oasi Misurata (E)
48	Sidi el-Mahgiùb سيدي المحجوب	941	el-Giòrscia Ulād Grésa et-Tueràt nuclei di tutte le làhme Ulād Ben Afàt el-Gereuàt	el-Cuàfi » » Ulād el-Mahgiùb es-Saràcsa »	Oasi Zàuiet el-Mahgiùb
49	Sidi Embàrech سيدي مبارك	721	Àilet Bu Hamed Ulād Otmàn Àilet Baàiu » Bu Gren » el-Aséfer » Ahméd es-Sàrcsi er-Rmallia Àilet esc-Sciàusc el-Arbàh	et-Teiàsc esc-Scehòm Ulād Baàiu el-Magàuba » es-Saràcsa » ed-Dràdfa lédder	Oasi el-Ghiràn
50	Sidi Fathàlla سيدي فتح الله	634	Tutta la cablla Ulād Sidi Fathàlla Fuatir el-Hghegàt Àilet el-Àchtal » er-Rbéai Sciahàm	el-Matàrda Ulād Sidi Fathàlla el-Fuatir el-Fràtsa »	Oasi Misurata (SW)

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABÌLE	UBICAZIONE
51	Sidi Lemlüm سيدي ملوم	239	er-Reedàt Àilet Ben Luéfa » Ben Omràn	Tcheràn » »	Oasi Misurata (SE)
52	Sidi Masaüd سيدي مسعود	406	el-Giatàlua Àilet Bu Lifa » Ben Ascìur » es-Sünchi » Bu Sciàhma	Maadàn esc-Sciuhàda » » »	Oasi Misurata (NW)
53	Sidi Muftàh سيدي مفتاح	310	Àilet el-Àrbed » Ben Rahàim » Sàti	Tcheràn er-Ràmla »	Oasi Misurata (E)
54	Sidi Zarrùgh سيدي زروق	707	Ulàd Sidi Abd el-Aàti esc-Sceebàt Fuatir Zarrùgh quasi tutta la cabila Àilet Suéd	el-Cuàfi et-Teiàsc el-Fuatir Chuddàm Zarrùgh er-Ràmla	Oasi Misurata (E)
55	es-Suàlah الصوالح	360	et-Tuàher ed-Dràrza er-Rahàmna el-Auàsa	Ulàd Sidi Fathàlla es-Suàlah » »	Oasi Misurata (W)
56	es-Suàlem السوالم	647	el-Grenàt ez-Zuarib Ulàd Hméda er-Rmallia nuclei vari Frazioni di tutte le làhme	Maadàn esc-Sciuhubàt el-Magàuba es-Saràcsa el-Blàbla ez-Zuàbi	Oasi el-Ghiràn
57	es-Suàua السواوى	289	quasi tutta la cabila	es-Suàua	Oasi Zàuiet el-Mahgiùb

Misurata

Misurata

N.	QUARTIERI	POP.	L À H M E	C A B Ì L E	U B I C A Z I O N E
58	Sùccra سكرة	672	el-Magàrba Àilet el-Auàib el-Gsebàt Àilet el-Càru Àilet Ben Ufà » Glésa » Zinùba » el-Arégh Ulàd Msebiah	Òscer er-Ràmia » » Iédder » » » » »	Oasi Misurata (NE)
59	es-Suécni السويكني	498	el-Giòrschia Quasi tutta la cabila » Ulàd Bu Lifa Àilet Ammàr	el-Cuàfi en-Naaimia el-Gràba et-Teiàsc Iédder	Oasi Zàuiet el-Mahgiùb
60	Sugh el-Chmis سوق الخميس	350	Àilet el-Hassclàni quasi tutta la cabila Àilet el-Àdgam » Chlil el-Chebìr » Chlil es-Seghir » Sceglùf » Hméda Ulàd el-Mògrebi	el-Hadàdda Ulàd el-Mahgiùb Iédder » » » » »	Abitato di Iédder.
61	es-Sur الصور	493	Àilet Ben Ismail » er-Ràis » Husén » el-Ghennàbi » el-Mangùsc » el-Chebìr	el-Cuàfi » el-Magàrua » el-Magàuba »	Misurata città
62	Ulàd Baàiu اولاد بعيو Da riportare	777 777	el-Grenàt Àilet Baàiu Ulàd Ben Nasr el-Guàra	Maadàn Ulàd Baàiu » »	Oasi Misurata (W)

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABÌLE	UBICAZIONE
	<i>Riporto</i> Ulàd Baàiu (<i>contin.</i>)	777	Ulàd Bu Fàres Àilet Gleuàn » Aghéba » et-Tanàsci	Ulàd Baàiu esc-Sciuàhda » »	
63	Ulàd Bu Dabbùs اولاد ابى د بوس	398	nuclei vari Àilet el-Fghih » Ben Tlùba » Facrùn Ulàd Bu Dabbùs Àilet Ali » el-Gazàl » Hmùda Ulàd el-Mògrebi	el-Hadàdda Òscer er-Ràmla » » » lédder » » »	Abitato lédder
64	Ulàd el-Àdgam اولاد الادغم	568	Àilet el-Àdgam el-Arbàh el-Bahàlala et-Tuacclia es-Suahlia	lédder » » » »	Abitato lédder
65	Ulàd el-Müntaser اولاد المنتصر	297	Ulàd el-Müntaser » el-Fghih Ali » el-Hag Hsan en-Nahaisia	el-Cuàfi el-Magàuba » (Tripolini e vari)	Misurata città
66	Ulàd Mràbet اولاد مرابط	1093	Ulàd Ben Gùzzi » Arébi » Ben Chdùra » el-Getlàui Àilet Giuelich » el-Cor » Bu Scerùd » Sàfta » Sciuesciua	Tcheràn Òscer er-Ràmla el-Gràra » lédder er-Ràmla » » »	Oasi Misurata (NW)

Misurata

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABÌLE	UBICAZIONE
67	Zammùra زمورة	630	el-Auàmer Àilet es-Saadàui » Bu Funàs Ulàd Ben Gascir Àilet Meetigh Ulàd Mùsa » es-Suéiah	Zammùra * * * * el-Blàbla *	Oasi Misurata (SW)
68	Zreggh زريغ	363	quasi tutta la cabila	Zreggh	Oasi Zreggh
69	ez-Zuàbi الزواي	257	frazioni di tutte le làhme	ez-Zuàbi	Oasi Misurata (SW)
70	Israeliti	970			Misurata e Iédder
CABÌLE ESTERNE (seminomadi)					
	el-Burcàt	450			Abitano prevalentemente nella Sir-tica, tra le cui popolazioni sono computati.
	Maadàn	1100			
	esc-Sciuhubàt	365			
	el-Hauàmél	500			
	el-Abàdla	(850)			
	el-Hamàmíla	(300)			

X.

TAUÒRGA

تاورغا

(Vedi Tav. XII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

Gruppi - aggregati tradizionali di cabile.

Cabile - (tribù) unità di carattere amministrativo etnicamente non omogenee.

Làhme - suddivisioni etniche delle cabile.

Esse hanno dimora *stabile* nelle oasi di Tauòrga e di el-Héscia : tutto il territorio è poi ripartito, per le zone di semina e pascolo (letti di uidiàn), fra i quattro gruppi di cabile che costituiscono questa popolazione.

Sotto il governo ottomano Tauòrga costituiva una *nàhia* che dipese fino verso il 1878 dal cazà di Misurata, poscia passò alla diretta dipendenza del Sangiaccato di Homs.

L'amministrazione italiana, sciolto questo Sangiaccato, rimise la *nàhia* di Tauòrga alla dipendenza dell'autorità politica di Misurata.

Circa le origini etniche, la popolazione è in prevalenza costituita da neri e mulatti (*Sciuàscena*) risultanti da incrocio di elementi sudanesi con le popolazioni locali.

Queste ultime, distinte col nome di *Ahràr liberi* (per rispetto agli *Sciuàscena*, che discendono da schiavi e sono nelle varie cabile riguardati come servi), vennero sempre più assottigliandosi a causa della minore resistenza alle condizioni del territorio malsano e povero, talchè oggi rappresentano un'esigua minoranza.

Di esse, l'elemento *berbero* origina probabilmente dagli Hauàra (ceppo Brànes) e dai Luàta (ceppo Màdghes), dei quali ultimi in questo territorio si trova il più notevole nucleo distinto ancora con tale nome.

L'elemento *arabo* proviene in parte dagli Ulàd Slemàn (Debbàb del ceppo Béni Sulém) già potenti nella regione tripolitana sud-orientale, in parte dal ramo Zógba dei Béni Hilàl: non mancano tuttavia piccoli nuclei che ricordano qualche altra diramazione.

Le indicazioni etniche date per ciascuna cabila si riferiscono all'elemento *Ahràr*: gli *Sciuàscena* costituiscono un'unica categoria di *servi neri*.

Le popolazioni di Tauòrga sono divise in due partiti costituiti: l'uno dal gruppo el-Guàdi, che si appoggiano agli Ulàd Slemàn (Sòcna), l'altro dai gruppi es-Salàtna ed el-Mahàrza, che si appoggiano a Misurata. Il 4° gruppo (el-Héscia) non ha importanza politica.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A)	Gruppo el-Guàdi	2.070
B)	" es-Salàtna	1.800
C)	" el-Mahàrza	1.770
D)	" el-Héscia	600
<i>Totale</i>		6.240

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

<i>Ahràr</i>		
Arabi	750	
di cui 480 marabutti e sceriffi		
Berberi	330	
Arabo-berberi	360	
di cui 200 marabutti		
<i>Sciùàscena</i> (servi neri)	4.800	
<i>Totale</i>	6.240	Tutti stabili.

Le cifre della popolazione sono tratte da censimento dell'Autorità italiana eseguito nel 1913.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i>	30		
	el-Chlefât	160	<i>Sciùascena</i>	
	(contin.)		Àilet Bu Rùtba	عائلة أبي رطبة
	<i>Totale</i>	190		
6	el-Giadàdaa	40	<i>Ahrâr</i>	Marabutti, discendenti da un Sidi Ben Giaddûa sepolto ad el-Héscia.
	الجدادة		Ulâd Ben Giaddûa	اولاد ابن جتوع
		120	<i>Sciùascena</i>	
			Àilet Mésçeri	عائلة مشري
			» es-Smin	» السمين
			» Ben Nuh	» ابن نوح
	<i>Totale</i>	160		
7	el-Harâscema	50		Marabutti, discendenti da un Sidi Harsciâm, sepolto nel territorio.
	الهراشمة			
8	el-Miâisa	40	<i>Miâiset Ben Maaiûf:</i> <i>ميايسة ابن معيوف</i>	Arabi: fratelli dei Miâisa degli Ulâd Slemân (Sùcna).
	الميايسة		<i>Ahrâr</i>	
			Àilet Ben Maaiûf	عائلة ابن معيوف
			» el-Giaédi	» الجعيدي
			el-Abid	العبيد
			<i>Sciùascena</i>	
			Àilet Mohàmmed Ben Said	عائلة محمد بن سعيد
		360	<i>Miâiset el-Chàndegh:</i> <i>ميايسة الخندق</i>	Ebbero in tempo anche recente grande influenza nel territorio.
			<i>Sciùascena</i>	
			Àilet Ben Nuégi	عائلة ابن نويجي
			» Sâlem Ben Frag	» سالم بن فرج
	<i>Totale</i>	400		

B) Gruppo ES-SALÀTNA

السلطنة

Esiste un notevole gruppo di Salàtina aggregato alla tribù Òrfa della Cirenaica, e che ripete la sua origine da Tauòrga.

a) CABÌLE COMPRESSE SOTTO LA DENOMINAZIONE ÀHEL ED-DIS

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	es-Suàdegħ الصوادق	70 <		

Tauòrga

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Aàdia (contin.) <i>Totale</i>	30 280 310	Àilet Abéd <i>Sciùascena</i> el-Hatia : Àilet Geféla » Milàd » el-Gedid	عائلة عميد الحطية عائلة جفيلة » ميلاد » الجديد
5	el-Bagàgra المقافرة <i>Totale</i>	40 160 200	Ahràr Àilet Bu Lmàma <i>Sciùascena</i> Àilet el-Medhùn » el-Gaiàdi	عائلة ابي لمامة عائلة المدهون » القياضي Arabo-berberi (?). Dal Fezzàn ? Marabutti da Sidi el-Gaiàdi sepolto nel territorio.
b) CABÌLE COMPRESSE SOTTO LA DENOMINAZIONE DI LUÀTA (1)				
6	er-Ruàzegh الروازق <i>Totale</i>	200 120 320	Ahràr Àilet el-Haggiàgi er-Ruàzegh Àilet Ben Slàma » el-Abéres » Bu el-Azgàr <i>Sciùascena</i> es-Sùmta	عائلة المجاجي الروازق عائلة ابن سلامة » الايبرص » ابي الازقار السمطاء Berberi. Marabutti da Sidi Bu el-Azgàr sepolto nel territorio.
7	es-Sbulàt السبولات	80		Berberi. Qualche famiglia abita in Misurata (er-Ràmia).
8	el-Uffaligh الفواليق	60	<i>Sciùascena</i> el-Uffaligh el-Azàaza	الفواليق العزاعة

(1) Probabilmente originarie tutte dagli antichi berberi Luàta (ceppo Mādghes).

C) Gruppo EL-MAHÀRZA

المحارزة

Gli Ahràr di questo gruppo, comprese le frazioni marabutte, derivano probabilmente dai Mahàrza del ramo Zògba (arabi del ceppo Bèni Hilàl).

Tauòrga

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Gasàn الغسان	400	Ahràr Àilet Abd es-Samàd » esc-Scerèa	Arabi. La prima làhma è considerata marabutta, discendente da un Sidi Abd el-Hàdi, sepolto nella cabila.
2	Ulàd Uàfi اولاد وافي	20 180 Totale 200	Ahràr Àilet el-Giuanì Sciùascena Àilet Ben Suési » Scertil	Arabi. Originano dalla cabila omonima di Sirte, e sono considerati marabutti discendenti da un Sidi Ali Ben Giuanì, sepolto nel territorio. Sono fratelli degli Ulàd Chres di Zèlla (Sòcna).
3	Àhel el-Gasr o Ulàd Nser اهل القصر او اولاد نصير	30 120 20 130 Totale 300	Àilet Ben Giàbr: Ahràr Àilet Ben Giàbr Sciùascena Àilet Gréma » Hòscia el-Alàuna Ulàd Ménaa: Ahràr Àilet Ben Làmaa » Aàmer Sciùascena Àilet Hauil » Gleuàn	Arabi. La Àilet Ben Giàbr si dice discendente da Giàbber Ben Mùsa che, secondo lo storico tripolino Ibn en-Nàib, (1) sollevò nel 1633-34 gli indigeni di Tauòrga contro il dominio ottomano.
4	Ulàd Hàmed اولاد حامد Da riporture	50 50	Ahràr Àilet esc-Scecsclàch	Arabi.

(1) Vivente: la sua Storia di Tripoli è stampata a Costantinopoli nel 1899-900.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOJE	Tauòrga
	<i>Riporto</i> Ulàd Hàmed (contin.)	50 300 Totale	Àilet ed-Dauuài es-Smun <i>Sciuàscena</i> Àilet Aàmer el-Udàdna el-Arebàt Àilet el-Hag Milàd	عائلة الدواي السمون عائلة عامر الودادنة العرييمات عائلة الحاج ميلاد	Da Sémnu (Fezzàn).
5	es-Safàfra الصفاقرة	20 130 Totale	<i>Ahràr</i> Àilet Dris Ben el-Amin • el-Gerùsci <i>Sciuàscena</i> ez-Ziùd	عائلة ادريس بن الامين • الجروشي الزيود	Arabi.
6	el-Bahàrna o Mahàrzet Sarràr المحارنة او محارزة سرار	60 60 100 Totale	<i>Ahràr</i> es-Sbechàt <i>Sciuàscena</i> el-Bahàrna : Àilet Abd el-Latif • el-Hag Nser • Abd el-Aziz 100 es-Siàida : Àilet Abd el-Gàder • el-Hag Ali	السميخات المحارنة عائلة عبد اللطيف • الحاج نصير • عبد العزيز الصيائدة عائلة عبد القادر • الحاج علي	Arabi, considerati marabutti: discendono da un Sidi Ben Sbècha sepolto nel territorio. Marabutti da un Fghir Màrai, sepolto nel territorio.
7	Ulàd Gebràn اولاد جبران	50 100 Totale	<i>Ahràr</i> Àilet Gebràn • Guèla <i>Sciuàscena</i> Àilet Bu Dgàga el-Bràghna	عائلة جبران • غويلة عائلة ابي دقاقة البراقنة	Arabi, considerati marabutti: discendono da un Sidi Gebràn, sepolto nel territorio.

D) Gruppo EL-HÉSCIA.

الهاشية

Tauòrga

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Ariàsc الارياش		Àilet Ahméd » Sàlem عائلة احمد » سالم	Cabile costituite interamente da Sciuàscena.
2	es-Suàlah الصوالح		Àilet Créim » Ben Rahil عائلة كريم » ابن رحيل	
3	Àilet Chlef عائلة خلف		es-Sàbta esc-Scenebàt السبطة الشنيبات	
4	el-Masciàisc المشاشي		Àilet et-Tàib Chmis » Atéiga el-Ab'id عائلة التائب خميس » عتيقة العبيد	Servi del Marabutto Sidi Nasr capostipite della cabila ez-Zàuia di Sirte.
5	el-Gemaàt الجماعات		Àilet Bu Habel » Belgàsem عائلة ابي حبل » ابي القاسم	
6	Àilet Sàsi عائلة ساسي		Àilet Sàsi » el-Guéid عائلة ساسي » الغويد	
	Totale	600		
FRAZIONI DI CABÌLE NÒMADI O SEMINOMADI che transitano normalmente nel territorio				
el-Amàmra	العمامرة			Da Sirte: hanno relazione col gruppo es-Salàtna.
el-Mazàuga	المزاوغة			Da Tarhùna: hanno relazione col gruppo el-Mahàrza.
el-Fergian	الفرجان			Da Sirte: hanno relazione col gruppo el-Guàdi.
el-Abàdla	العبادلة			Da Sirte: hanno relazione col gruppo el-Mahàrza.
ez-Zàuia	الزاوية			Da Sirte: hanno relazione col gruppo el-Héscia.

XI.

ORFÉLLA

ورفلة

(Vedi Tav. XIII)

Le popolazioni di questo tērritorio sono distinte in :

Gruppi - grandi aggregati di carattere storico o tradizionale.

Rami - maggiori unità etniche normalmente omogenee.

Cabile - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'amministrazione ottomana questo territorio costituiva un cazà di 1° grado che dipese dapprima dal Sangiaccato di Homs, poscia (1883 ?) da Tripoli. Tale rimase sotto l'amministrazione italiana che creò cinque mudirie interne: Uàdi el-Feg, Sceméçh, Nfed, Uàdi Merdüm e Bu Ngem, convertite nel settembre 1915 in sette distretti rurali più un distretto urbano (capoluogo).

Tutte le popolazioni di Orfélla sono considerati *nomadi*, poichè, pur avendo ciascuna cabila un villaggio presso il capoluogo e territori che considera propri, esse presentano il nomadismo come condizione caratteristica e normale di vita, vagando oltre i confini della circoscrizione amministrativa, nei territori della Sirtica, di Sòcna e del Fezzàn. Forti nuclei, specialmente del ramo el-Giamàmla e delle cabile et-Tlemmàt, el-Gatànschia, el-Bdur, ez-Zbedàt, dimorano oggi nel Cànem, emigrati ivi dopo la sconfitta dei ribelli Ulàd Slemàn (coi quali gli Orfélla parteggiavano) per opera dei Turchi (1842). Con quei loro fratelli anche oggi-giorno gli Orfélla mantengono relazioni e contatti.

Etnicamente possiamo riallacciare in massima l'origine di queste tribù agli antichi Uérfei dei Berberi Hauàra (ceppo Brànes): scarseggiano tuttavia, allo stato delle cognizioni attuali, notizie attendibili per accertare se e quali elementi berberi od arabi vi si siano mescolati in seguito. Ma parecchi indizi, come la mancanza nella tradizione locale di qualsiasi parentela con le tribù arabe del resto della Tripolitania, ed altri ancora, lasciano fondatamente supporre che poco o nessun sangue arabo sia negli Orfélla di oggi: in maggioranza perciò queste tribù sono state designate colla qualifica di *berbere*.

Dei marabutti, i Siaàn ed i Tbul sono considerati di origine araba: tutti i rimanenti (Zul) come arabo-berberi.

Gli Orfélla sono divisi in due partiti costituiti il primo dai *Foghiin*, il secondo dagli *Otiin*: i *Uastiin* di massima o si tengono neutrali o fanno da intermediari.

Avviene tuttavia che nelle competizioni locali i Matàrfa ed i Manasir, che sono degli Otiin ma originano dai Saadàt (Foghiin) parteggino per quest'ultimi: in tal caso i *Uastiin* ne controbilanciano l'influenza, schierandosi cogli Otiin.

I marabutti, salvo i Tbul, non hanno importanza politica e sono nei rispettivi gruppi in stato di sottomissione come tutti gli Zul (V. nota a pag. 11).

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A)	Gruppo Orfélla el-Foghiin	17.000
B)	» Orfélla el-Uastiin	5.000
C)	» Orfélla el-Otilin	8.000
		<hr/>
<i>Totale</i>		30.000

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	1.700	
di cui 1.500 marabutti		
100 marabutti considerati sceriffi		
Berberi	26.500	
Arabo-berberi (marabutti)	1.800	
		<hr/>
<i>Totale</i>	30.000	Tutti nomadi.

Queste cifre, come quelle riportate per le varie cabile, rappresentano *computi presuntivi* e risultano da indicazioni di notabili del territorio, tutte concordi nell'affermare quelle date dai documenti ottomani e dai residenti italiani (oscillanti fra 13.000 e 25.000) come assai inferiori alla realtà.

A) Gruppo ORFÉLLA EL-FOGHIÏN

ورفلة الفوقيون

Dicono di aver tutti origine da un Àgeles (?) donde la comune denominazione di el-Agiàlsa.

a) RAMO EL-GIAMÀMLA

الجماملة

Forti nuclei di questo ramo vivono oggi nel Cànem, emigrati ivi cogli Ulàd Siemàn, dopo la sconfitta di questi (1842) per opera del Turchi.

DIVISIONI	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
ULÀD SÀSI اولاد ساسي	1	ed-Drùa الدروع	1000	ed-Drùa el-lagàt esc-Sciafàtra el-Bràba الدروع اليقات الشغائرة البرابي	Berberi. La làhma el-Gagiàdra di- mora nella Sirtica.
	2	er-Rahumàt الرحومات	600	er-Rahumàt el-Gagiàdra Ulàd Sàlem el-Agialàt الرحومات القجادرة اولاد سالم العجالات	
	3	el-Ummàdi الموادي	150	—	
EL-MANÀSLA المناسله	4	el-Manàsla المناسله	1900	el-Hòmra el-Òra es-Slatàt o el-Chamàchma el-Hélba الحمره العوره السلطات او الخماجه الهلبه	Berberi. Le tre cabile pare non ab- biano origine unica.
	5	el-Gialàlta الجلالطة	200	Ibnà Chmis ابناء خميس	
	6	et-Tbegàt الطبيقات	200	Ibnà Ali Ibnà es-Sghéir ابناء علي الصغير	
EL-AMÀITA العماتة	7	ed-Dlul الدلول Da riportare	1000 1000	Ibnà Ahméd » Nbéia ابناء احمد نبية	Berberi. Gli Stut vivono quasi tutti nella Sirtica.

Orfélla

Orfélla

DIVISIONI	N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
EL-AMÀITA (contin.)		<i>Riporto</i> ed-Diul (contin.)	1000	Ibnà Délla es-Sualhia	ابناء دلة الصوالحية
	8	es-Stut الستوت	200	es-Stut Ibnà Frag	الستوت ابناء فرج
	9	en-Nagàrta النقارطة	300	esc-Sciuetàt el-Gialàgma Àilet el-Flédni en-Nagàrta el-Fanàt	الشويينات الجلاغة عائلة الفليدني النقارطة الفانات
	10	Ibnà Saadàlla ابناء سعد الله	250	en-Naüg el-Cuarbia Ibnà Tòti	النعوج الكواربية ابناء طوطي

b) RAMO ES-SBÀIA

السبائح

Si dicono discendenti tutti da un el-Hag Saïd (?) sepolto nel territorio della cabila el-Hébla.

DIVISIONI	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
ES-SBÀIA السبائح	1	el-Hébla الحيلة	800	el-Ghiùt es-Slâlaa el-Bràghna el-Giuanàt esc-Scianàti el-Hébla	الغيموث الصلالة البراقنة الجوانات الشناطي الحيلة
	2	el-Fasciàlma الغشالمة	600	esc-Sciògb er-Rbabàt el-Ghnàdi el-Gerà	الشغب الربابات القنادي الجرء
EL-MSAADÌA المساعدية	3	el-Msaadia المساعدية	1200	el-Hòmra el-Basàssa er-Rùzga et-Tachàccha esc-Sciuariln	الحمرة البصاصة الرزقة التخاخة الشواريون
	4	en-Nùra النورة	500	Ulâd Rahùma » Nuér es-Sêlsa el-Guâl el-Hamàmda	اولاد رحومة نوير السلسة الغوال الحمادة
	5	ez-Zamàmma الزمامة	1000	el-Batâtta el-Huelât et-Tresciât el-Crum el-Ibbâbes en-Namàrschia	البطاطة الحويلات الطرشات الكروم البوايص النمارشة

Orfélla

Berberi.
Gran parte della cabila en-Nùra dimora nella Sirte a Bir ez-Zcheria e presso la Gàra di Abd el-Gelli (Uâdi Béli).
Dal Fògha derivano gli omonimi della cabila Sélina di Mselâta.

DIVISIONI	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
EL-MSAADIA (contin.)	6	et-Tòrba التربة	300	es-Suàri es-Sràta el-Amùr السواري السرائي العمور	
	7	Fògha es-Sbàia فقهاء السبائع	100	el-Gadàgda esc-Sciagàua القداقدة الشغاوي	
ZUÌ ES-SBÀIA o ZUÌ EL-FOGHIÌN (1) ذوي السبائع او ذوي الفوقيين	8	ez-Zbedàt الزبيدات	400	Ulàd Sidi Abd er-Rahmàn o el-Magiadib el-Basciairia el-Auahir Ulàd Sidi Sàleh • » Mohàm- med • » Ahméd el-Udaàt o esc-Sceçùr o el-Giuàber اولاد سيدي عبد الرحمن او المجاذيب المبشائرية العواهير اولاد سيدي صالح محمد احمد الوداعات او الشكور او الجواير	Marabutti, discendenti da Sidi Amòr el-Gezzàr, provenienti, dicesi, dal Marocco e sepolto nel territorio. Un suo discendente, Abd er-Rahmàn Zbèda, è ricordato dal Barnùni (v. nota a pag. 90) come contemporaneo di Sidi Abd es-Slam di Zliten. Gli Udaàt sono originari di Gariàn e servi del menzionato Marabutto.
	9	el-Chuàzem الخوازم	100		Marabutti, dai Fergiàn di Tarhùna. Loro antenato è el-Hag Sald el-Fergiàn sepolto nel territorio.

(1) V. Nota a pag. 11.

c) RAMO ES-SAADÀT

السعدات

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Fògha el-Otìln الققياء الوطيمون	600	el-Gduràt es-Shul Ulàd Ben Reduàn » Abd er-Rahmàn	القدورات السهول اولاد ابن رضوان » عبد الرحمن
2	et-Tlemmàt التلمات	1300	el-Hazazàt esc-Scialàbta el-Gegullia Denà Belaid el-Casciàfra	الحزازات الشلابطة الجغلية ضياء ابي العيد الكشافرة
3	el-Auàsa العواسى	200	—	
4	el-Gatànschia القطانشة	1300	Ulàd Mohàmmed: Ibnà Sàlem » et-Tàib » el-Àauar Ulàd Otmàn : el-Craàt el-Gamàmda ed-Duanir esc-Scehùn el-Aràba el-Auascir	اولاد محمد ابناء سالم » التائب » الأعور اولاد عثمان الكراعات القامامة الدوانير الشحون العرايى العوانشير
5	ed-Dàaca الدعكة	200	Ibnà Iùsef » Abd el-Hamid » Mohàmmed	ابناء يوسف » عبد الحميد » محمد
6	el-Ummàghesc المواقش	100	el-Ummàghesc el-Gadàua	المواقش الغضاوي

Orfélla

Berberi, considerati marabutti.

Berberi. Costituivano una sola cabila, da pochi anni sdoppiatasi.

Berberi. Hanno fratelli nel Cànem emigrati ivi cogli Ulàd Slemàn, dopo la sconfitta di questi (1842) per opera dei Turchi.

Berberi.
Le quattro cabile di cui contro sono dette Saadàt es-Sned o Saadàt el-Gùlla.(سعدات السند او)
(سعدات القلة)

Orfèlla

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
7	ed-Debàa الضباة	150	ed-Debàa el-Bagàgra الضباة المقاقرة	
8	ez-Zelàba الزلاية	250	lbnà lùsef » Brahim ابناء يوسف » ابراهيم	
9	es-Sécba السكة	1700	el-Atàmna el-Glàbna Ulàd el-Hag Denà lsa en-Nuachia العثامنة الغلابنة اولاد الحاج ضناء عيسى النواكيع	Berberi. Dimorano parzialmente in territorio di Mizda.
10	es-Siaàn el-Otiin الصيعان الوطيون	200	el-Haiàiba el-Masabiah ed-Draisia الهايابة المصاييح الدراسية	Originari dagli omonimi di el-Giòsc, marabutti, ma non considerati tali in Orfèlla.
11	es-Siaàn el-Foghiin الصيعان الفوقيون	200	Àilet el-Àib lbnà Hmùda Denà Ahméd عائلة العائب ابناء حمودة ضناء احمد	

B) Gruppo ORFÉLLA EL-UASTIÏN

ورقة الوسطيون

a) RAMO EL-FLÀDNA

الفلادنة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Ifàrna اليغارنة	800	el-Chazàchza er-Rafàrfa el-Udenàt el-Gedàri el-Guaràt	الخزاحزة الرفارقة الاذينات المداري الغوارات
				Berberi. Sembra costituissero il nucleo originario dei Flàdna, proveniente, dicesi, da Iéfren (dove il nome Ifàrna) e discendente da un Fléden che oggi la tradizione vagamente ricorda.
2	el-Gazalàt الغزالات	450	esc-Scelabendia esc-Sciamàmsa el-Uhedàt esc-Scehòm Ulàd Sidi Slim	الشلابندية الشاماسة الوحيدات الشحوم اولاد سيدي سليم
				Berberi.
3	es-Shul السهول	150	Àilet el-Mraàsc • Ben Shal	عائلة المرعاش • ابن سهل
				Berberi, staccatisi dai precedenti.
4	el-Hòsna الحصنة	600	ez-Ziadin el-Gros el-Guadim el-Crab	الزيادين الغروس القواديم الكرب
				Berberi.
5	el-Hadàdda (1) الحداثة	450	el-Acuàm el-Gurg Àilet Bùrca	الأكوام القرج عائلة بركة
				Berberi. Ne originano gli omonimi di Tarihùna, el-Gefàra, Misurata, Mìzda ecc.
6	el-Guàida القوايدة	500	el-Burchiim el-Bendàga el-Clàlta el-Labàt	البركيوم البنداقة الكلاطة اللابات
				Berberi, considerati marabutti.

(1) Anche el-Haddàda.

Orfella

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
7	Ulàd Tellis اولاد تليس	150	Ulàd Tellis Àilet el-Fergiani اولاد تليس عائلة الفرجاني	Berberi: discendono da un Ali Ben Tellis che nel secolo XVI dominò su gli Orfella, fondatore di Medinet Ben Tellis, i cui ruderi si vedono oggi qualche Km. a N. dell'attuale capoluogo. È anche ricordato dal Barmùni (v. nota a pag. 90). Gli Ulàd Tellis sono oggi considerati servi dei Flàdna: da essi derivano gli omonimi di Ursceffàna.
8	et-Tbul الطبول	1100	el-Ftamiin el-Hgugh el-Flugh el-Ûnsa ed-Duablia القطاميون الحقوق الفلوغ الونساء الدوابلية	Marabutti, discendenti da el-Hag Abd el-Hamid Bu Tàbel, (1) considerato sceriffo, contemporaneo di Sidi Abd es-Slam di Zliten, morto nel 1580 e sepolto nel territorio. È ricordato da Abd es-Slam Ben Otmàn (v. nota a pag. 61) e dal Barmuni (v. nota a pag. 90). I Duablia provengono dalla cabila marabutta es-Suàdegħ di Tauòrga.
b) MARABUTTI (Zul el-Uastiln) ذوي الوسطيين				
9	el-Hélma الحلمة	150	Ibnà Iùsef • Ahméd ابناء يوسف احمد	Discendono da un Sidi Hlem sepolto nel territorio.
10	ed-Duàira الدوايرة	150	el-Mzezàt et-Tòbaba Ibnà el-Àbiad المزيزات الطبباء ابناء الابيض	Discendono da un Sidi Brahlm es-Serràri proveniente, dicesi, dal Marocco e sepolto nel territorio.
11	es-Sràrra الصرارة	400	Àilet Ben Iunes es-Sòcaca el-Ghèdia عائلة ابن يونس الصككاء القضية	

(1) Secondo il Barmùni (V. nota a pag. 90) Mahmūd Bu Tàbel.

C) Gruppo ORFÉLLA EL-OTIÏN

ورفلة الوطيون

a) RAMO EL-MAATÏGH

المعاتيق

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Lòtfa الطفاء	300	Àilet Àbd el-Mòla o Denà Maatùgh Àilet Bu Zed ez-Zuaghnia	عائلة عبد المولى أو ضناء معتوق عائلة أبي زيد الزواغنية Berberi. Da Maatùgh Ben Àbd el-Mòla che la tradizione designa come capostipite degli Orfèlla el-Otiin propriamente detti e costituiti da questo ramo.
2	el-Cmeàt الكميعات	800	et-Tuansia el-Manafghia esc-Sciagàlma Denà Belaid es-Saudàt	التوانسية المنافقية الشغالنة ضناء أبي العيد السعودات Berberi.
3	el-Isàhga الاساحقة	2500	Àilet el-Fghih es-Sláhba es-Sòla ez-Zàara Denà Omràn el-Maàlela Àilet Sciàrr et-Trigh	عائلة الفقيه السلاحبة الصلع الزعر ضناء عمران المعلله عائلة شر الطريق Berberi. La làhma Àilet el-Fghih deriva dai Fergian ed-Dauin di Tar- hùna. La làhma ez-Zàara è originaria di ez-Zàuia el-Garbia (?).
4	el-Bràgtsa البراختة	300	Àilet Ben Cadrùn » Scechéi Ulàd Sciüer	عائلة ابن كدرون » شكل اولاد شكر Berberi. Gli Ulàd Sciüer originano dagli omonimi di Msellàta (arabi).
5	ez-Ziadàt الزيادات	600	Àilet ez-Zauuàm Àilet Said o Àilet Chlifa el-Auàdna Àilet el-Hag Ahméd Ulàd Bethàsna	عائلة الزوام » سعيد أو عائلة خليفة العوادنة عائلة الحاج احمد اولاد أبي الحسنه Berberi.

Orfèlla

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
6	el-Bdur البدور	100	—	Berberi: avanzo di numerosa cabila, emigrata in gran parte nel Cànem dopo la sconfitta degli Ulàd Siemàn (1842) per opera dei Turchi.
b) CABILE VARIE				
7	el-Matàrfa o el-Ataiàt المطارفة او العطيات	800	el-Gemàl Denà Atia esc-Scerùà es-Suàber esc-Scianàsceha الجمال ضناء عطية الشروع الصوابر الشناشحة	Berberi: staccatisi dal ramo es-Saadàt degli Orfèlla el-Foghiin. Dalla làhma esc-Sciabàana dei Manasir origina la cabila esc-Sciabàana di Mselàta. Altre frazioni degli stessi Manasir dimorano nel Cànem.
8	el-Manasir المناصير	1500	el-Maaghlià esc-Sciabàana el-Ghnàdi el-Haggiàg Denà Abdàlla المعاقلية الشباعنة القنادي الحجاج ضناء عبد الله	
9	el-Giamàmia el-Otiin الجماملة الوطيون	300	en-Nuàgi es-Saàdi النواحي السعادي	Berberi: dagli omonimi del Foghiin. I Saàdi provengono dalla Cirenaica.
10	el-Aaghìb الاعاقيب	100	ez-Zagàbna el-Fuehàt الزغابنة الفويهات	Berberi: dagli omonimi di Gariàn. Un tempo assai più numerosi: sono aggregati alla cabila el-Magàrba.
c) MARABUTTI (Zul el-Otiin) ذوي الوطيين				
11	el-Magàrba المغاربة	100		Marabutti: discendenti da un Sidi el-Mògrebi sepolto nel territorio.
12	el-Fotmàn القطمان	300	Àilet Abd es-Sàdegh • el-Fergiàni • Barnùs عائلة عبد الصادق • الفرجاني • برنوس	Marabutti: discendenti da un Hag Mohàmmed Ben Arébi sepolto nel territorio.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
13	Ulād Bu Ras اولاد ابي راس	200	Àilet el-Fghih el-Gràbla Denà Abdàlla عائلة الفقيه الغرابلة ضياء عبد الله	Marabutti: discendenti da Sidi Fat- hàlla Bu Ras el-Àgemi (sec. XVI) se- polto nel territorio.
14		100	Ulād Bu Rāui اولاد ابي راوي	Marabutti considerati sceriffi; fra- telli degli omonimi di Misurata e del Sàhel el-Ahàmed, e degli Ulād esc- Scech di Zliten. Sono aggregati alla cabila el-Isàhga (v. n. 3).

Orfèlla

XII.

SIRTE

سرت

(Vedi Tav. XIV)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Rami - maggiori unità etniche normalmente omogenee.

Cabile - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto il governo ottomano il Cazà di Sirte (di 2° grado) dipese dapprima dalla Cirenaica: verso il 1847 passò alla Tripolitania, aggregato al Sangiaccato di Homs.

L'amministrazione italiana, sciolto questo Sangiaccato, pose il Cazà alla diretta dipendenza da Tripoli.

Tali popolazioni, salvo i nuclei di abitanti *stabili* del capoluogo e dell'oasi di Mràda, vivono esclusivamente attendate, spostandosi anche fuori delle zone di loro dimora abituale. Tra esse sono designate con la qualifica di *nomadi* quelle che presentano in modo più spiccato i caratteri del nomadismo: *seminomadi* le altre, che tuttavia anche esse si incontrano talvolta vaganti in ogni direzione su territori lontani dalle loro sedi.

Fra i nuclei etnici oggi dimoranti o transitanti nella Sirtica, i più antichi del territorio possono ritenersi: gli Hsun, gli Zahàua, gli Ulàd Uàfi, gli Zàuia, i Tamàmma. Gli altri hanno provenienza da ogni direzione, come risulta dalle note rispettive.

Circa le origini etniche, l'elemento *arabo* si allaccia totalmente al ceppo Béni Suléim, con spiccata prevalenza del ramo Debbàb (Ulàd Sàlem e Ulàd Slemàn) e con notevole rappresentanza del ramo Héib, qualora realmente a questo si colleghino i Magàrba, la cui origine è tuttavia controversa, non mancando taluno che li reputa di sangue berbero.

L'elemento *berbero*, quantunque non rimangano nel territorio nuclei identificabili colle antiche tribù, si può fondatamente allacciare ai Luàta (ceppo Mādghes) ed ai Mesràta, diramazione degli Hauàra (ceppo Brànes) la cui predominanza nella regione ci è testimoniata dagli storici arabi.

Le tribù di Sirte sono divise nei due antichi partiti a cui fanno capo tutte quelle della Tripolitania orientale:

Saff el-Bahàr (delle genti costiere): vi appartengono le cabile dal n. 1 al n. 13 incluso;

Saff el-Fòghi (delle genti di sopra, interne): vi appartengono le cabile rimanenti, esclusi i Magàrba che sono attratti nella sfera d'azione dei loro fratelli di Cirenaica.

I Marabutti, tranne i nuclei alleati e sotto la protezione dei Magàrba, costituiscono gli elementi più forti e politicamente predominanti nel territorio.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

Saff el-Bahàr	7.670
Saff el-Fòghi	4.400
el-Magàrba ed alleati	4.850
Israeliti	280
<i>Totale</i>	17.200

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	8.720		
di cui 1.020 marabutti sceriffi			
Berberi	750		
Arabo-berberi	7.450		
di cui 7.250 marabutti			
Israeliti	280		
<i>Totale</i>	17.200	di cui stabili	2.000
		seminomadi	9.800
		nomadi	5.400

Queste cifre sono approssimative e risultano da informazioni di funzionari indigeni, non essendo state mai le popolazioni della Sirtica completamente censite.

A) SIRTE OCCIDENTALE

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1		el-Abàdla العبادلة	850	Ulàd Ali » Mansùr » Sultàna es-Smaiaia	اولاد علي منصور سلطانة السمائية Arabi: seminomadi. Da taluno, ritenuti fratelli dei Maadàn (Ulàd Sàlem dei Debbàb ceppo Suléim). Ne derivano gli omonimi di Tarhùna. Provengono da Misurata.
2		el-Mazàuga المزاوغة	120	—	Marabutti considerati sceriffi: seminomadi. Derivano dagli omonimi di Tarhùna.
3	EL-FERGIÀN الفرجان	el-Fruh الفروح	500	el-Gualbia el-Fruh	Marabutti: seminomadi. Derivano dai Fergiàn di Tarhùna e sono fratelli dei Fergiàn e degli Ulàd Bu Éscia di er-Rgheàt (Nuàhi el-Àrbaa), nonché dei Fergiàn di Zliten e dei Chuàzem di Orfélla. Nuclei di questo ramo sono sparsi anche in Cirenaica, in Egitto ed in Tunisia.
		et-Tuàfga التوافغة	1000	Ulàd Abdàlla el-Gauanmia	
		er-Rmetàt الرميثات	400	—	
		Ulàd Bu Éscia اولاد ابي عائشة	350	Ulàd Bu Éscia el-Chuàzem	
		es-Sùbha الصبة	400	es-Sùbha ed-Duàl	
4	MAADÀN معدان	el-Arebàt العربيات	600	—	Arabi: seminomadi. Provengono dagli omonimi di Misurata, probabile diramazione degli Ulàd Sàlem (Debbàb del ceppo Suléim).
		ed-Dlàba الدلاية	600	el-Giuabria el-Hauafdia ez-Zaràrga en-Nzeràt	
		es-Suàua السواوي	120	—	
		el-Masaid المساعيد	80	—	

Sirte

Sirte

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
5	—	el-Hamàmla الهاملية	300	—	Marabutti considerati sceriffi: seminomadi. Provengono da Misurata e sono fratelli degli omonimi di Tarhùna e Tauòrga. Loro antenato è Sidi Auér Ben Hammâl sepolto in Sirte.
6	—	ez-Zahàua الزهاوي	100	—	Arabi: seminomadi. Sono fratelli degli omonimi di Misurata e di Zliten, servi del noto Marabutto Sidi Abd es-Slam.
7	—	Ulàd Uàfi اولاد وافي	300	—	Arabi, per concorde tradizione; non è chiaro di quale ramo: seminomadi. Sono considerati marabutti. Ne derivano gli omonimi di Tauòrga e gli Ulàd Chres di Zélla (Sòcna).
8	—	el-Hsun الحسون	500	Àilet Müntaser » et-Tuéleb » Rezgàlla	عائلة منتصر » الطويلب » رزق الله Arabi: nomadi. Avrebbero secondo la tradizione, origine comune ai Maadàn (Ulàd Sàlem dei Debbàb, ceppo Suléim).
9	—	—	(100)	esc-Sciuhubàt	الشهوبات Arabi: nomadi. Derivano dai Maadàn e fanno parte della circoscrizione di Misurata. In Sirte sono sotto la protezione dei Hsun.
10	—	esc-Sceebàt الشعبيات	200	—	Arabi: seminomadi. Originano dai Magàrha dell'Ulàd esc-Sciàti: vivono sotto la protezione dei Maadàn. Hanno giardini in Misurata.
11	—	el-Burcàt البركات	(200)	—	Arabi: nomadi. Appartengono a Misurata e sono fratelli degli omonimi di Tarhùna.
12	—	ez-Zàuia الزاوية	500	Ulàd Iša Àilet Ben Nàna » esc-Scech » Tùnes et-Tacasir	اولاد عيسى عائلة ابن نانة » الشيخ » تونس التكاسير Arabi: nomadi. Sono considerati marabutti e chiamati anche Ulàd Nasr, probabilmente originari dagli Ulàd Nasr, antica diramazione degli Ulàd Stemàn. Una loro làhma è nella cabila Abanàt Ulàd Mséllem di Tarhùna.

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
13	—	el-Hmud الحمود	750		Berberi, probabilmente dei Luàta: stabili nell'oasi di Mràda.
14	EL-GADÀDFA القذاذفة	el-Uòmlla الوملة	1000	el-Uòmlla el-Buacria	Marabutti: nomadi. Discendono dal noto Marabutto Sidi Gheddáf ed-Dam sepolto in territorio di Gariàn, di dove essi provengono, spostatisi, sembra, circa due secoli fa. Sono detti anche Ulàd Mùsa.
		el-Chòtra الخطرة	650	el-Chòtra et-Tursciàn	
		es-Suàuda السواودة	500	el-Giafàfla el-Goòs	
		Ulàd Amòr اولاد عمر	1400	el-Gazàzla el-Gadàura ez-Zurgh et-Tuàma	
		el-Mgéddeb المجذب	700	el-Hauàmed el-Ghof	
		el-Ghos الغحوص	150	el-Ghos el-Hamadiin	
15	—	el-Amàmra العمامرة	(400)	—	Arabo-berberi: nomadi. Sono frazioni degli Amàmra di Zliten e Msellàta.
16	—	et-Tamàmma التمامة	(600)	—	Arabi: nomadi. Sono frazioni dei Tamàmma degli Ulàd Slemàn (cabila el-Giabàir) di Sòcna.
17	ES-SAADÀT السعدات	—	(?)	—	Berberi: nomadi (di Orfélla el-Foghlìn ed el-Uastiin.) La dimora di frazioni dei controindicati rami in territorio di Sirte è temporanea: non è possibile indicare con alcuna approssimazione la entità di ciascuna. Tuttavia è accertato
18	ES-SBÀIA السباتع	—	(?)	—	

Sirte

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
19	EL-GIAMÀMLA الجماملة	—	(?)	—	che il ramo el-Giamàmila ha nella Sirtica frazioni di quasi tutte le sue cabile, mentre gli altri rami solo di qualcuna.
20	EL-FLÀDNA الفلادنة	—	(?)	—	

B) SIRTE ORIENTALE

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	MAGÀRBET ER-REEDÀT مغاربة الرعيضات	Àilet Bu Scéba عائلة ابي شيببة	400	Àilet Bu Hréra » Bu Mués » Bu Mbàrca » el-Grégai » Ògba عائلة ابي هريرة » مويس » مباركة » القريقي » عقبة	Arabi: seminomadi. Probabilmente dai Bèni Héib (ceppo Suléim) dalla cui diramazione esc-Scemmàch citata da Ibn Chaldùn e dal Bagdàdi (v. nota a pag. 79) originano, sembra, i Magàrba dalla Cirenaica, chiamati appunto esc-Scemmàch e fratelli dei contro indicati Reedàt. La loro origine araba dai Bèni Suléim sarebbe anche confermata dalla tradizione locale e dal dichiararsi essi fratelli degli Amàim di Zliten, dalla quale provenienza (occidente) deriverebbe il loro nome. Della Àilet Nòfel le ultime tre làhme dimorano in Cirenaica. La Àilet Ghisa origina dai Zuàzi (Egitto). Della cabila el-Arebàt le altre làhme (non riportate in quest'elenco) seguono i Magàrba della Cirenaica.
		Àilet Behig عائلة بهيج	800	Àilet Bernia » Sciaéb » Bu Sédra » Bu Tegàn » Mâzen » Ben Sciaàla » esc-Sciuéghi » Zàzia عائلة برنية » شعيب » ابي سدرة » طيغان » مازن » ابن شقالة » الشويقي » جازية	
		Àilet Nòfel عائلة نوفل	300	Àilet el-Barràni el-Fachria Àilet Ghedàn » Bses » Bu Hargh » Gàmra es-Sbehàt el-Agàrba Àilet el-Ghisa عائلة البراني الفاخرية عائلة غيضان » بصيص » ابي حرق » قمره الصبيحات العقارية عائلة القيصه	
		Àilet Bulgràga عائلة ابي القراقع	1200	Àilet Bulgràga » ed-Dàich » el-Hag Husén » lsa » Suuàn » Bu Del عائلة ابي القراقع » الدائح » الحاج حسين » عيسى » صوان » ابي ذيل	
		Àilet Aléua عائلة عليوة Da riportare	250 250	Àilet Aléua er-Rahbàn عائلة عليوة الرهبان	

Sirte

Sirte

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	MAGÀRBET ER-REEDÀT (contin.)	<i>Riporto</i> Àilet Aléua (contin.)	250	Àilet Lamùm » esc-Sciaéter	عائلة ملوم » الشعيتز
		el-Arebàt العريبات	(?)	Àilet Bu Mahràgh	عائلة ابي محراق
2	MAGÀRBET ESC- SCEMMÀCH مغاربة الشماخ	Àilet Ali عائلة علي	(?)		Arabi: seminomadi. Fratelli dei precedenti: dipendono, con le altre cabile di questo ramo, dalla Cirenaica.
3	ALLEATI dei MAGÀRBA	el-Gabàil القبائل	600	Àilet Otmàn » Tuér » Suécher » làdem	عائلة عثمان » تويز » سويكر » آدم
		el-Mscetàt المشيطات	200		Marabutti: seminomadi.
		el-Gadàdra القداطرة	200		Arabo-berberi (?): seminomadi.
		Ulàd esc-Scech اولاد الشيخ	600	Ulàd Sidi Maàzzeb » Sidi Chlil » Sidi Sméda	اولاد سيدي معزب » خليل » صميذة
		ez-Ziàina الزايينة	300		Arabi: seminomadi. Dagli Ziàina di el-Gefàra, fratelli degli omonimi di Zliten, di Tagiura ed altrove.

XIII.

SÒCNA

سوكنة

(Vedi Tav. XV)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

Cabile - (tribù) unità etniche ed amministrative.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Esse sono in parte *stabili* negli abitati e nelle oasi delle regioni di Sòcna e di Zélla, in parte *nomadi* in zone di percorso che si estendono nei territori della Sirtica, di Orfélla e del Fezzàn.

Sotto il governo ottomano Sòcna costituiva un cazà di 2° grado dipendente dal Sangiaccato del Fezzàn, dal quale dipendevano direttamente anche le nàhie di Hun e Zella.

L'amministrazione italiana eresse a nàhia anche Uaddàn, e costituì il cazà di Sòcna, con le tre nàhie interne di Hun, Uaddàn e Zélla (che non fu però occupata), alla diretta dipendenza da Tripoli.

Circa le origini etniche, l'elemento *arabo* deriva in prevalenza dal ceppo Suléim (ramo Debbàb) ma vi è notevolmente rappresentato quello Hilaliano, dal cui ramo Riàh derivano gli omonimi di Sòcna. Vi si aggiunge il forte nucleo sceriffo di Uaddàn (ramo Idrisita) che vanta questo titolo di nobiltà nel grado più puro ed incontrastato fra le altre tribù della Tripolitania.

L'elemento *berbero* origina quasi totalmente dal ramo Hauàra del ceppo Brànes, il cui nome è dato anche oggi agli abitanti stabili del capoluogo Sòcna: da questi è ancora oggi parlato un dialetto berbero assai simile al gebelino, e tradizione locale ricorda come essi un tempo professassero l'abadismo. Qualche elemento del ceppo Mādghes si ritrova negli Ummàger di Uaddàn (vedi nota relativa).

La popolazione è divisa in due partiti costituiti l'uno dagli abitanti di Sòcna e Zélla, nomadi e stabili, che si appoggiano al Saff el-Bahàr (vedi pag. 193) l'altro dagli abitanti di Hun e Uaddàn nonché dagli Ulàd Slemàn, che si appoggiano al Saff el-Fòghi (vedi ibid).

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

1° Sòcna	1.500
2° Hun	1.700
3° Uaddàn	1.500
4° Zèlla	1.500
5° Ulàd Slemàn	2.700
<i>Totale</i>	8.900

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	7.200		
di cui 800 sceriffi			
Berberi malechiti parlanti il berbero	600		
» » » l'arabo	975		
Arabo-berberi (marabutti)	125		
<i>Totale</i>	8.900	di cui nomadi	3.750
		stabili	5.150

Tali cifre, approssimative, risultano dall'esame di documenti turchi ed italiani, i cui dati sono modificati in parte da informazioni attendibili.

Per quanto riguarda gli Ulàd Slemàn le cifre hanno un valore semplicemente presuntivo.

1°

SÒCNA

سوكنة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Riàh رياح	650	Àilet Bu Ras عائلة ابي رأس el-Malàmda الملامدة el-Mehemdàt المحيمدات Àilet Bu Scéba عائلة ابي شيبه esc-Scelmàn الشلمان o Àilet el-Àsued او عائلة الاسود	Arabi, dall'omonimo ramo del ceppo Bèni Hilâl : nomadi. Le due ultime làhme sono di origine incerta, non dei Riàh.
2	el-Gemaàt الجماعات	150	Àilet Gemàa عائلة جماعة » Embàrech مبارك » Nasràlla نصر الله	Arabi, dagli omonimi di Uaddàn : nomadi.
3	Àilet làmṛ عائلة يامي	100		Berberi malechiti parlanti l'arabo : nomadi. Si dicono fratelli dei Suàcna.
4	es-Suàcna السواكنة	600	el-Alàlsa العلالة el-Hberràt الحبرات Àilet Basciàla عائلة باشالة » Machérsu ماكرسو » Bu Èscia ابي عاشة et-Tualbia الطوالبية Àilet Aghizzàl عائلة اقزال » Cher et-Trigh خير الطريق » Ben Giabbàr ابن جبار en-Ngiumàt النجومات Àilet Billa عائلة بيلة » Gàni قاني el-Uhedàt الوحيدات el-Fuarsia الفوارسية	Berberi malechiti parlanti il berbero : stabili. Originano dagli Hauàra, (ceppo Brànes) mescolati oggi a notevoli elementi di ogni provenienza e costituiscono la popolazione stabile del capoluogo Sòcna.

Sòcna

HUN

هون

Sòcna	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	1	Ulād Scibùn اولاد شيبون	550	el-Hauàmed العوامد el-Atàscena العطاشنة el-Acàsc العكش Ulād el-Hag اولاد الحاج Àilet Gheddàr عائلة قدار	Arabi : stabili. Si dicono fratelli degli Alàuna di Nuàhi el-Àrbaa.
	2	Ulād Bedéui اولاد بدوي	400	Ulād Bu Husén اولاد ابي حسين » Giàber » جابر Àilet Bu Bàcher عائلة ابي بكر » Bu Gsésa » قصصة	
	3	Frazioni varie	750	Ulād Giúmaa اولاد جعة el-Ummàchi المواكي Àilet el-Àrbi عائلة العربي » el-Mlémdi » الملمدي » ed-Débri » الدبري » et-Titlui » التيتيوي » et-Tùmi » التومي el-Fògha الفقهاء Àilet Bu Sciàaua عائلة ابي شعوة » el-Uaddàni » الوّداني el-Fazàzna الفزازنة	Stabili. Marabutti : discendono da un Sidi Giúmaa sepolto a Hun. Arabi : derivano dal Magàrha dell'uàdi esc-Sciàti. Marabutti : discendono da un Sidi Genàh sepolto a Hon. Arabi : dal Malàmda dei Riàh (Sòcna). Berberi : fratelli degli omonimi di Mürzuch. Berberi : di provenienza incerta. Berberi : da Uaddàn. Id. dal Fezzàn.

3° UADDÀN

وَدَّان

A) SCERIFFI

Si dicono discendenti dello sceriffo Colàn (كولان) o Chilàn (كيلان) del ramo idrisita proveniente dal Marocco). Stabili in Uaddàn.

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Hmedàt الحميدات	300	Àilet Ali Ben Ahméd عائلة علي بن احمد » Ahméd احمد بن هاشم Ben Hàscem » Hàscem هاشم بن زيدان Ben Zeidàn » Abdàlla عبد الله بن هاشم Ben Hàscem » ed-Dàhabi الذهبي	Discendono da el-Hag Abd el-Hàdi figlio dello sceriffo Colàn.
2	Àilet Abd el-Latif عائلة عبد اللطيف	100	Àilet Gellàla عائلة جلالة » Ben Àmra ابن عمرة	
3	Frazioni varie	200	Àilet Bu Bàcher عائلة ابي بكر » Ben Duéni ابن دويني » Aghil عقيل » Muchtâr مختار » Ben Rahûma ابن رحومة Uscebârem او شبارم Àilet el-Hag Ahméd عائلة الحاج احمد Àilet esc-Scerif عائلة الشريف Àilet Aghil عائلة عقيل	Discendono da Abd el-Latif altro figlio di Colàn. Discendono da Aghil altro figlio di Colàn.
4	Béni Bedr بنو بدر	100	Àilet Haffâd عائلة حقاظ » esc-Scerif الشريف الدويني ed-Duéni	Discendono da Abdàlla altro figlio di Colàn.
5	el-Hnàdi الهنادي	100	Àilet Hèndi عائلة هندي » Ahméd احمد	Si dicono sceriffi, ma dagli indigeni sono considerati discendenti dei Hnàdi dell'Egitto ricordati dallo storico tripolino Ibn en-Nàib (v. nota a pag. 176).

Sòcna

Sòcna

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Ummàger المواجير	200	ed-Dagàgra et-Tuàl Àilet es-Saadàui esc-Sciabàbta	الدقافة الطوال عائلة السعداوي الشبابطة Berberi (?): nomadi. Probabilmente dai Màger dei Darisa (Ceppo Mādghes). La Àilet es-Saadàui si dice proveniente dalla Cirenaica.
2	el-Gemaāt الجماعات	200	Àilet Mùntaser » Embàrech	عائلة منتصر » مبارك Arabi: nomadi. Probabilmente dagli Ullād Gemāa, diramazione degli antichi Rlāh (ceppo Hlāl). Secondo altra ipotesi, avvalorata da opinione di qualche notevole del territorio, essi sarebbero diramazione del Fzāra (tribù venuta al seguito dei Bēni Hlāl) diramazione che si identificherebbe coi Gemaāt citati dal Bagdādi (v. nota a pag. 79).
3	el-Guāzi الغوازي	100		Arabi: stabili. Sono fratelli dei Maadān di Misurata.
4	el-Fògha o Àilet el-Grūri الفقهاء أو عائلة الغروري	100		Berberi (?): stabili. Provergono dalla regione di Sébha (Fezzān).
5	Frazioni varie	100	ez-Zuāzi o Àilet Bu Slah Àilet Mūna » ez-Zūbi	الجوازي أو عائلة أبي سلاح عائلة مناء » الزوبي Stabili. Arabi: fratelli degli omonimi dell'Egitto. Berberi (Luāta ?) dagli Abedāt della Cirenaica. Berberi (?) da Sòcna.

4°

ZÉLLA

زلة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Sòcna
	Ulàd Chres اولاد خريس	800	Ahràr Àilet Isa • Abdàlla • Brahim • Asida	عائلة عيسى • عبد الله • ابراهيم • عصيدة	Arabi: stabili. Si dicono originari dagli Ulàd Uafi di Sirte e Taurga.
		700	Sciuàscena Àilet Tàru	عائلة ترو	
	Totale	1500			

5°

ULÀD SLEMÀN

اولاد سليمان

Diramazione del Debbàb (ceppo arabo Bèni Suléim) è fra le tribù della Tripolitania quella che presenta nel modo più spiccato i caratteri del nomadismo insieme a quelli di gente bellicosa, predatrice, indocile a qualsiasi governo. Ribelli al dominio turco, restaurato nel 1835 in Tripolitania, gli Ulàd Slemàn furono, dopo sette anni di lotta accanita, sterminati (1842) insieme ad altre frazioni nomadi alleate, all'Uàdi Bèi (Gàret Abd el-Gelil). Gli avanzi ripararono in maggior parte nel Cànem, continuando ivi le loro gesta brigantesche; in parte rimasero o rientrarono in Tripolitania, ove costituiscono le frazioni attuali.

Sono divisi in due partiti, costituiti l'uno da Sceredàt, Leheuàt e Miàisa, l'altro da Zcàri e Giabàir. A capo del secondo sta la famiglia del Sef en-Nasr (lähma Ulàd Ghet), che tuttavia si dice non abbia origine dagli Ulàd Slemàn.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	DIMORA ABIT.	NOTE
1	esc-Sceredàt الشريدات	700	el-Fatàim el-Masaid: Àilet Ben Héba • Bu Làag el-Fràgena Àilet Zagràta	Hun Zélla e Sirtica Sòcna Uenzerich (Uàdi esc-Sciàti)	Arabi: nomadi, meno la Àilet Zagràta, stabilizzata col Guàida dell'Uàdi esc-Sciàti. I Sihub probabilmente discendono dagli omonimi dei Debbàb (ceppo Bèni Suléim).
2	el-Miàisa الميايسة	170	el-Alàlma o Àilet Uhéda Àilet et-Tuil	Hun e Uaddàn •	

N.	CABILE	POP.	LÀHME	DIMORA ABIT.	NOTE
3	el-Leheuàt الليهيوات	180	es-Sùhub Àilet Bu esc-Sciùch » el-Machàscechasc الصهب عائلة أبي الشوك » المختشخش	Uaddàn, Sirtica e Umm el-Aràneb	
4	ez-Zcàri (Àilet Bu Zùcra) الزكاري	150	Àilet el-Guèdi » Ben Giàber » Ben Hmùda » Ben Said » Ben Scébel » Ben Saggât » esc-Sciàar عائلة القويضي » ابن جابر » جوة » سعيد » شبل » سقاط » الشاعر	Uaddàn » Sòcna » Sébha el-Gòrda (Sébha) »	Arabi: le prime quattro làhme nomadi le rimanenti stabili.
5	el-Giabàir الجبائر	1500	Ulàd Sef en-Nasr: Àilet Abd el-Gelil Ulàd Ghet et-Tamàmma: Àilet Zed » Bu Bnina » Mehémmed el-Manasir el-Huasât اولاد سيف النصر عائلة عبد الجليل اولاد غيث التمامة عائلة زيد » أبي بنينة » محمد المناصير المواسات	Cànem Uaddàn Sirtica, Uaddàn e Umm el-Aràneb Hun e Uaddàn	Arabi: nomadi. Fra- zioni di varia prove- nienza aggregate agli Ulàd Slemàn. Il capostipite degli Ulàd Sef en-Nasr pro- viene, dicesi, dal Ma- rocco. Alla làhma Ulàd Ghet appartiene l'at- tuale famiglia Sef en- Nasr. Con i Giabàir si tro- vano aggregate fra- zioni di Amàmra (Msel- làta), di Gadàdfa e Ma- gàrba (Sirtica) nonché di Orfélla.

XIV.

ZANZÙR

زانزور

(Vedi Tav. XVI)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

Cabile - (tribù) unità etniche ed amministrative.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'amministrazione ottomana Zanzùr costituiva con Ursceffàna un cazà alla dipendenza del Sangiaccato di Tripoli ⁽¹⁾.

Nel 1279 dell'E (1862) dei menzionati territori furono costituite le due *nàhie* : di Zanzùr, quale essa è attualmente, e di el-Azizia (nel 1904 eretta a cazà).

L'amministrazione italiana conservò tale stato di fatto e mantenne la dipendenza di questi territori dal capoluogo Tripoli.

Salvo le poche frazioni che dimorano nella zona meridionale e che sono considerate *seminomadi*, gli abitanti di Zanzùr sono eminentemente *stabili* nelle oasi costiere, ove da tempo vanno acquistando sempre più i caratteri dellè popolazioni urbane.

Etnicamente vi predomina l'elemento *berbero*, dal cui ceppo Brànes origina il notevole gruppo dei Megeris e dal cui ceppo Màdghes origina assai probabilmente una parte degli abitanti la regione di Lmàia, nome questo di una nota tribù berbera dei Béni Fàten.

L'elemento *arabo*, senza dubbio mescolato alle varie frazioni, si può ritenere derivante in massima dai Giuàri, (ramo Debbàb del ceppo Suléim) che predominarono sulla regione ad occidente di Tripoli, e che anche oggi costituiscono notevoli elementi di popolazioni limitrofe a quelle di Zanzùr.

Non esistono nelle cabile di questo territorio divisioni di partito.

Le cabile marabutte sono in condizioni di eguaglianza rispetto alle altre.

Abitano stabilmente il territorio di Zanzùr alcune tribù della vicina circoscrizione di Ursceffàna, (V. tav. XVII) della quale, inoltre, moltissime famiglie posseggono ivi case e giardini.

(1) Prima del 1845 (riordinamento amministrativo di Amin Pascià) le oasi occidentali del territorio di Zanzùr (Lmàia, et-Tuébia ecc.) costituivano una *nàhia* a sè.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A) Abitanti l'oasi di Zanzùr	4.555
B) Abitanti le oasi minori	2.675
<i>Totale</i>	<u>7.230</u>

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi (marabutti sceriffi)	345	
Berberi	2.875	
Arabo-berberi	3.790	
di cui 2350 marabutti		
Cològhli	140	
Israeliti	80	
<i>Totale</i>	<u>7.230</u>	di cui stabili 6.830
		seminomadi 400

Queste cifre risultano da censimento eseguito dal Residente Italiano nel 1913.

A) CABILE ABITANTI L'OASI DI ZANZÙR

Le cabile dal N. 1 al N. 8, designate anche oggi col nome di Megeris, derivano dai Béni Megeris e dai Tàsa (berberi Hauàra del ceppo Brànes) che, secondo lo scrittore arabo et-Tigiàni (1), avevano capostipite comune.
Il medesimo scrittore menziona, tra le altre, le prime 6 di queste cabile come esistenti al suo tempo (sec. XIV).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Zanzùr
1	Tàsa تاسة	200	<u>el-Mazàih:</u> Àilet er-Rmàlli » el-Àrbesc » Ghnédi <u>Ulàd Chlifa:</u> Àilet el-Maharùgh » et-Tàieb » Bu Bàcher el-Gtama el-Halàua esc-Sciuhnia Àilet Bu Ràui » Bu Iérbah	المزايل عائلة الرماللي » الاربش » قنيدي اولاد خليفة عائلة المحروق » الطيب » ابي بكر الغتامي الخلاوي الشواهنية عائلة ابي راوي » ابي يرنج	Berberi: stabili. I Mazàil sono con tutta probabilità i Béni Mézbela (مزيلة), secondo altra lettura Béni Mzila (مزيلة), nominati dal Tigiàni.
2	el-Chatàtba الخطاطبة	335	<u>el-Chatàtba:</u> er-Ruaghehia ez-Zcàra Àilet Ben Amòr » el-Bùni » el-Fàndi » el-Beccàì <u>Ulàd Abd el-Haggh:</u> el-Gederàt el-Crādna Ulàd Bu Said el-Haràbda	الخطاطبة الرواجحية الزكاري عائلة ابن عمر » البوني » الفاندي » البكاي اولاد عبد الحق المديرات الكرادنة اولاد ابي سعيد الهرايدة	Berberi: stabili. Ne derivano gli omonimi di el-A-gelàt.
3	el-Ghliàd القياد	200	Àilet Ben Sultàn » Suélem » Faccàr	عائلة ابن سلطان » سويلم » فكار	Berberi: stabili. L'ultima làhuma, non originaria di questa cabila, proviene da Orfélla.
	Da riportare	200			

(1) Àbu Mohàmmèd Ben Brahim et-Tigiàni, giureconsulto e segretario del principe Hafsida Àbu làhia Zacaria el-Lehiàni. La sua *Rihla* è relazione di un viaggio compiuto insieme a quest'ultimo negli stati di Tunisi e Tripoli, negli anni 1306-1309 d. C.

Zanzür

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Ghiiàd (contin.)	200	Àilet er-Rabéi • Ben Gàrsa • el-Hebil	عائلة الربيعي • ابن غرسة • الهبيل
4	Béni Husén el-Biàbsa بنو حسين البيابسة	340	el-Biàbsa el-Basaisia esc-Sciaàbna Àilet el-Géru • el-Maasàui el-Ganàbra (sing. Ghenbértu)	البيابسة البساسيسية الشعابنة عائلة الجرو • المعصاوي القنبرة
5	Béni Husén Zàulet el-Aréfi بنو حسين زاوية العريفي	120	Àilet esc-Scech • Ben Aléia • Aléia • el-Imàm	عائلة الشيخ • ابن عليّة • عليّة • الامام
6	el-Brahmla البراهمية	310	Àilet Ben Chlifa • es-Slùghi er-Rghebàt Àilet Ben Ctir • Gùzzi • Ben Milàd • el-Hag Ammàr • es-Sghéir	عائلة ابن خليفة • السلوقي الرقيمات عائلة ابن كثير • غزي • ابن ميلاد • الحاج عمار • الصغير
7	ed-Dabàbna الديابنة	390	Àilet Ghnédi • Bu Sruil • Bazza • el-Geédi • Faiza • Bu Chersc el-Brabschia	عائلة قنيدي • ابي سرويل • بزغ • المعيدي • فائزة • ابي كرش البرابشية
8	Ulàd Ben Ahméd اولاد ابن احمد <i>Da riportare</i>	375 375	Àilet Belaid Ulàd Rahùma	Berberi: stabili. Si ritengono di origine comune alle cabile precedenti.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Zanzùr
	<i>Da riportare</i> Ulàd Ben Ahméd <i>(contin.)</i>	375	Ulàd Mùsa Àilet Ben Hmùda Ulàd Bu Isa	اولاد موسى عائلة ابن جودة اولاد ابي عيسى	Gli Ulàd Bu Isa derivano dai marabutti omonimi di ez-Zàula.
9	Uriémma وريمة	360	el-Cràuta et-Tuàma Uriémma Àilet Bu Rùni el-Hauanisc	الكراوطة التوامي وريمة عائلة ابي روني الحوانيش	Arabo-berberi : stabili. Sono fratelli degli omonimi di Zuàra ed el-Agelàt.
10	el-Masariah (1) المسارح	360	el-Arebiin el-Giabàbaa ez-Ziatin el-Ghedian Àilet Ghenniua » Màggar » Ben Luéga el-Giaràba Àilet Adal » Damàn » el-Gàbsi » et-Tauòrghi » Hamàn » Ben Slemàn » Ben Abàn » Amòr Ben Hsan	العربيون الجبابعة الزياتين القضيان عائلة قنيوة » مقّر » ابن لويغة الجراي عائلة عدال » دامن » القابسي » التاورغي » هامن » ابن سليمان » عبان » عمر بن حسن	Stabili: Frazioni di varia provenienza rispettivamente indicata. Sono considerati nel complesso arabo-berberi. da Ursceffàna. da Misurata. da Orfélla. dal Fezzàn. ? ? da Tauòrga. da Gérba. dal Gebél. ? da Gâbes. da Tauòrga. dal Gebél. dal Gebél. ? ?
11	Ulàd Suéi اولاد سويس	225	el-Aiàida Àilet Bu Sciòfa el-Ganaidia Àilet Basc Àga	العيائدة عائلة ابي شوفة القنايدية عائلة باش آغا	Marabutti : stabili. Discendono da un Sidi Suéi, proveniente dicesi dal Marocco, sepolto nel cimitero di Goz es-Sébaa presso la cabila.

(1) Parola che suona: *liberi, esenti* (dalle imposte), privilegio di cui anticamente godevano queste frazioni di varia provenienza, più tardi riunite in unità amministrative pari alle altre cabile.

Zenzûr

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
12	es-Siàh السيّاح	210	Àilet el-Flit عاتلة الفليت » Ben Aléia ابن عليّة » Sàlem Ben lusef سالم بن يوسف » Mellüch ملوك » Ben Abd ابن عبد السلام es-Slam » Ben Négem » نجم » el-Gràbli الغرابلي » et-Tarhùni الترهوني	Marabutti: stabill. Discendono da un Sidi Suéial, proveniente, dicesi, dal Marocco e sepolto nel territorio. L'ultima làhna proviene da Tarhùna.
13	Ulàd Bu Giàafer اولاد ابي جعفر	345	Ulàd Sàlem اولاد سالم el-Chabaizia الخبائزية esc-Scelàba الشلابي Ulàd Ben Usciàh اولاد ابن وشاح	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi Bu Giàafer el-Chindi (1) uno dei più noti ùlema di Tripoli nel sec. XV, citato dal Barmùni (v. nota a pag. 90): fu maestro di Sidi Abd en-Nébi el-Àslar, capostipite degli Ulàd Bu Sef. È sepolto nel territorio della cabila.
14	Ulàd Bu Gràra اولاد ابي غرارة	235	Àilet Abd el-Hàdi عاتلة عبد الهادي Ulàd Ali اولاد علي » Amòr » عمر esc-Sciubab الشوابين Àilet Bu Abdélla عاتلة ابي عبد الله » Mimis » ميميس » Belaid » ابي العيد Ulàd Abd es-Smia اولاد عبد السميع	Marabutti: stabill. Discendono da Sidi Sàlem Bu Gràra, sepolto nel territorio: sono fratelli dei Graràt del Sàhel di Tripoli, di Tarhùna e Gariàn nonchè dei Bèni lèchlef di Msellàta. (V. in appendice specchio genealogico n. 1).
15	Ulàd Abd el-Làtif اولاد عبد اللطيف	330	Ulàd Abd el-Latif: اولاد عبد اللطيف Àilet Ben Ammàr عاتلة ابن عمار » Ghesciüt » قشوط » es-Sagàt » الساقاط » Semmit » سميت » Ben Nasr » ابن نصر » Ben Chàled » خالد Ulàd Bu Rhab: اولاد ابي رحاب Àilet Ben Ramdàn عاتلة ابن رمضان	Marabutti: stabili. Le tre prime làhme discendono da Sidi Abd el-Latif, sepolto nel territorio: la 4ª e la 5ª da un Sidi Ben Nasr (di origine non comune) anche sepolto ivi: la 6ª si dice proveniente da Orfélla. Gli Ulàd Bu Rhab (non certo se fratelli degli Ulàd Abd el-Latif) hanno per capostipite Sidi Bu Rhab, sepolto anche nel territorio.
	Da riportare	330		

(1) Cioè della tribù Chinda dell'Hadramaut.

N.	CABILE	POP.	LAHME	NOTE	Zanzür
	<i>Riporto</i> Ulàd Abd el-Latlf <i>(contin.)</i>	330	Àilet el-Àga » esc-Scerif	عائلة الآغا » الشريف	
16	el-Cologhlià القول اوغلية	140	el-Masciàrga Àilet et-Tréchi » ed-Dàli » Midàn » Suuid	المشاركة عائلة التريكي » الدالي » ميدان » سويد	Cològhli: stabili.
17	Israeliti	80			

B) CABILE ABITANTI LE OASI MINORI

Zanzùr	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	1	el-Masciàsta المشاشطة	280	Ulâd Ahméd » Abd el-Mùmen Àilet Gàrba اولاد احمد عبد المؤمن عائلة قريع	Marabutti: stabili. Discendono da Sidi Sâlem el-Massciât morto nel 1493 e sepolto a Tripoli, discendente a sua volta da Sidi Mohâmmèd er-Rabêi, sepolto presso la cabila di cui contro. (1) L'ultima lâhma, non originaria della cabila, proviene da Tebadût (Gariân).
	2	Accàra مكارّة	320	Àilet el-Mcâhhal » Zedân » el-Lâfi » Bu Télla عائلة المكحل زيدان اللافي ابي تلة	Arabo-berberi. Stabili nell'oasi di Saiiâd. Originano dagli Accâret Rdud ez-Zâuia di er-Rgheât (Nuâhi el-Ârbaa).
	3	Halâsc er-Ras حياش الرأس	195	Àilet Habiûs » ed-Duêsc » Ben Husên » Ben Uden » Ben Abdâlla » Zergaiûn » Ramdân Ben Otmân عائلة حبلوص الدويش ابن حسين ابن اودن عبد الله زرق عيون رمضان ابن عثمان	Berberi (?): stabili nell'oasi di Lmâia. Sono probabilmente dell'antica tribù Lmâia (berberi del ceppo Mâdghes).
	4	Ulâd Bu Saïda اولاد ابي سعيدة	250	el-Chuâlegh : Àilet el-Gelédi » Belaid » Abd ed-Dâim » es-Sâied الخوالق عائلة الجليدي ابي العيد عبد الدائم السيد	Marabutti: stabili nell'oasi di Lmâia. Discendono da Sidi Ahméd Bu el-Afrân, sepolto ivi, che la tradizione dice discepolo di Sidi Mahfûd (V. cabile seguenti).
	5	esc-Scédâda الشدة	250	Àilet Hmêda » Ben Husên » el-Asêfer » Ben Bûcher » en-Nâili عائلة حميدة ابن حسين الاصيفر ابن بكر النائي	Marabutti: stabili, la prima cabila nell'oasi di Lmâia, le altre due in quella di et-Tuébîa. Hanno per capostipite comune Sidi Mahfûd Ben Abbâs el-Mili. Da un suo discendente Abd el-Uâhed esc-Scedid sepolto in Lmâia deriva la cabila esc-Scédâda; da altro suo discendente Iûsul, morto nel 1581 e sepolto ad et-Tuébîa (2) la cabila Ulâd Ben Iûsef; da un terzo suo discendente Bu Médien la Àilet Bu Médien della cabila el-Mahafid. Delle altre lâhme di questa ultima cabila: i Masahilia asseriscono discendere
	6	el-Mahafid المحافيز Da riportare	400 400	esc-Sciatâua el-Chlailia الشتاوي الخلاثية	

(1) È citato dallo storico tripolino (vivente) Ahméd Ben Naïb nella sua storia di Tripoli (Costantinopoli 1899-900).

(2) È citato dal Barmûni (V. nota a pag. 90).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Mahafid (contin.)	400	el-Masahlia Àilet Bu Médien	المساهلية عائلة أبي مدين
7	Ulād Ben lūsef اولاد ابن يوسف	170	Ulād lūsef- » Abd er-Rahmān	اولاد يوسف » عبد الرحمن
8	ez-Zuāba الزوابي	410	Àilet el-Mūdi er-Ruascedia ez-Zuāba Àilet Ben Musbāh	عائلة المودي الرواشدية الزوابي عائلة ابن مصباح
9	es-Saādi السعادي	400	Àilet Ghemmām • Ben Slāma • Ben Négem » el-Giaēdi • el-Maggūz • Ben Giūmaa • el-Gmāti	عائلة قمام » ابن سلامة » نجم » الجعيدي » المققوز » ابن جعة » القماطي

da Mohàmmèd Ben Msàhel citato dall'Alāsci (V. nota a pagina 102) come Mūfti di Tripoli nel 1662:

i Chiailia sono servi dei precedenti: gli Sciatāua hanno origine incerta.

Berberi (?): stabili nell'oasi di et-Tuēbia. Si ritiene siano anch'essi originari degli antichi Lmāia.

Arabo-berberi: seminomadi nella regione en-Ngila. Le prime quattro làhme hanno origine comune ai Saādi di er-Rgheat (Nuāhl el-Ārbāa): le altre làhme hanno la provenienza rispettivamente indicata.

da Sormān.

da Zliten.

dai Gmāta di Gariān.

XV.

URSCEFFÀNA

ورشفانة

(Vedi Tav. XVII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

Gruppi - aggregati tradizionali di cabile talvolta di provenienza diversa.

Cabile - (tribù) unità di carattere etnico ed amministrativo.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto il governo ottomano, fino all'anno 1279 dell'E (1862), Ursceffàna fece parte del Cazà di Zanzùr (Sangiaccato di Tripoli): per il servizio di Cològhli, che tutti gli *Ahàli* di Ursceffàna e del territorio più tardi costituente il cazà di Nuàhi el-Àrbaa prestavano, questi dipendevano dal Basc Agalich di Tripoli (V. pag. 11).

Nel 1862, sotto il Vài Mahmùd Nadim Pascià, il territorio di Ursceffàna, con le cabile che attualmente comprende, fu costituito in nàhia detta di el-Azizia ⁽¹⁾ e nel 1904, eretto a cazà.

Tale rimase sotto l'amministrazione italiana, alla diretta dipendenza da Tripoli.

Tutti gli abitanti di Ursceffàna sono considerati *seminomadi*, poichè, pur non presentando il nomadismo quale condizione di vita caratteristica e normale, essi vivono esclusivamente attendati e si trasferiscono per pascolo o coltivazione in località talvolta lontane dalle sedi abituali ed anche fuori della circoscrizione (Zanzùr).

Circa le origini etniche, meno le cabile el-Amàim, la cui provenienza è nota (ramo Debbàb dei Béni Suléim) ed el-Miamin, che si suppone derivi dal ramo Zegb dello stesso ceppo, le altre si ritengono costituite da frazioni di elementi berberi ed arabi, i primi derivanti in massima dagli antichi Béni Uersiffàn (ramo Zenàta del ceppo Mādghes), i secondi di origine diversa con probabile prevalenza di Giuàri (del menzionato ramo Debbàb) già potenti nei territori limitrofi. ⁽²⁾

Tradizione locale assai diffusa farebbe discendere tutti gli attuali Ursceffàna da antenati di origine curda. Tale tradizione si riferisce probabilmente a quei curdi venuti in gran numero in Tripolitania al tempo delle avventure di Caracòsc ed in sostegno di lui (fine del sec. XII), con tutta probabilità rimasti nel territorio e mescolati alle popolazioni locali.

Queste si presentano oggi divise in due partiti, costituiti l'uno dal gruppo el-Ganàfda l'altro dal gruppo Ulàd Auén. Gli Ulàd Sàleh e i Miamin o fanno da intermediari, insieme ai marabutti, o si appoggiano al 2° partito. I marabutti hanno scarsa importanza politica e sono in stato di soggezione come in genere gli Zuì (V. nota a pag. 11).

150 famiglie circa di cabile varie di questa popolazione risiedono in Tunisia.

(1) In onore del Sultano Abd el-Aziz allora regnante.

(2) Il Barmùni anzi (V. nota a pag. 90) ritiene gli Ursceffàna senz'altro arabi dei Giuàri.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A) Gruppo el-Ganâfda	7.780
B) • Ulâd Auén	7.480
C) • Ulâd Sâleh ed el-Miamin	1.670
D) Marabutti	1.250

Totale 18.180

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	850
Berberi	750
Arabo-berberi	16.580
di cui 1250 marabutti e servi	

Totale 18.180 Tutti seminomadi.

Le cifre riportate per ciascuna cabila risultano da censimento del 1914.

A) Gruppo EL-GANÀFDA

القنافة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Ursceffàna
1	Ulād Saūd اولاد سعود	1440	el-Chràbscia الخرابشة et-Tanàtscia التناششة es-Snenàt السنينات es-Sahàbna المسحابة el-Manàdla المنادلة Ulād Ben Sòla اولاد ابن صولة el-Faidia الفاشدية el-Anaghid العناقيد el-Chasciaimia الخشاشمية ez-Zahàhfa الزحاففة	Arabo-berberi.	
2	el-Mòlta الملطة	2080	esc-Sciagàmna الشققامة Ulād Iàhia اولاد يحيى » Suési سويسسي er-Ruàrba الرواربة er-Rataibia الرطابية el-Ur العور ed-Duàuda الدواودة en-Naàasa النعاسا el-Bràrma البرارمة	Arabo-berberi. Dalla Iàhma Ulād Suési derivano gli Ulād el-Ursceffàni di Tàrhùna (quarto el-Hauàtem).	
3	Ulād Harb اولاد حرب	2650	el-Asuàb الاصواب el-Luàfi اللوافي el-Adiàb الادياب el-Ahuàsc الاهواش	Arabo-berberi (?) Tradizione locale li farebbe provenire dalla Spagna.	
4	Ulād Hamed Bedràn اولاد حامد بدران	1610	el-Gadàdda القدادة es-Sahaihia الصحايشية el-Ahuàsc الاهواش el-Giuàber الجوابر	Arabo-berberi.	

B) Gruppo ULÀD AUÉN

اولاد عوين

Ursceffàna

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Ulàd Giàber اولاد جابر	500	Ulàd Sàlem el-Asàuda Ulàd Masaùd esc-Sciaalil اولاد سالم الاساودة اولاد مسعود الشعاليل	Arabo-berberi.
2	el-Giaàda ed el-Bràna المعادى والبرانى	600	el-Giaàda el-Bràna المعادى البرانى	Arabo-berberi. In parte di origine forestiera incerta.
3	el-Agùb العقب	520	Ulàd Bùbcher: ez-Zùmama er-Ruascedia Ulàd Mahmùd: el-Grànnà el-Fazàzna اولاد بوبكر (ابي بكر) الزماما الرواشديه اولاد محمود الغرائنة الفزازنة	Arabo-berberi. Dalla làhma er-Ruascedia origina la frazione omonima di Tarhùna (Quarto el-Hauàtem). La làhma el-Fazàzna è originaria del Fezzàn.
4	el-Amàim العمائم	380	el-Chanàfsa el-Hauàmèd el-Auàuna Amàim Bu Slim الخنافسة الحوامد العواونه عمائم ابي سليم	Arabi. Derivano dal ramo omonimo di Zliten (cab. Ulàd làhia), discendente a sua volta dagli Amàim degli Ulàd Sàlem (Debbàb del ceppo Bèni Suléim). La frazione Amàim Bu Slim risiede nella Menscia. (Circ. di Tripoli).
5	Ulàd el-Giahlia اولاد الجاهلية	560	el-Agùl ed-Daàasa el-Chlailla: el-Auàn el-Bacàcra العقول الدعاسنة الخلايلية العوان البكاكرة	Arabo-berberi.
6	Ulàd Embàrech اولاد مبارك	1150	Ulàd Mohàmmed Sàlem اولاد محمد سالم	Arabo-berberi. La làhma Ulàd Mohàmmed abita in territorio di Zanzùr (Gargùza).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
7	Ulàd Atia اولاد عطية	850	el-Hsenàt el-Batainia Ulàd Ben Atia el-Otiin	المستينات البطائنية اولاد ابن عطية الوطيون
8	es-Sàhla السهيلة	740	esc-Sciuamlia el-Bediàn er-Regebàt el-Bràna	الشواملية البيديان الرجيمات البراني
9	Ulàd Tellis اولاد تليس	750	el-Halàlla el-Auadid el-Abàbda es-Suàuna	الحلالة العواديد العبابدة الصواونة
10	Ulàd lsa اولاد عيسى	1430	el-Luaihia Ulàd Bàrca er-Ramàdna Ulàd Ben Sòla el-Chéscera	اللوأحية اولاد بركة الراماضنة اولاد ابن صولة الكشيرة

C) Gruppo ULÀD SÀLEH ed EL-MIAMÌN

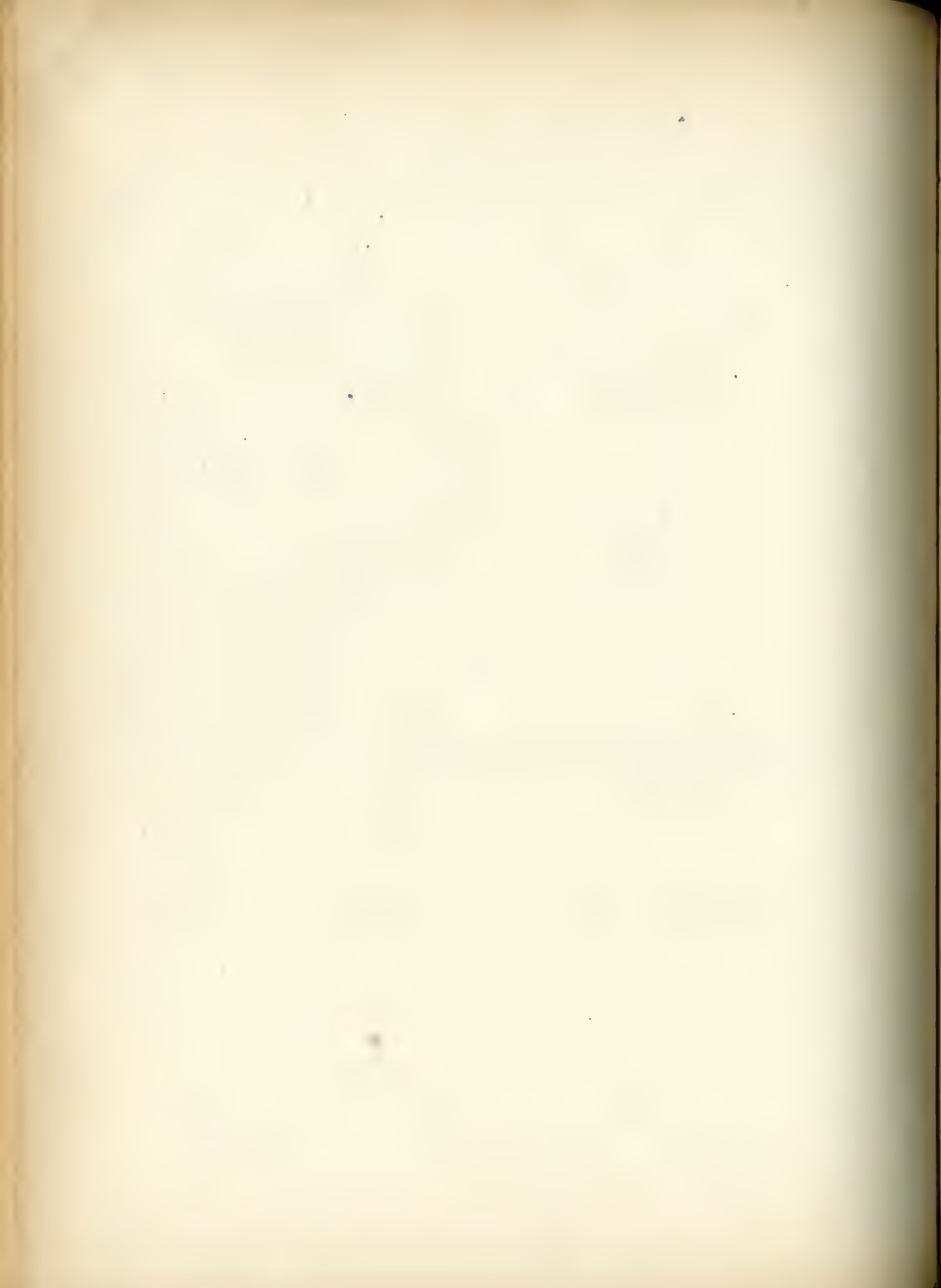
اولاد صالح والميامين

Ursceffàna	N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	
	1	Ulād Sàleh اولاد صالح	1200	<u>er-Rzegàt :</u> Ulād el-Hag Amòr ° el-Giuabil el-Guadria el-Alàlsa er-Ruàuna Dràri Dàu <u>en-Nuamis :</u> Dràri Said el-Lataifia el-Auascir <u>Ulād Bu Zed:</u> Ulād Mahmūd » Grib » Asàr es-Sbaàt el-Gèdra	<u>الرزقات</u> اولاد الحاج عمر المجوابيل القوادرية العلاصة الروانة ذراري ذو النواميس ذراري سعيد اللطافية العواشير اولاد ابي زيد اولاد محمود » غريب » عصر السباعات الجدرية	Arabo-berberi. Si dicono in gran parte provenienti da Tarhùna.
	2	el-Miamìn الميامين	470	<u>el-Fràgena:</u> el-Grenàt Ulād el-Hag et-Tebbàt	<u>الفرانجة</u> القرينات اولاد الحاج الثبات	Arabi. Asseriscono derivare dai Magàrha dell'U. esc-Sciàti, e sono fratelli dei Miamin di Gariàn.

ذوي ورشفاة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Manasir المناسير	640	Ulàd Abd en-Nébi el-Hadedât el-Haggiâg Ulàd Chlifa el-Cuàusa	اولاد عبد النبي الحديدات الحجاج اولاد خليفة الكواوستة
				Asseriscono discendere da Sidi Ahméd el-Mansùri proveniente dalla Sâghia el-Hàmra ed ivi ritornato, ove sarebbe sepolto.
2	Ulàd Bu Dial اولاد ابي دلال	140	—	Discendono da un Sidi Ahméd Bu Dial Magtûa er-Ras, proveniente, dicesi, dalla Sâghia el-Hàmra e sepolto a Tripoli nel cimitero di Sidi Minder.
3	—	100	el-Hégena	السجينة
				Abitano in Suâni et-Tina (territorio di Zanzûr).
4	—	30	el-Magazir	المغازير
				Discendono da un Hag Abdâlla el-Magâzri sepolto a Lmâia, proveniente, dicesi, dal Marocco. Abitano a Lmâia (territorio di Zanzûr).
5	el-Azib العزيب	340	—	Derivano dagli Azib Ulàd el-Marâghni del Sâhel di Tripoli, e sono considerati servi degli Ulàd Bu Dial.

Ursceffàna



XVI.

EZ-ZÀUIA EL-GARBÌA ⁽¹⁾

الزاوية الغربية

(Vedi Tav. XVIII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

Rami - maggiori unità etniche

Cabile - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo ⁽²⁾

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Esse sono, eccettuata una sola cabila, (Ashàb Ulàd Ben Mériem, *seminomadi*) stabili nella zona delle oasi costiere e solo temporaneamente si recano per semina o pascolo nella retrostante *gefàra* che è tutta divisa fra cabile e proprietari privati.

Sotto l'amministrazione ottomana il cazà (di 1° grado) di ez-Zàuia abbracciò per un certo tempo anche i territori di el-Agelàt, Zuàra ed el-Hod. I primi due venivano nel 1865 eretti a nàhie e verso il 1879 staccati da ez-Zàuia: il terzo nel 1876 passava a costituire con altri territori il cazà di el-Hod (V. cap. XVII).

Sotto l'amministrazione italiana il cazà di ez-Zàuia fu mantenuto, alla dipendenza del capoluogo Tripoli.

Circa le origini etniche, l'elemento *arabo* costituisce il più forte nucleo che oggi rimanga della potente e bellicosa tribù el-Giùari (ramo Debbàb del ceppo Suléim): ma altre del medesimo ramo vi sono rappresentate (Ulàd Sinàn, Ulàd Suhéil, en-Nuàil) mentre non manca un notevole nucleo derivante dai Riàh del ceppo Hilàl.

L'elemento *berbero* deriva assai probabilmente dai Luàta (ceppo Màdghes) e in minor parte dagli Hauàra (ceppo Brànes), principali rami costitutivi delle popolazioni locali anteriormente alla venuta degli arabi.

La popolazione è divisa in due partiti politici costituiti l'uno dal ramo el-Blàaza con le cabile marabutte di ez-Zàuia meno i Gràua: l'altro dai Cològhli con i Giùari ed i marabutti di Sormàn ⁽³⁾. Delle frazioni varie (D) di ez-Zàuia le tre prime làhme dei Teiàsc sono coi Blàaza; le altre làhme e la cabila Ulàd Mùsa coi Cològhli. I Raàia non seguono alcun partito.

Le tribù marabutte sono in condizione di eguaglianza rispetto alle altre.

(1) Probabilmente dalla celebre antica Zàuiet Ulàd Suhéil ricordata da Tigiàni (V. nota a pag. 211) oggi forse Zàuiet el-Amùri. Non è ben accertato rispetto a quale altra Zàuia della Tripolitania le sia dato l'appellativo di el-Garbìa.

(2) Sotto l'amministrazione ottomana il territorio era diviso in 41 quartieri (Mehàlle) di cui l'amministrazione italiana non tenne conto ed i cui esatti limiti non sono oggi bene ricordati. I nomi di tali quartieri sono riportati al termine degli specchi delle tribù.

(3) Il primo di questi partiti si appoggia ai Mahamid el-Garbiin: il secondo ai Mahamid esc-Scerghiin (V. Generalità).

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

1°) EZ-ZÀUIA :

A) Ramo el-Blàaza	6.633
B) Marabutti	7.183
C) Cològhli	4.028
D) Frazioni varie	2.285
E) Israeliti	517
	<hr/>
	20.646

2°) SORMÀN :

A) Ramo el-Giuàri	4.032
B) Marabutti	3.624
	<hr/>
	7.656

Totale 28.302

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	19.179	
di cui 1.504 marabutti		
6.067 * considerati sceriffi		
Berberi	984	
Arabo-berberi	3.594	
di cui 2.606 marabutti		
Cològhli	4.028	
Israeliti	517	
	<hr/>	
<i>Totale</i> 28.302	di cui stabili	27.672
	seminomadi	630

Le cifre della popolazione risultano da censimento eseguito dalle Autorità Italiane nel 1914.

1° EZ-ZÀUIA

A) Ramo EL-BLÀAZA

البلاعةزة

Designati per tradizione concorde come arabi, essi discendono probabilmente da Àbu l-Azz Ben Àscher Ben Hamid Ben Già-
ria, citato dal Tigiàni (v. nota a pag. 211). Sarebbero quindi dei Giuàri (Debbàb del ceppo Suléim).

DIVISIONI	N.	CABÌLE	POP.	LÀHME		NOTE
ULÀD ÌSA اولاد عيسى	1	Ulàd el-Hag اولاد الحاج	364	esc-Scialaibia el-Machalif el-Araifia el-Agmât el-Blaghît	الشلاشبية المخاليف العراشقية الاعمات البلاغيت	Stabili (oasi di ez-Zàuia).
	2	Ulàd el-Uàar اولاد الواعر	370	el-Hauaisia Ulàd el-Uàar el-Chòdra ez-Zuaichia el-Amàmra	الحواشبية اولاد الواعر الخضرء الزواشكية العمامرة	Stabili (oasi di ez-Zàuia).
	3	Ulàd Bu Scéba اولاد ابي شيمه	473	el-Araibia el-Casciàlfa el-Acnàz Ulàd Bu Scéba el-Bscenât	العراشبية الكشالفة الأكناز اولاد ابي شيمه البشيينات	Stabili (oasi di ez-Zàuia).
	4	el-Haràcta الحراكتة	502	es-Sud el-Gialailia el-Hamàmda	السود الجلاليتية الهامدة	Stabili (oasi di el-Mòtred).
	5	Ulàd Haula اولاد حوية	470	et-Tràca el-Fràrha el-Gahàuscia	التراكي الفرارحة القحاشنة	Stabili (oasi di el-Mòtred).
ULÀD SÉGHER اولاد صقر	6	Ulàd Ségher اولاد صقر Da riportare	1191 1191	Ulàd Slemàn el-Mahàta el-Ghélsa	ارلاد سليمان المحاطي القلصة	Stabili (oasi di ez-Zàuia).

ez-Zàuia
el-Garbia

DIVISIONI	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
ULÀD SÉGHER (contin.)		Riporto Ulàd Ségher (contin.)	1191	el-Gdaràt Ulàd Ràsced ed-Dabàdba el-Gràmda el-Hol	القنارات اولاد راشد الديادية القرامدة الحول
	7	Ulàd Masaùd اولاد مسعود	563	esc-Sciuàua el-Hadàdda el-Baàdschia el-Ubbachir el-Casciàscema el-Alàlga	الشواوي الحدادة البعادشة البواكير الكشاشمة العلا لقة
	8	Ulàd Abéd اولاد عبيد	257	en-Nasairia el-Magàrba ez-Zagarib Ulàd Ben Onàlla	النصاروية المغاربة الزقاريب اولاد ابن عون الله
	9	el-Hadàra الحضارة	232	Ulàd el-Ghnùni el-Gaàma el-Baharin el-Asfàh es-Suàuda	اولاد القنوفي القعامي المجارين الاسفاح السواودة
CARDÀSA كرداسة	10	Ulàd Sòla اولاد صولة	584	esc-Sciahàbna el-Aguàl el-Brabscia el-Giadàdra et-Tuàma el-Manasir el-Gmàma el-Uhaidia esc-Sceiàb es-Suadghia	الشهابنة الاغوال البرابشية الجدارة التوامي المناصير القمامة الوحايدية الشياب الصوادقية

Stabili (oasi di ez-Zàuia).
Gli Alàlga sono fratelli degli
omonimi di el-Agelàt.
Con questa cabila dimorano
frazioni degli Ulàd Bu Zed di
Tarihùna (quarto el-Hauàtem).

Stabili (oasi di ez-Zàuia e
Sormàn).
Originano dalla cabila n. 6.
La làhma Ulàd Ben Onàlla
dimora in territorio di Sormàn.

Stabili (oasi di el-Hàrschia).

Stabili (oasi di ez-Zàuia ed
el-Hàrschia).

DIVISIONI	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
CARDÀSA (contin.)	11	Ulād Slāma أولاد سلامة	563	el-Amarin et-Tuaiscia et-Trārfa el-Aasàl العمارين الطوائشمية الطارافة الأعسال	Stabili (oasi di el-Hàrschia).
	12	Ulād Ataiàlla أولاد عطاء الله	338	el-Ganaimia el-Asfàh el-Glaibia el-Aauàn et-Traibia الغنائمية الأسفاح الغلايبية الأعوان الترايبية	Stabili (oasi di el-Hàrschia).
	13	el-Cnàra الكنارة	726	el-Ahsàn el-Adiàb el-Giagàmna el-Glālba ez-Zuachir el-Hadàia el-Lataifia Ulād Geràd es-Slāmna الأحسان الأذياب الجغامنة الغلالبة الزواكير الهدايا اللطائفية أولاد جراد السلامنة	Stabili (oasi di el-Hàrschia).

B) MARABUTTI

a) Ramo ULÀD IARBÙA (o Giarbùà)

اولاد يربوع

Per quanto si pretendano sceriffi, essi sono arabi originari dagli Ulàd Sinan, diramazione del Debbàb (ceppo Bèni Suléim). Loro capostipite, secondo il Barmùni (v. nota a pag. 90) è el-Ugih Ben Aàmer es-Sinàni es-Sulémi. Degli Ulàd Sinàn e della loro Zàua parla il Tigiani: il nome di Iarbùà o Giarbùà è quello di un nipote del menzionato capostipite.

Per questo ramo vedi in appendice specchio genealogico N. 3.

ez-Zàua
el-Garbùà

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	
1	Ulād Iarbūa اولاد يربوع	1238	el-Guàda el-Cremāt Ulād Zāuia el-Or el-Hauāusa el-Chadārua es-Smāim el-Ubbatria el-Aguām	القواصى الكريجات اولاد زاوية العور الحواوسة الخداروة الصمام البواترية الاقوام	Stabili (oasi di ez-Zāuia). Discendono da Sidi Gàssem Ben Abd el-Hamid, sepolto nel territorio e dal quale discende a sua volta il capostipite degli Ulād Ben Mériem (v. cab. n. 4).
2	el-Gamāmda القمامدة	1560	Ulād Mohàmmed el-Hfedāt el-Masciāich Ulād Iāhia » Sciāeb. ed-Draàn el-Chràbscia es-Smeriāt Ulād Ahméd » el-Mabrùch » es-Sghéir » el-Mràbet el-Maamir	اولاد محمد الحفيظات المشايخ اولاد يحيى » شائب الذرعان الخرابشة السميريات اولاد احمد » المبروك » الصغير » المرابط المعامير	Stabili (oasi di ez-Zāuia, el-Hàrschia e Geddāim). Discendono da Sidi Ahméd el-Gam-mūdi morto nel 1576 e sepolto nel territorio. Gli Ulād Iāhia ed i Gamāmda di Tagiura hanno invece per capostipite Abd el-Hamid Dāl el-Hilāl morto nel 1583 e sepolto ad ez-Zāuia, fratello del menzionato Sidi Ahméd.
3	el-Absciāt الابشات	508	Ulād Azz ed-Din » Ahméd » Husén	اولاد عز الدين » احمد » حسين	Stabili (oasi di ez-Zāuia e Geddāim). Discendono da Sidi Abd er-Rahmān el-Béscet, morto nel 1494 e sepolto nel territorio.

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
4	Ulàd Ben Mériem اولاد ابن مريم	217	el-Ganàtra القنطرة Gasr Ben Mériem قصر ابن مريم	Stabili (oasi di ez-Zàuia). Discendono da Sidi Ahméd Bahàr es-Smalì, morto nel 1571 e sepolto nel territorio; pronipote del capostipite della 1ª cabila. Gli Ulàd Ben Mériem traggono il nome da quello della loro madre, che era figlia di Abd en-Nébi el-Àsar, antenato degli Ulàd Bu Seḡ (Mizda).
5	Ashàb Ulàd Ben Mériem اصحاب اولاد ابن مريم	630	ed-Dachàchna الدخاحنة el-Chlaifia الخلائقية el-Mesciàt الميشتات el-Caàbra الكعبرة esc-Sciahàbna الشهابنة el-Banals (Ibnà lsa) البناعيسى (ابناء عيسى)	Arabo - berberi: (?) seminomadi. Frazioni di varia provenienza; servi degli Ulàd Ben Mériem.

b) CABÌLE VARIE

Le tre prime cabile si dicono sceriffe, qualità non attendibile se non come indizio di origine araba.

6	Ulàd Bu Hméira اولاد ابي حيترة	1561	el-Horse الحرش es-Suàra السوارى el-Hanàgra الهناقرة Ulàd el-Mescéri اولاد المشيري el-Agebàu الاجباو el-Amarin العمارين el-Magiadib المجايب Ulàd Husén اولاد حسين el-Asceràf الاشراف Ulàd Sidi Ali اولاد سيدي علي » Sidi Abd el-Hamid عبد الحميد » er-Rahamnia الرحمانية esc-Sciacàlta الشكالطة ez-Zanàbra الزنابرة el-Acarit العكاريت es-Suaisia السواشسية	Stabili (oasi di ez-Zàuia ed el-Hàr-scia). Discendono da Sidi Brahim Bu Hméira morto nel 1590 e sepolto nel territorio. Hanno origine comune ai Fuatir di Zliten, ed ai Gmàta di el-Gefàra, tutti originari dai Bèni Said dei Riàh (ceppo Bèni Hilàl). Vedi in appendice specchio genealogico N. 2.
---	-----------------------------------	------	---	---

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
7	er-Rùmha الريحته	245	esc-Sciacailia esc-Sciaghîr er-Raaibia الشكائلية الشواقير الرعائمية	Stabili (oasi di ez-Zàuia). Discendono da un Sidi er-Rammâh (الرماح) sepolto nel territorio.
8	Ulâd Slach اولاد سلاك	303	es-Siûd el-Gazaimia الصيد الغزائمية	Stabili (oasi di ez-Zàuia). Discendono da un Sidi Slach, se- polto nella cabila.
9	Ulâd Amâra اولاد عمارة	242	esc-Sciaârna Ulâd Ahméd • Milâd الشعارنة اولاد احمد • ميلاد	Stabili (oasi di ez-Zàuia). Discendono da Sidi Amâra, sepolto nel territorio, originario, dice si, dai berberi locali.
10	el-Grâua القراوى	244	Ulâd Ahméd el-Masciâra اولاد احمد المشارى	Stabili (oasi di es-Sabria). Discendono da Sidi Bu Hafs Amôr Ben Abd er-Rahmân el-Grêul, morto ad es-Sabria nel 1591 e sepolto ivi. È citato dallo scrittore el-Barmîni, (v. nota a pag. 90) come arabo dei Bêni Machzûm, nota famiglia Coreiscita dell'Hegîâz.
11	el-Ascerâf الاشراف	435	Ulâd Husén • el-Bascecâr el-Masciâich Ulâd Hmêda اولاد حسين • المشكار المشايخ اولاد حميدة	Marabutti sceriffi: stabili (oasi di ez-Zàuia). Discendono da Sidi Mohâmmèd esc- Scerif, oriundo, dice si dalla Sâghia el- Hâmra, sepolto nel territorio.

C) COLÒGHLI

DIVISIONI	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
EL-COLOGHLIA EL-GHIBLIIN القول اوغلييه القبليين	1	Ulàd Tuil اولاد طويل	1116	el-Aguàg ed-Dabàdba Ulàd el-Àga el-Masàrta الاغواج الديبادية اولاد الاغا المسارقة	Stabili (oasi di ez-Zàuia).
	2	Ulàd Sàlma اولاد سلامة	808	Ulàd Hsan » Ali » Amòr اولاد حسن » علي » عمر	
	3	ez-Zamàmta الزمامنة	589	Ulàd el-Àga » Hsan اولاد الاغا » حسن	
COLOGHLIET EL-UÀST O ULÀD EL-AËUER قول اوغلييه الوسط او اولاد الاعيور	4	Uàst Ben Otmàn وسط ابن عثمان	545	esc-Sciuàsc Ulàd Zmèrlu » Chlil el-Chabailia el-Cuadich Ulàd Nàbi » Mami الشواش اولاد زميرلو » خليل الخبائلية الكوادنج اولاد نابي » مامي	
	5	Uàst Belhàg وسط ابن الحاج	404	Ulàd Agéna o el-Asbàa el-Gzàta el-Luàlba el-Madàdha اولاد عجيننة او الاصباع القزاطي اللوالبية المدادحة	
EL-COLOGHLIA EL-BAHARIN القول اوغلييه البحريين	6	Cologhliet el-Òzza (o Òsza) قول اوغلييه العوسجة	341	Ulàd el-Hag » Mùstafa اولاد الحاج » مصطفى	
	7	Cologhliet Dila قول اوغلييه ديلنه	225	el-Bsciàna el-Ubbachir البشانة البواكير	

ez-Zàuia
el-Garbia

D) FRAZIONI VARIE

ez-Zàuia
el-Garbìa

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Ulàd Mùsa اولاد موسى	943	es-Sud esc-Sciùrruf el-Habàbsa el-Chérda السود الشرف الحبابسة الكردة	Arabi: stabili (oasi di es-Sabria). Originari dai Giuàri (V. Sormàn). Sono aggregati ai Cològhli.
2	er-Raàia o el-Gabàil الرعايا او القبائل	984	Ulàd Abd er-Rahmàn * Milàd el-Maràtha er-Rgàga el-Cabàda er-Rahamnia er-Regebàt Luàta esc-Sciuachin es-Scandelia اولاد عبد الرحمن * ميلاد المراثة الرقافة الكبادا الرحامنية الرجيبات لواطة الشواكين السكنديلة	Berberi: stabili nelle varie oasi. Sono ritenuti i più antichi abitanti di ez-Zàuia. Il nome di Raàia vuol dire <i>sudditi</i> , <i>sottoposti</i> (rispetto alle tribù arabe venute più tardi, che acquistarono il predominio sulla regione).
3	et-Teiàsc الطيباش	43 44 70 106 70 25 Totale 358	el-Fràrha el-Gsàba el-Magàrha el-Masàrta es-Saaidia er-Rumsciàna الفراخنة القصابي المغارحة المسارقة السعايدية رمشانة	Arabo-berberi (?): stabili (oasi di ez-Zàuia). Frazioni di varia provenienza ag- gregate ai Marabutti. ? da Nuàhi el-Àrbaa. dagli omonimi dell'Uàdi esc-Sciàti. da Misurata. dal Marocco. dal Marocco.

2° SORMÀN

صرمان

A) Ramo EL-GIUÀRI

الجوارى

Derivano dagli omonimi degli arabi Debbàb (ceppo Bèni Suléim) per quanto non sia improbabile che gli Ulàd Belléi ed i loro fratelli Haràiza traggano origine dagli Ulàd Belléi dei Bèni Allàgh (Aùf del ceppo Suléim) progenitori dei limitrofi odierni Alàlga (v. el-Agelàt).

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	
1	Ulàd Bellél اولاد ابي الليل	555	Ulàd Saùd esc-Sciaafilin Ulàd Màlech er-Rtemàt el-Masàrta ez-Zaràrga	اولاد سعود الشعافيون اولاد مالك الرتيمات المسارطة الزرارقة	Stabili (oasi di Sormàn).
2	el-Haràiza الحرايزة	279	Ulàd Rahùma el-Fradis Ulàd el-Làfi et-Tuàbet	اولاد رحومة الفراديس اولاد اللافي الثوابت	Stabili (oasi di Sormàn). Staccatisi dai precedenti.
3	Ulàd Amàra اولاد عمارة	746	el-Chiàch esc-Scerasceria en-Nuàser el-Auàscegh Ulàd Gèmaa * Ségher el-Hauàfi el-Ganànda el-Alàua	الكياخ الشعراشيرية النواصر العواشيق اولاد جمعة « صقر » الخوافي القناندة العلاوى	Stabili (oasi di Sormàn). Gli Auàscegh (marabutti) discendono da Sidi Abd es-Samàd el-Aàscegh, sepolto in territorio di Zuàra.
4	et-Tbenàt التبينات	350	Ulàd Aàmer » Ahméd	اولاد عامر « احمد »	Stabili (oasi di Sormàn).
5	Ulàd Hammàd اولاد حماد	672	el-Maatigh Ulàd Tuil el-Cùffusc Ulàd Scetéba	المعاتيق اولاد طويل الكفش اولاد شطيبة	Stabili (oasi di Bu Isa).

ez-Zàula
el-Garbìa

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
6	el-Hòmra الحمرة	403	Ulàd Gan el-Hòmra اولاد غان الحمرة	Stabili (oasi di es-Sabria).
7	el-Giuamala الجوامعية	677	el-Haggiàg el-Ganaimia el-Giaraidia Ulàd Giàma el-Hélba el-Chràbscia Ulàd Husén Ben Amòr الحجاج الغنائمية الجراندية اولاد جامع الهلبية الخوابشة اولاد حسين بن عمر	Stabili (oasi di Sormàn).
8	er-Rubaiin الرباعيون	350	Ulàd Bu Ras ed-Duàua Ulàd Husén • Nàser اولاد ابي رأس الضواوي اولاد حسين • ناصر	Stabili (oasi di Sormàn).

B) MARABUTTI

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	
1	el-Mahagib المحاجيب	888	Ulàd Zicri » Abéd » Iàhia » Ràsced » Husén es-Saadlia el-Granghia	اولاد زكري » عبيد » يحيى » راشد » حسين السعدلية الغرائقية	Stabili (oasi di Sormàn). Discendono da Sidi Iàhia el-Mah- giùb, sepolto nella cabila e proveniente, di- cesi, dal Marocco.
2	et-Tiàira الطيائرة	356	esc-Scéheb el-Amàmra	الشهب العمامرة	Stabili (oasi di Sormàn). Discendono da Sidi Abd el-Chebir sepolto nella cabila e proveniente, di- cesi, dal Marocco.
3	Ulàd Bu Iša اولاد ابي عيسى	641	esc-Sciaàbna Ulàd Iàhia » Husén » Amòr	الشعابنة اولاد يحيى » حسين » عمر	Stabili (oasi di Bu Iša). Discendono da Bu Iša el-Amùri, degli Ulàd Suhéil, arabi dei Debbàb (ceppo Bèni Suléim); Marabutto morto nel 1274, fondatore della Zàuiet Ulàd Suhéil menzionata dal Tigliani ed anco- ra oggi esistente col nome di Zàuiet el-Amùri. Sono fratelli degli Amùr di er-Rgheàt (Nuàhi el-Àrbaa).
4	el-Gràrda القراضنة	594	ed-Dghegàt Ulàd Sàlem » Ben el-Fghih » Ahméd el-Asbàa el-Guaiàt	الدقيقات اولاد سالم » ابن الفقيه » احمد الاصباع القويات	Stabili (oasi di Sormàn). La tradizione locale li fa derivare dagli antichi berberi della regione. Loro antenato è Sidi Machlùf, sepolto nel territorio.
5	Magùra ماقورة	526	el-Chlailia el-Manasir el-Hatauscia	الخلايلية المناصير الختاوشية	Stabili (oasi di Sormàn). Considerati marabutti; anch'essi provenienti dagli antichi berberi locali.
6	Nuàil Ògba نوايل عقبة	619	et-Tràrma Ulàd Brahim es-Smàana el-Aguàl	الطارمة اولاد ابراهيم السماعة الاغوال	Stabili (oasi di Sormàn). Derivano dagli arabi Nuàil (cab. el- Gamaziz) di Zuàra. Considerati mara- butti; loro antenato è Sidi Ahméd Ben Giàber, sepolto presso Tripoli.

ez-Zàuia
el-Garbia

QUARTIERI (Mehàlle) DI EZ-ZÀUIA EL-GARBÌA

stabiliti dall'Amministrazione Ottomana, oggi non più in uso.

el-Adlia	العدلية	el-Masaudia	المسعودية
el-Ahmedia	الاحدية	el-Mòtrèd	المطرود
el-Alauia	العلوية	en-Nagiatia	النجاتية
el-Azizia	العزيزية	el-Otmania	العثمانية
Berrisc	ابو الريش	er-Regebia	الرجبية
Biri	بيري	es-Sadghia	الصادقية
Bu Ìsa	ابو عيسى	es-Salhia	الصالحية
el-Burhanla	البرهانية	es-Samia	السامية
el-Camelia	الكاملية	esc-Scemsia	الشمسية
el-Feidia	الفيضية	esc-Sciagiaia	الشجاعية
el-Galbia	الغالبية	es-Seifia	السييفية
el-Gamaria	القمرية	Sidi el-Mahgiùb	سيدى المحبوب
el-Gasmia	القاسمية	Sidi laagùb	» يعقوب
Geddàim	جدايم	Sidi Machlùf	» مخلوف
el-Gedidia	الجديدية	Sidi Zicri	» زكري
el-Hafedia	الحافظية	es-Sruria	السرورية
el-Hafsia	الحفصية	es-Subhia	الصبحية
el-Hamidia	الحميدية	es-Sultania	السلطانية
el-Hàrscia	الحرشاء	et-Taufichla (1)	التوفيكية
el-Hascemia	الهاشمية	Israeliti	اليهود
el-Hsania	الحسنية		

(1) Pronunzia enfatica del ق

XVII.

EL - HOD (Bir el-Ghnem)

الحوض (بئر الغنم)

(Vedi Tav. XIX)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

Gruppi - aggregati tradizionali di cabile.

Cabile - (tribù) unità etniche ed amministrative.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Esse sono considerate *seminomadi* vivendo esclusivamente attendate e spostandosi, talvolta anche fuori della circoscrizione, per semina raccolto e pascolo, ma non presentando il *nomadismo* come condizione caratteristica e normale di vita.

Sotto il governo ottomano il territorio fece dapprima parte del cazà di ez-Zàuia. Verso il 1876 fu costituito il cazà di el-Hod (Sangiaccato del Gebél) che comprese anche i territori di el-Giòsc, dei Nuàil, di Gasr el-Hag e Scecsciùch.

Nel 1899 questo cazà veniva smembrato: il territorio di el-Giòsc fu messo alla dipendenza di Nalùt, (e tre anni dopo costituito in nàhia), i Nuàil furono aggregati a Zuàra, Gasr el-Hag e Scecsciùch a Fassàto: rimase di el-Hod una nàhia, quale è costituita attualmente, il cui capoluogo fu portato a Bir el-Ghnem.

Tale rimase sotto il governo italiano, alla dipendenza prima da Tripoli, poscia (1914) dal *Commissariato* del Gebél.

Circa le origini etniche, il nucleo una volta più importante di queste popolazioni era costituito dai Mahamid, nota e bellicosa tribù degli arabi Debbàb (ceppo Suléim) della quale i due rami rivali el-Garbiin ed esc-Scerghiin impersonano anche oggi i due grandi partiti politici (*Saff*, plur. *Sfuf*) in cui si dividono tutte le popolazioni della Tripolitania occidentale e del Gebél. Essa tribù fu anima della rivolta contro la seconda dominazione ottomana, rivolta che durò fino al 1858, quando vinto ed ucciso il suo capo Gùma - غومة (Ulàd On dei Garbiin) i Mahamid furono decimati e dispersi, non rimanendone oggi nel territorio che poco più di un migliaio.

Non bene accertata è la provenienza delle altre tribù, delle quali si sono classificate come arabe quelle che la tradizione designa per tali: come arabo-berbere quelle che appaiono di costituzione mista.

Anche oggi i due gruppi: el-Mahamid el-Garbiin ed el-Mahamid esc-Scerghiin costituiscono due partiti rivali: i marabutti hanno importanza politica pari alle altre cabile e seguono il gruppo degli Scerghiin.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A) Gruppo el-Mahamid el-Garbiin	2.600
B) " el-Mahamid esc-Scerghiin	3.900
C) Marabutti	2.600
<i>Totale</i>	<i>9.100</i>

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	5.150
di cui 150 marabutti considerati sceriffi	
Arabo-berberi	3.950
di cui 2.450 marabutti	

Totale 9.100 Tutti seminomadi.

Non essendo queste popolazioni state mai regolarmente censite, le cifre sopra esposte sono state dedotte da dati approssimativi forniti dai Residenti e da indicazioni di notabili indigeni locali.

A) EL-MAHAMID EL-GARBIÏN

المحاميد الغربيون

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	el-Hod
1	Ulàd el-Marmùri اولاد المرموري	600	Ulàd On اولاد عون » Sultàn سلطان » el-Àauar الأعور » el-Müntaser المنتصر	Arabi: seminomadi. Costituiscono i Mahamid el-Garbiin propriamente detti. Ne originano, dicesi, i Chbul del Sàhel di Tripoli (quartieri el-Gedéida e Qiàma el-Gréu).	
2	esc-Sciaall الشعائل	700	el-Gadairia القدايرية el-Agiailla العجايلية el-Adiàb الاذياب esc-Scéheb الشهب Ulàd Aàfia اولاد عافية el-Ataighia العناقية	Arabi: seminomadi. Provengono da tribù omonima tunisina.	
3	el-Guaiàt القويّات	700	el-Nacàcsa النكاسة Aiàl Bu Dabbùs عيال ابي دبوس el-Ganaidla القنايدية el-Atàia العطايا	Arabo-berberi: seminomadi. Considerati servi dei Mahamid el-Garbiin.	
4	Ashàb el-Mahamid el-Garbiin اصحاب المحاميد الغربيين	600	el-Lasainia اللسائنية Zenàta زناطة Ulàd Nuér اولاد نوير en-Nagàgza النقاقرة	Arabo-berberi: seminomadi. Considerati servi dei Mahamid el-Garbiin. Gli Zenàta sono dell'antica tribù berbera omonima (ceppo Mādghes) della quale numerosi nuclei rimangono oggi in Tripolitania (Gariàn, er-Rehibàt, en-luàil, Nuàhl el-Àrbaa ecc.). Gli Ulàd Nuér sono originari dagli Ulàd Scébel (V. Fassàto). Il loro capostipite Nuér ricordato dal Barmùni (V. nota a pag. 90) è dalla tradizione locale segnalato a capo di tutti i Mahamid, fino al tempo di Ahméd Pascià Caramànli (1 ^a metà del sec. XVIII).	

B) EL-MAHAMID ESC-SCERGHILIN

المحاميد الشرقيون

el-Hod	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	1	Ulàd Saïd Ben Sòla اولاد سعيد بن صولة	650	Ulàd es-Seghir اولاد الصغير • Sòla • صولة el-Alàia العلايا et-Teiàb التياب	Arabi: seminomadi. Costituiscono i Mahamid esc-Scerghilin propriamente detti. I Teiàb dimorano parte in territorio di Mizda, parte nell'Uàdi esc-Sciàti.
	2	el-Gderàt القديرات	600	Ulàd Ahméd (1) اولاد احمد	Arabi: seminomadi. Si professano servi di Sidi Ahméd Bu en-Niràn, capostipite della làhma omonima degli Ulàd Bu Sef (Mizda).
			650	el-Auediin العويديون	I Chscebàt el-Ghibla abitano nella Ghibla (B. el-Chelàb) alleati cogli Zintàn.
			600	el-Crabib الكرابيب	
			300	esc-Sciaràscema الشراشمة	
			500	el-Chsciùb الخشوب o el-Chscebàt او الخشيبات	
			400	Chscebàt el-Ghibla خشيبات القبلة o Ulàd el-Chàdem او اولاد الخادم	
		Totale	3050		
	3	Ashàb el-Mahamid esc-Scerghilin اصحاب المحاميد الشرقيين	200	Zenàta Denà Ben Sellàm el-Alegàt زناطة ضناء ابن سلام العليقات	Arabo-berberi: seminomadi. Considerati servi del Mahamid esc-Scerghilin.

(1) Gruppi di làhme.

C) MARABUTTI

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Hararàt الحرارات	750	Ulàd Chlifa : الولاد خليفة el-Ghéna القرناء esc-Sciuàula الشواولة Ulàd Amòr الولاد عمر » Zàuia » زاوية	Marabutti : seminomadi. Derivano da Sidi Ahméd Bu Haràra, proveniente, dicesi, dalla Sàghia el-Hàmra, sepolto ad er-Ràbta el-Garbìa. La làhma er-Rabàia origina dalla tribù omonima tunisina di cui altre frazioni sono in vari territori della Tripolitania (Tagiura, Tarhùna, Sàhel el-Ahàmed, Nalùt, Mizda ecc.).
		1200	Ulàd Ahméd : الولاد احمد el-Maràgba المراقبة el-Haggiàg الحجاج Ulàd Brahm الولاد ابراهيم » el-Genf » الجنف » Suési » سويسى er-Rabàia الربائع	
		300	Ulàd Dachil : الولاد دخيل	
	Totale	2250	
2	el-Mazàuga المزاوغة	150	—	Marabutti considerati sceriffi : seminomadi. Originano dagli omonimi di Tarhùna.
3	el-Chòtra الخطرة	200	—	Marabutti : seminomadi. Discendono da un Sidi On sepolto a Chicla.
4	Ulàd Bu Sef الولاد ابي سيف	(50)	Ulàd Sidi Bu en-Niràn الولاد سيدي ابي النيران	Marabutti : seminomadi. Fanno parte degli Ulàd Bu en-Niràn che vivono presso la Zàuia di Bu Màdi (Chicla). Dipendono da Chicla.

el-Hod

XVIII.

EL-AGELÀT

العجيلات

(Vedi Tav. XX)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Gruppi - aggregati tradizionali di cabile.

Cabile - (tribù) unità etniche, salvo qualche eccezione, ed amministrative.

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Esse sono considerate *stabili* poichè solo temporaneamente si allontanano dalle sedi abituali (zona delle oasi costiere) per recarsi a seminare nel territorio della propria *gefàra*, il quale è tutto diviso fra le cabile o fra proprietari privati.

Sotto l'amministrazione ottomana el-Agelàt (insieme a Zuàra) dipese dapprima dal cazà di ez-Zàuia: nel 1865 entrambi i territori furono eretti a *nàhie*, rimanendo a quella dipendenza. Verso il 1879 essi ne venivano staccati, ed el-Agelàt era elevato a cazà di 3° e poi di 2° grado.

L'amministrazione italiana mantenne questo cazà, aggregato per un certo tempo alla zona di Zuàra, poscia (1° luglio 1915) passato alla diretta dipendenza da Tripoli.

Circa le origini etniche, gli Agelàt sono probabilmente costituiti da frazioni dei berberi *Zuàga* e forse anche *Zenàta* (ramo Darìsa del ceppo Mādghes). Queste frazioni varie sembra siano state nel secolo XIV riunite e fissate nel territorio dal Marabutto Sidi Mohàmmèd Haracàt el-Ansàri ⁽¹⁾ (detto Bu Agéla) nato a Sus (Marocco) e morto ad el-Agelàt nel 1387.

Degli Alàlga le prime tre cabile originano probabilmente dai Béni Allàgh, ramo arabo dei Béni Suléim; le altre hanno origine varia, come risulta dalle note a margine di ciascuna negli specchi seguenti.

I due gruppi el-Agelàt ed el-Alàlga costituiscono due partiti di accentuata rivalità: in essi le cabile marabutte sono in condizione di eguaglianza rispetto alle altre.

(1) Citato dal Barmùni (v. nota a pag. 90). Il nome el-Ansàri (dagli Ansàr - sostenitori del Profeta) ne mostra l'origine araba.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A) Gruppo el-Agelàt	8.736
B) " el-Alàlga	6.300
<i>Totale</i>	<u>15.036</u>

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	2.271
Arabo-berberi	12.765
di cui 4.767 marabutti	
<i>Totale</i>	<u>15.036 Tutti stabili.</u>

Queste cifre risultano dal censimento del maggio 1915.

A) Gruppo EL-AGELÀT

العجيلات

Le cabile dal n. 1 al n. 4 compreso hanno la denominazione di Ulàd Hàmed (اولاد حامد); le rimanenti quella di Gihet el-Uàdi (الجهة الوادي).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	el-Agelàt
1	el-Aresciàt العريشات	1007	ed-Duàua ed el-Hòmra الضواوى و الحمراء es-Slaihia الصلاحية el-Hadàdra الهدارة ed Ulàd Slàma واولاد سلامة el-Fazàzna الفزازنة	Arabo-berberi. La frazione ed-Duàua, marabutta, discende da Sidi Hàmed originario, discesi, dalla Sàghia el-Hàmra, sepolto ad el-Agelàt.	
2	el-Guàda القواضى	1080	ed-Duàba الذوابة Ulàd el-Hégela اولاد الحجلة el-Megiahdia المجاهدية esc-Sciabaichia الشباكية es-Siàh السيتاح er-Rahabnia الرحابنية	Arabo-berberi.	
3	el-Meezàt المعيزات	871	el-Basacria البسكركية ed-Duàua الضواوى والبياضيون ed el-Baiadiin el-Hamarin الحمارين والمجدور ed. el-Gedür ed-Daafsia ed الدعافسية والغدامسية el-Gadamsia er-Ruàdi الروادي Ulàd el-Làfi اولاد اللافي es-Séc-ha الصكة	Arabo-berberi.	
4	el-Hérschia الهرشة	1042	el-Hérschia : الهرشة esc-Sciùamech الشوامخ es-Srairia السرايرية el-Ghènda القندة el-Ulàula الولولة Ulàd Bùcher : اولاد بوكر Ulàd Bùcher اولاد بوكر واولاد عمر e Ulàd Amòr en-Nagiàgera النجاجرة	Arabo-berberi.	

N.	CABÎLE	POP.	LÂHME	NOTE
5	ez-Zaràmga الزرامقة	1185	Ulàd Atia » Amòr » et-Tùmi » Ali	اولاد عطية » عمر » التومي » علي Marabutti: discendono da Sidi Zrémegh, originario di el-Agelât, dove è sepolto.
6	Ulàd Ràsced اولاد راشد	1349	ez-Zatàtra Ulàd Sàlem » Abdàlla es-Sud el-Gehusc ez-Zuetât Ulàd Ismail	الزاترة اولاد سالم » عبد الله السود الجهوش الزويتات اولاد اسماعيل Arabo-berberi.
7	Ulàd Hsan o Gihet el-Uàdi اولاد حسن او جيتة الوادي	1337	el-Hàra ed el-Baàua el-Aiàb ed ed-Déreaa Ulàd Êscia el-Bahalil esc-Sciuamich el-Acarit	الحارة والبعاولي العياب والضرعاء اولاد عائشة البهاليل الشواميغ العكاريت Arabo-berberi. La lâhma el-Bahalil, marabutta, discende da Sidi Ahméd el-Bahlûl, originario di el-Agelât e sepolto ivi. Ne derivano i Bahâlala di Misurâta, aggregati alla cabila cològhia Iédder.
8	Ulàd esc-Scech اولاد الشيخ	865	ed-Dràba el-Masciàra Ulàd Slàma » Bu Zid » Mùsa	الدرابي المشاري اولاد سلامة » ابي زيد » موسى Marabutti. Discendono dal marabutto Mohàmmed Haracât (v. pag. 247) sepolto ad el-Agelât.

Gruppo EL-ALÀLGA

العلالقة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Gasr el-Alàlga قصر العلالقة	736	el-Chòdra الخضرة ez-Zégra الزقرة el-Abàdla : العبادلة el-Gasciàuta القشاوطه el-Guàdra القوادرة el-Uésceha الوشحة Ulàd Embàrech اولاد مبارك و العمامرة ed el-Amàmra Ulàd el-Fghih اولاد الفقيه » Bu Bàcher » ابي بكر	Arabi (v. pag. 247). Hanno forse parentela con gli Alàlga della cabila Usàden di Gariàn.
2	Ulàd Scerf ed-Din اولاد شرف الدين	724	ez-Zaràrga : الزرارقة Ulàd Abd er-Rahmàn اولاد عبد الرحمن » İsa » عيسى » Abid » عبيد » Bérca » بركة Ulàd Scerf ed-Din : اولاد شرف الدين ed-Duàuda الدواودة Ulàd Ammàr اولاد عمّار » On » عون	
3	Ulàd el-İsi اولاد العيسى	811	el-Chodr الخضر el-Giuamaia الجوامعية Ulàd İahia اولاد يحيى » Acàscia » عكاشة	
4	el-Chatàtba الخطاطبة	1012	el-Chatàtba el-Foghia: الخطاطبة الغوقية Ulàd Abd el-Aziz اولاد عبد العزيز el-Auàmer العوامر el-Masaid المساعيد Ulàd el-Hag اولاد الحاج	Arabo-berberi. Tra i vari elementi che costituiscono questa cabila sembra prevalgano quelli provenienti dal Chatàtba di Zanzùr (berberi). Gli Amàlm sono fratelli degli arabi omonimi di Ursceffàna. Gli Uriémma sono fratelli degli omonimi di Zanzùr e Zuàra : altra loro frazione è a Zarzis - جرجيس (Tunisia).
	Da riportare	1012		

el-Agelàt

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Chatàtba (contin.)	1012	Ulàd Mohàmmed اولاد محمد » Hsan » حسن el-Amàim العمائم el-Chatàtba el-Otìa : الخطاطبة الوطنية el-Hadàula الهدولة Ulàd et-Tàbet اولاد الثابت Ulàd el-Müntaser » المنتصر el-Ganàbra القنبرة el-Flàlha الفلالحة Uriemma وريمة esc-Sciueiàt الشويكات	
5	el-Madahin المداهين	792	Ulàd Abdàlla اولاد عبد الله والليجة ed el-Légema » Brahim اولاد ابراهيم والاقفاف ed el-Agfàf » Bârca اولاد بركة والهوادي ed el-Hauàdi » el-Fghih اولاد الفقيه والخلائف ed el-Chlàif	Marabutti. Discendono da Abd er-Rahmàn el-Medhùni, proveniente, dicesi, dalla Sàghia el-Hàmra; sepolto nel territorio.
6	Zuàga زواغة	766	Ulàd Embàrech اولاد مبارك » Masaùd » مسعود » el-Fghih » الفقيه et-Teiàsc الطياش والشواميط ed esc-Sciuanit el-Machàbscia المخابشة والمسالمية ed el-Masalmia	<p>Per quanto il nome sia quello della nota diramazione dei berberi Darisa (ceppo Mādghies) la cabila risulta composta da elementi assai vari.</p> <p>Gli Ulàd Embàrech e gli Ulàd Masaùd discendono dal Marabutto Sidi Mansùr el-Cauuàsc (الكواش) sepolto nel territorio: hanno frazioni in Tunisia, Zarzis ed el-Gebibina.</p> <p>Gli Ulàd el-Fghih discendono dal marabutto Amòr Ben el-Fghih, proveniente, dicesi, dalla Sàghia el-Hàmra e sepolto a Dahmàn.</p> <p>Le ultime due làhme sono di incerta origine.</p> <p>In questa cabila trovasi gran numero di neri.</p>
7	Ulàd Sultàn اولاد سلطان	625	Ulàd Ahméd اولاد احمد » Abd el-Gelil » عبد الجليل » Belchér » ابي الخير » Hmùda » حمودة	<p>Marabutti.</p> <p>Hanno comune origine coi Cràscua degli Udarà (Tunisia). Discendono da Amòr Ben Sultàn, sepolto a Dahmàn, fratello di Sidi Ali Ben Sultàn capostipite dei Cràscua. È citato dal Chitab el-Isclaràt (v. nota a pag. 61).</p>

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
8	el-Grablia الغرابلية	834	el-Grablia: الغرابلية Ulàd Belgâsem اولاد أبي القاسم » Ahméd » احمد el-Ftahlia: الفتاحلية Ulàd Rahûma اولاد رحومة و الكياب ed el-Chiàb » Brahim اولاد ابراهيم en-Nuerât النويرات Ulàd Bu Hàmed اولاد أبي حامد el-Haggiàg الحجاج ed-Dababscia: الدبابشية Ulàd Iùsef اولاد يوسف » Bàrca » بركة » Dabâbsc » دبابش » Slemàn » سليمان	Marabutti. I <i>Grablia</i> discendono da Sidi Râsced el-Galili (القاليلي) (1) sepolto nel territorio, ricordato da Sidi Abd es-Slam Ben Otmàn, dal Barmùni e dall'Aiâsci, che ne visita la tomba. I <i>Ftahlia</i> discendono da Sidi Atia Ben Gdesc (قديش) Marabutto locale sepolto nel territorio. I <i>Dababscia</i> discendono da Sidi Iâhia Ben Dabâbsc proveniente da Nêfta (Gerid Tunisino) e sepolto nel territorio. È citato nel Chitâbel-Isclarât.

el-Agelât

(1) Così sul posto e nel Chitâb el-Isclarât di Sidi Abd es-Slam Ben Otmàn. L'Aiâsci, meno attendibile, ha el-Callili (الكاليلي).

XIX.

ZUÀRA

زواره

(Vedi Tav. XXI)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

Cabile - (tribù) unità etniche ed amministrative

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto il governo ottomano Zuàra (insieme ad el-Agelàt) fece dapprima parte del cazà di ez-Zàuia e nel 1865 fu eretta a nàhia, sempre rimanendo a quella dipendenza.

Verso il 1879 ne fu staccata e nel 1899 costituita in cazà di 2° grado, comprendente i Nuàil, già parte del cazà di el-Hod. Ma questi venivano nel 1909 tolti da Zuàra ed entravano a formare con i Siaàn il nuovo cazà di Negiàd (el-Giòsc).

L'amministrazione italiana restituì i Nuàil alla dipendenza di Zuàra, e creò del loro territorio una nàhia quale essa è attualmente.

Le popolazioni di Zuàra sono *stabili* nella zona delle oasi, dalla quale poco e temporaneamente le cabile esterne si spostano per pascolo o semina. I Nuàil sono invece considerati *seminomadi* vivendo esclusivamente attendati e spostandosi di frequente anche nella *gefàra* del limitrofo territorio di el-Agelàt dove alcune frazioni dimorano quasi in permanenza.

Circa le origini etniche l'elemento *berbero* deriva dagli antichi Béni Ualùl (بنو ولول) ricordati dal Tigiàni (v. nota a pag. 211) ed anche oggi dalla tradizione locale, derivanti a loro volta dagli Zuàra, diramazione dei Berberi Darisa (ceppo Màdghes).

L'elemento *arabo* fa in maggior parte capo al ramo Debbàb del ceppo Suléim, dalla cui diramazione en-Nuàil deriva il forte nucleo omonimo.

La popolazione è divisa in due partiti facenti rispettivamente capo alle cabile el-Atàtschia ed et-Tlàlla. Appartengono al primo le cabile berbere N. 1, 2, 7, 8, 9 nonchè i Nuàil del ramo el-Manànaa: al secondo le cabile berbere rimanenti ed i Nuàil del ramo el-Aaràsc.

Le cabile esterne di Zuàra non hanno atteggiamento deciso.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

1° Zuàra	7.655
2° en-Nuàil	3.690
<i>Totale</i>	<u>11.345</u>

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	4.126	
di cui 436 marabutti considerati sceriffi		
Berberi (abaditi parlanti il berbero)	4.566	
Arabo-berberi	2.653	
di cui 1185 marabutti		
<i>Totale</i>	<u>11.345</u>	di cui: stabili 7.655 seminomadi 3.690

Le cifre riguardanti la popolazione di Zuàra risultano da censimento del marzo 1914: quelle riguardanti i Nuàil da dati raccolti dall'autorità italiana locale (1917).

1°

ZUÀRA

زوارَة

A) ABITANTI DI ZUÀRA

Sono berberi abaditi parlanti il berbero (ed anche l'arabo): dimorano nel capoluogo Zuàra, ciascuna cabila in un quartiere (Sciàra) omonimo. Circa le origini vedi pag. 255.
Le prime cinque cabile sono chiamate complessivamente el-Baharilìn, le rimanenti el-Ghiblilìn.

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	Zuàra
1	el-Atàtschia العطاشة	652	Ulàd Zàid el-Giaràrfa Ulàd Ben Arébi » el-Hag Ulàd Abd es-Slam: » lsa » Ben Mcàtel (1)	اولاد زائد الجرارفة اولاد ابن عربي » الحاج اولاد عبد السلام » عيسى » ابن مقاتل	Hanno, secondo la tradizione, origine comune alla cabila seguente. Sembra che i Giaràrfa derivino dagli Uriémma (v. in seguito).
2	Ulàd lsa اولاد عيسى	780	Ulàd Bécca » Bu Dib et-Tlàlaa ed el-Gràua Ulàd Ben Mscéia ed Ulàd Baggùsc et-Tueniìn el-Cologhliia el-Fòtsa	اولاد بكة » ابي ذئب التلالعة و الغراوى اولاد ابن مشيع و اولاد بقوش الثوينيون القول اوغلية القطساء	Hanno, secondo la tradizione, origine comune alla cabila precedente. I Cològhli derivano da quelli di ez-Zàua. I Fòtsa derivano dagli omonimi di Zilten (aggregati al ramo el-Bràhma).
3	et-Tlàlla التلالة	592	es-Sahaimia el-Asciàscena el-Gafàfza Ulàd Bessciuàsci	السهامية العشاشنة القفاقرة اولاد ابي الشواشي	Provengono da Tellil (el-Agelàt), donde il loro nome.
4	ed-Draisìa الدرائية	487	Ulàd el-Hag » Ramdàn » Abd el-Aziz	اولاد الحاج » رمضان » عبد العزيز	Si dicono originari dal Marocco (?).
5	ed-Debàbba الدبابّة		Ulàd Ben Mähdi » Aasciür » Zàid » el-Hag	اولاد ابن مهدي » عاشور » زائد » الحاج	Fratelli degli omonimi tunisini, originari dagli Udàrna. Formano oggi amministrativamente una sola cabila col Draisìa.

(1) Pronuncia enfatica del ق

Zuàra

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
6	ez-Zafàfra الزفافة	580	el-Ganàdza القنادزة el-Hélba الخلبة ez-Zaraibia الزرايبية el-Bràrca البراركة el-Asbàch الاسباخ Ulàd Sàlem Ben Ali اولاد سالم بن علي ed-Dahaimia الدهايمية	La tradizione li designa come ultimi giunti nella regione.
7	el-Gsar القصار	565	Ulàd Ben Maàmmèr اولاد ابن معمّر » Griba » غريبة » Said » سعيد » Chlifa » خليفة » Ben làhia » ابن يحيى » Ben Nannis » ننيس	Si dicono provenienti dal Marocco e parenti con gli Atàtscia e gli Ulàd Isa.
8	Ulàd Ali Ben Zàid اولاد علي بن زائد	419	el-Amarnia العمارنية Ulàd Bu Creàt اولاد ابي كريعات el-Maltia المالطية Ulàd Bessaùd اولاد ابي البعود el-Hasairia الحصائرية	Si dicono originari di Gariàn (?).
9	Ulàd Mansùr اولاد منصور	255	Ulàd Said اولاد سعيد » el-Hag Mùsa » الحاج موسى » Abdàlla » عبد الله » làhia » يحيى » el-Hag Brahìm » الحاج ابراهيم	Si dicono originari dai Mahamid (el-Hod): sarebbero perciò arabi berberizzati.
10	el-Azzàba (1) العزّابة	237	Ulàd el-Hag Slemàn اولاد الحاج سليمان » léchlef » يخلف (خلفتن) (berb. Chalfétten) » Ben Gebàra » ابن جبارة	Le prime due làhme si dicono oriunde da Misurata (?) la terza da Gérba.

(1) Azzàba (sing. Azzabi) letteralmente « celibi, uomini di ritiro » erano i sapienti, che costituivano una specie di clero della setta abadita, un tempo investito di vere funzioni politiche. Oggi il titolo si è esteso ad intere cabile (Zuàra, Iéfren, Fassàto, Nalùt) che discendono da antichi Azzàba e che attualmente godono di speciale considerazione, come avviene delle tribù marabutiche, in virtù della loro origine.

B) CABILE ESTERNE

N.	CABILE	POP.	LÀHME	DIMORA ABITUALE	NOTE	Zuàra
1	es-Saafàt السعفات	768	el-Masàdga المصادقة el-Crādga الكرادغة el-Gatàtia القطاطية	el-Gemil ed el-Menscia	Arabo-berberi (?). Servi del Marabutto Sidi Abd es-Samàd el-Aàscegh sepolto 7 Km. a SW di Zuàra.	
2	el-Hmédat الحميدات	436	Ulād Nasr : اولاد نصر Ulād Ben Abūda اولاد ابن عبودة » el-Hag الحاج » el-Arébi العربي et-Traichia الترائكية Ulād Chlifa : اولاد خليفة en-Nagàgza النقاقرة el-Ghiét الغيط el-Guadria القوادرية Ulād làhia اولاد يحيى	el-Menscia	Marabutti considerati sce- riffi. Discendono da un Sidi Ahmed sepolto in el-Menscia.	
3	Ulād esc-Scen اولاد الشين	185	en-Nasaibia النصائبية Ulād Iusef اولاد يوسف » Scerf ed-Din شرف الدين er-Rehibàt الرحيبات	Genàn Ben Nasib Genàn Ben Nasib e Sidi Abd es-Samàd	I Nasaibia sono marabutti discendenti da un Sidi Nasib (نصيب) sepolto nella con- troindicata località. Gli altri sono servi del Marabutto Sidi Abd es-Samàd (vedi avanti).	
4	Chuéléd (1) خويلد	1000	el-Magiàdba: المجاذبة Ulād Ben Nur اولاد ابن نور » et-Tuàti التواتي » Mohàmmed محمد es-Shah الصحاح es-Sbaniln : السبانيون Ulād Zàid اولاد زائد » Milād ميلاد » Masaùd مسعود	Zélten	Marabutti, discendenti dal- l'antico santone Sidi Belgàsem Bu Scuésia, dicesi dei Nuàli, sepolto a Zélten. Ne derivano i Chuéléd di er-Rgheàt (Nuàli el-Àrbaa).	

(1) Localmente anche Chuiled.

Zuàra

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	DIMORA ABITUALE	NOTE
5	Uriémma (1) وريمة	700	Ulàd Chlifa اولاد خليفة el-Fògha الفقهاء Ulàd Abd el-Gelil اولاد عبد الجليل » Mùsa موسى » Ben Mulid ابن موليد esc-Sciabàsceba الشباشبة	Regdalìn	Arabo-berberi. Ne derivano gli omonimi di el-Agelàt e Zan- zùr. Gli Sciabàsceba originano dal Graràt della Tunisia (ma- rabutti).

(1) Detti anche es-Suàlah (الصوايح).

2°
EN-NUÀIL

النوائل

Arabi, originari dalla omonima diramazione dei Debbàb (ceppo Béni Suléim). Loro antica sede era la costa di Gàbes (Tunisia) donde sotto la pressione degli Urghemma, si trasferirono prima nella zona di cui è centro Ben Gardàn, capoluogo da essi fondato, e poscia all'Uàdi el-Màgta, con centro di riunione ad el-Àssa, attuale capoluogo della loro nàhia.

A) Ramo EL-MANÀNAA

المناعة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Zuàra
1	et-Tagàgza التقاغة	680	Ulàd Harb » Masaùd el-Auaiscia el-Chatàrschia el-Azuàgh	اولاد حرب » مسعود العواثشية الختارشة الازواق	
2	el-Bheràt البحيرات	225	es-Suàra Ulàd Ali er-Radàifa	السواري اولاد علي الردائفة	
3	el-Acàrta العكرتة	302	Dràri Mansùr er-Ragaighla el-Lgàta o Dràri el-Hamrùni el-Masciamir	ذراري منصور الرقائقية اللغاتة او ذراري الحمروني المشامير	
4	el-Gamaziz القمازيز	663	Dràri Bu Zed et-Tràrma el-Absciàr es-Sud	ذراري ابي زيد الطرارمة الابشار السود	Ne originano i Nuàil Ògba di ez-Zàula.

B) Ramo EL-AARÀSC

الاعراش

1	el-Giaràgera الجراجرة	938	Ulàd el-Hag » Mahmùd el-Ghèsceta	اولاد الحاج » محمود القشطة	
	Da riportare	938			

Zuàra

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Giaràgera (contin.)	938	Ulād Adāl es-Suàuna el-Hanànschia ed-Diafāt Ulād Allāgh	اولاد عدال السواوغة الحنانشة الضيافات اولاد علاق
2	el-laaghìb اليعاقيب	469	Ulād Mrābet • el-Uhēsci • Chlifa	اولاد مرابط • الوحيشي • خليفة
3	el-Abàbsa العباسة	413	ed-Dachailia ed er-Ramāmschia et-Tuegeria Ulād Mohāmmèd	الدخايلية والرامامشة التويجرية اولاد محمد
4	el-Magiàdba المجادبة		el-Atamnia Dràri el-Chilāni • el-Hag Abdālla	العثمانية ذراري الكيلاني • الحاج عبد الله

Marabutti, oriundi dai Matalit di Sfaes (Tunisia).

XX.

EL-GIÒSC

الجوش

(Vedi Tav. XXII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

Rami - maggiori unità etniche,

Cabile - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo,

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'amministrazione ottomana questo territorio, già dipendente dal cazà di Nalût (Sangiaccato del Gebél) entrò nel 1876 con quelli dei Nuàil, Scecsciùch e Gasr el-Hag a costituire il cazà di el-Hod. Sciolto questo nel 1899, el-Giòsc veniva ridato a Nalût; nel 1902 era costituito in nàhia e nel 1909, coll'aggregazione dei Nuàil (staccati da Zuàra), eretto a cazà col nome di Negiàd⁽¹⁾.

L'amministrazione italiana mantenne questo cazà, ma togliendone i Nuàil che, costituiti in nàhia, furono messi nuovamente alla dipendenza di Zuàra.

Salvo un piccolo gruppo costituito dai Giauàscia, *stabili* nei due villaggi di el-Giòsc, la quasi totalità di questa popolazione è da considerare *nomade*. Difatti, pure avendo ciascuna cabila una zona che può ritenersi propria, tutte presentano il nomadismo come condizione caratteristica e normale di vita, vagando esse oltre che nei confini della circoscrizione amministrativa (che è estesissima rispetto all'esiguo numero della popolazione) anche di là da tali confini nei territori limitrofi della pianura.

Circa le origini etniche, incerte sono quelle del ramo marabutico es-Siaàn, che da vari indizi si suppone arabo: arabi dei Debbàb (ceppo Suléim) sono probabilmente gli Ulàd Tàleb: per le frazioni el-Giauàscia vedi note.

Le popolazioni di el-Giòsc sono divise in due partiti, costituiti l'uno dagli Ulàd Sciaràda, Ulàd Sellàm, Ulàd Tàleb ed abitanti stabili di Giòsc el-Chebir: l'altro dalle frazioni rimanenti: essi partiti si appoggiano rispettivamente ai Mahamid esc-Scerghiin, ed ai Mahamid el-Garbiin (V. generalità).

(1) In onore di Negiàd figlio del Vâlî Regéb Pascià.

RIEPILOGO ETNOGRAFICO

Arabi	5.850	
di cui 5.200 marabutti		
250 marabutti sceriffi		
<i>Totale</i>	5.850	di cui: stabili 350 nomadi 5.500

La popolazione di el-Giòsc non potè mai essere regolarmente censita. Notevoli frazioni dei Siaàn dimorano presso le tribù tunisine el-Gelàs, es-Suàsi ed el-Aiàscia (regione di Cairuàn); altre frazioni, non rientrate dopo il generale esodo del 1913, furono dalle autorità tunisine internate presso i Nefzàua (territorio militare di Chebili).

Dai dati che si sono finora potuti raccogliere pare che il numero totale dei componenti il ramo es-Siaàn ascenda a 11.000 circa così ripartiti:

Ulàd Sciarràda	2.500
Ulàd Mohàmmed	3.000
el-Hamàila	1.500
Ulàd Sellàm	4.000

Le cifre riportate per ciascuna cabila nel seguente elenco si riferiscono al massimo numero della popolazione rientrata in Tripolitania dopo l'occupazione italiana, e rappresentano solo un computo presuntivo.

RAMI	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
es-Siaàn الصيعان	1	Ulàd Sciarràda اولاد شرادة	1500	Ulàd Chlifa * et-Tuàti esc-Scéheb el-Améta Ulàd Aggiàg	اولاد خليفة « التواتي » الشهب العمية اولاد عجاج
	2	Ulàd Mohàmmed اولاد محمد	1300	el-Adàima : Ulàd Aidàn el-Macàsceba Ulàd Amòr es-Sahàida el-Latàifa : el-Ummàmna Ulàd Belgàsem * Sàlem * Bu Dàuia	العظائمة اولاد عيدان الماكشبة اولاد عمر الصهايدة اللطائف الموامنة اولاد ابي القاسم * سالم * ابي ضاوية
	3	el-Hamàila الهائلة	800	Ulàd Nasr * Iàhia	اولاد نصر « يحيى »
	4	Ulàd Sellàm اولاد سلام	1500	el-Giòhor Ulàd Hàmed el-Abgàr Ulàd Dogmàn	المجر اولاد حامد الابغار اولاد دغمان
	5	Ulàd Tàleb اولاد طالب	400	el-Muàged el-Harambia Dràri Mohàmmed Ben Allàgh el-Gebehàt el-Alàuna Ulàd Azéz	المواجد الحرامبية ذراري محمد بن علاق الجبيهاث العلاونة اولاد عزيز

Marabutti : nomadi. Sembra siano di origine araba.

Loro capostipite è Sidi Mohàmmed Bu Sàa, Marabutto marocchino sepolto a Sbiba (W. di Cairuàn). Dai suoi 4 figli : Chlifa, Mohàmmed, Abd en-Nàser e Sellàm originano rispettivamente le 4 cabile controdescritte : i nomi della prima e della terza derivano da quelli delle rispettive madri. Ne originano i Siaàn aggregati al ramo es-Saadat degli Orféila el-Foghiin.

Arabi : nomadi. Hanno origine comune agli Haràba ed agli Hauàmed di Nalùt nonchè ai Fiàsla di er-Rehibàt (Fassàto) : Debbàb del ceppo Sulèim.

Seguono tradizionalmente gli Ulàd Sellàm dei Siaàn : hanno proprietà a Tamzin e Tamlusciàit (el-Haràba - territorio di Nalùt) dove vanno temporaneamente.

el-Giòsc

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
6	el-Giauàscia (abitanti di el-Giòsc) الجواشنى	250	Ulād Ahméd el-Habàbha اولاد احمد الحبابجة	Marabutti considerati sceriffi. Stabili in Giòsc es-Seghlr. Discendono da Sidi Mustagaiāt oriundo dalla regione di Nefzàua del Sud tunisino e sepolto in el-Giòsc.
		100	Ulād el-Müntaser el-Blàaza اولاد المنتصر البلاعزة	Marabutti. Stabili in Giòsc el-Chebir.

XXI.

GARIÀN

غريان

(Vedi Tav. XXIII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

- Gruppi o quarti* - grandi aggregati di carattere storico o tradizionale,
Cabile - (tribù) unità etniche con carattere amministrativo,
Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto il governo ottomano Gariàn costituiva un cazà che dipese per un certo tempo dal Sangiaccato del Gebél, poscia da quello di Tripoli. Tale rimase sotto l'amministrazione italiana, che vi aggregò il territorio di el-Asàbaa, staccato da Chicla ed eretto a nàhia, e creò nel 1914 un'altra nàhia interna (Gmàta) comprendente le tribù nomadi.

Le popolazioni di Gariàn, meno le cabile indicate nello schizzo in apposita cartina, sono eminentemente *stabili*, pur recandosi per semina o pascolo nella regione di Gattis (che è ripartita quasi egualmente fra i quarti) e della Ghibla: abitano villaggi in gran parte trogloditici che prendono il nome delle frazioni che vi dimorano. Delle frazioni attendate sono considerate *seminomadi* gli Aràifa ed i Matanin, che si allontanano di poco dalle loro sedi normali, *nomadi* gli altri, che vagano in estese regioni uscendo anche dai limiti del territorio di Gariàn verso quelli di Tarhùna, Orfèlla e Mizda.

Circa le origini etniche, l'elemento *berbero*, che è quello prevalente, si può ritenere derivi in massima parte dai Gariàn del ramo Hauàra (berberi Brànes), ma vi si trovano tracce di altre tribù berbere, come Sanhàgia e Zenàta. È anche oggi vivo nel territorio il ricordo di genti Zenàta (che la tradizione locale designa come antiche abitatrici della regione di Tòbbi) tribù della cui potenza, storicamente nota nella Tripolitania Settentrionale, rimangono tuttora notevoli testimonianze.

L'elemento *arabo* deriva in parte dal ceppo Suléim (rami Aùf e Zegb) a cui sembra si allaccino le tribù Ulàd Brech, el Miamin ed es-Slahàt; in parte dal ceppo Hilàl (ramo Riàh) a cui fanno capo i Gmàta, sedicenti sceriffi come i loro fratelli di el-Gefàra, e in parte, probabilmente, anche ai Màachil aggregati agli Hilàl (v. nota alla cabila el-Giaàfra).

La popolazione di Gariàn, meno i marabutti che nei vari gruppi sono come sottomessi, è divisa in due partiti impersonati nelle frazioni Ulàd Smer e Ulàd Scehùb della cabila Tegassàt, e facenti capo rispettivamente agli antichi partiti politici dei Mahamid el-Garbiin e Mahamid esc-Scerghiin. Seguono il primo di tali partiti:

— le prime quattro làhme della cabila Tegassàt e le cabile N. 2, 4, 6, 12 e 13 del quarto Béni Dàud:

— tutto il quarto Béni Nser:

— le cabile N. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 9, 10 e 13 del quarto Béni Chlifa:

— le cabile N. 2, 6, 7, 11, 13, 14, 15 e 16 del quarto el-Guàsem.

Seguono il secondo partito le cabile rimanenti.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

Quarto	Béni Dàud	7.950
»	Béni Nser	8.750
»	Béni Chlifa	5.450
»	el-Guàsem	7.700
<i>Totale</i>		29.850

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	9.295
di cui 100 marabutti	
830 » considerati sceriffi	
585 sceriffi	
Berberi	14.985
Arabo-berberi (marabutti)	4.870
Cològhli	400
Israeliti	300
<i>Totale</i>	29.850
di cui: stabili	24.600
seminomadi	800
nomadi	4.450

Le cifre risultano da computi dei residenti italiani modificati in parte da informazioni attendibili.

A) Quarto BÉNI DÀUD

ربع بني داود

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	
1	Tegassàt تغسّات	1800	Ulàd Smer » Milàd » Slàma Taghlisa el-Ubbazin Ulàd Scehùb » Ahméd » es-Seghir » el-Lféa » Abd er-Rezzagh » Bu Gràra » Bu Rchis	اولاد سمير » ميلاد » سلامة تاغليسة البوازين اولاد شهبوب » احمد » الصغير » اللفيح » عبد الرزاق » ابي غرارة » رخيص	Berberi, meno le ultime 3 làhme: stabili in villaggio omonimo (grotte). Gli Ulàd Abd er-Rezzagh sono frazione della cabila marabutta el-Cmesciàt (quarto el-Guàsem). Gli Ulàd Bu Gràra, o el-Graràt, sono frazione della cabila omonima marabutta (quarto el-Guàsem). Gli Ulàd Bu Rchis sono marabutti considerati scriffi discendenti dallo Scech Bu Rchis proveniente dal Marocco e sepolto a Tegassàt.
2	Béni làhia بنو يحيى	700	Ulàd Hammùd el-Guàuta esc-Sciugahir el-Ganaidia	اولاد حمود الغواطة الشواقير القناشدية	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
3	el-Brascisc البراشيش	550	Ulàd et-Tbib et-Tuàura el-Guddài Ulàd ez-Zauuài » Bu Udéna » Said	اولاد الطيب الطاورة القضاي اولاد الزواي » ابي اذينة » سعيد	Berberi meno l'ultima làhma: stabili in villaggio omonimo (grotte). Frazione è mescolata agli Ulàd Harib di esc-Sciagàrna (léfren) Gli Ulàd Said sono considerati scriffi.
4	Ulàd Hzam اولاد حزام	500	el-Crastla Ulàd Uhéda	الكراستية اولاد وحيدة	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
5	Ulàd All اولاد علي	200	Ulàd el-Aiàn » Bu Charuàt	اولاد العيان » ابي خرواط	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).

Gariàn

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
6	el-Borg البرج	250	esc-Sciatàua el-Gazàzua el-Lifàa el-Chresàt Ulād Dàir el-Lel الشتاوى الغزازوة اللفاع الخريصات اولاد دائر الليل	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte). Gli Ulād Dàir el-Lel hanno parentela coi Bràhma di er-Rogebàn (Fasàto).
7	Ulād Ben Iaagùb اولاد ابن يعقوب	600	Ulād Abdàlla • Belgàsem • Mehémmed • Abd el-Hunén اولاد عبد الله • ابي القاسم • محمد • عبد الحنين	Marabutti considerati sceriffi: stabili in villaggio omonimo (grotte). Discendono da Sidi Ahméd Ben Iaagùb, venuto dal Marocco, dicesi, al servizio di Ahméd Pascià Caramànli (1700?), sepolto nei pressi della cabila. Gli Ulād Abdàlla sono detti el-Otlin, le altre tre làhme el-Foghiin.
8	ed-Diasir الدياسير	400	el-Fuàres o el-Uffàres Ulād Arébi esc-Sceiun en-Nafafta Ulād el-Àsued الفوارس اولاد عريبي الشيون النفافنه اولاد الاسود	Stabili in villaggio omonimo (grotte). Le prime tre làhme berbere: di esse i Fuàres sono fratelli degli omonimi di esc-Sciagàrna (léfren): e dei Fuàres di Tagiùra. I Nafafta sono marabutti discendenti da Sidi Ali en-Neffàti, sepolto presso la mellaha di Tagiùra. Gli Ulād el-Àsued sono arabi originari dal Mahamid el-Garbiin (làhma Ulād el-Àauar).
9	Ménzel Tegrinna منزل تغرينة	600	el-Marazigh es-Suàber el-Mseriin Ulād Gùnda el-Hmudàt el-Masagria المرازيق الصوابر المصيريون اولاد قندة الممودات المصاقرية	Stabili in villaggio omonimo (grotte). Le prime 2 làhme berbere: i Mseriin sono arabi, fratelli degli omonimi di er-Rogebàn (cabila Ulād Masaùd): gli Ulād Gùnda anche arabi fratelli di piccola frazione omonima della predetta cabila di er-Rogebàn: gli Hmudàt marabutti frazione della làhma omonima della cabila Graràt el-Mrah (v. quarto el-Guàsem): i Masagria marabutti frazione dei Cmesciàt (quarto el-Guàsem).
10	el-Cràdna الكرادنة	300	Ulād Regiàb el-Clàbscia اولاد رجب الكلابشة	Cològhli: stabili in Ménzel Tegrinna (grotte).
11	el-Mauziin الماوزيون	250	esc-Sciuaidia Ulād Dlàngu el-Hsum الشواثدية اولاد دلاتقو الحسوم	Berberi: stabili in Ménzel Tegrinna (grotte).
12	Ménzel el-Hag Omràn منزل الحاج عمران	200	el-Auàscir el-Mahafid العواشير المحافظ	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
13	Gasr Tegrinna قصر تفرند	600	Ulād esc-Scebàni » Rahùma et-Tuagir esc-Sciòrfa	اولاد الشيباني » رحومة التواجير الشرفاء Berberi: (tranne l'ultima làhma, sceriffa): stabili in villaggio omonimo (case e grotte). I <i>Tuagir</i> pare provengano da Tagiùra.
14	el-Matanin المتالين	500	Ulād Belgàsem » Mehémmed » Ahméd Ben Amòr el-Chelbàt	اولاد ابي القاسم » محمد » احمد بن عمر الكلبات Arabi, per concorde tradizione: seminomadi. Originariamente servi del Marabutto Sidi Ahméd Ben Iaagùb.
15	el-Aràifa العراشفة	300	el-Gazauil el-Hsenàt Ulād Hàbli el-Abàbda	القزاويل الحسينات اولاد هبلي العبادة
16	Israeliti	200		Dimorano in villaggio proprio (Hàret el-Ihùdi) presso Tegrinna.

B) Quarto BÉNI NSER

ربع بني نصير

Gariàn

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Fògha الفقهاء	150	Ulād Bu Bācher • Nasūf	اولاد ابي بكر • ناصوف Marabutti: stabili in villaggio omonimo (grotte). Discendono da Sidi Frag sepolto presso la cabila.
2	es-Sgàif السقايف	600	el-Hamanāt Zenāta Ulād el-Marāghni	الحمانات زناتة اولاد المارغني Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte). Gli Zenāta fratelli degli omonimi di er-Rehibāt (Passāto), el-Hod, Nuāhi el-Ārbāa ed en-Nuāil (Zuāra) sono avanzo dell'antica tribù Zenāta (Berberi Mādghes) una volta potenti nella Tripolitania Nord Occidentale.
3	en-Ntatāt المنطاطات	450	Ulād el-Mabrūch • el-Beccāi • Ben Sāad	اولاد المبروك • البكاي • ابن سعد Marabutti: stabili in villaggio omonimo (grotte). Discendono da Sidi Mohāmed Ntat sepolto presso la cabila.
4	Cammūn كمون	550	Ulād Rahūma el-Abazāt el-Auascir et-Tuāl el-Frāasa	اولاد رحومة العبازات العواشير الطوال الفراسة Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
5	ez-Zuēia الزوية	250	Ulād el-Gāui esc-Sciōrfa Ulād Sultān	اولاد الغاوي الشرفاء اولاد سلطان Stabili in villaggio omonimo (grotte). La prima lāhma è berbera, la seconda sceriffa, la terza marabutta.
6	el-Gahasāt القحاصات	550	Ulād Abd es-Samād • Husén el-Harārsa Ulād esc-Scebāni	اولاد عبد الصمد • حسين الهرارسة اولاد الشيباني Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte e qualche casa).
7	Ulād Ben Nāgi اولاد ابن ناجي	100	Ulād Ben Nāgi • Ben Rghéia	اولاد ابن ناجي • رقية Marabutti: stabili. Dimorano colla cabila el-Gahasāt.
8	Caām كعام	100	el-Matābcha Ulād et-Ter el-Chérsa	المطابخة اولاد الطير الخرصة Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte). Dicesi provengano dalla regione dell'Uādi Caām (Sāhel el-Ahāmed).

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
9	Bu Aiàd أبو عياد	300	Ulàd el-Hammàli » Giammùm er-Ruascedia اولاد الحمالي جموم الرواشدية	Berberi: stabili in villaggio omonimo (case).
10	Dennùn دنون	200	Ulàd Beég » Ben Nur » lùnes اولاد بعيج ابن نور يونس	Berberi: stabili in villaggio omonimo (case).
11	Zàuiet Abd el-Mlech زاوية عبد الملك	150	Ulàd Sultàn » el-Magedüb اولاد سلطان المجنوب	Marabutti: stabili in villaggio omonimo (case). Discendono da Sidi Abd el-Mlech sepolto presso la cabila.
12	el-Aaghìb الأعاقيب	500	Ulàd Bu Scèna » Anàn » el-Gàber el-Giatàlua اولاد ابي شينة عنان الغابر الجاتلوة	Berberi: stabili in villaggio omonimo (case).
13	Asbiah أصبیح	200	esc-Casciàlfa Ulàd Ben Auéd ez-Ziadàt الكشالفة اولاد ابن عويد الزيادات	Berberi: stabili in villaggio omonimo (case e grotte).
14	es-Slahàt الصلاحات	500	Ulàd Abd el-Uàfi es-Suàlha Ulàd Abd ed-Dàim el-Adiàb el-Magàrha اولاد عبد الوافي الصوالحة اولاد عبد الدائم الاذياب المقارحة	Arabi (?): stabili in villaggio omonimo (case). Si dicono originari dai Magàrha dell'Uàdi esc-Sciàti (Fezzàn).
15	Ulàd Brech اولاد بريك	600	Ulàd Gamlin » Musbàh » Atém اولاد غملين مصباح عتيم	Arabi: nomadi. Originano probabilmente dagli omonimi dei Bèni Aùf (ceppo Suléim).
16	el-Giaàfra الجعافرة	1700	el-Craimla el-Auàmer Ulàd Sàlem Ben Belgàsem el-Halailia الكرائمية العوامر اولاد سالم بن ابي القاسم الحلالية	Arabi: nomadi. Discendono da Sidi Brahim Ben Mohàmmed Ben Giàafer proveniente da el-Fgeg (Tunisia) e sepolto presso il Marabutto Sidi Ahméd Ben Iaagùb (cabila omonima del quarto Bèni Dàud). Si affermano sceriffi, e designano come lontano capostipite un Giàafer
	Da riportare	1700		

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Giaàfra (contin.)	1700	el-Maharàt et-Turasc المهارات الطرش	Ben el-Hsan (?) e non è improbabile che essi siano di quei Mâachil aggregati al Bèni Hilâl e chiamati anche el-Giaàfra, che vantavano discendere da Giàafer Ben Àbi Tâleb, cugino del Profeta; cosa che Ibn Chaldûn ritiene non vera.
17	Gmâta قماطة	1700	Ulâd Masaùd en-Nagägga et-Traifia el-Herât اولاد مسعود النغافة الطرافية الحيرات	Arabi sedicenti sceriffi: nomadi. Sono detti Gmâtet er-Ras, ed hanno origine comune ai Gmâta di el-Gefâra (v. pag. 61).
18	Azib en-Ntatât عزيب النطاطات	150	—	Arabi: nomadi. Originariamente servi del Marabutto Sidi Niat. Se ne staccarono recentemente gli omonimi di Tarhûna (Quarto Ulâd Mséllem). Dimorano colla cabila Ulâd Brech che seguono.

C) Quarto BÉNI CHLÌFA

ربع بني خليفة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Usàden اوسادن	800	el-Hasairia الحصائرية Ulàd Belgàsem اولاد ابي القاسم er-Rùchsa الرخصة Ulàd Sàlem اولاد سالم » lāhia » يحيى el-Alāga العلالقة Ulàd Ramdān اولاد رمضان	Stabili in villaggio omonimo (case e grotte). Le prime tre lāhme berbere, le rimanenti arabe. Di queste gli Ulàd Sàlem e gli Ulàd lāhia sono fratelli dei Ganhima di Iétren, gli Alāga forse fratelli degli omonimi di el-Agelāt, gli Ulàd Ramdān sono considerati sceriffi.
2	Ghebbàa قباع	300	Ulàd Bùbcher اولاد ابي بكر » es-Snùsi » السنوسي el-Amāmra العمامرة esc-Scéheb الشهب Ulàd Iùsef اولاد يوسف » el-Hensciri » الهنشيري	Marabutti: hanno origine comune alla cabila el-Cmesciāt (quarto el-Guàsem). Stabili in villaggio Ghebbàa (grotte).
3	Sciaatàn شعثان	300	Ulàd ed-Dahmāni اولاد الدهماني » Abd el-Crim » عبد الكريم » el-Busc » البوش	Berberi: stabili in villaggio omonimo (case).
4	el-Gehéscia الحيشة	150	el-Alaiāt العليات o el-Alāia او العلايا Ulàd Abādi اولاد عبادي » el-Aréfi » العريفي esc-Sciōrfa الشرفاء	Berberi, meno l'ultima lāhma sceriffa: stabili in villaggio omonimo (case).
5	esc-Scémsa الشمسة	50	el-Uhedāt الوحيدات esc-Sciōrfa الشرفاء	La 1ª lāhma berbera, la 2ª sceriffa: tutte stabili in villaggio esc-Scémsa (case).
6	Béni Uzīr بنو وزير	600	el-Adiāb الاذياب Ulàd Bu Ras اولاد ابي راس el-Flāha الفلاحة Ulàd Abd es-Slam اولاد عبد السلام » Iùsef » يوسف et-Trāmla الطراملة esc-Sciōrfa الشرفاء	Le prime cinque lāhme berbere, la sesta araba, l'ultima sceriffa. Tutte stabili in villaggio Béni Uzīr (case).

Gariàn

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	
7	Bu Zeiàn ابو زيان	900	Ulàd Ahméd » el-Hag Ali el-Graidia el-Maraisc el-Giuhàber et-Tuahria	اولاد احمد » الحاج علي الغرايدية المرايمش الجواير الطواهرية	Le prime quattro làhme berbere: i Gluàber ritenuti arabi: i Tuahria marabutti, frazione della cabila el-Cme-sciàt (quarto el-Guàsem). Tutti stabili in villaggio Bu Zeiàn (case).
8	Tebadùt تبادوت	400	Ulàd Beltàif et-Tuagir Ulàd Bu Gùffa » Belchér esc-Sciòrfa	اولاد ابن اللطيف التواجير اولاد ابي غفة » ابي الخير الشرفاء	Le prime tre làhme berbere: gli Ulàd Belchér marabutti discendenti da Sidi Abdàlla Belchér sepolto a Tebadùt: l'ultima làhma sceriffa. Tutti stabili in villaggio Tebadùt (case).
9	el-Gséba o el-Ugséba القصبية	250	el-Giuhlia er-Rahaimia esc-Sceiàb	الجواهلية الرحايمية الشتيايب	I Giuhlia berberi: i Rahaimia marabutti, fratelli della cabila seguente: gli Sceiàb marabutti considerati sceriffi, fratelli degli omonimi di er-Reh-bàt (Fàssàto), ez-Zintàn e Iéfren. Tutti stabili in villaggio el-Gséba (case e grotte).
10	el-Magàrba المغاربة	500	el-Auascir Ulàd Brahim » el-Gimni	العواشير اولاد ابراهيم » الجمني	Marabutti: stabili in villaggio omonimo (case). Discendono da Sidi el-Gimni proveniente dal Marocco e sepolto presso la cabila.
11	el-Culéba الكليمة	550	Ulàd Ahméd » Ali Ben el-Hag	اولاد احمد » علي ابن الحاج	Berberi: stabili in villaggio omonimo (case).
12	el-Msufiìn المسوفيون	350	Ulàd el-Gebàili » Hsan el-Adasiin esc-Sciòrfa	اولاد الجبالي » حسن العداسيون الشرفاء	Berberi, meno l'ultima làhma sceriffa: stabili in villaggio omonimo (case). Derivano probabilmente dai Msùfa del gruppo Sanhàgia (Berberi Brànes).
13	es-Slälma السلامة	300	—	—	Arabi, per concorde tradizione: nomadi.

D) Quarto EL-GUÀSEM

ربع القواسم

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	er-Ràhba الرحبة	500	er-Rtasàt Ulād er-Regūli » Scetēba » el-Harāri	الرباطات اولاد الرقولي » شطبية » الحراري Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
2	Béni Azzūn بنو عزون	400	Ulād Bu Ras » Bdéri » el-Fghih	اولاد ابي راس » بديري » الفقيه Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
3	Bu Hmam ابو حمم	100	el-Brārga Ulād el-Àhmar » Bu Schūna	البرارقة اولاد الاحمر » ابي سخونة Le prime due làhme berbere: gli Ulād Bu Schūna, marabutti, sono frazione della cabila seguente. Tutti stabili in villaggio Bu Hman (grotte).
4	Ulād Bu Slāma اولاد ابي سلامة	400	Ulād Hmedān » el-Mabrūch » Amòr el-Fergiani	اولاد حميدان » المبروك » عمر الفرجاني Marabutti: stabili in villaggio omonimo (grotte.) Discendono da Sidi Bu Slāma sepolto presso la cabila. La terza làhma abita colla cabila Lamamisc. A turno col Ntatāt dirigono il pellegrinaggio annuale alla Mecca.
5	es-Suaadla السواعديه	300	Ulād làhia » el-Hag » Hdud esc-Sciāms	اولاد يحيى » الحاج » حدود الشامسي Marabutti: stabili in villaggio omonimo (grotte). Discendono da Sidi es-Sāadi sepolto presso la cabila e originario, dicesi, dai Berberi Sanhāgia. La 3ª làhma è frazione della cabila es-Semmās.
6	Ulād Bu Ras اولاد ابي رأس	500	el-Bisciūa et-Teiāb	المشوع التياب Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
7	el-Miamin الميامين	400	—	Arabi: stabili in villaggio omonimo (grotte). Hanno origine, come gli omonimi di Ursceffāna, dai Magārha dell'Uādī esc-Sciātī (Fezzān).
8	es-Semmās o esc-Scemmās الشماس	100	—	Marabutti: stabili in villaggio omonimo (grotte). Discendono da Sidi Sāmes sepolto presso la cabila. Frazione dimora colla cabila es-Suaadia.

Gariàn

Gariàn

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	
9	el-Baharia البحرية	600	ed-Dràuza es-Scalil Ulād Sàsi • Fàres ed-Dràrfa Ulād Rahùma • Saïd	الدراوزة الساكيل اولاد ساسي » فارس الدرارفة اولاد رحومة » سعيد	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
10	Béni lèchlef بنو يخلف	150	Ulād el-Àbiad » es-Sghir er-Ramāmscia	اولاد الابيض » الصغير الرمامشة	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
11	el-Abgàr الابقار	400	el-Gmadiin el-Casciàlfa el-Maràdsa	الغماديون الكشالفة المرادسة	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
12	en-Nachliin النخليون	350	Ulād Bu Sciaéra el-Hadàdda Ulād el-Giàber e Balàh	اولاد ابي شعيرة الحدادة اولاد الجابر وبلاح	Berberi: stabili in grotte presso Giàma es-Sidra.
13	Ulād Sàlem اولاد سالم	400	Ulād lāhia el-Cràana esc-Scialaichia	اولاد يحيى الكرانة الشلاثكية	Berberi: stabili in grotte presso Giàma es-Sidra.
14	Ulād Abd el-Mlech Ghizàn اولاد عبد الملك قيزان	450	Ibnà Sàlem Ulād Tàleb • Amòr • Bu Ghnéia	ابناء سالم اولاد طالب » عمر » ابي غنيّة	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
15	Ulād Mansùr اولاد منصور	150	Ulād el-Fghih • el-Hag Chlifa	اولاد الفقيه » الحاج خليفه	Berberi: fratelli degli Ulād Sàlem. Stabili in grotte presso Giàma es-Sidra.
16	Ulād Bu Giàafer اولاد ابي جعفر	200	el-Agiàma Ulād Abdàlla Bu Giàafer	العجمي اولاد عبد الله ابي جعفر	Marabutti: discendono da Sidi Bu Giàafer sepolto presso la cabila. Stabili in grotte presso Giàma es-Sidra.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	
17	el-Cmesciàt الكيمشيات	500	Ulàd et-Tieb » Zarrùgh » en-Nuégem el-Masagria Ulàd Abd er-Rezzàgh et-Tuahria Ulàd et-Tàieb	اولاد الشليب » زروق » النويجم المصافرية اولاد عبد الرزاق الطواهرية اولاد الطيب	Marabutti : stabili in villaggio omonimo (case). Discendono da Sidi Bu Abdàlla el-Cmesci sepolto presso la cabila. La làhma el-Masagria abita colla cabila Ménzel Tegrinna (quarto Béni Dàud). Gli Ulàd Abd er-Rezzàgh abitano colla cabila Tegassàt (Béni Dàud). I Tuahria abitano colla cabila Bu Zaiàn (Béni Chlifa). Gli Ulàd et-Tàieb abitano colla cabila Béni Iarbùà (el-Guàsem). Altra piccola frazione abita colla cabila el-Lamamisc (el-Guàsem). La cabila el-Ghebbàa (quarto Béni Chlifa) ha origine comune coi Cmesciàt.
18	Zebbàn زبان	400	el-Gelaghim el-Mregàt Ulàd Beiùd	الجلاليم المريقات اولاد بيوض	Arabi per concorde tradizione : stabili in villaggio omonimo (grotte).
19	Sedrùres سدرورس	200	el-Manànaa Ulàd ed-Dib	المناعة اولاد الذنب	Marabutti : stabili presso la cabila Zebbàn. Discendono da Sidi el-Bsir sepolto presso la cabila es-Suaadia.
20	Meruàn مروان	100	Ulàd esc-Scebàni » Ben Madi	اولاد الشيباني » ابن مادي	Arabi per concorde tradizione : stabili in villaggio omonimo (case).
21	Badirten بادرتن	100	ed-Dreràt el-Auàmer esc-Sciuaidia	الضربرات العوامر الشواشدية	Arabi per concorde tradizione : stabili in villaggio omonimo (case).
22	Ben Mahàнна ابن مهنا	100	ed-Dlaib Ulàd el-Maglùl ed-Dàira	الدلايب اولاد المغلول الدائرة	Arabi per concorde tradizione : stabili in villaggio omonimo (case).
23	Béni Iarbùà o Giarbùà بنو يربوع	100	Ulàd et-Tàieb » Ben Chlifa	اولاد الطيب » ابن خليفة	Marabutti : stabili in villaggio omonimo (case). Probabilmente dai Béni Iarbùà (o Giarbùà) di ez-Zaùia, di origine araba.
24	el-Lamamisc اللاماميش	500	Ulàd Abdàlla el-Aiàn » el-Csech » Amòr el-Fergiani	اولاد عبد الله العيان » الكصيك » عمر الفرجاني	Marabutti : stabili in villaggio omonimo (grotte). Discendono da Sidi Bu Lamamisc sepolto presso la cabila. La 3 ^a làhma proviene dalla cabila Ulàd Bu Slàma. Abita coi Lamamisc una piccola frazione dei Cmesciàt (Ulàd Ali Bu Chlifa).

Gariàn

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
25	Ulàd Mrad اولاد مراد	100	—	Cològhli : stabili in grotte presso la cabila seguente.
26	Graràt el-Mrah غارات المراح	100	el-Graràt Ulàd Haggùgh el-Hmudàt الغارات اولاد حقوق الحمودات	Marabutti : stabili in villaggio omonimo (grotte). Hanno origine comune ai Graràt del Sàhel di Tripoli (v. pag. 28 e in appendice specchio genealogico n. 1). Presso il villaggio dei Graràt el-Mrah è sepolto Sidi lùnes Bu Gerida, capostipite comune delle varie diramazioni dei Graràt (Tarhùna, Zanzùr, Msellàt, Sàhel di Tripoli). La làhma el-Hmudàt abita colla cabila Ménzel Tegrinna (quarto Béni Dàud).
27	Israeliti	100	—	Abitano nei pressi di Sidi Sàmes.

XXII.

EL-ASÀBAA

الاصابة

(Vedi Tav. XXIV)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Gruppi - aggregati tradizionali di cabile,

Cabile - (tribù) unità etniche ed amministrative,

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto il governo ottomano el-Asàbaa fu sempre parte della nàhia di Chicla (Sangiacato del Gebél). Staccatane dall'amministrazione italiana, fu eretta a nàhia alla dipendenza del cazà di Gariàn.

Di queste popolazioni, il gruppo er-Ruàbet ha dimora *stabile* nelle piccole oasi di er-Ràbta esc-Scerghia ed er-Ràbta el-Garbia. Le rimanenti cabile sono considerate *nomadi*, perchè vivono tutte attendate e solo per parte dell'anno rimangono nella sede presso il capoluogo, recandosi per semina o pascolo nei territori di Gattis e della Ghibla ove giungono talvolta fino a Rués et-Tàbel (territorio di Mizda).

Parte della popolazione vive attualmente in Tunisia, emigratavi prima della nostra occupazione.

Circa le origini etniche, l'elemento *arabo*, che è predominante, si ritiene derivi in parte dagli antichi Asàbaa (Debbàb del ceppo Suléim) ⁽¹⁾ in parte degli Ulàd Sinàn, altra diramazione dei Debbàb e il cui nome è quello di uno dei gruppi di tribù locali.

La popolazione è divisa in due partiti costituiti: l'uno dal Gruppo el-Giueflàt con la cabila er-Ràbta el-Garbia, che si appoggiano ai Mahamid esc-Scerghiin: l'altro dal Gruppo Ulàd Sinàn e dalla cabila er-Ràbta esc-Scerghia che si appoggiano ai Mahamid el-Garbiin.

(1) Secondo il Tigliani (v. nota a pag. 211) i Debbàb del suo tempo contestavano la loro consanguineità con gli Asàbaa.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A)	Gruppo el-Giueflàt	3.000
B)	» Ulàd Sinàn	2.800
C)	» er-Ruàbet	1.400
<i>Totale</i>		7.200

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	5.800	
di cui 2.900 marabutti		
Arabo-berberi	1.400	
<i>Totale</i>	7.200	di cui: stabili 1.400 nomadi 5.800

Le cifre risultano da computi dei residenti italiani, modificati in parte da informatori attendibili.

A) Gruppo EL-GIUEFLÀT

الجويفلات

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Besceràt البشيريات	700	Ulàd Benina ed-Diua Ulàd Sef en-Nasr o el-Già	اولاد بنينه الضوة اولاد سيف النصر او القوع
2	Ulàd el-Hag اولاد الحاج	650	el-Bazàzna el-Alàia Scibùn el-Abàdla	البزازنة العلايا شيبون العبادلة
3	Ulàd Mùsa اولاد موسى	700	Ulàd Brahìm » Abdàlla » Chlifa » Sòla Denà Mùsa ed el-Auàmer	اولاد ابراهيم » عبد الله » خليفة » صولة ضناء موسى والعوامر
4	el-Hauàmèd الحوامد	550	Ulàd Ahméd el-Fràfra Ulàd Ali	اولاد احمد الغرافرة اولاد علي
5	Ulàd Idris اولاد ادريس	400	esc-Scetebàt el-Gràba	الشطيبات الغرابي

Marabutti: nomadi. Discendono da el-Hag Mohàmmed Ben Abdàlla Bu Giùtla, (أبو جطلنة) sepolto a Bibùch (بيبيوك) ed hanno origine comune alla cabila Ulàd el-Hag di er-Rogebàn (Fas-sàto) il cui capostipite è el-Hag Abdàlla, padre del menzionato Marabutto.

Si ritiene che tutti costoro discendano dagli antichi Asàbaa dei Debbàb (arabi del ceppo Suléim).

Arabi: nomadi. Sono alleati al Giue-flàt.

el-Asàbaa

B) Gruppo ULÀD SINÀN

اولاد سنان

el-Asàbaa

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Misca مسكة	300	es-Sahàra Ulàd Manàlla	السحاري اولاد من الله
2	esc-Scefàra الشفارة	450	et-Tamàtina el-Blauia el-Hatauscia	التماثمة البلاوعية الختاوشية
3	Ulàd Frag اولاد فرج	550	Ulàd Masaùd * Chlifa	اولاد مسعود « خليفة »
4	Ulàd Embàrech اولاد مبارك	650	Ulàd Mséllem * Masaùd	اولاد مسلم « مسعود »
5	el-Gebùr الجبور	250	—	
6	es-Snaniin السنانيون	250	—	
7	Ulàd Mhélhel اولاد مهلهل	350	—	Arabi: nomadi. Derivano probabilmente dagli antichi Ulàd Sinàn, arabi dei Debbàb (ceppo Suléim). La cabila Misca è considerata marabutta e discende da un Sidi Sahéri Ben Sinàn (سحيري بن سنان) sepolto nel territorio. Le cabile rimanenti hanno per capostipite comune un Sidi Frag Ben Sinàn, sepolto presso Gasr el-Asàbaa, e prendono perciò complessivamente il nome di Ulàd Frag.

C) Gruppo ER-RUÀBET

الروابط

1	er-Ràbta esc-Scerghia الرابطاة الشرقية	500	el-Madaçhir Ulàd Màdi	المذاكير اولاد ماضي	Arabo-berberi (?): stabili nell'oasi omonima.
2	er-Ràbta el-Garbia الرابطاة الغربية	900	Ulàd Azzàz el-Manasir er-Rumsciàn o ez-Zeriba	اولاد عزاز المناصير الرمشان او الزريبة	Arabo-berberi (?): stabili nell'oasi omonima.

XXIII.

CHICLA



(Vedi Tav. XXV)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Cabile - (tribù) unità etniche ed amministrative,

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Esse sono *stabili*, in villaggi che prendono il nome delle frazioni che vi dimorano. Fa eccezione la cabila el-Gualisc che non ha villaggio proprio e dimora temporaneamente nella Ghibla con tutte le caratteristiche delle tribù *nomadi*.

Sotto il governo ottomano il cazà (poi nàhia) di Chicla, di cui era parte integrante il territorio di el-Asàbaa, dipendeva dal Sangiaccato del Gebél.

L'amministrazione italiana aggregò la nàhia di Chicla al cazà di léfren, staccandone el-Asàbaa che, eretta anch'essa a nàhia, fu assegnata al cazà di Gariàn.

Circa le origini etniche, non si hanno finora dati per precisare la provenienza dell'elemento sia berbero che arabo, potendosi solo il primo (che è predominante) collegare in linea generale agli Hauàra ed ai Nefùsa dei circostanti territori. Come le popolazioni di Gariàn, i berberi di Chicla professavano l'abadismo e sembra che l'uso anche della lingua berbera sia scomparso in epoca relativamente recente.

Queste popolazioni sono divise in due partiti (Saff): Ulàd Omràn (le prime 10 cabile) ed Ulàd Bu Ziri (tutte le altre) facenti capo rispettivamente ai Mahamid el-Garbiin ed ai Mahamid esc-Scerghiin.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

Saff Ulàd Omràn	4.800
Saff Ulàd Bu Ziri	3.300
<i>Totale</i>	8.100

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	2.300		
Berberi	5.800		
	Totale	8.100	di cui: stabili
			nomadi
			7.100
			1.000

Le cifre risultano da censimenti delle autorità italiane, con qualche modifica risultante da informazioni attendibili.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Ulād Omràn اولاد عمران	500	Ulād Iùsef » Nàam » Ali el-Iaaghib el-Chasciàrbā et-Talāiscia en-Nagūr Inzu	اولاد يوسف » ناعم » علي اليعاقيب الخشاربة التلالشة الناقور انزو Arabi, per concorde tradizione, meno forse le ultime due làhme. Stabili in caseggiati intorno ad es-Suàdna.
2	el-Abeiāt' العبيات	600	el-Bialāt es-Sderāt er-Rabàbna	البيالات السديرات الربانة Berberi: stabili in villaggio omonimo. Hanno parentela, dicesi, cogli Abanāt di Tarhūna.
3	Ulād Iṣa اولاد عيسى	600	Ulād Sāsi ed-Dīa el-Azàzba el-Charàchra ed-Draisia el-Crācma	اولاد ساسي الدلاء العزازبة الخراخرة الدرايسية الكراكمة Berberi: stabili in villaggio omonimo (capoluogo).
4	Amzir امزير	500	el-Haraibia esc-Sciafāfra el-Chuābi el-Anuāh esc-Sciaauria	الحراثبية الشفافرة الخوابي الانواح الشعاورية Berberi: stabili in villaggio omonimo.
5	Giàrfet جارفت	150	—	Berberi: stabili in villaggio omonimo.
6	es-Suàdna السوادنة	300	Ulād Ali » Iùsuf	اولاد علي » يوسف Arabi per concorde tradizione: stabili in villaggio omonimo.
7	Ulād Abd el-Mōla اولاد عبد المولى	300	Ulād Bu Dāgra » el-Husàn » Ben Taggh » el-Hāmi	اولاد بو داغرة » الحسان » بن طق » الحامي Berberi: stabili in villaggio omonimo, presso il quale trovasi la Zāuia di Sidi Bu Mādi, ove, tra altri noti santoni, è sepolto Abd el-Mōla es-Sanhāgi, capostipite degli Ulād Bu Sef e dal quale probabilmente anche essi discendono.

Chiela

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
8	Tacbàl تاكبال	350	el-Gahàtra Ulàd Bu Chlal et-Tuàma القحاطرة اولاد ابي خلال التوامي	Berberi: stabili in villaggio omonimo.
9	el-Gualisc القواليش	1000	el-Gmugh el-Ghèrna Ulàd esc-Scen el-Chamàchma الغموق القرناء اولاد الشين الخماجة	Arabi: nomadi. Ne deriva la frazione el-Mòtra (territorio di Mizda).
10	el-Maàifa المعائفة	500	el-Hàgfa Ulàd Si Bārca el-Masciahia Ulàd Si On Maàifet el-Gattār el-Fatāfta ed el-Aclāsc الحقفة اولاد سي بركنه المشاحية اولاد سي عون معائفة القطار الفتافطة ولا كلاش	Arabi per concorde tradizione: stabili in villaggio omonimo. Si dicono marabutti e discendenti da Sidi Bārca, sepolto sulla collina omonima presso Misca.
11	Ulàd Bu Ziri اولاد ابي زيري	750	Ulàd Glāli ez-Zabābsa el-Ubbasis en-Nagāgba el-Abadāt Ulàd Iéchlef el-Ūnsa ez-Zōta el-Cuanin el-Haraibia اولاد قلاي الزبابسة البواسيس النقاقبة العبادات اولاد يخلف الونساء الزوطه الكوانين الحراثية	Berberi: stabili in villaggio omonimo.
12	Ulàd Saïd اولاد سعيد	700	Ulàd Sāleh el-Mnachāt el-Halāuta esc-Sciūamit ed-Dabāḍba Bu Mūsi اولاد صالح المناخات الحلاوطة الشواميط الديادية ابو موسي	Berberi meno la lāhma el-Mnachāt, araba, che ha parentela cogli omonimi di Mizda. Stabili nel gruppo di villaggi Ulàd Saïd, Gendūba e Bu Mūsi.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
13	el-Chzur الخزور	300	en-Nagàgsa el-Glalda النفاقصة القلادة	Berberi: stabili in villaggio omonimo.
14	Ulàd Amòr اولاد عمر	300	el-Mahagib, et-Tuàma المحاجيب التوامي	Berberi: stabili in villaggio omonimo.
15	el-Mazhida المزايدة	500	el-Auàti et-Tursciàn el-Ubbachir Giandùba el-Gser العواتي الطرشان البواكير جندوبة القصير	Berberi: stabili in villaggio omonimo.
16	el-Gehésc المجيش	750	Ulàd Maàmmer esc-Scianànga et-Tualbia اولاد معمر الشنانقة الطوالبية	Berberi: stabili in villaggio omonimo. Ne originano gli Asàkra di Nalùt ed una frazione (el-Amarnia) degli Ulàd Bu Ras di Tàgma (Iéfen).

Chicla



XXIV.

I É F R E N

يفرن

(Vedi Tav. XXVI)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

- Ramì* - maggiori unità etniche normalmente omogenee,
- Cabile* - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo,
- Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Tranne qualche piccolo nucleo, esse sono eminentemente stabili in villaggi che traggono quasi tutti il nome dalle frazioni che li abitano.

Sotto il governo ottomano questo territorio costituiva uno dei cazà dipendenti dal Sangiaccato del Gebél el-Gàrbi, insieme a quelli di Fassàto, Nalût e Gadàmes, nonchè alle nàhie di Chicla, Mizda ed el-Hod (cazà fino al 1899).

L'amministrazione italiana mantenne tali dipendenze dal *Commissariato del Gebél*, ed eresse inoltre a nàhie, nel cazà di Iéfren, i territori di el-Ghélaa, el-Chlàifa ed er-Riàina.

Circa le origini etniche, quantunque l'elemento *berbero* sia nel territorio genericamente designato come Nefùsa, a tale ramo (del ceppo Mādghes) sembra appartengano i soli Ulād Sellām, come è tradizione locale concorde. Delle altre tribù berbere, talune derivano da diramazioni degli Hauàra (ceppo Brānes), le rimanenti si possono ritenere, almeno in parte, avanzo degli antichi Béni Iéfren (ramo Zenàta del ceppo Mādghes) che dettero il nome al territorio.

Nella popolazione berbera di Iéfren predomina tuttora lo scisma Abadita e l'uso della lingua berbera: tuttavia presso alcuni gruppi il fenomeno di arabizzazione in corso (el-Ghélaa) o già compiutosi (Umm el-Gersàn) riceve oggi notevole spinta da ragioni politiche e dalla propaganda senussita.

Meno sicura è la provenienza dell'elemento *arabo*, il quale si può solo in piccola parte e per semplice congettura collegare al ramo Debbàb dei Béni Suléim.

Finalmente per quanto riguarda gli Israeliti, è probabile che anch'essi provengano dagli antichi berberi della regione, molti dei quali avevano (v. generalità), anteriormente alla venuta degli arabi, abbracciato il Giudaismo.

Le varie frazioni del territorio sono divise in due partiti facenti capo alle antiche divisioni politiche dei Mahamid el-Garbiin ed esc-Scerghiin. Seguono la prima le cabile di esc-Sciagàrna, Tàgma ed Umm el-Gersàn, gli Ulād Atia, i Masald, gli Acàra, gli Sceiàb ed i Ganàima: con la seconda stanno tutte le altre.

Dei Marabutti le piccole frazioni del territorio di Iéfren sono senza importanza politica ed in condizione di inferiorità: quelle maggiori (V. er-Riàina) hanno importanza pari alle altre tribù.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

1° Iéfren	13.900
2° el-Chlàifa	1.000
3° er-Riàina	5.100
<i>Totale</i>	<hr/> 20.000

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	5.540
di cui 100 marabutti considerati sceriffi	
Berberi	11.260
di cui 9.410 abaditi parlanti il berbero	
1.850 malechiti parlanti l'arabo	
Arabo-berberi	2.300
di cui 1.030 marabutti	
Israeliti	900
<i>Totale</i>	<hr/> 20.000
di cui: stabili	19.900
nomadi	1.00

Le cifre della popolazione risultano da computi delle autorità italiane, con qualche modifica risultante da informazioni attendibili.

1°

IÉFREN

يفرن

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	ULÀD SELLÀM اولاد سلام	Tagarbòst تاقر بوست	580	Ulàd Bu Gséa • Ali e Ulàd Tàleb Ulàd Mansùr ed el-Blahil el-Ananib Ulàd Aasciùr	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili, le cabile Tagarbòst e Bchàbcha in villaggi omonimi, i Gusbàt nei tre villaggi di el-Gradiin, el-Msciusciin ed el-Maaniin. Sembra, dalla tradizione, siano veri Nefùsa (ceppo Mādghes): sono considerati come i più antichi fra gli attuali abitanti del territorio di Iéfren e godono della maggiore considerazione fra gli abaditi.
		el-Gusbàt القصبات	840	el-Gradiin e Ulàd Bu Sràfa el-Msciusciin ed el-Ubbasigh el-Maaniin (5)	
		el-Bchàbcha (1) البخابة	900	Ulàd Said • Belgàsem el-Abàbda (6) Ulàd Iùnes	
2	ULÀD BU RSÉTTEF اولاد ابي رصطف	el-Gsir (2) القصور	700	Ulàd Hauéres • Hariz el-Chasciàrba Ulàd Belgàsem : Ulàd Iša • el-Hag	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili ciascuna cabila in villaggio omonimo; gli Ulàd Mādi in villaggio di Gùsset Ben Mādi. Derivano probabilmente dai Uerstil dei berberi Hauàra (ceppo Brānes) e la tradizione li fa provenire da Farsàtta (Naiùt). Gli Ulàd Fāres sono fratelli dei Fuàres di Gariān (cabila ed-Diasir) e da essi derivano gli omonimi di Tagiura.
		Tazmeràit (3) تازمرايت	600	Ulàd Dàud • Sciusciàn	
		esc- Sciagàrna (4) الشقارنة Da riportare	200 200	Ulàd Mansùr : Ulàd Milùd • el-Ghiblàui	

(1) Berb. At Béchbu (أت بخبو) (2) Berb. At u-Gàsr (أت وفسرو) (3) Berb. Tazuràit (تازورايت)

(4) Berb. At Lehàret (أت لحارت): il villaggio è chiamato Disir (ديسير) (5) Berb. At Maàn (أت معان)

(6) Berb. Ind Abbùd (ايند عبود).

léfren

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHMÉ	NOTE
	ULÀD BU RSÉTTEF (contin.)	<i>Riporto</i> esc-Sciagàrna (contin.)	200 550 350 1100	Ulàd Bu Ùzra : اولاد ابي وزرة Ulàd Harib اولاد حريب » Fàres » فارس o el-Uffàres Ulàd Màdi : اولاد مادي Ulàd el-Àsued اولاد الاسود » Dèbbu » دبو	
3	TÀGMA تاغما	Ulàd Dàud اولاد داود	600	el-Gadamir القدامير el-Mazàzga المرازقة Ulàd Bu Ras اولاد ابي رأس » Iàhia » يحيى el-Magalisc المغاليش Ulàd Brahim اولاد ابراهيم ez-Zatàtfa الزطاطفة	Berberi abaditi parlanti il berbero : stabili nel villaggio di Tàgma, gli Ulàd Nàser in quello di Gùsbet Ben Màna. Nella làhma Ulàd Bu Ras è una frazione (el-Amarnia) proveniente dai Gehèsc di Chicia.
		el-Lahàuna اللباونة	200	Ulàd Zeriba اولاد زريبة » el-Bàhi » الباهي	
		Ulàd Nàser اولاد ناصر	250	Ulàd Màna اولاد مانه el-Aguàl الاغوال	
4		—	50	el-Acàra العكارة	Marabutti : stabili in villaggio di Tàgma. Provengono dal Chuéled di Zuàra.
5		—	100	esc-Sceiàb الشيباب	Marabutti considerati sceriffi : stabili in villaggio di Tàgma. Provengono dagli Sceiàb di er-Rehibàt (Fassàto) e sono fratelli della làhma omonima (cabila el-Ugséba) di Gariàn, nonché degli Sceiàb di ez-Zintàn.
6	Cabile abitanti in UMM EL-GERSÀN⁽¹⁾ أم المرسان	Baiàten بياتن	300	el-Alalisc العلاليش esc-Sciuariin الشواريين	Berberi malechiti parlanti l'arabo : stabili. Derivano probabilmente dai Biàta degli Hauàra (ceppo Brànes). Questa e le due cabile seguenti sono considerate le più antiche fra quelle abitanti in Umm el-Gersàn.

1) Berb. Ammezzersàn

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	UMM EL-GERSÂN (contin.)	Ulàd Iùnes اولاد يونس	250	el-Abesciin Dràri Iàhia el-Chamàmscia العبيشيون دراري يحيى الخمامشة	Berberi malechiti parlanti l'arabo: stabili.
		el-Giuàma الجوامع	250	el-Cracria el-Casciatnia Dràri Belgàsem Ben Mùsa el-Agiaiia الكرارية الكشاتنية دراري ابي القاسم ابن موسى العجايلية	Berberi malechiti parlanti l'arabo: stabili. Provengono da Tagarbòst.
		el-Gràsceda القراشدة	350	Ulàd el-Hag " Ahméd el-Curediiln اولاد الحاج " احمد الكريديون	Berberi malechiti parlanti l'arabo: stabili.
		el-Hazazlia الحزازلية	250	el-Chèrscia o Ulàd Cresc ez-Ziabisc الكرشة او اولاد كريش الزيابيش	Berberi malechiti parlanti l'arabo: stabili. Derivano dai Chzamiin di el-Ghélaa.
7		—	30	el-Magàrha المقارحة	Arabi: stabili. Provengono da ez-Zàuia el-Garbia.
8	Cabile abitanti nei villaggi di EL-GHÉLAA القلعة	el-Alàuna العلاونة	1000	el-Chzamiin (1) el-Büdden (sing. el-Bàdni) (البادي) ez-Zamàzma Ulàd Bu Hatàna el-Lucsciàt Gùsbet Òcca: (2) Ulàd Amòr Ben Mohàmmed Ulàd Ghida ez-Zaràrga es-Slalla الخزاميون البدن (البادي) الزمازما اولاد ابي حطنة اللكشات قصبه عقة اولاد عمر بن محمد اولاد غيدة الزارقة الصلاليع	Berberi abaditi (meno gli el-Büdden, malechiti) parlanti il berbero. Stabili: le prime cinque làhme nella frazione ed-Dsciàr, le altre in quella di Gùsbet Òcca.

(1) Berb. Ind Achzàm (ايند اخزام) (2) Berb. Teesébt n-Àbcca (تقصبتن عقة).

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	EL-GHÉLAA (contin.)	el-Bhur (1) od Ulàd Abd en-Nébi البحور او اولاد عبد النبي	800	Ulàd Sciùma » Slemàn o Ulàd Bu Scenéb el-Bhuh Ibnà Isa Ben Ahméd » Masaùd Ben Said el-Gadàgda	Berberi abaditi (meno le prime due làhme malechite) parlanti il berbero. Stabili, la 1ª e 2ª làhma in frazione Arnùn, la 3ª, 4ª e 5ª in ed-Dsciàr, la 6ª in Màndra.
		Meldeiàn ملديان	600	Ulàd Isa el-Creriin Ulàd Belhuscìat	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili in frazione el-Hòma.
		Ulàd Abdàlla Ben Mùsa اولاد عبد الله ابن موسى	800	Ulàd Amòr el-Btana Ulàd Tàleb ed-Danacsia el-Malahsia	Le prime tre làhme berbere abadite parlanti il berbero: stabili in frazione Tadduit. Le ultime due berbere malechite parlanti il berbero: stabili in frazione Àgrem.
9		Azzàbet esc-Scemmàch عزابة الشمان	60 150 30 100 Totale	Azzàbet el-Gusbàt (2) » el-Gsir (3) » Tazmeràit (4) » Umm el-Gersàn (5)	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili nei quattro villaggi contro indicati. Discendono da Aàmer Ben Ali esc-Scemmàchi, dotto abadita morto nel 1390 e sepolto presso el-Gsir, citato da Suleimàn el-Barùni nella sua opera Chitab el-Azhàr er-Riadia che tratta di Imàm e principi Abaditi (Cairo 1906-1907).
10		—	100	Azzàbet el-Ubbarin (6)	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili nella frazione el-Hòma di el-Ghélaa. Originano dagli Azzàba di Cabào (Nalùt) e sono fratelli degli Azzàbet el-Ubbarin di Fassàto.
11		er-Rumia (7) o Ulàd làhia الرومية او اولاد يحيى Da riportare	360 360	Ulàd Ben Uàfia » Zàid esc-Sciaauria Ulàd Diàb	Arabi per concorde tradizione: stabili in contrada omnima. Le tre ultime làhme sono quasi estinte.

(1) Berb. Ind Ebhàr (ايند البحر) (2) Berb. Iazzàben Etemàn (اعزابين عثمان) (3) Berb. Iazzàben n-At u-Gàsrù. (4) Berb. Iazzàben n-Tazuràit, o n-Nzuràit. (5) Berb. Iazzàben n-Ammezzeràn. (6) Berb. Iazzàben n-At-Barùn (اعزابين ات بارون) (7) Berb. Tarumit o più comunemente Trumit (تاروميت او تروميت).

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
		<i>Riporto</i> er-Rumia o Ulàd Iàhia (contin.)	360	Ulàd Sahél el-Hòmra el-Chebàda o Ulàd Bu Chébda	اولاد سهل الحمرء الكبادة أو اولاد أبي كبدة
12		ez-Zurgàn الزرقان	150	ed-Dürza esc-Sciaramdia el-Ubbascechia	الدرزة الشرامدية البواسكية
13		—	100	el-Bràhma	البراهمة
14			80	el-Hamàima ed el-Chualdia	الهامة والحوالدية
15	EL-AGZÀZ الاغزاز	Ulàd Atia اولاد عطية	450	Ulàd Chlifa el-Biàida Ulàd el-Làfi » Amòr » Zàid	اولاد خليفة البيايظة اولاد اللافي » عمر » زائد
		Ulàd Mahmùd اولاد محمود	200	Ulàd Bu Chtam » On » Gelàl	اولاد أبي خطام » عون » جلال
		el-Masaid المساعيد	200	el-Gàta el-Masaid	القطع المساعيد
16		el-Ganàima الغنائمة	300	el-Arebiin Ulàd Bu Allàgh » Ben Zàid » Ben Asàr	العربيين اولاد أبي علاق » ابن زائد اولاد ابن عصر

Iéfron

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
17	Capoluogo (ed-Dähra) الظهرة	170	—	Stabili. Sono costituiti da gente di origine varia berbera od araba.
18	Israeliti	290 380 230 900	Abitanti in esc-Sciagàrna * in el-Gsir * in el-Gusbât	

2°

EL-CHLÀIFA

الخلاصة

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Ulàd es-Sghéir اولاد الصغیر	150	—	Arabi per concorde tradizione: stabili in villaggio omonimo.
2	Uergin ورجين	200	Ulàd Ben Mâged اولاد ابن ماجد	Berberi (?) malechiti parlanti l'arabo: stabili in villaggio omonimo. Discendono probabilmente dai Uergin dei Berberi Hauàra (ceppo Brànes).
3	Àhel el-Uàdi اهل الوادي	300	Ulàd Diàb اولاد ذياب el-Chiàsc الكياش el-Mahalib المهاليب ed-Dmèga الدميعة el-Hsunàt الحسونات el-Maràdsa المرادسة	Arabo-berberi: stabili in villaggio omonimo. Sono frazioni di varia provenienza.
4	Ulàd Mansùr اولاد منصور	350	el-Ciailia الكلايلية Ulàd Rahàb اولاد رحاب » Nàser » ناصر » On » عون	Arabo-berberi: stabili in villaggio omonimo.

Iéfen

ER-RIÀINA

الريانية

Ié fren

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Ulàd Riàn اولاد ريان	300	—	Arabi, per concorde tradizione: stabili in villaggi omonimi. Queste tre cabile sembra abbiano origine unica.
2	Ulàd Abd el-Aziz اولاد عبد العزيز	650	Ulàd Nàgi » Màrai » Chlifa	اولاد ناجي » مرعي » خليفة
3	Ulàd Ali اولاد علي	1000	el-Ménaa el-Halàlba el-Magàrba el-Guàida	المنعاء الحلالبة المغاربة القواشدة
4	Ulàd Bu Huséien اولاد ابي حسين	700	el-Blàlscia el-Hsenàt Aial Si Mehémmed Ulàd Màrai	البلالشة الحسينات عيال سي محمد اولاد مرعي
5	el-Iffàdei القواضل	200	—	Marabutti: stabili in villaggio omonimo. Discendono da un el-Hag es-Sghéir sepolto presso il villaggio.
6	Àhel el-Àin اهل العين	1800	Ulàd Anàn » Aàmer » Giàber el-Aaibia	اولاد عنان » عامر » جابر الاعاشية
7	el-Aghiba العقيبة	450	—	Arabo-berberi. Stabili in villaggio omonimo.

XXV.

MIZDA

مزدة

(Vedi Tav. XXVII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Gruppi - aggregati tradizionali delle frazioni di varia provenienza che abitano o percorrono il territorio,

Cabile - (tribù) unità di carattere etnico ed amministrativo,

Làhme - suddivisioni delle cabile o frazioni minori.

La nàhia di Mizda, costituita nel marzo 1851 (Giumàda el-Àual 1267) dall'amministrazione ottomana (Sangiaccato del Gebél) rimase sotto l'amministrazione italiana alla dipendenza da quel *Commissariato*.

Sembra che in antico abitassero nel territorio esclusivamente tribù Zintàn ed Orfélla: la maggior parte perciò delle frazioni qui elencate sarebbe venuta in epoche relativamente recenti.

Di esse frazioni sono considerate *stabili* quelle abitanti nei villaggi di Mizda ed el-Gheriàt e che pure si recano a coltivare nei uidiàn non lontani; *nomadi* le rimanenti, che in modo spiccato fra le altre genti della Tripolitania presentano il nomadismo quale condizione caratteristica e normale di vita.

L'estrema povertà del suolo, spingendo i nomadi in ogni direzione alla ricerca delle località meno sterili visitate dalla pioggia, è causa essenziale del loro frazionarsi in *nézle*, talora piccolissime, e del trovarsi le frazioni dei vari gruppi incostantemente frammischiate nell'epoca e nelle zone favorevoli al pascolo ed alla semina. Le indicazioni perciò riportate nella tavola XXVII si riferiscono per ogni gruppo, cabila od unità minore alla località frequentata in modo più caratteristico.

Circa le origini etniche, l'elemento berbero fa capo in parte agli antichi Sanhàgia (ceppo Mādghes) dai quali deriva la tribù marabutta degli Ulād Bu Sef; per il resto, con molta probabilità, agli Hauàra del ceppo Brànes.

Di provenienze varie invece, e non bene accertate, sono i nuclei costituenti l'elemento arabo, in qualcuno dei quali soltanto si riscontrano legami di parentela con altre note tribù (el-Bràasa, el-Mahamid, er-Rabàia) — v. note rispettive.

Gli Ulād Bu Sef e gli Zintàn coi rispettivi alleati costituiscono due partiti locali, ed al secondo di essi si appoggia il gruppo dei Gontràr. Le frazioni isolate (D) non hanno atteggiamento deciso.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A) Gruppo Gontrâr	800
B) " Ulâd Bu Sef	3.800
C) " ez-Zintân ed alleati	600
D) Frazioni isolate	250
<i>Totale</i>	5.450

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	1.610	
di cui 50 marabutti		
150 " considerati sceriffi		
Berberi	3.540	
di cui 1.200 marabutti		
Arabo-berberi	300	
di cui 100 marabutti		
<i>Totale</i>	5.450	di cui: stabili 1.100 nomadi 4.350

Non essendo queste popolazioni state mai regolarmente censite, i dati numerici riportati sono presuntivi, dedotti da informazioni di varia provenienza.

A) Gruppo GONTRÀR

قنطرار

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Mizda
1	Gontràr قنطرار	200	Gontràr: Ulàd Sàlem el-Auasàt el-Banghia Denà Azlìz Ulàd Diàb el-Agiùl el-Chuagiàt	قنطرار اولاد سالم العواسات البنغية ضناء عزيز اولاد ذياب العجول الخواجات	Berberi per concorde tradizione: stabili, i Gontràr in Mizda el-Òtia, i Uéss e i Masaid in Mizda el-Fòghia. Si dicono provenienti dal territorio di Chicla.
		150	el-Uéss : Ibnà Masaùd Ben Abd el-Crim el-Chamaisia Ibnà Lmài » et-Tbib » Hméda	الوس ابناء مسعود بن عبد الكريم الخمايسية ابناء لماي » الطبيب » حيدة	
		250	el-Masaid : el-Asàua el-Basciairia el-Atàmna	المساعيد العساوي البشائرية العثامنة	
	Totale	600			
2	er-Ruàuna الروانة	150	el-Manànaa el-Hadàdda Denà Omàr Ulàd Sidi Bedràn	المناعة الحدادة ضناء عمر اولاد سيدي بدران	Marabutti considerati sceriffi: sta- bili in Mizda el-Òtia. Discendono dal Marabutto Sidi Berruin (سيدي ابو روين) sepolto in Mizda.
3		50	el-Hlegàt	الحليقات	Arabi: stabili in Mizda el-Òtia. Si dicono provenienti dalla tribù el-Bràasa della Cirenaica.

B) Gruppo ULÀD BU SEF

اولاد ابي سيف

Mizda	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	1	Ulàd Bu Sef اولاد ابي سيف	1200	Ulàd Sidi Mohàmmed اولاد سيدي محمد » » Ahméd احمد » » » » Mehèmmèd محمد » » » » Abd er-Rahmàn عبد الرحمن » » Ben Brahim ابن ابراهيم » » Belgàsem ابي القاسم » » » » Abd el-Hafid عبد الحفيظ » » » » Abd en-Nébi عبد النبي » » » » Mohàmmed محمد » » es-Seghéir الصغير » » Bu en-Niràn ابي النيران » » » » Abd el-Gàder عبد القادر » » et-Tiür الطيور Ulàd Ben Nbéia اولاد ابن نبيته » el-Aàlem العالم » » Bed er-Rcab ابيض الركاب »	<p>Marabutti: nomadi. Riconosciuti anche col semplice appellativo di el-Mrabtin, hanno per capostipite il marocchino Abd el-Mòla es-Sanhàgi (ramo Sanhàgia dei Berberi Brànes) sepolto a Chicla nella Zàuia di Bu Màdi da lui fondata. La sua discendenza diretta è così riportata dal Barmùni (V. nota a pag. 90):</p> <p>Abd el-Mòla es-Sanhàgi Abd el-Halim Hàmèd Chliifa Abd en-Nébi el-Gebàli el-Àsfiar (secolo XV) sep. a Bu Màdi.</p> <p>Seguono, secondo la tradizione locale:</p> <p>Mohàmmed (morto nel 1590) sep. a Bu Màdi.</p> <p>Abd en-Nébi Bu Sef sep. a Bu Màdi, dal quale ultimo discenderebbero le frazioni degli Ulàd Bu Sef di Mizda, meno le ultime tre, che sarebbero solo collaterali a quelle.</p> <p>Le làhme Ulàd Sidi Ahméd, Ulàd Sidi Belgàsem e Ulàd Sidi Abd en-Nébi hanno frazioni stabilizzate nell'Ulàd esc-Sciàti (circa 200 anime, computate nella popolazione di quel territorio).</p> <p>Le làhme Ulàd Sidi Bu en-Niràn e Ulàd Bed er-Rcab hanno frazioni dimoranti a Bu Màdi (Chicla) e la seconda anche ad Umm el-Giùabi (el-Hod).</p>
	2	el-Masciàscia المشاشي (sing. Masciàì) مشاي	1500	Ulàd Ataiàlla: اولاد عطاء الله esc-Sceiabin الشيبابين er-Rahumàt الرحومات el-Ugàgaa الوقاعة esc-Sciùàscena الشواشنة el-Ucàuca الوكاوكة el-Ummachir المواكير el-Maharbia المحاربية esc-Sciàul الشعول es-Suaadia السوادية el-Hlegàt الحليقات	<p>Berberi (?): nomadi. Discendono da Sidi el-Bàrgli el-Masciàì marocchino, venuto in Tripolitania insieme ad Abd el-Mòla es-Sanhàgi, capostipite degli Ulàd Bu Sef, e vicino a lui sepolto nella Zàuia di Bu Màdi (Chicla).</p> <p>Sono considerati servi e pastori degli Ulàd Bu Sef, ma seminano insieme agli Zintàn.</p> <p>Secondo taluno, Sidi el-Bàrgli el-Masciàì discenderebbe dal noto marabutto sceriffo Sidi Abd es-Slam Ben Mascisc el-Hàsanì, marocchino morto nel 623 o 625 dell'Egira, sepolto sul monte el-Àlam, poco ad Ovest di Scelsciàuen (Marocco settentrionale): fu maestro di Abu el-Hsan Ali Ben Abdàlla esc-Sciàdelì, fondatore della confraternita esc-Sciadelia.</p>
		Da riportare	1500		

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Mizda
	<p><i>Riporto</i></p> <p>el-Masciàscia</p> <p>(<i>contin.</i>)</p>	1500	<p><u>el-Banadghia:</u> البنادقية</p> <p>Ulād Brahim اولاد ابراهيم</p> <p>el-Aghām الاقحام</p> <p>el-Grāua القراوى</p> <p>el-Hadādda الحدادة</p> <p>es-Suegāt السويقات</p> <p>el-Graibia الغرايبة</p> <p><u>el-Hesāt:</u> الهيسات</p> <p>el-Embarich المباريك</p> <p>(el-Mabarich)</p> <p>Drāri Ramdān ذراري رمضان</p> <p>el-Chodr الخضر</p> <p>el-Hauāusa الخاوسه</p> <p><u>el-Mesciāt:</u> الميشات</p> <p>el-Mesciāt الميشات</p> <p>es-Sbetāt السبيطات</p>		
3	<p>Accàra</p> <p>عكارة</p>	200		<p>Arabo-berberi: nomadi. Di origine comune agli omonimi dei Nuāhi el-Ārbāa e di Zarzis (Tunisia).</p>	
4	<p>et-Tuabin</p> <p>الطوابين</p>	600	<p>Ulād Husén اولاد حسين</p> <p>» Abdālla » عبد الله</p> <p>el-Haggiāg الحاج</p>	<p>Arabi (?): nomadi.</p>	
5	<p>Frazioni varie</p>	<p>50</p> <p>80</p> <p>40</p> <p>40</p> <p>50</p> <p>40</p> <p>300</p>	<p>et-Tlāia الطلائع</p> <p>el-Masalchia المسالخية</p> <p>ed-Drahāt الدرايات</p> <p>es-Saadlia السعدلية</p> <p>el-Marāima المراثمة</p> <p>el-Hadādda الحدادة</p>	<p>Nomadi.</p> <p>Arabi (?)</p> <p>Dagli Ulād Ben Mériem di ez-Zāuia (marabutti).</p> <p>Dagli omonimi di Orfēlla el-Uastiin (berberi).</p>	

C) Gruppo EZ-ZINTÀN ed alleati

الزنتان

Sono riportate le aliquote di cabile di ez-Zintàn che dimorano temporaneamente ed hanno proprietà in territorio di Mizda: le rispettive cifre sono racchiuse in parentesi perchè calcolate nella popolazione di ez-Zintàn. Tra gli alleati sono qui riportati solo quelli dimoranti in territorio di Mizda: altre frazioni alleate degli Zintàn che dimorano nel territorio di questi sono riportate al cap. XXVI (C).

Mizda

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Frazioni di cabile di ez-Zintàn	(50) (250) (50) (150) (50) (150) (50)	Ulàd Belhòl el-Gérua Ulàd Belgàsem el-Ganàni esc-Sceiàb Ulàd Duib » lsa	اولاد ابي الهول الجروة اولاد ابي القاسم الغناني الشيباب اولاد دويب » عيسى
2	el-Auàta العواتى	250	Scemmàmet el-Hosc es-Suàua el-Amania	شمامة الهوش السواوة الامانية
3		50	er-Rabàia	الربائع
4	Urénza ورنزة	200		
5		50	Ulàd Sidi Bu Sbèha	اولاد سيدي ابي سبيحة
6		50	Ulàd Sidi Màdi	اولاد سيدي مادي
7		(50)	et-Teiàb	التياب

Arabi: nomadi.
Gli Ulàd Belhòl, i Gérua, gli Ulàd Belgàsem e gli Ulàd lsa hanno abitazioni a Mizda, i Gérua anche a Tòbga ed et-Tabunia: i Ganàni nei due villaggi di el-Gheriàt.

Arabi (?): nomadi. Seguono la frazione el-Gérua degli Zintàn. Abitavano anticamente la località Sciaabet el-Auàta a Sud di ez-Zurgàn (Iéfen) ove è sepolto il loro antenato.

Arabi (?): nomadi. Probabilmente dalla tribù omonima tunisina.
Altra frazione trovata nella cabila el-Hararàt di el-Hod.

Berberi: stabili nei due villaggi di el-Gheriàt.

Marabutti: stabili con gli Urénza. Il capostipite dei primi è sepolto a el-Ghéria esc-Scerghia, quello dei secondi in territorio di Gariàn.

Arabi, frazione dei Mahamid (el-Hod): nomadi.
Sono computati nella popolazione di el-Hod.

FRAZIONI ISOLATE

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1		100	el-Mòtra المطرة	Arabi: nomadi. Derivano dalla cabila el-Gualisc di Chicia.
2		50	el-Gabàbna الغبابنة	Arabi (?): nomadi.
3	el-Magàrha المقارحة	150	el-Ageiàr es-Saràhna الاجيار السراحنة	Arabi: nomadi. Sono frazioni di omonime làhme della cabila el-Gran dei Magàrha (Uádi esc-Sciàti).
4	el-Giaàfra الجعافرة	(600)	el-Halailia el-Maharàt الحلاليلية المهارات	Marabutti considerati sceriffi: nomadi. Sono làhme della tribù el-Giaàfra di Gariàn, che dimorano temporaneamente presso Mizda e Nésma.

Mizda



XXVI.

EZ-ZINTÀN

الزنتان

(Vedi Tav. XXVII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Gruppi - maggiori unità etniche, con elementi di varia provenienza,

Cabile - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo,

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Il territorio di ez-Zintàn, eretto a nàhia nel 1902, fu, sotto le amministrazioni ottomana ed italiana, sempre parte del cazà di Fassàto (Sangiaccato, poi Commissariato del Gebél).

Le varie cabile si recano per semina o pascolo in regioni talora lontanissime dalle loro sedi e sono perciò considerate *nomadi*, quantunque vi facciano, in determinate epoche, costantemente ritorno e vi lascino anzi per lo più gente a custodia delle case e delle proprietà.

La grande povertà della regione è causa dell'estremo frazionamento delle cabile, tuttavia le *nézle*, talora piccolissime, tendono normalmente a disporsi secondo i due gruppi nei quali si divide tutta la popolazione, come risulta dalla tavola XXVII: le indicazioni riportate in questa si riferiscono alle località delle varie frazioni più comunemente e caratteristicamente frequentate per semina o pascolo.

Circa le origini etniche, l'*elemento arabo* deriva probabilmente dai rami Aùf e Zegb entrambi del ceppo Béni Suléim, pur non mancando nuclei di altra provenienza: l'*elemento berbero*, oggi quasi completamente scomparso o assorbito da quello arabo, doveva trarre origine dagli antichi Zenàta (ceppo Mādghes) che dettero il nome al territorio ⁽¹⁾ e di cui notevoli tracce rimangono in altre località del Gebél Nefùsa e della pianura.

I due gruppi Ulàd Belhòl ed Ulàd Duìb costituiscono anche due partiti locali: le poche frazioni marabutiche sono senza importanza politica e sottomesse come in genere gli Zul.

(1) Il nome *ez-Zintàn* è la forma araba del berbero *at-Zenàta*.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A) Gruppo degli Ulād Belhòl	3.650
B) » degli Ulād Duib	3.650
<i>Totale</i>	<u>7.300</u>

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	6.000
di cui 400 marabutti	
400 » considerati sceriffi	
Arabo-berberi	1.300
di cui 350 marabutti	
<i>Totale</i>	<u>7.300 Tutti nomadi.</u>

Non essendo queste popolazioni state mai regolarmente censite, i dati numerici riportati sono presuntivi, dedotti da informazioni di varia provenienza.

A) Gruppo ULÀD BELHÒL

اولاد ابي الهول

Meno l'ultima cabila, proveniente da er-Rehibât (Fassât), originano probabilmente dagli Ulàd Belhòl dei Bèni Allàgh, arabi del ramo Aûf (ceppo Bèni Suléim).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	
1	Ulàd Belhòl اولاد ابي الهول	1700	Aiàl Chlifa Ulàd Amòr » Ahméd el-Amaràt et-Tabàtschia el-Mahabig Ulàd On Aiàl Hadia Ulàd Sidi Chlifa	عيال خليفة اولاد عمر » احمد العمارات الطباطشة المهايج اولاد عون عيال هديه اولاد سي خليفة	Gli Ulàd Ahméd dimorano colla cabila Amiàn del gruppo Ulàd Duib. Delle ultime due làhme, considerate marabutte, la prima discende da un Sidi Uahéda, la seconda da un Sidi Chlifa, originario questo dai Fergian di Tarihûna: santoni entrambi sepolti ad ez-Zintân. Delle làhme Aiàl Chlifa e Aiàl Hadia gran parte dimora quasi permanentemente in territorio di Mizda.
2	Ulàd Belgàsom اولاد ابي القاسم	800	Ulàd Sultàn » el-Magedüb Aiàl el-Atéri Ulàd Mehémmed	اولاد سلطان » المجدوب عيال العتيري اولاد محمد	Gli Ulàd Sultàn hanno proprietà a Derg (Gadâmes) gli altri a ed-Duésâ (cazâ dell'Uàdi esc-Sciàti). Gli Ulàd Mehémmed sono fratelli degli Scelâb (V. cabila n. 5). Varie famiglie di questa cabila dimorano quasi permanentemente in territorio di Mizda.
3	el-Gérûa الجروة	400	Aiàl Mohàmmed » Masaùd » Ali » Mehémmed	عيال محمد » مسعود » علي » محمد	Oltre la metà di questa cabila dimora quasi permanentemente in territorio di Mizda.
4	el-Ganàni الغناني	350	Aiàl Rahûma Ibnâ Bu et-Tueràt en-Nuachia Aiàl On el-Agràg	عيال رحومة ابناء ابي الطويرات النواكيع عيال عون الاقراج	Hanno proprietà a Derg. Circa la metà di questa cabila dimora quasi permanentemente in territorio di Mizda.
5	esc-Sceiàb الشياب	400	Aiàl Ahméd » Aâmer	عيال احمد » عامر	Marabutti considerati sceriffi. Derivano dalla cabila omonima di er-Rehibât e sono fratelli degli Scelâb di Iéfren e Gariân.

ez-Zintân

B) Gruppo ULÀD DUÏB

اولاد ذؤيب

Meno l'ultima cabila, derivano dai Magàrha dell'Uàdi esc-Sciàti, arabi probabilmente del ramo Zegb (ceppo Bèni Suléim) ed hanno per comune antenato un Màrai Ben Gànem el-Àma, sepolto ad ez-Zintàn, ma della cui tomba non vi è oggi traccia.

ez-Zintàn

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	
1	Ulàd Duib اولاد ذؤيب	1100	Aiàl Mohàmmed » Chlifa » Ahméd » Masaùd » Abd el-Gàder » Sàlem er-Ragaighia el-Hbelàt Aiàl Abdàlla » Nbéia el-Gianauhia	عيال محمد » خليفة » احمد » مسعود » عبد القادر » سالم الرقائقية الحميلات عيال عبد الله » نبيّة الجناوحية	Si dicono discendenti da un Sidi Duib sepolto a ez-Zintàn. Le làhme Aiàl Chlifa, Aiàl Abdàlla e Aiàl Mohàmmed dimorano permanentemente in territorio di Mizda. La làhma Aiàl Abdàlla ha proprietà a Uenzerich, quella er-Ragaighia a Bérghin (Uàdi esc-Sciàti).
2	Ulàd Ìsa اولاد عيسى	450	Aiàl Dàu » el-Hag » Belgàsem » Slàma el-Crachim Aiàl Ammàra el-Aglàma er-Rogiàt el-Asàua	عيال ضو » الحاج » ابي القاسم » سلامة الكراكيم عيال عمارة العجامي الروجات العساوي	Hanno case in Mizda, dove dimorano circa 50 persone di questa cabila. I Rogiàt, provenienti dai Berberi Zenàta del Sàhel di Tripoli, sono considerati servi del Marabutto el-Hag Mùsa di origine marocchina sepolto a ez-Zintàn. Gli Asàua, marabutti, derivano dagli omonimi di el-Haràba (Nalùt).
3	el-Amiàn العميان	1000	er-Ramànha en-Nasàia el-Casciàscia el-Giamàmma Ulàd Milàd	الرماحنة النصايا الكشاكشة الجمامة اولاد ميلاد	I Ramànha, considerati marabutti, discendono da un Sidi er-Ramàli, sepolto a ez-Zintàn.
4	Ulàd Chlifa اولاد خليفة Da riportare	1100 1100	el-Camamin Ulàd Abd ed-Dàim	الكامين اولاد عبد الدائم	Arabo-berberi. Una frazione (Àlet Ìsa Gùffa o et-Tagherminia) della seconda làhma è originaria dai berberi (Zenàta?) anti-

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Ulàd Chlifa (contin.)	1100	esc-Scerià o esc-Sciaabnia Ulàd Hàmed es-Sécba es-Sàada	الشروع أو الشعابنية اولاد حامد السكبنة السعداء chi abitanti del paese di Taghermin, le cui rovine sono ad E. di ez-Zintàn. Gli Ulàd Hàmed derivano in parte dalla tribù tunisina el-Hauàia (الحوايا). I Sécba, considerati marabutti, discendono da Sidi Ben Sécheb della omonima cabila di Orfélla. I Sàada discendono dai Saàdi di Zanzùr.

ez-Zintàn

ALLEATI DEGLI ZINTÀN

Dipendono da altre circoscrizioni, rispettivamente indicate: le cifre perciò sono segnate in parentesi.

ez-Zintàn	N.	FRAZIONI	POP.	NOTE
1	Gderàt el-Ghibla	قديرات البية	(450)	Arabi: nomadi. Sono frazione dei Gderàt di el-Hod.
2	et-Teiàb	التياب	(50)	Arabi: nomadi. Sono frazione dei Mahamid di el-Hod; abitano in territorio di Mizda.
3	el-Auàta	العواتي	(250)	Arabi: nomadi. Dipendono da Mizda.
4	er-Rabàia	الربائع	(50)	id. id. id. id.
5	Urénza	ورنزة	(200)	Berberi: stabili. Dipendono da Mizda.
6	Ulàd Sidi Bu Sbéha	اولاد سيدي ابي سبيحة	(50)	Marabutti: stabili cogli Urénza. Dipendono da Mizda.
7	» Sidi Màdi	سيدي مادي	(50)	
8	el-Mnachàt	المناخات	(50)	Arabi: nomadi. Sono frazione degli Ulàd Sebàa di Fassàto.
9	Ulàd Bu Allàgh	اولاد ابي علاق	(150)	Arabi: nomadi. Sono frazione dei Ganàima di Iéfren.
10	Ulàd Marsit	مرسيط	(70)	Arabi: nomadi. Sono frazione degli Ulàd Sebàa di Fassàto. Le ultime tre frazioni dimorano quasi sempre nell'Uàdi Mimùn (E. di Derg).

XXVII.

FASSÀTO

فساطو

(Vedi Tav. XXVIII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Gruppi - aggregati tradizionali non sempre etnicamente omogenei,

Rami - maggiori unità etniche normalmente omogenee,

Cabile - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo,

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'amministrazione ottomana questo territorio, con quello di ez-Zintàn (eretto a nàhia nel 1902) costituiva un cazà di 2° grado alla dipendenza del Sangiaccato del Gebél. L'amministrazione italiana mantenne tale stato di fatto e creò le altre nàhie interne di er-Rogebàn, er-Rehibàt e Mezgùra, la popolazione della quale ultima è parte integrante di quella di Fassàto.

Delle varie popolazioni sono considerate *stabili* quelli di Fassàto e di er-Rehibàt, che dimorano normalmente nelle loro sedi e di poco se ne scostano per pascolo o semina: *nomadi* sono considerate quelle di er-Rogebàn, che, pur avendo recapito fisso nei villaggi rispettivi a ciascuna cabila, si trasferiscono per lunghi periodi in località talora assai lontane, uscendo anche dai limiti della circoscrizione amministrativa, fino a raggiungere i capoluoghi di Gadàmes e di léfren.

Circa le origini etniche, tutto l'elemento *berbero* è nel territorio genericamente designato come Nefùsa (ceppo Mādghes), ma tale origine sembra non possa attribuirsi ai tre primi rami, che secondo la tradizione sarebbero di estranea provenienza e venuti in epoca non molto antica. È anche probabile che in tale elemento abbia parte il ramo Zenàta, il cui nome sopravvive in qualche frazione e da cui deriva quello del vicino territorio di ez-Zintàn, ⁽¹⁾ a testimoniare la potenza storicamente nota di questo ramo berbero nella regione del Gebél Nefùsa.

Dell'elemento *arabo*, meno qualche frazione di origine nota (V. Ulād Scébel, el-Fiàsla) non è ben sicura la provenienza, che tuttavia si può con qualche fondamento attribuire al ramo Debbàb (ceppo Béni Suléim) donde provengono gli elementi arabi dei territori limitrofi.

Le varie frazioni del territorio si dividono in due partiti facenti capo ai Mahamid el-Garbiin ed ai Mahamid esc-Scerghiin. Costituiscono il primo le tribù di Fassàto ed er-Rehibàt (meno i Fiàsla, gli Slamàt e i Ganafid): costituiscono il secondo tutte le rimanenti. Le tribù marabutte sono in condizione di eguaglianza rispetto alle altre.

(1) In Berbero At-Zenàta.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

1^o) FASSÀTO :

Berberi abaditi	8.765
Frazioni diverse	1.000

9.765

2^o) ER-ROGEBÀN :

Gruppo Ulàd Abéd	2.100
" Ulàd Abd el-Gelil	1.900
Frazioni varie	700

4.700

3^o) ER-REHIBÀT :

Gruppo el-Abàdla	1.945
" es-Sechür	1.930

3.875

Totale 18.340

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	7.190
di cui 350 marabutti	
320 " considerati sceriffi	
Berberi abaditi parlanti il berbero	10.150
Berberi malechiti parlanti l'arabo	800
Arabo-berberi (marabutti)	200

Totale 18.340	di cui: stabili	13.540
	seminomadi	450
	nomadi	4.350

Le cifre risultano da dati dei residenti italiani, con qualche modifica risultante da informazioni attendibili.

1°

FASSÀTO

فَسَّاطُو

A) BERBERI ABADITI

I primi tre rami si dicono provenienti dall'Algeria (Orano) e di origine unica. Le rimanenti cabile, considerate le più antiche del territorio, sarebbero, a quanto sembra, le vere discendenti dei Nefùsa: tranne gli Azzàba, esse sono designate col comune appellativo di er-Ragaighia, che vuol dire « deboli, servi » in confronto ai rami più forti, che oggi hanno il vero predominio sulla regione. Parlano tutti il berbero: sono stabili nei villaggi indicati.

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
1	ULÀD AMAR اولاد عامر	Ulàd Aàmer اولاد عامر	300		Giàdo	
		Ulàd Ismaïl (1) اولاد اسماعيل	150		Giàdo	
		el-Horràs (2) الحراس	500		Giàdo Mézzu	
		Ulàd Saïd اولاد سعيد	240		Giàdo	
		el-Chatàtla (3) الختاتلة	290		Giàdo Tmézda	
2	ULÀD EL-HÀRA (4) اولاد الحارة	Ulàd Dàud اولاد داود	750	et-Tòbba الطبة es-Sécba السكبة Ulàd Brahim اولاد ابراهيم " Ismaïl " اسماعيل el-Bagàna البغانة Ulàd - اولاد ابي خبطة Bu Chòbta el-Chorse الخرش	Mézzu " " " Giàdo " Gemmàri	
		Ulàd Atmàn اولاد عثمان	500	el-Ummaghir الموافير Ulàd اولاد عبد السلام Abd es-Slam el-Hadàdra الهدادرة	Mézzu e Giàdo	

(1) Berb. Ind Smàal (ايند اسماعل) (2) Berb. Inmutàr (اينموتار) (3) Berb. At Bu Chattàla (ات بو ختاتله)

(4) Berb. At Lehàret (ات لحارت).

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
	ULÀD EL-HÀRA (contin.)	Ulàd Maaiüf اولاد معيوف	520	Ulàd Ali اولاد علي el-Giuàhla الجواهنة Ulàd Maaiüf اولاد معيوف	Giàdo Mézzu Tmézda Mézzu	
		Ulàd Nuh اولاد نوح	510	Ulàd Sàlem اولاد سالم » Iéchllef يخلف Ulàd الآخرش el-Àchresc البناييك el-Banabich الدرايزة ed-Dràbza	Gemmàri Gemmàri e Mézzu Gemmàri Mézzu »	
3	ULÀD SULTÀN اولاد سلطان	Ulàd Zécri اولاد زكري	570		Giàdo el-Gsir Tmùghet	I Dràbza sembra siano tra le frazioni antiche del territorio.
		Ulàd Chlifa (1) اولاد خليفة	1000		Mezgùra	
		Ulàd Ahméd (2) اولاد احمد	800	Ulàd Ahméd اولاد احمد » Ali علي بن صالح Ben Sàleh	Mezgùra e Iugelin	
		el-Matàrfa المطارفة	375		Uscebàri	
4		Tarmisa (3) طرميسة	100	el-Magài المقايي Ulàd Masaüd اولاد مسعود » Mansùr منصور » Iéchllef يخلف » Iàhia يحيى	Tarmisa	Avanzo, secondo la tradizione, di grande tribù berbera, che di- cesi fosse la più po- tente del territorio.

(1) Berb. Arà n-Chlifa (أرا نخليفة) (2) Berb. Arà n-Ahméd (أرا أحمد) (3) Berb. Itarmisen (إطرميسين).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE	Fassàto
5	Gennàun (1) جَنَّاوُن	315	el-Gallàla (3) Ulād Ali » Bu Hnech » Msàhhel » Bu Ras ed-Dràugia (4)	الغَلَالَة اولاد علي » ابي حنيك » مسهل » ابي راس الدراووجة	Gennàun	Sono frazioni di varia provenienza. I Gallàla si dicono originari dagli antichi Zuāga (ramo Darisa del ceppo Madghes). Gli Ulād Ali si dicono di origine turca. Gli Ulād Bu Hnech abitavano un tempo il villaggio di Clindiet ora rovinato e sono fratelli degli omonimi di Nedbàs. Gli Ulād Msàhhel provengono da Gasr Echafūren presso Tarmisa, ora rovinato. Gli Ulād Bu Ras si ritengono dei più antichi abitanti di Gennàun. I Dràugia provengono da Gasr léd-derg ad W. di Mezgūra, ora rovinato. Da poco diventati malechiti ed ascritti alla senussia.
6	Nedbàs (2) نَدْبَاس	170	Ulād Bu Hnech » Hmūda » Bu Mtergh	اولاد ابي حنيك » حودة » ابي مطيرق	Nedbàs	
7	Uifāt وَيْفَات	600	Ulād Amòr » Īsa » Midel el-Mazgurtiin	اولاد عمر » عيسى » ميدل المزغورتيين	Uifāt	I Mazgurtiin provengono da Mazgūra, donde il loro nome.
8	Régregh رَقْرَق	180	Ulād Fathàlla » Bu Aziz esc-Scefūscia ez-Zorgh	اولاد فتح الله اولاد ابي عزيز الشفوشة الزرق	Régregh	
9	Tmézda تَمَزْدَة	700	Ulād Aidàn el-Bacàscia (5) et-Tanàzga	اولاد عيدان المكاشة التنازقة	Tmézda	
10	Frazioni Azzàba العزابة	75 30 20 10 Da riportare 135	Azzàbet el-Giadauin Azzàbet Tendemmira » » »	عزابة الجادويين » تندميرة » » »	Giàdo Tmùghet Giàdo el-Gsir	Gli Azzàbet Tendemmira provengono da località omonima di el-Haràba (Nalūt). Sono fratelli degli Ulād Bu l-Ahbàs di el-Haràba e discendono da Àbu Mansūr Eliās, governatore del Gebel Nefusa, all'epoca dei Rustemidi, intorno all'880 di C. Gli Azzàbet el-Barunia sono fratelli degli omonimi di Iéfren.

(1) Berb. Ighennàun (أفْتَاوُن) (2) Berb. Tindbàs (تِينْدَبَاس) (3) Berb. Icallālen (أفْلَالِن) (4) Berb. Ind Eddrūgi (إِينْد الدَرْوَجِي) (5) Berb. Ibbécchiāsc.

Fassàto

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
	<i>Riporto</i>	135			
	Frazioni	15	Azzàbet	Gennàun	Gli Azzàbet Aiüb sembra siano, come gli Ulàd Bu Ras, dei più antichi abitanti di Gennàun. Circa gli Azzàba in genere, vedi nota a pag. 258.
	Azzàba		Tendemmira		
	<i>(contin.)</i>	10	Azzàbet	Giàdo	
			el-Barunia		
		15	Azzàbet	Mézzu	
			Ulàd Melliù		
		20	Azzàbet Aiüb	Gennàun	
	Totale	195			
B) FRAZIONI VARIE					
1	el-Abàdla العبادلة	250	el-Gedùra el-Gauàli	Tmézda	Arabi: stabili. Sono frazioni degli Abàdla di er-Rehibàt.
2	Ulàd Scébel اولاد شبل	450	el-Guàsem el-Hàgfa Ulàd Ahméd el-Fuàcher	Scecsçiùch	Arabi: seminomadi. La tradizione li dice originari dal Mahamid: lo storico tripolino Ibn en-Nàib li allaccia invece agli Ulàd Scébel dei Riàh. Ne originano gli Ulàd Nuér di el-Hod.
3	Sciugràn شقراڨان	200		Scecsçiùch	Marabutti: stabili. Discendono da Mohàmmed Bu Dab-bús sepolto a Scecsçiùch. Frazione omonima è in Tagiura.
4		100	Ulàd Bedr.	el-Màsida	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Mohàmmed Ben Bedr sepolto a el-Màsida: capostipite è Ali Ben Mehémmed el-Bédri sepolto a Gadàmes.

2°

ER-ROGEBÀN

الروجبان

Concordemente ritenuti arabi (meno qualche frazione), non è ben certo di quale ramo, sono in stretta relazione coi vicini Zintàn, di cui si dicono fratelli. Il gruppo Ulàd Abéd segue, degli Zintàn, quello degli Ulàd Belhòl; il gruppo Ulàd Abd el-Gelil segue quello degli Ulàd Duib. Sono tutti considerati nomadi.

A) Gruppo ULÀD ABÉD

اولاد عبيد

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
1	Ulàd Abéd اولاد عبيد	1100	Ulàd Otmàn » Hàmed » Ahméd el-Galàlla	Tarédia (capoluogo)	Arabi. I Galàlla sono berberi malechiti parlanti l'arabo.
2	Ulàd Anàn اولاد عنان	150	Aiàl el-Mràuum » el-Frech » Mansür Gresc	el Golt	Arabi. La làhma Aiàl el-Mràuum, marabutta, discende da Sidi el-Mràuum sepolto presso il villaggio di el-Golt.
3	Ulàd Giàber اولاد جابر	500	Ulàd Uhéda el-Aiàb Ulàd Aggiàg » làhia » Sidi Husén	Sciàren	Arabi. Gli Ulàd Sidi Husén sono marabutti: il capostipite omonimo è sepolto a Tíréc (v. pag. seg.)
4	Scefi شفي	350	Dràri Seruìn » Mràbèt	Scefi	Berberi malechiti parlanti l'arabo. Si dicono discendenti da Sidi Abdàlla Scefi sepolto presso il paese; ma non sono considerati marabutti.

Fassàto

B) Gruppo ULÀD ABD EL-GELIL

اولاد عبد الجليل

1	Ulàd Abd el-Gelil اولاد عبد الجليل	500	Ulàd On el-Ghérda Ulàd Abd el-Haggh el-laaghib	Zaafràn	Arabi. I laaghib sono berberi malechiti parlanti l'arabo.
---	--	-----	--	---------	--

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE	
2	Ulàd Masaùd اولاد مسعود	500	esc-Scéheb el-Mseriìn Aiàl Nasr Ulàd el-Ardäui	الشهب المصريين عيال نصر اولاد العرضاوي	Zentùt	Arabi. I Mseriìn sono fratelli degli omoni- mi della cabila Ménzel Tegrinna (Ga- riàn). Anche la làhma el-Gùnda della me- desima cabila ha qui una piccola fra- zione.
3	Ulàd Atia اولاد عطية	500	Ulàd Ben Nasr el-Gleiât Ulàd Râsced » Abd er-Rahmân el-Giuauba	اولاد ابن نصر القليات اولاد راشد » عبد الرحمن الجواوبة	Tiréct	Arabi. Presso il villaggio è sepolto Sidi Ahméed er-Rogebân considerato come capostipite di tutti i Rogebân.
4	el-Bràhma البراهمة	400	el-Gùrana Ulàd Abd el Gelil et-Tullâb el-Brecât	القرناء اولاد عبد الجليل الطلاب البريكات	Hazâm o el-Hazéim	Berberi(?) malechiti parlanti l'arabo. Hanno parentela colla làhma Ulàd Dâir el-Lel della cabila el-Borg di Gariàn. Sarebbero solo aggregati ai Rogebân.
C) FRAZIONI VARIE						
1	Ulàd el-Hag اولاد الحاج	350	Aiàl el-Uhésci el-Curaàn el-Gamâmda el-Bsâsa	عيال الوحيشي الكرعان القمامدة البصاصة	Gasr el-Hag	Marabutti: stabili. Discendono da el-Hag Abdâlla Bu Giùtta (جطلة) sepolto a Gasr el-Hag, ed il cui figlio Mohàmmed sepolto a Bibûch è capostipite dei Giueflât di el-Asâbaa. I Curaàn sono fratelli degli Ulàd Mehélhel (gruppo Ulàd Sinàn) di el- Asâbaa.
2	es-Sébaa o Ulàd Sebàa السبعة او أولاد سبع	350	el-Guàida el-Ummazin Ulàd Gelâl Ulàd Marsit el-Mnachât	القوايدة الموازين اولاد جلال » مرسيت المناخات	Gasr Délla	Arabi: nomadi, salvo la 1ª làhma. Sono antica diramazione dei Mahamîd (V. el-Hod). I Guàida sono stabili in Gasr Délla. Le làhme el-Ummazin ed Ulàd Gelâl seguono i Rogebân (gruppo Ulàd Abéd). Gli Ulàd Marsit ed i Mnachât abi- tano nell'Uàdi Mimûn (E. di Derg) al- leati agli Zintân.

3°

ER-REHIBÀT

الرحيبات

A) Gruppo EL-ABÀDLA

العبادلة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE	
1	el-Abàdla العبادلة	625	Ulàd Atia el-Hsùnnà Ulàd On el-Haràrsa Ulàd Brahim • Mohàmmed	òlad عطية المصنة اولاد عون الهرارسة اولاد ابراهيم • محمد	òner el-Chérba • • • el-Chérba e Geitàl	Arabi, per concorde tradizione: stabili nei villaggi controindicati. Insieme alla cabila es-Sechiùr (v. gruppo omonimo) costituiscono i Rehìbàt propriamente detti.
2	Ulàd Bu Gedid اولاد ابي جديد	260	Dràri Dghem el-Bràusa el-Maltia	ذراري دغيم البراوسة المالطية	Ulàd Bu Gedid • •	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.
3		50	Zenàta	زناتة	Geitàl	Berberi malechiti parlanti l'arabo: stabili. Fratelli degli omonimi di Gariàn, di el-Hod, di Nuàhi el-Àrbaa e di en-Nuàil (Zuàra), sono avanzo degli antichi Zenàta (Berberi Màdghes) una volta potenti nella Tripolitania Nord Occidentale.
4	Ulàd Maaiùf اولاد معيوف	350	el-Hamàmsa (1) el-Mgènnen (2)	الحمامسة المجنن	òner Geitàl	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili. Sono parte della cabila Ulàd Maaiùf (ramo Ulàd el-Hàra: vedi Fasàto).
5	esc-Sceiàb الشيباب	220	Ulàd Nasr • Sàleh ez-Zurgh	اولاد نصر • صالح الزرق	esc-Sceiàb	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi Mohàmmed Ben Sàlem Àsued el-Lisàn sepolto in Giòsc el-Chebir, discendente a sua volta, secondo la tradizione, da Sidi Scéba, (شيببة) compagno del Profeta, citato dallo scrittore arabo el-Barmùni (v. nota a pag. 90). Ne derivano gli omonimi di léfren, ez-Zintàn e Gariàn (cab. el-Ucséba).
6	es-Slamàt السلامات	320			es-Slamàt	Arabi: stabili. Ne derivano, dicesi, gli omonimi di Tarhùna, i quali sono considerati marabutti.

Fassàto

(1) Berb. Ihammàsen (إحماسن) (2) Berb. Imgenan (المجنن).

Fassàto

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
7	el-Azzàba العزّابة	100		Geitàl el-Chérba Bu Gedid	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili (v. nota a pag. 258).
8		20	Ulàd Aàmer أولاد عامر	Geitàl	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili. Sono frazione degli omonimi di Fas- sàto.
B) Gruppo ES-SECHÛR الصخور					
1	es-Sechûr الصخور	500	el-Ahuàù el-Gràsla el-Haddàda ed-Duardia Dràri Sàlem esc-Sciafàtra Dràri Mùsa el-Ubbàscena : Dràri Sàlem » Hamed Àilet Rahùma Dràri Abdàlla esc-Sciuàia Dràri el-Fghih Ammàr Dràri Chlifa Ben Barnùs Dràri Garsàlla » On	en-Nédua » » el-Gàta » » » » Uenziret » » » » el-Cròma » » » »	Arabi : stabili. Insieme alla cabila el-Abàdia (v. gruppo precedente) costituiscono i Rehibàt propriamente detti.
2		150	Mitiuen (1) ميتيون	en-Nédua	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.
3		140	el-Homràn الحمران	el-Gàta	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.

(1) Abdàlla el-Barùni « Risàlet Sullàm el-Aàmma » ecc. ha Mtiuen (ميتيون).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
4	Uenziref ونزيرف	100	ez-Zcar el-Ganànma ed-Debbàla الزكار الغانامة الدبالة	Uenziref	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.
5	Gòtros (1) قطرس	270		el-Fiàsla	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.
6	el-Fiàsla الغياصلة	300	Ulād Allāgh » Gelāl اولاد علاق جلال	el-Fiàsla	Arabi: stabili. Hanno origine comune coi vicini Harāba (Nalūt).
7	el-Ganafid القنافيد	470	el-Hadàdda el-Gasciàscera الحداثة القشاشرة	Gasr el-Gedid	Arabi: stabili.

(2) Berb. Ocòtres (اقطرس)

CENTRI ABITATI
del territorio di Fassàto

Si sono riportate le cabile che vi hanno frazioni importanti, tralasciando i piccoli nuclei, che sono però compresi nella popolazione indicata.

1° FASSÀTO

Fassàto

N.	ABITATO	POP.	CABILA E RAMO	NOTE
1	Gemmàri (1) جماري	440	Ulād Dāud (Ulād el-Hàra) » Nuh »	
2	Gennàun (2) جنانون	350	Gennàun el-Azzàba	
3	GIÀDO جادو	1705	Ulād Aàmer (Ulād Àmar) » Ismail » el-Horràs » Ulād Said » el-Chatàtla » Ulād Dāud (Ulād el-Hàra) » Maaiùf » » Nuh » el-Azzàba	Capoluogo del cazà.
4	el-Gsir (3) القصير	410	Ulād Zèchi (Ulād Sultàn) el-Azzàba	
5	Iugelìn يوجلين	400	Ulād Ahméd (Ulād Sultàn)	
6	el-Màsida المصيدة	100	» Bedr	
7	Mezgùra (4) مزغورة	1400	» Chlifa (Ulād Sultàn) » Ahméd	
8	Mézzu مزو	1735	el-Horràs (Ulād Àmar) Ulād Dāud (Ulād el-Hàra) » Atmàn » » Maaiùf » » Nuh » el-Azzàba	
9	Nedbàs (5) ندباس	170	Nedbàs	
10	Régregh رقرق	180	Régregh	
11	Sceesciùch شكشوك	650	Ulād Scébel Sciugràn	
12	Tarmisa طرميسة	100	Tarmisa	
	Da riportare	7640		

(1) Abdàlla el-Barùni (op. cit.) ha el-Gemmàri. (2) V. nota a pag. 319. (3) In berb. Talàt Numiràn ثلاث نومييران

(4) Abdàlla el-Barùni ha Masgùra (مصغورة) (5) V. nota a pag. 319.

N.	ABITATO	POP.	CABILA E RAMO	NOTE
13	Tmézda <i>Riporto</i> تمزدة	7640 1050	el-Chatâtla (Ulâd Àmar) Ulâd Maaiûf (Ulâd el-Hâra) Tmézda el-Abâdla	
14	Tmùghet (1) <i>تموقت</i>	100	Ulâd Zécra (Ulâd Àmar) el-Azzâba	
15	Uifât <i>ويغات</i>	600	Uifât	
16	Uscebâri <i>أشباري</i>	375	el-Matârfa (Ulâd Sultân)	
	<i>Totale</i>	9765		
2° ER-ROGEBÂN				
1	Gasr el-Hag <i>قصر الحاج</i>	350	Ulâd el-Hag	
2	Gasr Délla <i>دلة</i>	350	es-Sébaa	
3	el-Golt <i>الغلت</i>	150	Ulâd Anân	
4	el-Hazâm o el-Hazéim <i>الحزام او الحزيم</i>	400	el-Brâhma	
5	Scefi o Iscefi <i>شفي او اشفي</i>	350	Scefi	
6	Sciâren o Asciâren <i>اشارن</i>	500	Ulâd Giâber	
7	Tarédia (2) <i>تاردية</i>	1100	• Abéd	Capoluogo
8	Tiréct <i>تيركت</i>	500	• Atia	
9	Zaafrân <i>زعفران</i>	500	• Abd el-Gelil	
10	Zentût (3) <i>زنتوت</i>	500	• Masaïud	
	<i>Totale</i>	4700		
3° ER-REHIBÂT				
1	el-Chérba (4) <i>الخربة</i>	425	el-Abâdla el-Azzâba	Capoluogo
2	el-Crôma (5) <i>الكرومة</i>	150	es-Sechûr	
3	Gasr el-Gedid <i>قصر الجديد</i>	470	el-Ganafid	
4	el-Gâta <i>القطع</i>	240	es-Sechûr el-Omrân	
5	Geitâl (6) <i>جيطلال</i>	180	el-Abâdla Zenâta	
	<i>Da riportare</i>	1465		

(1) Anche Tmùget (تموجت) (2) Berb. Tardiet (سنتوت) (3) Abdâlla el-Barûni (op. cit.) ha Sentût (سنتوت)
(4) Berb. Achrib (أخريب) (5) Berb. Lecrômet (لكرومت) (6) Berb. Igeltâl (اجيطلال).

N.	ABITATO	POP.	CABILA E RAMO	NOTE
	Geitàl (contin.)	Riporto 1465	Ulād Aāmer (Ulād Àmar) » Maaiūf (Ulād el-Hāra) el-Azzāba	
6	Gòtros (1)	قطرمى 570	Gòtros el-Fiāsla	
7	Īner	اينمر 500	el-Abādla Ulād Maaiūf (Ulād el-Hāra)	
8	en-Nédua	الندوة 250	es-Sechūr Mituen	
9	esc-Sceiāb	الشياب 220	esc-Sceiāb	
10	es-Slamāt	السلامات 320	es-Slamāt	
11	Uenziref (2)	وتيزرف 250	es-Sechūr Uenziref	
12	Ulād Bu Gedid	اولاد ابى جديد 300	Ulād Bu Gedid el-Azzāba	
	Totale	3875		

(1) V. nota a pag. 325. (2) Berb. Tiuenziref (تيونزيرف)

XXVIII.

NALÛT (Lalût)

نالوت (لالوت)

(Vedi Tav. XXIX)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Gruppi - aggregati tradizionali di unità, non sempre etnicamente omogenei,

Rami - grandi unità etniche normalmente omogenee,

Cabile - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo,

Lâhme - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'amministrazione ottomana Nalût costituiva un cazà di 2° grado alla dipendenza del Sangiaccato del Gebél: l'amministrazione italiana ne conservò la dipendenza di quel *Commissariato* e creò le nâhie interne di Cabào ed el-Haràba.

Delle popolazioni di questo territorio sono per eccellenza *stabili* quelle berbere ⁽¹⁾, che dimorano normalmente nei loro villaggi e di poco se ne scostano per pascolo o semina: *nomadi* sono considerati tutti gli arabi (salvo la cabila el-Ghezàia) che, pur avendo recapito fisso nei villaggi rispettivi, si trasferiscono per lunghi periodi in località talora assai lontane, uscendo anche, come gli Haràba, dai limiti della circoscrizione amministrativa fino a raggiungere i capoluoghi di Gadâmes e dell'Uâdi esc-Sciâti, i cui mercati essi frequentano.

Circa le origini etniche, quantunque l'elemento *berbero* sia indistintamente qui riconosciuto col nome di Nefûsa, non è bene accertato quali frazioni abbiano veramente origine da questo ramo degli antichi abitanti della regione, pei quali anche oggi è ricordata nel territorio di Nalût la vecchia denominazione di Mazîgh.

L'elemento *arabo* fa capo totalmente al ceppo Béni Suléim e, meno una cabila, el-Guàida, (che si allaccia forse al ramo Zegb) è diramazione dei Mahamîd (ramo Debbâb) o collaterale ad essi.

Le tribù del territorio si dividono in due partiti facenti capo alle antiche divisioni politiche dei Mahamîd el-Garbiîn e Mahamîd esc-Scerghiîn. Sono del primo partito: il gruppo Nalût el-Otiîn e tutta la popolazione di Cabào: sono del secondo i Nalût el-Foghiîn e tutta la popolazione di el-Haràba. Le tribù marabutiche sono nei rispettivi gruppi in stato di soggezione.

(1) Nel Gebél el-Gattâr presso Gâfisa (Tunisia) esisterebbero due piccoli villaggi chiamati Nalût e Cabào abitati da frazioni provenienti dalle omonime località della Tripolitania.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

1° Nalùt	5.975
2° Cabàò	3.640
3° el-Haràba	4.120
	<hr/>
<i>Totale</i>	13.735

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	4.355		
di cui 730 marabutti			
Berberi abaditi parlanti il berbero	9.130		
Berberi malechiti parlanti l'arabo	250		
	<hr/>		
<i>Totale</i>	13.735	di cui: stabili	11.025
		nomadi	2.710

Le cifre risultano da dati dei residenti italiani, con qualche modifica in base ad informazioni attendibili.

1°

NALÛT

نالوت

A) Gruppo NALÛT EL-OTIÛN

نالوت الوطيون

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE	Nalût
1	Àhel ed-Der اهل الدير	500	el-Grânza er-Ragàiga Dràri esc-Scech Slemàn el-Bgàna	القرانزة الرقاقنة ذراري الشيخ سليمان البغانة	Nalût	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili. Derivano dagli Ulàd Dàud (ramo Ulàd el-Hàra) di Fassàto.
2	Ulàd Ben Onàlla اولاد ابن عون الله	500	Ulàd Ben Onàlla » Saùd	اولاد ابن عون الله » سعود	Nalût	Si dicono provenienti da Tafrùt (Tunisia). Hanno frazioni presso Ben Gardàn.
3	el-Asàcra العساكرة	600	el-Asàcra Ulàd Iàhia	العساكرة اولاد يحيى	Nalût	Derivano dai Gehésc di Chicla.
4	el-Azzàba العزابة	300	Dràri Brahim » Bùbcher en-Namiin Dràri Òmar	ذراري ابراهيم » ابي بكر الناميون ذراري عمر	Nalût	Per gli Azzàba vedi nota a pag. 258.
5	Ulàd Mahmùd اولاد محمود	400	Ulàd Otmàn » Abd er-Rahim en-Nagiàgera Ulàd Gemàa	اولاد عثمان » عبد الرحيم النجاجرة اولاد جعاع	Uàzzen	Posseggono territori e dimorano parzialmente in Tunisia, negli Uidiàn (أم زقار) Unim Zuggàr (نكريف) Necrif (المرطبة) ed el-Mòrteba (وئي).
6	el-Ghezàia الغزايا	470	Dràri Mansùr » Defàlla » On el-Bràhma	ذراري منصور » ضيف الله » عون البراهمة	Àin el-Ghezàia e Gasr el-Ghezàia	Arabi: stabili. Hanno origine comune agli Haràba (V. in seguito).

B) Gruppo NALÛT EL-FOGHIÛN

نالوت الفوقيون

Nalût

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE	
1	el-Magàdma المقادمة	1200	el-Mtauaia ez-Zcàra el-Chamaisia el-Gràgba el-Flàfla	المطاوعية الزكاري الخماثية القرابية الفلافلة	Nalût	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili. Gli Zcàra si dicono oriundi dalla cabila ez-Zcàri degli Ulàd Slemàn (Sòcna).
2	Ulàd Brahìm اولاد ابراهيم	950	es-Suàuia el-Masciàich	الصواوية المشايخ	Nalût	
3	Ulàd Mahmūd اولاد محمود	625	Ulàd Hàmed el-Ghélua el-Mellàca Ulàd Zàid el-Chasciàlfa	اولاد حامد القلوع الملاكة اولاد زائد الخشالفة	Tighit	Arabi, per concorde tradizione, meno i Chasciàlfa, che sono berberi abaditi parlanti il berbero: nomadi. Hanno origine comune agli Haràba (v. in seguito).
	Totale	60 685				
4	er-Rabàia الربائع	370	Ulàd Ali » lāhia » Mehèmmèd » Slemàn	اولاد علي يحيى محمد سليمان	Uàzzen	Stabili. Il nome sembra derivi dall'essere il loro capostipite originario dalla tribù tunisina er-Rabàia, araba. Ma qui essi sono abaditi e parlano il berbero. Posseggono territori e dimorano parzialmente negli Uidiàn Necrif, Umm Zuggàr, Uni ed el-Mòrteba (Tunisia).

2°
CABÀO

كاباو

A) BERBERI

Abaditi e parlanti il berbero, sono tutti stabili nei villaggi rispettivamente indicati.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE	Nalut
1	el-Azzàba العزّابة	400	Dràri Slemàn • Amòr • ذراري سليمان • عمر •	Cabào	V. nota a pag. 258. Sono detti Azzàbet el-Ubbarin e discendono da Mùsa Bu Harùn el-Barrùni (sec. XII ?) oriundo, dicesi, dall'Oman (Arabia) e sepolto nella località Ibanàin (ابناين) presso Cabào. Ne derivano gli Azzàba di Gerigen (el-Haràba) e gli Azzàbet el-Ubbarin di Iefren e di Fassàto. I Dràri Slemàn sono detti el-Foghliin, i Dràri Amòr sono detti el-Otiin.	
2	en-Nuàam النواعم	700	el-Guàgela Ulàd Bescheuàt el-Huggiàg el-Fraìin er-Ruemdiin esc-Sciaraihia Dràri Chlifa Ben Sàleh el-Hasciaiscia القواجلة اولاد ابي الشكيوات المتجاج الفراعيون الرويمديون الشرايحية ذراري خليفة بن صالح الحشاشية	Cabào		
3	Ulàd lsa اولاد عيسى	200	ed-Duamgia Dràri Chlifa Ben Aàmer Dràri Nàgiaa • el-Aàib الدوامجية ذراري خليفة بن عامر ذراري نالجة • العائب •	Cabào		
4	Ulàd Chlifa اولاد خليفة	300	Ulàd Òmar el-Fasciàtla Dràri Bu Gattàia Ulàd Sàad od el-Caàuna اولاد عمر الغشائلة ذراري ابي قطاية اولاد سعد او الكعانة	Cabào	Di altra provenienza: oggi aggregati agli Ulàd Chlifa.	

Nalùt

334

N.	CABILE	POP.	LÀHME		VILLAGGI	NOTE
5	Ulàd lùnes اولاد يونس	200	el-Hasàlca er-Rabàbha Dràri Mùsa	الحسالكة الرباجحة ذراري موسى	Cabào	Questi Azzàba pare siano di origine diversa dagli Ubbarin.
6	Farsàtta ف. سطاء	100	el-Azzàba el-Giuànta	العزّابه الجوانطة	Farsàtta	

B) ARABI E MARABUTTI

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME		VILLAGGI	NOTE
1	EL-HAUÀMED الحوامد	el-Chanàsua الخناسوة	420	Ulàd el-Müntaser: اولاد المنتصر			Arabi : nomadi. Hanno origine comune agli Haràba (v. pag. seg.)
				Ulàd Said اولاد سعيد		Tiréct (1)	
				el-Gràma القرامة		Talàt	
				Ulàd Mhélhel اولاد مهلهل		Tiréct	
				» Mohàmmed محمد		»	
		el-Ganàdla القنادلة	200	el-Hasciàscena القنادلة	el-Ganàdla	Tiréct »	Lähma berbera.
		Ulàd Sàad اولاد سعد	500	el-Grifàt القريفات		Tiréct el-Chérba	
				Ulàd Ràsced اولاد راشد		el-Chérba	
				» Chlifa » خليفة		»	
				» Sebàa » سباع		Tiréct	
				» el-Latàif » اللطيف		»	
			50	es-Suàlem السوالم		Umm Zuggàr (Tunisia)	
			20	el-Auebiin العوبيون		el-Chérba	
			570				
2		el-Magiàbra المجابرة	550	el-Andàm التويرقيون	الاندام التويرقيون	Tartùr	Marabutti: stabili. Sono detti anche Zul el-Hauàmed. Capostipite si dice sia un Sidi Bu Rzèza sepolto a sud del villaggio.
				Ulàd Ahméd اولاد احمد			
				» Amòr » عمر			
				» Hāmed » حامد			

(1) Correggi così il Tirect a pag. 63 dell'Elenco dei nomi di località pubblicato dall'Uff. P. M. (Tripoli 1917).

EL-HARÀBA

الحرايبى

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE	Nalùt
1	Ulād Belhòl اولاد ابي الهول	440	Ulād Harb اولاد حرب » Ahméd احمد » On اون	Mérghes Beggàla Umm Soffār Tinzégt	Arabi: nomadi. Costituiscono gli Haràba propriamente detti e sono fratelli degli Ulād Mahmūd e degli Hauàmed (v. avanti), nonchè degli Ulād Tàleb di el-Giòsc e dei Fiasla di er-Rehibàt (Fassàto). Capostipite di tutti, secondo la tradizione, è un Hārbi Ben Usciāh che probabilmente si identifica con Hārbi Ben Mahmūd degli Usciāh (ramo Deb-bāb del ceppo Suléim). Sarebbero così diramazione dei Mahamid (v. el-Hod) e in tutti i modi loro fratelli.	
2	el-Guàida القوايدة	900	Ulād Nasr اولاد نصر » Ali علي » Ahméd احمد » Gelāl جلال » On اون	Bghighila	Arabi: nomadi. Provengono dagli omonimi dell'Uadi esc-Sciati (Fezzān).	
3	el-Asàua العساوى	180	Ulād Isā اولاد عيسى Ben Rāsced ابن راشد el-Aiāita العياطة	Bghighila Beggàla Mérghes	Marabutti: nomadi. Sono fratelli degli omonimi di ez-Zintān (cabila Ulād Isā) e discendono da Isā Ben Rāsced sepolto a el-Giòsc el-Chebir.	
4	el-Badàrna البدارنة	250		Dégghi Zaaràra	Berberi malechiti parlanti l'arabo: stabili. Sono parte della tribù Neffāt che una volta sembra abitasse in questa regione, trasferitasi poi (epoca imprecisata) a Gābes dove dimora tuttora.	
5	Gerigen جريجن	500		Gerigen	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.	
6	el-Azzàba العزابة	140		Gerigen	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili. Derivano dagli Azzàba di Cabào.	
7		250	Ulād Àmar اولاد عمر والويديات e el-Uebāt	Beggàla Mérghes	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.	

Nalùt

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
8	Tendemmira تمدميرة	300	Dràri Dàud ذراري داود » Mehémmed محمد Ben Sàid بن سعيد	Tendem- mira	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili. Dimoravano nella vicina regione di Mâger dove tuttora si vedono le rovine dei loro antichi villaggi. Non è improbabile che essi derivino dai Mâger dei Berberi Darisa (ceppo Mâdghes).
9	Temlusciàit (1) تملوشايت	90	Dràri Embàrech ذراري مبارك » Chlifa خليفة Ben Sàid بن سعيد el-Bacàscia البكاكشة ez-Zaaimia الزعائمة	Temlusciàit » Tendem- mira	
10	Tamzìn تمزين	900	el-Graslia الغراسلية ed-Demmumiin الدوموميون Ulàd On اولاد عون	Tamzìn	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.
11	?	150	Ulàd Àmar اولاد عمر e Ulàd Sàid و اولاد سعيد Ulàd Slemàn اولاد سليمان	Tinzégt Umm Soffàr	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.
12	—	20	Ulàd Bu l Ahbàs اولاد ابي الاحباس	Tinzégt	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili. Sono degli Azzâbet Tendemmira, oggi in maggior parte residenti in territorio di Fassâto.

(1) Berb. Temnusciàit o Tumsciàit.

CENTRI ABITATI
del territorio di Nalût

Si sono riportate le cabile che vi hanno frazioni importanti, tralasciando i piccoli nuclei che sono compresi nella popolazione indicata.

1° NALÛT

N.	ABITATO	POP.	CABILA E RAMO	NOTE	Nalût
1	Àin el-Ghezàia	عين الغزايا	350	el-Ghezàia	
2	Gasr el-Ghezàia	قصر الغزايا	120	"	
3	NALÛT (Lalût)	نالوت (لالوت)	4050	Àhel ed-Der Ulâd Ben Onâlla el-Asâcra el-Azzâba el-Magâdma Ulâd Brahim	Nalût el-Otiin Nalût el-Foghiin
4	Tighit	تيغيت	685	Ulâd Mahmûd	
5	Uâzzen	وازن	770	Ulâd Mahmûd Uâzzen	
	<i>Totale</i>	5975			
2° CABÀO					
4	Cabào	كاباو	1800	el-Azzâba en-Nuâam Ulâd Iâa • Chlifa • Iûnes	
5	el-Chérba	الخربة	270	Ulâd Sâad	(el-Hauâmed)
6	Farsâtta (1)	فرسطاء	100	Farsâtta	
7	Talât	تالات	105	el-Chanâsua	(el-Hauâmed)
8	Tartûr	طرطور	550	el-Magiâbra	
9	Tiréct	تيركت	765	el-Chanâsua el-Ganâdla Ulâd Sâad	
	fuori del territorio		50		
	<i>Totale</i>	3640			

(1) Taluno pronuncia Forsâtta o Forsétta e scrive فَرْسَطَى

Nalùt	N.	ABITATO	POP.	CABLA E RAMO	NOTE
	1	Beggàla بقالة	370	Ulàd Belhòl el-Asàua Ulàd Àmar ed el-Uebàt	
	2	Bghighila بقيقيلة	970	el-Guàida el-Asàua	
	3	Dégghi (1) دقي	100	el-Badàrna	
	4	Gerigen جريجن	640	Gerigen el-Azzàba	
	5	Mérghes مرقس	280	Ulàd Belhòl el-Asàua Ulàd Àmar ed el-Uebàt	
	6	Tamzin تمزين	900	Temlusciàit	
	7	Temlusciàit تملوشايت	45	Temlusciàit	
	8	Tendemmira تندميرة	345	Tendemmira Temlusciàit	
	9	Tinzégt تنزغت	180	Ulàd Belhòl » Àmar ed Ulàd Said Ulàd Bu l-Ahbàs	
	10	Umm Soffàr (2) ام صفار	140	Ulàd Belhòl » Slemàn	
	11	Zaaràra زغرارة	150	el-Badàrna	
		Totale	4120		

(1) In berbero anche Déggi دجي

(2) In berbero anche Amm Soffàr.

XXIX.

GADÀMES

غدامس

(Vedi Tav. XXX)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

Gruppi - aggregati tradizionali di cabile,

Cabile - (tribù) unità etniche ed amministrative,

Làhme - suddivisioni delle cabile.

Esse sono *stabili* negli abitati ed oasi di Gadàmes, Sinàuen e Derg; le cabile di Gadàmes in altrettanti quartieri della città costituita dalle due sezioni di Béni Ulid e Béni Uazit la cui separazione era un tempo (oggi non più) quasi assoluta.

Sotto il governo ottomano il territorio formava un cazà di 2° grado dipendente dal Sangiaccato del Gebél. L'amministrazione italiana ne mantenne la dipendenza di questo *Commissariato* e creò la nàhia interna di Sinàuen.

Circa le origini etniche, l'elemento *berbero* sembra origini essenzialmente dagli Zenàta (ceppo Mādghes) le cui diramazioni Béni Uertàgen e Béni Uattàs lo storico Ibn Chaldùn designa come antiche abitanti della città di Gadàmes. Nuclei minori provengono dagli Ugrhémma (altra diramazione degli Zenàta) e dai Tuàreggh Àzgher (Hauàra o Sanhàgia dei Berberi Brànes).

L'elemento *arabo* fa capo in parte ai Béni Allàgh (Aùf del ceppo Suléim), in parte vanta origini sceriffe: piccole frazioni hanno provenienze varie.

In ogni quartiere di Gadàmes la popolazione è ancora distinta nelle categorie di *Ahràr* (liberi, nobili), *Homràn* (discendenti da stranieri uniti a schiave locali), *Sciuàscena* (servi) e *Atàra* (liberti); ma tale distinzione nei riguardi dei rispettivi diritti non è bene determinata.

I due gruppi dei Béni Ulid e Béni Uazit costituiscono due veri partiti locali, che tuttavia non hanno influenza sulle popolazioni di Derg e Sinàuen.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

1° GADÀMES :

A) Gruppo Béni-Ulid 2.500

B) " Béni Uazit 2.500

C) Abitanti di Derg 750

2° SINÀUEN : 950

Totale 6.700

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi 2.900

di cui 450 considerati sceriffi
parlanti il berbero

Berberi malechiti parlanti il berbero 2.500

di cui 100 marabutti

Servi (Atàra, Homràn, Sciuàscena)

parlanti il berbero 1.300

Totale 6.700 Tutti stabili.

Le cifre della popolazione risultano da documenti ottomani e da computi dei residenti italiani e dei funzionari indigeni.

1°

GADÀMES

غدامسى

Secondo leggenda i Béni Ulid e Béni Uazit discendono da unico capostipite Uarnüten Ben Uarnighen Ben Uageliden.

(ورنوطن بن ورنیغن بن وجلیدن)

A) Gruppo BÉNI ULID

بنو وليد

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Gadàmes
1	Béni Ulid بنو وليد	900	<i>Ahràr</i> Béni Ulid بنو وليد Béni Mùsa: بنو موسى Béni Hebetàlla بنو هبة الله » Mohàmmed Ben Ali » محمد بن علي » Càsem (1) » قاسم Béni Brahìm: بنو ابراهيم Béni el-Muàffach (1) بنو الموفق » el-Uàhsci » الوحشي » Atmàn » عثمان » Ibbi » يبي et-Tniàn الثنيان esc-Sciòrfa الشرفاء	Berberi malechiti parlanti il berbero: stabili in Sciàra Tàscu (تصكو). Derivano probabilmente dai Béni Uattàs (diramazione dei Berberi Zenàta (ceppo Mádghes) i cui antenati avrebbero, secondo Ibn Chaldùn, fondato la città di Gadàmes. Gli Sciòrfa si dicono provenienti dal Marocco.	
		200	<i>Homràr</i> Béni Mimùn بنو ميمون » Zarfén » زرفن » Hähed » حاحد » Accu » عكو » Debbàb » دقّاب		
		100	<i>Sciùascena e Atàra</i> Béni Sailàh بنو سيّاح » Msàhel » مساهل » Chefàlla » خيف الله » Gangir » غنجير		
	<i>Totale</i>	1200			

(1) Pronuncia enfatica del ق

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
2	Béni Drar بنو درار	500	<i>Ahrâr</i> Béni Drar بنو درار » lùscia « يوشع » Abd el-Hamid عبد الحميد » Harùn هارون » Hammùd حمود	Berberi come sopra: stabili in Sciàra Béni Drar. Ricordano come antenato il dotto abadita Àbu el-Munib Ismail Ben Drar el-Gadâmsi, uno dei cinque diffusori dell'abadismo nell'Africa Settentrionale, contemporaneo e compagno di Abd er-Rahmân Ben Rûstem (sec. VIII) (1). È ricordato dallo Scemmâchi nel Chitâb es-Siâr (2) ed è sepolto a Gadâmes.
		75	<i>Homrân</i> Ulâd Ben Càca اولاد ابن كاك	I Béni Hammùd, arabi, vantano discendere dai Nâzra, una delle quattro antiche tribù arabe insediate in Gadâmes: el-Grâgema (القراجة), er-Rgud (الرقود), el-Basâtma (البساطمة) ed en-Nâzra (النذرة) delle quali le prime due sono oggi estinte.
		25	<i>Sciûâscena e Atâra</i> Béni Hâfâsa بنو حفصة	
	Totale	600		
3	Béni Mazlîgh بنو مزليغ	550	<i>Ahrâr</i> Béni Atmân: بنو عثمان Ulâd Hiba اولاد هيبه Béni Hemân بنو حيمان » Zenchina « زقينة Ulâd Bûsci اولاد بوشي » Ben lûnes « ابن يونس Béni el-Ârbi بنو العربي Ulâd Ben Scehâb اولاد ابن شهاب	Berberi come sopra: stabili in Sciàra Béni Mazlîgh. Sono frazioni di varia provenienza rispettivamente indicata. Si dicono oriundi da Ôgila. Gli Ulâd Ben lûnes sono dei Tuâregh Fogàs o lîogàs (v. cap. XXXI) frazione Igdâd. I Béni el-Ârbi si dicono provenienti dal Marocco. Gli Ulâd Ben Scehâb si dicono provenienti da Iânbo presso Medina (Arabia). Gli Ulâd Ben Zâid provengono da Cabão (?).
		100	<i>Homrân</i> Ulâd Ben Zâid اولاد ابن زائد	
		50	<i>Sciûâscena e Atâra</i> Béni Sâlem بنو سالم » Sâleh « صالح	
	Totale	700		
B) Gruppo BÉNI UAZÏT بنو وازيت				
1	Béni Uazît o Ulâd Bu Scéna بنو وازيت او اولاد ابي شينة Da riportare	300 300	<i>Ahrâr</i> Ulâd Maccûren اولاد مقورن	Berberi malechiti parlanti il berbero: stabili in Sciàra Tingzin (شارع تنقزين).

(1) Il noto fondatore del principato Rustemida di Tahârt (761-909).

(2) Ahméd Ben Saïd Ben Abd el-Uâhed esc-Scemmâchi, uno dei più dotti abaditi della Tripolitania, vissuto e morto a Iéfren (1522). La sua opera *Chitâb es-Siâr* « Il libro delle biografie » è una raccolta di biografie di Abaditi del Gebél Nefûsa, litografata al Cairo nel 1884.

344

N.	CABÎLE	POP.	LÂHME	NOTE
3	Ulâd Mûsa Ben Omrân اولاد موسى بن عمران	350 200 50 Totale 600	<i>Ahrâr</i> Béni Mhélhel » Hâres » Dâui el-Ansâr Ulâd Bascûri <i>Homrân</i> Ulâd Hudâna <i>Sciûâscena e Atâra</i> Ulâd Ghétti » Ben Faiâda » Bûtom	Considerati sceriffi : stabili in Sciâ-ra Geressân (شَارِع جَرَسَان). Si dicono provenienti dal Marocco e discendono da un Mûsa Ben Omrân sepolto a Gadâmes. Gli Ansâr vantano discendenza diretta da uno dei sostenitori (ansâr) del Profeta. Gli Ulâd Bascûri sono forestieri di origine incerta.
4	Ulâd Bellél اولاد ابي الليل	500	Ulâd Bûcher : Ulâd el-Hag Belgâsem » Aasciûr » Batâr Ulâd Gigi: Ulâd Zed » Ammûsc » Mézzi el-Basâtma : Ulâd Onâlla » Ben Hosn Ulâd Hâmed » Ben Mûsa	Arabi, probabilmente dagli omonimi dei Béni Allâgh, tramo Aûf del ceppo Suléim) : stabili in Sciâra Ulâd Bellél. I due primi gruppi di lâhme costituiscono gli Ulâd Bellél propriamente detti. I Basâtma discendono da una delle quattro tribù arabe insediatesi più anticamente nel territorio (v. note alla cabila Béni Drar). Le ultime due lâhme provengono da Sinâuen, cabila Ulâd Hmed.
5		100	Ulâd Mâabed » Bésцер	Marabutti : stabili nella piccola oasi di Tunin (تُونِين). Gli Ulâd Mâabed discendono da un Sidi Mâabed di incerta origine : gli Ulâd Bésцер da un Sidi Bésцер proveniente da Sof (Algeria) : entrambi i marabutti sono sepolti nel quartiere.

C) ABITANTI DI DERG

N.	ABITATO	POP.	FRAZIONI	NOTE	Gadames
1	Derg درج	750	Ulād lsa el-Cuiāt Ulād el-Latāif » Abd el-Hamid	Arabi per concorde tradizione: stabili.	
2	Tgūtta تقطّة		Ulād Ahméd » Sidi Mahmūd » Ben Hsan		
3	Màtres ماترس		Ulād Mabruḥ		
4	Tfélfelt تفلفلت		Ulād el-Gemmāli		

SINÀUEN

سيناون

Gadâmes

N.	CABÎLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Ulâd Zâid اولاد زائد	120	Ulâd Atia اولاد عطية	Arabi per concorde tradizione: stabili in Sinâuen.
2	Ulâd Hmed اولاد حميد	70	Ulâd el-Ilag Mohammed Sâleh الحاج محمد صالح Ulâd Hmed حميد	
3	el-Malâlla الملاثة	170		
4	el-Ghnâia الغنايا	130	Ulâd Chlifa el-Mahâsna اولاد خليفة المحاسنة	Arabi per concorde tradizione: stabili in Sciââua.
5	el-Crâdga الكرادغة	220	Ulâd es-Sghêir » Brahim Ben Mohammed اولاد الصغير » ابراهيم بن محمد	
6	Ulâd Ben Mâaza اولاد ابن معزة	240	Ulâd Ben Ali » Ahméd اولاد ابن علي » احمد	
7	Ulâd Mümen اولاد مؤمن	?		

FRAZIONI NOMADI

Pure avendo dimora abituale in territorio di Gadàmes non sono considerate appartenenti a questa circoscrizione: le cifre sono segnate tra parentesi perchè comprese nei computi di altre popolazioni.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Giaràmna الجرامنة	(300)		Arabi, dall'omonima tribù algerina. Sono computati tra le frazioni nomadi dell'Uàdi esc-Sciàtìl.
2	el-Gderàt القديرات	(200)		Arabi, dai Gderàt di el-Hod, frazione Chscebàt el-Ghibla.
3	Ulàd Belgàssem اولاد ابي القاسم	(50)		Arabi: frazione degli omonimi di ez-Zintàn (làhma Ulàd Sultàn).
4	Ulàd Bu Sef اولاد ابي سيف	(50)		Marabutti, dagli omonimi di Mizda (làhma Ulàd Sidi Ahméd).
5	Tuàregh Àzgher (1) نوارق ازقر	(200)		Berberi. Frazioni delle cabile Fogàs (o Ifogàs) e Mangasàten (o Imangasàten o Bengasàten) dei Tuàregh Àzgher.
6	el-Ganàima العنايمة	(100)		Arabi, degli omonimi di Iéfren (làhma Ulàd Bu Allàgh).

Gadàmes

(1) o Àzger o Àgger: a Gadàmes è in uso la forma Àzger.

XXX.

UÀDI ESC-SCIÀTI (Fezzàn)

وادي الشاطي

(Vedi Tav. XXXI)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

Rami - maggiori unità etniche,

Cabile - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo,

Làhme - suddivisioni delle cabile o piccole frazioni isolate.

Sotto l'amministrazione ottomana l'Uàdi esc-Sciàti costituiva un cazà di 3° grado, dipendente dal Sangiaccato del Fezzàn.

L'amministrazione italiana mantenne tale dipendenza e creò sette mudirie interne, delle quali due per le tribù nomadi: el-Magàrha ed el-Hasàuna, e cinque per le popolazioni stabili: el-Gòrda, Bérgin, Uenzerich, Édri, el-Hési.

Le popolazioni sono in parte *nomadi* o *seminomadi* nelle zone di percorso indicate dalla tavola XXXI, in parte *stabili* nei villaggi o nelle oasi situati lungo la vasta depressione dell'Uàdi.

Circa le origini etniche, un forte nucleo arabo è costituito dalle tribù nomadi derivanti in gran parte (secondo la più attendibile ipotesi) dai Béni Zegb, del ceppo Suléim, i soli arabi che Ibn Chaldùn collochi nel Fezzàn all'infuori degli Ulàd Slemàn e dei Riàh di altra ben nota origine. Entrano nel gruppo dei nomadi altri minori elementi arabi del ceppo Suléim e di un'antica potente tribù (Béni Bedr) di non accertata provenienza, nonchè un nucleo berbero che si collega agli Addàsa del ceppo Màdghes.

Gli abitanti stabili sono costituiti da elementi di provenienza svariatissima nè sempre accertata, e sono in ogni centro abitato distinti in *Ahràr*, liberi, e *Sciùàscena*, servi, (neri o mulatti) i quali ultimi costituiscono una buona metà della popolazione sedentaria.

Gli abitanti dell'Uàdi esc-Sciàti sono divisi politicamente in due partiti, facenti capo alle bellicose tribù dei Magàrha o degli Hasàuna.

Stanno con la prima le tribù es-Sàhca ed ez-Zuàid nonchè gli stabili di Éschida, Ghira, Brach, Zeluàz, ez-Zuèia, Agàr, Tmissàn e Édri; con la seconda le popolazioni rimanenti.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

<i>A) Nomadi</i> — Ramo el-Magàrha	3.260
• el-Hasàuna	1.160
Unità minori	2.880
<i>B) Stabili</i>	6.400
<i>Totale</i>	13.700

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	7.990
di cui 320 marabutti	
40 sceriffi	
Berberi	1.000
Arabo-berberi (marabutti)	2.180
Sciuàscena (servi neri o mulatti)	2.530
<i>Totale</i> 13.700	di cui: stabili 6.400
	seminomadi 1.680
	nomadi 5.620

Le cifre risultano da computo approssimativo fatto da funzionari indigeni: non fu eseguito mai alcun censimento.

A) NOMADI

a) Ramo EL-MAGÀRHA

المقارحة

I Magàrha propriamente detti, costituiti dalle prime sei cabile e da parte della settima, si possono ritenere originari dai Bèni Zegb (arabi del ceppo Suléim). Le altre frazioni hanno l'origine rispettivamente indicata.

Dai Magàrha derivano, secondo la tradizione, gli Ulàd Duib di ez-Zintàn, gli Sceebàt della Sirtica, i Miamin di Ursceffàna e Gariàn, gli Shahàt di Gariàn e numerosi altri nuclei sparsi per ogni dove nella Tripolitania.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	DIMORA ABIT.	NOTE
1	el-Gialàgma الجالاغمة	250	Denà Amòr • Sàlem • Dàu el-Agaillia Ulàd Mohàmmed	ez-Zuèia e Zeluàz	Arabi: nomadi.
2	el-Brachis البراكيس	400	Ibnà Sàlem el-Ummàdi Àilet Aàmer el-Manasir el-Hémida Àilet Belauàfi • er-Rabéi el-Fuarsia	Ghira	Arabi: nomadi.
3	el-Masciàlschia المشلىشه	200	er-Rmadàt el-Arabàt Àilet Màrai • Dchil en-Natàtha	Zeluàz	Arabi: nomadi.
4	el-Gòdra الغدرة	340	ed-Diabàt en-Nacàcaa es-Sràta esc-Scianàtra el-Mafarscia el-Matanin	Uàdi Zellàf	Arabi: nomadi.

Uàdi
esc-Sciàti

N.	CABILE	POP.	LÀHME	DIMORA ABIT.	NOTE
5	el-Ézmā العزيمة	300	el-Mafatiah Ulād Abdālla el-Auadnia en-Nagiāgera er-Ruascedia المقاتيع اولاد عبد الله العوادنية النجاجرة الرواشدية	Agār	Arabi: nomadi.
6	Magārhet el-Ghéria مقارحة القرية	170	el-Buasria Ibnā Taggh en-Nar ed-Diabāt Ibnā el-Mghérhi البواصرية ابناء طق النار النخبات ابناء المقرحي	el-Mahrūga	Arabi: nomadi.
7	el-Gran القرن	1200	Ulād Dris esc-Scenarāt el-Hatātba el-Ummāzegh es-Sarāhna el-Ageiār اولاد ادريس الشنارات المطاطبة الموازيق السراحنة الاجيار	Débdeb ez-Zighen ez-Zuēia Ēdri ez-Zuēia B. esc-Sciúeref	Arabi: nomadi. Le sole prime tre lāhme sono ritenute del Magārha. Di origine incerta. Fratelli degli omonimi di Mizda.
8	el-Maharbīa المحاربة	200	Āilet Bu Zed Denā Rahūma Āilet esc-Scebāni • Mehēmmed es-Sgūra Āilet Gelūd • Mohāmmed • Bu Térhi Ibnā Bu Azūm عائلة ابي زيد ضناء رحومنه عائلة الشيباني محمد الصفورة عائلة جلود محمد ابي قرحي ابناء ابي عزوم	ez-Zuēia e Zeluāz Zeluāz • Brach e Zeluāz Zeluāz • •	Arabi: nomadi. Non dei Magārha: si dicono provenienti da Cūfa (Mesopotamia), ed originano probabilmente dai Bēni Muhāreb degli arabi Héib (ceppo Bēni Sulēim).
9	Andāra أندارة	200	el-Atāmna ed-Drābca Ulād Ahméd el-Brācsa العثامنة الدرابكة اولاد احمد البراكسة	Débdeb	Berberi: nomadi. Dagli omo- nimi di Homs (Sili), oriundi probabilmente dagli Andāra degli Addāsa (ceppo Mādghes).

b) Ramo EL-HASÀUNA

الحساونة

Sono ritenuti originari, come i Magàrha, dai Béni Zegb, arabi del ceppo Béni Suléim. Sono fratelli degli omonimi abitanti nella regione del lago Ciad, detti anche Ulàd Hsan.

ella regione

N.	CABILE	POP.	LÀHME	DIMORA ABIT.	NOTE
1	Ulàd Iùsuf اولاد يوسف	300	Àilet Iùsuf esc-Scenenàt el-Amarin el-Belaid el-Agiagiàt el-Maduia el-Matanin	Tamzàua	Arabi : nomadi. Dagli Urénza di Mizda (ber-beri). Dal Telàb di Mizda (arabi). Dagli omonimi di Gariàn (marabutti).
2	ed-Düma الدومة	300	Ulàd Brahim el-Frug el-Cuascir el-Craimia es-Suàlem el-Haggiàg el-Maatigh Àilet Bārca Denà Mohàmmed	Tamzàua	Arabi : nomadi.
3	Ulàd Abdàlla اولاد عبد الله	100	et-Tuarit : et-Tràgema ed-Duàuia es-Sud esc-Sciafàtra el-Giùla	Tarüt	Arabi : nomadi.
		100	el-Hamùz : Denà Embàrech el-Ummàdi el-Mahagib el-Gananid	Ghegàm	
	Totale	200			

Uadi
esc-Sciàti

N.	CABILE	POP.	LÀHME	DIMORA ABIT.	NOTE
4	el-Chlàifa الخلاشفه	360	el-Hauamdia الحوامدية et-Tbegàt الطبيقات Ulād Ali Ben اولاد علي Mehémmed ابن محمد Denà Sàlem ضناء سالم el-Azàzua العزازوة el-Hnesciāt الحنيسيات	el-Gòrda	Arabi : nomadi. Di origine incerta. Dagli Ulād Uāfi di Sirte e Tauòrga (arabi).
c) UNITÀ MINORI					
1	el-Hotmàn الحطمان	340	er-Ragàua: الرغاوى Ulād Abdālla اولاد عبد الله el-Masaid المساعيد es-Sùsa السوسة	Bérghin	Arabi : seminomadi. Anche essi ritenuti originari dai Bèni Zegb, arabi del ceppo Suléim.
		340	Denà Dàu: ضناء ذو el-Hamàmila الهماملة el-Mtegāt المطيقات el-Gòrgia القرچة el-Msaadia المساعدية el-Masalchia المسالخية	Bérghin	Hanno diramazioni nell'Ua- di el-Gàrbi (el-Gréfa). Dagli omonimi di Mizda (arabi).
	Totale	680			
2	el-Guàida القوايدة	500	el-Araibia العرايبية es-Salātna السلاطنة el-Craāt الكراعات esc-Scéheb الشهب Àilet Zagràta عائلة زغراتة	Uenzerich	Arabi : già nomadi, ora quasi completamente stabilizzati. Anche essi ritenuti probabilmente del Bèni Zegb (arabi del ceppo Suléim). Sono fratelli dei Guàida di el-Haràba (Nalūt). Dagli Sceredāt degli Ulād Siemàn.
3	es-Sàhca السبكة	500	Ulād Omràn اولاد عمران Àilet Ben Ammār عائلة ابن عمار en-Nuauir النواوير el-Bcur البكور	Bérghin	Arabi : seminomadi. Si dicono discendenti dagli antichi Bèni Bedr, tribù araba di incerta origine, già potente nel Fezzàn.

B) STABILI

Uàdi
esc-Sciàti

N.	ABITATO	POP.	CABILE	LÀHME	NOTE
1	Éschida اشكدة	220		Ahràr Ulàd Fadl ez-Zlùca el-Manasir اولاد فضل الزلوكة المناصير	Marabutti: fratelli degli omonimi di Agàr. Da Gòddua (Mürzuch).
2	Ghira قيرة	110		Ahràr et-Tualbia Sciùàscena ed-Daaunia Àilet Ben Abéd الطوالبية الضعاونية عائلة ابن عبيد	Marabutti dai Mgéddeb dei Gadàdfa (Sirte).
3	Brach ez-Zàuia براك الزاوية	360		Ahràr Ulàd Abd el-Uàhed Fadl Ben el-Fghih el-Auascir Sciùàscena el-Atàmna Ulàd Abd el-Hamid er-Ruagàt el-Blàada el-Hadàdda ed-Duàdua اولاد عبد الواحد فضل ابن الفقيه العواشير العثامنة اولاد عبد الحميد الرواقات الملاعة الحدادة الدواودة	Si dicono originari dagli Alàuna di Nuàhi el-Àrbaa. Marabutti: dagli omonimi di Agàr. Da Tuiua (Uàdi el-Gàrbi). Dagli omonimi di Gariàn. Da Sòcna. Dal Marocco (?): servi degli Ulàd Fadl: ne originano i Masàlha di er-Rghéba (Uàdi esc-Scérghi). Liberti degli Ulàd Fadl. Servi degli Hadàdda di Orfélla el-Unstiin.
4	Brach el-Gasr براك القصر Da riportare	370 370		Ahràr el-Gianaibla الجنائبية	Pretendono di discendere da Chafàgia Aàmer, eroe leggendario dei Béni Hilal (vedi Gasr Chafàgia Aàmer ad E. di Mizda).

N.	ABITATO	POP.	CABILE	LÀHME	NOTE	Uàdi esc-Sciàti
	<i>Riporto</i> Brach el-Gasr (contin.)	370		el-Machalif Denà Hâmza et-Tuaibia es-Sgâgta <i>Sciùascena</i> el-Maràmra el-Basciailria Ibnà Zàid er-Razàzga	المخاليف ضياء حمزة التوايبية السقاظة المرامرة البشائرية ابناء زائد الرزازقة	Marabutti: dagli Ulàd Bu Gràra del Sahel di Nuàhi el-Àrbaa. Dai Géhma, già potenti del Fezzàn (1). Marabutti: da Sidi Saggât sepolto a Brach. Dall'Uàdi esc-Scérghi: servi degli antichi Béni Bedr. Da el-Hòmra (Uàdi esc-Scérghi).
5	Brach el-Msàlla براك المصلى	200	el-Ghédia القضية (sing. Gàdi)	Ahràr el-Bcur el-Gialailia Ulàd Amòr <i>Sciùascena</i> el-Ftâha esc-Sciabât el-Blâada	البكور الجلائلية اولاد عمر الفتاحي الشابات الملاءدة	Arabi: dagli Ulàd Uâfi di Sirte e Tauòrga.
6	Zeluàz زلواز (جلواز)	60		Ahràr esc-Sciòrfa Ibnà Ben Meschin <i>Sciùascena</i> Ibnà Ben el-Àsued Ibnà Ben Cahùl	الشرفاء ابناء ابن مسكين ابناء ابن الاسود » » كحول	Da Uaddàn. Dagli omonimi di el-Ham-méra (el-Hòfra esc-Scerghia). Servi degli Ulàd Fadl. Servi dei Béni Bedr.
7	ez-Zuéia الزوية	520	ez-Zueiàt الزويات	Ulàd Bu Bâcher » Brahim » Abd er-Rahmân et-Teiàb Ulàd Ahméd » es-Sghéir en-Nueràt	اولاد ابي بكر » ابراهيم » عبد الرحمن التياب اولاد احمد » الصغير النويرات	Marabutti: da Mehémmed es-Suèni (السوييني) sepolto ad ez-Zuéia.

(1) Ricordati dall'Alàsci (v. nota a pag. 102).

N.	ABITATO	POP.	CABILE	LÀHME	NOTE
8	Tamzàua تامزاوة	510	detti Àhel el-Gasr اهل القصر detti Àhel el-Barr اهل البر	<i>Ahràr</i> Àilet Ben làhmed عائلة ابن يحمّد <i>Sciùascena</i> Àilet Ben Téia عائلة ابن تيمّة » es-Sméin » السميّن el-lagàt الياقات Àilet Blünca عائلة بلنكة el-Amarin العمارين	Da el-Görda (Sébha). Servi dei Iagàt di Orfélla el-Foghlin (ramo el-Giamàmla).
9	Ghegàm قغم	100		<i>Ahràr</i> el-Aiàita العياثطة Ulàd Bazin اولاد بازين <i>Sciùascena</i>	Marabutti : stabili. Dagli Ulàd Bu Sel di Mizda (Iàhma Ulàd Sidi Ahméd).
10	Agàr آغار	350	Ulàd Fadl اولاد فضل detti es-Sud السود	<i>Ahràr</i> el-Cdàui الكداوي es-Suàlem السوالم el-Ùsefa الوصفاء el-Bcur البكور el-Alàui العلوي el-Gefairia الجفائرية esc-Sciòrfa الشرفاء <i>Sciùascena</i> ed-Duachil الدواكيل el-Ummalid الموالميد el-Uefat الويفات	Marabutti di origine araba, discendenti da Abdalla Sebbal el-Ain proveniente da Gèdda (Hegiàz) e sepolto a Brach. Ne derivano le frazioni omo- nime di Brach ed Èschida. Da Orfélla. Da Zuita.
		350	Ulàd Naasàn اولاد نعيسان	<i>Ahràr</i> el-lagàt الياقات et-Tùrda الطردة el-Hauàmel الهوامل el-Galàlba الغلالبة et-Tuàbet الثوابت el-Magàrba المغاربة	Berberi : dai Iagàt di Or- félla el-Foghlin (ramo el-Gia- màmila). Da Tunisi (?).

N.	ABITATO	POP.	CABILE	LÀHME	NOTE
	Agàr (contin.)	100	Ulād Bu Sef اولاد ابي سيف	Ulād Bu Ghila اولاد ابي قيله • Sidi Ahméd سيدي احمد • Abd en-Nébi عبد النبي • en-Neffār النقار o en-Nafāfra او النفافرة	Marabutti: dagli omonimi di Mizda; stabilizzati ad Agàr. Degli Ulād Bu Ghila era il ribelle Abdālla Bu Ghila, ucciso nel 1710.
11	Mahrūghet el-Bilād محروقة البلاد	800	Ulād Said et-Ter اولاد سعيد الطير	Ahrār el-Fōgha الفقهاء Ulād Abd اولاد عبد الرحمن er-Rahmān • Sālem سالم • Abd عبد الحميد el-Hamid	Marabutti: da Sidi Said et-Ter, proveniente dal Marocco e sepolto ad el-Mahrūga.
		20	Ulād Bu Sef اولاد ابي سيف	Āilet el-Mamhūr عائله الممهور el-Udādna الودادنة	Marabutti: nomadi. Dagli Ulād Bu Sef di Mizda (lāhma Ulād Sidi Ahméd).
12	Mahrūghet el-Aiùn محروقة العيون	420		Sciùāscena ed-Dehebat الذهبيات el-Gamamid القماميد el-Mahamid المحاميد ed-Dida الديدة el-Ghnebat القنيبات es-Sūsa السوسة el-Marāa المراءى	Detti anche el-Maharigh.
13	el-Gòrda القرضة	60		Ahrār Ibnā Ben lāhmed ابناء ابن يحميد Sciùāscena el-Fgerāt الفجيرات	Fratelli degli omonimi di Tamzaa. Detti anche el-Maharigh.
14	ed-Duésa الدويسة	230		Sciùāscena el-Bresāt البرصات el-Hmedāt الحميدات el-Cramis الكراميس	Detti anche el-Maharigh.

N.	ABITATO	POP.	CABÌLE	LÀHME	NOTE
15	Tarùt تاروت	50		Sciùàscena	Detti anche el-Maharighi.
16	Gòlta قطّة	350	esc-Sciàlalfa الشاللفة	Ahràr el-Auenàt Ulàd Sàlem el-Haggiàg el-Bagadid el-Manàнна el-Madàua es-Slālma o Ibnà Ben Sélma	العوينات اولاد سالم الحجّاج البغاذيد المنائة المضاوي السلالمة او ابناء ابن سلمة
		21			Marabutti: nomadi. Dagli Ulàd Bu Sef di Mizda (lähma Ulàd Sidi Belgàsem).
	Totale	370			
17	Bérghin برقن	20		Ahràr et-Tamàtma el-Araisia	التماتمة العراشسية
		160			Marabutti: nomadi. Marabutti: stabili. Dagli Ulàd Sidi Belgàsem degli Ulàd Bu Sef di Mizda (non sicuro per gli Araisia).
	Totale	180		Sciùàscena	
18	Uenzerich ونزريك	20		Ahràr Àilet Bu Sagh el-Mchèscher	عائلة ابي ساق « المكنشّر »
		150		Sciùàscena Denà et-Tamézui Àilet Sàsi esc-Sciugahir el-Gagiabria Ulàd Abd er-Rahmàn	ضناء التامزوي عائلة ساسي الشواخير القجارية اولاد عبد الرحمن
	Totale	170			Marabutti: stabili. Dagli Ulàd Bu Sef di Mizda, lähma Ulàd Sidi Ahméd (non sicuro per i secondi). Dai Dauuàda (Uàdi esc-Scérghi).
19	Tmissàn تمسان	380	Ulàd Mràbet اولاد مرابط	Ahràr Ulàd Mùsa es-Sahagàt esc-Scerubàt Ulàd Sàad el-Isàui	اولاد موسى السمحات الشروبات اولاد سعد « العيساوي »
					Marabutti: il capostipite (?) è sepolto nel luogo.

N.	ABITATO	POP.	CABÌLE	LÀHME	NOTE
20	Édri ادري	470		<p><i>Ahrâr</i> Ulâd Bu Derbâla اولاد ابي درباله</p> <p><i>Sciudâscena</i></p> <p>el-Manasir المناصير</p> <p>Âilet Lemâni عائلة لماني</p> <p>en-Nammâr النمار</p> <p>el-Usehât الوسميات</p> <p>esc-Sceramât الشرامات</p> <p>Ulâd Ahméd اولاد احمد</p>	<p>Marabutti : da Sidi Bu Derbâla proveniente dal Marocco, sepolto a Edri.</p>

Uâdi
esc-Sclâti

XXXI.

FEZZÀN (escluso Uàdi esc-Sciàti)

فزان

(Vedi Tav. XXXI)

Sotto il governo ottomano il Fezzàn costituiva uno dei quattro Sangiaccati in cui era diviso il Vilàiet di Tripoli (Tripoli, Homs, Gebél el-Gàrbi e Fezzàn): all'epoca della nostra occupazione esso era amministrativamente così ripartito:

Territorio di Mürzuch (capoluogo) ed Uàdi Étba ⁽¹⁾, cazà di Sòcna, cazà di Uàdi esc-Sciàti, cazà di Gat, cazà di Tibu Resciàda (Tibésti e Bòrcu) ⁽²⁾, nàhie di el-Hòfra ed esc-Scerghia, Sèbha e Sémnu, Uàdi el-Gàrbi, Uàdi esc-Scérghi, el-Gatrùn, Hun, Zèlla. Dei Tuàreggh Àzgher, già costituiti dal 1880 in cazà, erano stati nel 1911 nominati tre mudir (el-Bàrcat, Giànet e Tehòmbaca).

L'amministrazione italiana escluse dal Fezzàn il cazà di Sòcna, trasferì il capoluogo di Mürzuch a Sèbha e stabilì le seguenti circoscrizioni:

Cazà di Mürzuch, cazà di Uàdi esc-Sciàti (colle nàhie interne di cui al cap. precedente), cazà di Gat; nàhie di Tràghen, Zuila, Sèbha, Zighen, Uàdi Étba, Uàdi el-Gàrbi, Uàdi esc-Scérghi ed el-Gatrùn. Hun e Zèlla rimasero aggregate a Sòcna.

Salvo le tribù *nomadi* di Uàdi esc-Sciàti (v. cap. precedente), i Tuàreggh Àzgher e qualche altro nucleo di poca importanza, gli abitanti di tutto il Fezzàn sono *stabili* nei vari villaggi situati lungo le depressioni in cui è limitata la fertilità e la vita della vasta regione desertica. Negli specchi seguenti riportiamo i nomi dei principali nuclei di popolazione per ognuno di tali villaggi, avvertendo che i dati di cui trattasi sono stati raccolti a Tripoli da notabili del territorio e da documenti vari, ma che più sicuri controlli potranno solo essere in avvenire eseguiti sul posto.

Nei riguardi etnici, per quanto il fondo *berbero* debba indubbiamente ritenersi originario dagli Hauàra (ceppo Brànes), numerosi elementi vi si mescolano oggi di svariatissime provenienze, principali tra cui: Sòcna, Orfélla, Mizda, Gadàmes, Àugila, Algeri, Marocco; nè sempre sulle origini di questi nuclei immigrati si hanno indizi sicuri.

Egual cosa avviene dell'elemento *arabo*, che solo in parte possiamo oggi con qualche fondatezza attribuire agli Zegh del ceppo Suléim (v. cap. precedente): i nuclei arabi che oggi dimorano in questa regione mostrano anch'essi provenienze svariate (principali le tribù nomadi dello Sciàti, gli Ulàd Slemàn, i Magàrha della Sirtica, i Mahamìd di el-Hod, gli Ulàd Bellél di Gadàmes, tribù varie della Cirenaica, dell'Algeria, dell'Egitto ecc.) ed origine spesso non accertata. Tutto ciò porta a concludere come la più grande varietà di sangue regni negli odierni abitanti del Fezzàn a cui nessuna fisionomia etnica di qualche omogeneità si può al dì d'oggi attribuire.

Politicamente queste popolazioni si orientano, per quanto in modo non sempre spiccato nè deciso, verso i due partiti (v. generalità) che fanno capo alle tribù nomadi dei Magàrha (Uàdi esc-Sciàti) ed Ulàd Slemàn (Sòcna). Stanno col primo gli abitanti di Mürzuch, Uàdi Étba, el-Hòfra, Sèbha, Sémnu, Uàdi el-Agiàl, nonchè i Tuàreggh Àzgher: stanno col secondo gli abitanti di esc-Scerghia ed el-Gatrùn.

(1) Prima del 1902 il territorio di Uàdi Étba costituiva una nàhia a sè.

(2) Occupati nel 1913-14 dalla Francia: mancanza di elementi attendibili non ha permesso di dare in questa raccolta un cenno sulle relative popolazioni.

RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

1° Mürzuch	7.120
2° Uàdi Ètba	1.280
3° el-Hòfra ed esc-Scerghia	7.130
4° Sébha e Sémnù	3.180
5° Uàdi el-Gàrbi	1.690
6° Uàdi esc-Scérghi	2.360
7° el-Gatrùn	1.440
8° Gat	3.400
9° Tuàreggh Àzgher	4.000
<i>Totale</i>	31.600

RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	5.630
di cui 420 marabutti	
550 sceriffi	
Berberi	18.770
Arabo-berberi	4.730
di cui 1960 marabutti	
Sciuàscena	2.470
<i>Totale</i> 31.600	di cui : stabili 27.400
	nomadi 4.200

Le cifre della popolazione dei vari villaggi sono dedotte da un documento ottomano ove è computata solo quella maschile : si è tenuto altresì conto di informazioni varie di indigeni del posto. Dal totale di questa popolazione, unito a quella dei territori di Uàdi esc-Sciàti e di Sòcna (già appartenenti al Fezzàn) risulta la cifra complessiva di abitanti 54.200, assai vicina all'opinione più attendibile che sull'intera popolazione del Fezzàn si ebbe anche in passato.

1°

MÜRZUCH

مرزق

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE	Fezzàn
1	Mürzuch مرزق (capoluogo)	6000	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Àilet Ben Alùua عائلته ابن علوة</p> <p>» Ben Challùm » خلوم</p> <p>el-Alàlsa العلالة</p> <p>el-Cràcra الكراكرة</p> <p>Àilet et-Titiui عائلته التيتيموي</p> <p>» ed-Débri » الدبري</p> <p>» Ben Abéd » ابن عبيد</p> <p>» Barcàn » بركان</p> <p>Ulàd Mehémmed اولاد محمد</p> <p>el-Mamalich : المماليك</p> <p>Àilet el-Hag Osmàn عائلته الحاج عثمان</p> <p>» el-Hag Slemàn » سليمان</p> <p>» Chlil » خليل</p> <p>» el-Uàrdi » الوردي</p> <p>» el-Cànemi » الكانمي</p> <p>» Ben Ahméd » ابن احمد</p> <p>» en-Nagnùghi » النغنوفي</p> <p>» Zen el-Aabdìn » زين العابدين</p> <p>» esc-Sciaulsc » الشاويش</p> <p>» Chiàri » كياري</p> <p>» Hamdùn » حمدون</p> <p>» Gdéiem » قديم</p> <p>» Mami » مامي</p> <p>» Ctiti » كتيتي</p> <p>» el-Hag Gibril » الحاج جبريل</p> <p>» el-Hag Táher » طاهر</p> <p><i>Sciùascena</i></p> <p>Àilet Ngur عائلته نقور</p>	<p>Berberi: da Àugila (Cirenaica).</p> <p>Berberi: dagli Ahàli di Sòcna.</p> <p>Da Hun (Sòcna) frazioni di incerta origine.</p> <p>Sceriffi da Zuila.</p> <p>Avanzo di antica famiglia omonima, già dominante del Fezzàn.</p> <p>Servi dei precedenti.</p> <p>Originari di Hun: avanzo di famiglia da tempo trasferitasi nel Bòrnu ed a cui appartiene il Sultano di questo paese.</p> <p>Berberi, antichi della regione: detti el-Machaznia per il servizio armato governativo (Màchzen) analogo a quello dei Cològhli che anticamente prestavano.</p>	
	Da riportare	6000			

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Mürzuch (contin.)	6000	Àilet Bàua » el-Aàmri » el-Hag Zàid	عائلة باوة » العامري » الحاج زائد
2	Hess Hagél o Heg Hagél حس جيل او حج جيل	240	Ahràr Àilet Ràfasa » Mehémmed esc-Scech » Gebàlla	عائلة رافسة » محمد الشيخ » جيب الله
3	Dlem دلیم	220	Ahràr Àilet Hafia » Sàleh Mohàmmèd » Berrisc	عائلة هفيم » صالح محمد » ابي الريش
4	Zizàu (o Gizàu) زيزاو	360	Ahràr Àilet es-Salhin » Ben Mùsa el-Fatàtha Àilet Sindu » Ben Bàrca	عائلة الصالحين » ابن موسى الفتاتحة عائلة سندو » ابن بركة
5	Gòddua غودوة	300	Ahràr Àilet esc-Scech » esc-Scech Tàher » el-Mehér » Mâdi	عائلة الشيخ » طاهر » المهير » ماضي

Berberi come sopra: dei Machaznia.

Berberi: dall'Uádi esc-Scérghi.

Berberi: da Àngila.

Berberi: da Zulla.

Arabo-berberi: dai Magiàbra di Cirenaica.

Berberi?

Arabi: dai Magàrha dell'Uádi esc-Sciàti.

Berberi da el-Gedid (Sébha).

2°

UÀDI ÉTBA

وادي عتبة

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE	Fezzan
1	Tesàua تسأوة (capoluogo)	700	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Ulād el-Mrābet: اولاد المرباط</p> <p>Àilet el-Hag عائلته الحاج أبي بكر</p> <p>Bu Bācher</p> <p>Ulād Glābha اولاد قلابها</p> <p>Ulād esc-Scech اولاد الشيخ</p> <p>• Ben Omrān • ابن عمران</p> <p><i>Sciùascena</i></p> <p>Àilet Mdéghes عائلته مديغيس</p> <p>• ez-Zaccār • الزكار</p>	<p>Dei Tuāregh Tin Àicum: considerati marabutti.</p> <p>Da Tuāt del Sāhra algerino (Arabi?).</p>	
2	Agār Étba آغار عتبة	300	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Ulād Sidi Abd اولاد سيدي عبد الوهاب</p> <p>el-Uahhāb</p> <p>• Ben Suāra • عائلته ابن سوار</p>	<p>Marabutti: da Sidi Abd el-Uahhāb sepolto ad Agār. Provengono da Tuāt (Sāhra algerino).</p> <p>Berberi: dai Magiābra (Cirenaica).</p>	
3	Umm el-Hamām أم الحمام	180	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Ulād el-Chilāni اولاد الكيلاني</p> <p><i>Sciùascena</i></p> <p>Ulād Hamām اولاد هامان</p>	<p>Berberi: da Àugila.</p> <p>Abita quivi anche una frazione di Tuāregh Tin-Àicum (Àzgher).</p>	
4	Dugiāl دوجال	70	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Ulād lāhia اولاد يحيى</p> <p><i>Sciùascena</i></p>	<p>Arabi: dai Magārha dell'Uādi esc-Sciāti.</p> <p>Abita qui una frazione dei Tuāregh Tin-Àicum (Àzgher).</p>	
5	Teggrutīn تقروطين	30	<p><i>Ahràr</i></p> <p>el-Bagabigh البقايق</p> <p><i>Sciùascena</i></p>	<p>Arabo-berberi: dai Magiābra di Cirenaica.</p> <p>Abita qui una frazione dei Tuāregh Tin-Àicum (Àzgher).</p>	

EL-HÔFRA ed ESC-SCERGHIA

الحفرة و الشرقية

Fezzàn	N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
	1	Tràghen تراغن (capoluogo)	1300	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Àilet Asia عائلة آسية</p> <p>• Tàmer تامر</p> <p>• Baccùri بكوري</p> <p>• Glàber جابر</p> <p><i>Sciùascena</i></p> <p>Àilet Hamidi حميدي</p> <p>• Ftètem فطيطم</p> <p>• Crumbàcu كرمباكو</p> <p>• Bàua باوة</p>	<p>Berberi: da Àugila.</p> <p>Marabutti: da Sidi Tàmer, sepolto a Tràghen.</p> <p>Arabo-berberi: dai Magiàbra di Cirenaica.</p> <p>Berberi: da el-Gatrùn.</p> <p>dei Machaznia.</p>
	2	ed-Dìsa الديسة	100	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Àilet ed-Décher عائلة الذكور</p> <p>• Brahìim ابراهيم</p> <p>• Abd el-Gàder عبد القادر</p>	<p>Berberi locali: dei Machaznia.</p>
	3	Mchàten مخاتن	100	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Àilet Bu l-Héua عائلة ابي الهيوه</p>	<p>Arabo-berberi: dai Magiàbra di Cirenaica.</p>
	4	el-Àin العين	180	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Àilet Bu Degghisa عائلة ابي كيسه</p> <p>• Bu Clesc كليش</p> <p>• Méla ميلة</p>	<p>Arabo-berberi: dai Magiàbra di Cirenaica.</p> <p>Arabi: dai Matanin (cabila el-Gòdra) dei Magàrha (Uadi esc-Sciàti).</p> <p>Berberi locali: dei Machaznia.</p>
	5	Màafen معفن	60	<i>Ahràr</i>	Berberi locali.
	6	Fòngul فنقل	50	<i>Ahràr</i>	Berberi locali.

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE	Fezzàn
7	el-Bedàn البيضان	50	Ahràr Àilet Rédu » Ghnéued » Ben Aiàd	عائلة ر دو » قنيود » عياد	Berberi locali: dei Machaznia. Arabi: dai Magàrha dell'Uàdi esc-Sciàti.
8	el-Gleb القليب	50	Ahràr		Berberi locali.
9	Ben Dlif ابن دليف	50	Ahràr		Berberi locali.
10	Gebbàr جبار	70	Ahràr		Berberi locali.
11	ez-Zitùna الزيتونة	180	Ahràr		Berberi locali.
12	et-Tulla الطويلة	190	Ahràr Àilet es-Sùfi » Semmiàta » Ben Ismail Sciùàscena Àilet es-Sud	عائلة الصوفي » سمياط » ابن اسماعيل عائلة السود	Arabo-berberi: dai Magiàbra di Cirenaiica. Berberi: dagli Haggiàg di Umm el-Aràneb.
13	Màgua مغوة	90	Ahràr Àilet Ben Atietàlla » el-Uléd Sciùàscena	عائلة ابن عطية الله » الوليد	Berberi, dall'Uàdi el-Gàrbi: dei Machaznia.
14	Tàaleb ثعلب	20	Ahràr		Berberi locali.
15	Tului تويوي Da riporture	300 300	Ahràr Ulàd Moàd	اولاد معاذ	Marabutti, da Sidi Moàd proveniente dal Marocco e sepolto nel luogo.

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Tulūi (contin.)	300	Àilet esc-Scergāni » Abd el-Latif	عائلة الشرقاوي عبد اللطيف
16	Umm el-Aràneb ام الارانب	1600	Ahrār el-Haggiāg el-Hauāza esc-Sciaūf el-Brahmia	المحجاج الموازي الشعوف البراهيمية
17	el-Bder البيدير	140	Ahrār Àilet Ben Ahméd.	عائلة ابن احمد
18	Hamméra حميرة	260	Ahrār ez-Ziāina Ulād Ben Meschin Àilet ez-Zuili	الزيابينة اولاد ابن مسكين عائلة الزويلي
19	Mesegūn مسقوين	140	Ahrār Ulād esc-Scech Àilet Ben el-Uāfi » el-Gzéili	اولاد الشيخ عائلة ابن الوافي الغزيلي
20	Zuila زويلة	600	Ahrār el-Hnādi es-Sud Àilet ez-Zuili Sciādsena el-Gebabid	الهنادي السود عائلة الزويلي الجبابيد
21	Magedūl مجدول Da riportare	1000 1000	Ahrār Àilet Ben Chrēif	عائلة ابن خريّف

Marabutti: dai Ziadīn di ez-Zighen.
Berberi: dall'Uādi esc-Scérghl.

Berberi (?) da Misurata.
Marabutti.
Arabi (?) dagli Scelbāt aggregati agli Auagher di Cirenaica.
Marabutti: dagli Ulād Zāid di el-Gōrda (Sébha).

Berberi, dei Tuāregli Āzgher.

Arabi: dagli Ziāina di el-Gefāra.
Marabutti: ne derivano gli omonimi dell'Uādi esc-Sciāti.
Arabi: dai Magārha dell'Uādi esc-Sciāti.

Arabi: dai Magārha dell'Uādi esc-Sciāti.
Arabi: dagli Ulād Slemān.

Dagli omonimi di Uaddān, sedicenti sceriffi.
Sceriffi (?).
Berberi locali.

Dall'antica tribù araba el-Géhma (Egitto).

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE	Fozzàn
	<i>Riporto</i> Magedùl (contin.)	1000	Àilet el-Chilàni » el-Mahrùghi » Ben el-Gàli » el-Haddàd	عائلة الكيلاني المحروقي ابن الغالي الحداد Berberi: dai Maharùga (Uádi esc- Sciàti). Berberi: da el-Gatrùn. Berberi: da Gat.	
22	Térbu تروبو	30	<i>Ahràr</i>	Berberi locali.	
23	Umm ez-Zuér أم الزوير	30	<i>Ahràr</i>	Berberi locali.	
24	Tméssa تمسة	240	<i>Ahràr</i> <u>ez-Ziadin:</u> Ulàd Belgàsem » Zeidàn Àilet Biri	الزيادين اولاد ابي القاسم زيدان عائلة بيري	Marabutti: dagli omonimi di ez-Zighen (Sébha).
25	el-Fògha الفقهاء	300	Ulàd Belgàsem » Hzàz » Zeidàn Sciuàscena	اولاد ابي القاسم حزاز زيدان	

SÉBHA e SÉMNU

سبها و سمنو

Fezzàn	N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
	1	el-Gedid الجديد (capoluogo)	800	<p><i>Ahràr</i></p> <p><u>Ulàd el-Hadéri :</u> <i>اولاد الحضيري</i></p> <p>el-Alàuna <i>العلاونه</i></p> <p>el-Hauàmed <i>الحوامد</i></p> <p>es-Suàlem <i>السوالم</i></p> <p><u>Ulàd ez-Zen :</u> <i>اولاد الزين</i></p> <p>Àilet Ben Sàleh <i>عائلة ابن صالح</i></p> <p>» Ben Dnébu <i>» دنيبو</i></p> <p>» el-Hag Sàleh <i>» الحاج صالح</i></p> <p>Ulàd Fàiz <i>اولاد فاخر</i></p> <p>Àilet Chbéiri <i>عائلة خبيري</i></p> <p>esc-Sciagàrna <i>الشقارنة</i></p> <p>en-Nuàam <i>النوام</i></p> <p>el-Azàzga <i>العزازقة</i></p> <p>Àilet Ben Gagedür <i>عائلة ابن قجدور</i></p> <p><i>Sciuàscena</i></p> <p>Àilet Ben Mascemùr <i>عائلة ابن مشمور</i></p> <p>el-Mananin <i>المنانين</i></p> <p>et-Tacàcla <i>التكاكلا</i></p> <p>Àilet Englàbu <i>عائلة انقلابو</i></p>	<p>Marabutti : da Sidi Hâmed el-Hadéri, proveniente, dicesi, dal Marocco e sepolto ad el-Gedid.</p> <p>Secondo Ibn Galbùn (1) discenderebbero invece dai Maadàn di Misurata.</p> <p>Berberi: da Àugila.</p> <p>Si dicono scriffi provenienti dal Sâhel di Tripoli.</p> <p>Berberi locali.</p> <p>Berberi.</p> <p>Dei Gagiàdra di Orfélla el-Foghîin (cabila er-Rahumât).</p> <p>Da el-Gòrda.</p>
	2	el-Gòrda القروضة	600	<p><i>Ahràr</i></p> <p><u>Ulàd Zàid :</u> <i>اولاد زائد</i></p> <p>Ulàd Abbàs <i>اولاد عباس</i></p> <p>» Brahim <i>» ابراهيم</i></p> <p>» Atia <i>» عطية</i></p> <p>» Tàleb <i>» طالب</i></p> <p>el-Isania <i>اليسانية</i></p> <p>ez-Zuàghna <i>الزاوغنة</i></p>	<p>Marabutti: da Sidi Zàid, secondo la tradizione arabo dei Bèni Suléim, sepolto ad el-Gòrda.</p>
		Da riportare	600		

(1) Àbu Abdàlla Mohàmmèd Ben Chlil Ben Galbùn, noto storico tripolino nato a Misurata e vissuto all'epoca di Ahméd Pascià Caramànli (prima metà del secolo XVIII). È autore dell'opera inedita: « et-Tideàr fi man málaca Trâbles min el-Achiàr » - « Memoria sui migliori governatori di Tripoli ». (V. nota a pag. 139).

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE	Fezzàn
	<i>Riporto</i> el-Gòrda <i>(contin.)</i>	600	es-Suàber ez-Zcàri el-Hauàmel <i>Sciùàscena</i> el-Batàtha	الصوابر الزكاري الهوامل البطاطحة	Berberi: dagli omonimi di Orfélla el-Otiin (cabila el-Matàrfa). Arabi: dagli omonimi degli Ulàd Slemàn. Arabi: dagli omonimi di Misurata e Zliten (?).
3	Hagiàra حجارة	180	<i>Ahràr</i> es-Suàlem Al Abd es-Slam » Ben Sléiem	السوالم آل عبد السلام » ابن سليم	Berberi: da Sòcna. Berberi locali. Berberi: da el-Gòrda.
4	Temenhind o el-Hamidia تمهنند او الحميدية	300	<i>Ahràr</i> er-Ruascedia: es-Suàchet el-Bcur Ibnà Atigh es-Saaidia el-Banàdga el-laaghib es-Sbehàt en-Nuafghia <i>Sciùàscena</i> Ibnà Ben Gréira	الرواشدينه السواكت البكور ابناء عتيق السعائدية البنادقة اليعاقيب السبيحات النوافقية ابناء ابن غريزة	Marabutti: da Sidi Ràsced di origine araba (secondo la tradizione, dei Bèni Hiliàl) sepolto nel luogo. Berberi: si dicono provenienti da Mràda (Sirtica). Berberi: dai Tlemmât di Orfélla el-Foghiin. Berberi: dai Banadghia dei Masciàscia (Mizda). Berberi: dagli omonimi di Gariàn. Berberi: dagli Urénza di Mizda. Servi dei Tlemmât di Orfélla el-Foghiin.
5	Sémnu سمنو <i>Da riportare</i>	400 400	<i>Ahràr</i> el-Hazazàt: Ulàd el-Güsni » er-Rascid el-Uffàcher: Ulàd Bu Héma » Bu Èscia » Abd el-Gani	الحزازات اولاد الغصني » الرشيد الفواخر اولاد ابي هيمة » عائشة » عبد الغني	Berberi: dai Tlemmât di Orfélla el-Foghiin. Arabi: dagli omonimi di Cirenaica (dei Magàrba).

Fezzàn

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Sémnu (contin.)	400	Ulàd en-Naàs <i>Sciùàscena</i> el-Giababid Àhel Atia	اولاد النعّاس الجبابيد اهل عطية Arabi: dai Magàrha dell'Uàdi esc-Sciàti. Servi dei Dauuàda dell'Uàdi esc-Scérghl.
6	ez-Zégan الزّيغن	900	<i>Ahràr</i> <i>ez-Ziadin:</i> Ulàd Sidi Ghnàna • Ben Abdàlla • el-Hag Rahàim el-Fògha esc-Scenaràt el-Maalil Ulàd Abd el-Gelil • et-Tàib	الزيادين اولاد سيدي قنافة • ابن عبد الله • الحاج رحيم الفقيهاء الشنارات المعاليل اولاد عبد الجليل • التائب Marabutti: discendono da Sidi Ah-méd e Sidi Zeidàn, venuti dal Marocco e sepolti ad ez-Zégan (1). Ne derivano gli omonimi di Tmèssa ed el-Fògha (esc-Scerghia). Berberi locali. Arabi: dai Gran dei Magàrha (Uàdi esc-Sciàti).

(1) Leggere così, anziché ez-Zighen, a pagg. 370 e 371.

5°

UÀDI EL-GÀRBI

الوادي الغربي

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE	Fezzàn
1	Brech بريك (capoluogo)	520	<p><i>Ahràr</i></p> <p><u>Ulād Habòzza:</u> اولاد حَبْزَة</p> <p><u>Ulād Abégg̃hi</u> اولاد ابقي</p> <p>• Bu Gren • ابي قرين</p> <p>» Bu Gràra » غرارة</p> <p><u>el-Fògha:</u> الفقهاء</p> <p><u>Ulād Catcūt</u> اولاد كتكوت</p> <p><u>el-Mahàmza</u> المحامزة</p> <p><u>el-Ummàsa</u> المواسى</p>	<p>Si dicono provenienti da occidente (?).</p> <p>Berberi locali. Abita qui una frazione di Tuàreg̃h Tin-Àlcum (Àzgher).</p>	
2	Tuiua تويوة	40	<p><i>Ahràr</i></p> <p><u>ed-Dràgua:</u> الدراقوة</p> <p><u>ed-Dràgua</u> الدراقوة</p> <p><u>el-Hauàmza</u> الحوامزة</p> <p><u>Ulād Ben Ìsa:</u> اولاد ابن عيسى</p> <p><u>Ulād Ben Ìsa</u> اولاد ابن عيسى</p> <p><u>Àilet Giaauàn</u> عائلة جعوان</p>	<p>Berberi locali: sono ritenuti dei più antichi del territorio. Abita qui una frazione di Tuàreg̃h Tin-Àlcum (Àzgher).</p>	
3	Gràgra قراقرة	100	<p><i>Ahràr</i></p> <p><u>Ulād es-Salhin</u> اولاد الصالحين انصراحد</p> <p><u>Ùnsur Ahméd:</u></p> <p><u>Àilet Hāmza</u> عائلة حمزة</p> <p>» Bilāl » بلال</p> <p>» es-Sudāni » السوداني</p> <p>» ed-Dabāgi » الداباجي</p>	<p>Berberi locali, come sopra. Abita qui una frazione di Tuàreg̃h Tin-Àlcum (Àzgher).</p>	
4	Techertiba تكرتيبة	180	<p><i>Ahràr</i></p> <p><u>Àilet Ben Délla:</u> عائلة ابن دلّة</p> <p><u>Àilet el-Hag el-Beccāi</u> عائلة الحاج البكّاي</p> <p>» es-Sālmī » السالمي</p>	<p>Berberi locali, come sopra.</p>	
	Da riportare	180			

N.	A B I T A T O	POP.	L À H M E	N O T E
	<i>Riporto</i> Techertiba (contin.)	180	Ulåd Abd ed-Dàim » Gamnài <i>Sciuàscena</i> el-Giababid	اولاد عبد الدائم » قمناي الجبابيد Tuàregħ Àzgher (?).
5	el-Fgeg الفجيج	90	<i>Ahrâr</i> Ulåd Iùsuf » el-Habib » Nèna	اولاد يوسف » الحبيب » نينه Marabutti di non accertata origine.
6	Tùasc تُوش	60	<i>Ahrâr</i> Ulåd es-Saldi: Ulåd el-Hag Abd el-Gelil » el-Hag Mohammed » es-Salhin Àilet en-Neddèu <i>Sciuàscena</i> Àilet Ben Huèdi	اولاد السعيد اولاد الحاج عبد الجليل » محمد » الصالحين عائلة النديو عائلة ابن هويدى Arabi: pretendono discendere da Òmar, 2° Califo. Dagli Ulåd es-Salhin derivano gli omonimi di Gràgra (v. avanti). Originari dal Tuàregħ Àzgher (?). Da Gérma.
7	Gérma جرمة	50	<i>Ahrâr</i> Ulåd Abd el-Hafid » Abd el-Gelil » es-Salhàb	اولاد عبد الحفيظ » عبد الجليل » السلهاب Antichi berberi locali.
8	el-Gréfa الغريفة	90	<i>Ahrâr</i> Denà Dàu: es-Slâtna Ulåd Abd el-Gelil er-Ragàua el-Abedât	ضناء ضوء السلطنة اولاد عبد الجليل الرهاوي العبيدات Arabi: dagli Hotmàn dell'Uádi esc-Siàti. Dagli Ahrâr di Umm el-Hamàn (Uádi Ètba).

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
9	el-Hatia الحطية	40	Misti	
10	Ubàri اوباري	320	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Àilet Bu Slah عائلة أبي صلاح</p> <p>* ed-Dàrai * الدرعي</p> <p>* Ben Fàsi * ابن فاسي</p> <p>Ulād Mahmūd اولاد محمود</p> <p>* er-Ruégel * الروجيل</p> <p>* el-Hag Hsan * الحاج حسن</p>	<p>Antichi berberi locali.</p> <p>Berberi (?): dal Marocco.</p> <p>?</p> <p>Dagli Ahàli di Tesàua (?)</p> <p>Marabutti.</p> <p>Abita qui anche una frazione dei Tuàregh Imangasàteu (Àzgher).</p>
11	Màndara مندرة	150	<p><i>Sciunàscena</i></p> <p>Ulād el-Àzhari اولاد الازهري</p> <p>* Mués * مويس</p> <p>* Zàid * زائد</p>	<p>Dai Dauuàda dell'Uàdi esc-Scérghi (Gabr On).</p>
12	el-Chràigh الخرايق	50	Misti	

UÀDI ESC-SCÉRGHI

الوادي الشرقي

Fezzàn

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
1	Bendbéia بندبيّة (capoluogo)	600	Ahràr Ulād Ben Said اولاد ابن سعيد el-Fògha الفقهاء Ulād Abd el-Müttaleb اولاد عبد المطلب » Ben Gàid ابن قاشد » esc-Sciàfai الشافعي » Abd el-Gelil عبد الجليل	Antichi berberi locali. Si dicono degli Ansàr (sostenitori) del Profeta. Dagli antichi Béni Bedr (arabi V. Uàdi esc-Sciàti). Da Hun (Sòcna).
2	Chlef خليف	60	Ahràr Àilet el-Munir عائلة المنير » Bu Derbàla ابي درباله » ed-Dib الدثب » Sòla صولة	Antichi berberi locali. Arabi: dai Magàrha di el-Gheriàt (Mizda). Arabi: dai Mahamid esc-Scerghin (el-Hod).
3	el-Hàmra الحمرء	30	Ahràr Ulād Srez اولاد سريج » Ben Said ابن سعيد	Da Chlef (?). Berberi: dagli omonimi di Bendbéia.
4	el-Àbiad الابيض	180	Ahràr el-Habazàt: الهبازات Al el-Giaaràni آل المعراني Denà Ben Milād ضناء ابن ميلاد	Antichi berberi locali: da el-Gòrda (Séblia).
5	Gabr On قبرعون	300	Sciùàscena ed-Dauuàda: الدوادة el-Mahamid المحاميد el-Guàida القوايدة es-Slātna السلطنة el-Gamàmda القمامدة el-Blàada البلاعة	Si dicono originari dai Guàida dell'Uàdi esc-Sciàti (arabi).

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE	Fezzàn
6	el-Gser القصر	50	<i>Ahràr</i> Ulàd Zarrùgh • Omràn • Ben Mgéda	اولاد زروق • عمران • ابن مجيدة	Antichi berberi locali. Dagli Ahàli di Brach (Uádi esc-Sciàti).
7	er-Rghéba الرقبية	580	<i>Ahràr</i> el-Araibia Ulàd Brahim el-Habib • el-Hag el-Mécchi el-Casciàcscia el-Masàlha Àilet Ben Hèndi • el-Uffères • Brahim • Habèrra • Nfàni	العراشمية اولاد ابراهيم الحبيب • الحاج المكي الكشاكشة المصالحة عائلة ابن هندي • الفويرس • ابراهيم • حيرة • نفاي	Si dicono di origine araba (?). Dai Ruagàt di Brach ez-Zàula (Uádi esc-Sciàti). Arabi: dagli Hasàuna di Tamzàua. Arabi: dai Brachis dei Magàrha (Uádi esc-Sciàti). Berberi: dagli Ahàli di Sòcna. Dai Tuàregh Imanàn (Azgher).
8	et-Tanàhma التناجة	500	<i>Ahràr</i> Ulàd Ben Ghet • Ghnàna • Zbéda • esc-Scech esc-Scialaghigh Àilet el-Fghih Ahméd • Bu Ròdes el-Auenàt	اولاد ابن غيث • قنازة • زبيدة • الشيخ الشلاقيق عائلة الفقيه احمد • ابي رومس العوينات	Dai Berberi Urghémma della Tunisia. Marabutti: discendenti da un Sidi Slemàn et-Taiàr sepolto nel luogo. Berberi: dagli Ahàli di Sòcna. Da el-Gòtta (Uádi esc-Sciàti).
9	el-Hémma الحمة	60	<i>Ahràr</i> Àilet Slemàn ed-Dib	عائلة سليمان الذئب	Da Temenhind (?).

EL-GATRÙN

القطرون

Fezzàn

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Gatrùn القطرون	700	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Àilet el-Hag Rascid عائلة الحاج رشيد</p> <p>» el-Hàdi الهادي »</p> <p>» et-Tàieb الطيب »</p> <p>» el-Hag Zilàui الحاج زبلاوي »</p>	Arabo-berberi (?).
2	el-Bàcchi البتحي	400	Misti	
3	Medrùsa مدروسة	100	Misti	
4	Tegérhi تجرهي	240	Misti	

8°
GAT

غات

A) ABITANTI DI GAT

N.	QUARTIERE	POP.	FRAZIONI	NOTE	Fezzàn
1	Bab Temàlgat باب تمملت	1800	Ulād Ben Muzzi اولاد ابن مزي » Ben Onàlla ابن عون الله	Berberi: da Gadāmes (Sciāra Bēni Drar). Arabi: da Gadāmes (Ulād Bellél).	
2	Bab Tfāgat باب تغات		Ulād el-Ansāri اولاد الانصاري el-Atāra العتاري	Arabi (?): da Tuāt (Sāhra algerino). Dagli Ansār (sostenitori) del Profeta. Vedi Gadāmes.	
3	Bab esc-Sciālī باب الشالي		Ulād Bu Scēna اولاد ابي شينة	Berberi: dagli omoulini di Gadāmes (Sciāra Tingzin).	
4	Bab el-Cher باب الخير		Ulād el-Hag Ūmar اولاد الحاج عومر	Arabi (?): da Tuāt (Sāhra algerino).	
5	Bab ez-Zāuia باب الزاوية (dalla Zāuia senussita)		Ulād Calia اولاد كلية	Arabi: da Gadāmes (Ulād Bellél).	
6	Bab Calàla باب كلالة		Ulād Ben Abd اولاد ابن عبد الحميد el-Hamid	Berberi: da Gadāmes (Bēni Drar).	

B) FRAZIONI ESTERNE

Fezzàn	N.	LOCALITÀ	POP.	FRAZIONI	NOTE
	1	Tunîn تونين	200	Ulād el-Ansāri » el-Hag el-Māhdi » el-Hag Ahméd esc-Sciōrfa اولاد الانصاري الحاج المهدي احمد الشرفاء	Arabi: fratelli degli omonimi di Gat. Arabi (?): da Tuāt (Sāhra algerino).
	2	el-Bārcat البركت	1000	Āilet Amgār » Blūlu » Ben Ādref » Abd er-Rahim » Bu Hendid » Gebbūr » el-Hag Ahméd عائلة امغار بلولو ابن ادرف عبد الرحيم ابي هنديد جبور الحاج احمد	Berberi: secondo la tradizione, i più antichi del posto. Arabi (?): da Tuāt (Sāhra algerino).
	3	Féuat فيموت	400		Berberi locali.
	4	el-Auenāt العوينات	(100)		Tuàregħ Āzgher. Le cifre sono comprese tra parentesi perchè computate fra quelle date per i Tuàregħ (V. pag. seguente).
	5	Giānet (1) جانت	(1000)		

(1) Dagli arabi Gānet.

TUÀREGH ÀZGHER

توارق ازغر

I Tuàregh (sing. Tàrgi تارقي), signori del vasto quadrilatero compreso: a N. e S., all'incirca fra il parallelo di Gadàmes e la linea Timbùctu — angolo N. del lago Ciàd: ad E. ed W. tra il meridiano di el-Hési e la linea Àin Sàlah-Timbùctu, si dividono, come è noto, nei quattro rami:

1° Àzgher ⁽¹⁾	ازغر	}	Tuàregh del Nord
2° Hoggàr ⁽²⁾	هقار		
3° Chel Ui	كيلوي	}	Tuàregh del Sud
4° Auelimmiden	اولميدن		

Essi sono generalmente considerati oriundi dal ramo berbero dei Sanhàgia (ceppo Brànes). Tuttavia gli Hoggàr, e forse anche gli Àzgher, che sono ritenuti loro fratelli, quasi certamente originano dagli Haggàr degli antichi Berberi Hauàra, tranne gli Illemtin degli Àzgher, i quali sono, come dice il loro nome, Lamtùna dei Sanhàgia.

Il primo dei menzionati rami, che a noi interessa, occupa la zona NE. di quel quadrilatero: gli altri tre rami sono da tempo e di fatto in zona di influenza francese.

I componenti di ciascuna frazione Tuàregh sono distinti nelle due categorie di lhaggàren ⁽³⁾ اهقارن (sing. Ahaggàr اهقار) nobili, ed Imgàd ⁽⁴⁾ ايمعاد (sing. Amghid امغيد) considerati servi.

Essi, tranne qualche elemento in parte stabilizzato, sono nomadi nelle zone di percorso indicate dalla tavola XXXI. Il loro numero totale è calcolato a circa 4000.

Le frazioni e le suddivisioni che diamo negli specchi seguenti sono raccolte da notabili gadamsini che dimorarono per epoche più o meno lunghe a Gat ed ebbero relazioni commerciali coi Tuàregh Àzgher: non fu possibile avere altri più sicuri controlli, ma è da ritenere che esse riportino con sufficiente esattezza lo stato di fatto attuale, indipendentemente da altre ripartizioni che si trovano nelle opere classiche.

(1) Così gli Arabi e gran parte dei Tuàregh: in alcuni dialetti di questi ultimi, p. es. a Gat, Àzger (ازجر) ed anche Àgger.

(2) Così gli Arabi; in Tuàregh: Ahàggar (اهقار).

(3) A Gat pronunciato lheggiàren (sing. Aheggiàr).

(4) Dagli Arabi: Mgàta (مغاطة).

Per taluni casi dubbi circa la trascrizione dei nomi seguenti si è consultata l'opera di Giàmi Béli, già Calmacàm di Gât, poi deputato per il Fezzàn « Da Tripoli al Gran Sàhra » (Costantinopoli 1911) ove i nomi delle frazioni Tuàregh citate sono riportati nelle grafie francese e turca.

Fezzàn	N.	FRAZIONI	SUDDIVISIONI	NOTE
	1	Imanàn ایمانان	<i>Ihaggàren</i> Imanàn ایمانان Ihadanàren ایضنارن Ilemtin ایلمتین Isaccamàren (1) ایسقامارن <i>Imgàd</i> Ibattanàten (2) ایبتنانتن Chel Aherér کیل اهریر Ibàt Amàn (3) ایبات آمان Chel Giànet کیل چانت • Tùan • قون Igeresùten (4) ایجر سوتن Ifogàs n-Tòbol (5) ایفوگاسن طبل	Vantano sangue sceriffo: oggi sono quasi estinti. Di origine non degli Imanàn. Dai Tuàregh Hoggàr. Qualche piccolo gruppo di questa frazione è stabilizzato nel Fezzàn (Uádi esc-Scérghi).
	2	Oràghen اوراغن	<i>Ihaggàren</i> Chel Errichen کیل آریکن • Miheru • میهرو • Indénden • ایندندن • Féuat • فیوت • Izabàn (6) • ایزابان Imettrilàlem ایمتریلالن Ihehàuen ایههاون Chel Tin-Àlcum (7) کیل تینلکم <i>Imgàd</i> Mgargàsen (8) مقارغاسن Chel Uhàt (9) کیل اوهاط • Aràs • اراس • In-Tunin • انتونین Icarcùmen (10) ایقرقومن Igòttesen ایقوطسن Ezichecàten (11) ازیکهکاتن Chel Tòbren کیل توبرن	Le prime quattro suddivisioni (Oràghen propriamente detti) sarebbero, secondo taluni, una diramazione dei Chel Ul, Tuàregh del Sud: i Chel Errichen sono considerati i più nobili: per tradizione è in essi eletto il capo degli Oràghen e di tutti gli Àzgher. Le ultime quattro suddivisioni degli Ihaggàren sono ritenute di origine estranea. Gli Ihehàuen sono considerati marabutti. I Chel Tin-Àlcum sono in gran parte stabilizzati nel Fezzàn (Mürzuch, Uádi Ètba, Uádi el-Gàrbì).

(1) Dagli Arabi: Saggamàren. (2) Dagli Arabi: Battanàten. (3) Così Giàmi Béli (op. cit.). (4) Giàmi Béli ha Idjeressouten (ایجره سوتن). (5) Dagli Arabi: Fogàs et-Tòbol. (6) Giàmi Béli ha Kiel Izaben (کیل ایزابن) con evidente accentuazione Izàben. (7) Anche Tin-Èlcum. (8) Giàmi Béli ha Mekargassan (مقارغاسان). (9) Giàmi Béli ha Kiel Ouhet (کیل اوهدت), con evidente accentuazione Ūhet. (10) Giàmi Béli ha Ikerkomen (ایقرقومن). (11) Giàmi Béli ha Eziquequaten (ازیکه کاتن).

N.	FRAZIONI	SUDDIVISIONI	NOTE
	Oràghen <i>(contin.)</i>	Gerageriuen جراجريون Izauàten ايزواتن Ifilàlen ايفيلالين Chel Tadràrt كيل تادرات Ifaràccanen (1) ايفراقنين Iuàruaren (2) ايورورن Ifogàs n-Igdàd ايفوغاسن ايفضاض	
3	Imangasàten (3) ايمغساتن	Ihaggàren Diggh Mùmen دق مومن » Mohàmmed Àdda (?) » محمد عدة » Gebbùr » جبور Imgàd Chel Ezzàn كيل ازان Idràfen ايدرافن	Sono da taluno ritenuti originari dai Magàrha dell'Uàdi esc-Sciàti. Qualche frazione è stabilizzata nel Fezzàn (Uàdi Ètba, Uàdi el-Gàrbì).
4	Ifogàs (4) ايفوغاس	Ifogàs n-Tòbol (5) ايفوغاسن طبل » n-Igdàd (6) » ايفضاض » n-Ucchiràn (7) » اوقران	Considerati marabutti. La 1ª lāhma è aggregata agli Ima-nàn; la 2ª agli Oràghen; la 3ª vive in gran parte nei dintorni di Timassenin (soggetti alla Francia); piccoli nuclei dimorano a Gadāmes.

(1) Giāmi Bēi ha Ifarakkanen (ايفراق قانن). (2) Giāmi Bēi ha Ivarvaren (ايواروارن). (3) Forme arabe: Mangasàten (منغساتن) e Bengasàten (بنغساتن). (4) In arabo: Fogàs. (5) In arabo: Fogàs et-Tòbol. (6) In arabo: Fogàs Igdàd. (7) In arabo: Fogàs Ugghiràn.

PROSPETTO ETNOGRAFICO

DELLE POPOLAZIONI ABITANTI LA TRIPOLITANIA PROPRIAMENTE DETTA

PROSPETTO ETNOGRAFICO DELLE POPOLAZIONI

	TERRITORIO	ARABI	MARABUTTI arabi o consid. sceriffi	SCERIFFI	BERBERI abaditi	BERBERI malechiti	ARABO- BERBERI	MARABUTTI berberi o arabo-berberi
		1	2	3	4	5	6	7
1	Tripoli						12.287	
2	Nuàhi el-Àrbaa	10.915	2.092	2.465		1.650	14.414	5.380
3	el-Gefàra	4.100	500			1.200	7.500	1.600
4	Msellàta	590	880	2.220		7.840	2.700	280
5	Tarhùna	18.880	4.400			2.850	22.110	9.550
6	Homs		1.322			2.290	3.056	1.450
7	Sàhel el-Ahàmed	4.335	2.978	544			5.050	950
8	Zliten	4.840	16.480				7.830	400
9	Misurata	5.530	5.180	180		4.950	580	100
10	Tauòrga	270	480			330	4.960	200
11	Orfèlla	100	1.600			26.500		1.800
12	Sirte	7.700	1.020			750	200	7.250
13	Sòcna	6.400		800		1.575		125
14	Zanzùr		345			2.875	1.440	2.350
15	Ursceffàna	850				750	15.330	1.250
16	ez-Zàuia	11.608	7.571			984	988	2.606
17	el-Hod	5.000	150				1.500	2.450
18	el-Agelàt	2.271					7.998	4.767
19	Zuàra	3.690	436		4.566		1.468	1.185
20	el-Giòsc	400	5.450					
21	Gariàn	7.780	930	585		14.985		4.870
22	el-Asàbaa	2.900	2.900				1.400	
23	Chìcla	2.300				5.800		
24	Iéfren	5.440	100		9.410	1.850	1.270	1.030
25	Mizda	1.410	200			2.340	200	1.300
26	ez-Zintàn	5.200	800				950	350
27	Fassàto	6.520	670		10.150	800		200
28	Nalùt	3.625	730		9.130	250		
29	Gadàmes	2.450	450			2.400	1.300	100
30	Uàdi esc-Sciàti	7.630	320	40		1.000	2.530	2.180
31	Fezzàn	4.660	420	550		18.770	4.430	2.770
		137.394	58.404	7.384	33.256	102.739	121.491	56.493

ABITANTI LA TRIPOLITANIA PROPRIAMENTE DETTA

COLÒGHLI	ISRAELITI	TOTALE	STABILI	SEMINOMADI	NOMADI	
8	9	10	11	12	13	
7.620	10.471	30.378	30.378			
2.132	874	39.922	22.912	17.010		
		14.900	14.900			
540	450	15.500	12.030	3.470		
		57.790		57.790		
162	420	8.700	8.700			
1.488		15.345	12.510	2.835		
2.700	750	33.000	32.550	450		
16.710	970	34.200	32.390	1.810		
		6.240	6.240			
		30.000			30.000	
	280	17.200	2.000	9.800	5.400	
		8.900	5.150		3.750	
140	80	7.230	6.830	400		
		18.180		18.180		
4.028	517	28.302	27.672	630		
		9.100		9.100		
		15.036	15.036			
		11.345	7.655	3.690		
		5.850	350		5.500	
400	300	29.850	24.600	800	4.450	
		7.200	1.400		5.800	
		8.100	7.100		1.000	
	900	20.000	19.900		100	
		5.450	1.100		4.350	
		7.300			7.300	
		18.340	13.540	450	4.350	
		13.735	11.025		2.710	
		6.700	6.700			
		13.700	6.400	1.680	5.620	
		31.600	27.400		4.200	
35.920	16.012	569.093	356.468	128.095	84.530	

RIEPILOGO

Arabi (col. 1, 2, 3) 203.182

Berberi (col. 4, 5) 135.995

Arabo-Berberi (col. 6, 7) 177.984

Cològhli (col. 8) 35.920

Israeliti (col. 9) 16.012

569.093

Marabutti (col. 2, 7) 114.897

Stabili e seminomadi (col. 11, 12) 484.563

Nomadi (col. 13) 84.530

569.093

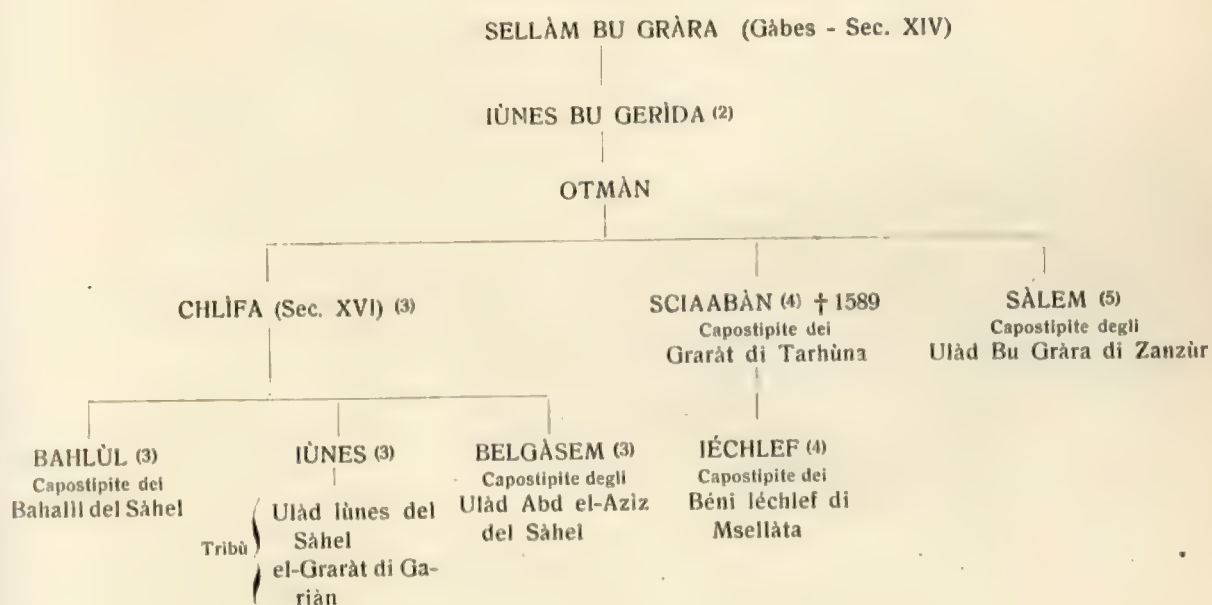
APPENDICE

SPECCHI GENEALOGICI DI ALCUNE TRIBÙ

SPECCHIO GENEALOGICO DELLA TRIBÙ EL-GRARÀT

(Sàhel di Tripoli, Gariàn, Msellàta, Tarhùna e Zanzùr)

SECONDO UN ANTICO DOCUMENTO LOCALE (1)



(1) Da altro documento rinvenuto nell'archivio turco di Tripoli (primi di mohàrrem 988-febbraio 1580) uno dei Bu Gràra è chiamato ed-Démmeri (tribù Démmer degli Zenàta), ciò che conferma la loro origine berbera affermata da et-Tigiàni, nonostante i loro discendenti esibiscano alberi genealogici con cui pretendono dimostrarsi sceriffi.

(2) Sepolto in Gariàn.

(3) Sepolto nel Sàhel di Tripoli.

(4) Sepolto in Tarhùna.

(5) Sepolto in Zanzùr.

SPECCHIO GENEALOGICO DELLE TRIBÙ GMÀTA (el-Gefàra),

SECONDO ANTICO

(Per semplicità si indicano col nome)

BÉNI SAÏD (appartenenti ai Riàh del ceppo Bèni)

MSËLLEM
Capostipite dei
Gmàta (el-Gefàra e Gariàn)

CHLÌFA FITÙR
SÀLEM
SLEMÀN EL-FITÙRI⁽¹⁾

IAAGÙB	MOHÀMMED EL-CHEBÌR ⁽²⁾	ABDÀLLA	ABD EL-AZÌZ	MOHÀMMED
Tribù } el-Iaaghìb (Zliten)	Tribù } el-Abàdla (Zliten)	Tribù } el-Haggiàg (Zliten)		Tribù } el-Haggiàh
el-Giòrscia (Misurata)	el-Atàia "	es-Suaadla "		es-Sguà
	es-Sofràn "			

(1) Sepolto a Tripoli nel cimitero di Sidi esc-Sciaàb: i suoi sette figli sono sepolti a Zliten nella Gebbànet es-Sébaa (cimitero del sette) che trovasi nel quartiere Sidi Ali Ben Grébi.

(2) Conosciuto anche col nome di Sidi Bacrùn.

(3) Sepolto a Zliten nella Gebbànet esc-Scech (quartiere Sidi Abd es-Slam).

(4) » a Misurata.

(5) » in Orfélla sul Gebél el-Gattàr o el-Golàa (Uàdi Sofeggin).

(6) » a Zliten nella Gebbànet es-Sébaa.

(7) » nel quartiere Sidi Behén.

(8) » nel Sàhel el-Ahàmed.

(9) » nel territorio di Tagiùra.

(10) Sepolto ad ez-Zàuia.

(11) Sepolto ad ez-Zàuia. Insieme ad Abd er-Rahmàn el-Béscet (V. specchio N. 3) liberò, secondo il Baramùni e secondo la tradizione locale, miracolosamente gli Ursceffàna ed i Blàaza di ez-Zàuia dall'oppressione dei Rgheat.

(12) Sepolto ad ez-Zàuia. Liberò, secondo il Baramùni e secondo la tradizione locale, miracolosamente gli Ursceffàna dall'oppressione dei Mahamid. Il ricordo di quest'aiuto è anche oggi vivo tra gli Ursceffàna, che annualmente si recano in pellegrinaggio alla tomba di quel Marabutto, ed offrono doni alla cabila Ulàd Bu Hméira.

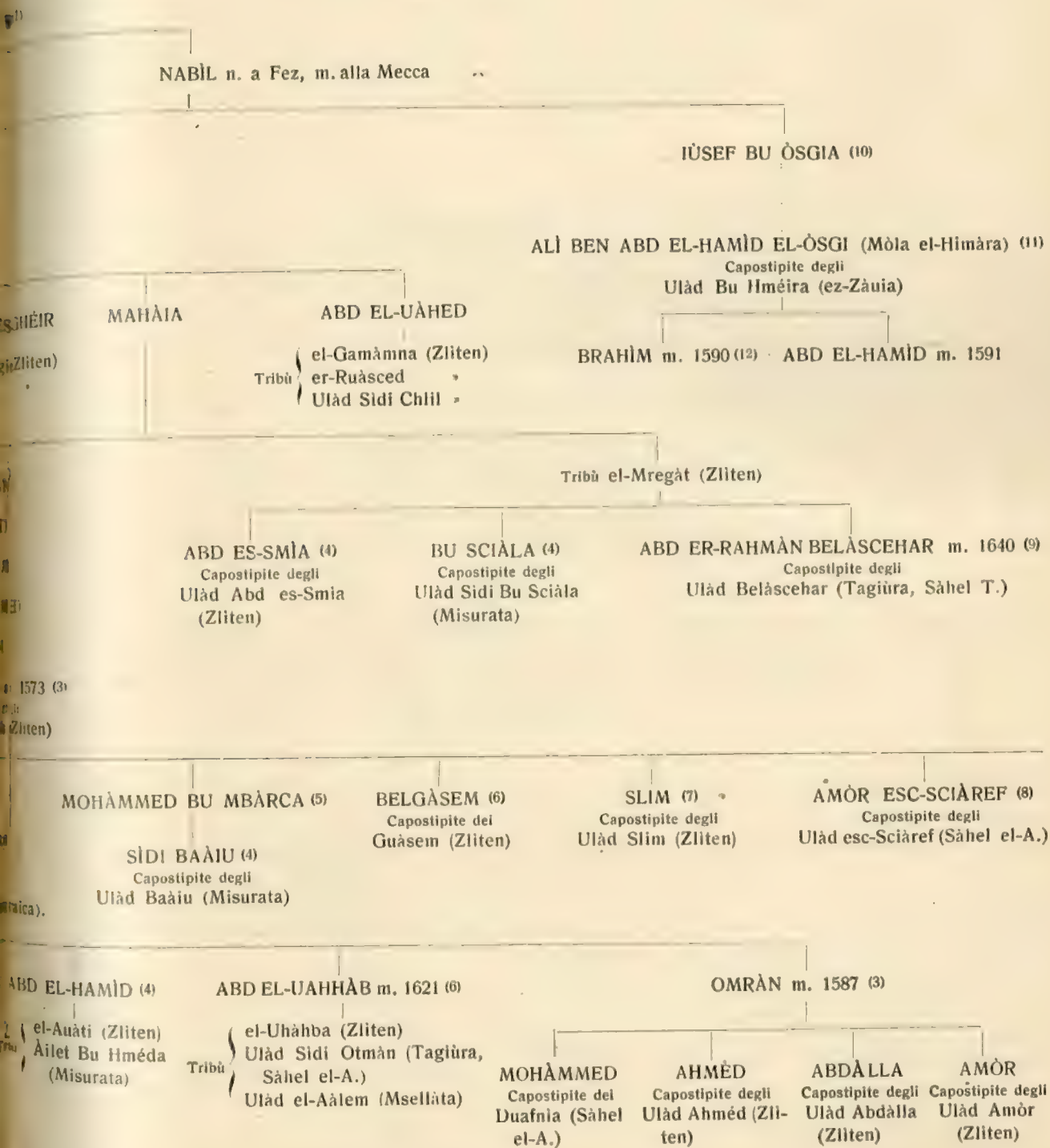
ABD ER-RAHMÀN ⁽³⁾ Capostipite degli Ulàd el-Hag (Zliten)	ABD EL-MÙMEN ⁽⁴⁾ Capostipite dei Giohràn (Zliten)	CHLÌFA ⁽³⁾ Tribù } el-Cràca (Zliten) Ulàd Sidi Fathàlla (Misurata) Ulàd Ben Nur (Sàhel el-A., Homs, Tagiùra)	ABDÀLLA EL-MÀSRI ⁽⁴⁾ Tribù } Ulàd Bu Ràui (Zliten, Misurata) Orfélla, Sàhel el-A.) et-Tuàher (Misurata) Ulàd esc-Scech (Sirte e C)
---	--	---	---

BU FÀRES ⁽⁸⁾ Tribù } Ulàd Bu Àzza (Sàhel el-A.) Ulàd Sidi Abd el-Aàti (el-Gefàra).	HMÙDA BU L-HASÀN m. 1671 ⁽⁴⁾ Tribù } esc-Scehòm (Misurata) es-Suàlah "	SLEMÀN Capostipite dei Ruabàh (Sàhel el-A.)	BRAHÌM ⁽⁶⁾ Capostipite dei Améd (Zliten)	ABD ES-SETTÀR
---	--	---	---	---------------

FUATIR, ULÀD ESC-SCECH (Zliten), ULÀD BU HMÉIRA (ez-Zàuia)

DOCUMENTI LOCALI

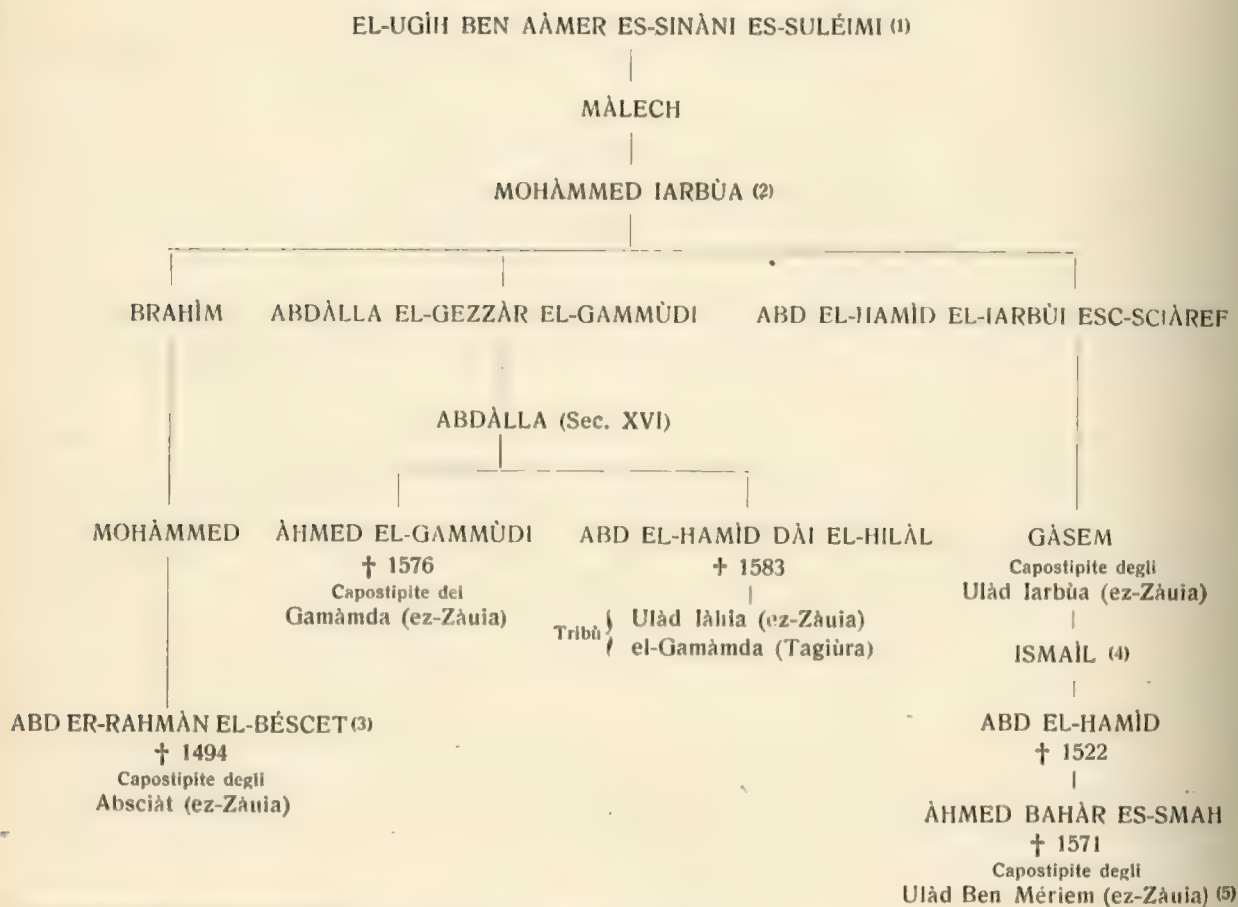
co di tribù tanto le cabile che le làhme)



SPECCHIO GENEALOGICO DEGLI ULÀD IARBÙA o GIARBÙA (ez-Zàuia)

DEDOTTO DA NOTIZIE DI EL-BARAMÙNI (V. nota a pag. 90)

CONFERMATE DA TRADIZIONI E DOCUMENTI LOCALI



(1) Sepolto ad ez-Zàuia, come tutti i suoi discendenti, meno Ismaïl Ben Gàsem.

(2) Sepolto a Màrset Dila (ez Zàuia).

(3) Insieme ad Abd el-Hamid el-Ôsghi liberò gli Ursceffàna ed i Blàaza dall'oppressione dei Rgheàt (V. specchio 2, nota 11).

(4) Sepolto a Tripoli nella Giàma ed-Drug.

(5) Il nome è quello della loro madre, che era figlia di Abd en-Nébi el-Àsar capostipite degli Ulàd Bu Sef.

SCRITTI INEDITI IN LINGUA ARABA ATTINENTI ALLA STORIA LOCALE DELLA TRIPOLITANIA

- 1^o أبو عبد الله محمد بن الغقيه علي الخروبي - كتاب الخروبي في مناقب بعض مشايخ عصره
 ÀBU ABDÀLLA MOHÀMMED BEN EL-FGHIH ALI EL-CHARRÙBI [Nato (?), morto nel 963 dell'E. (1555-56) ad Algeri], *Chitâb el-Charrûbi fi manâchib bâad masciâich âsrihi* « Libro del Charrûbi circa le opere di alcuni uomini pii del suo tempo ».

- 2^o الشيخ عبد الرحمن بن علي المكي - البحر الكبير في مناقب صاحب البندير
 ESC-SCECH ABD ER-RAHMÂN BEN ALI EL-MÈCCHI [Nato (?), morto nel giùmada II del 999 dell'E. (aprile 1591), sepolto ad el-Bachia, cimitero di Medina], *El-bahr el-chebir fi manâchib Sâheb el-bandir* = « Il Gran Mare circa le opere di Quel dal tamburello ».
 Tratta delle opere di Sidi Abd es-Slam e di marabutti suoi contemporanei. La perifrasi « Quel dal tamburello » sta appunto a significare il celebre Santone che nella sua confraternita apportò l'innovazione di fare accompagnare le preghiere col suono del tamburello (*el-bandir* oppure *et-tar*).

- 3^o كريم الدين البرموني - الديوان في مناقب نجل سليم بن عمران
 CRIM ED-DIN EL-BARAMÛNI [Nato a Misurata nel râbi et-tâni 903 dell'E. (1497), morto (?)], *Ed-diûân fi manâchib nâgel Selim Ben Omrân* « Raccolta (narrazione) delle opere del (marabutto Sidi Abd es-Slam) figlio di Selim Ben Omrân ».

- 4^o كريم الدين البرموني - روضة الازهار ومنية السادات الابرار في مناقب صاحب الطار سيدي عبدالسلام ابن سليم
 LO STESSO, *Râudet el-azhâr u-mûniat es-Saddât el-abrâr fi manâchib Sâheb et-tar* = « Il giardino dei fiori e la mèta dei pii signori circa le opere di Quel dal tamburello ».
 Tratta delle opere di Sidi Abd es-Slam e di marabutti suoi contemporanei. Un estratto di quest'opera è stato pubblicato a Tunisi nel 1325 dell'E. (1907) dallo Scech Mohâmmmed Machlûf, sotto il titolo *Tanchiah râudet el-azhâr* « Compendio del Râudet el-azhâr ».

- 5^o الشيخ أبو راوي بن محمد الدوفاني بن عمران بن الشيخ عبد السلام الاسمر - رحلة الشيخ أبي راوي
 ESC-SCECH ÀBU RÂUI BEN MOHÀMMED ED-DUFÂNI BEN OMRÂN BEN ESC-SCECH ABD ES-SLAM EL-ÂSMAR [Nato a (?) fra il 1042 ed il 1043 dell'E. (1632-1634), morto in du l-higgia 1088 (gennaio-febbraio 1678) a Gërba], *Rihlet esc-Scech Âbi Râui* « Viaggio dello Scech Bu Râui ».
 Non è stato possibile avere un esemplare di quest'opera.

- 60 الشيخ عبد السلام بن عثمان بن عز الدين بن عبد الوهاب بن الشيخ عبد السلام الاسمر - فتح العليم في مناقب عبد السلام بن سليم

ESC - SCECH ABD ES - SLAM BEN OTMÀN BEN IZZ ED - DIN BEN ABD EL - UAHHÀB BEN ESC - SCECH ABD ES - SLAM EL - ÀSMAR [Nato nel 1058 dell'E. (1648-49) a Tagiùra, dove morì in sciaùl 1139 (maggio-giugno 1727), *Fàtah el - Alim fi manâchib Abd es-Slam Ben Selim* - « La rivelazione dell'Onnisciente circa le opere di Sidi Abd es-Slam Ben Selim ».

Tratta anche di marabutti contemporanei al celebre Santone ed all'autore stesso. Sarà prossimamente pubblicata a cura del Dott. Raffaele Rapex.

- 70 الشيخ عبد السلام بن عثمان بن عز الدين بن عبد الوهاب بن الشيخ عبد السلام الاسمر - كتاب الاشارات لبعض ما بطرابلس الغرب من المزارات

LO STESSO, *Chitâb el-Ischârât li bâad ma bi Trâbles el Garb min el-Mazarât* - « Guida di alcuni santuari della Tripolitania ».

Tratta dei marabutti della Tripolitania costiera da Zuâra a Tauôrga.

Sarà prossimamente pubblicata a cura del dott. Raffaele Rapex.

- 80 ابو عبد الله محمد بن خليل بن غلبون - التذكار فيمن ملك طرابلس من الاخيار

ÂBU ABDÂLLA MOHÀMMED BEN CHILIL BEN GALBÛN [Nato a Misurata, e vissuto all'epoca di Ahméd Pascià Caramànli (prima metà del secolo XVI)], *et-fideâr fi man mâtaca Trâbles min el-Achiâr* = « Memoria sui migliori governatori di Tripoli ».

Di quest'opera esiste una traduzione sunteggiata in turco fatta nel 1281 dell'E. (1864) da Mohàmmmed Behig ed-Din e pubblicata nel 1304 dell'E. (1886-87) a Costantinopoli sotto il titolo *Tarîh Galbûn* = « Storia di Galbûn », coll'aggiunta di una narrazione degli avvenimenti dall'epoca di Ahméd Caramànli fino al 1281 dell'E.

Tale sunto è tradotto in arabo e stampato a Tripoli (senza data).

- 90 الفقيه حسن بن احمد ابن الفقيه حسن - ضبط وقائع طرابلس اليومية من سنة ١٢٣٥ الى سنة ١٢٧٥

EL-FGHÎH HSAN BEN AHMÈD BEN EL-FGHÎH HSAN [Nato a Tripoli (?) e morto verso il 1867], *Dabt uacâia Trâbles el-laumiâ* - « Diario degli avvenimenti di Tripoli dal 1235 al 1275 dell'E. (1819-1859) ».

- 100 احمد القليبي - انيس النفوس وخندريس الكؤوس

AHMÈD EL-GLÎBI, segretario di Iûsuf Pascià Caramànli [Nato a Gasr Gliba (Tunisia) nel 1199 dell'E. (1784-85)], *Anis en-nufûs u-chandaris el-cuûs* - « Il buon amico degli animi e il buon vino dei calici ».

È una raccolta di sue poesie, preceduta dal racconto dell'uccisione dell'esploratore inglese Maggiore Laing.

- 110 رسائل احمد القليبي الى محمد شالابي بيت المال

LETTERE DI AHMÈD EL-GLÎBI A MOHÀMMED SCIALÂBI BET EL-MAL, ministro di Iûsuf Pascià Caramànli.

In tali lettere sono narrati i particolari della rivolta scoppiata nel 1248 dell'E. (1832) contro Iûsuf Pascià Caramànli e suo figlio Ali.

INDICE DEI NOMI

.

INDICE DEI NOMI

*Non contano nell'ordine alfabetico, e sono perciò messi tra parentesi:
l'articolo arabo el, integro o assimilato nelle forme ed, en, er, es, esc, et, ez;
gli appellativi seguenti, più comuni e di più noto significato, sia che ricorrano soli, sia che si presentino accoppiati:*

Aiál	Hag	Sciára
Àilet	Gasr	Si
Al	Gebél	Sidi
Béni	Ibná	Uádi
Dená	Scech	Ulád
	pellegrino	via, quartiere
	castello	
famiglia	monte	mio signore (marabutto)
	figli	fiume, letto di fiume, valle
	capo tribù	figli

Per alcuni nomi, che nel corso del testo appariscono accentati o trascritti sotto due o più forme differenti (Auf e Aúf, Madghís e Mádghes, Lauáta e Luáta, Hauuára e Hauára, ecc.), i richiami delle pagine sono segnati sotto la forma che è sembrata più esatta, o, qualche volta, più comune. Le forme varianti hanno i necessari riferimenti alla forma principale.

Analogo criterio, inteso a facilitare la consultazione, si è adottato per i nomi di tribù e di persone che sono comunemente noti sotto forme diverse, o che hanno anche una loro particolare denominazione nei dialetti berberi.

In carattere grassetto sono segnati i numeri delle pagine nelle quali si tratta della regione cui il nome si riferisce.

A

Aàdia (el-), 173.
Aàfia (Ulád), 243.
Aaghíb (el-), 53, 103, 138, 190, 273.
Aaibia (el-), 300.
Aaiscia (el-), 90.
Aàlem (Àilet el-), v. el-Anuàr.
Aàlem (Ulád el-), 18, 51, 70, 112, 304, 395.
Aàmer (Aiál), 311.
Aàmer (Àilet) 140, 151, 176, 177, 351.
Aàmer (Béni), VII, XII, 77, 86.
Aàmer (Sidi), *quartiere*, 162.
Aàmer (Ulád), 237, 300, 317, 324.
Aàmer Ben Ali esc-Scemmàchi, v. esc-Scemmàchi.
Aàmri (Àilet el-), 366.
Aaràsc (el-), 255, 261.
Aasàl (el-), 231.
Aasciùr (Ulád), 257, 293, 344.
Aásem (el-), XII.
Aauàn (el-), 231.
Àauar (Ibnà el-), 185.
Àauar (Ulád el-), 243, 270.
Abàbda (el-), 76, 87, 93, 223, 271.
Abàbda (el-), *berb.* Ind Abbùd, 293.
Abàbsa (el-), 54, 88, 262.
Abadàt (el-), 288.
Abàdi (Ulád), 275.
Abàdia (el-), XIII, XIX, 61, 78, 107, 109, 142, 195, 251, 283, 316, 320, 323, 324, 394.
Abanàt (el-), 81, 86, 287.

Abanàt Abùra, 53, 86, 87.
Abanàt Miggi, 86.
Abanàt Ulád Msèllem, 81, 122, 196.
Abàrda (el-), 7.
Abazàt (el-), 272.
Abbàd, 153, 156.
Abbàs (Ulád), 372.
Abbassidi, X, XV, 90.
Abd el-Aàti (Ulád Sidi), 62, 93, 102, 111, 137, 394.
Ábda (el-), 47.
Abdàlla, *discendente di* Abdàlla el-Gezzàr el-Gammùdi, 396.
Abdàlla (Aiál), 312.
Abdàlla (Àilet), 207.
Abdàlla (Àilet el-Hag), 114, 140, 152.
Abdàlla (Denà), 63, 77, 83, 190, 191.
Abdàlla (Ulád) 25, 27, 35, 51, 94, 111, 145, 195, 250, 252, 258, 270, 283, 305, 352, 353, 354, 395.
Abdàlla el-Aiàn (Ulád), 279.
Abdàlla el-Barùni, v. el-Barùni.
Abdàlla Belàscehar (Sidi), 51.
Abdàlla Belchèr (Sidi), 276.
Abdàlla Ben Abd en-Nèbi es-Sanhàgi, 17.
Abdàlla Ben Colàn, 205.
Abdàlla Ben Hàssem (Àilet), 205.
Abdàlla Ben Ibàd el-Màri, VIII.
Abdàlla Ben Mabràch (Ulád Sidi), 87.
Abdàlla Ben Mùsa (Ulád), 296.
Abdàlla Ben Omràn, 395.

Abdàlla Ben Slemàn el-Fitùri (Sidi), 109, 394.
Abdàlla Bu Ghila, 359.
Abdàlla Bu Giàfer (Ulád), 278.
Abdàlla Bu Giùtla (el-Hag), 283, 322.
Abdàlla Cuscelàf (Ibnà), 29.
Abdàlla el-Gezzàr el-Gammùdi, 396.
Abdàlla el-Magàzri (el-Hag), 225.
Abdàlla el-Màsri Ben Abd es-Slam (Sidi), 112, 144, 200, 394.
Abdàlla el-Otiin (Ulád), 270.
Abdàlla Scefi (Sidi), 321.
Abdàlla Sebbàl el-Ain, 358.
Abd el-Aziz, *Sultano*, 219.
Abd el-Aziz (Àilet), 177.
Abd el-Aziz (Ulád), 28, 251, 257, 300, 393.
Abd el-Aziz Ben Slemàn el-Fitùri, 394.
Abd el-Bàghi (Àilet), 140.
Abd el-Bàri (Ulád), 152.
Abd el-Chàlegh (Sidi), *sepolto a Zanzùr*, 63.
Abd el-Chàlegh (Sidi), *sepolto a Misurata*, 145.
Abd el-Chàlegh (Ulád), 107, 145.
Abd el-Chebir (Sidi), 239.
Abd el-Crim (Àilet), 138.
Abd el-Crim (Ulád), 76, 275, 343.
Abd el-Crim (Ulád Sidi), 79.
Abd el-Crim en-Neffàti (Sidi), 51, 52.

Abd ed-Dàim (Àilet), 216.
 Abd ed-Dàim (Ulàd), 273, 312, 376.
 Abdèlla (Ulàd), 89.
 Abd el-Gàder (Aiàl), 312.
 Abd el-Gàder (Àilet), 177, 368.
 Abd el-Gàder (Ulàd), 88.
 Abd el-Gàder (Ulàd Sidi), 304.
 Abd el-Gaffàr (Sidi), 55.
 Abd el-Gani (Ulàd), 373.
 Abd el-Gelil (*Gàra di*), v. Gàret
 Abd el-Gelil.
 Abd el-Gelil (Àilet), 208.
 Abd el-Gelil (Ulàd), 146, 252, 260,
 316, 321, 322, 374, 376, 378.
 Abd el-Gelil (Ulàd el-Hag), 376.
 Abd el-Hàdi (Àilet), 214.
 Abd el-Hàdi (Denà), 84.
 Abd el-Hàdi (Sidi), 176.
 Abd el-Hàdi (Ulàd), 76.
 Abd el-Hàdi Ben Colàn (el-Hag),
 205.
 Abd el-Hafid (Ulàd), 51, 376.
 Abd el-Hafid (Ulàd Sidi), 304.
 Abd el-Haggh (Ulàd), 211, 321.
 Abd el-Halim (Sidi), *quartiere*, 162.
 Abd el-Halim Ben Abd el-Mòla es-
 Sanhàgi, 304.
 Abd el-Hamid (Àilet), 147.
 Abd el-Hamid (Bèni), 342.
 Abd el-Hamid (Ibnà), 185.
 Abd el-Hamid (Sidi), *quartiere*, 126.
 Abd el-Hamid (Ulàd), 345, 356, 359.
 Abd el-Hamid (Ulàd Sidi), 233.
 Abd el-Hamid Ben Abd es-Slam
 (Sidi), 111, 145, 395.
 Abd el-Hamid Ben Ali Ben Abd
 el-Hamid el-Òsgi, 395.
 Abd el-Hamid Bu Tàbel (el-Hag),
 188.
 Abd el-Hamid Dài el-Hilal (Sidi),
 51, 232, 396.
 Abd el-Hamid el-Iarbiù esc-Sciàref,
 396.
 Abd el-Hamid el-Òsgi, 396.
 Abd el-Hunèn (Ulàd), 270.
 Abd el-Latif (Àilet), 177, 205, 370.
 Abd el-Latif (Sidi), 214.
 Abd el-Latif (Ulàd), 214.
 Abd el-Latif Ben Abdàlla, 13, 147.
 Abd el-Latif Ben Colàn, 205.
 Abd el-Mlech (Sidi), 273.
 Abd el-Mlech Ghizàn (Ulàd), 278.
 Abd el-Mòla (Àilet), 147, 189.
 Abd el-Mòla (Denà), 84.
 Abd el-Mòla (Ulàd), 70, 78, 287.

Abd el-Mòla Ben Iša, 78.
 Abd el-Mòla es-Sanhàgi, 287, 304.
 Abd el-Mùmen (Ulàd), 113, 216.
 Abd el-Mùmen Ben Abd es-Slam
 (Sidi), 113, 394.
 Abd el-Mùttaleb (Ulàd), 378.
 Abd en-Nàser Ben Mohàmmèd Bu
 Sàa (Sidi), 265.
 Abd en-Nèbi (Denà), 78, 79, 89.
 Abd en-Nèbi (Ulàd), 37, 94, 119,
 133, 225, 296, 359.
 Abd en-Nèbi (Ulàd Sidi), 304.
 Abd en-Nèbi Bu Sef, 304.
 Abd en-Nèbi el-Gebàli el-Àsfar
 (Sidi), 214, 233, 304, 396.
 Abd en-Nur (Sidi), *quartiere*, 126.
 Abd Rabb, 47.
 Abd er-Rahim (Àilet), 146, 382.
 Abd er-Rahim (Ulàd), 331.
 Abd er-Rahmàn (Ulàd), 185, 217,
 236, 251, 322, 357, 359, 360.
 Abd er-Rahmàn (Ulàd Sidi), 184.
 Abd er-Rahmàn Belàscehar Sciaèb
 ed-Draàn (Sidi), 51, 395.
 Abd er-Rahmàn Ben Abd es-Slam
 (Sidi), 112, 394.
 Abd er-Rahmàn Ben Ali el-Mècchi
 (esc-Scech), 397.
 Abd er-Rahmàn Ben Brahìm (Ulàd
 Sidi), 304.
 Abd er-Rahmàn Ben Rüstèm, 342.
 Abd er-Rahmàn el-Bèscet (Sidi), 232,
 394, 396.
 Abd er-Rahmàn el-Gebàli, 102.
 Abd er-Rahmàn el-Medhùni, 252.
 Abd er-Rahmàn en Naàs (Sidi), 51.
 Abd er-Rahmàn Zbèda, 184.
 Abd er-Rezzagh (Ulàd), 269, 279.
 Abd es-Sàdegh (Àilet), 190.
 Abd es-Samàd (Àilet), 176.
 Abd es-Samàd (Ulàd), 272.
 Abd es-Samàd el-Aàscegh (Sidi),
 237, 259.
 Abd es-Settâr Ben Abd es-Slam,
 394.
 Abd es-Slam (Àilet), 116, 145.
 Abd es-Slam (Al), 373.
 Abd es-Slam (Sidi), *quartiere*, 126.
 Abd es-Slam (Ulàd), 51, 52, 94,
 257, 275, 317.
 Abd es-Slam el-Aàlem Ben Otmàn
 Ben Izz ed-Din Ben Abd el-Uah-
 hâb Ben esc-Scech Abd es-Slam
 el-Àsmar (Sidi o esc-Scech), 61,
 70, 95, 102, 107, 188, 253, 398.

Abd es-Slam Ben Mascisc el-Hàsani
 (Sidi), 304.
 Abd es-Slam Ben Slim el-Fituri
 (Sidi), 61, 62, 90, 95, 101, 102,
 109, 111, 112, 113, 138, 144, 145,
 184, 188, 196, 200, 394, 397, 398.
 Abd es-Smia (Ulàd), 101, 113, 133,
 214, 395.
 Abd es-Smia (Sidi), 113, 395.
 Abd el-Uàd (Bèni), VIII.
 Abd el-Uàfi (Ulàd), 273.
 Abd el-Uàhed (Ulàd), 356.
 Abd el-Uàhed Ben Slemàn el-Fi-
 tûri (Sidi), 108, 395.
 Abd el-Uàhed esc-Scedid (Sidi),
 216.
 Abd el-Uahhâb (Sidi), *quartiere*,
 162.
 Abd el-Uahhâb (Sidi), 367.
 Abd el-Uahhâb (Ulàd), o el-Uahhâb,
 70, 112.
 Abd el-Uahhâb (Ulàd Sidi), 367.
 Abd el-Uahhâb Ben Abd es-Slam,
 112, 395.
 Abdùn (Sidi), *quartiere*, 162.
 Abèd (Àilet), 174.
 Abèd (Ulàd), 230, 239, 316, 321, 322.
 Abedât (el-), 15, 16, 24, 30, 53, 61,
 80, 206, 376.
 Abègghi (Ulàd), 375.
 Abèggia (Àilet), 145.
 Abeiât (el-), 287.
 Abères (Àilet el-), 174.
 Abesât (el-), 45.
 Abesciùn (el-), 295.
 Abezât (el-), 28.
 Abgâr (el-), 265, 278.
 Àbiad (el-), 378.
 Àbiad (Àilet el-), 121, 149.
 Àbiad (Ibnà el-), 188.
 Àbiad (Ulàd el-), 278.
 Abid (el-), 172, 178.
 Abid (Ulàd), 251.
 Absciâr (el-), 261.
 Absciât (el-), 7, 232, 396.
 Àbu Abdàlla Mohàmmèd Ben Chlii
 Ben Galbùn, v. Ben Galbùn.
 Àbu Abdàlla Mohàmmèd Ben el-
 Fghih Ali el-Charrubi, v. el-Char-
 rubi.
 Àbu l-Azz Ben Àscher Ben Hamid
 Ben Giària, 229.
 Àbu el-Chattâb, IX.
 Àbu el-Fàuz el-Bagdâdi, v. el-Bag-
 dâdi.

Àbu el-Hsan Ali Ben Abdàlla esc-
Sciàdeli, 304.
Àbu Iàhia Zacaria el-Lihiani, v. el-
Lihiani.
Àbu Iazid, VII, VIII.
Àbu Mansùr Eliàs, 319.
Àbu el-Munib Ismail Ben Drar el-
Gadamsi, 342.
Abùra, v. Abanàt Abùra.
Àbu Ràui Ben Mohàmmed ed-Dufani
Ben Omràn Ben esc-Scech Abd
es-Slam el-Àsmar (esc-Scech), 397.
Àbu Sàlem el-Aiàsci, v. el-Aiàsci.
Àbu Zèid Abd er-Rahmàn Ben Chal-
dùn, v. Ibn Chaldùn.
Acàcra (el-), 61, 115.
Acàra (el-), XX, 291, 294.
Acarit (el-), 69, 233, 250.
Acàrma (el-), 53.
Acàrta (el-), 261.
Acàsc (el-), 204.
Acàscia (Ulàd), 251.
Accàra (*Tunisia*), XIV, 29, 39, 44.
Accàra, XX, 11, 15, 16, 20, 22, 40,
44, 55, 61, 71, 75, 216, 305.
Accàret Rdud esc-Scergh, 44.
Accàret Rdud ez-Zàuia, 44, 87, 216.
Àccu (Bèni), 341.
Àchdar (Àilet el-), 102.
Achiàl (el-), 118.
Achiàsc (el-), 22.
Àchresc (Ulàd el-), 318.
Acrib, v. el-Chèrba.
Àchtal (Àilet el-), 149.
Aclàsc (el-), 288.
Acnàz (el-), 229.
Acuàm (el-), 187.
Acuàt (el-), 61, 100.
Adàima (el-), 265.
Adàl (Àilet), 213.
Adàl (Ulàd), 262.
Adasiin (el-), 276.
Addàsa, VI, VII, VIII, 49, 54, 59, 73,
78, 93, 349, 352.
Àdgam (Àilet el-), 150.
Àdgam (Ulàd el-), 167.
Adiàb (el-), 37, 47, 90, 100, 107,
115, 221, 231, 243, 273, 275.
Adlià (el-), 240.
Adnàf (el-), 45.
Aduàr (el-), 81.
Aduàu (el-), 84, 100, 103, 109, 119.
Adùl (el-), 15, 61.
Aèuer (Ulàd el-), 235.
Àga (Àilet el-), 215.

Àga (Ulàd el-), 235.
Agaiia (el-), 42, 351.
Agalich (Basc), v. Basc Agalich di
Tripoli.
Agàr, XXI, 349, 356, 358, 359, 367.
Agàrba (el-), 21, 63, 199.
Agàr Ètba, 367.
Agdàh (el-), 94, 95.
Agebàu (el-), 233.
Ageiàr (èl-), 307, 352.
Agèl (Àilet el-), 138.
Agelàt (el-), XIII, XIV, XVII, XVIII,
XX, XXI, 17, 24, 36, 54, 83, 109,
151, 211, 213, 227, 230, 237, 247-
253, 255, 257, 260, 388.
Àgeles, 181.
Agèna (Ulàd), o el-Asbàa, 235.
Àgenef (Àilet el-), 137.
Àgetal (Àilet el-), 154.
Agfàf (el-), 252.
Aggàr, 48.
Àgger, v. Tuàregh Àzgher.
Aggiàg (Ulàd), 265, 321.
Aghàm (el-), 305.
Aghèba (Àilet), 153.
Aghiàl (el-), 24.
Aghiàsc (el-), 115.
Aghiba (el-), 300.
Aghil (Àilet), 205.
Aghil Ben Colàn, 205.
Aghizzàl (Àilet), 203.
Agiagiàt (el-), 353.
Agiailia (el-), 243, 295.
Agiàl (Uàdi el-), XXI, 353.
Agiàl (Ulàd), 93.
Agiàlāt (el-), 181.
Agiàlsa (el-), 181.
Agiàma (el-), 37, 278, 312.
Agisa, VII.
Agiùl (el-), 303.
Aglabiti, IX.
Agmàt (el-), 229.
Agràg (el-), 311.
Àgrem, 296.
Aguàg (el-), 235.
Aguàl (el-), 29, 230, 239, 294.
Aguàm (el-), 232.
Agùb (el-), 85, 222.
Agùb (Àilet), 138.
Agùl (el-), 222.
Agzàz (el-), 297.
Ahàmmed (el-), XIII, 97, 98, 100.
Àhel el-Àin, 300.
Àhel ed-Der, 331.
Àhel ed-Dis, 173.

Àhel el-Gasr, o Ulàd Nser, 176.
Àhel el-Giùmaa, 119.
Àhel el-Uàdi, 299.
Àhel el-Uàst, 119.
Àhel Zdu, 119.
Àhmar (Ulàd el-), 277.
Ahmèd (Aiàl), 311, 312.
Ahmèd (Àilet), 178, 205.
Ahmèd (Àilet el-Hag), 189, 205, 382.
Ahmèd (Bèni), XIII.
Ahmèd (Denà), 186.
Ahmèd (Gasr), 137, 158.
Ahmèd (Ibnà), 181, 188.
Ahmèd (Ulàd), XIII, 17, 19, 24, 25,
41, 48, 51, 70, 77, 89, 111, 116,
216, 232, 234, 237, 239, 244, 245,
252, 253, 266, 269, 276, 283, 295,
311, 318, 320, 321, 334, 335, 345,
346, 352, 357, 361, 395.
Ahmèd (Ulàd), *berb.* Arà n-Ahmèd,
318.
Ahmèd (Ulàd el-Hag), 382.
Ahmèd (Ulàd Sidi), 184, 304, 347,
358, 359, 360.
Ahmèd Bahàr es-Smah (Sidi), 233,
396.
Ahmèd el-Bahlùl (Sidi), 250.
Ahmèd (Sidi), *sepolto nella Menscia*
di Zudrà, 259.
Ahmèd (Sidi), *sepolto a ez-Zègan*
(Fezzàn), 374.
Ahmèd Ben Amòr (Ulàd), 271.
Ahmèd Ben Chliàf (Ulàd), 78.
Ahmèd Ben Giàber (Sidi), 6, 239.
Ahmèd Ben Hàscem (Àilet), 205.
Ahmèd Ben Iaagùb (Sidi), 270, 271,
273.
Ahmèd Ben en-Nàib, v. en-Nàib.
Ahmèd Ben Omràn (Sidi), 395.
Ahmèd Ben Otmàn Ben Àbu Dab-
bùs, XIII.
Ahmèd Ben Said Ben Abd el-Uàhed
esc-Scemmàchi, v. esc-Scemmàchi.
Ahmèd Bu el-Afràn (Sidi), 216.
Ahmèd Bu Agèla (Sidi), 83.
Ahmèd Bu Dial Magtùà er-Ras
(Sidi), 225.
Ahmèd Bu Haràra (Sidi), 245.
Ahmèd Bu en-Niràn (Sidi), 244.
Ahmèd ed-Dregh (Sidi), 100.
Ahmèd el-Gammùdi (Sidi), 232, 396.
Ahmèd el-Glibi, 398.
Ahmèd Husèn (Denà), 26.
Ahmedia (el-), 240.
Ahmèd el-Mansùri (Sidi), 225.

Ahmèd el-Maràghni Ben Masaùd (Sidi), 16, 27.
 Ahmèd en-Nàib, v. en-Nàib.
 Ahmèd Pascià Caramànli, 16, 243, 270, 398.
 Ahmèd er-Rogebàn (Sidi), 322.
 Ahmèd es-Sàrcsi (Àilet), 149.
 Ahmèd es-Sàrcsi (Ulàd), 149.
 Ahmèd Zarrùgh el Bùrnusi (Sidi), 147.
 Ahnàsc (el-), 99.
 Ahràr (el-), 95.
 Ahsàn (el-), 231.
 Ahuàsc (el-), 221.
 Ahuáu (el-), 324.
 Aiàb (el-), 100, 250, 321.
 Aiàida (el-), 213.
 Aiàina (el-), 112.
 Aiàita (el-), 335, 358.
 Aiàn (Ulàd el-), 269.
 Aiàsci (Àbu Sàlem el-), 102, 217, 253.
 Aiàscia (el-), 264.
 Aiatàt (el-), 89.
 Àib (Àilet el-), 186.
 Aidàn (Ulàd), 265, 319.
 Aiès (el-), 80, 111.
 Àin (el-), 368.
 Àin el-Ghezàia, 337.
 Àin Sàlah, 383.
 Alàia (el-), 244, 275, 283.
 Alaiàt (el-), o el-Alàia, 275.
 Alàlga (el-), XIII, XXI, 76, 83, 230, 237, 247, 248, 251-253, 275.
 Alàlga (Gasr el-), 251.
 Alalisc (el-), 294.
 Alàlma (el-), 19.
 Alàlma (el-), o Àilet Uhèda, 207.
 Alàlsa (el-), 41, 61, 203, 224, 365.
 Àlam (el-), 304.
 Alàua (el-), 237.
 Alàui (el-), 358.
 Alaula (el-), 240.
 Alàuna (el-), VIII, XIII, XX, 12, 22, 30, 31, 33-37, 41, 42, 49, 55, 176, 204, 265, 295, 356, 372.
 Alàuna (el-), *nàhia*, 1, 11.
 Albàu (el-), 31, 36.
 Alegàt (el-), 244.
 Alegiàt (el-), 101.
 Alèia (Àilet), 212.
 Alèua (Àilet), 199.
 Aleuàt (el-), 36.
 Algeri, XII, 363, 397.
 Algeria, V, VII, VIII, IX, X, XII, XVI, 11, 93, 94, 140, 317, 363.
 Àlgia (el-), 27.

Ali, *Califfo*, XIV.
 Ali (Aiàl), 311.
 Ali (Àilet), 121, 137, 142, 151, 200.
 Ali (Àilet el-Hag), 151, 152, 177.
 Ali (Denà), 83.
 Ali (Ibnà), 181.
 Ali (Ulàd), 25, 31, 35, 36, 37, 44, 54, 62, 81, 87, 102, 195, 214, 235, 250, 261, 269, 283, 287, 293, 300, 318, 319, 332, 335.
 Ali (Ulàd el-Hag), 44, 99, 276.
 Ali (Ulàd Sidi), 233.
 Ali el-Amàri (Sidi), 62, 85.
 Ali Ben Abd el-Hamid el-Òsgi, 395.
 Ali Ben Ahmèd (Àilet), 205.
 Ali Ben Farhàd (Àilet), 121.
 Ali Ben Gània, XI.
 Ali Ben Giuàni (Sidi), 176.
 Ali Ben Grèbi (Sidi), *quartiere*, 127, 394.
 Ali Ben el-Hag (Ulàd), 276.
 Ali Ben Hsan (Àilet), 145.
 Ali Ben Iusef (Ulàd), 343.
 Ali Ben Mehèmmmed (Ulàd), 354.
 Ali Ben Mehèmmmed el-Bèdri, 320.
 Ali Ben Mèrghem (Bèni), 87.
 Ali Ben Nàama (Sidi), 37.
 Ali Ben Negrisc (Sidi), 140.
 Ali Ben Sàleh (Ulàd), 318.
 Ali Ben Slàma (Sidi), 88.
 Ali Ben Sultàn (Sidi), 252.
 Ali Ben Tellis, 188.
 Ali Ben Zàid (Sidi), 95, 101.
 Ali Ben Zàid (Ulàd), 258.
 Ali Bu Arabia (Àilet), 146.
 Ali Bu Chlifa (Ulàd), 279.
 Ali Capodàn el-Manicsciàlli, 17.
 Ali el Fergiàni (Sidi), 102.
 Ali el-Fitùri (Sidi), *quartiere*, 163.
 Ali el-Gannai (Sidi), 28, 35.
 Ali el-Hammùri (Denà Si), 51.
 Ali el-Mahgiùb (Sidi), 146.
 Ali en-Neffàti (Sidi), 270.
 Ali Pascià Caramànli, 398.
 Ali es-Sèmelghi (Sidi), 90.
 Ali et-Tessciàni (Sidi), 52.
 Allàgh (Bèni), XIII, 237, 247, 311, 339, 344.
 Allàgh (Ulàd), 262, 325.
 Almohadi, VII, XI, XIII.
 Almoravidi, VII, VIII, XI.
 Amàila (el-), 142.
 Amàim (el-), XIII, XVII, 9, 44, 105, 106, 114, 122, 140, 141, 143, 199, 219, 222, 251, 252.

Amàim Bu Slim, 222.
 Amàim el-Garbiin, 114.
 Amàim Giubàla, 114.
 Amàita (el-), 181.
 Amàira (el-), XIX, XX, 37, 41, 65, 71, 87, 94, 110, 197, 208, 229, 239, 251, 275.
 Amàmscia (el-), 47.
 Amania (el-), 306.
 Amàr (Àilet), 100.
 Àmar (Ulàd), 44, 317, 335, 336.
 Amàr (Ulàd Sidi), 53.
 Amàra (Sidi), 234.
 Amàra (Ulàd), 234, 237.
 Amàra (Ulàd el-Hag), 84.
 Amaràt (el-), 55, 114, 311.
 Amariin (el-), 62, 70, 84.
 Amarin (el-), 231, 233, 353, 358.
 Amàrna (el-), 41, 54, 61, 63, 90, 112.
 Amarnla (el-), 258, 289, 294.
 Amazigh, v. Mazigh.
 Amèd (el-), 112.
 Ameràt (el-), 21.
 Amèsc (Àilet el-), 8.
 Amèta (el-), 265.
 Amgàr (Àilet), 382.
 Amgàs (el-), 53.
 Amghid, v. Imgàd.
 Amiàn (el-), 311, 312.
 Amin (Àilet el-), 148.
 Amin Pascià, 11, 209.
 Ammàr (Àilet), 27, 152.
 Ammàr (Àilet el-Hag), 212.
 Ammàr (Denà el-Hag), 63.
 Ammàr (Sidi), 46.
 Ammàr (Ulàd), 251.
 Ammàra (Aiàl), 312.
 Ammezzersàn, v. Umm el-Gersàn.
 Amm Soffàr, v. Umm Soffàr.
 Ammùsc (Ulàd), 344.
 Amòr (Àilet), 116.
 Amòr (Àilet el-Hag), 153.
 Amòr (Denà), 351.
 Amòr (Ulàd), 47, 54, 70, 75, 93, 111, 146, 197, 214, 235, 239, 245, 249, 250, 265, 278, 289, 296, 297, 311, 334, 357, 395.
 Amòr (Ulàd el-Hag), 51, 224.
 Amòr Ben Ali (Ulàd), 42.
 Amòr Ben el-Fghih, 252.
 Amòr Ben Hsan (Àilet), 213.
 Amòr Ben Mohàmmmed (Ulàd), 295.
 Amòr Ben Omràn, 395.
 Amòr Ben Otmàn (Ulàd Sidi), 99.
 Amòr Ben Sultàn, 252.

- Amòr el-Fergiani (Ulàd), 277, 279.
 Amòr el-Gezzàr (Sidi), 184.
 Amòr esc-Sciàref Ben Abd es-Slam (Sidi), 101, 395.
 Amrùs (el-), 14, 16, 18, 21, 27.
 Àmscia (el-), 36.
 Amsciàn (el-), 48.
 Amuàs (el-), 93.
 Amúr (el-), XII, XIV, 27, 42, 69, 71, 75, 81, 99, 103, 108, 109, 115, 122, 184, 239.
 Amzir, 287.
 Anaghid (el-), 221.
 Anàn (Ulàd), 273, 300, 321.
 Ananib (el-), 293.
 Anatolia, 151.
 Andàm (el-), 334.
 Andàra, VIII, 93, 352.
 Andaràt (el-), 93, 113.
 Ansàr (el-), *sostenitori del Profeta*, 3, 15, 247, 378, 381.
 Ansàr (el-), 344.
 Ansàri (Ulàd el-), 381, 382.
 Anuàh (el-), 287.
 Anuàr (el-), 86, 95, 117.
 Anuàr (el-), o Àilet el-Aàlem, 17.
 Arà (el-), 47, 87.
 Arà n-Ahmèd, v. Ulàd Ahmèd.
 Aràba (el-), 53, 68, 70, 185.
 Arabàt (el-), 351.
 Aràb el-Garb, XIV, XIX, XX.
 Aràb el-Ghibla, XIX, XXI.
 Aràb esc-Scergh, XIII, XIV, XIX.
 Aràbia, X, 11, 83.
 Arabiìn (el-), 67, 78.
 Arà n-Chlifa, v. Ulàd Chlifa.
 Aràd (Bèni), 25.
 Aràda, 13, 14, 18, 20, 21, 23, 25.
 Aràgba (el-), 41.
 Araghìb (el-), 76, 102.
 Araibia (el-), 229, 354, 379.
 Aráida (el-), 27.
 Aráifa (el-), 267, 271.
 Araifia (el-), 229.
 Araisia (el-), 360.
 Aràrgia (el-), 30.
 Arbàh (el-), 115, 151.
 Àrbed (Àilet el-), 139.
 Àrbesc (Àilet el-), 211.
 Àrbi (Àilet el-), 4, 204.
 Àrbi (Bèni el-), 342.
 Ardàui (Ulàd el-), 322.
 Arebàt (el-), 119, 142, 177, 195, 199, 200.
 Arèbi (Àilet el-), 6.
 Arèbi (Ulàd), 140, 270.
 Arèbi (Ulàd el-), 259.
 Arebiìn (el-), 213, 297.
 Arèfi (Sidi el-), 212.
 Arèfi (Ulàd el-), 275.
 Arègh (Àilet el-), 151.
 Aresciàt (el-), 249.
 Argüb Aràda, 2.
 Ariàh (el-), 24.
 Ariàsc (el-), 23, 88, 178.
 Arnaüt (Àilet el-), 8.
 Arnaüti (Ulàd el-), 18.
 Arnùn, 296.
 Arrescia (el-), 146.
 Artàb (el-), 112.
 Asàbaa (el-), XIV, XVII, XIX, XX, XXI, 267, 281-284, 285, 388.
 Asàbaa (Gasr el-), 284.
 Asàbaa (el-), *nahia*, 285.
 Asàcra (el-), 289, 331.
 Asàfra (el-), 139.
 Asàmna (el-), 15, 19, 52.
 Asàr (Ulàd), 224.
 Asàsua (el-), 150.
 Asàua (el-), 303, 312, 335.
 Asàuda (el-), 222.
 Asàusi (Àilet el-), 3.
 Asbàa (el-), 94, 235, 239.
 Asbàa (el-), v. Ulàd Agèna.
 Asbàch (el-), 258.
 Asbiah, 273.
 Ascebàl (el-), 22, 24.
 Ascebàt (el-), 114.
 Àscegia, XI.
 Asceiàb (el-), 45.
 Asceiàt (el-), 47.
 Asceràf (el-), 233, 234.
 Asciàren, v. Sciàren.
 Asciàscena (el-), 257.
 Asciuàgh (el-), 29.
 Asèfer (Àilet el-), 148, 216.
 Asfàh (el-), 45, 230, 231.
 Asfàr (el-), 18.
 Àsfar (Ulàd el-), 108.
 Ashàb el-Mahamid el-Garbiìn, 243.
 Ashàb el-Mahamid esc-Scerghiìn, 244.
 Ashàb Ulàd Ben Mèriem, 227, 233.
 Asia (Àilet), 368.
 Asia Minore, 150.
 Asida (Àilet), 207.
 Àssa (el-), 261.
 Asuàb (el-), 221.
 Asuàch (el-), 156.
 Asuàl (el-), 52, 63.
 Asuàs (el-), 15, 17.
 Àsued (Àilet el-), 293.
 Àsued (Ulàd el-), 114, 270, 294.
 Atàia (el-), 25, 62, 70, 80, 107, 145, 243, 394.
 Ataiàlla (Ulàd), 231, 304.
 Ataiàt (el-), 88, 90, 142, 190.
 Ataighia (el-), 243.
 Atàmna (el-), 7, 25, 41, 52, 76, 100, 112, 186, 303, 352, 356.
 Atamnia (el-), 262.
 Atàra (el-), XVI, 381.
 Atàscena (el-), 204.
 Atàtscia (el-), 255, 257, 258.
 Atàua (el-), 31, 69.
 At Bèchbu, v. el-Bchàbcha.
 Àtbeg (el-), XI, XII, 39, 44, 65, 79, 97, 103, 355.
 At Bu Chattàla, v. el-Chatàtla.
 Atèiga (Àilet), 178.
 Atèm (Ulàd), 273.
 Atèri (Aiàl el-), 311.
 At u-Gàsru, v. el-Gsir.
 Atia (Àhel), 374.
 Atia (Bèni), 21, 27, 41.
 Atia (Denà), 190.
 Atia (Ulàd), XX, 109, 223, 250, 291, 297, 322, 323, 346, 372.
 Atia Ben Gdesc (Sidi), 253.
 Atiàr (el-), 24, 89.
 Atigh (Denà), 76.
 Atigh (Ibnà), 373.
 Atlante, VII.
 At Lehàret, v. esc-Sciagàrna e Ulàd el-Hàra.
 At Maàn, v. el-Maaniìn.
 Atmàn (Bèni), 341, 342.
 Atmàn (Ulàd), 317.
 Atsmàn (el-), 78.
 At Zenàta, v. ez-Zintàn.
 Auàd (el-), 62, 83.
 Auadid (el-), 19, 223.
 Auàdna (el-), 25, 109, 189.
 Auadnia (el-), 352.
 Auaghìr (el-), 75, 107, 111, 370.
 Auahìr (el-), 184.
 Auàib (Àilet el-), 140.
 Auaiscia (el-), 261.
 Auàli (el-), 81.
 Auàmer (el-), XII, 25, 55, 61, 77, 99, 107, 108, 109, 138, 139, 251, 273, 279, 283.
 Auàn (el-), 222.
 Auanìn (el-), 44.
 Auàsa (el-), 78, 93, 144, 185.

Auasàt (el-), 303.
 Auàscegh (el-), 237.
 Auasceria (el-), 114.
 Auascir (el-), 35, 41, 61, 185, 224, 270, 272, 276, 356.
 Auasigh (el-), 93.
 Auàta (el-), 306, 314.
 Auàti (el-), 111, 123, 145, 289, 395.
 Auàuna (el-), 222.
 Auebiin (el-), 334.
 Auediin (el-), 244.
 Àueg (Àilet el-), 119.
 Auellimiden, v. Tuàregh Auellimiden.
 Auèn (Ulàd), 219, 220, 222-223.
 Auenàt (el-), 360, 379, 382.
 Auèr Ben Hammàl (Sidi), 76, 196.
 Auetiin (el-), 20.
 Auèzz (Ulàd), 143.
 Àuf (Bèni), III, XII, XIII, 13, 25, 79, 97, 102, 135, 237, 267, 273, 284, 309, 311, 339, 344.
 Àugila (anche Ògila), 363, 365, 366, 367, 368, 372.
 Auin (Àilet), 141, 175.

Àuraba, III, VI, VII, XIV.
 Auràs (*Algeria*), VI, VII.
 Auriga o Hauuàra, VII, v. *anche* Hauuàra.
 Auuàm (el-), 26.
 Azàaza (el-), 174.
 Azàdna (el-), 70.
 Azaimia (el-), 80.
 Azaizia (el-), 36.
 Azàzba (el-), 287.
 Azàzga (el-), 372.
 Azàzma (el-), 115.
 Azàzua (el-), 354.
 Azàzza (el-), 27.
 Azdàgia, v. Uazdàgia.
 Azèz (Ulàd), 265.
 Azgàb (el-), 76.
 Àzger, v. Tuàregh Àzgher.
 Àzgher, v. Tuàregh Àzgher.
 Àzhari (Ulàd el-), 377.
 Azib (el-), 81, 225.
 Azib el-Angàr, o Azib Ulàd es-Sed, 55.
 Azib en-Ntatàt, 55, 81, 274.
 Azib es-Suaadia, 43, 48.
 Azib ez-Zerdàb, 55.

Azib Ulàd el-Maràghni, 225.
 Azib Ulàd es-Sed, v. Azib el-Angàr.
 Aziz (Denà), 303.
 Azizia (el-), 209, 219, 240.
 Azuàgh (el-), 261.
 Azzàba (el-), 258, 296, 317, 324, 331, 333, 334, 335.
 Azzàbet Aiùb, 320.
 Azzàbet el-Barunia, 319, 320.
 Azzàbet el-Giadauin, 319.
 Azzàbet el-Gsir, *verb.* lazzàben n-Ai u-Gàsr, 296.
 Azzàbet el-Gusbàt, *verb.* lazzàben Etemàn, 296.
 Azzàbet esc-Scemmàch, 295.
 Azzàbet Tazmeràit, *verb.* lazzàben n-Tazuràit, o n-Nzuràit, 296.
 Azzàbet Tendemmira, 319, 320, 336.
 Azzàbet el-Ubbarin, *verb.* lazzàben n-At-Barùn, 296, 333, 334.
 Azzàbet Ulàd Mellu, 320.
 Azzàbet Umm el-Gersàn, *verb.* lazzàben n-Ammezzersàn, 296.
 Azzàz (Ulàd), 21, 100, 141, 284.
 Azz ed-Din (Ulàd), 232, 343.
 Azzùn (Bèni), 277.

B

Bààdscia (el-), 230.
 Bààiu (Àilet), 145.
 Bààiu Ben Mohàmmed Bu Mbàrca (Sidi), 145, 395.
 Bààiu (Ulàd), 53, 111, 145, 166, 395.
 Bààua (el-), 250.
 Bàba (Ulàd), 155.
 Babàni (Ulàd), 343.
 Bab el-Bahàr, 3, 4.
 Bab Calàla, 381.
 Bab el-Cher, 381.
 Bab esc-Sciàli, 381.
 Bab Temàlgat, 381.
 Bab Tfàgat, 381.
 Bab ez-Zàuia, 381.
 Bacàbca (el-), 145.
 Bacàcra (el-), 16, 222.
 Bacàcscia (el-), 42, 71, 118, 319, 336.
 Bacàcscia (el-), *verb.* lbbécchiasc, 319.
 Bàcchi (el-), 380.
 Baccùri (Àilet), 368.
 Baccùsc (Àilet el-), 100.
 Bachla (el-), *cimitero di Medina*, 397.
 Bachir (Àilet), 6.
 Bachir (Ulàd), 20.

Bacrùn (Sidi Mohàmmed el-Chebir Bacrùn Ben Slemàn el-Fitùri), 107, 108, 394.
 Badàrna (el-), 335.
 Badàua (el-), 53, 79.
 Bàdesc (Ulàd), 20.
 Bádi (Àilet), 148.
 Badirten, 279.
 Bagabigh (el-), 367.
 Bagadid (el-), 360.
 Bagàgra (el-), 82, 174, 186.
 Bagàna (el-), 317.
 Bagdàd, X, 79.
 Bagdàdi (Àbu el-Fàuz Mohàmmed Ben Abd el-Amin el-), XIV, 79, 81, 137, 171, 199, 206.
 Baggùsc (Ulàd), 257.
 Bahàbha (el-), 119.
 Bahàlala (el-), 151, 250.
 Bahalil (el-), 27, 28, 85, 250, 393.
 Bahlul Ben Chlifa, 393.
 Baharia (el-), 278.
 Baharin (el-), 230.
 Bahàrna (el-), o Mahàrzet Sarràr, 177.

Báhi (Ulàd el-), 294.
 Baiadiin (el-), 249.
 Baiàten, 294.
 Bairàm (Ulàd), 18.
 Bála (Àilet), 149.
 Balabàn (Ulàd), 20.
 Balát (el-), 156.
 Baleari, XVI.
 Banabich (el-), 318.
 Banàhna (el-), 25.
 Banádga (el-), 373.
 Banadghia (el-), 305, 373.
 Banais (el-) (Ibná Isa), 233.
 Banáuda (el-), 61.
 Banghia (el-), 303.
 Báni (Ulàd), 117.
 Banòn (Denà), 84.
 Banùn (Àilet), 4.
 Baramùni (Crim ed-Din el-), IX, 90, 107, 147, 184, 188, 214, 216, 219, 232, 234, 243, 247, 253, 304, 323, 394, 396, 397.
 Bàrca (Àilet), 353.
 Bàrca (Sidi), 288.
 Bàrca (Ulàd), 223, 252, 253.

Bàrca (Ulàd Sì), 288.
 Bàrcàn (Àilet), 365.
 Bàrcat (el-), 363, 382.
 Bàrgghi el-Massciàì (Sidi el-), 304.
 Barmechidi, 90.
 Barmùni (el-), v. el-Baramùni.
 Barnùs (Àilet), 190.
 Barràni (Àilet el-), 199.
 Bariùd (Àilet), 149.
 Barùni (Abdàlla el-), 324, 326, 327.
 Barùni (Suleimàn el), 296.
 Basàcna (el-), 45.
 Basacria (el-), 249.
 Basaisia (el-), 212.
 Basàsla (el-), 53.
 Basàssa (el-), 183.
 Basàtma (el-), 342, 344.
 Basc Àga (Àilet el-), 5, 213.
 Basc Agalich di Tripoli, 11, 219.
 Basc Càlfa (Àilet), 4.
 Basceçàr (Ulàd el-), 234.
 Basciàiria (el-), 18, 184, 303, 357.
 Basciàisc (el-), 99, 101.
 Basciàla (Àilet), 203.
 Basciàsci (Àilet el-), 16.
 Bascùri (Ulàd), 344.
 Batainia (el-), 223.
 Batàr (Ulàd), 344.
 Batàtha (el-), 373.
 Batàtma (el-), 44.
 Batàtta (el-), 183.
 Battanàten, v. lbattanàten.
 Bàua (Àilet), 366, 368.
 Bàza (Sidi el-), *quartiere*, 129.
 Bazàzca (el-), 17.
 Bazàzna (el-), 283.
 Bazin (Ulàd), 358.
 Bázza (Àilet), 212.
 Bchàbcha (el-), *berb.* At Bèchbu, 293.
 Bcur (el-), 102, 149, 354, 357, 358, 373.
 Bder (el-), 370.
 Bdèri (Ulàd), 277.
 Bdur (el-), 22, 23, 55, 179, 190.
 Bècca (Ulàd), 257.
 Beccài (Àilet el-), 211.
 Beccài (Àilet el-Hag el-), 375.
 Beccài (Ulàd el-), 272.
 Bedàn (el-), 369.
 Bed er-Rcab (Ulàd), 304.
 Bedéui (Ulàd), 204.
 Bediàn (el-), 223.
 Bedr (Bèni), 205, 349, 354, 357, 378.
 Bedr (Ulàd), 5, 320.

Bedràn (Ulàd Sidi), 303.
 Bèdri (Àilet el-), 5.
 Beèg (Ulàd), 273.
 Beeràt (el-), 21, 101.
 Beggàla, 338.
 Behèh (Sidi), *quartiere*, 76, 112, 127, 394.
 Behehàt (el-), 19, 99, 109.
 Beheràt (el-), 69.
 Behig (Àilet), 199.
 Bèi (Sciàra el-), 8.
 Bèi (Uàdi), 183, 207.
 Bèi Bengàsi (Àilet), 8.
 Bèi Dèrna (Àilet), 8.
 Beiln (el-), 54.
 Beiùd (Ulàd), 279.
 Beladla (el-), *quartiere*, 3, 4, 5, 7, 8, 95, 123.
 Belaid (Àilet), 212, 214, 216.
 Belaid (Denà), 185, 189.
 Belaid (el-), 353.
 Belaid (Ulàd), 47.
 Belàscehar, 50, 51, 52, 53, 54, 56.
 Belàscehar (Ulàd), 4, 20, 21, 51, 109, 395.
 Belauàfi (Àilet), 351.
 Belchèr, *quartiere*, 5.
 Belchèr (Àilet), 3.
 Belchèr (Denà Sì), 3, 51.
 Belchèr (Ulàd), 252, 276.
 Belgàsem (Aiàl), 312.
 Belgàsem (Àilet), 152, 178.
 Belgàsem (Ibnà el-Hag), 29.
 Belgàsem (Ulàd), XIII, 253, 265, 270, 271, 275, 293, 306, 311, 347, 371.
 Belgàsem (Ulàd el-Hag), 344.
 Belgàsem Ben Chliifa, 393.
 Belgàsem Ben Abd es-Slam (Sidi), 112, 395.
 Belgàsem Bu Sciuèscia (Sidi), 259.
 Belgàsem el-Gammùdi (Sidi), 51.
 Belgàsem (Ulàd Sidi), 304, 360.
 Belhàg (Ulàd), 15, 16, 21, 22, 25, 45, 47.
 Belhàsna (Ulàd), 189.
 Belhòl (Ulàd), XIII, 306, 309, 310, 311, 321, 335.
 Belhusciàt (Ulàd), 296.
 Bellàa, 173.
 Bellàla (el-), 138.
 Bellèl (Ulàd), XIII, 237, 344, 363, 381.
 Bellèl (Sciàra Ulàd), 344.
 Beltàif (Àilet), 3, 4.
 Beltàif (Ulàd), 276.
 Bèltu (Àilet), 138.

Ben Aàmer (Àilet), 171.
 Ben Abàn (Àilet), 213.
 Ben Abdàlla (Àilet), 4, 216.
 Ben Abdàlla (Ulàd), 343, 374.
 Ben Abd el-Hafid (Àilet), 140.
 Ben Abd el-Hamid (Ulàd), 381.
 Ben Abd es-Slam (Àilet), 4, 214.
 Ben Abèd (Àilet), 152, 356, 365.
 Ben Abùda (Ulàd), 259.
 Ben Àdem (Ulàd), 45.
 Ben Àdref (Àilet), 382.
 Ben Afàt (Ulàd), 149.
 Ben el-Àga (Ulàd), 23.
 Ben Aghila (Àilet), 173.
 Ben Ahmèd (Àilet), 365, 370.
 Ben Ahmèd (Ulàd), 212.
 Ben Aiàd (Àilet), 369.
 Ben Alèia (Àilet), 212, 214.
 Ben Alèua (Ulàd), 7.
 Ben Ali (Àilet), 108.
 Ben Ali (Ulàd), 346.
 Ben Alùua (Àilet), 365.
 Ben Ammàr (Àilet), 214, 354.
 Ben Ammàr (Ulàd), 78, 82, 84.
 Ben Amòr (Àilet), 24, 140, 211.
 Ben Àmra (Àilet), 205.
 Ben Amùra (Àilet), 5.
 Ben Arèbi (Ulàd), 257.
 Ben Arùs (Ulàd), 102.
 Ben Asàr (Ulàd), 297.
 Ben Ascìur (Àilet), 153, 154.
 Ben Ascìur (Sciàra), 3, 8.
 Ben Ascìur (Ulàd), 152.
 Ben el-Àsued (Ibnà), 357.
 Ben Atia (Àilet), 6.
 Ben Atia el-Otiin (Ulàd), 223.
 Ben Atietàlla (Àilet), 369.
 Ben Auèd (Ulàd), 273.
 Ben Aziz (Ulàd), 343.
 Ben Bàrca (Àilet), 8, 366.
 Ben Brahim (Ulàd), 100.
 Ben Bùcher (Àilet), 216.
 Ben Càca (Ulàd), 342.
 Ben Cadrùn (Àilet), 189.
 Ben Cahùl (Ibnà), 357.
 Ben Chàled (Àilet), 214.
 Ben Chalfàlla (Ulàd), 54.
 Ben Challùm (Àilet), 365.
 Ben Chdùra (Ulàd), 148.
 Ben Chliifa (Àilet), 212.
 Ben Chliifa (Ulàd), 102, 279.
 Ben Chrèif (Àilet), 370.
 Ben Ctir (Àilet), 212.
 Ben Cùra (Àilet), 3.
 Bendàga (el-), 187.

Ben Dàu (Ulàd), 35.
 Bendbèia, 378.
 Ben Dehèm (Àilet), 18.
 Ben Dèlla (Àilet), 375.
 Ben Dlif, 369.
 Ben Dnèbu (Àilet), 372.
 Ben Ducchàn (Àilet), 137.
 Ben Duèni (Àilet), 205.
 Ben Èscia (Àilet), 119.
 Ben Èzzi (Ulàd), 343.
 Ben Fàdel (Àilet), 9.
 Ben Faiàda (Ulàd), 344.
 Ben Fargiàlla (Sidi), 18.
 Ben Fargiàlla (Ulàd), 11, 18.
 Ben Farhàd (Ulàd), 152.
 Ben Fàsi (Àilet), 377.
 Ben Fdàlet (Ulàd), 343.
 Ben el-Fghih (Àilet), 6.
 Ben el-Fghih (Ulàd), 239, 356.
 Ben Gagedùr (Àilet), 372.
 Ben Gàid (Ulàd), 378.
 Ben el-Gàid (Àilet), 102.
 Ben Galbùn, v. Ibn Galbùn.
 Ben el-Gàli (Àilet), 371.
 Ben Garbia (Àilet), 8.
 Ben Garbla (Ulàd), 141.
 Ben Gardàn, 261, 331.
 Ben Gàrsa (Àilet), 212.
 Bengasàten, o Mangasàten, o Iman-
 gasàten, v. Mangasàten.
 Ben Gascir (Ulàd), 139.
 Ben Gdàra (Àilet), 3.
 Ben Gebàra (Ulàd), 258.
 Ben Gebril (Ulàd), 140.
 Ben Gehè (Sidi Mohàmmed Ben
 Omàr), 94, 95.
 Ben Gehè (Sidi), *quartiere*, 95.
 Ben Gennàt (Àilet), 155.
 Ben Ghellàu (Àilet), 4.
 Ben Ghet (Ulàd), 379.
 Ben Giabàlla (Àilet), 114.
 Ben Giabbàr (Àilet), 203.
 Ben Giàber (Àilet), 6, 176, 208.
 Ben Giàber (Ulàd), 11.
 Ben Giaddùà (Sidi), 172.
 Ben Giaddùà (Ulàd), 172.
 Ben Giòhor (Ulàd), 343.
 Ben Giùmaa (Àilet), 6, 217.
 Ben Gòrgia (Àilet), 153.
 Ben Grèira (Ibnà), 373.
 Ben Grèui (Àilet), 173.
 Ben Gùro (Ulàd), 343.
 Ben Gùzzi (Àilet), 138.
 Ben Gùzzi (Ulàd), 138.
 Ben Hadid (Àilet), 115.

Ben el-Hag (Àilet), 8.
 Ben el-Hag (Ulàd), 45.
 Ben el-Hag Chlifa (Ulàd), 44.
 Ben Hagèin (Ulàd), 46.
 Ben el-Hàggi (Ulàd), 343.
 Ben Halim (Ulàd), 17.
 Ben Hèba (Àilet), 207.
 Ben Hedìa (Àilet), 140.
 Ben Hèndi (Àilet), 379.
 Ben Hèndi (Ulàd), 95.
 Ben Hmùda (Àilet), 208, 213.
 Ben Hosn (Ulàd), 344.
 Ben Hsan (Ulàd), 345.
 Ben Huèdi (Àilet), 376.
 Ben Husèn (Àilet), 111, 216.
 Ben laagùb (Ulàd), 270.
 Ben làhia (Àilet), 116.
 Ben làhia (Ulàd), 258.
 Ben làhmed (Àilet), 258.
 Ben làhmed (Ibnà), 359.
 Ben lazid (Ulàd), 22.
 Benina (Ulàd), 283.
 Ben lsa (Àilet), 114.
 Ben lsa (Ulàd), 343, 375.
 Ben lsmail (Àilet), 137, 369.
 Ben Iùnes (Àilet), 102, 188.
 Ben Iùnes (Ulàd), 342.
 Ben Iùsef (Ulàd), 7, 216, 217.
 Ben Làma (Àilet), 9.
 Ben Làmaa (Àilet), 176.
 Ben Làrga, *Dai di Tripoli*, 9.
 Ben Làrga (Àilet), 9.
 Ben Luèfa (Àilet), 139.
 Ben Luèga (Àilet), 213.
 Ben Maaiùf (Àilet), 172.
 Ben Maàmmer (Ulàd), 258.
 Ben Maaatamed (Àilet), 114.
 Ben Maatùgh (Denà), 88.
 Ben Maaaza (Ulàd), 346.
 Ben Màdi (Ulàd), 279.
 Ben Maged (Ulàd), 299.
 Ben Mahànnà, 279.
 Ben Mähdi (Ulàd), 257.
 Ben Mahmùd (Àilet), 4.
 Ben Main (Àilet), 115.
 Ben Màmi (Ulàd), 20.
 Ben Marmia (Ulàd), 26.
 Ben Marzùgh (Àilet), 142.
 Ben Mascemür (Àilet), 372.
 Ben Mcàtel (Ulàd), 257.
 Ben Mdàli (Àilet), 175.
 Ben Meddùr (Ulàd), 343.
 Ben Mehèlhel (Àilet), 101.
 Ben Mehèmmèd (Àilet), 121.
 Ben Mehèsen (Ulàd), 137.

Ben Mèriem (Gasr), 233.
 Ben Mèriem (Ulàd), 232, 233, 305,
 396.
 Ben Meschin (Ibnà), 357.
 Ben Meschin (Ulàd), 370.
 Ben Mgèda (Ulàd), 379.
 Ben Milàd (Àilet), 212.
 Ben Milàd (Denà), 378.
 Ben Mnàggia (Sidi), 99.
 Ben Molàhem (Àilet), 9.
 Ben Mscèia (Ulàd), 257.
 Ben Mulid (Ulàd), 260.
 Ben Mùntaser (Àilet), 5.
 Ben Mùsa (Àilet), 4, 24, 28, 142,
 366.
 Ben Mùsa (Ulàd), 45, 343, 344.
 Ben Musbàh (Àilet), 217.
 Ben Mùstafa (Ulàd), 25.
 Ben Mùzzi (Ulàd), 381.
 Ben Nàgi (Ulàd), 272.
 Ben Nàna (Àilet), 196.
 Ben Nannis (Ulàd), 258.
 Ben Nàser (Àilet), 140.
 Ben Nasr (Àilet), 214.
 Ben Nasr (Sidi), 214.
 Ben Nasr (Ulàd), 145, 322.
 Ben Nbèia (Ulàd), 304.
 Ben Nègem (Àilet), 214, 217.
 Ben Nòba (Àilet), 67.
 Ben Nòda (Àilet), 115.
 Ben Nuègi (Àilet), 172.
 Ben Nuh (Àilet), 172.
 Ben Nur (Ulàd), 51, 54, 95, 101,
 113, 259, 273, 394.
 Ben Omràn (Àilet), 139.
 Ben Omràn (Ulàd), 367.
 Ben On (Ulàd), 47.
 Ben Onàlla (Ulàd), 230, 331, 381.
 Ben Rahàim (Àilet), 154.
 Ben Rahil (Àilet), 178.
 Ben Rahùma (Àilet), 205.
 Ben Ramdàn (Àilet), 8, 214.
 Ben Ramdàn (Ulàd), 45.
 Ben Rascedàn (Ulàd), 154.
 Ben Reduàn (Ulàd), 185.
 Ben Regèb (Ulàd), 149.
 Ben Rezgh (Ulàd), 67.
 Ben Rghèia (Ulàd), 272.
 Ben Sàad (Àilet), 4.
 Ben Sàad (Ulàd), 272.
 Ben Sàad ed-Din (Ulàd), 343.
 Ben Saedàn (Àilet), 8.
 Ben Saggàt (Àilet), 208.
 Ben Said, *moschea*, 8.
 Ben Said (Àilet), 24, 53, 108, 208.

- Ben Said (Ibnà), 47.
 Ben Said (Ulàd), 16, 24, 26, 378.
 Ben Sàleh (Àilet), 372.
 Ben Sàleh (Ulàd), 44.
 Ben Sàlem (Ulàd), 53.
 Ben Sànu (Ulàd), 343.
 Ben Sàsi (Ulàd), 22, 23.
 Ben Saùd (Ulàd), 44.
 Ben Sbècha (Sidi), 177.
 Ben Scèbel (Àilet), 208.
 Ben Scehàb (Ulàd), 342.
 Ben Scellùf (Àilet), 137.
 Ben Scetèui (Àilet), 153.
 Ben Sciaabàn (Àilet), 152.
 Ben Sciaàla (Àilet), 199.
 Ben Sècheb (Sidi), 313.
 Ben Sellàm (Denà), 244.
 Ben Sélma (Ibnà), *o* es-Slálma, 360.
 Ben Shal (Àilet), 187.
 Ben Slàma (Àilet), 174, 217.
 Ben Sjièm (Al), 373.
 Ben Siemàn (Àilet), 6, 213.
 Ben Slemàn (Ulàd), 18, 30.
 Ben Sòla (Ulàd), 221, 223.
 Ben Suàra (Ulàd), 367.
 Ben Suèd (Àilet), 139.
 Ben Suèsi (Àilet), 145, 176.
 Ben Suèsi (Ulàd), 112.
 Ben Sùfia (Àilet), 121.
 Ben Sultàn (Àilet), 211.
 Ben Sultàn (Ulàd), 122.
 Ben Sultàn (Ulàd), *o* es-Siaàn, 143.
 Bent (Ulàd el-), 101.
 Ben Taggh (Ulàd), 287.
 Ben et-Taïb (Àilet), 137.
 Ben et-Taïeb (Ulàd), 99.
 Ben Táleb (Àilet), 8.
 Ben Táleb (Ulàd), 343.
 Ben Tarnisc (Ulàd), 22.
 Ben Tèia (Àilet), 358.
 Ben Télla (Àilet), 68.
 Ben Tlùba (Àilet), 139.
 Ben Trèchi (Àilet), 114.
 Ben et-Trèchi (Ulàd), 20.
 Ben Tumia (Ulàd), 141.
 Ben et-Uàfi (Àilet), 370.
 Ben Uàfia (Ulàd), 296.
 Ben Uahhàb (Àilet), 9.
 Ben Uàli (Àilet), 121.
 Ben Üden (Àilet), 216.
 Ben Ufà (Àilet), 151.
 Ben Ûmar (Ulàd), 343.
 Ben Usciàh (Ulàd), 214.
 Ben Zàid (Ulàd), 297, 342.
 Ben Zèblah (Àilet), 138.
 Ben Zedàn (Àilet), 102.
 Ben Zeglàm (Àilet), 119, 141.
 Ben Zèied (Ulàd), 343.
 Ben Zicri (Àilet), 3.
 Ben Zreggh (Àilet), 68.
 Berberi, VI - X, *e passim*.
 Bèrca (Ulàd), 251.
 Bèrghin, *v.* Birghin.
 Bèrnes, VI.
 Bernia (Àilet), 199.
 Berràsced (Àilet), 137.
 Berrisc, *quartiere*, 240.
 Berrisc (Àilet), 173, 366.
 Berruin (Àilet), 141.
 Berruin (Sidi), 303.
 Bèscer (Sidi), 344.
 Bèscer (Ulàd), 344.
 Besceràt (el-), 283.
 Besceuàt (el-), 19.
 Bescheuàt (Ulàd), 333.
 Bescir Cèlebi, 15.
 Bessaùd (Ulàd), 258.
 Bessciuàsci (Ulàd), 257.
 Bet el-Mal (Àilet), 5, 148, 171.
 Bgàna (el-), 331.
 Bghelàt (el-), 45.
 Bgheràt (el-), 84.
 Bghighila, 338.
 Bheràt (el-), 71, 261.
 Bhuh (el-), 296.
 Bhur (el-), *o* Ulàd Abd en-Nèbi, 296.
 Biàbsa (el-), 212.
 Biàida (el-), 297.
 Bialàt (el-), 287.
 Biàta, 294.
 Bibùch, 283, 322.
 Bila (Àilet), 203.
 Bilàl (Àilet), 375.
 Bira (el-), 156.
 Bira (Ulàd el-), 145.
 Bir el-Chelàb, 244.
 Birghin, XXI, 312, 349, 360.
 Biri, 240.
 Biri (Àilet), 371.
 Bir Mzàta, X.
 Bisciùia (el-), 277.
 Biucàt (el-), 16, 17, 20.
 Bizàn (Àilet), 6, 8.
 Blàada (el-), 356, 357, 378.
 Blàaza (el-), XIV, XX, 7, 26, 28, 227, 228, 229, 266, 394, 396.
 Blàbla (el-), 152, 156.
 Blaghīt (el-), 229.
 Blahil (el-), 293.
 Blàhsa (el-), 69.
 Blalàt (el-), 54.
 Blálga (el-), 28.
 Blàlla (el-), 114.
 Blàlschia (el-), 300.
 Blàlta (el-), 62.
 Blátu (el-), 41.
 Blàu (Àilet), 149.
 Blauia (el-), 284.
 Blùlu (Àilet), 382.
 Blùnca (Àilet), 358.
 Bona, VIII.
 Bòrcu, VIII, 363.
 Borg (el-), 270, 322.
 Bòrgi (Àilet el-), 7.
 Bòrnu, 365.
 Bràasa (el-), 301, 303.
 Bràba (el-), 181.
 Bràbra (el-), 121.
 Bràbscia (el-), 27, 29, 41, 230.
 Brabscia (el-), 212.
 Brach, XXI, 349, 357, 358, 379.
 Brach el-Gasr, 356.
 Brach el-Msàlla, 357.
 Brach ez-Zàuia, 356, 379.
 Brachis (el-), 351, 379.
 Brácsa (el-), 171.
 Brácsa (el-), 352.
 Brádna (el-), 54, 100.
 Bràghna (el-), 177, 183.
 Brágtsa (el-), 189.
 Brahīm (Àilet), 173, 207, 368, 379.
 Brahīm (Bèni), 341.
 Brahīm (Denà), 76, 89.
 Brahīm (Denà Si), 51.
 Brahīm (Ibnà), 186.
 Brahīm (Sidi), *quartiere*, 127, 128.
 Brahīm (Ulàd), 27, 35, 62, 69, 71, 95, 239, 245, 252, 253, 276, 283, 294, 305, 317, 323, 332, 353, 357, 372.
 Brahīm (Ulàd el-Hag), 258.
 Brahīm Ben Abd es-Siam (Sidi), 112, 394.
 Brahīm Ben Ali Ben Abd el-Hamid el-Ösgi (Sidi), 395.
 Brahīm Ben Mohàmmed (Ulàd), 346.
 Brahīm Ben Mohàmmed Ben Giàafer (Sidi), 273.
 Brahīm Ben Mohàmmed Iarbùia (Sidi), 396.
 Brahīm Bèn Zaid el-Gàrbi (Sidi), 95.
 Brahīm Bu Hmèira (Sidi), 233.
 Brahīm el-Habib (Ulàd), 379.
 Brahīm esc-Sciàref (Sidi), 79, 87.
 Brahīm es Serràri (Sidi), 188.

Bràhma (el-), XX, 3, 17, 18, 41, 42, 105, 106, 117, 119, 141, 257, 270, 297, 322, 331.
 Brahmià (el-), 212, 370.
 Bràna (el-), 222, 223.
 Brànes (el-), VI, 1, 59, 65, 67, 91, 93, 97, 135, 140, 147, 169, 179, 193, 201, 211, 227, 267, 203, 209, 276, 291, 293, 294, 299, 301, 303, 339, 363.
 Bràrca (el-), 258.
 Bràrga (el-), 277.
 Bràrma (el-), 221.
 Brascisc (el-), 269.
 Bràuna (el-), 53.
 Bràusa (el-), 323.
 Brèber (el-), 69.
 Brèca (Àilet), 149.
 Brecàt (el-), 110, 322.
 Brech, 375.
 Brech (Ulàd), XIII, 110, 267, 273, 274.
 Bresàt (el-), 359.
 Bsàma (el-), 171.
 Bsàsa (el-), 322.
 Bscenàt (el-), 62, 108, 229.
 Bscesc (el-), 63.
 Bsciàna (el-), 235.
 Bses (Àilet), 199.
 Bsir (Sidi el-), 43, 279.
 Bsir (Ulàd el-), 112.
 Bsus (el-), 115.
 Bsut (el-), 115.
 Btana (el-), 296.
 Bu Abdàlla el-Cmèsci (Sidi), 279.
 Bu Abdèlla (Àilet), 214.
 Bu Abdèlla (Ulàd), 19, 23.
 Bu Abèd (Ulàd), 116.
 Buacria (el-), 197.
 Bu Agèla (Àilet), 145.
 Bu Agèla (Sidi Mohàmmèd Haracàt el-Ansàri), 247.
 Bu l-Ahbàs (Ulàd), 319, 336.
 Bu Aiàd, 273.
 Bu Alèim, 156.
 Bu Ali (Ulàd), 109.
 Bu Àlla (Àilet), 122.
 Bu Allagh (Ulàd), 297, 314, 347.
 Bu Argüb (Ulàd), 37.
 Buasria (el-), 352.
 Bu el-Azgàr (Àilet), 174.
 Bu el-Azgàr (Sidi), 174.
 Buazid (el-), 23, 29, 80.
 Bu Aziz (Ulàd), 319.
 Bu Azüm (Ibnà), 352.
 Bu Àzza (Ulàd), 62, 102, 111, 394.
 Bu Bàcher (Àilet), 204, 205, 211.

Bu Bàcher (Àilet el-Hag), 367.
 Bu Bàcher (Ulàd), 251, 272, 343, 357.
 Bu Bàcher et-Tahàusci (Sidi), 173.
 Bùbcher (Ulàd), 222, 275.
 Bu Bnina (Àilet), 208.
 Bu Carràza (Ulàd), 46.
 Bùccher (Ulàd), 344.
 Bùcher (Sidi), 52.
 Bùcher (Ulàd), 52, 249.
 Bu Charuàt (Ulàd), 269.
 Bu Chèbda (Ulàd), v. el-Chebàda.
 Bu Chersc (Àilet), 212.
 Bu Chlal (Ulàd), 288.
 Bu Chòbta (Ulàd), 317.
 Bu Chtam (Ulàd), 297.
 Bu Clesc (Àilet), 368.
 Bu Creàt (Ulàd), 258.
 Bucùr (el-), 69.
 Bu Dabbùs (Aiàl), 243.
 Bu Dabbùs (Àilet), 139, 140.
 Bu Dabbùs (Sidi), 139.
 Bu Dabbùs (Ulàd), 167.
 Bu Dàgra (Ulàd), 287.
 Bu Dàuia (Ulàd), 265.
 Bùdden (el-), 295.
 Bu Degghisa (Àilet), 368.
 Bu Del (Àilet), 199.
 Bu Derbàla (Àilet), 378.
 Bu Derbàla (Sidi), 361.
 Bu Derbàla (Ulàd), 361.
 Bu Dgàga (Àilet), 177.
 Bu Dher (Àilet), 7.
 Bu d-Dia (Sidi), 88.
 Bu Dib (Ulàd), 257.
 Bu Dial (Ulàd), 11, 225.
 Bu Dra (Ulàd), 16.
 Bu Drèia (Ulàd), 21.
 Bu Èscia (Àilet), 203.
 Bu Èscia (Sidi), *sepolto in er-Rgheàt*, 42.
 Bu Èscia (Sidi), *sepolto in el-Alàuna*, 42.
 Bu Èscia (Ulàd), 11, 29, 42, 68, 195, 373.
 Bu Fàna (Àilet), 121.
 Bu Fàres Ben Abd es-Slam (Sidi), 62, 102, 394.
 Bu Fàres (Ulàd), 62, 112, 145.
 Bu Fàtma (Ulàd), 102, 175.
 Bu Funàs (Àilet), 139.
 Bu Gàlia (Àilet), 68.
 Bu Gedid (Ulàd), 323, 324, 328.
 Bu Gelàla, 156.
 Bu Gelàla (Àilet), 141.
 Bu Genàh (Ulàd), 148.

Bu Geràd (Ulàd), 101.
 Bu Gerida (Sidi), *quartiere*, 128.
 Bu Gerida (Ulàd), 76.
 Bu Ghila (Ulàd), 359.
 Bu Ghnèia (Ulàd), 278.
 Bugia, VIII, XII.
 Bu Giàafer (Sidi), 278.
 Bu Giàafer (Ulàd), 214, 278.
 Bu Giàafer el-Chindi (Sidi), 214.
 Bu Gràra (Sidi), 35.
 Bu Gràra (Ulàd), 11, 28, 78, 214, 269, 357, 375, 393.
 Bu Gren (Àilet), 148.
 Bu Gren (Ulàd), 41, 375.
 Bu Gsèa (Ulàd), 293.
 Bu Gsèsa (Àilet), 204.
 Bu Gùffa (Ulàd), 276.
 Bu Hàbel (Àilet), 178.
 Bu Hàdi (Sidi), *quartiere*, 163.
 Bu Hafs Amòr Ben Abd er-Rahmán el-Grèui (Sidi), v. el-Grèui.
 Bu Hamed (Àilet), 141.
 Bu Hamed (Ulàd), 26, 253.
 Bu Hargh (Àilet), 199.
 Bu l-Hasàn Ben Hmùda Ben Abd es-Slam (Sidi), 394.
 Bu Hatàna (Ulàd), 295.
 Bu Hèma (Ulàd), 373.
 Bu Hendid (Àilet), 382.
 Bu l-Hèua (Àilet), 368.
 Bu Hmam, 277.
 Bu Hmèda (Àilet), 111, 145, 395.
 Bu Hmèira (Ulàd), XV, 22, 61, 140, 233, 395.
 Bu Hnech (Ulàd), 154, 319.
 Bu Hrèra (Àilet), 199.
 Bu Hrida (Sciàra), 9.
 Bu el-Hsan Bu Sciàhma Ben Hmùda (Sidi), 144.
 Buhuriin (el-), 22.
 Bu Husèien (Ulàd), 300.
 Bu Husèn (Ulàd), 204.
 Bu Iérbah (Àilet), 211.
 Bu Iša, *oasi e quartiere*, 237, 239, 240.
 Bu Iša el-Amùri, 239.
 Bu Iša (Ulàd), 213, 239.
 Bu Làag (Àilet), 207.
 Bu Lammùscia (Sidi), 279.
 Bu Léla (Ulàd), 83.
 Bulgràga (Àilet), 199.
 Bu Lifa (Àilet), 153.
 Bu Lifa (Ulàd), 141.
 Bu Lmàma (Àilet), 174.
 Bu Lséin (Ulàd), 21.

Bu Mádi (Sidi), 287, 304.
 Bu Mahrágh (Àilet), 200.
 Bu Mbárcá (Àilet), 199.
 Bu Médien (Àilet), 216, 217.
 Bu Médien (Sidi), 216.
 Bu Meèza (Àilet), 28.
 Bu Mergin (Sidi), 35.
 Bu Mtergh (Ulád), 319.
 Bu Muès (Àilet), 199.
 Bu Muscemàscia (Àilet), 139.
 Bu Müsi, 288.
 Bu Nàagia (Ulád), 71.
 Bu Nàgi (Ulád), 93.
 Bu Ngem, 179.
 Bu Ngem (Àilet), 149.
 Bùni (Àilet el-), 211.
 Bu en-Niràn (Ulád), 245.
 Bu en-Niràn (Ulád Sidi), 245, 304.
 Bu On (Ulád), 30, 36.
 Bu Ràhma (Ulád), XII, 83.
 Bu Ras (Àilet), 203.
 Bu Ras (Ulád), 67, 100, 101, 191, 238, 275, 277, 294, 319, 320.
 Bu Ràui (Àilet), 151, 211.
 Bu Ràui (Ulád), 100, 112, 144, 191, 200, 394.
 Bu er-Rbat (Sidi), *quartiere*, 163.
 Bùrca (Àilet), 187.
 Burcàt (el-), XIII, 55, 79, 81, 86, 142, 196.
 Burcàt el-Chòsscia, o Burcàt Grezzin, 86.
 Burcàt ed-Drabich, 55.
 Burcàt Grezzin, v. Burcàt el-Chòsscia.
 Burcàt es-Snem, 86.
 Burcàt Uaèni, 79.
 Burchiin (el-), 187.
 Bu Rchis (esc-Scech), 269.
 Bu Rchis (Ulád), 19, 269.
 Bu Rghéba (Àilet), 150.
 Bu Rghéba (Ulád), v. Ulád esc-Sciàref.
 Bu Rhab (Sidi), 214.

Bu Rhab (Ulád), 214.
 Burhàn ed-Din, 142, 157.
 Burhanía (el-), 50, 52, 53, 54, 55, 56, 240.
 Bu Ròdes (Àilet), 379.
 Burs (el-), 77.
 Bu Rséttef (Ulád), XX, 293.
 Bùru (Àilet), 4.
 Bu Ruéia, *oasi e quartiere*, 143, 157.
 Bu Rùgba (Àilet), o Àilet Ismail, 151.
 Bu Rùgba (Ulád), 19.
 Bu Rùni (Àilet), 213.
 Bu Rùtba (Àilet), 172.
 Bu Rzéza (Sidi), 334.
 Bu Sàad (Ulád), 52.
 Bu Sàada (Ulád), 113.
 Bu Saéda Sciàeb ed-Draàn (Ulád), 61.
 Bu Sagh (Àilet), 360.
 Bu Said (Ulád), 211.
 Bu Saida (Ulád), 216.
 Bu Sàlima (Ulád), XII, 83.
 Bu Sbèha (Ulád Sidi), 306, 314.
 Busc (Ulád el-), 275.
 Bu Scéba (Àilet), 152, 199, 203.
 Bu Scéba (Ulád), 229.
 Bu Scéna (Àilet), 101.
 Bu Scéna (Ulád), 273, 342, 381.
 Bu Scenéb (Ulád), v. Ulád Slemàn.
 Bùscera (el-), 77.
 Bu Scerùd (Àilet), 154.
 Bu Schùna (Ulád), 277.
 Bùsci (Ulád), 342.
 Bu Sciaàla (Sidi), 145, 395.
 Bu Sciaàla (Sidi), *quartiere*, 163.
 Bu Sciaàla (Ulád), 16, 109, 145.
 Bu Sciaàla (Ulád Sidi), 395.
 Bu Sciaàua (Àilet), 204.
 Bu Sciaéra (Ulád), 278.
 Bu Sciàhma (Àilet), 153.
 Bu Sciàhma (Sidi), *quartiere*, 144, 163.
 Bu Sciòfa (Àilet), 153, 213.
 Bu esc-Sciùch (Àilet), 208.
 Bu Sciùghir (Àilet), 153.

Bu Sciùscia (Ulád), 23.
 Bu Séda (Àilet), 154.
 Bu Sédra (Àilet), 199.
 Bu Sef (Ulád), VIII, XV, XVII, XVIII, XIX, 17, 20, 48, 233, 244, 245, 287, 301, 302, 304, 347, 358, 359, 360, 396.
 Bu Slah (Àilet), 377.
 Bu Slah (Àilet), o ez-Zuàzi, 206.
 Bu Slàma (Sidi), 277.
 Bu Slàma (Ulád), 23, 29, 277, 279.
 Bu Sléla (Àilet), 150.
 Bu Slim, 1, 9.
 Bu Slim (Ulád), 23.
 Bùsra (el-), 43.
 Bu Sràfa (Ulád), 293.
 Bu Sruil (Àilet), 212.
 Bu Tegàn (Àilet), 199.
 Bu Télla (Àilet), 216.
 Bu Térhi (Àilet), 352.
 Bùtom (Ulád), 344.
 Bu et-Tueràt (Ibnà), 311.
 Bu Turchia (Sidi), 146.
 Bu Turchia (Sidi), *quartiere*, 163.
 Bu Turchia (Ulád Sidi), 146.
 Bu Udéna (Ulád), 269.
 Bu Ùzra (Ulád), 294.
 Bu Zaiàn, v. Bu Zeiàn.
 Bu Zainin (Ulád), o Ulád el-Chsib, 17.
 Bu Zed (Àilet), 189, 352.
 Bu Zed (Sidi), 42.
 Bu Zed (Ulád), 42, 73, 84, 224, 230, 343.
 Bu Zeiàn, o Bu Zaiàn, 99, 276, 279.
 Bu Zeiàn (Ulád), 154.
 Bu ez-Zgàia (Àilet), 173.
 Bu Zghéia (Àilet), 147.
 Bu Zid (Ulád), 250.
 Bu Ziri (Saff Ulád), v. Saff Ulád Bu Ziri.
 Bu Ziri (Ulád), XXI, 285, 286, 288.
 Bu Zréda (Ulád), 150.
 Bu Zriba (Àilet), 151.
 Bu Zùcra (Àilet), 208.

C

Caabàzi (Àilet el-), 4.
 Caàbra (el-), 233.
 Caàm, 102, 272.
 Caàm (Uàdi), 134, 272.
 Caàuna (el-), 333.
 Cabàbta (el-), 87.
 Cabàda (el-), 236.

Cabào, XX, 296, 329, 330, 333-334, 337.
 Cabilia, VIII.
 Cabùt (el-), 29.
 Cadàdba (el-), 63.
 Cadùsc, 128, 129, 130.
 Càhena (el-), VIII.

Cairuàn, IX, X, XIII, 53, 62, 264, 265.
 Calia (Ulád), 381.
 Calili (el-), v. Galili (Sidi Ràsced el-).
 Camamin (el-), 312.
 Camàmscia (el-), 88.
 Camelia (el-), 240.

Cammùn, 272.
 Canàdra (el-), 29, 30, 52.
 Cànem, XIV, XIX, 179, 181, 185, 190, 207, 208.
 Cànemi (Àilet el-), 365.
 Canùn (Bèni), 79.
 Càra (Ulàd), 144.
 Carabibba (Àilet), 8.
 Caracòsc el-Àrmeni, o Caracòsc el-Gùzzi, XI, XIII, 9, 219, 297.
 Caramàn (*Asia Minore*), 3.
 Caramànli, 3, 5, 8, 16, 24, 27, v. *anche* Ahmèd Pascià Caramànli, Ali Pascià Caramànli, Iùsuf Pascià Caramànli.
 Caramànli (Àilet el-), 3, 5.
 Cára Mohàmmed, 17.
 Caràt (el-), 17.
 Carcùf (Ulàd), 150.
 Cardàsa, 7, 230.
 Carmati, X.
 Cartagine, VI.
 Càru (Àilet el-), 151.
 Casciàcra (el-), 86.
 Casciàscia (el-), 312, 379.
 Casciadnla (el-), 71.
 Casciàfra (el-), 185.
 Casciàlfa (el-), 21, 229, 273, 278.
 Casciàsceda (el-), 17, 20, 108.
 Casciàscema (el-), 18, 230.
 Casciatnla (el-), 295.
 Càsem (Bèni), 341.
 Catcùt (Ulàd), 375.
 Catèli (Ulàd), 343.
 Cauàr, VIII.
 Cauuàsc (Sidi Mansùr el-), 252.
 Cbariin (el-), 44.
 Cdàui (el-), 358.
 Cdesciàt (el-), 116.
 Chabàbta (el-), 23, 24.
 Chabailla (el-), 235.
 Chabaizia (el-), 214.
 Chadàrua (el-), 232.
 Chàdem (Ulàd el-), v. Chscebàt el-Ghibla.
 Chafàgia Aàmer, 356.
 Chafàgia Aàmer (Gasr), 356.
 Chàlala (el-), 79.
 Chalfùn, 67.
 Chamàchma (el-), 181, 288.
 Chamàir (el-), 101.
 Chamaisia (el-), 303, 332.
 Chamàmscia (el-), 295.
 Chamàra (el-), 71.
 Chanàfsa (el-), 141, 222.

Chanàsua (el-), 334.
 Charàchra (el-), 287.
 Charrùbi (Àbu Abdàlla Mohàmmed Ben el-Fghih Ali el-), 397.
 Chasciaimla (el-), 221.
 Chasciàira (el-), 20, 47.
 Chasciàlfa (el-), 17, 332.
 Chasciàrba (el-), 287, 293.
 Chasciàuta (el-), 251.
 Chatàrschia (el-), 261.
 Chatàtba (el-), 211, 251.
 Chatàtba el-Foghia (el-), 251.
 Chatàtba el-Otia (el-), 252.
 Chatàtla (el-), 44, 77.
 Chatàtla (el-), *berb.* At Bu Chat-tàla, 317.
 Chattàb (Bèni el-), VII.
 Chazàchza (el-), 187.
 Chàzar (Bèni), VIII.
 Chazrùn (Bèni), VIII.
 Chbèiri (Àilet), 372.
 Chbul (el-), 7, 27, 29, 243.
 Chdur (el-), 149.
 Chébada (el-), o Ulàd Bu Chèbda, 297.
 Chébili, 264.
 Chèbir (Àilet el-), 6, 139, 148.
 Chèbir (Sciàra el-), 7.
 Chèfàlla (Bèni), 341.
 Chel Aherèr, 384.
 Chel Aràs, 384.
 Chelbàt (el-), 271.
 Chel Errichen, 384.
 Chel Ezzàn, 385.
 Chel Fèuat, 384.
 Chel Giànet, 384.
 Chel Indènden, 384.
 Chel In-Tunin, 384.
 Chel Izabàn, 384.
 Chel Miheru, 384.
 Chèlschia (el-), 35.
 Chel Tadràrt, 385.
 Chel Tin-Àlcum, *anche* Tin-Èlcum, 384.
 Chel Tòbren, 384.
 Chel Tùan, 384.
 Chel Uhàt, 384.
 Chel Uì, v. Tuàreggh Chel Uì.
 Chèrba (el-), *berb.* Achrib, 323, 324, 327, 337.
 Chèrda (el-), 236.
 Cher et-Trigh (Àilet), 203.
 Chèrsa (el-), 272.
 Chèrsceni (Àilet el-), 148.
 Chèrschia (el-), o Ulàd Cresc, 295.

Chèscera (el-), 223.
 Chessciùh (Àilet), 21.
 Chètna (el-), XX, 11, 20, 39, 40, 47.
 Chiàb (el-), 253.
 Chiàch (el-), 237.
 Chiàr (Bèni), VII, 59.
 Chiàr (Gasr), 59.
 Chiàri (Àilet), 365.
 Chiàsc (el-), 299.
 Chìcla, VIII, XXI, 245, 267, 285, 289, 303, 304, 388.
 Chìcla, *cazà*, 285.
 Chìcla, *nàhia*, 281, 285, 291.
 Chilàn, 205.
 Chilànì (Àilet el-), 371.
 Chilànì (Ulàd el-), 367.
 Chinda, 214.
 Chio, 7.
 Chlàfna (el-), 52, 100.
 Chlàif (el-), 252.
 Chlàifa (el-), XX, 291, 292, 299, 354.
 Chlaifla (el-), 233.
 Chlailla (el-), 216, 217, 222, 239.
 Chlef, 378.
 Chlef (Àilet), 178.
 Chlef (Sidi), 171.
 Chlefàt (el-), 109, 171.
 Chlifa (Aiàl), 311, 312.
 Chlifa (Àilet), 173, 189.
 Chlifa (Bèni), XX, XXI, 267, 268, 275.
 Chlifa (Denà), 75, 77, 80, 89, 355.
 Chlifa (Sidi), *sepolto a ez-Zintàn*, 311.
 Chlifa (Ulàd), 25, 26, 211, 225, 245, 258, 259, 260, 262, 265, 283, 284, 297, 300, 312, 334, 346.
 Chlifa (Ulàd), *berb.* Arà n-Chlifa, 318, 333.
 Chlifa (Ulàd el-Hag), 278.
 Chlifa (Ulàd Sidi), 311.
 Chlifa Ben Abd es-Slam (Sidi), 95, 113, 144, 394.
 Chlifa Ben Hamed Ben Abd el-Halim Ben Abd el-Mòla es-Sanhàgi (Sidi), 304.
 Chlifa Ben Otmàn Ben Iùnes Bu Gerida (Sidi), 393.
 Chlifa Bu Gràra (Sidi), 28.
 Chlifa Ben Mohàmmed Bu Sàa (Sidi), 265.
 Chlifa Fitùr (Sidi), 394.
 Chlil (Àilet), 121, 147, 365.
 Chlil (Denà), 111.
 Chlil (Ulàd), 235.
 Chlil (Ulàd Sidi), 109, 200, 395.

Chlil el-Chebîr (Àilet), 150.
 Chlil es-Seghîr (Àilet), 150.
 Chmis (Ibnà), 181.
 Chnûni (Ulàd el-), 230.
 Chodr (el-), 42, 81, 251, 305.
 Chòdra (el-), 229, 251.
 Chògia (Àilet el-), 3, 7, 8.
 Chòlfa (el-), 93.
 Choms (el-), v. Homs.
 Chorm (el-), 76.
 Chorse (el-), 317.
 Chòtra (el-), 197, 245.
 Chràbscia (el-), 221, 232, 238.
 Chràigh (el-), 377.
 Chràrza (el-), 137.
 Chreîf (Ulàd), 152.
 Chres (Ulàd), 176, 196, 207, 355.
 Chresàt (el-), 79, 270.
 Chsàba (el-), 83.
 Chscebàt (el-), 19, 25, 244.
 Chscebàt el-Ghibla, o Ulàd el-Chàdem, 244, 347.
 Chscem (Àilet), 153.
 Chscer (el-), 63.
 Chsciüb (el-), 244.
 Chuàbi (el-), 287.
 Chuàg (el-), 112.
 Chuagiàt (el-), 303.
 Chualdia (el-), 297.
 Chuàled (el-), 99.
 Chuàleggh (el-), 63, 216.
 Chuàmeg (el-), 108.
 Chuàzem (el-), 75, 184, 195.
 Chuàddam el-Fuatîr, v. et-Teiàsc.
 Chuàddam esc-Scech, 93, 113.
 Chuàddam Zarrugh, 147.
 Chuèldi (Àilet el-), 141, 175.
 Chuèled (el-), 259, 294, 297.
 Chuèled (Sidi), 175.
 Chuèled (Ulàd), 11, 46.
 Chulfiàt (el-), 63.
 Chùrgia, XIV.
 Chùrgia (Uàdi), XIV.
 Chzamîin (el-), *berb.* Ind Achzàm, 295.
 Chzur (el-), 109, 289.
 Ciàd, *lago*, 353, 383.

Circassi, 149.
 Cirenaica, XI, XII, XIII, XIV, XVI, XIX, 18, 31, 35, 36, 39, 42, 45, 47, 48, 53, 61, 62, 65, 67, 75, 81, 107, 110, 111, 112, 137, 141, 146, 173, 190, 193, 195, 199, 200, 206, 303, 394-395, 363.
 Clàbscia (el-), 270.
 Claillia (el-), 299.
 Clàlta (el-), 187.
 Clindiet, 319.
 Cmeàt (el-), 189.
 Cmesciàt (el-), 269, 270, 275, 276, 279.
 Cnàra (el-), 231.
 Colán, 205.
 Cologhla (el-), XVI, 17, 52, 71, 101, 121, 215, 257.
 Cologhla el-Bahariin (el-), 235.
 Cologhla el-Ghiblîin (el-), 235.
 Cologhliet Dila, 235.
 Cologhliet el-Òzza, o Òsza, 235.
 Cologhliet el-Uást, o Ulàd el-Aèuer, 235.
 Cor (Àilet el), 154.
 Còrma (el-), 75, 77, 78, 79, 93, 119.
 Cos, o Istancòl, 15.
 Còsa (Àilet), 5.
 Cosèila, VII, VIII.
 Costantina, VII, VIII, XII.
 Coùb, XIII.
 Cràana (el-), 278.
 Craát (el-), 185, 354.
 Crab (el-), 187.
 Cràbba (el-), 111.
 Cràbib (el-), 244.
 Crachim (el-), 312.
 Cràcma (el-), 287.
 Cràcra (el-), 365.
 Cracria (el-), 295.
 Cràscia (el-), 19, 28.
 Cràdga (el-), 259, 346.
 Cràdna (el-), 42, 211, 270.
 Cràdsa (el-), 7.
 Craimîa (el-), 273, 353.
 Cramis (el-), 53, 359.
 Cranif (el-), 114.

Cràrca (el-), 95, 113, 144, 394.
 Cràrta (el-), 69.
 Cràrza (el-), 142.
 Cràsciua (el-), 252.
 Crastia (el-), 269.
 Cràua (el-), 54, 62, 63.
 Cràuet et-Tèlla, 62.
 Cràuta (el-), 213.
 Crecàt (el-), 141.
 Crèim (Àilet), 178.
 Crèim (Denà), 76, 109.
 Crèim (Ibnà), 45.
 Crèim (Ulàd), 133, 155.
 Cremát (el-), 7, 29, 30, 232.
 Crim ed-Din el-Baramûni, v. el-Baramûni.
 Creriin (el-), 296.
 Cresc (Ulàd), v. el-Chèrschia.
 Cròma (el-), 324, 327.
 Crum (el-), 183.
 Crumbàcu (Àilet), 368.
 Crusc (el-), 116.
 Cscech (Àilet el-), 6, 71.
 Csciür (el-), 111.
 Csech (Ulàd el-), 279.
 Ctàma, v. Cutàma.
 Ctiti (Àilet), 365.
 Cuabit (el-), 29.
 Cuadich (el-), 235.
 Cuàfi (el-), 5, 107, 122, 135, 137, 157.
 Cualin (el-), 25, 36, 94.
 Cuanin (el-), 73, 79, 87, 288.
 Cuarbia (el-), 182.
 Cuascîr (el-), 353.
 Cuàteb (el-), 18, 52.
 Cuàusa (el-), 225.
 Cùfa (*Mesopotamia*), 352.
 Cùffusc (el-), 237.
 Cuiàt (el-), 345.
 Culàs (Àilet el-), 140.
 Culèba (el-), 276.
 Cùra (Bèni), 3.
 Curaàn (el-), 284, 322.
 Curediin (el-), 295.
 Cùscet es-Saffár, 3, 5.
 Cussàh (el-), 70.
 Cutàma, III, VII, 91, 93, 140.

D

Daàasa (ed-), 222.
 Daàbgia (ed-), 103.
 Daaca (ed-), 185.
 Dàafa (ed-), 99.
 Daafis (ed-), 23.

Daafsia (ed-), 249.
 Daaunia (ed-), 356.
 Dabàbha (ed-), 101.
 Dabàbna (ed-), 212.
 Dabàbsc (Ulàd), 253.

Dababscia (ed-), 253.
 Dabàdba (ed-), 171, 230, 235, 288.
 Dabàgi (Àilet ed-), 375.
 Dabia (Àilet ed-), 68.
 Dachàchna (ed-), 233.

Dachachnia (ed-), 52.
 Dachailia (ed-), 47, 62, 262.
 Dachil (Ulàd), 245.
 Dàchla (el-), 51.
 Dagàdga (ed-), 22.
 Dagàgra (ed-), 206.
 Dagàmna (ed-), 35.
 Dahàbi (Àilet ed-), 205.
 Dahàdha (ed-), 21, 115.
 Dahaimia (ed-), 258.
 Dahmàn, 252.
 Dahmàni (Ulàd ed-), 275.
 Dàhra (ed-), 4, 6, 8.
 Dàich (Àilet ed-), 199.
 Dàira (ed-), 279.
 Dàir el-Lel (Ulàd), 270, 322.
 Dàli (Àilet ed-), 215.
 Damàn (Àilet), 213.
 Danacsia (ed-), 296.
 Danànaa (ed-), 150.
 Dàrai (Àilet ed-), 377.
 Darisa, VIII, IX, 206, 247, 252, 255, 319, 336.
 Darràt (Àilet ed-), 152.
 Dàu (Aiàl), 312.
 Dàu (Denà), 76, 351, 354, 376.
 Dàu (Sidi), *quartiere*, 128.
 Dàu (Ulàd), *quartiere*, 133.
 Dàud (Bèni), XX, XXI, 267, 268, 269, 273.
 Dàud (Ulàd), 293, 294, 317, 331.
 Dàui (Bèni), 344.
 Dauuàda (ed-), 360, 374, 377, 378.
 Dauuàl (Àilet ed-), 177.
 Dazàt (ed-), 18.
 Dbùba (ed-), 355.
 Dchailia (ed-), 75, 80, 81.
 Dchàla (ed-), 118.
 Dchèil (Àilet), 146.
 Dcheràt (ed-), 109.
 Dchil (Àilet), 147, 351.
 Dcur (ed-), 42.
 Debàa (ed-), 186.
 Debàbba (ed-), 257.
 Debbàb (Bèni), (*del ceppo* Bèni Sulèim), VII, XII, XIII, XIV, XV, 13, 22, 33, 35, 39, 41, 42, 44, 45, 47, 49, 53, 59, 65, 77, 80, 87, 91, 97, 100, 114, 117, 135, 141, 142, 169, 171, 193, 195, 196, 201, 207, 209, 219, 222, 227, 229, 232, 237, 239, 241, 255, 261, 263, 281, 283, 284, 291, 297, 315, 329, 335.
 Debbàb, *làhma a Gadàmes*, 341.

Debbàla (ed-), 325.
 Dèbbu (Ulàd), 294.
 Dèbri (Àilet ed-), 204, 365.
 Dècher (Àilet ed-), 368.
 Dègghi, *berb.* Dèggi, 338.
 Dehebàt (ed-), 359.
 Dehemàt (ed-), 25.
 Deheràt (ed-), 54.
 Dèlla (Gasr), 322, 327.
 Dèlla (Ibnà), 182.
 Dèmmèr, 393.
 Dèmmèri (ed-), 393.
 Demmumiin (ed-), 336.
 Dennùn, 273.
 Dèraa (ed-), 250.
 Derg, 297, 311, 314, 339, 340, 343, 345.
 Dermisc (Àilet), 148.
 Dèrna, 18, 53.
 Deruisc (Ulàd), 343.
 Dgagàt (ed-), 28, 99.
 Dghegàt (ed-), 239.
 Dghèis (Àilet ed-), 6.
 Dghemàt (ed-), 22, 42.
 Dghigh (Ulàd), 141.
 Diàb (Ulàd), 14, 23, 24, 41, 296, 299, 303.
 Diabàt (ed-), 28, 63, 69, 351, 352.
 Diafàt (ed-), 25, 29, 262.
 Diasir (ed-), 270, 293.
 Dib (Àilet ed-), 137, 175, 378.
 Dib (Ulàd ed-), 279.
 Dida (ed-), 359.
 Diggh Gebbùr, 385.
 Diggh Mohàmmed Àdda, 385.
 Diggh Mùmen, 385.
 Diibba (ed-), 67.
 Di en-Nun (Bèni), VII.
 Disa (ed-), 368.
 Disir, 293.
 Dla (ed-), 287.
 Dlàba (ed-), 142, 195.
 Dlaib (ed-), 279.
 Dlàngu (Ulàd), 270.
 Dlànsi (Àilet ed-), 153.
 Dlem, 366.
 Dlul (ed-), 77, 181.
 Dmèga (el-), 299.
 Dogmàn (Ulàd), 265.
 Doobàt (ed-), 121.
 Dràba (ed-), 250.
 Dràbca (ed-), 352.
 Drabich (ed-), 79.
 Dràbza (ed-), 318.
 Dràdfa (ed-), 150.

Dràdra (ed-), 42, 44, 54.
 Dràgua (ed-), 375.
 Drahàt (ed-), 111, 305.
 Drahìb (ed-), 31, 61, 73, 74, 87, 89, 90, 297.
 Draisia (ed-), 186, 257, 287.
 Dràmscia (ed-), 148.
 Drànua (ed-), 18.
 Drar (Bèni), 342, 344.
 Drar (Sciàra Bèni), 342, 381.
 Draràt (ed-), 18.
 Dràrfa (ed-), 278.
 Dràri el-Aàib, 333.
 Dràri Abdàlla, 324.
 Dràri Amòr, o el-Otiln, 333.
 Dràri Belgàssem Ben Mùsa, 295.
 Dràri Brahìm, 331.
 Dràri Bùbcher, 331.
 Dràri Bu Gattàia, 333.
 Dràri Bu Zed, 261.
 Dràri el-Chilànì, 262.
 Dràri Chlifa Ben Aàmer, 333.
 Dràri Chlifa Ben Barnùs, 324.
 Dràri Chlifa Ben Sald, 336.
 Dràri Chlifa Ben Sàleh, 333.
 Dràri Dàu, 224.
 Dràri Dàud, 336.
 Dràri Defàlla, 331.
 Dràri Dghem, 323.
 Dràri Embàrech, 336.
 Dràri el-Fghih Ammàr, 324.
 Dràri Garsàlla, 324.
 Dràri el-Hag Abdàlla, 262.
 Dràri Hàmed, 324.
 Dràri el-Hamrùnì, v. el-Lgàta.
 Dràri làhia, 295.
 Dràri Mansùr, 261, 331.
 Dràri Mehèmmèd Ben Sàid, 336.
 Dràri Mohàmmed Ben Allàgh, 265.
 Dràri Mràbet, 321.
 Dràri Mùsa, 324, 334.
 Dràri Nàgiaa, 333.
 Dràri Òmar, 331.
 Dràri On, 324, 331.
 Dràri Ramdàn, 305.
 Dràri Sàid, 224.
 Dràri Sàlem, 324.
 Dràri esc-Scech Slemàn, 331.
 Dràri Seruìn, 321.
 Dràri Slemàn, o el-Foghiin, 333.
 Dràrta (ed-), 24, 152.
 Dràrza (ed-), 144.
 Dràugia (ed-), *berb.* Ind Eddrùgl, 319.
 Dràula (ed-), 16.

Dràusa (ed-), 26.
 Dràuscia (ed-), 146.
 Dràuscia (ed-), *quartiere*, 157.
 Dràuza (ed-), 61, 278.
 Drebàt (ed-), 24.
 Dregħ (Àilet ed-), 100.
 Dreràt (ed-), 279.
 Drèzi (Àilet ed-), 150.
 Dris (Ulàd), 352.
 Dris Ben el-Amin (Àilet), 177.
 Drùa (ed-), 181.
 Drùga (ed-), 100.
 Dsciàr (ed-), 295, 296.
 Dsul, 11.
 Dsul Zeián, 59.
 Duàba (ed-), 111, 249.
 Duablia (ed-), 173, 188.
 Duachil (ed-), 358.

Duacila (ed-), 68.
 Duàdua (ed-), 356.
 Duàfna (ed-), 102.
 Duafnia (ed-), 395.
 Duahmia (ed-), 110.
 Duahria (ed-), 37.
 Duàim (ed-), 36, 76, 82.
 Duàira (ed-), 188.
 Duàl (ed-), 75, 195.
 Duàli (ed-), 16, 17, 35, 101.
 Duàma, 101.
 Duamgia (ed-), 333.
 Duamria (ed-), 80.
 Duanir (ed-), 185.
 Duardia (ed-), 324.
 Duàua (ed-), 24, 238, 249.
 Duàuda (ed-), XII, 221, 251.
 Duàui (ed-), 36.

Duàuia (ed-), 353.
 Duàzna (ed-), o Ulàd Suèsi, 16.
 Duebàt (ed-), 44.
 Duèsa (ed-), XXI, 311, 359.
 Duèsc (Àilet ed-), 216.
 Duesciàt (ed-), 15.
 Dufàni (ed-), v. Àbu Ràui Ben Mo-
 hammed ed-Dufàni.
 Dugiàl, 367.
 Dugri (Ulàd ed-), 18.
 Dulb (Sidi), 312.
 Dulb (Ulàd), XIV, 306, 309, 310,
 311, 312, 321, 351.
 Dùma (ed-), 353.
 Dùma (Ulàd), 68.
 Dürza (ed-), 297.
 Dùua (ed-), 283.
 Duuài (ed-), 47.

E

Éblu (Àilet), 154.
 Echafüren (Gasr), 319.
 Édri, XXI, 349, 361.
 Egeo, 7.
 Egitto, V, VII, X, 65, 75, 114, 137,
 141, 142, 195, 199, 205, 206, 363.
 Embarchia (el-), 115.
 Embàrech (Àilet), 115, 203, 206.
 Embàrech (Denà), 88, 353.

Embàrech (Sidi), *quartiere*, 164.
 Embàrech (Ulàd), 44, 45, 94, 222,
 251, 252, 284.
 Embarich (el-), o el-Mabarich, 305.
 Emisc (Àilet), 154.
 En (el-), 171.
 Enbèla (Àilet), 146.
 Englàbu (Àilet), 372.
 Erùgh (el-), 67.

Èschida, XXI, 349, 356, 358.
 Èscia (Ulàd), 250.
 Ètba (Uàdi), XXI, 363, 364, 367, 376,
 384, 385.
 Ezichecàten, 384.
 Eziquequaten, v. Ezichecàten.
 Èzma (el-), 139, 352.

F

Facàrna (el-), 145.
 Faccàr (Àilet), 211.
 Fachria (el-), 199.
 Facrùn (Àilet), 139, 148.
 Fadl (Ulàd), 356, 357, 358.
 Faidia (el-), 221.
 Fàiz (Ulàd), 372.
 Fàiza (Àilet), 212.
 Fanàdsa (el-), 171.
 Fanàt (el-), 182.
 Fàndi (Àilet), 151.
 Fàndi (Àilet el-), 211.
 Fàres (Ulàd), 278, 293.
 Fàres (Ulàd), o el-Uffàres, 294.
 Farhàd (Ulàd), 71.
 Farràra (Ulàd), 20.
 Farsàtta, *anche* Forsàtta o Forsétta,
 293, 334, 337.
 Fasciàlma (el-), 183.
 Fasciàtla (el-), 333.

Fasiin (el-), 69.
 Fassàto, VIII, X, XIV, XX, 6, 39,
 44, 53, 88, 258, 265, 270, 272,
 296, 315-328, 388.
 Fassàto, *cazà*, 291, 309, 315.
 Fatàfta (el-), 288.
 Fatàim (el-), 207.
 Fataitia (el-), 87.
 Fatàrscia (el-), 75.
 Fatátha (el-), 366.
 Fàten (Bèni), VIII, 209.
 Fathàlla (Sidi), *discendente di* Sidi
 Chlifa Ben Sidi Àbd es-Slám, 144.
 Fathàlla (Sidi), *quartiere*, 144, 146, 164.
 Fathàlla (Ulàd), 319.
 Fathàlla (Ulàd Sidi), 112, 113, 144,
 394.
 Fathàlla Bu Ras el-Àgemi (Sidi), 191.
 Fàtima ez-Zàhra, *figlia del Profeta*,
 XIV.

Fatimidi, VII, VIII, X.
 Fas (Fez), VIII.
 Fazàra, XI.
 Fazàzna (el-), 204, 222, 249, 355.
 Fchirin (Ulàd), 19.
 Fdul (el-), 35.
 Feg (Uàdi el-), 179.
 Fehemàt (el-), 16.
 Feidia (el-), 240.
 Fenàto, 63.
 Fergian (el-), XV, XIX, 35, 39, 41,
 42, 45, 73, 75, 102, 105, 122, 184,
 195, 311.
 Fergian el-Chàlla, 45.
 Fergian ed-Dauùn, 75, 87, 189.
 Fergian el-Gràra, 75, 87.
 Fergiani (Àilet el-), 151, 188, 190.
 Fergiani (Denà el-), 77.
 Fergiani (Sidi el-), *quartiere*, 164.
 Fergian ez-Zetòna, 97, 103, 122.

Fergiani (Ulád el-), 75, 84, 102.
 Fertás (Ulád el-), 18.
 Fèuat, 382.
 Fez, VII, 395. *V. anche Fas.*
 Fezzàn, VII, XI, XII, XIV, XVI, XXI,
 66, 174, 177, 179, 204, 213, 222,
 363-385, 388.
 Fezzàn, *Sangiaccato*, 201, 349, 363.
 Fgeg (el-), 376.
 Fgeg (el-) (*Tunisia*), 273.
 Fgeràt (el-), 359.
 Fghih (Àilet el-) 52, 139, 142, 189, 191.
 Fghih (Ulád el-), 251, 252, 277, 278.
 Fghih Ahmèd (Àilet el-), 379.
 Fghih Ali (Àilet el-), 148.
 Fghih Hsan (Àilet el-), 5.
 Fghir Màrai (el-), 177.
 Fiasla (el-), XIV, XX, 265, 315, 325,
 335.
 Fidàn (Àilet), 147, 154.
 Flàdna (el-), 67, 139, 187-188, 198.
 Flàfla (el-), 108, 332.
 Flàlha (el-), 122, 252, 275.
 Fléden, 187.
 Flédni (Àilet el-), 182.
 Flit (Àilet el-), 214.
 Flogh (el-), 62.
 Flugh (el-), 188.
 Fogàs, *v. Ifogàs.*
 Fogàs Igdàd, *v. Ifogàs n-Igdàd.*
 Fogàs et-Tòbol, *v. Ifogàs n-Tòbol.*
 Fogàs Ugghiràn, *v. Ifogàs n-Ucchi-*
ràn.

Fògha (el-), 30, 67, 84, 204, 260,
 272, 359, 371, 374, 375, 378.
 Fògha (el-), *o* Àilet el-Griiri, 206.
 Fògha el-Otiin (el-), 185.
 Fògha es-Sbàia, 184.
 Foghi (Saff el-), *v. Saff el-Fòghi.*
 Foghiin (el-), 117, 118, 152, 270.
 Fongul, 368.
 Forsétta, *v. Farsátta.*
 Fortia (Ulád el-), 152.
 Fotmán (el-), 190.
 Fòtsa (el-), 19, 117, 123, 141, 257.
 Fràana (el-), 82, 88.
 Fràasa (el-), 272.
 Fradis (el-), 237.
 Fràfra (el-), 283.
 Frag (Ibnà), 182.
 Frag (Sidi), 200, 272.
 Frag Ben Sinàn (Sidi), 284.
 Frag (Ulád), 284.
 Fràgena (el-), 54, 114, 207, 224.
 Fragin (el-), 70.
 Frahit (el-), 19.
 Fràhta (el-), 44.
 Fraiin (el-), 333.
 Frànna (el-), 81.
 Fràrha (el-), 17, 229, 236.
 Fràtsa (el-), 101, 149, 157.
 Fràua (el-), 15.
 Fràuna (el-), 42.
 Frech (Aiàl el-), 321.
 Fréfer (Denà), 63.
 Frerát (el-), 36.

Frog (el-), 103.
 Frud (el-), 93.
 Frug (el-), 87, 100, 353.
 Frugiàt (el-), 37.
 Fruh (el-), 75, 122, 195.
 Ftàha (el-), 357.
 Ftahla (el-), 253.
 Ftamiin (el-), 188.
 Ftési (Àilet el-), 173.
 Ftétem (Àilet), 368.
 Ftimàt (el-), 80.
 Ftuh (el-), 71.
 Fuàcher (el-), 61, 320.
 Fuàdel (el-), 94.
 Fuàres (el-), *o* el-Uffàres, 53, 270,
 293.
 Fuàres el-Aggàb, 53.
 Fuàres Sban, 53.
 Fuarsia (el-), 203, 351.
 Fuatir (el-), XII, XV, 15, 16, 19, 20,
 21, 25, 44, 51, 53, 61, 65, 70, 79,
 83, 105, 106, 107, 111, 113, 124,
 125, 126, 127, 130, 131, 132, 135,
 137, 144, 145, 147, 233, 394-395.
 Fuatir ed-Dràdfa, 145.
 Fuatir el-Ghiràn, 145.
 Fuatir el-Haghegàt, 146.
 Fuatir el-Magàsba, 146.
 Fuatir Sciaàb el-Charrùb, 70, 107.
 Fuatir Zarrùgh, 146.
 Fuehàt (el-), 190.
 Fzàra, 137, 206.

G

Gadàn (el-), 117.
 Gaàma (el-), 230.
 Gabábna (el-), 307.
 Gabàgba (el-), 52.
 Gabàil (el-), 200.
 Gabàil (el-), *v. er-Raàia.*
 Gabailia (el-), 27.
 Gàber (Ulád el-), 273.
 Gàbes, X, XII, XIII, XIV, 28, 213,
 261, 335.
 Gabr On, 377, 378.
 Gàbsi (Àilet el-), 213.
 Gadàdda (el-), 221.
 Gadàdfa (el-), XV, XIX, XX, 197,
 208, 356.
 Gadadid (el-), 35.
 Gadàdra (el-), 16, 24, 122, 200.
 Gadàgda (el-), 184, 296.
 Gadairia (el-), 243.

Gadàmes, VII, IX, XII, XIII, XVII,
 XXI, 315, 320, 329, 339-347, 363,
 383, 385, 388.
 Gadàmes, *cazà*, 291.
 Gadamir (el-), 294.
 Gadàmra (el-), 47.
 Gadamsia (el-), 249.
 Gadàua (el-), 35, 185.
 Gadàura (el-), 197.
 Gaddàra (el-), 22, 24.
 Gàdi (Àilet el-), 140, 150.
 Gaerát (el-), 93.
 Gafàfra (el-), 55, 84.
 Gafàfza (el-), 257.
 Gàfsa, 329.
 Gagiabria (el-), 360.
 Gagiàdra (el-), 181, 372.
 Gagigi (Àilet el-), 4.
 Gahàmsa (el-), 41.

Gahàsat (el-), 272.
 Gahàtra (el-), 288.
 Gahàugia (el-), 111.
 Gahàui (Ulád el-), 144.
 Gahàuscia (el-), 229.
 Gaiàdi (Àilet el-), 174.
 Gaiàdi (Sidi el-), 174.
 Gàid Sàad (Ulád el-), 152.
 Galàlba (el-), 33, 36, 107, 358.
 Galàlla (el-), 321.
 Galbla (el-), 240.
 Galhùd (Àilet el-), 5.
 Galili (Sidi Ràsced el-), 253.
 Gallàla (el-), *berb.* Icallàlen, 319.
 Gamàmda (el-), 51, 185, 232, 322,
 378, 396.
 Gamamid (el-), 359.
 Gamàmna (el-), 109, 117, 395.
 Gamarla (el-), 240.

- Gamaziz (el-), 239, 261.
 Gamlin (Ulàd), 273.
 Gamnàl (Ulàd), 376.
 Gàmbra (Àilet), 199.
 Gan (Ulàd), 238.
 Ganàbra (el-), 15, 45, 103, 212, 252.
 Ganàdla (el-), 70, 334.
 Ganàdza (el-), 139, 258.
 Ganáfda (el-), 7, 19, 46, 68, 219, 220, 221-223.
 Ganafid (el-), XX, 315, 325.
 Ganàia (el-), 79.
 Ganaidia (el-), 213, 243, 269.
 Ganàima (el-), XX, 275, 291, 297, 314, 347.
 Ganaimia (el-), 84, 231, 238.
 Ganànda (el-), 121, 237.
 Ganàni (el-), 28, 35, 306, 311.
 Gananid (el-), 353.
 Ganànma (el-), 325.
 Ganàtra (el-), 233.
 Gánèt, v. Giànet.
 Gangir (Bèni), 341.
 Gáni (Àilet), 203.
 Gània (Ali e Iàhia Bèni), XI, XIII.
 Gannàl (Sidi Ali el-), v. Ali el-Gannàl.
 Gar (el-), 49, 54.
 Garabùlli (Ulàd el-), 18.
 Garàina (el-), 53.
 Garàt (el-), 24.
 Gārba (Àilet), 216.
 Gārbi (Gebèl el-), v. Gebèl el-Gārbi.
 Gārbi (Sciàra el-), 9.
 Gārbi (Uàdi el-), 36, 37, 50, 55, 354, 364, 369, 375-377, 384, 385.
 Gārbi (Uàdi el-), *nàhia*, 363.
 Garbiin (el-), 42, 241.
 Gàrèt Abd el-Gelil, 183, 207.
 Gàrgani (Àilet el-), 3.
 Gargàresc, 1, 9.
 Gargùm (Àilet), 153.
 Gargùza, 222.
 Gariàn, VII, VIII, XII, XIII, XIV, XVII, XVIII, XX, XXI, 4, 5, 18, 21, 22, 23, 25, 26, 28, 29, 36, 43, 53, 55, 61, 63, 68, 71, 76, 81, 99, 110, 150, 190, 197, 214, 216, 217, 224, 243, 251, 258, 267-280, 285, 293, 306, 323, 373, 388, 393, 394.
 Gariàn, *cazà*, 285.
 Garràb (Àilet), 141.
 Gasaidia (el-), 28.
 Gasàmga (el-), 16, 17.
 Gasàn (el-), 176.
 Gasàsla (el-), 120.
 Gasciàscera (el-), 171, 325.
 Gasciàsceta (el-), 20.
 Gasciàuta (el-), 251.
 Gàsèm Àga, 16.
 Gàsèm Ben Abd el-Hamid el-Iarbùl esc-Sciàref (Sidi), 232, 396.
 Gasmia (el-), 240.
 Gasr el-Ghezàia, 337.
 Gasr GHba, 398.
 Gasr Uescetàta, 73.
 Gat, XVII, XXI, 364, 371, 381-382, 383.
 Gat, *cazà*, 363.
 Gàta (el-), 297, 324, 327.
 Gatafàn (Bèni), XI.
 Gatànschia (el-), 179, 185.
 Gatàtia (el-), 259.
 Gatifàn (Bèni), 137.
 Gatrùn (el-), XXI, 364, 368, 371, 380.
 Gatrùn (el-), *nàhia*, 363.
 Gattàr (Gebèl el-), o el-Golàa, 145, 394.
 Gattàr (Gebèl el-) (*Tunisia*), 329.
 Gattis, 267, 281.
 Gauàli (el-), 320.
 Gauànem (el-), 80, 110.
 Gauanmia (el-), 195.
 Gàui (Ulàd el-), 272.
 Gauuài (el-), 18.
 Gazaimia (el-), 234.
 Gazàl (Àilet el-), 151.
 Gazalàt (el-), 75, 95, 142, 187.
 Gazàua (el-), 89.
 Gazaull (el-), 271.
 Gazàzla (el-), 197.
 Gazàzua (el-), 270.
 Gbagh (Ulàd), o Bu Tretir, 144.
 Gdah (Àilet), 153.
 Gdaràt (el-), v. el-Gderàt.
 Gdèiem (Àilet), 365.
 Gderàt (el-), XX, 3, 117, 230, 244, 314, 344, 347.
 Gderàt el-Ghibla, 314.
 Gduràt (el-), 78, 141, 185.
 Gebabid (el-), 370.
 Gebàili (Ulàd el-), 276.
 Gebàli (Àilet el-), 149.
 Gebàlia (el-), 17, 25, 27, 69, 102.
 Gebàlia (Àilet), 366.
 Gebaràt (el-), 119.
 Gebbànet esc-Scech, 111, 112, 113, 394.
 Gebbànet es-Sèbaa, 107, 108, 109, 112, 394.
 Gebbàr, 369.
 Gebbùr (Àilet), 382.
 Gebehàt (el-), 265.
 Gebèl (el-), IX, XVII, 17, 25, 213.
 Gebèl (*Commissariato del*), 241, 291, 301, 309, 315.
 Gebèl (*Sangiaccato del*), 241, 263, 267, 281, 285, 301, 309, 315, 329, 339.
 Gebèl el-Àchdar (el-), 48.
 Gebèl el-Gārbi (*Sangiaccato del*), 291, 363.
 Gebèl Nefùsa, v. Nefùsa.
 Gebibina (el-), 252.
 Gebràn (Àilet), 177.
 Gebràn (Sidi), 177.
 Gebràn (Ulàd), 177.
 Gebùr (el-), 284.
 Gèda (Àilet el-), 8.
 Gedaidia (el-), 88.
 Gedàri (el-), 187.
 Gèdda (*Hegiaz*), 358.
 Geddàim, 232, 240.
 Gedeiàt (el-), 114, 140, 141.
 Gedèida (el-), 7, 14, 29, 52, 243.
 Gederàt (el-), 211.
 Gedid (el-), 366, 372.
 Gedid (Àilet el-), 174.
 Gedid (Gasr el-), 325, 327.
 Gedidia (el-), 240.
 Gèdra (el-), 224.
 Gedùa (el-), 68, 71.
 Gedùr (el-), 249.
 Gedùra (el-), 320.
 Geèdi (Àilet el-), 212.
 Gefairia (el-), 358.
 Gefàra (el-), VII, XII, XV, XVII, XXI, 15, 17, 22, 26, 28, 29, 30, 37, 41, 42, 54, 55, 59-63, 68, 70, 73, 80, 83, 84, 85, 87, 90, 91, 93, 102, 107, 110, 111, 121, 137, 187, 200, 267, 274, 370, 388, 394.
 Gefèla (Àilet), 174.
 Gegullia (el-), 185.
 Gehanàt (el-), 115, 152, 158.
 Gehauàt (el-), 94.
 Gehèsc (el-), 289, 294, 331.
 Gehèscia (el-), 275.
 Gèhma (el-), 357.
 Gèhma (el-) (*Egitto*), 370.
 Gehùsc (el-), 115, 250.
 Geitàl, *berb.* Igeitàl, 323, 324, 327, 328.
 Gelaghim (el-), 279.
 Gelàl (Ulàd), 297, 322, 325, 335.

- Gèlala (el-), 79.
 Gelalàt (el-), 35.
 Gelàs (el-), 69, 81, 264.
 Gelasiin (el-), 24.
 Gelèdi (Àilet el-), 216.
 Gellàla (Àilet), 205.
 Gelùd (Àilet), 352.
 Gemàa (Àilet), 203.
 Gèmaa (Ulàd), 237.
 Gemàa (Ulàd), 206, 331.
 Gemaàt (el-), XII, 94, 95, 178, 203, 206.
 Gemàl (el-), 190.
 Gemeàt (el-), 63.
 Gemèl (Àilet el-), 4, 149, 155.
 Gemla (Ulàd), 67, 99.
 Gemmàli (Ulàd el-), 345.
 Gemmàri, 317, 318, 326.
 Gemùà (el-), 71.
 Genàh (Sidi), 204.
 Gènana (el-), 37.
 Genanàt (el-), 123.
 Genàni (el-), 75.
 Gendùba, 288.
 Genf (Ulàd el-), 245.
 Genhàn (el-), 88.
 Gennàun, *verb.* Ighennàun, 319, 320, 326.
 Gerà (el-), 183.
 Geràd (Ulàd), 231.
 Gerageriuen, 385.
 Geranàt (el-), 21, 26.
 Geràri (el-), 80, 94.
 Gërba, VI, VIII, 3, 54, 213, 258.
 Gerbàn (el-), 89.
 Geressàn (Sciàra), 344.
 Gereuàt (el-), 149.
 Gerid, IX, XIII, 253.
 Gerigen, 333, 335, 338.
 Gërma, 376.
 Gèru (Àilet el-), 212.
 Gèrua (el-), 306, 311.
 Gerùd (el-), 81.
 Gerùsci (Àilet el-), 177.
 Getàlua (el-), 95.
 Getl (el-), 84.
 Getlàui (Àilet el-), 154.
 Getlàui (Ulàd el-), 148.
 Gezzàr (Sidi el-), 88.
 Gfof (el-), 63, 94.
 Ghebbàa (el-), 275, 279.
 Ghedàn (Àilet), 199.
 Gheddàf ed-Dam (Sidi), 197.
 Gheddàfi (Àilet el-), 153.
 Gheddàfi (Ulàd el-), 67.
 Gheddàh (Ulàd), 26.
 Gheddàr (Àilet), 204.
 Gheddària (el-), 153.
 Ghédia (el-), 108, 188, 357.
 Ghediàn (el-), 213.
 Ghegàm, XXI, 358.
 Ghehèt (Àilet), 142.
 Gheiàd (el-), 101.
 Ghèlaa (el-), XX, 291, 295.
 Ghèlil (el-), 69.
 Ghellài (Àilet el-), 154.
 Ghèlsa (el-), 229.
 Ghèlua (el-), 332.
 Ghemmàm (Àilet), 217.
 Ghenauàt (el-), 100.
 Ghènda (el-), 94, 249.
 Ghennàbi (Àilet el-), 139.
 Ghenniua (Àilet), 213.
 Ghèrda (el-), 321.
 Ghèrghena, 3.
 Ghèria esc-Scerghia (el-), 306.
 Gheriàt (el-), 301, 306, 378.
 Ghèrna (el-), 47, 245, 288.
 Gherrim, 67.
 Gheruàsc (Àilet), 6.
 Ghèrued Aràda, 26.
 Ghèrued el-Hassciàn, 14, 20.
 Ghèrued el-Mellàha, 14, 25.
 Ghèsceta (el-), 261.
 Ghesciùt (Àilet), 214.
 Ghet (Ulàd), 4, 7, 81, 103, 105, 106, 119-120, 141, 207, 208.
 Ghètti (Ulàd), 344.
 Ghezàia (el-), XIV, 329, 331.
 Ghiàida (el-), 36.
 Ghibla (el-), X, 244, 267, 281, 285.
 Ghiblàui (Ulàd el-), 293.
 Ghibliin (el-), 257.
 Ghida (Ulàd), 295.
 Ghièt (el-), 259.
 Ghiiàd (el-), 211.
 Ghira, XXI, 349, 356.
 Ghiràn (el-), 114, 146, 161, 162, 163, 164, 165.
 Ghisa (Àilet el-), 199.
 Ghiùt (el-), 183.
 Ghnàba (Àilet), 3.
 Ghnabàt (el-), 3, 7.
 Ghnàdi (el-), 183, 190.
 Ghnàdi (Àilet), 6.
 Ghnadiin (el-), 83.
 Ghnàia (el-), 346.
 Ghnàna (Ulàd), 379.
 Ghnàna (Ulàd Sidi), 374.
 Ghnebàt (el-), 359.
 Ghnèdi (Àilet), 211, 212.
 Ghnèdi (Àilet el-), 152.
 Ghnem (Bir el-), 241.
 Ghnèued (Àilet), 369.
 Ghnunàt (el-), 119.
 Ghof (el-), 197.
 Ghos (el-), 197.
 Giaàca (el-), 80, 99.
 Giaàda (el-), 41, 222.
 Glàafer Ben Ábi Tàleb, 274.
 Glàafer Ben el-Hsan, 273.
 Giaàfra (el-), 4, 6, 25, 155, 158, 267, 273, 307.
 Giàafri (Àilet el-), 4, 6, 8.
 Giàaràni (Al el-), 378.
 Giàarid (el-), 115.
 Giàariin (el-), XV, 68, 69, 70, 71.
 Giàauàn (Àilet), 375.
 Giabàbaa (el-), 213.
 Giababid (el-), 374, 376.
 Giabàbra (el-), 144.
 Giabàir (el-), 197, 207, 208.
 Giabàlla (Àilet), 171.
 Giabàrna (el-), 35, 71, 77, 79, 93, 94, 107.
 Giàber (Àilet), 368.
 Giàber (Bèni), XIV.
 Giàber (Ulàd), XIV, 204, 222, 300, 321.
 Giàber (Ulàd el-), 278.
 Giàber Ben Mùsa, 176.
 Giabil (el-), 54, 62.
 Giàbu (Àilet el-), 138.
 Giadàdaa (el-), 172.
 Giadàdma (el-), 119.
 Giadàdra (el-), 230.
 Giàdo, 317, 318, 319, 320, 326.
 Giàedi (Àilet el-), 172, 217.
 Giàfàfla (el-), 197.
 Giagàmna (el-), 231.
 Giahadria (el-), 22.
 Giahlla (Ulàd el-), 222.
 Giàhma (el-), 142.
 Gialàgma (el-), 182, 351.
 Gialàil (el-), 89.
 Gialailla (el-), 229, 357.
 Gialàlla (el-), 29.
 Gialàlta (el-), 181.
 Giàma (Ulàd), 238.
 Giàma Bu Snèna, 123.
 Giàma ed-Drug, 396.
 Giàma el-Grèn, 7, 14, 27, 29, 243.
 Giamàhra (el-), 18.
 Giamàmlla (el-), 179, 181, 198, 358.
 Giamàmlla el-Otiin (el-), 190.

- Giàma es-Sidra, 278.
 Giamàmma (el-), 312.
 Giàmi Bèi, 384, 385.
 Giammùm (Ulàd), 273.
 Gianaibla (el-), 356.
 Gianauhia (el-), 312.
 Giandùba, 289.
 Giànet, *ar.* Gānet, 363, 382.
 Giaràba (el-), 213.
 Giaràgera (el-), 261.
 Giaraidia (el-), 238.
 Giaràmna (el-), XII, 347, 355.
 Giaràrda (el-), 101.
 Giaràrfa (el-), 257.
 Giarbùba, *v.* Iarbùba.
 Giarbùba (Bèni), *v.* Bèni Iarbùba.
 Giarbùba (Ulàd), *v.* Ulàd Iarbùba.
 Giàrfet, 287.
 Giarmùn (Bèni), XII, 355.
 Giatàlua (el-), 141, 273.
 Giauàscia (el-), 263, 266.
 Gibril (Àilet el-Hag), 365.
 Gigi (Ulàd), 344.
 Gihet el-Uàdi, 249, 250.
 Gimni (Sidi el-), 276.
 Ginnì (Ulàd el-), 276.
 Giòhor (el-), 265.
 Giohràn (el-), 86, 113, 171, 394.
 Giòrscia (el-), 107, 137, 394.
 Giòsc (el-), XVIII, XX, 143, 186, 241, 255, 263-266, 388.
 Giòsc el-Chebir (el-), XX, 263, 266, 323, 335.
 Giòsc es-Seghir (el-), XX, 266.
 Giràua, VIII.
 Giuàber (el-), 48, 61, 122, 221, 276.
 Giuàber (el-), *v.* el-Udaàt.
 Giuabil (el-), 224.
 Giuabria (el-), 195.
 Giuàhla (el-), 318.
 Giualhia (el-), 276.
 Giuàma (el-), 26, 35, 295.
 Giuamala (el-), 238, 251.
 Giuanàt (el-), 183.
 Giuàni (Àilet el-), 176.
 Giuànta (el-), 334.
 Giuàri (el-), XIII, XIV, 1, 13, 16, 22, 39, 41, 45, 47, 49, 51, 87, 109, 209, 219, 227, 228, 229, 236, 237.
 Giuàri (el-), *nàhia*, 11.
 Giuarin (el-), 117.
 Giuarnia (el-), 48.
 Giuàuba (el-), 83, 109, 322.
 Giuàuda (el-), 53, 77.
 Giueflàt (el-), XIV, XX, 281, 282, 283, 322.
 Giuelàt (el-), 25.
 Giuellich (Àilet), 151.
 Giùla (el-), 353.
 Giùmaa (el-), 125, 128, 129, 131, 133.
 Giùmaa (Sidi), 204.
 Giùmaa (Ulàd), 204.
 Giùrb (el-), 84.
 Giùscem (Bèni), XI, XII.
 Giùtl (el-), 99.
 Gizàu, *v.* Zizàu.
 Glàbha (Ulàd), 367.
 Glàbna (el-), 186.
 Glaibla (el-), 231.
 Glàlba (el-), 231.
 Glàlda (el-), 289.
 Glàli (Ulàd), 288.
 Glasàt (el-), 70.
 Gleb (el-), 369.
 Gleiat (el-), 322.
 Glelàt (el-), 78.
 Glèsa (Àilet), 151.
 Gleuàn (Àilet), 153, 176.
 Gmadiin (el-), 278.
 Gmagiàt (el-), 81.
 Gmàma (el-), 230.
 Gmàta, XII, XV, 29, 41, 42, 55, 59, 60, 61, 68, 110, 217, 233, 267, 274, 394.
 Gmàtet Bu Laàb, 61.
 Gmàtet er-Ras, 61, 274.
 Gmàti (Àilet el-), 217.
 Gmem (Àilet), 153.
 Gmugh (el-), 288.
 Gmur (el-), 101.
 Gòddua, 356, 366.
 Gòdga (el-), 94.
 Gòdra (el-), 351, 368.
 Gòfra (el-), 81, 122.
 Golàa (el-), *v.* Gebèl el-Gattàr.
 Golt (el-), 321, 327.
 Gomàra, VII.
 Gontràr, 301, 302, 303.
 Goòs (el-), 197.
 Gòrba (el-), 94.
 Gòrda (el-), XXI, 208, 349, 354, 358, 359, 370, 372, 373, 378.
 Gòrgia (el-), 354.
 Gòrsa (el-), 53.
 Gorsc (el-), 80.
 Gòtros, *verb.* Ocòtres, 325, 328.
 Gòtta (el-), XXI, 360, 379.
 Goz es-Sèbaa, 213.
 Gràba (el-), 8, 114, 141, 283.
 Gràbaa (el-), 80.
 Gràbla (el-), 42, 43, 191.
 Gràbli (Àilet el-), 145, 150, 214.
 Grablia (el-), 253.
 Gradib (el-), 124.
 Gradiin (el-), 293.
 Gràgba (el-), 42, 332.
 Gràgema (el-), 342.
 Gràgma (el-), 52, 158.
 Gràgra, 375, 376.
 Gràgta (el-), 55, 80.
 Graibla (el-), 305.
 Graidia (el-), 276.
 Gràma (el-), 334.
 Gràmda (el-), 61, 93, 230.
 Gràmna (el-), 108.
 Gran (el-), 307, 352, 374.
 Granata, XVI.
 Granghia (el-), 239.
 Grànna (el-), 222.
 Gránza (el-), 331.
 Gràra (el-), 148, 159.
 Graràt (el-), 14, 28, 29, 30, 67, 68, 71, 76, 99, 214, 260, 269, 280, 393.
 Graràt el-Foghiin (el-), 76.
 Graràt el-Mrah, 270, 280.
 Graràt el-Otiin (el-), 76.
 Gràrda (el-), 239.
 Gràsceda (el-), 295.
 Grasil (el-), 37.
 Gràsla (el-), 324.
 Graslia (el-), 336.
 Gratgia (el-), 151.
 Gratismia (el-), 118.
 Gràua (el-), 15, 16, 25, 28, 227, 234, 257, 305.
 Grèat (el-), 75.
 Grébi (Ulàd), 44.
 Gréfa (el-), 354, 376.
 Grefàt (el-), 22.
 Grègai (Àilet el-), 199.
 Grèma (Àilet), 176.
 Grenàt (el-), 141, 224.
 Grènna (el-), 115.
 Grèsa (Ulàd), 137.
 Gresc, 321.
 Grèui (Sidi Bu Hafs Amòr Ben Abd er-Rahmàn el-), 234.
 Grib (Sidi), 62.
 Grib (Sidi), *quartiere*, 130.
 Grib (Ulàd), 224.
 Griba (Ulàd), 258.
 Grifàt (el-), 334.

Gros (el-), 187.
 Grùri (Àilet el-), v. el-Fògha.
 Gsàba (el-), 236.
 Gsar (el-), 253.
 Gsceràt (el-), 102.
 Gsèba (el-), o el-Ugsèba, 276.
 Gsebàt (el-), 140.
 Gsèir (Àilet el-), 154.
 Gser (el-), 289, 379.
 Gsir (el-), *verb.* At u-Gàsr, 293.
 Gsir (el-), *verb.* Talàt Numirán, 296, 318, 319, 326.
 Gtàma (el-), 211.
 Gùa (el-), v. Ulád Sef en-Nasr.
 Guàda (el-), 232, 249.
 Guadát (el-), 141.
 Guàder (el-), 48, 69, 107.
 Guàdi (el-), XX, 5, 54, 99, 169, 170, 171, 178.
 Guadim (el-), 187.
 Guàdra (el-), 251.
 Guadria (el-), 224, 259.
 Guàgela (el-), 333.
 Guagim (el-), 94.
 Guaiàt (el-), XX, 239, 243.

Guàida (el-), XIV, XXI, 187, 207, 300, 322, 329, 335, 354, 378.
 Guàl (el-), 183.
 Gualbia (el-), 75, 195.
 Gualisc (el-), XIX, 285, 288, 307.
 Guànem (el-), 103.
 Guàra (el-), 145.
 Guaràt (el-), 187.
 Guarìn (el-), 137.
 Guàsem (el-), XX, XXI, 76, 77, 95, 112, 144, 267, 268, 269, 270, 275, 276, 277, 320, 395.
 Guatit (el-), 19.
 Guàua (el-), 53.
 Guàuta (el-), 269.
 Guàzi (el-), 75, 116, 206.
 Guaznia (el-), 67.
 Gùbbi (Àilet el-), 139.
 Gubtàn (Àilet el-), 8.
 Guddài (el-), 269.
 Guèdi (Àilet el-), 208.
 Guèid (Àilet el-), 178.
 Guèla (Àilet), 177.
 Guelàt (el-), 15, 81, 111, 121, 124, 138.
 Guì (Àilet el-), 52.

Gùma, 241.
 Gùnda, 322.
 Gùnda (Ulád), 270.
 Gunn (Ulád el-), 150.
 Gùrana (el-), 322.
 Gurg (el-), 187.
 Gùrgi (Àilet), 3.
 Gurgmán (Ulád), 30.
 Gùrna (el-), 71.
 Gusbàt (el-), 68, 70, 71, 293, 298.
 Gùsbet Ben Màdi, 293.
 Gùsbet Ben Màna, 294.
 Gùsbet Òcca, *verb.* Tecsebàt n-Aòcca, 295.
 Gùsci (el-), 159.
 Gùsni (Ulád el-), 373.
 Guzùla, VI, VII.
 Gùzzi (el-), 297.
 Gùzzi (Àilet), 212.
 Gzàta (el-), 235.
 Gzazàt (el-), 115.
 Gzèlli (Àilet el-), 370.
 Gzet (Ulád), 141.
 Gzir (el-), 138.
 Gzir el-Ghibli, 159.

H

Habàbha (el-), 266.
 Habàbsa (el-), 87, 236.
 Habàbscia (el-), 36.
 Habàbta (el-), 62.
 Habàiba (el-), 67.
 Habaibia (el-), 51.
 Habàra (el-), 138, 159.
 Habàra (Ulád), 144.
 Habàscia (el-), 29, 41, 42.
 Habazàt (el-), 378.
 Habb er-Riàh (Ulád), 155.
 Habèrra (Àilet), 379.
 Habèsci (Ulád el-), 41.
 Habib (Ulád el-), 376.
 Hàbli (Ulád), 271.
 Hàblüs (Àilet), 216.
 Habòzza (Ulád), 375.
 Hachémi (Ulád), 103.
 Hachèmi (Ulád el-), 44.
 Hachim (Ulád), 71.
 Hacmùn (Sidi), *quartiere*, 130.
 Hadàdda (el-), 62, 81, 93, 139, 175, 187, 230, 278, 303, 305, 325, 356.
 Hadàdna (el-), 93.
 Hadàdra (el-), 81, 97, 103, 119, 249, 317.
 Hadàia (el-), 231.

Hadàra (el-), 230.
 Hadàula (el-), 252.
 Hadàura (el-), 42.
 Haddàd (Àilet el-), 371.
 Haddàda (el-), 324.
 Haddàr (Àilet el-), 68.
 Haddàr (Sidi el-), 81, 103.
 Hadedàt (el-), 225.
 Haderàt (el-), 65, 71, 95.
 Hadèri (Ulád el-), 372.
 Hàdi (Àilet el-), 380.
 Hadia (Aiàl), 311.
 Hadramàut, 214.
 Hafedàt (el-), 88.
 Hafedìa (el-), 240.
 Haffád (Àilet), 205.
 Hafìa (Àilet), 366.
 Hàfiz Pascià, XVI, 11.
 Hàfsa (Bèni), 342.
 Hafsia (el-), 240.
 Hafsidi, VII, XI, XIII.
 Hag (Aiàl el-), 46, 312.
 Hag (Gasr el-), 241, 263, 322, 327.
 Hag (Ulád el-), 26, 33, 35, 42, 45, 48, 54, 78, 95, 100, 112, 152, 186, 204, 224, 229, 235, 251, 257, 259, 261, 277, 283, 284, 293, 295, 322.

Hag (Ulád el-), *quartiere*, 14, 21.
 Hagehàg (el-), 67.
 Hagél (el-), 77.
 Hàgfa (el-), 288, 320.
 Haggiàg (el-), 79, 80, 83, 87, 88, 109, 190, 225, 238, 245, 253, 305, 353, 369, 370, 394.
 Haggiàg (Sidi el-), *quartiere*, 129.
 Haggiàg (Ulád), 109.
 Haggiàgi (Àilet el-), 174.
 Haggiàgi (Ulád el-), 22.
 Haggùgh (Ulád), 280.
 Hagiàhgia (el-), 108, 109, 394.
 Hagiàra, 373.
 Hagiàràt (el-), 118.
 Hagiàrsa (el-), 13, 15, 17.
 Hagiàrsa (el-), *quartiere*, 14, 20, 21, 22, 24, 25, 28, 88.
 Hàhed (Bèni), 341.
 Haiàiba (el-), 186.
 Haiàsc er-Ras, 216.
 Haideràn, X.
 Halàfi (el-), 80.
 Halailia (el-), 273, 307.
 Halaimia (el-), 121.
 Halalát (el-), 25.
 Halàlba (el-), 300.

- Halália (el-), 223.
 Halálma (el-), 140.
 Haláua (el-), 211.
 Haláuta (el-), 288.
 Hamadát (el-), 24, 29, 89.
 Hamadàt el-Abèter, 89, 90.
 Hamadát Srat, 19, 55, 89, 90.
 Hamadiin (el-), 197.
 Hamáila (el-), XX, 264, 265.
 Hamáima (el-), 297.
 Hamàm (Ulàd), 367.
 Hamàmda (el-), 48, 69, 138, 229.
 Hamàmila (el-), 73, 76, 79, 82, 122, 146, 173, 196, 354.
 Hamàmsa (el-), *berb.* Ihammàsen, 323.
 Hamàn (Àilet), 213.
 Hamanàt (el-), 272.
 Hamarin (el-), 249.
 Hamàrna (el-), 80, 95.
 Hamàrscia (el-), 138.
 Hamdàn (Sidi), 75.
 Hamedi (Àilet), 28.
 Hamdùn (Àilet), 365.
 Hamed (Àilet), 153.
 Hamed (Sidi), 249.
 Hamed (Ulàd), 70, 83, 107, 176, 249, 265, 313, 321, 332, 334, 344.
 Hamed (Ulàd el-Flag), 103.
 Hamed Bedràn (Ulàd), 221.
 Hamed Ben Abd el-Halim Ben Abd el-Mòla es-Sanhàgi (Sidi), 304.
 Hamed el-Hadèri (Sidi), 372.
 Hamel, XIV.
 Hami (Ulàd el-), 287.
 Hamidi (Àilet), 368.
 Hamidia (el-), 50, 57-58, 124, 159, 240.
 Hamidia (el-), *v.* Temenhind.
 Hammad (Ulàd), 237.
 Hammaditi, VIII, XI, XII.
 Hammàli (Ulàd el-), 273.
 Hammàm (Ulàd), 100.
 Hammèra (el-), 357, 370.
 Hammud (Bèni), 342.
 Hammud (Ulàd), 269.
 Hämra (el-), 378.
 Hamúz (el-), 353.
 Hämza (Àilet), 375.
 Hämza (Denà), 357.
 Hamzàt (el-), 6, 21.
 Hanàdra (el-), 75.
 Hanàgra (el-), 233.
 Hanànschia (el-), 262.
 Hancàt (el-), 18.
 Hänga (Àilet), 154.
 Hani (Gasr el-) (Hènni), I.
 Hara (el-), 250.
 Hara (Ulàd el-), *berb.* At Lehàret, 317, 323, 331.
 Hara el-Chebira (el-), 5.
 Hara es-Seghira (el-), 6.
 Haràba (el-), XIV, XIX, XX, 265, 312, 319, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 354.
 Haràbda (el-), 211.
 Haràcta (el-), 229.
 Haràga, VIII, 49, 54, 59, 73.
 Haraibia (el-), 287, 288.
 Haràiza (el-), 237.
 Harambla (el-), 265.
 Haràmscia (el-), 20.
 Hararàt (el-), 245, 306.
 Haràri (Ulàd el-), 277.
 Haràrma (el-), 101.
 Haràrsa (el-), 19, 21, 26, 272, 323.
 Haràrscia (el-), 62.
 Haràscema (el-), 172.
 Haràscia (el-), 20, 22.
 Haràcta (el-), 171.
 Haràtli (Àilet el-), 4.
 Haràt en-Nasciàuna, 14, 26, 29.
 Haràula (el-), 78.
 Harb (Ulàd), 221, 261, 335.
 Hārbi Ben Mahmūd, 335.
 Hārbi Ben Usciàh, 335.
 Harenbàt (el-), 19.
 Hāres (Bèni), 344.
 Hāret el-Ihūdi, 271.
 Harīb (Ulàd), 269, 294.
 Hariz (Ulàd), 293.
 Hārschia (el-), *oasi e quartiere*, 230, 231, 232, 233, 240.
 Hārschia (Àilet), 71.
 Harsciàm (Sidi), 172.
 Harùn (Bèni), 342.
 Hasàina (el-), 114.
 Hasairia (el-), 15, 258, 275.
 Hasàlca (el-), 334.
 Hasàuna (el-), XIV, XXI, 100, 349, 350, 353, 379.
 Hāscem Ben Zeidàn (Àilet), 205.
 Hascemia (el-), 240.
 Hasciaiscia (el-), 333.
 Hasciàscena (el-), 334.
 Hascūra, VII.
 Hasnùn, 100.
 Hassàn Ben en-Noomàn, VIII.
 Hassciàn (el-), 5, 14, 19, 30.
 Hassciàni (Àilet el-), 139.
 Hatàtba (el-), 109, 352.
 Hatàuscia (el-), 45.
 Hatauscia (el-), 239, 284.
 Hātem Ben Abdàlla, 83.
 Hatia (el-), 174, 377.
 Hauàda (el-), 99.
 Hauàdi (el-), 95, 252.
 Hauafdia (el-), 195.
 Hauàfi (el-), 237.
 Hauàia (el-), 313.
 Hauaisia (el-), 229.
 Hauamdia (el-), 354.
 Hauàmed (el-), XIV, XIX, 16, 20, 22, 47, 51, 94, 197, 204, 222, 265, 283, 334, 335, 372.
 Hauàmel (el-), XIV, 122, 142, 358, 373.
 Hauàmza (el-), 375.
 Hauanèu (el-), 69.
 Hauanisc (el-), 213.
 Hauàra, *v.* Hauuàra.
 Hauaràt (el-), *o* Àilet Mbārca, 171.
 Hauàres (el-), 118.
 Hauarit (el-), 20, 26.
 Hauàscer (el-), 22.
 Hauàtem (el-), 55, 62, 73, 74, 83, 84, 87, 90, 103, 221, 222.
 Hauàtem Bu Lèla, 55.
 Hauàtem Bu Ràhma, 53, 55, 83.
 Hauàtem Bu Sàlima, 83.
 Hauàtem Ras el-Ain, 83.
 Hauàusa (el-), 69, 232, 305.
 Hauàuta, 100.
 Hauàza (el-), 370.
 Hauàzem (el-), 109, 145.
 Hauèder (Àilet), 147.
 Hauères (Ulàd), 293.
 Hauètli (Ulàd el-), 150.
 Hauia (Ulàd), 229.
 Haul (Àilet), 176.
 Hauuàra, VII, VIII, IX, 1, 13, 59, 65, 67, 91, 97, 135, 139, 169, 179, 193, 201, 203, 211, 227, 267, 285, 291, 293, 294, 299, 301, 339, 363, 383.
 Hazàm (el-), *o* el-Hazéim, 322, 327.
 Hazazàt (el-), 185, 373.
 Hazazlia (el-), 295.
 Hazéim (el-), *v.* el-Hazàm.
 Hbelàt (el-), 312.
 Hberràt (el-), 203.
 Hbesàt (el-), 103.
 Hcumàt (el-), 112.
 Hdeiàt (el-), 78, 82.
 Hdud esc-Sciàms (Ulàd), 277.
 Hdum (el-), 110.

Hebetàlla (Bèni), 341.
 Heblì (Àilet el-), 212.
 Hèbla (el-), 183.
 Hèbscia (el-), 93, 94.
 Hedla (Ulàd), 27.
 Hégela (Ulàd el-), 249.
 Hègena (el-), 11, 225.
 Heg Hagél, v. Hess Hagél.
 Hegiàz (el-), 234.
 Hèib (Bèni), XII, XIII, XIV, 193, 199, 352.
 Helàn (Ulàd), 142.
 Hèlba (el-), 181, 238, 258.
 Hèlma (el-), 188.
 Hèma (Àilet), 150.
 Hemàn (Bèni), 342.
 Hèmda (el-), 351.
 Hèmla (el-), 30.
 Hèmma (el-), 379.
 Hèndi (Àilet), 205.
 Hènni, v. Gasr el-Hàni.
 Henscir (el-), 5, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 23, 27, 28, 51, 61.
 Hensciri (Ulàd el-), 275.
 Herát (el-), 274.
 Hèrschia (el-), 249.
 Heruilla (Àilet), 139.
 Hesàt (el-), 305.
 Hèscia (el-), 169, 170, 178.
 Hèsi (el-), 349, 383.
 Hess Hagél, o Heg Hagél, 366.
 Hfedàt (el-), 232.
 Hgiür (el-), 116.
 Hgugh (el-), 188.
 Hiba (Ulàd), 342.
 Hilàl (Bèni), X, XI, XII, 39, 44, 53, 59, 61, 65, 73, 75, 77, 79, 83, 86, 89, 91, 97, 103, 105, 107, 135, 137, 169, 176, 203, 206, 233, 267, 274, 355, 356, 373.
 Hintàta, VII.
 Hisciam, *califfo*, X.
 Hiscian (el-), 145.
 Hisn (el-), XIII.
 Hlabàt (el-), 83.
 Hlegàt (el-), 15, 78, 303, 304.
 Hlem (Sidi), 188.

Hlum (el-), 149.
 Hlum, v. el-Halaimia.
 Hmàda (el-), 149.
 Hmàdi (Ulàd), 41, 117.
 Hmed (Ulàd), 51, 346.
 Hmed Ben Omràn Ben Mahàia Ben Slemàn el-Fitùri, 394-395.
 Hmèda (Àilet), 142, 151, 152, 216.
 Hmèda (Ibnà), 303.
 Hmèda (Ulàd), 148, 234.
 Hmèda (Ulàd Sidi), 70.
 Hmedàn (Ulàd), 277.
 Hmedàt (el-), 18, 205, 259, 359.
 Hmud (el-), 197.
 Hmùda (Àilet), 101, 151.
 Hmùda (Ibnà), 185.
 Hmùda (Ulàd), 107, 252, 319.
 Hmùda Ben Abd es-Slam (Sidi), 144, 394.
 Hmudàt (el-), 22, 36, 76, 80, 86, 87, 111, 117, 270, 280.
 Hnàda (el-), 115.
 Hnàdi (el-), 205, 370.
 Hnesc (Àilet), 142, 173.
 Hnesciàt (el-), 24, 354.
 Hod (el-), XIV, XVII, XX, 27, 36, 87, 227, 241-245, 255, 258, 322, 323, 363, 388.
 Hod (el-), *cazà*, 263, 291.
 Hod (el-), *nàhia*, 291.
 Hòfra (el-), XXI, 363, 364, 368-370.
 Hòfra (el-) *ed* esc-Scerghia, *nàhia*, 363, 364, 368.
 Hoggàr, v. Tuàreggh Hoggàr.
 Hol (el-), 230.
 Hòma (el-), 296.
 Hòmet Gariàn, 4, 6, 8.
 Hòmra (el-), 181, 183, 238, 249, 297, 357.
 Homrán (el-), XVI, 324.
 Homès (el-Choms), VIII, XVII, XVIII, XIX, 35, 51, 62, 69, 73, 91-95, 97, 100, 101, 113, 142, 144, 388, 394.
 Homs (*Sangiaccato di*), 65, 73, 91, 95, 97, 105, 135, 169, 179, 193, 363.
 Horràs (el-), *berb*. Inmutàr, 317.
 Horsc (el-), 233.

Hòrza (el-), 119.
 Hòscia (Àilet), 176.
 Hòsna (el-), 187.
 Hotmàn (el-), XIV, XXI, 354, 376.
 Hreb (Àilet), 137.
 Hrub (el-), 36.
 Hrusc (el-), 115.
 Hsan (Àilet el-Hag), 148.
 Hsan (Bèni), 95.
 Hsan (Ulàd), 52, 95, 235, 250, 252, 276, 353.
 Hsan (Ulàd el-Hag), 377.
 Hsan Bèi, 8.
 Hsan Ben Ahmèd Ben el-Fghih Hsan (el-Fghih), 398.
 Hsania (el-), 240.
 Hsciadàt (el-), 47, 114.
 Hsenàt (el-), 223, 271, 300.
 Hsum (el-), 270.
 Hsun (el-), XIII, 147, 193, 196.
 Hsunàt (el-), 109, 120, 299.
 Hsùnna (el-), 102, 323.
 Huafria (el-), 75.
 Huasàt (el-), 208.
 Hudàna (Ulàd), 344.
 Huecàt (el-), 71.
 Huèdegh (Àilet), 171.
 Huèdi (Ulàd), 109.
 Huediln (el-), 70.
 Huegiàt (el-), 67, 93, 102, 109.
 Huelàt (el-), 183.
 Huggiàg (el-), 333.
 Hun, XIX, XX, 201, 202, 204, 207, 208, 365, 378.
 Hun, *nàhia*, 363.
 Husàn (Ulàd el-), 287.
 Husèn (Àilet), 70, 139.
 Husèn (Àilet el-Hag), 199.
 Husèn (Sidi), 61.
 Husèn (Ulàd), 47, 61, 68, 86, 101, 232, 233, 234, 238, 239, 272, 305.
 Husèn (Ulàd Sidi), 70, 321.
 Husèn Ben Amòr (Ulàd), 238.
 Husèn el-Biàbsa (Bèni), 212.
 Husèn Zàuiet el-Arèfi (Bèni), 212.
 Hzam (Ulàd), 269.
 Hzaz (Ulàd), 371.

I

Iaaghlib (el-), 107, 137, 262, 287, 321, 373, 394.
 Iaagùb (Sidi), 107.

Iaagùb (Sidi), *quartiere*, 240.
 Iaagùb Ben Slemàn el-Fitùri, 394.
 Iàdem (Àilet), 200.

Iagàt (el-), 181, 358.
 Iàhia (Àilet), 102.
 Iàhia (Bèni), 269.

làhia (Ulàd), 114, 221, 222, 232, 239, 251, 258, 259, 265, 275, 277, 278, 294, 296, 297, 318, 321, 331, 332, 367, 396.
 làhia Ben Dabàbsc (Sidi), 253.
 làhia Ben Gània, XI.
 làhia Bu Husèien (Sidi), 300.
 làhia el-Mehgiüb (Sidi), 239.
 lahiàt (el-), 24.
 làmi (Àilet), 203.
 lànbo, 342.
 larbùà, *o* Giarbùà, *nipote di* el-Ugìh Ben Aàmer es-Sinàni es-Sulèmi, 232.
 larbùà (Bèni), *o* Bèni Giarbùà, 279.
 larbùà (Ulàd), *o* Ulàd Giarbùà, XIV, XV, 7, 29, 30, 232, 396.
 làzgì (Àilet el-), 5.
 lazzàben n-Ammezzersàn, *v.* Azzàbet Umm el-Gersàn.
 lazzàben n-At-Barùn, *v.* Azzàbet el-Ubbarin.
 lazzàben n-At u-Gàsrù, *v.* Azzàbet el-Gsir.
 lazzàben Etemàn, *v.* Azzàbet el-Gusbàt.
 lazzàben n-Tazuràit, *o* n-Nzuràit, *v.* Azzàbet Tazmeràit.
 Ibanàin, 333.
 lbát Amàn, 384.
 lbattanàten, *arab.* Baitanàten, 384.
 lbbàbes (el-), 183.
 lbbàdi (el-), 88.
 lbbecchiàsc, *v.* el-Bacàscia.
 lbbi (Bèni), 341.
 Ibn Àbu Ammàra, XIII.
 Ibn Chaldùn (Àbu Zèid Abd er-Rahmàn), III, VII, VIII, XI, XIV, 49, 61, 97, 199, 274, 339, 341, 349.
 Ibn Galbùn (Àbu Abdàlla Mohàmmed Ben Chlil), 139, 398.
 Ibn en-Nàib (Ahmed), *v.* en-Nàib.
 lcallàlen, *v.* el Gallàla.
 lcarcùmen, 384.
 ldjeressouten, *v.* Igeresùten.
 ldràfen, 385.
 ldriln (el-), 89.
 ldris I, *discendente del califfo Ali*, XIV.
 ldris (Ulàd), 283.
 ldrisiti, 107, 201.
 lèchlef (Bèni), 28, 71, 278, 393.
 lèchlef (Ulàd), 76, 288, 318.
 lèchlef (Ulàd), *berb.* Chalfètten, 258.

lèchlef Ben Sciaabàn Ben Otmàn Ben lùnes Bu Gerida, 393.
 lèchlef Bu Gràra (Sidi), 71.
 lèdder, 150, 166, 167, 168, 250.
 lèdderg (Gasr), 319.
 lèfren, VII, VIII, XIV, XVII, XVIII, XX, 53, 54, 90, 187, 258, 269, 270, 276, 291-300, 315, 319, 323, 342, 388.
 lèfren (Bèni), VIII, 291.
 lèfren, *cazà*, 285, 291.
 lfaràccanen, 385.
 lfarakkanen, *v.* lfaràccanen.
 lfàrna (el-), 187.
 lffàdel (el-), 300.
 lfilàlen, 385.
 lfogàs, *arab.* Fogàs, 385.
 lfogàs n-Igdàd, *arab.* Fogàs Igdàd, 385.
 lfogàs n-Tòbol, *arab.* Fogàs et-Tòbol, 384, 385.
 lfogàs n-Uchiràn, *arab.* Fogàs Ughiràn, 385.
 lfrichia, V, IX (*nota a pag. VIII*), X, XI, XII, XIII.
 lgdàd, 342.
 lgeitàl, *v.* Geitàl.
 lgeresùten, 384.
 lghennàun, *v.* Gennàun.
 lgòttesen, 384.
 lhadanàren, 384.
 lhaggàren, *a* Gat lheggiàren, 383, 384.
 lhamàsén, *v.* el-Hamàmsa.
 lheggiàren, *v.* lhaggàren.
 lhehàuen, 384.
 lkerkòmen, *v.* lcarcùmen.
 llemtin, 383, 384.
 lmàm (Àilet el-), 212.
 lmanàn, 379, 384, 385.
 lmangasàten, *v.* Mangasàten.
 lmettrilàlem, 384.
 lmgàd, *arab.* Mgàta, 383.
 lmgènan, *v.* el-Mgènnen.
 lmùmen, 67.
 Ind Abbùd, *v.* el-Abàbda.
 Ind Achzàm, *v.* el-Chzamiin.
 Ind Ebhàr, 296.
 Ind Eddrùgi, *v.* ed-Dràugia.
 Ind Smàal, *v.* Ulàd Ismail.
 Inèboli (*Mar Nero*), 15.
 lner, 323, 328.
 Inmutàr, *v.* el-Horràs.
 Inzu, 287.

Isa (Àilet), 199, 207.
 Isa (Denà), 186.
 Isa (Ulàd), XV, 93, 117, 196, 223, 251, 257, 258, 287, 293, 296, 306, 312, 319, 333, 335, 345.
 Isa el-Àusi, 3.
 Isa Ben Ahméd (Ibnà), 296.
 Isa Ben Ràsced, 335.
 Isa Ben Ràsced (Ulàd), 335.
 Isaccamàren, *arab.* Saggamàren, 384.
 Isà Gùffa (Àilet), *o* et-Tagherminia, 312.
 Isàhga (el-), 189, 191.
 Isania (el-), 372.
 Isàui (Ulàd el-), 360.
 Isauia (el-), 160.
 Iscefi, *v.* Scefi.
 Isi (Ulàd el-), 251.
 Islr (Àilet el-), 101.
 Isliten (Bèni), X, 105.
 Ismail (Ulàd), 250.
 Ismail (Ulàd), *berb.* Ind Smàal, 317.
 Ismail Ben Gàssem Ben Abd el-Hamid esc-Sciàref, 396.
 Ismailia (el-), 101.
 Israeliti, XVI, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 14, 18, 50, 57, 66, 71, 92, 95, 106, 122, 134, 136, 168, 194, 210, 215, 228, 268, 271, 280, 292, 298.
 Istancòì (Cos), 15.
 Istancòili (el-), *v.* Mùstafa el-Cheblir el-Istancòili.
 Itarmisen, *v.* Tarmisa.
 Iuàruaren, 385.
 Iugelin, 318, 326.
 Iùnes (Ulàd), 28, 86, 273, 293, 295, 334, 393.
 Iùnes Ben Chlifa, 393.
 Iùnes Bu Gerida (Sidi), 280, 393.
 Iùscia (Bèni), 342.
 Iùsef (Ibnà), 185, 186, 188.
 Iùsef (Ulàd), XII, 24, 89, 217, 253, 259, 275, 287.
 Iùsef Bu Òsgia, 395.
 Iùsuf (Àilet), 353.
 Iùsuf (Sidi), 216.
 Iùsuf (Ulàd), 287, 353, 376.
 Iùsuf Bu Àzza (Sidi), 102.
 Iùsuf el-Giaaràni (esc-Scech), 71.
 Iùsuf Pascià Caramànli, 398.
 Ivarvaren, *v.* Iuàruaren.
 Izauàten, 385.
 Izliten, *v.* Zliten.

K

Kiel Izaben, v. Chel Izabàn.

Kiel Ouhet, v. Chel Uhàt.

L

Laába (el-), 29.
 Labàbza (el-), 145.
 Labát (el-), 187.
 Labid (Bèni), XII, XIV.
 Labid Ben Bàhta, 79, 171.
 Laclúch (Ulád), 20.
 Làfi (Àilet el-), 216.
 Làfi (Ulád el-), 237, 249, 297.
 Lahálha (el-), 48.
 Lahàuna (el-), 294.
 Lalùt, v. Nalùt.
 Lamàlma (el-), 27.
 Lamamisc (el-), 120, 277, 279.
 Lamlùm (Àilet), 200.
 Lamtùna, 383.
 Lasainia (el-), 243.
 Lass (Ulád el-), 153.
 Latáif (el-), 112.
 Latàif (Ulád el-), 334, 345.
 Latáifa (el-), 265.

Lataifla (el-), 36, 224, 231.
 Lauàta, o Luàta, o Bèni Lèua, VII,
 IX, X, 3, 65, 67, 68, 81, 105, 117,
 169, 193, 197, 206, 227, 236.
 Lèbda, IX, 91.
 Lebèdi (Àilet), 153.
 Lebìb (Ulád el-), 20.
 Lecròmet, v. el-Cròma.
 Leffái (el-), 44.
 Lègema (el-), 252.
 Leggàta, 95.
 Leheuàt (el-), 207, 208.
 Lehiàni (el-), v. el-Lihiàni.
 Lemàni (Àilet), 361.
 Lemlùm (Sidi), *quartiere*, 165.
 Lèmta, VIII.
 Let (Bèni), 69, 71.
 Lèua (Bèni), v. Lauàta.
 Lèzma (el-), 77.
 Lfèa (Ulád el-), 269.

Lgàta (el-), o Dràri el-Hamrùni, 261.
 Lghet (el-), 6.
 Liàisa (el-), 52.
 Libia, IX.
 Lifàa (el-), 270.
 Lihàni (Àbu Iahia Zacaria el-), XIII,
 211.
 Lisna (el-), 86, 88.
 Lmái (lbná), 303.
 Lmáia, VIII, 209, 212, 216, 217
 225.
 Lòfta (el-), 102, 111, 189.
 Lta (el-), 53.
 Luàfi (el-), 102, 221.
 Luaihià (el-), 223.
 Luàlba (el-), 235.
 Luàta, v. Lauàta.
 Luàuda (el-), 36.
 Lucsciàt (el-), 295.
 Luèga (Àilet), 173.

M

Màabed (Sidi), 344.
 Màabed (Ulád), 344.
 Màachil (el-), XI, XII, 267, 274.
 Maadàn, XIII, 35, 140, 141, 142,
 195, 196, 206.
 Maàfa (Àilet), 153.
 Maàfen, 368.
 Maaghlià (el-), 190.
 Maàifa (el-), 288.
 Maàifet el-Gattàr, 288.
 Maaiùf (Ulád), 318, 323.
 Maàlela (el-), 189.
 Maallil (el-), 374.
 Maàllem (Ulád), 15.
 Maamlr (el-), 232.
 Maàmmar (Sidi), 79.
 Maàmmar (Ulád), 54, 289.
 Maànimar (Ulád Sidi), 79.
 Maamùra (el-), 160.
 Maaniin (el-), *verb.* At Maàn, 293.
 Maàrref (Ulád), XII, 23, 54, 73, 74,
 75, 79, 81, 82, 84, 86, 88, 90.
 Maarùf (Ulád), 70.
 Maasàui (Àilet el-), 212.
 Maàtga (el-), 69, 150.

Maatghia (el-), 142.
 Maatigh (el-), 41, 42, 85, 189, 237,
 353.
 Maatiin (el-), 44.
 Maatùgh (Denà), 189.
 Maatùgh (Ulád), 44.
 Maatùgh (Ulád el-Hag), 103.
 Maatùgh Ben Abd el-Mòla, 189.
 Maàula (el-), 99.
 Maàzzeb (Ulád Sidi), 200.
 Mabarich (el-), v. el-Embarich.
 Mabruùch (Àilet el-), 4.
 Mabruùch (Ulád), 345.
 Mabruùch (Ulád el-), 31, 232, 272,
 277.
 Mabruùch (Ulád Sidi el-), 48.
 Macàsceba (el-), 265.
 Maccùren (Ulád), 342.
 Machàbscia (el-), 252.
 Machallif (el-), 63, 80, 83, 229, 357.
 Macharim (el-), 41.
 Machàscechasc (Àilet el-), 208.
 Machatir (el-), 51.
 Machaznia (el-), XVI, 365, 366, 368,
 369.

Machèrsu (Àilet), 203.
 Machlùf (Àilet), 140.
 Machlùf (Sidi), 239.
 Machlùf (Sidi), *quartiere*, 130, 240.
 Machzùm (Àilet el-), 171.
 Machzùm (Bèni), 234.
 Madachlr (el-), 79, 284.
 Madàdha (el-), 85, 235.
 Madahin (el-), 252.
 Mādani (Sidi el-), 147.
 Madania (el-), 147, 160.
 Madàua (el-), 360.
 Mādghes, v. Madghis.
 Madghis, VI, 33, 36, 49, 52, 54, 59,
 65, 67, 73, 78, 93, 97, 105, 117,
 139, 169, 193, 201, 206, 209, 216,
 219, 227, 243, 247, 252, 255, 272,
 291, 301, 309, 315, 319, 336, 339,
 341, 349.
 Mādi (Àilet), 366.
 Mādi (Ulád), 284, 293, 294.
 Mādi (Ulád Sidi), 306, 314.
 Madula (el-), 353.
 Mafarscia (el-), 351.
 Mafatih (el-), 352.

- Magabib (el-), 21, 27.
 Magàdma (el-), 3, 332.
 Magadria (el-), 25.
 Magàgga (el-), 53.
 Magàgra (el-), 88, 90.
 Magàì (el-), 318.
 Magalisc (el-), 294.
 Magàrba (el-), 20, 63, 140, 190, 193, 194, 208, 230, 276, 300, 358.
 Magàrba (el-) (*Cirenaica*), 199, 373.
 Magàrbet er-Reedàt, 199.
 Magàrbet esc-Scemmàch, 200.
 Magàrha (el-), XIV, XXI, 44, 93, 113, 139, 196, 204, 224, 236, 273, 277, 295, 307, 312, 349, 350, 351, 352, 353, 363, 366, 367, 368, 369, 370, 374, 378, 379, 385.
 Magàrhet el-Ghèria, 352.
 Magàrua (el-), 139.
 Magàsba (el-), 154, 160.
 Magàuba (el-), 7, 148, 160.
 Magauscia (el-), 80.
 Magazir (el-), 11, 225.
 Magedüb (Ulàd el-), 273.
 Magedül, 370.
 Mager, IX, 97, 105, 117, 124, 206, 336.
 Mäggar (Àilet), 213.
 Maggüz (Àilet el-), 217.
 Magiabir (el-), 36.
 Magiàbra (el-), 99.
 Magiàbra (el-) (*Cirenaica*), 334, 366, 367, 368, 369.
 Magiàdba (el-), 142, 259, 262.
 Magiadib (el-), 41, 233.
 Magiadib (el-), v. Ulàd Sidi Abd er-Rahmàn.
 Magiàrba (el-), 17, 33, 36, 55.
 Magiarib (el-), 19, 148.
 Magiarid (el-), 44.
 Magiàrschia (el-), 94.
 Maglül (Ulàd el-), 279.
 Magràua, VIII.
 Mägreb (el-), V, VI, VII, VIII, XI, XII, XIII, XVI.
 Mägreb el-àcsa (el-), V.
 Mägreb el-àusat (el-), V.
 Mägta (Uàdi el-), XIV, 261.
 Mägta el-Hagiàr, 7.
 Mägua, 369.
 Magúra, 239.
 Mahabig (el-), 311.
 Mahàdi (el-), XII, 75, 81, 82, 83.
 Mahafid (el-), 62, 216, 270.
 Mahagib (el-), 107, 239, 289, 353.
 Mahàia Ben Slemàn el-Fitùri (Sidi), 16, 109, 395.
 Mahaiàt (el-), 16.
 Mahalib (el-), 299.
 Mahamid (el-), XIII, XIV, XX, 67, 109, 171, 241, 243, 258, 301, 306, 314, 320, 322, 329, 335, 359, 363, 378, 394.
 Mahamid el-Garbiln (el-), XX, XXI, 7, 27, 227, 241, 242, 243, 263, 267, 270, 281, 285, 291, 315, 329.
 Mahamid esc-Scerghiin (el-), XX, XXI, 227, 241, 242, 244, 263, 267, 281, 285, 291, 315, 329, 378.
 Mahàmsa (el-), 26, 29.
 Mahàmza (el-), 375.
 Mahànna (Ulàd), 94.
 Mahàra (el-), 75.
 Maharàt (el-), 274, 307.
 Maharbja (el-), 304, 352.
 Maharigh (el-), 62, 83, 359, 360.
 Maharüga (el-), XXI, 371.
 Maharügh (Àilet el-), 211.
 Mahàrta (el-), 110.
 Mahàrza (el-), XII, XIX, 169, 170, 176, 178.
 Mahàrzet Sarràr, v. el-Bahàrna.
 Mahàscia (el-), 149.
 Mahàsna (el-), 4, 67, 119, 346.
 Mahàta (el-), 229.
 Mähdi (Ulàd el-Hag el-), 382.
 Mahfud (Ulàd), 37.
 Mahfud Ben Abbàs el-Mlili (Sidi), 216.
 Mahgiüb (Àilet el-), 145, 171.
 Mahgiüb (Sidi el-), *quartiere*, 164, 240.
 Mahgiüb (Ulàd el-), 146.
 Mahmud (Àilet Ulàd), 140.
 Mahmud (Ulàd), XX, 154, 222, 224, 261, 297, 331, 332, 335, 377.
 Mahmud (Ulàd Sidi), 345.
 Mahmud Bu Tàbel, 188.
 Mahmud Nadim Pascià, 219.
 Mährez, XII.
 Mahrüga (el-), 359.
 Mahrüghet el-Aiün, 359.
 Mahrüghet el-Bilàd, 359.
 Mahrüghi (Àilet el-), 371.
 Mähsen (Àilet), 4.
 Malahsia (el-), 296.
 Malàita (el-), 138.
 Malàlha (el-), 24, 25.
 Malàlla (el-), 346.
 Malamallia (el-), 18.
 Malàmda (el-), 203, 204.
 Mälech (Ulàd), 237.
 Mälech Ben el-Ugih Ben Aàmer es-Sinàni es-Sulèimi, 396.
 Mälti (Àilet el-), 148.
 Maltia (el-), 258, 323.
 Mamhür (Àilet el-), 359.
 Mami (Àilet), 365.
 Mami (Ulàd), 155, 235.
 Màna (Ulàd), 294.
 Manàdla (el-), 221.
 Manafghia (el-), 189.
 Manàlla (Ulàd), 284.
 Manànaa (el-), 255, 261, 279, 303.
 Mananin (el-), 372.
 Manànna (el-), 360.
 Manasir (el-), 11, 54, 68, 179, 190, 208, 225, 230, 239, 284, 351, 355, 356, 361.
 Manàsla (el-), 181.
 Manasria (el-), 112.
 Mändara, 377.
 Mändra, 296.
 Mangasàten, o Imangasàten, o Bengasàten, 347, 377, 385.
 Mangüsc (Àilet el-), 148.
 Mäni (Àilet el-), 137.
 Mansür (el-), *califfo*, XV (*nota a pag. XIV*).
 Mansür (Aiàl), 321.
 Mansür (Àilet), 115, 142.
 Mansür (Ulàd), 195, 258, 278, 293, 299, 318.
 Mansüra (el-), 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24.
 Mansür el-Cauuàsc (Sidi), v. el-Cauuàsc.
 Maràa (el-), 359.
 Maràcba (el-), 99.
 Maràdsa (el-), 114, 278, 299.
 Maràgba (el-), 245.
 Maràgena (el-), 35.
 Maràghna, 62, 83.
 Maràghna (el-), o Maràghnet Gugàs, 97, 103.
 Maràghnet el-Chrègi, 35, 83.
 Maràghnet Gugàs, v. el-Maràghna.
 Maràghnet Ras el-Ain, 83.
 Maràghnet et-Tina, 83.
 Maràghni (Azib Ulàd el-), v. Azib Ulàd el-Maràghni.
 Maràghni (Sidi el-), v. Sidi Ahmèd el-Maràghni Ben Masaüd.
 Maràghni (Ulàd el-), 11, 14, 27, 272.

Maràgma (el-), 23, 25.
 Màrai, v. el-Fghir Màrai.
 Màrai (Àilet), 351.
 Màrai (Ulàd), 100, 171, 300.
 Màrai Ben Gànem el-Àma, 312.
 Maràila (el-), 17.
 Maràima (el-), 305.
 Maraisc (el-), 276.
 Maràmra (el-), 357.
 Maràrschia (el-), 52.
 Maràscena (el-), 99, 102.
 Maràtha (el-), 236.
 Maràuna (el-), 29, 30, 51, 52.
 Marazigh (el-), 17, 31, 35, 41, 63, 77, 171, 270.
 Marmùri (Ulàd el-), XX, 243.
 Mar Nero, 15.
 Marocco, V, VII, VIII, X, XII, XIV, XV, 4, 11, 13, 24, 27, 52, 62, 63, 65, 78, 79, 87, 88, 146, 152, 205, 208, 214, 225, 239, 247, 257, 258, 269, 270, 276, 304, 342, 359, 361, 363, 372, 374.
 Mårset Dila, 396.
 Marsit (Ulàd), 314, 322.
 Masàbha (el-), 80, 95, 99, 116.
 Masabiah (el-), 186.
 Masàdga (el-), 259.
 Masadria (el-), 114.
 Masagria (el-), 270, 279.
 Masahlia (el-), 216, 217.
 Masaid (el-), XX, 67, 68, 70, 71, 80, 103, 142, 195, 207, 251, 291, 297, 303, 354.
 Masalchia (el-), 305, 354.
 Masàlha (el-), 356, 379.
 Masalmia (el-), 252.
 Masàmra (el-), 153.
 Masàmra (el-), 147.
 Masariah (el-), 213.
 Masàrta (el-), 16, 18, 54, 122, 235, 236, 237.
 Masàtra (el-), 153.
 Masaùd (Aiàl), 311, 312.
 Masaùd (Àilet), 139, 173.
 Masaùd (Sidi), *quartiere*, 165.
 Masaùd (Ulàd), 41, 141, 222, 230, 252, 259, 261, 270, 274, 284, 318, 322.
 Masaùd Ben Abd el-Crim (Ibnà), 303.
 Masaùd Ben Said (Ibnà), 296.
 Masaùdi (Àilet el-), 145.
 Masaudia (el-), 240.
 Masàura (el-), 137, 138.

Masciahia (el-), 288.
 Masciàich (el-), 232, 234, 332.
 Masciàisc (el-), 178.
 Mascialisc (el-), 355.
 Masciàlschia (el-), 351.
 Masciamir (el-), 261.
 Masciàra (el-), 115, 234, 250.
 Masciàrga (el-), 17, 215.
 Masciàscia (el-), 304, 355, 373.
 Masciàsta (el-), 216.
 Masgùra, v. Mezgùra.
 Màsida (el-), 320, 326.
 Masmùda, VII.
 Massciàl (el-), 50, 51, 53, 54, 57.
 Massciàri (el-), 31.
 Matàbcha (el-), 272.
 Matàiba (el-), 69.
 Matàir (el-), 75.
 Matalit (el-), 262.
 Matanin (el-), 267, 271, 351, 353, 368.
 Matàrda (el-), 140.
 Matàrfa (el-), 179, 318, 373.
 Matàrfa (el-), o el-Ataiàt, 190.
 Matarghia (el-), 75.
 Mâtgara, VIII.
 Mâtres, 345.
 Matùs (Àilet), 147.
 Matùsa, IX, 52.
 Mauziin (el-), 270.
 Mazàida (el-), 289.
 Mazàil (el-), 211.
 Mazàuga (el-), XV, 43, 45, 73, 79, 87, 195, 245.
 Mazàughet Fuligia, 43.
 Mazàughet er-Ragàgsa, 84.
 Mazàughet esc-Sciuhubiin, 61, 90.
 Mazàughet Tmima, 45.
 Mazàughet Ulàd Abd es-Sàied, 87.
 Mazàzga (el-), 294.
 Mázen (Àilet), 199.
 Mazgurtiin (el-), 319.
 Mazigh, o Amazigh, o Mazògh, VI.
 Mazigh (Bèni), 342.
 Mazigh (Sciàra Bèni), 342.
 Mazògh, v. Mazigh.
 Mazùgh, 329.
 Mazughiin (el-), 87.
 Mbàrca (Àilet), v. el-Hauràt.
 Mcàhhal (Àilet el-), 216.
 Mchàten, 368.
 Mchèscher (Àilet el-), 360.
 Mdèghes (Àilet), 367.
 Mdullia (el-), 154.
 Mecca, 102, 277, 395.

Mècchi (Bèni el-), X.
 Mècchi (Ulàd el-Hag el-), 379.
 Mecsciallia (el-), 17.
 Meddàhi (Sidi el-), 85.
 Medhùn (Àilet el-), 174.
 Medina (*Arabia*), 342.
 Medinet Ben Tellis, 188.
 Medrùsa, 380.
 Meetigh (Àilet), 139, 146.
 Meezàt (el-), 249.
 Megébri (Àilet el-), 154.
 Mègeda (el-), 109, 111.
 Megedùb (Ulàd el-), 311.
 Megeràb (Àilet el-), 8.
 Megeris, VII, 209, 211.
 Megiahdia (el-), 249.
 Mèhèlhel (Ulàd), v. Ulàd Mhèlhel.
 Mehemdàt (el-), 203.
 Mehèmmèd (Aiàl), 311.
 Mehèmmèd (Aiàl Si), 300.
 Mehèmmèd (Àilet), 208, 352.
 Mehèmmèd (Ulàd), 51, 71, 149, 270, 271, 311, 332, 365.
 Mehèmmèd (Ulàd Sidi), 304.
 Mehèmmèd Ben Mohàmmèd (Àilet), 27.
 Mehèmmèd esc-Scech (Àilet), 366.
 Mehèmmèd es-Sed (Sidi), v. es-Sed.
 Mehèmmèd es-Suèni, 357.
 Mehèr (Àilet el-), 366.
 Mehèsen (Àilet), 119.
 Mèisera, VIII.
 Mekargassan, v. Mgargàsen.
 Mèla (Àilet), 368.
 Meldeiàn, 296.
 Mellàca (el-), 332.
 Mellùch (Àilet), 214.
 Mènaa (el-), 300.
 Mènaa (Ulàd), 176.
 Menscia (el-), 1, 2, 222, 259.
 Menscia (el-), *nàhia*, 1, 11.
 Mènzèl el-Hag Omràn, 270.
 Mènzèl Tegrinna, 63, 270, 279, 280, 322.
 Merdùm (Uàdi), 179.
 Mèrgheb (el-), 297.
 Mèrgthem (Bèni), 41.
 Mèrgthem (Ulàd), XIV, 15, 17, 21, 22, 23, 25, 27, 41.
 Merinidi, VIII, XI.
 Mèrgthes, 338.
 Meruàn, 279.
 Meruàn (Bèni), 52.
 Mèsceri (Àilet), 172.
 Mescèri (Ulàd el-), 233.

- Mesciat (el-), 233, 305.
 Meseguìn, 370.
 MèsGED Haràga, 49.
 Mesràta, VII, 135, 193.
 Mèzbela (Bèni), 211.
 Mezgùra, *anche* Masgùra, 318, 319, 326.
 Mezgùra, *nàhia*, 315.
 Mèzughi (Àilet el-), 173.
 Mèzzi (Ulàd), 344.
 Mèzzu, 317, 318, 320, 326.
 Mgamiin (el-), 54.
 Mgarát (el-), 22.
 Mgargarin, 125.
 Mgargàsen, 384.
 Mgàta, *v.* Imgàd.
 Mgatàt (el-), 68.
 Mgèddeb (el-), 197, 356.
 Mgèddeba (el-), 110.
 Mgènnen (el-), *berb.* Imgenan, 323.
 Mghèrbi (Àilet el-), 9.
 Mghèrhi (Ibnà el-), 352.
 Mgherifiin (el-), 61.
 Mgiàbber (Àilet el-), 8.
 Mgiàhed (Denà), 77.
 Mgiàidia (el-), 89.
 Mhèlhel (Bèni), 344.
 Mhèlhel (Ulàd), 284, 322, 334.
 Miàisa (el-), 172, 207.
 Miàiset Ben Maaiuf, 172.
 Miàiset el-Chàndegh, 172.
 Miamin (el-), XIV, 219, 220, 224, 267, 277, 351.
 Micnàsa, IX.
 Midàn (Àilet), 215.
 Midel (Ulàd), 319.
 Migràua, 139.
 Milàd (Àilet), 174.
 Milàd (Àilet el-Hag), 177.
 Milàd (Denà), 90, 111.
 Milàd (Sidi), *quartiere*, 130.
 Milàd (Ulàd), 41, 48, 234, 236, 259, 269, 312.
 Milàdi (Àilet el-), 173.
 Milàdi (Sidi el-), 15.
 Milàdi (Ulàd el-), 11, 15, 16, 19.
 Milùd (Ulàd), 293.
 Mimis (Àilet), 214.
 Mimùn (Bèni), 341.
 Mimùn (Uàdi), 297, 314, 322.
 Mimùn (Ulàd), 47.
 Minder (Sidi), *cimitero*, 225.
 Mirdàs, XIII, 61.
 Misca, 284, 288.
 Mislim (Bèni), 67, 99.
 Misurata, VII, XII, XIII, XIV, XVI, XVIII, XIX, 3, 4, 5, 7, 8, 16, 35, 52, 53, 54, 68, 78, 79, 90, 100, 105, 107, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 117, 119, 121, 122, 135-168, 169, 174, 175, 187, 191, 195, 196, 200, 206, 213, 258, 370, 372, 373, 388, 394, 395, 397.
 Misurata, *cazà*, 135, 169.
 Misurata (*Commissariato di*), 105.
 Mitilene, 154.
 Mitluen, *anche* Mtiuen, 324.
 Mizda, VII, VIII, XII, XIV, XV, XVII, XVIII, XIX, XXI, 46, 48, 186, 233, 244, 245, 267, 281, 288, 301-307, 311, 312, 314, 358, 359, 360, 363, 388.
 Mizda, *nàhia*, 291, 301.
 Mizda el-Foghia, 303.
 Mizda el-Òtia, 303.
 Mizràn, 3, 5, 7.
 Mlàià (el-), 103, 122.
 Mlecàt (el-), 45.
 Mlèmdì (Àilet el-), 204.
 Mnachàt (el-), 288, 314, 322.
 Mnàgi (Ulàd), 79.
 Moàd (Sidi), 369.
 Moàd (Ulàd), 369.
 Mògherbi (Àilet el-), 21.
 Mògrebi (Sidi el-), 190.
 Mògrebi (Ulàd el-), 152.
 Mohàmmed (Aiàl), 311, 312.
 Mohàmmed (Àilet), 352.
 Mohàmmed (Denà), 83, 353.
 Mohàmmed (Ibnà), 185.
 Mohàmmed (Ibnà el-Hag), 28.
 Mohàmmed (Ulàd), XX, 44, 68, 84, 88, 146, 185, 222, 232, 252, 259, 262, 264, 265, 323, 334, 351.
 Mohàmmed (Ulàd Sidi), 184, 304.
 Mohàmmed Ali (Àilet), 7.
 Mohàmmed el-Amin, 355.
 Mohàmmed Behig ed-Din, 398.
 Mohàmmed Ben Abdàlla Bu Giùtla (el-Hag), 283, 322.
 Mohàmmed Ben Abd en-Nèbi, 304.
 Mohàmmed Ben Ali (Bèni), 341.
 Mohàmmed Ben Arébi (el-Hag), 190.
 Mohàmmed Ben el-Àsciaat, IX.
 Mohàmmed Ben Bedr, 320.
 Mohàmmed Ben Brahìm Ben Mohàmmed Iarbùà (Sidi), 396.
 Mohàmmed Ben Giàafer, 273.
 Mohàmmed Ben Mohàmmed Bu Sàa, 265.
 Mohàmmed Ben Msàhel, 217.
 Mohàmmed Ben Omàr Ben Gehè, *v.* Ben Gehè.
 Mohàmmed Ben Omràn Ben Abd es-Slam, 102, 395.
 Mohàmmed Ben Saìd (Àilet), 172.
 Mohàmmed Ben Saìd (Sidi), 26.
 Mohàmmed Ben Sàlem, *nonno di* Sidi Abd es-Slam, 394-395.
 Mohàmmed Ben Sàlem Àsued el-Lisàn (Sidi), 323.
 Mohàmmed Bu Arabia (Àilet el-Hag), 146.
 Mohàmmed Bu Dabbùs, 320.
 Mohàmmed Bu Ghnidila (Sidi), 63.
 Mohàmmed Bu Mbàrca Ben Abd es-Slam, 145, 395.
 Mohàmmed Bu Muès, 16.
 Mohàmmed Bu Sàa (Sidi), 265.
 Mohàmmed el-Chebìr Ben Slemàn el Fitùri (Sidi), *o* Sidi Bacrùn, *v.* Bacrùn.
 Mohàmmed Haracàt el-Ansàri (Sidi), 247, 250.
 Mohàmmed Iarbùà (Sidi), 396.
 Mohàmmed en-Nafs ez-Zachia, XIV.
 Mohàmmed Ntat (Sidi), 272.
 Mohàmmed er-Rabèi (Sidi), 216.
 Mohàmmed Sàleh (Ulàd el-Hag), 346.
 Mohàmmed esc-Scerif (Sidi), 234.
 Mohàmmed Scialàbi Bet el-Mai, 15, 398.
 Mohàmmed es-Seghèir (Ulàd Sidi), 304.
 Mohàmmed es-Sghèir (*o* es-Seghir) Ben Slèman el-Fitùri (Sidi), 108, 394-395.
 Moizz Ben Badis (el-), X.
 Mòlta (el-), 22, 28, 84, 138, 221.
 Mòrteba (Uàdi el-), 331, 332.
 Mòssul (*Asia Minore*), 150.
 Mòtra (el-), 36, 307.
 Mòtred (el-), 140, 229, 240.
 Mraàsc (Àilet el-), 187.
 Mràbet (Ulàd), 62, 80, 154, 167, 262, 360.
 Mràbet (Ulàd el-), 232, 367.
 Mrabtin (el-), 304.
 Mrabtin (el-), *nàhia*, 11.
 Mrad, 62.
 Mrad, *cabila*, 67.
 Mrad (Àilet), 153.
 Mrad (Ulàd), 280.
 Mràda, 22, 26, 54, 59, 60, 62, 80, 83, 197, 373.

Mradàt (el-), 101.
 Mràdet et-Tèlla, 62, 80.
 Mradiin (el-), 22.
 Mràied (Àilet el-), 78.
 Mràuum (Aiàl el-), 321.
 Mràuum (Sidi el-), 321.
 Mregàt (el-), 16, 20, 21, 51, 109, 111, 113, 145, 279, 395.
 Msaadia (el-), 81, 183, 354.
 Msàhel (Bèni), 341.
 Msàhhel (Ulàd), 319.
 Mscetàt (el-), 61, 200.
 Msciusciin (el-), 293.
 Msebiah (Ulàd), 152.
 Msellàta, VII, X, XII, XIV, XV, XVII, XVIII, XIX, XX, 4, 23, 24, 28, 44, 45, 51, 59, 62, 65-71, 76, 81, 84, 94, 95, 97, 99, 107, 110, 112, 122, 183, 189, 190, 212, 214, 388, 393.
 Msellàta, *cazà*, 91.
 Msellàti (Àilet el-), 139.
 Msèllem, *capostipite dei* Gmàta, 394.
 Msèllem (Àilet), 8.
 Msèllem (Bèni), 61.
 Msèllem (Ulàd), 41, 69, 73, 74, 75-82, 85, 86, 87, 274, 284.
 Mseriin (el-), 270, 322.
 Msindàra, 67, 71.
 Msùfa, 276.

Msuflin, 276.
 Mtauia (el-), 332.
 Mtegàt (el-), 354.
 Mtiuen, *v.* Mitluen.
 Mtur (el-), 173.
 Muàffach (Bèni el-), 341.
 Muàged (el-), 265.
 Muahit (el-), 121, 125.
 Muaidia (el-), 52.
 Muàna (el-), 80.
 Muatis (el-), IX, 49, 52.
 Muchtàr (Àilet), 205.
 Muchtàr (Ulàd el-), 83.
 Mùdi (Àilet el-), 217.
 Muèllef (el-), *o* es-Smaiala, 142.
 Muès (Ulàd), 377.
 Muesàt (el-), 101.
 Muftàh (Àilet), 151, 175.
 Muftàh (Àilet el-Hag), 146.
 Muftàh (Denà), 77.
 Muftàh (Sidi), *quartiere*, 165.
 Muftàh (Ulàd), 37.
 Mùgebar (Sidi), 99.
 Muhàreb (Bèni), 352.
 Mulai Mohàmmèd, 8.
 Mulula (Uadi), VIII.
 Mùmen (Ulàd), 146, 346.
 Mùna (Àilet), 206.
 Munir (Àilet el-), 378.
 Mùntaser (Àilet), 196, 206.

Mùntaser (Ulàd el-), 62, 137, 167, 243, 252, 266, 334.
 Muràd el-Arnaùti, 18.
 Mùrda (el-), 63.
 Mùrzuch, XXI, 204, 364, 365-366, 384.
 Mùsa (Àilet), 145.
 Mùsa (Àilet el-Hag), 118.
 Mùsa (Bèni), 341.
 Mùsa (Denà), 283.
 Mùsa (el-Hag), 312.
 Mùsa (Ulàd), 68, 152, 197, 213, 227, 236, 250, 260, 283, 360.
 Mùsa (Ulàd), *o* el-Hagiàrsa, 143.
 Mùsa (Ulàd el-Hag), 258.
 Mùsa Ben Omràn, 344.
 Mùsa Ben Omràn (Ulàd), 344.
 Mùsa Bu Harùn el-Barùni, 333.
 Musbàh (Àilet), 140.
 Musbàh (Ulàd), 273.
 Mùstafa (Ulàd), 235.
 Mùstafa el Chebir el-Istancòili, 15.
 Mustagaiàt (Sidi), 266.
 Mustànsar (el-), X.
 Mzab, VIII.
 Mzàta, X.
 Mzecàt (el-), 63, 111.
 Mzezàt (el-), 188.
 Mzila (Bèni), 211.
 Mzuràz (Ulàd), 343.

N

Naàagia (en-), 80.
 Naàasa (en-), 51, 81, 86, 221.
 Naaimia (en-), 114, 140.
 Naàm (en-), 22, 23, 27, 37, 55.
 Nàam (Ulàd), 287.
 Naamàt (en-), 77.
 Naàs (Ulàd en-), 374.
 Naasàn (Ulàd), 358.
 Nàbi (Ulàd), 235.
 Nabil, *padre di* Chlifa Fitùr, 395.
 Nacàcaa (en-), 351.
 Nacàcsa (en-), 243.
 Nachliin (en-), 278.
 Naegiàt (en-), 68.
 Nafàfra (en-), *v.* Ulàd en-Neffàr.
 Nafàfta (en-), 3, 4, 51, 52, 270.
 Nafàscia (en-), 81.
 Naffàti (Àilet en-), 4.
 Nagàgba (en-), 288.
 Nagàgga (en-), 274.
 Nagàgsa (en-), 289.
 Nagàgza (en-), 243, 259.

Nagamisc (en-), 54.
 Nagàrta (en-), 182.
 Nàgi (Ulàd), 300.
 Nagiàgera (en-), 15, 249, 331, 352.
 Nagiahàt (en-), 75.
 Nagiatla (en-), 240.
 Nagim (Ulàd), 16.
 Nagnùghi (Àilet en-), 365.
 Nagùr (en-), 287.
 Nàib (Ahmed en-), 9, 176, 205, 216, 241, 245, 320.
 Nàib (Àilet en-), 3.
 Nàil, XIV.
 Nàili (Àilet en-), 216.
 Nalùt, *o* Lalùt, XIV, XVII, XX, 3, 258, 263, 265, 293, 329-338, 388.
 Nalùt, *cazà*, 263, 291.
 Nalùt el-Foghiin, XX, 329, 332, 337.
 Nalùt el-Otiin, XX, 329, 331, 337.
 Namàrschia (en-), 183.
 Namiin (en-), 331.
 Nammàr (Àilet en-), 360.

Nasàia (en-), 312.
 Nasaibla (en-), 259.
 Nasairia (en-), 230.
 Nascenùsc (Àilet), 7.
 Nasciànschia (en-), 15.
 Nasciàuna (en-), 26, 114.
 Nàser (Ulàd), 238, 294, 299.
 Nasib (Sidi), 259.
 Nasr (Aiàl), 322.
 Nasr (Sidi), 178.
 Nasr (Ulàd), 142, 196, 259, 265, 323, 335.
 Nàsra (en-), XII.
 Nasràlla (Àilet), 203.
 Nasr el-Magedùb (Sidi), 171.
 Nasùf (Àilet), 5.
 Nasùf (Ulàd), 272.
 Natàtha (en-), 154, 351.
 Naùg (en-), 182.
 Nàzra (en-), 342.
 Nbèia (Aiàl), 312.
 Nbèia (Ibnà), 181.

Nbèia (Sidi), *quartiere*, 130.
 Nbèia (Ulàd Sidi), 48.
 Nbeiàt (en-), 7, 69, 76, 79.
 Nderàt (en-), 19.
 Ndèscia (Àilet), 4.
 Ndesciàt (en-), 4, 121.
 Necrif (Uàdi), 331, 332.
 Nedbàs, *berb*. Tindbàs, 6, 319, 326.
 Neddèu (Àilet en-), 376.
 Nèdua (en-), 171, 324, 328.
 Neffàr (Ulàd en-), *o* en-Nafàfra, 359.
 Neffàt, 88, 335.
 Nèfta, 253.
 Nefùsa, VII, IX, XVI, 1, 13, 49, 52, 285, 291, 293, 315, 317, 329.
 Nefùsa (Gebèl), VIII, IX, 39, 309, 315, 319, 342.
 Nefzàua, IX, X, XVI, 264, 266.
 Negiàd, *cazà*, 255, 263.
 Negiahàt (en-), 78, 81, 94.
 Nemè (Ulàd), XIII, 97, 102.
 Nèna (Ulàd), 376.
 Nèsma, 307.
 Nfàni (Àilet), 379.
 Nfed, *mudiria*, 179.
 Ngemàt (en-), 68.

Ngila (en-), 217.
 Ngiùmat (en-), 203.
 Ngur (Àilet), 365.
 Nihui (Àilet en-), 152.
 Nilo, X, XII.
 Nmelàt (en-), 93.
 Nmesciàt (en-), 93.
 Nòfel (Àilet), 199.
 Nofliàn (en-), 1, 3, 5, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 25, 108, 119.
 Nofliàn (Sciàra en-), 6.
 Nser (Àilet el-Hag), 177.
 Nser (Bèni), XXI, 267, 268, 272-274.
 Nser (Ulàd), *v.* Àhel el-Gasr.
 Nseràt (en-), 35, 42, 110.
 Nsur (en-), 80.
 Ntat (Sidi), 55, 81, 274.
 Ntatàt (en-), 272, 277.
 Ntef (en-), 63.
 Nuàm (en-), 333, 372.
 Nuabil (el-), 6, 15.
 Nuachia (en-), 186, 311.
 Nuàfa (en-), 100.
 Nuafghia (en-), 373.
 Nuàfla (en-), 115.
 Nuàgi (en-), 15, 190.

Nuàgia (en-), 103, 122, 142.
 Nuàhi el-Àrbaa, VIII, XII, XIII, XIV, XV, XVII, XVIII, XX, II-58, 61, 71, 87, 122, 195, 204, 216, 217, 236, 239, 243, 259, 305, 323, 388.
 Nuàhi el-Àrbaa, *cazà*, 1, 11, 219.
 Nuàhi el-Àrbaa (*Circondario di*), 11.
 Nuàhma (en-), 138.
 Nuaigia (en-), 55, 89.
 Nuàil, VIII, XIII, XIV, XVII, 29, 35, 36, 227, 239, 241, 243, 255, 256, 259, 261-262, 323.
 Nuàil Ògba, 239, 261.
 Nuamis (en-), 224.
 Nuàsef (en-), 121, 148, 150.
 Nuàser (en-), 109, 114, 237.
 Nuauir (en-), 354.
 Nùbsa (en-), 41.
 Nuedàt (en-), 47.
 Nuègem (Ulàd en-), 279.
 Nuèr (Ulàd), 183, 243, 320.
 Nueràt (en-), 55, 69, 173, 253, 357.
 Nuh (Ulàd), 318.
 Nùra (en-), 183.
 Nur ed-Din (Ulàd), 70.
 Nzeràt (en-), 195.

O

Ocòtres, *v.* Gòtros.
 Oduàn, XI.
 Of, *v.* Àuf.
 Og (el-), 77.
 Ògba (Àilet), 199.
 Oggàl (el-), 28.
 Ògila, *v.* Àugila.
 Ògma (el-), 63.
 Omàn (*Arabia*), IX (*nota a pag. VIII*).
 Omàr, 2° *califfo*, 376.
 Omàr (Denà), 303.
 Òmar (Ulàd), 333.
 Omàr Ben Gehè (Sidi), 94.
 Omèira, XII.
 Ommiadi, 52.
 Omràn (Denà), 189.
 Omràn (Sidi), *quartiere*, 131.
 Omràn (Saff Ulàd), *v.* Saff Ulàd Omrán.
 Omràn (Ulàd), 144, 285, 286, 287, 354, 379.
 Omràn Ben Abd es-Slam (Sidi), 111, 395.
 Omràn Ben Mahàia Ben Slemàn el-Fitùri, 394.

On (Aiàl), 311.
 On (Denà), 35.
 On (Sidi), 245.
 On (Ulàd), 241, 243, 251, 297, 299, 311, 321, 323, 335, 336.
 On (Ulàd Si), 288.
 Onàlla (Ulàd), 344.
 Or (el-), 232.
 Òra (el-), 181.
 Oràghen, 384, 385.
 Oràn (el-), 99.
 Orano, VII, 317.
 Òrba, *v.* Àuraba.
 Òrfa (el-), 173.
 Òrfa (Àilet), 173.
 Òrfa (Ulàd), 112.
 Orfèlla, VII, VIII, XIV, XVII, XIX, XX, 17, 62, 63, 66, 67, 68, 69, 71, 75, 81, 112, 113, 137, 138, 141, 144, 145, 173, 179-191, 195, 200, 208, 211, 213, 214, 267, 301, 313, 358, 363, 388, 394.
 Orfèlla el-Foghliin, 179, 180, 181-186, 190, 197, 265, 358, 372, 373.

Orfèlla el-Otlin, 68, 71, 100, 179, 180, 189-191, 373.
 Orfèlla el-Uastiin, 62, 139, 179, 180, 187-188, 197, 223, 305.
 Òrsa (el-), 112.
 Òrua (Bèni), XII.
 Òscer er-Ràmila, 138, 139, 150.
 Osmàn (Àilet el-Hag), 365.
 Osmàn Pascià, *Dài di Tripoli*, 15.
 Otlin (el-), 117, 152, 270.
 Otmàn (Àilet), 200.
 Otmàn (Ibnà), 28.
 Otmàn (Ulàd), 70, 94, 95, 144, 185, 321, 331.
 Otmàn (Ulàd Sidi), 4, 5, 51, 54, 70, 99, 112, 395.
 Otmàn Ben Àbu Dabbùs, XIII.
 Otmàn Ben Azz ed-Din Ben Abd el-Uahhàb Ben Abd es-Slam (Sidi), 51.
 Otmàn Ben Iùnes Bu Gerida, 393.
 Otmania (el-), 50, 51, 52, 53, 55, 56, 57, 61, 240.

P

Palestina, XVI.

R

Raàia (er-), 227, 236.
 Raaiàn (er-), 28.
 Raibia (er-), 234.
 Rabàbha (er-), 334.
 Rabàbna (er-), 287.
 Rabàia (er-), 52, 81, 100, 102, 245, 301, 306, 314, 332.
 Rabèi (Àilet er-), 212, 351.
 Rabèi Sciahàm (Àilet er-), 149.
 Ràbta el-Garbia (er-), XX, 245, 281, 284.
 Ràbta esc-Scerghia (er-), XXI, 281, 284.
 Ràchsa (er-), 14, 30, 31, 33, 35, 42, 116.
 Radàdna (er-), 84.
 Radàifa (er-), 261.
 Radàuna (er-), 150.
 Rafàia (er-), 69.
 Rafala (er-), 94.
 Rafàrfa (er-), 187.
 Ràfasa (Àilet), 366.
 Ragàiga (er-), 331.
 Ragàigh ed-Dchèla, 101.
 Ragaighia (er-), 261, 312, 317.
 Ragàua (er-), 354, 376.
 Rahàb (Ulàd), 299.
 Rahabnia (er-), 249.
 Rahàhla (er-), 36.
 Rahàim (Ulàd el-Hag), 374.
 Rahaimia (er-), 24, 79, 276.
 Rahàmna (er-), 70, 144.
 Rahamnia (er-), 233, 236.
 Ràhba (er-), 277.
 Rahbàn (er-), 199.
 Ràhma (Bèni), 83.
 Rahùma (Aiàl), 311.
 Rahùma (Àilet), 324.
 Rahùma (Denà), 352.
 Rahùma (Ulàd), 45, 46, 68, 71, 84, 86, 101, 116, 183, 212, 237, 253, 271, 272, 278.
 Rahumàt (er-), 44, 47, 110, 115, 145, 173, 181, 304, 372.
 Rahumiin (er-), 63.
 Ràis (Àilet er-), 137.
 Ramàdna (er-), 17, 52, 100, 223.
 Ramàmha (er-), 312.

Ramàmscia (er-), 18, 262, 278.
 Ramàrma (er-), 108.
 Ramdàn (Àilet), 116.
 Ramdàn (Ibnà), 28.
 Ramdàn (Ulàd), 27, 257, 275.
 Ramdàn Ben Otmàn (Àilet), 216.
 Raml (Uádi er-), 90.
 Ràmra (er-), 154, 174.
 Rammáh (Sidi er-), *sepolto a ez-Zàula el-Garbia*, 234.
 Rammáh (Sidi er-), *sepolto a ez-Zintàn*, 312.
 Rasailia (er-), 78.
 Ras All, 152, 161.
 Ras Bu Hmar, 161.
 Ràsced (Sidi), 373.
 Ràsced (Ulàd), 230, 239, 250, 322, 334.
 Ràsced el-Galili (Sidi), v. el-Galili.
 Rasciàrschia (er-), 36.
 Rascid (Àilet el-Hag), 380.
 Rascid (Ulàd er-), 373.
 Ras el-Màgen, 161.
 Ras Sàleh, 161.
 Ràsscia (er-), 141, 175.
 Ras et-Tòba, 161.
 Ras et-Tùta, 161.
 Ras Zuèia, 161.
 Rataibia (er-), 221.
 Rauàni (er-), 81.
 Razàghna (er-), 67.
 Razàzga (er-), 357.
 Razin (Bèni), VII.
 Rbab, *cimitero*, 35.
 Rbabàt (er-), 26, 183.
 Rbeàt (er-), 31, 87.
 Rbegàt (er-), 99, 121.
 Rchauàt (er-), 41.
 Rchèis (Ulàd), 30.
 Rèdu (Àilet), 369.
 Reedàt (er-), XIV, 138, 162, 199.
 Regèb (Àilet el-Hag), 154.
 Regèb (Ulàd), 107, 150.
 Regèb Pascià, 263.
 Regebàt (er-), 223, 236.
 Regebia (er-), 240.
 Reggàni (Ulàd er-), 152.
 Regiàb (Ulàd), 270.

Regiubàt (er-), 21, 79, 108, 151.
 Règreh, 319, 326.
 Regùli (Ulàd er-), 277.
 Rehabàt (er-), 55, 61.
 Rehemàt (er-), 88, 89.
 Rehibàt (er-), XIX, XX, 36, 88, 243, 259, 272, 276, 311, 315, 316, 320, 323-325, 327.
 Rehibàt (er-), *nàhia*, 315.
 Rezgàlla (Àilet), 196.
 Rfèfàt (er-), 45.
 Rfèida (Àilet er-), 154.
 Rgàga (er-), 236.
 Rghèai (Àilet er-), 21.
 Rgheàt (er-), XII, XIII, XIV, XX, 7, 9, 12, 15, 17, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 29, 37, 39-48, 49, 53, 54, 71, 77, 87, 122, 195, 216, 217, 259, 394, 396.
 Rgheàt (er-), *nàhia*, 1, 11.
 Rgheàt el-Bilàd, 15.
 Rghèba (er-), 356, 379.
 Rghebàt (er-), 20, 21, 27, 89, 212.
 Rgud (er-), 342.
 Riàh (Bèni), XI, XII, XIII, XV, 59, 61, 89, 107, 201, 203, 204, 206, 233, 267, 320, 349, 394.
 Riahàt (er-), 29.
 Riàina (er-), XX, 54, 81, 291, 292, 300.
 Riàina (er-), *nàhia*, 291.
 Riàn (Ulàd), 300.
 Rifai (Àilet er-), 62, 93.
 Rmadàt (er-), 351.
 Rmàlli (Àilet er-), 211.
 Rmallia (er-), 101, 149.
 Rmalliin (er-), 20, 45.
 Rmetàt (er-), 75, 122, 195.
 Rogebàn (er-), XIX, XX, 283, 315, 316, 321-322, 327.
 Rogebàn (er-), *nàhia*, 315.
 Rogiàt (er-), 312.
 Rtasàt (er-), 277.
 Rtemàt (er-), 35, 116, 237.
 Rtemiin (er-), 22.
 Rtib (Àilet er-), 30.
 Ruàba (er-), 111.
 Ruàbah (er-), 44, 87, 102, 111, 394.

Ruàbet (er-), 281, 282, 284.
 Ruàdi (er-), 249.
 Ruagàt (er-), 356, 379.
 Ruagehia (er-), 211.
 Ruàgiah (er-), 54, 63.
 Ruàgiah el-Gattàr, 63.
 Ruàgiah Sària, 63.
 Ruàha, XII.
 Ruaighia (er-), 89.
 Ruàrba (er-), 221.
 Ruàsced (er-), 89, 109, 395.
 Ruascedia (er-), 18, 31, 36, 51, 84,
 85, 87, 217, 222, 273, 352, 373.

Ruàui (er-), o Ulàd Bu Ràui, 100.
 Ruàuna (er-), 63, 224, 303.
 Ruàzegh (er-), 174.
 Rubailn (er-), 238.
 Rùbed (er-), 30, 36.
 Rùbga (er-), 62, 93.
 Rubsc (er-), 93.
 Rùchsa (er-), 275.
 Ruègel (Ulàd er-), 377.
 Rueiln (er-), 54.
 Ruemdiin (er-), 333.
 Ruesàt (er-), 67, 118, 150, 162.
 Ruesiin (er-), 46.

Rués et-Tàbel, 281.
 Rum (er-), 69.
 Rùmha (er-), 234.
 Rumia (er-), o Ulàd Iàhia, *berb.*
 Tarumit, o Trumit, XX, 296, 297.
 Rumscián (er-), 284.
 Rumsciàna (er-), 236.
 Rustemidi, IX (*nota a pag. VIII*), 319.
 Rùzga (er-), 183.
 Rzegàt (er-), 224.
 Rzezàt (er-), 36, 76.
 Rzugàt (er-), 79.
 Rzugh (er-), 35.

S

Sàad (Denà), 80, 108.
 Sàad (Ulàd), 45, 171, 334, 360.
 Sàad (Ulàd), o el-Caàuna, 333.
 Sàad (Ulàd el-Hag), 103.
 Sàada (es-), 45, 313.
 Saadàlia (Ibnà), 182.
 Saadàt (es-), 179, 185, 190, 197, 265.
 Saadàt el-Gùlla, 185.
 Saadàt es-Sned, 185.
 Saadàui (Àilet es-), 52, 139, 206.
 Saàdi (es-), 42, 45, 190, 217, 313.
 Sàadi (Sidi es-), 43, 277.
 Sàadi (Ulàd es-), 26.
 Saàdi Bir Diàb, 30, 31.
 Saàdi Bir el-Gedid, 35.
 Saàdi Bir esc-Sciàra, 35.
 Saadlia (es-), 239, 305.
 Saafàt (es-), 259.
 Saaidia (es-), 55, 75, 236, 373.
 Sàbrata, IX.
 Sabria (es-), 234, 236, 238.
 Sàbta (es-), 178.
 Sàczli (Àilet es-), 7.
 Sadghia (es-), 240.
 Sàdi (Àilet es-), 148.
 Saèda (Ulàd), 33, 35.
 Safàfra (es-), 177.
 Safàrna (es-), 100.
 Saffàr (Sidi es-), 3.
 Saff el-Bahàr, XIX, XXI, 193, 194,
 201.
 Saff el-Fòghi, XIX, XX, XXI, 193,
 194, 201.
 Saff Ulàd Bu Zirri, 285, 286.
 Saff Ulàd Omràn, 285, 286.
 Saff Ulàd Slemàn, XXI.
 Sàfta (Àilet), 154.
 Sagàt (Àilet es-), 214.
 Saggamàren, v. Isaccamàren.

Saggàt (Sidi), 357.
 Sàghia el-Hàmra (es-), XV, 52, 71,
 146, 225, 234, 245, 249, 252.
 Sahàbna (es-), 221.
 Sahagàt (es-), 360.
 Sahàida (es-), 265.
 Sahaihia (es-), 221.
 Sahaimia (es-), 257.
 Sahairia (es-), 355.
 Sàhca (es-), XXI, 349, 354.
 Sàhel dī Tripoli, VIII, XVII, XX,
 3, 5, 6, 7, 11, 12, 13-31, 35, 36,
 43, 46, 51, 52, 53, 54, 61, 71, 76,
 88, 97, 103, 108, 109, 140, 147,
 212, 214, 225, 243, 280, 312, 372,
 393, 395.
 Sàhel (es-), *nàhia*, 1, 11.
 Sahèl (Ulàd), 297.
 Sàhel el-Ahàmed, IX, XII, XIII, XV,
 XVII, XVIII, XIX, 5, 8, 27, 51,
 62, 67, 69, 70, 71, 75, 80, 81, 83,
 91, 93, 95, 97-103, 111, 112, 113,
 119, 122, 138, 144, 191, 245, 272,
 388, 394, 395.
 Sàhel el-Ahàmed, *nàhia*, 91.
 Sahèri Ben Sinàn (Sidi), 284.
 Sàhla (es-), 223.
 Sàhra Algerino, 27.
 Said (Àilet), 189.
 Said (Bèni), XII, XV, 61, 105, 107,
 233, 394.
 Said (Denà), 76.
 Said (el-Hag), 183.
 Said (Ulàd), 37, 83, 84, 258, 269,
 278, 288, 293, 317, 334, 336.
 Said Ben Sòla (Ulàd), XX, 244.
 Said el-Fergiani (el-Hag), 184.
 Saldi (Ulàd es-), 376.
 Said et-Ter (Ulàd), 359.

Sàied (Àilet es-), 53, 216.
 Sàieh (Sidi es-), 37, 42.
 Sàieh (Ulàd es-), 102.
 Saiiàd, 216.
 Saiiàh (Bèni), 341.
 Saladino, *sultano*, XI.
 Salàtna (es-), 169, 170, 173-175, 178,
 354.
 Salè (*Marocco*), VIII.
 Sàleh (Àilet el-Hag), 372.
 Sàleh (Bèni), 342.
 Sàleh (Denà), 79.
 Sàleh (Sidi), *discendente da Hmùda*
 Ben Sidi Abd es-Slam (?), 144.
 Sàleh (Ulàd), 54, 55, 219, 220, 224,
 288, 323.
 Sàleh (Ulàd el-Hag), 78.
 Sàleh (Ulàd Sidi), 184.
 Sàleh el-Gul (Sidi), 171.
 Sàleh Mohàmmed (Àilet), 366.
 Sàlem (Aiàl), 312.
 Sàlem (Àilet), 171, 178.
 Sàlem (Àilet el-Hag), 146.
 Sàlem (Bèni), 342.
 Sàlem (Denà), 76, 89, 351, 354.
 Sàlem (Ibnà), 185, 278, 351.
 Sàlem (Ulàd), XIII, 1, 13, 31, 33, 35, 37,
 41, 47, 65, 79, 84, 90, 91, 97, 105,
 109, 114, 117, 141, 143, 150, 181,
 193, 195, 196, 214, 222, 239, 250,
 265, 275, 278, 297, 303, 318, 359.
 Sàlem (Ulàd el-Hag), 146.
 Sàlem Ben Ahmèd (Ulàd), 45.
 Sàlem Ben Ali (Ulàd), 258.
 Sàlem Ben Belgàsem (Ulàd), 273.
 Sàlem Ben Chlifa Fitùr, 394.
 Sàlem Ben Frag (Àilet), 172.
 Sàlem Ben Hmed, *bisnonno di Sidi*
 Abd es-Slam, 394-395.

Sàlem Ben Iusef (Àilet), 214.
 Sàlem Bu Gràra Ben Otmàn Ben Iunes Bu Gerida, 214, 393.
 Sàlem el-Haggiàg (Ulàd), 360.
 Sàlem el-Massciàt (Sidi), 216.
 Salhàb (Ulàd es-), 376.
 Salhia (es-), 240.
 Salhin (Àilet es-), 366.
 Salhin (Ulàd es-), 376.
 Salhin Ūnsur Ahmèd (Ulàd es-), 375.
 Sallàbi (Ulàd es-), 153.
 Sàlma (Ulàd), 235.
 Sàlmi (Àilet es-), 375.
 Salùl Ben Mùrra, XI.
 Sàmbrà, 73.
 Sàmes (Sidi), 277, 280.
 Samia (es-), 240.
 Sanfàz (Àilet es-), 3.
 Sanhàgia, VI, VIII, X, 267, 276, 277, 301, 304, 339, 383.
 Saràcsa (es-), 121, 122, 149.
 Saràhna (es-), 307, 352.
 Sàsi (Àilet), 53, 140, 178, 360.
 Sàsi (Ulàd), 155, 181, 278, 287.
 Satàtla (es-), 93.
 Sàti (Àilet), 154.
 Saùd (Ulàd), 44, 114, 138, 221, 237, 331.
 Saudàt (es-), 189.
 Sbaàt (es-), 224.
 Sbàia (es-), 67, 75, 183, 197.
 Sbaniin (es-), 259.
 Sbechàt (es-), 177.
 Sbehàt (es-), 199, 373.
 Sbelàt (es-), 117.
 Sbetàt (es-), 305.
 Sbiba, XII, 265.
 Sbulàt (es-), 174.
 Scahiin (es-), 28.
 Scallil (es-), 278.
 Scandelia (es-), 236.
 Scànder (Bèni), 7.
 Scebaanla (esc-), 355.
 Scebàni (Àilet esc-), 84, 352.
 Scebàni (Ulàd esc-), 271, 272, 279.
 Scèbel (Ulàd), XII, 243, 315, 320.
 Scech (Àilet esc-), 196, 212, 366.
 Scech (Bèni esc-), o Àilet el-Chebir, 6.
 Scech (Ulàd esc-), XV, 52, 55, 61, 62, 70, 78, 93, 95, 101, 102, 105, 106, 109, 111-113, 135, 144, 145, 191, 200, 250, 367, 370, 379, 394-395.
 Scechèl (Àilet), 189.

Scecheuàt (esc-), 15, 108.
 Sceclauòn (Àilet), 154.
 Scecschiàch (Àilet esc-), 176.
 Scecschiùch, XII, 5, 53, 241, 263, 320, 326.
 Scecùr (esc-), 184.
 Scèdda (esc-), 216.
 Scededàt (esc-), 37.
 Sceebàt (esc-), XIV, 196, 351.
 Sceebàt (Àilet esc-), 141.
 Scefàra (esc-), 284.
 Scefi, o Iscefi, 321, 327.
 Scefi (Sidi Abdàlla), v. Sidi Abdàlla Scefi.
 Scefschiàuen, 304.
 Scèfter (Àilet), 149.
 Scefùscia (esc-), 319.
 Scegagàt (esc-), 84.
 Sceglùf (Àilet), 151.
 Scèheb (esc-), 35, 61, 119, 239, 243, 265, 275, 322, 354.
 Scehebàt (esc-), 370.
 Scehemàt (esc-), 54, 68.
 Sceheuàt (esc-), 44.
 Scehòm (esc-), 84, 111, 144, 187, 394.
 Scehùb (Ulàd), 267, 269.
 Scehùn (esc-), 185.
 Sceiàb (esc-), XX, 48, 230, 276, 291, 294, 306, 311, 323, 328.
 Sceiabin (esc-), 304.
 Scèiba (Sidi), 323.
 Sceiùn (esc-), 270.
 Scelàba (esc-), 214.
 Scelabendia (esc-), 187.
 Sceletàt (esc-), 17.
 Scelm (esc-), 83, 93, 94.
 Scelmàn (esc-), o Àilet el-Àsued, 203.
 Scemèch, *mudiria*, 179.
 Scemelàt (esc-), 111.
 Scemendiin (esc-), 47.
 Scemmàch (esc-), XIV, 199.
 Scemmàchi (Aàmer Ben All esc-), 296.
 Scemmàchi (Ahmèd Ben Said Ben Abd el-Uàhed esc-), 342.
 Scemmàmet el-Hosc, 306.
 Scemmàs (esc-), o es-Semmàs, 277.
 Scèmsa (esc-), 275.
 Scemsia (esc-), 240.
 Scen (Ulàd esc-), 259, 288.
 Scenagàt (esc-), 62.
 Scenaràt (esc-), 352, 374.
 Scenatria (esc-), 87.
 Scenèb (Àilet), 149.
 Scenebàt (esc-), 178.

Scenenàt (esc-), 353.
 Scenèsciah (Àilet), 137.
 Scenubàt (esc-), 149.
 Sceraidia (esc-), 30, 36.
 Sceramàt (esc-), 361.
 Scerasceria (esc-), 237.
 Scerèa (Àilet esc-), 176.
 Sceredàt (esc-), 61, 75, 93, 207, 354.
 Scerf ed-Din (Àilet), 6, 122.
 Scerf ed-Din (Ulàd), 251, 259.
 Scergàui (Àilet esc-), 370.
 Scèrghi (Uàdi esc-), 50, 55, 357, 360, 364, 366, 370, 374, 377, 378-379, 384.
 Scèrghi (Uàdi esc-), *nàhia*, 363.
 Scerghia (esc-), XXI, 363, 364, 368-371.
 Scerghia (esc-), *nàhia di el-Hòfra ed esc-Scerghia*, 363.
 Scerghiin (esc-), 42.
 Scerif (Àilet esc-), 6, 147, 205, 215.
 Scerif ed-Duèni (Àilet esc-), 205.
 Sceriffi Idrisiti, 107.
 Scertil (Àilet), 176.
 Scerua (esc-), 76, 138, 190.
 Scerua (esc-), o esc-Sciaabnla, 313.
 Scerubàt (esc-), 360.
 Scetèba (Ulàd), 237, 277.
 Scetebàt (esc-), 283.
 Scetèui (Sidi esc-), *quartiere*, 122, 129.
 Sceteuìin (esc-), 26.
 Scettàr (esc-), 26.
 Scetuàn (Àilet), 140.
 Scetuàn (Sidi), 146.
 Scher (Àilet), 154.
 Scheràt (es-), 162.
 Sciaàb (Sidi esc-), *cimitero*, 107, 394.
 Sciaabàn Ben Otmàn Ben Iunes Bu Gerida, *defto* Sciaèb ed-Draàn (Sidi), 76, 393.
 Sciaàb el-Charrùb, 107.
 Sciaàbet el-Auàta, 306.
 Sciaàbet Hauuàra, 97.
 Sciaàbna (esc-), 7, 18, 22, 77, 93, 212, 239.
 Sciaabnla (esc-), 113.
 Sciaabnla (esc-), v. esc-Scerua.
 Sciaàfi (Àilet esc-), 141.
 Sciaafiin (esc-), 69, 237.
 Sciaalil (esc-), XX, 222, 243.
 Sciaànna (esc-), 15.
 Sciaàr (Àilet esc-), 208.
 Sciaàrna (esc-), 234.
 Sciaatàn, 275.

- Sciàaua, 346.
 Sciaauria (esc-), 287, 296.
 Sciabàana (esc-), 67, 68, 190.
 Sciabàbba (esc-), 23, 27.
 Sciabàbca (esc-), 141.
 Sciabàbta (esc-), 206.
 Sciaabaichia (esc-), 249.
 Sciabàsceba (esc-), 117, 260.
 Sciabàt (esc-), 357.
 Sciacaila (esc-), 234.
 Sciacàlta (esc-), 233.
 Sciacàrba (esc-), 146.
 Sciacàsceca (esc-), 53, 150.
 Sciachàtra (esc-), 100.
 Sciadella (esc-), 304.
 Sciaèb (Àilet), 199.
 Sciaèb ed-Draàn (Sidi), v. Sciaabàn Ben Otmàn Ben lùnes Bu Gerida.
 Sciaèb ed-Draàn (Ulàd), 232.
 Sciaèter (Àilet esc-), 200.
 Siafàfra (esc-), 287.
 Sciàfai (Ulàd esc-), 378.
 Sciafàtra (esc-), 78, 82, 100, 181, 324, 353.
 Sciagàgfa (esc-), 48.
 Sciagàgra (esc-), 17, 21.
 Sciagalif (esc-), 45.
 Sciagàlma (esc-), 189.
 Sciagàmna (esc-), 221.
 Sciagàrna (esc-), *verb.* At Lehàret, XX, 269, 270, 291, 293, 372.
 Sciagàua (esc-), 184.
 Sciagàlma (esc-), 240.
 Sciahàbna (esc-), 230, 233.
 Scialàbi, v. Bescir Cèlebi, e Mohàmmed Scialàbi Bet el-Mal.
 Scialàbta (esc-), 185.
 Scialàfta (esc-), 20, 47.
 Scialaghigh (esc-), 379.
 Scialaibia (esc-), 229.
 Scialaichia (esc-), 278.
 Scialàlfa (esc-), 360.
 Sciamàmna (esc-), 63.
 Sciamàmna (esc-), 29, 30.
 Sciamàmna (esc-), 187.
 Sciàmi (Ulàd esc-), 150.
 Scianagria (esc-), 19.
 Scianàgscia (esc-), 69.
 Scianàira (esc-), 48.
 Scianànga (esc-), 289.
 Scianàsceha (esc-), 67, 190.
 Scianàti (esc-), 183.
 Scianàtra (esc-), 351.
 Sciaràia (esc-), 141.
 Sciaraihia (esc-), 333.
 Sciaramdia (esc-), 297.
 Sciarànta (esc-), 99.
 Sciaràrda (esc-), 42.
 Sciaràscema (esc-), 244.
 Sciàref (Sidi esc-), 87.
 Sciàref (Ulàd esc-), 95, 101, 111, 395.
 Sciàren, o Asciàren, 321, 327.
 Sciarràda (Ulàd), XX, 263, 264, 265.
 Sciàrr et-Trigh (Àilet), 189.
 Sciàscia (Àilet), 140.
 Sciatàsceta (esc-), 117.
 Sciatàtha (esc-), 80.
 Sciatàtna (esc-), 101.
 Sciatàua (esc-), 30, 53, 75, 216, 217, 270.
 Sciatàuna (esc-), 146.
 Sciàti (Uàdi esc-), XVII, XIX, XXI, 44, 93, 113, 139, 196, 204, 207, 224, 236, 244, 273, 277, 304, 312, 329, 347, 349-361, 264, 366, 367, 369, 370, 374, 376, 378, 388.
 Sciàti (Uàdi esc-), *cazà*, 363.
 Sciàtt (Sciàra esc-), 6.
 Sciaùf (esc-), 70.
 Sciaula (esc-), VII.
 Sciaulsc (Àilet esc-), 365.
 Sciaùl (esc-), 304.
 Sciaùsc (Àilet esc-), 150, 151.
 Scibùn, 73, 283.
 Scibùn (Ulàd), 204.
 Scifè, 125.
 Sciiabin' (esc-), 35.
 Sciògb (esc-), 183.
 Sciohràn (esc-), 120.
 Sciòrfa (esc-), XV, 18, 22, 30, 46, 52, 94, 99, 118, 271, 272, 275, 276, 341, 357, 358, 382.
 Sciòrfet el-Adùl, 61.
 Sciòrfet el-Auèn, XV, 99.
 Sciòrfet el-Hammàm, XV, 99.
 Sciòrfet el-Megenin, XV, 7, 46.
 Sciòrfet el-Mellàha, XV, 13, 14, 24, 25, 28, 30.
 Sciòrfet el-Muatin, 147.
 Sciòrfet en-Nofliin, XV, 13.
 Sciòrfet Uàdna, 4, 70.
 Sciòrfet el-Uàst, XV, 13.
 Sciuabin (esc-), 214.
 Sciuabria (esc-), 61.
 Sciuachin (esc-), 236.
 Sciuàdi (esc-), 28.
 Sciuàfa (esc-), 94.
 Sciuaghir (esc-), 234, 269, 360.
 Sciuahnia (esc-), 23.
 Sciuàhda (esc-), 153.
 Sciuahnia (esc-), 211.
 Sciuàia (esc-), 324.
 Sciuaidia (esc-), 270, 279.
 Sciuàigh (esc-), 94.
 Sciuallb (esc-), 15, 16, 19.
 Sciualligh (esc-), 70.
 Sciuàmecch (esc-), 16, 249.
 Sciuamich (esc-), 250.
 Sciuamit (esc-), 252, 288.
 Sciuamlia (esc-), 223.
 Sciuàra (esc-), 68.
 Sciuàren (esc-), 138.
 Sciuariin (esc-), 183, 294.
 Sciuàsc (esc-), 71, 78, 103, 235.
 Sciuàscena (esc-), 27, 46, 93, 94, 304.
 Sciuàua (esc-), 230.
 Sciuàula (esc-), 245.
 Sciùcr (Ulàd), XII, 44, 45, 65, 71, 97, 103, 105, 122, 189.
 Sciùèghi (Àilet esc-), 199.
 Sciueiàt (esc-), 252.
 Sciùeref (Sidi esc-), 23.
 Sciùeref (Ulàd esc-), 11, 23, 25, 68.
 Sciùesc (esc-), 77.
 Sciuesciua (Àilet), 154.
 Sciuetàt (esc-), 182.
 Sciùgga (Àilet esc-), 137.
 Sciugràn, 320.
 Sciuhubàt (esc-), 109, 142, 196.
 Sciuhubiin (esc-), 61, 90.
 Sciùma (Ulàd), 296.
 Sciùrruf (esc-), 68, 114, 236.
 Sciurùr (esc-), 76.
 Sciusciàn (Ulàd), 293.
 Sciùtr (esc-), 116.
 Sciùtra (esc-), 107.
 Scuch (es-), 63.
 Sdagàt (es-), 175.
 Sdaia (es-), 107.
 Sderàt (es-), 31, 287.
 Sdul (es-), 77.
 Seàn (es-), v. es-Siaàn.
 Sèbaa (es-), o Ulàd Sèbaa, XIV, 314, 322.
 Sèbaa (Ulàd), 334.
 Sèbha, 206, 208, 364, 372-374.
 Sèbha e Sémnu, *nàhia*, 363.
 Sècba (es-), 186, 313, 317.
 Sèc-ha (es-), 249.
 Sechùr (es-), 316, 323, 324.
 Sed (Sidi Mehèmmèd es-), 16, 27, 51, 55, 140.
 Sed (Ulàd es-), 11, 16, 19, 49, 51.
 Sed (Ulàd Sidi es-), 48.
 Sedràta, X.

Sedrùres, 279.
 Sef en-Nasr, *famiglia*, 207, 208.
 Sef en-Nasr (Ulàd), 208.
 Sef en-Nasr (Ulàd), *o* el-Gùa, 283.
 Sègher (Ulàd), 229, 237.
 Seghìr (Àilet es-), 102.
 Seghìr (Ulàd es-), 244, 269.
 Sèhca, XIV.
 Sèidi (Sciàra es-), 8.
 Seifla (es-), 240.
 Sellàm Ben Mohàmmed Bu Sàa (Sidi), 265.
 Sellàm Bu Gràra (Sidi), 28, 393.
 Sellàm (Ulàd), XX, 263, 264, 265, 291, 293.
 Sèlma, 67, 183.
 Selmàn (Ulàd), 107.
 Sèlsa (es-), 183.
 Semmàs (es-), *v. esc-Scemmàs*.
 Semmiàta (Àilet), 369.
 Semmit (Àilet), 214.
 Semmùmen, 125.
 Sèmnu, 177, 364, 372-374.
 Sentùt, *v. Zentùt*.
 Sfacs, XIII, 4, 5, 262.
 Sfàfra (es-), 103.
 Sgaàn (es-), 108.
 Sgàgta (es-), 357.
 Sgàif (es-), 5, 150, 272.
 Sgairia (es-), 41.
 Sghèir (Àilet es-), 148, 212.
 Sghèir (Denà es-), 87.
 Sghèir (el-Hag es-), 300.
 Sghèir (Ibnà es-), 181.
 Sghèir (Ulàd es-), 20, 232, 299, 346, 357.
 Sghelàt (es-), 114.
 Sghìr (Ulàd es-), 278.
 Sgùa (es-), 108, 394.
 Sgùra (es-), 352.
 Shabàt (es-), 175.
 Shah (es-), 259.
 Shul (es-), 115, 185, 187.
 Siaàn (es-), XVIII, 179, 255, 263, 264, 265.
 Siaàn el-Foghiin (es-), 186.
 Siaàn el-Otiin (es-), 186.
 Siàh (es-), 37, 42, 55, 61, 76, 214, 249.
 Siàh el-Habàscia, 37, 42.
 Siàida (es-), 87, 177.
 Sigilmàsa, IX.
 Silin, VIII, XVII, 35, 62, 91, 93, 113.
 Sinàn (Bèni) | XIV, XV, XXI, 227,
 Sinàn (Ulàd) | 232, 281, 282, 284, 322.

Sinàuen, 339, 340, 344, 346.
 Sind er-Ràis (Ulàd), 121.
 Sindu (Àilet), 366.
 Siria, X, 91, 355.
 Sirte, VII, XII, XIII, XIV, XV, XVII, XVIII, XIX, XX, 71, 75, 76, 78, 81, 87, 112, 113, 122, 138, 141, 173, 176, 178, 183, 193-200, 207, 388, 394.
 Sirte, *cazà*, 193.
 Sitta (es-), 131.
 Siüd (es-), 122, 234.
 Siür (es-), 88.
 Slach (Sidi), 234.
 Slach (Ulàd), 234.
 Slahàt (es-), XIV, 63, 267, 273, 351.
 Slàhba (es-), 189.
 Slahìb (es-), 45.
 Slaihia (es-), 249.
 Slàina (es-), 102.
 Slàlaa (es-), 183.
 Slalla (es-), 295.
 Slàlma (es-), 11, 46, 276.
 Slàlma (es-), *o* Ibnà Ben Sèlma, 360.
 Slàma (Aiàl), 312.
 Slàma (Àilet), 27, 115.
 Slàma (Ulàd), 47, 55, 231, 249, 250, 269.
 Slàma (Ulàd el-Hag), 87.
 Slamàt (es-), XX, 55, 78, 88, 315, 323, 328.
 Slàmna (es-), 231.
 Slatàt (es-), *o* el-Chamàchma, 181.
 Slàtna (es-), XIX, 376, 378.
 Slemàn (Àilet el-Hag), 144, 152, 365.
 Slemàn (Bèni), 7.
 Slemàn (Denà), 108.
 Slemàn (Saff Ulàd), *v. Saff Ulàd Slemàn*.
 Slemàn (Ulàd), XIII, XIV, XIX, XX, XXI, 65, 101, 142, 169, 172, 179, 181, 185, 190, 193, 196, 197, 202, 207, 208, 229, 253, 332, 336, 349, 360, 363, 370, 373.
 Slemàn (Ulàd), *o* Ulàd Bu Scenèb, 296.
 Slemàn (Ulàd el-Hag), 258.
 Slemàn Ben Abd es-Slam (Sidi), 102, 394.
 Slemàn ed-Dib (Àilet), 379.
 Slemàn el-Fitùri (Sidi), 107, 394.
 Slemàn et-Taiàr (Sidi), 379.
 Slim (Ulàd), 112, 144, 395.
 Slim (Ulàd Sidi), 187.
 Slim Ben Abd es-Slam (Sidi), 112, 395.

Slim, *padre di* Sidi Abd es-Slam, 394-395, 397.
 Silma (Bèni), 83.
 Slùghi (Àilet es-), 212.
 Smàana (es-), 239.
 Smaania (es-), 62, 81, 100.
 Smaiala (es-), 195.
 Smàim (es-), 232.
 Smàlga (es-), 90.
 Smèda (Ulàd Sidi), 200.
 Smèin (Àilet es-), 358.
 Smer (Ulàd), 267, 269.
 Smeriàt (es-), 232.
 Smin (Àilet es-), 172.
 Smuàt (es-), 82.
 Smun (es-), 177.
 Snanàt (es-), 94.
 Snaniin (es-), 284.
 Snenàt (es-), 48, 75, 86, 111, 221.
 Snùsi (Ulàd es-), 275.
 Snusia (es-), 94.
 Sòcaca (es-), 188.
 Sòcna, IX, XII, XIII, XIV, XVII, XIX, XX, XXI, 169, 172, 179, 197, 201-208, 364, 365, 373, 379, 388.
 Sòcna, *cazà*, 363.
 Sof (*Algeria*), 344.
 Sòfer (es-), 116.
 Sofràn (es-), 15, 108, 394.
 Sòla (es-), 189.
 Sòla (Àilet), 378.
 Sòla (Ulàd), 230, 244, 283.
 Sormàn, XX, 45, 217, 227, 230, 236, 237, 238, 239.
 Spagna, VII, VIII, XVI, 221.
 Srairia (es-), 249.
 Sràrai (Àilet es-), 8.
 Sràrra (es-), 67, 188.
 Sràta (es-), 55, 78, 184, 351, 355.
 Sretàt (es-), 138, 139, 142.
 Srez (Ulàd), 378.
 Srim (Sciàra es-), 9.
 Sruria (es-), 240.
 Stancullia (es-), 15.
 Stauàt (es-), 15, 16, 52, 79, 108.
 Stut (es-), 47, 181, 182.
 Suaadia (es-), 11, 18, 22, 26, 43, 109, 277, 279, 304, 394.
 Suaadia (es-), *o* Ulàd es-Suèad, 109.
 Suàber (es-), 30, 41, 84, 94, 190, 270, 373.
 Suàchet (es-), 373.
 Suàcna (es-), 203.
 Suàdeggh (es-), 93, 102, 173, 188.
 Suadghia (es-), 230.

Suàdna (es-), 287.
 Suadnia (es-), 67, 70, 83, 87, 110.
 Suaghil (es-), 21.
 Suahlia (es-), 54, 151.
 Suàiba (es-), 139.
 Suàid (Bèni), XII.
 Suaisia (es-), 233.
 Suàlah (es-), 4, 69, 77, 84, 111, 144, 165, 178, 260, 394.
 Suàlem (es-), 14, 15, 16, 18, 23, 25, 95, 102, 103, 142, 165, 334, 353, 358, 372, 373.
 Suàlha (es-), 273.
 Sualhia (es-), 15, 22, 76, 182.
 Sualin (es-), 35.
 Suàra (es-), 233, 261.
 Suàri (es-), 89, 184.
 Suàsi (es-), 264.
 Suàua (es-), 142, 165, 195, 306.
 Suàuda (es-), 76, 94, 197, 230.
 Suàuga (es-), 47.
 Suàuia (es-), 332.
 Suàuna (es-), 119, 223, 262.
 Sùbchet Migdàm, 131.
 Sùbha (es-), 75, 195.
 Subhia (es-), 240.
 Succra, 166.
 Sud (es-), 54, 100, 229, 236, 250, 261, 353, 370.
 Sud (Àilet es-), 369.

Sudàn (es-), 76, 77.
 Sudàni (Àilet es-), 7, 375.
 Suèad (Ulàd es-), v. es-Suaadia.
 Suècher (Àilet), 200.
 Suècni (es-), 166.
 Suèd (Àilet), 154.
 Suèd (Ulàd), 71, 144.
 Suedàn (Àilet), 21, 62.
 Suediin (es-), 16.
 Suegàf (es-), 115, 305.
 Suèhli (Ulàd es-), 20.
 Suèiah (Sidi), 214.
 Suèiah (Ulàd es-), 152.
 Suèib (Àilet es-), 141.
 Suèlem (Àilet), 211.
 Suèsi (Àilet), 139.
 Suési (Sidi), 213.
 Suèsi (Ulàd), 79, 84, 146, 213, 221, 245.
 Sùfi (Àilet es-), 369.
 Sugh el-Chmis, 97, 101, 166.
 Sugh el-Giùmaa, 43.
 Sùghi (Àilet es-), 71.
 Suhèil (Ulàd), 227, 239.
 Suhèil (Zàuiet Ulàd), v. Zàuiet Ulàd Suhèil.
 Sùhub (es-), 207, 208.
 Sulèim (Bèni), V, VII, X, XI, XII, XIII, XIV, 1, 22, 25, 33, 35, 39, 41, 42, 44, 45, 47, 49, 53, 59, 65,

73, 77, 79, 80, 87, 91, 97, 100, 102, 105, 114, 117, 135, 141, 142, 169, 171, 193, 195, 196, 199, 200, 201, 207, 209, 219, 222, 227, 229, 232, 237, 239, 241, 247, 255, 261, 263, 267, 273, 281, 283, 284, 291, 297, 309, 311, 312, 315, 329, 335, 339, 344, 349, 351, 352, 353, 354, 363, 372.
 Suleimàn el-Barùni, v. el-Barùni.
 Suleimàn, *discendente del califfo Ali*, XIV.
 Sulèm (Bèni), v. Bèni Sulèim.
 Sultàn (Ulàd), 61, 84, 100, 243, 252, 272, 273, 311, 318, 347.
 Sultàna (Àilet), 142.
 Sultàna (Ulàd), 195.
 Sultania (es-), 240.
 Sùmta (es-), 174.
 Sùnchi (Àilet es-), 153.
 Sur (es-), 145, 166.
 Sùrara (es-), 77.
 Sur Bani, 131.
 Sur el-Mahàsna, 132.
 Sus (*Marocco*), 247.
 Sùsa (es-), 354, 359.
 Sùsi (Ulàd es-), 152.
 Suuàn (Àilet), 153, 199.
 Suuid (Àilet), 215.

T

Tàaleb, 369.
 Tàaleba (et-), XII.
 Tabàbla (et-), 15, 16, 22, 47.
 Tabàhla (Ulàd), 343.
 Tabàtba (et-), 15.
 Tabàtschia (et-), 311.
 Tàbet (Sidi), 82.
 Tàbet (Ulàd et-), 252.
 Tàbia (et-), 97.
 Tabunia (et-), 306.
 Tacàcia (et-), 372.
 Tacasir (et-), 196.
 Tacbàl, 288.
 Tachàccha (et-), 183.
 Taduit, 296.
 Tafilàla (*Marocco*), 53, 152.
 Tafrùt (*Tunisia*), 331.
 Tagàgza (et-), 35, 261.
 Tagarbòst, 293, 295.
 Taggh en-Nar (Ibnà), 352.
 Taggùga (Àilet), 151.
 Taghermin, 313.

Tagherminia (et-), v. Àilet lsa Gùffa.
 Taghlisa, 269.
 Tagiùra, VII, IX, XIV, XX, 4, 5, 6, 7, 12, 16, 17, 19, 22, 23, 24, 27, 29, 30, 36, 37, 49-58, 59, 61, 63, 70, 73, 76, 81, 95, 99, 101, 109, 112, 113, 144, 200, 245, 270, 271, 293, 320, 394, 395, 398.
 Tagiùra, *nàhia*, 11.
 Tagiùri (Àilet et-), 145.
 Tagiùri (Sidi et-), *quartiere*, 129.
 Tàgma, XX, 289, 291, 294.
 Tahàrt (Tiàret), VIII, IX (*nota a pag. VIII*), 342.
 Tàher (Àilet el-Hag), 365.
 Tàì, 83.
 Tàib (Ibnà et-), 185.
 Tàib (Ulàd et-), 374.
 Tàib Chmis (Àilet et-), 178.
 Tàieb (Àilet et-), 211, 380.
 Tàieb (Ulàd et-), 279.
 Takdèmt, IX.

Talàlga (et-), 89.
 Talàlschia (et-), 287.
 Talàt, 337.
 Talàt Numirán, v. el-Gsir.
 Talbiga, 14, 29.
 Tàleb (Àilet), 153.
 Tàleb (Ulàd), XIV, XX, 263, 265, 278, 293, 296, 335, 372.
 Tamàim (et-), XIV, 9, 44, 53, 55, 61.
 Tamàmma (et-), 193, 197, 208.
 Tamàtma (et-), 25, 360.
 Tamazigt, *lingua berbera*, VI.
 Tàmer (Àilet), 368.
 Tàmer (Sidi), 368.
 Tamèzui (Denà et-), 360.
 Tamim, XIV.
 Tamlusciàit, v. Temlusciàit.
 Tamzàua, 358, 359, 379.
 Tamzin, 265, 336, 338.
 Tanàhma (et-), 379.
 Tanàsci (Àilet et-), 153.

Tanàtschia (et-), 221.
 Tanàzga (et-), 319.
 Tangeri, VIII.
 Tangùr (Àilet), 152.
 Tardiet, v. Tarèdia.
 Tarèdia, *berb.* Tardiet, 321, 327.
 Tàrghi, v. Tuàregh.
 Tarhùn (Ulàd), 78.
 Tarhùna, VIII, XII, XIII, XV, XVII, XVIII, XXI, 19, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 31, 35, 36, 39, 41, 42, 43, 44, 45, 53, 54, 55, 61, 62, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 73-90, 95, 103, 119, 122, 142, 146, 178, 184, 187, 189, 195, 196, 214, 221, 222, 230, 245, 267, 388, 393.
 Tarhùna, *cazà*, 59.
 Tarhùni (Àilet et-), 214.
 Tarmisa, *berb.* Itarmisen, 318, 319, 326.
 Tartùr, 337.
 Tàru (Àilet-), 207.
 Tarumit, o Trumit, v. er-Rumia.
 Tarùt, XXI, 360.
 Tàsa, VII, 211.
 Tàscu (Sciàra), 341.
 Taufichia (et-), 240.
 Tauòrga, VII, X, XII, XIV, XVI, XIX, XX, 17, 29, 30, 54, 67, 138, 141, 146, 169-178, 188, 207, 213, 388, 398.
 Tauòrga, *nàhia*, 135, 169.
 Tauòrghi (Àilet et-), 213.
 Tazmeràit, *berb.* Tazuràit, 293.
 Tazuràit, v. Tazmeràit.
 Tbegàt (et-), 181, 354.
 Tbenàt (et-), 117, 237.
 Tbib (Àilet et-), 67.
 Tbib (Ibnà et-), 303.
 Tbib (Ulàd et-), 269.
 Tbul (et-), 173, 179, 188.
 Tcheràn, 137, 138, 139.
 Tebadùt, 216, 276.
 Tebbàt (et-), 224.
 Techertiba, 375.
 Tecsèbt n-Aòcca, v. Gùsbet Òcca.
 Tèdla, VIII.
 Tegassàt, 267, 269, 279.
 Tegèrhi, 380.
 Teggrutin, 367.
 Tegrinna (Gasr), 271.
 Tehòmbaca, 363.
 Teiàb (et-), 79, 244, 277, 306, 314, 353, 357.
 Teiàsc (et-), 71, 117, 119, 141, 175, 227, 236, 252.

Teiàsc (et-), o Chuddàm el-Fuatir, 110.
 Tell *tunisino*, XIII.
 Tèlla (et-), 62, 80.
 Tellil, 257.
 Tellis (Ulàd), 188, 223.
 Temenhind, o el-Hamidla, 373, 379.
 Temim, XII.
 Temlusciàit, *berb.* Temnuscìait, o Tumsciàit, IX, 265, 336, 338.
 Temnuscìait, v. Temlusciàit.
 Temzàua, XXI.
 Tendemmira, IX, 336, 338.
 Ter (Ulàd et-), 272.
 Tèrbu, 371.
 Tersciàn (et-), 79.
 Tesàua, 367, 377.
 Tessciàni (Ulàd et-), 17, 49, 52.
 Tfelàt (el-), 47.
 Tfelàt, 345.
 Tferfera (Sciàra), 343.
 Tgaifia (et-), 80.
 Tgibilin (et-), 14, 23.
 Tgùtta, 345.
 Tiàina (et-), 17.
 Tiàira (et-), 239.
 Tiàret, v. Tahàrt.
 Tibèsti, VIII, 363.
 Tibu, VIII.
 Tibu Resciàda, *cazà*, 363.
 Tighit, 337.
 Tigiàni (Àbu Mohàmmèd Ben Brahim et-), 28, 49, 109, 211, 227, 229, 232, 239, 255, 281, 393.
 Tilch (et-), 148.
 Timassenin, 385.
 Timbüctu, 383.
 Tina (Suàni et-), 225.
 Tin-Àlcum, *anche* Tin-Èlcum, e Chel Tin-Àlcum e Tuàregh Tin-Àlcum.
 Tindbàs, v. Nedbàs.
 Tin-Èlcum, v. Tin-Àlcum.
 Tingzin (Sciàra), 342, 381.
 Tinzègt, 338.
 Tirèct, 321, 322, 327, 337.
 Titlù (Àilet et-), 204, 365.
 Tiuenziref, v. Uenziref.
 Tiùr (et-), 42, 43, 52, 63, 71, 304.
 Tlàia (et-), 305.
 Tlàlaa (et-), 257.
 Tlàlla (et-), 255, 257.
 Tlàlsa (et-), 46.
 Tlàmma (et-), 26.
 Tleb (Ulàd et-), 279.
 Tlèha (et-), 132.

Tlemmàt (et-), 179, 185, 373.
 Tlemsàn, VIII, XII.
 Tiuh (et-), 15.
 Tmàtma (et-), 284.
 Tmèssa, 371, 374.
 Tmèzda, 317, 318, 319, 320, 327.
 Tmissàn, XXI, 349, 360.
 Tmùget, v. Tmùghet.
 Tmùghet, o Tmùget, 318, 319, 327.
 Tniàn (et-), 341.
 Tòbaba (et-), 77, 84, 89, 188.
 Tòbba (et-), 317.
 Tòbbi, 267.
 Tòbga, 306.
 Tòbgi (Àilet et-), 7.
 Tòrba (et-), 184.
 Tòti (Ibnà), 182.
 Toz el-Ghedim, 132.
 Tràbna (et-), 28.
 Tràca (et-), 23, 101, 229.
 Tràgema (et-), 35, 353.
 Tràghen, 368.
 Tràghen, *nàhia*, 363.
 Tràhi (et-), 30.
 Trahin (et-), 27.
 Traibla (et-), 231.
 Traichia (et-), 259.
 Traifia (et-), 274.
 Tràlla (et-), 110.
 Tràmila (et-), 275.
 Trànschia (et-), 22.
 Tràrfa (et-), 231.
 Tràrma (et-), 24, 239, 261.
 Trecàt (et-), 17.
 Trèchi (Àilet et-), 215.
 Trèchi (Ulàd et-), 144.
 Tréina (Àilet), 153.
 Tresciàt (et-), 183.
 Tripoti, VII, VIII, XII, XIV, XVI, XVII, XVIII, XXI, 1-9, 11, 15, 59, 119, 135, 179, 216, 219, 225, 227, 247, 267, 363, 388, 394.
 Tripoli (*Ogiàch di*), 17.
 Trud, XI.
 Trugh (Àilet et-), 28.
 Trumit, o Tarumit, v. er-Rumia.
 Tsuamria (ets-), 84.
 Tuàbet (et-), 24, 82, 237, 358.
 Tuabin (et-), 24, 305.
 Tuabisc, 67.
 Tuachil (et-), 20, 23.
 Tuaclla (et-), 52, 151.
 Tuàfga (et-), 75, 195.
 Tuàfir (et-), 47.
 Tuàghet (et-), 7.

Tuagir (et-), 22, 271, 276.
 Tuàher (et-), 99, 112, 119, 144, 394.
 Tahria (et-), 87, 276, 279.
 Tuaibia (et-), 357.
 Tuaihla (et-), 41.
 Tuailia (et-), 47.
 Tuaiscia (et-), 231.
 Tuàl (et-), 79, 206, 272.
 Tualbia (et-), 203, 289, 356.
 Tuàleb (et-), 24, 36, 94, 103.
 Tuàma (et-), 70, 95, 197, 213, 230, 288, 289.
 Tuànsa (et-), 19, 20, 41, 63, 115.
 Tuansia (et-), 189.
 Tuàregh (et-), VII, VIII, IX, 383.
 Tuàregh Àgger, v. Tuàregh Àzgheh.
 Tuàregh Ahàggar, v. Tuàregh Hog-gàr.
 Tuàregh Auelimmiden, 383.
 Tuàregh Àzger, v. Tuàregh Àzgheh.
 Tuàregh Àzgheh, o Tuàregh Àzger, o Tuàregh Àgger, XVII, XIX, XXI, 339, 347, 363, 364, 370, 376, 382, 383-385.
 Tuàregh Chel Ul, 383, 384.
 Tuàregh Hoggàr, o Tuàregh Ahàggar, 383, 384.

Tuàregh Tin-Àlcum, 367, 375; v. *anche* Chel Tin-Àlcum.
 Tuarit (et-), 353.
 Tùasc, 376.
 Tuascir (et-), 15.
 Tuàt (Sàhra Algerino), 27, 367, 381, 382.
 Tuàta (et-), 27.
 Tuàti (Denà et-), 77.
 Tuàti (Ulàd et-), 259, 265.
 Tuàura (et-), 269.
 Tuazin, XIV.
 Tùbgi (Àilet et-), 6.
 Tucàt (Anatolia), 151.
 Tuèbia (et-), 209, 216, 217.
 Tuegeria (et-), 262.
 Tuèleb (Àilet et-), 196.
 Tuèni (Àilet et-), 68.
 Tueniin (et-), 257.
 Tuèr (Àilet), 200.
 Tueràt (et-), 110, 137.
 Tuerghiin (et-), 334.
 Tugàr (Àilet et-), 3, 5.
 Tuhàmi (Àilet et-), 152.
 Tuil (Àilet et-), 207.
 Tuil (Ulád), 235, 237.
 Tuila (et-), 369.

Tuiua, 356, 375.
 Tuiui, 369.
 Tullàb (et-), 322.
 Tùmi (Àilet et-), 204.
 Tùmi (Ulàd et-), 250.
 Tumsciàit, v. Temlusciàit.
 Tùnes (Àilet), 196.
 Tunin, 344, 382.
 Tunisi, V, VI, 211, 358.
 Tunisia, V, VI, VII, VIII, IX (*nota a pag. VIII*), X, XI, XII, XIII, XVI, 7, 15, 24, 28, 29, 39, 44, 54, 62, 65, 67, 75, 77, 78, 88, 90, 94, 102, 114, 195, 251, 252, 260, 261, 262, 281, 297, 305, 331.
 Tùra (et-), 93, 94, 100.
 Tùrchi (Àilet et-), 5, 6, 153.
 Tùrchì (Ulàd et-), 23, 52.
 Turcmàn (Àilet et-), 19.
 Tùrda (et-), 358.
 Turgemàn (Àilet et-), 150.
 Tùrgut (Uádi), 71, 76.
 Tursc (et-), 20, 44, 47, 52, 87, 100, 108, 138, 274.
 Tursciàn (et-), 113, 197, 289.

U

Uàar (Ulàd el-), 229.
 Uàbra (el-), 77.
 Uacdia (el-), 355.
 Uaddàn, IX, XV, XVII, XIX, XX, 70, 138, 201, 202, 203, 204, 205-206, 207, 208, 357, 370.
 Uaddàni (Àilet el-), 204.
 Uàdi Ètba, 367.
 Uàdi el-Gàrbi, 53, 378.
 Uàdi esc-Scèrghi, 58, 378.
 Uàdna, 70.
 Uàfi (Ulàd), 176, 193, 196, 207, 354, 357.
 Uàfi (Ulàd), v. el-Uùfia.
 Uàgga (Àilet), 145.
 Uahauiah (el-), 355.
 Uahèda (Sidi), 311.
 Uàhsci (Bèni el-), 341.
 Uàli (Ulàd), 23.
 Uallia, XV (*nota a pag. XIV*).
 Ualùl (Bèni), 255.
 Uàrdi (Àilet el-), 365.
 Uàrgla (Algeria), IX (*nota a pag. VIII*), 343.

Uarnùten Ben Uarnighen Ben Uage-lden, 341.
 Uàst Belhàg, 235.
 Uàst Ben Otmàn, 235.
 Uastiin (el-), 117.
 Uattàs (Bèni), 339, 341.
 Uazdàgia, o Azdàgia, VI, VII.
 Uazit (Bèni), 339, 340, 341, 342-344.
 Uazit (Bèni), o Ulád Bu Scèna, 342-343.
 Uàzzen, 337.
 Ubaiàt (el-), 39.
 Ubàri, 377.
 Ubàri (el-), 142.
 Ubbàbi (el-), 107.
 Ubbachir (el-), 230, 235, 289.
 Ubbahèt (el-), 93.
 Ubbaid (el-), 27.
 Ubbard (el-), 77.
 Ubbascechia (el-), 297.
 Ubbàscena (el-), 324.
 Ubbasigh, 293.
 Ubbasir (el-), 116.
 Ubbasis (el-), 288.

Ubbatria (el-), 232.
 Ubbazid (el-), 36.
 Ubbazin (el-), 269.
 Ucauca (el-), 304.
 Udaàt (el-), o esc-Scecur, o el-Giua-ber, 184.
 Udàdna (el-), 177, 359.
 Udàrna (Tunisia), 252, 257.
 Udeiàt (el-), 141.
 Udenàt (el-), 187.
 Uebàt (el-), 335.
 Uefàt (el-), 30, 358.
 Ueledàt (el-), 17.
 Uenzerich, XXI, 207, 312, 349, 360.
 Uenziref, 325.
 Uenziref. *berb.* Tiuenziref, 328.
 Uenziret, 324.
 Uerfeggiuma, IX.
 Uèrfel, VII, 179.
 Uergin, 299.
 Uersiffàn (Bèni), VIII, 219.
 Uerstif, 293.
 Uertàgen (Bèni), 339.
 Uèsceha (el-), 251.

Uescetàta, VIII, 73.
 Uescetàta (Gasr), 73.
 Uescetàta (Uàdi), 73.
 Uèss (el-), 303.
 Ufaiàt (el-), 45.
 Uffàcher (el-), 117, 373.
 Uffaligh (el-), 174.
 Uffàres (el-), 53, 102, 270, 294.
 Uffères (Àilet el-), 379.
 Ugàgaa (el-), 304.
 Ugiàugia (el-), 75, 108.
 Ugh Ben Aàmer es-Sinàni es-Sulèi-
 mi, 232, 396.
 Ugsèba, v. el-Gsèba.
 Uhàhba (el-), o Ulàd Abd el-Uahhàb,
 70, 112, 395.
 Uhaidia (el-), 230.
 Uhebàt (el-), 15, 77, 101.
 Uhèda (Àilet), v. el-Alàlma.
 Uhèda (Ulàd), 269, 321.
 Uhedàt (el-), 22, 69, 76, 78, 80, 137,
 187, 203, 275.
 Uhèsci (Aial el-), 322.
 Uhèsci (Ulàd el-), 262.
 Uifàt, 319, 327.
 Ulàta (el-), 93.
 Ulàula (el-), 249.
 Ulèd (Àilet el-), 369.
 Ulid (Bèni), 339, 340, 341-342.

Ùmar (Ulàd el-Hag), 381.
 Umbasit (el-), 119.
 Ummàchi (el-), 204.
 Ummachir (el-), 304.
 Ummàdi (el-), 99, 181, 351, 353.
 Ummàger (el-), IX, 201, 206.
 Ummàghesc (el-), 185.
 Ummaghir (el-), 317.
 Ummàgia (el-), 122.
 Ummalid (el-), 358.
 Ummàmen (el-), 100, 112.
 Ummàmen (el-) (Ulàd Mùmen), 93.
 Ummàmna (el-), 265.
 Umm el-Aràneb, 208, 369, 370.
 Ummàsa (el-), 375.
 Ummàzègh (el-), 352.
 Ummazin (el-), 322.
 Ummesàt (el-), 16.
 Ummetàt (el-), 29.
 Umm el-Gersàn, *berb.* Ammezzersàn,
 XX, 291, 294, 297.
 Umm el-Giùabi, 304.
 Umm el-Hamàm, 367, 376.
 Umm er-Rebia (Uàdi), VIII.
 Umm Soffàr, *berb.* Amm Soffàr, 338.
 Umm ez-Zuèr, 371.
 Umm Zuggàr (Uàdi), 331, 332.
 Uni (Uàdi), 331, 332.
 Ùnsa (el-), 36, 188, 288.

Uòmila (el-), 197.
 Ur (el-), 221.
 Urèid (Àilet), 151.
 Urènza, 306, 314, 353, 373.
 Urghemma, XIV, 24, 90, 261, 297,
 339, 343, 379.
 Uriemma, 24, 213, 251, 252.
 Uriemma, o es-Suàlah, 257, 260.
 Urìren, 133.
 Ursceffàna, VIII, XIII, XIV, XVII,
 XX, 44, 54, 55, 84, 85, 114, 138,
 141, 188, 209, 213, 219-225, 277,
 388, 394, 396.
 Ursceffàna, *nàhia*, 11.
 Ursceffàni (Ulàd el-), 84, 85, 221.
 Usàden, 251, 275, 297.
 Uscebàrem, 205.
 Uscebàri, 318, 327.
 Usciàh (el-), 335.
 Usciàh (Bèni), XIV.
 Usciàh (Ulàd), XIV, 42.
 Usciahàt (el-), 115.
 Ùsefa (el-), 358.
 Usehàt (el-), 361.
 Uselàt (el-), 99.
 Uùfia (el-), o Ulàd Uàfi, 355.
 Uzir (Bèni), 275.

V

Vespasiano, XVI.

Z

Zaàba (ez-), 137.
 Zaafràn, 68, 71, 321, 327.
 Zaaimla (ez-), 336.
 Zaanin (ez-), 19.
 Zàara (ez-), 189.
 Zaaràra, 338.
 Zaàtra (ez-), 81.
 Zabàbsa (ez-), 288.
 Zacàcra (ez-), 37.
 Zaccàr (Àilet ez-), 367.
 Zadàdma (ez-), 117.
 Zafàfra (ez-), 258.
 Zagàbna (ez-), 190.
 Zagàdna (ez-), 89.
 Zagàia (ez-), 62, 93.
 Zagàlma (ez-), 7, 120, 141.
 Zagarib (ez-), 230.

Zagatit (ez-), 21.
 Zagàuna (ez-), 7.
 Zagàzga (ez-), 15, 28.
 Zagràta (Àilet), 207, 354.
 Zaguán (*Tunisia*), 5, 6, 7.
 Zaguàn (Àilet), 5, 7.
 Zahàhfa (ez-), 221.
 Zahàua (ez-), 113, 138, 193, 196.
 Zàid (Àilet), 173.
 Zàid (Àilet el-Hag), 366.
 Zàid (Ibnà), 357.
 Zàid (Sidi), 372.
 Zàid (Ulàd), 11, 48, 81, 107, 257,
 259, 296, 297, 332, 346, 370, 372,
 377.
 Zàid el-Gàrbi (Sidi), 95.
 Zalachigh (ez-), 26.

Zalàlaa (ez-), 99.
 Zamàmma (ez-), 183.
 Zamàmta (ez-), 235.
 Zamázma (ez-), 295.
 Zammùr (ez-), 139.
 Zammùra, VII, 139, 168.
 Zanàbra (ez-), 233.
 Zanádha (ez-), 15, 119.
 Zanànda (ez-), 27, 48.
 Zánbra, VIII.
 Zanzibàr, IX (*nota a pag. VIII*).
 Zanzùr, VII, VIII, XIV, XVII, XX,
 7, 28, 45, 63, 71, 76, 209-217,
 219, 222, 225, 251, 260, 388, 393.
 Zanzùr, *cazà*, 219.
 Zanzùr, *oasi*, 210, 211.
 Zaràghna (ez-), 24, 144.

- Zaràib (ez-), 116.
 Zaráibia (ez-), 258.
 Zarámga (ez-), 250.
 Zaránza (ez-), 17.
 Zarárga (ez-), 19, 54, 80, 118, 195, 237, 251, 295.
 Zarfèn (Bèni), 341.
 Zarrùgh (Àilet), 140.
 Zarrùgh (Sidi), *quartiere*, 165.
 Zarrùgh (Ulád), 279, 379.
 Zarzis (*Tunisia*), 15, 29, 251, 252, 305.
 Zatárna (ez-), 36, 76.
 Zatátfa (ez-), 294.
 Zatáttra (ez-), 250.
 Záuia (ez-), 81, 178, 193, 196.
 Záuia (Sciára ez-), 4, 6, 8.
 Záuia (Ulád), 69, 77, 232, 245.
 Záuia (Ulád ez-), 117.
 Záuia el-Garbia (ez-), VII, X, XII, XIV, XV, XVII, XVIII, XIX, XX, 3, 4, 7, 22, 24, 26, 28, 29, 30, 51, 53, 61, 67, 78, 107, 140, 189, 213, 227-240, 241, 247, 255, 257, 261, 295, 388, 394, 395, 396.
 Záuiet Abd el-Mlech, 273.
 Záuiet el-Amùri, 227, 239.
 Záuiet ed-Dahmání, 6.
 Záuiet el-Mahgiüb, 157, 162, 163, 164, 165, 166.
 Záuiet Sidi Atia, 69, 81.
 Záuiet Sidi Bu Màdi, 245, 287, 304.
 Záuiet es-Smah, 69.
 Záuiet Ulád Suhèil, 227, 239.
 Zauuái (Ulád ez-), 269.
 Zauuàm (Àilet ez-), 189.
 Zauuám (Sidi), 100.
 Zázia (Àilet), 199.
 Zbèda, v. Abd er-Rahmán Zbèda.
 Zbèda (Ulád), 379.
 Zbedát (ez-), 184.
 Zcar (ez-), 325.
 Zcára (ez-), 3, 211, 332.
 Zcári (ez-), 207, 332, 373.
 Zcári (ez-), o Àilet Bu Zúra, 208.
 Zcheria (Bir ez-), 183.
 Zdu, 125, 127, 131.
 Zebbán, 279.
 Zècri (Ulád), 318.
 Zed (Àilet), 142, 208.
 Zed (Ulád), 93, 344.
 Zedán (Àilet), 216.
 Zeecàt (ez-), 21.
 Zègan (ez-), v. ez-Zighen.
 Zegb (Bèni), XII, XIII, XIV, 219, 267, 309, 312, 329, 349, 351, 353, 363.
 Zègra (ez-), 251.
 Zeianidi, VIII, XI, XII.
 Zeidán (Sidi), 374.
 Zeidán (Ulád), 371.
 Zelàba (ez-), 186.
 Zèlla, XIX, 176, 196, 201, 202, 207.
 Zèlla, *nàhia*, 363.
 Zèlten, 259.
 Zeluàz, XXI, 349, 357.
 Zen (Ulád ez-), 372.
 Zen el-Aabdin (Àilet), 365.
 Zenàta, VII, VIII, IX, X, 1, 13, 14, 30, 33, 36, 219, 243, 244, 247, 267, 272, 291, 309, 312, 315, 323, 339, 341.
 Zenàti (Àilet ez-), 15.
 Zenchina (Bèni), 342.
 Zengùli (Àilet ez-), 68.
 Zentùt, 322, 327.
 Zergaiün (Àilet), 216.
 Zeriba (ez-), o er-Rumsciàn, 284.
 Zeriba (Ulád), 294.
 Zerzàh (Àilet), 154.
 Zet (Ulád ez-), 144.
 Zetòna (ez-), 103.
 Zgaizia (ez-), 81.
 Zghenin (Àilet), 153.
 Ziabisc (ez-), 295.
 Ziadàt (ez-), 94, 189, 273.
 Ziadln (ez-), 122, 187, 370, 371, 374.
 Ziàina (ez-), XII, 28, 30, 36, 37, 59, 63, 76, 105, 121, 134, 200, 370.
 Ziàita (ez-), 67.
 Ziatin (ez-), 17, 24, 25, 213.
 Zicri (Sidi), *quartiere*, 240.
 Zicri (Ulád), 239.
 Zighen (ez-), 363, 370, 371, 374.
 Zilàui (Àilet el-Hag), 380.
 Zintàn (ez-), *berb.* At-Zenàta, VIII, XIII, XIV, XVII, XIX, XX, 36, 244, 276, 297, 301, 302, 304, 306, 309-314, 315, 321, 322, 323, 388.
 Zintàn (ez-), *nàhia*, 309, 315.
 Zinùba (Àilet), 151.
 Ziri Ben Atia (Bèni), VIII.
 Ziridi, VIII, X, XI.
 Zitùna (ez-), 369.
 Ziuùd (ez-), 177.
 Zizàu, o Gizáu, 366.
 Zliten, o Izliten, IX, -X, XII, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX, 3, 4, 7, 9, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 25, 44, 51, 53, 55, 61, 62, 63, 70, 71, 75, 76, 79, 81, 83, 90, 93, 95, 97, 101, 102, 103, 105-134, 135, 137, 138, 140, 141, 143, 144, 145, 147, 149, 156, 184, 188, 191, 195, 197, 199, 200, 217, 222, 257, 373, 388, 394, 395.
 Zlùca (ez-), 356.
 Zmèrlu (Ulád), 235.
 Zmirli (Àilet ez-), 4.
 Zmirliin (ez-), 19.
 Zògba (Bèni), XI, XII, 53, 59, 75, 77, 83, 86, 169, 176.
 Zòrga (ez-), 54.
 Zorgh (ez-), 319.
 Zòta (ez-), 288.
 Zrasàt (ez-), 70.
 Zrebàt (ez-), 27.
 Zrèdi (Àilet ez-), 148.
 Zreggh, 140, 168.
 Zrèmegh (Sidi), 250.
 Zuàba (ez-), 217.
 Zuàbi (ez-), 153, 168.
 Zuachir (ez-), 231.
 Zuàga, IX, 105, 117, 247, 252, 319.
 Zuàghna (ez-), 372.
 Zuaghnia (ez-), 189.
 Zuàhi (ez-), 119.
 Zuaichia (ez-), 229.
 Zuàid (ez-), XIV, XXI, 93, 97, 98, 349, 355.
 Zuàid Bèrghin el-Hatia, 355.
 Zuàid el-Garbiin (ez-), 95, 101.
 Zuaidia (ez-), 55, 80, 82, 89.
 Zualim (ez-), 44.
 Zuàra, VIII, IX, XVII, XX, 29, 35, 46, 117, 213, 227, 237, 239, 241, 247, 251, 255-262, 272, 388, 398.
 Zuarib (ez-), 142, 157.
 Zuàua (ez-), 81, 140.
 Zuauia (ez-), 140.
 Zuauiin (ez-), 27.
 Zuaulla (ez-), 173.
 Zuàuma (ez-), 17, 62.
 Zuàzi (ez-), 137, 141, 199, 206.
 Zuàzi (ez-), o Àilet Bu Slah, 206.
 Zùbi (Àilet ez-), 206.
 Zuèchi (Àilet ez-), 8.
 Zuèia (ez-), XXI, 272, 349, 357.
 Zueiàt (ez-), 357.

Zuetàt (ez-), 250.
Zuetina (ez-) (*Cirenaica*), 200.
Zui (ez-), XV, 11, 53, 179, 219, 309.
Zui el-Alàuna, 37.
Zui el-Chètna, 48.
Zui el-Foghiin, v. Zui es-Sbàia.
Zui el-Giuàri, 11, 39.
Zui el-Hauàmed, 334.

Zui el-Hauàtem, 62, 70, 84.
Zuila, VII, 358, 365, 366, 370.
Zuila, *nàhia*, 363.
Zuili (Àilet ez-), 370.
Zui er-Rgheàt, 42.
Zui es-Sbàia, o Zui el-Foghiin, 184.
Zui Ursceffàna, 11, 225.
Zùlta (ez-), 76.

Zùmama (ez-), 222.
Zummit (Àilet), 3, 5.
Zùrga (Sciàra ez-), 68.
Zurgàn (ez-), XX, 90, 115, 297, 306.
Zurgàni (Ulàd ez-), 171.
Zurgh (ez-), 90, 197, 323.
Zurnàzi (Àilet ez-), 21.

27494

N. B. — Il nome Fas (Fez), che nel presente Indice occupa il posto tra Fatimidi e Fazàra, va inserito tra Farsàtta ed el-Fasciàlma.